



Repubblica Italiana

# Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 23/11/2021

Numero 108

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA  
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA



# SOMMARIO

## Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 762

**Definizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2021.**..... Pag. 13

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 763

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Madonna del Rosario", sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroti n. 81, dalla società "Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l." (P. IVA 01036061008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**..... Pag. 43

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 764

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Residenza Cimina", sita in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2, dalla società "Residenza Cimina S.r.l." (P. IVA 01687800563) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**..... Pag. 49

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 765

**Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n 70/CU del 25 luglio 2019).**..... Pag. 55

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 766

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Flaminia", sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188, dalla società "RSA Flaminia s.r.l." (P. IVA 05377871008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**..... Pag. 104

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 767

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Viterbo", sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112, dalla società "RSA Viterbo s.r.l." (P. IVA 01727030569) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**..... Pag. 111

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 768

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della struttura socio sanitaria denominata "Casa di Cura Villa Grazia", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26, dalla società "Villa Grazia Casa di Cura s.r.l." (P. IVA 01019361003) a favore della società "International Hospital s.r.l." (P. IVA 01948820566).**..... Pag. 117

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 769

**Rettifica della DGR 689 del 6 ottobre 2020 e s.m.i., relativamente al livello massimo di finanziamento per l'assistenza ospedaliera dell'anno 2020, per i maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, c. 2, D.Lgs 502/1992 e s.m.i. (funzioni assistenziali).**..... Pag. 124

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 770

**Nuova programmazione dell'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti, in attuazione della D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021.**..... Pag. 130



Deliberazione 16 novembre 2021, n. 771

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G13907, di cui al programma 02 della missione 05...** Pag. 136

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 772

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000229146 ed al capitolo di spesa U0000G24108.** Pag. 142

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 773

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000434227 ed al capitolo di spesa U0000E62136.** Pag. 150

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 774

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000G11942 ed U0000G11946, di cui al programma 02 della missione 05.** Pag. 159

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 775

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000E42554 ed U0000E46549, di cui al programma 01 della missione 11.** Pag. 165

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 776

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000B15916 e U0000B15917, di cui al programma 01 della missione 16.** Pag. 171

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 777

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000R31902 e U0000R31908, di cui al programma 11 della missione 01.** Pag. 177

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 778

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228112 e del capitolo di spesa U0000H41106.** Pag. 183

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 779

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 e del capitolo di spesa U0000H41166.** Pag. 191

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 780

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio". Ripartizione risorse di parte capitale esercizio finanziario 2021. Approvazione schema Protocollo di Intesa.** Pag. 199

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 781

**Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, modificato ed integrato con DCA 69/2018, 402/2018 e 297/2019 - Nomina di un Soggetto attuatore per il completamento delle attività previste dai PAC. Adempimenti preordinati alla determinazione del fondo di dotazione.** Pag. 215

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 782

**Attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2030 (PNIEC). Disposizioni ed indirizzi di governance per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER). Art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i. - Istituzione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI).** Pag. 224



Deliberazione 16 novembre 2021, n. 783

**Approvazione dell'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021 di cui alla D.G.R. 434 del 06 luglio 2021**

Pag. 234

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 784

**Variazione della classificazione da patrimonio disponibile a patrimonio indisponibile e autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 4/2006 e dell'art. 19 della L.R. n. 12/2016, per le finalità dell'Associazione Nuovo Domani ODV.**

Pag. 241

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 785

**Determinazioni da assumere nell'ambito dell'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma. Atto di indirizzo.**

Pag. 246

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 786

**Iniziative in attuazione della legge regionale del 12 agosto 2020, n. 10 (Istituzione della Giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità).**

Pag. 252

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 787

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio". Ripartizione risorse di parte corrente esercizio finanziario 2021 da destinare ad Istituzioni sociali private.**

Pag. 257

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 788

**Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2021", ai sensi del D.M. 19 luglio 2021.**

Pag. 263

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 789

**Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 13 - Attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con DCR n. 2 del 4/06/2020. Riattivazione, in collaborazione con il Comune di Rieti, del Punto di Informazione Turistica" in località Monte Terminillo - Rieti. Anno2021/2022. Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Rieti.**

Pag. 274

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 790

**Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22**

Pag. 283

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 791

**Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Puglia per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotti dai Comuni della Provincia di Frosinone.**

Pag. 291

#### DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14046

**impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani.**

Pag. 295



Determinazione 16 novembre 2021, n. G14047

**Impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani. . . . . Pag. 300**

Atto di Organizzazione 15 novembre 2021, n. G13994

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale. . . . . Pag. 305**

**DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**  
Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 16 novembre 2021, n. R00442

**Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle Aziende Agricole ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDPC 558/2018, liquidazione in favore di Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR). . . . . Pag. 308**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13950

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", C.F. 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia, snc - CAP 00029, nella posizione n 736. . . . . Pag. 316**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13951

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV", C.F. 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, nella posizione n 749. . . . . Pag. 321**

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14053

**Regolamento Regionale 14 ottobre 2019 n. 18. Adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed ai requisiti specifici, nonché attribuzione della classe alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale. Diciottesimo gruppo - assegnazione d'ufficio. . . . . Pag. 325**

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2021, n. G13692

**REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA OP AGRITALIA DI TERRACINA (LT) COD IT 460. . . . . Pag. 332**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13841

**L. R. n. 17/95 - DGR 6091/99. - DGR n. 942/2017 - Rinnovo concessione Azienda Faunistico Venatoria denominata La Beccaccia di ha 1.315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda (RM). Concessionario Sig. Umberto Vignone - Specie determinanti l'indirizzo faunistico: fagiano (Phasianus colchicus), lepre europea (Lepus europaeus). . . . . Pag. 357**



Determinazione 12 novembre 2021, n. G13872

**Art 16 della L.R. n.39/02 Norme in materia di gestione forestale. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Veroli e aggiornamento del Programma degli interventi. Integrazione al Provvedimento di resa esecutività n. G04721 del 12/04/17**..... Pag. 362

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13873

**Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di "Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" - Comune di Acquapendente (VT) in località Carbonara e Giorgia: Foglio 79 p. 41 - Foglio 92 p. 2, 3, 5, 23 - Foglio 104 p. 5 - Richiedente: Società Agricola Carbonara s.s. - Superficie di intervento mq 29.300 Rilascio autorizzazione.**.....Pag. 370

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13875

**Modifica alla determinazione dirigenziale n. G07220 del 14 giugno 2021- Comune di Rocca di Papa (RM) - Autorizzazione alla permuta con trasferimento di vincoli di uso civico di un'area di demanio collettivo con altra area di natura patrimoniale del Comune.**..... Pag. 376

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13882

**REG. (UE) N.1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N.2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N.2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITÀ 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2020 - 2024 DELLA OP ORTOFRUTTA AGRONATURA DI TARQUINIA (VT) COD IT 461.**..... Pag. 379

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13916

**Reg. (UE) n. 508/2014 P.O. FEAMP 2014/2020 - Avviso pubblico Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)" di cui alla determinazione n. G08526 del 25/06/2021. Approvazione domande di sostegno, perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 161324/2021 sul capitolo U0000A14145, n. 161325/2021 sul capitolo U0000A14146 e n. 161326 sul capitolo U0000A14147 per complessivi euro 10.309,44. Esercizio finanziario 2021.**..... Pag. 406

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13934

**Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. Delegato (UE) n. 2015/1366, Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 - D.M. n. 2173/2016 - D.G.R. n. 88/2019. Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio. Anno apistico 2021/2022. BANDO PUBBLICO.**.... Pag. 412

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13936

**L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e smi - Norme in materia di gestione delle risorse forestali. Art. 16 - Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF del Comune di Micigliano (RI) - Periodo di validità 2019/20 - 2028/29. Esecutività.**..... Pag. 445

Atto di Organizzazione 12 novembre 2021, n. G13855

**Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii.**..... Pag. 448

DIREZIONE AMBIENTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13814

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano", nel Comune di Campagnano Romano (RM), in località Valle del Baccano. Proponente: VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD. Registro elenco progetti n. 104/2021.**..... Pag. 451



Determinazione 12 novembre 2021, n. G13900

**Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra di Pn 72,64 MWp su una superficie di 93,07 ha circa comprensivi dell'anello verde invece degli iniziali 125,83 ha, connesso alla rete RTN con una nuova Stazione Elettrica (SE RTN) e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn MW da realizzarsi nel Comune di Viterbo, in località Pian di Giorgio, Provincia di Viterbo. Proponente: Società e-Solar 2 Srl. Registro elenco progetti: n. 98/2019. .... Pag. 479**

DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 15 novembre 2021, n. A00177

**O.C.D.P.C. 558/2018 - Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 per l'attuazione degli interventi inerenti i lavori finalizzati alla riduzione dei rischi residui strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini - Codice intervento n. 602. REVOCA DEL DECRETO A00166 del 26.10.2021 - Approvazione progetto definitivo, interventi ulteriori e decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016. CUP F85F21001160001 CIG 895261184E. .... Pag. 497**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 novembre 2021, n. G14111

**Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 65435 del 05/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Roccantica. .... Pag. 559**

Determinazione 17 novembre 2021, n. G14112

**Archiviazione verbale n.64888 del 01/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Orvinio. .... Pag. 562**

DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13859

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% al Comune di Arce (FR). .... Pag. 565**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13860

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT). .... Pag. 569**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13861

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Fiuggi (FR). .... Pag. 573**



## DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13822

D.G.R. n. 192 del 20 aprile 2021. L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il trasferimento e la rendicontazione delle risorse assegnate alle biblioteche facenti parte dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali ISBCC e ai musei del Sistema museale di Roma Capitale "Musei In Comune" della Sovrintendenza Capitolina. Perfezionamento di prenotazione n. 158486/2021 per l'importo di euro 255.840,00 es. fin. 2021, sul Capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021, corrispondente a missione 05 programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.004. .... Pag. 577

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14017

POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione. .... Pag. 587

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14059

Determinazione 8 giugno 2021, n. G06918 "Rettifica della Determinazione G03935 del 12/04/2021 e contestuale approvazione del nuovo testo dell'Avviso Pubblico - Allegato A "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21. Riammissione istanze di sovvenzione presentate dalle Società Zomia s.r.l. e Cinemusa s.r.l. .... Pag. 594

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14166

DE G14074/2021: "Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021" - Rettifica allegato D dell'Avviso. .... Pag. 598

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

## Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G14002

Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali. Assegnazione definitiva annualità 2019 e acconto annualità 2021. Impegno di euro 8.301.136,85 sul cap. U0000H41940 e di euro 1.585.539,00 sul capitolo U0000H41992 - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti 1.04.01.02.000. Esercizio finanziario 2021. .... Pag. 603

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14020

Determinazione 12 ottobre 2021, n. G12395. Individuazione di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) per la gestione e realizzazione di interventi territoriali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, liquidazione della somma complessiva di €. 2.248.232,00, quale acconto del 70% delle risorse comprese nell'impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo H11738, relativo al finanziamento 2018 a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata. .... Pag. 636

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14021

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0689, nido privato sito a ROMA CAPITALE - MUNICIPIO III denominato "TENERI PERCORSI". .... Pag. 643

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14022

DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0690, nido privato sito a ROMA CAPITALE - MUNICIPIO III denominato "HAKUNA MATATA". .... Pag. 648



Determinazione 17 novembre 2021, n. G14091

**Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele" con sede in Roma all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.**  
 ..... Pag. 653

#### DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13760

**Determinazione n. G07418 del 16/06/2021 - "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022." Approvazione dell'Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne, il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022.** ..... Pag. 662

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13838

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.** ..... Pag. 669

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13839

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "ESSEMME - SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO - SOC. COOP." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.** ..... Pag. 677

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13870

**Attuazione della DGR n. 717 del 03/11/2021 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili.** ..... Pag. 686

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13895

**L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "g". Cap. U0000F14501, potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari. Impegno di Euro 1.500.000,00 in favore di DISCO per trasferimenti in conto capitale. Es. Fin. 2021.** ..... Pag. 694

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13910

**POR FSE Lazio 2014-2020. Integrazione delle risorse di cui alla Determinazione G10025 del 23 luglio 2021 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2021-2022" - Prenotazione di impegno a creditori diversi a valere sul capitolo U0000F11919 e.f. 2021 per un importo di € 3.500.000,00.** ..... Pag. 697

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13972

**Nomina della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.iv) - Obiettivo specifico 8.2 "Aumentare l'occupazione femminile". (Rif. DE G09922 del 21.07.2021).**  
 ..... Pag. 705

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14215

**Approvazione Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte" Asse III - Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1. Prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di ? 60.000,00 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, Missione 15, Programma 04, PdC 1.04.01.02 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805). Esercizio Finanziario 2021.** ..... Pag. 709



**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E  
DIFESA DEL SUOLO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13823

**Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo, delle relative pertinenze e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma - annualità 2021 e 2022. Determinazione di approvazione dei verbali di gara finalizzata all'affidamento dei lavori sopracitati, aggiudicazione all'operatore economico MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 209127). Perfezionamento di prenotazione d'impegno nn. 161583/21, 161584/21, 161586/21 per creditore certo importo complessivo €. 167.744,90 e disimpegno - €. 73.288,61 imp. n. 161582 per economie di gara sul cap. U0000E41913 - es. fin. 2021 - 2022. CUP F86G20001100005 - CIG 8750783E90. M.O./345 . . . . . Pag. 729**

**DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 16 novembre 2021, n. G14016

**Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'Avviso Pubblico POR FESR 2014 - 2020 "Progetti di Gruppi di Ricerca 2020" nominato con decreto n. G14191 del 26 novembre 2020. . . . . Pag. 738**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13984

**POR FESR LAZIO 2014-2020. Fondo Fare credito. Commissioni di base e commissioni di risultato. Autorizzazione a Lazio Innova S.p.A al prelievo dal fondo in gestione degli importi dovuti al soggetto gestore. Secondo semestre annualità 2020 - Fatture nn. FVFC21\_0012 - FVFC21\_0013 - FVFC21\_0014 - FVFC21\_0015 - FVFC21\_0016. . . . . Pag. 742**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13987

**Approvazione della Scheda progetto "Roma Arte in Nuvola" - Centro Congressi Roma "La Nuvola" dal 18 al 21 novembre 2021. . . . . Pag. 790**

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14041

**Attribuzione qualifica alla manifestazione fieristica: Delizie da gustare delle Tipicità regionali (4<sup>a</sup> edizione) - Anno 2021. Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 recante: "Disciplina del sistema fieristico regionale" . . . . . Pag. 795**

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14207

**Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 - Approvazione quinto elenco domande ammesse a finanziamento e domande non ammissibili . . . . . Pag. 799**

Determinazione 19 novembre 2021, n. G14260

**Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 - Revoca del contributo concesso a Gibertoni Valentina, Gabrielli Giorgio, Gianluca Negro per espressa rinuncia dei beneficiari. . . . . Pag. 806**

**DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13836

**Lazio in Transizione - Acquisizione di manifestazioni d'interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l'elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione . . . . . Pag. 809**



Determinazione 16 novembre 2021, n. G14012

**Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144. Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio). Approvazione verbali della Commissione di Valutazione per la procedura di selezione membri esterni di cui alla D.D. n. G12419 del 12.10.2021. Disimpegno di Euro 597.960,00 di cui alla prenotazione di impegno di spesa n. 170305/2021 sul capitolo U0000C11101 - esercizio finanziario 2021.....** Pag. 820

#### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13941

**Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Marco TORTORICI - Titolare della farmacia sita in Via della Stazione di Palidoro, 4 del Comune di Fiumicino (RM) - codice univoco 20799 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G12033 del 05.10.2021.....** Pag. 829

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13944

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma.....** Pag. 832

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13945

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM).....** Pag. 835

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13946

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM).....** Pag. 838

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13947

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM).....** Pag. 841

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14018

**Graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta, di cui alla Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1 avente ad oggetto: "Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. " e la successiva integrazione e riapertura dei termini Determinazione n. G11040 del 19/09/2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 21 settembre 2021 n. 90 suppl. n. 2.....** Pag. 844

Atto di Organizzazione 15 novembre 2021, n. G13940

**Modifica Atto di Organizzazione n. G01731 del 18/02/2021 - Istituzione gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale".....** Pag. 893

### Enti Locali

Province

PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**Fasc. 1817 - Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.....** Pag. 900



## Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale. .... Pag. 902**

## Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale. .... Pag. 904**

## Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale. .... Pag. 906**

**Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 1

## Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL  
PROFILO ASSISTENTE SOCIALE - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE. .... Pag. 908**

## Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL' ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL  
PROFILO CPS ORTOTTISTA - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE. ....Pag. 910**

## Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL  
PROFILO DIRIGENTE PSICOLOGO - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE. .... Pag. 912**

## Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL  
PROFILO DIRIGENTE CHIMICO - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE. .... Pag. 914**



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 762

**Definizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2021.**



**OGGETTO:** Definizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2021.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i. recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i. recante “*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*”;
- il Decreto Legislativo 4 agosto 2016 n. 171 “*Attuazione della delega di cui all’articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*”;

### VISTE:

- la D.G.R. n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria” al dott. Massimo Annicchiarico;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13 giugno 2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della suddetta Direzione;

### VISTI inoltre:

- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*” in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la Deliberazione n. 406 del 26 giugno 2020 di presa d’atto del DCA n. 81/20, in recepimento del Piano di rientro denominato “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*”, ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- la comunicazione prot. n. LAZIO-DGPROGS- 0000072-P del 14 luglio 2020 del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stato espresso parere favorevole in merito al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 in quanto integrato con quanto richiesto dai Ministeri vigilanti con



il parere prot. 12-P del 28/01/2020, nonché aggiornato, come richiesto dai Tavoli tecnici nella riunione del 21 maggio 2020 in considerazione dell'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, al fine di renderlo coerente con quanto risultante dai Programmi operativi Covid di cui al decreto legge n. 18/2020;

- il verbale del Tavolo di verifica del 22 luglio 2020 nel quale si è dato atto che: *“Tavolo e Comitato, in attuazione del punto b) della delibera del Consiglio dei Ministri del 5 marzo 2020, come aggiornata nelle scadenze dalla delibera del 6 aprile 2020, verificano positivamente il recepimento delle integrazioni apportate al Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 di sviluppo e riqualificazione del Servizio Sanitario della Regione Lazio”*;

#### **RICHIAMATI:**

- in particolare, l'articolo 2, comma 2 sexies, lettera e), del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 il quale riserva alla Regione non solo l'ordinaria attività di vigilanza sulle aziende unità sanitarie locali, quali enti dipendenti, ma anche l'attività di valutazione dei risultati delle stesse, *“prevedendo in quest'ultimo caso forme e modalità di partecipazione della Conferenza dei sindaci”*, nonché l'articolo 3 bis comma 7bis, il quale prevede che l'accertamento, da parte della Regione, del mancato conseguimento degli obiettivi di salute e assistenziali costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 19.07.1995 e ss. mm. e ii., che, in materia di trattamento economico dei direttori generali delle aziende sanitarie locali e delle aziende ospedaliere, stabilisce che lo stesso “[...] può essere integrato di una ulteriore quota, fino al 20 per cento dello stesso, previa valutazione, sulla base dei criteri determinati ai sensi del comma 5 dell'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni, dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi, assegnati al direttore generale annualmente dalla regione;
- l'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 e, in particolare, l'art. 10, comma 6, ove si conviene che il mancato conseguimento degli obiettivi di salute ed assistenziali previsti dai Lea, stabiliti per i direttori generali costituisce grave inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione dell'articolo 3 bis, comma 7, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i., con la previsione della decadenza automatica dei direttori generali;
- l'art. 4, comma 4 del Decreto Legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni in Legge 8 novembre 2012, n.189, che stabilisce: *“Ciascuna regione promuove, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate, in raccordo con il programma nazionale valutazione esiti dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e con il coinvolgimento dei direttori di dipartimento”*;

**TENUTO CONTO** del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

**VISTA** la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, con la quale è stato confermato che spetta alla Giunta regionale l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti all'approvazione degli obiettivi strategici di mandato e annuali dei Direttori Generali e corrispondente valutazione dei risultati raggiunti ai sensi dell'art. 3-bis del d.lgs. 502/1992;



**RAVVISATA** la necessità di assegnare ai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del SSR obiettivi economico gestionali, di salute e funzionamento dei servizi che siano finalizzati, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, all'attribuzione dell'80% della quota integrativa al trattamento economico per l'anno 2021, nei limiti percentuali previsti dal suddetto art. 1, comma 5 del DPCM 502/1995 e s.m.i. che tengano nella debita considerazione le attività previste dal Programma Operativo 2019-2021;

**RITENUTO** opportuno, in conseguenza del nuovo sistema di obiettivi ed al fine di garantire la determinazione preventiva dei criteri di valutazione dell'attività dei Direttori generali, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 171/2016, adottare le nuove procedure di valutazione, così come contenute nei documenti allegati alla presente deliberazione, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che gli obiettivi 2021 assegnati, in alcuni casi ripartiti in sub obiettivi, sono stati calibrati in considerazione della tempistica di assegnazione degli stessi e declinati in coerenza con le linee di azione descritte dal Programma Operativo 2019-2021 e dal Programma Operativo per la gestione emergenza Covid;

**DATO ATTO** che gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali, per l'anno 2021, sono integralmente riportati nei due documenti allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, rispettivamente Allegato A *“Criteri e procedure di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Lazio ai direttori generali; valutazione della performance”* ed Allegato B *“Scheda di valutazione degli obiettivi dei direttori generali per l'anno 2021”* che riporta per ciascuno dei medesimi obiettivi i relativi indicatori e le relative modalità di calcolo;

**PRECISATO** che nella declinazione degli obiettivi si è tenuto conto della previsione dell'art. 1 comma 865 della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 che stabilisce *“per gli enti del Servizio sanitario nazionale che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla legislazione vigente, le regioni e le province autonome provvedono ad integrare i contratti dei relativi direttori generali e dei direttori amministrativi inserendo uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato. La quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non può essere inferiore al 30 per cento. La predetta quota dell'indennità di risultato:*

- a) non è riconosciuta qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a sessanta giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo;*
- b) è riconosciuta per la metà qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra trentuno e sessanta giorni;*
- c) è riconosciuta per il 75 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra undici e trenta giorni;*
- d) è riconosciuta per il 90 per cento qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra uno e dieci giorni”.*

**DATO ATTO** che:

- i singoli obiettivi assegnati, concorreranno al riconoscimento della quota economica integrativa con i diversi pesi specificati per ciascuno di essi, per un punteggio complessivo pari a 100 punti, nel rispetto della soglia minima pari al 60%, equivalente al riconoscimento del 80% della quota massima integrativa che sarà attribuita in misura proporzionale alla durata dell'incarico;
- il mancato conseguimento degli obiettivi costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso;



**RICHIAMATO** il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 concernente la misurazione e valutazione della performance individuale e, in particolare l'art. 9 in cui si stabilisce che tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance individuale è compresa anche la "qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate";

**RITENUTO** opportuno, sulla base di quanto previsto citato d. lgs. 150/2009, inserire nel processo di valutazione l'aspetto inerente i "comportamenti organizzativi" in armonia con quanto previsto anche dalla normativa regionale (l.r. n. 1/2011) e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato in ambito regionale (DGR n. 44/2017) indispensabile per un accurato svolgimento del processo di valutazione del management;

**RITENUTO**, in conseguenza di quanto sopra riportato, di riconoscere la massima quota integrativa prevista dal D.P.C.M. 502/95 e s.m.i. che verrà così ripartita: 80% obiettivi di performance e 20% obiettivi organizzativi;

**PRESO ATTO** che, l'attribuzione della quota integrativa al trattamento economico non debba essere prevista qualora, ai sensi dell'art. 3 bis, comma 7 bis, del d.lgs. 502/92 e s.m.i., [...] "*l'accertamento da parte della regione del mancato conseguimento degli obiettivi costituisce per il direttore generale grave inadempimento contrattuale e comporta la decadenza automatica dello stesso*";

**CONSIDERATO** che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni esposte, che integralmente si richiamano:

- di approvare i due documenti allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, recanti "*Criteri e procedure di valutazione del raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Regione Lazio ai direttori generali; valutazione della performance*" (Allegato A) e "*Scheda di valutazione degli obiettivi dei direttori generali per l'anno 2021*" (Allegato B) nei quali sono definiti gli obiettivi di salute e funzionamento di ordine sanitario per l'anno 2021, generali e specifici, in alcuni casi ripartiti in sub obiettivi, ed i relativi pesi così come suddivisi, in relazione alle funzioni assegnate alle Aziende del S.S.R., e che riportano, altresì, per ciascuno degli obiettivi stessi i relativi indicatori e le relative modalità di calcolo;
- di assegnare gli obiettivi, così come individuati ed approvati, ai Direttori Generali e/o Commissari Straordinari delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a tutti i necessari adempimenti conseguenti e derivanti dal presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).



ALL A

**REGOLAMENTO IN MATERIA DI CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE DEL  
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI DALLA REGIONE LAZIO AI  
DIRETTORI GENERALI;  
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE**

**Art. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento è rivolto ai Direttori Generali delle seguenti strutture:

**dieci Aziende Territoriali:**

1. Azienda Sanitaria Locale Roma 1
2. Azienda Sanitaria Locale Roma 2
3. Azienda Sanitaria Locale Roma 3
4. Azienda Sanitaria Locale Roma 4
5. Azienda Sanitaria Locale Roma 5
6. Azienda Sanitaria Locale Roma 6
7. Azienda Sanitaria Locale Latina
8. Azienda Sanitaria Locale Frosinone
9. Azienda Sanitaria Locale Viterbo
10. Azienda Sanitaria Locale Rieti

**due Aziende Ospedaliere di rilievo nazionale:**

1. Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini
2. Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata

**tre Enti Ospedalieri Universitari:**

1. Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I
2. Fondazione "Policlinico Tor Vergata"
3. Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

**due Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico:**

1. Istituto Nazionale Malattie Infettive "Lazzaro Spallanzani";
2. Istituti Fisioterapici Ospitalieri (IFO) IRE –ISG

**una Azienda Regionale Emergenza Sanitaria**

1. A.R.E.S. 118

2. Il presente regolamento costituisce l'Allegato A della Delibera di Giunta avente ad oggetto: *"Definizione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.lgs. 04 agosto 2016, n. 171, dei criteri generali e delle procedure per la valutazione dell'attività e della performance dei Direttori Generali delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e assegnazione degli obiettivi per l'anno 2021"*.

3. Le procedure di valutazione disciplinate dal presente Regolamento si applicano, in quanto compatibili, anche per le successive valutazioni previste dall'art. 2, comma 4, del d. lgs. 171/2016, alla scadenza dei 24 mesi dalla nomina.

**Art. 2 – OBIETTIVI**

Gli obiettivi 2021 assegnati, in alcuni casi ripartiti in sub obiettivi, sono stati calibrati in considerazione della tempistica di assegnazione degli stessi e declinati in coerenza con le linee di azione descritte nella proposta di nuovo Programma Operativo 2019-2021 e sono suddivisi, in relazione alle funzioni assegnate alle aziende ed articolate in aree come di seguito rappresentato:



## Obiettivi individuati per le Aziende Sanitarie Locali

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	Budget 2021	40
			1.2	Tempi di pagamento	60
2	Tempi di attesa	10	2.1	Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown	100
3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera	20	3.1	Valutazione adesione al piano regionale Gestione Emergenza COVID-19	60
			3.2	Governo del Rischio Clinico	20
			3.3	Valutazione degli esiti	20
4	Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica	12	4.1	Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento	33
			4.2	Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica	67
5	Assistenza territoriale	8	5.1	Aumento della copertura in assistenza domiciliare per la popolazione anziana non autosufficiente	50
			5.2	Copertura (Presi in Carico) in assistenza domiciliare per Livello di intensità assistenziale	50

## Obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	Budget 2021	40
			1.2	Tempi di pagamento	60
2	Tempi di attesa	10	2.1	Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown	100
3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera	28	3.1	Valutazione adesione al piano Gestione Emergenza COVID-19	60
			3.2	Governo del Rischio Clinico	20
			3.3	Valutazione degli esiti	20
4	Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione	12	4.1	Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento	33



	della sicurezza informatica		4.2	Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica	67
--	-----------------------------	--	-----	--	----

## Obiettivi individuati per l'ARES 118

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	Budget 2021	40
			1.2	Tempi di pagamento	60
2	Emergenza Coronavirus	30	2.1	Numero Verde Regionale 800.118.800	65
			2.2	Centrale Operativa Tele-monitoraggio	35
3	Centralizzazione paziente critico	8	3.1	Applicazione Protocollo TELEMED	50
			3.2	Implementazione Rete Ictus	50
4	Sistema Informatico e gestione della sicurezza informatica	12	4.1	Nuova Piattaforma Tecnologica ARES 118 (SIE 118)	50
			4.2	Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica	50

1. L'insieme degli obiettivi assegnati costituirà il parametro per la valutazione dei Direttori Generali/Commissari Straordinari, secondo quanto previsto nel presente Regolamento.
2. All'interno di ciascun macro obiettivo, ogni sub obiettivo viene definito con il proprio peso, indicatore, valori target e modalità di rilevazione. Il raggiungimento di qualche obiettivo, in funzione delle caratteristiche dello stesso potrà essere anche parziale, influenzando sulla valutazione complessiva.
3. Per le aziende con più stabilimenti/presidi l'obiettivo è calcolato per ciascuno di essi. Il punteggio assegnato al singolo indicatore verrà pertanto proporzionato sul numero di stabilimenti/presidi presenti. A titolo esemplificativo: punteggio massimo pari a 10 e numero stabilimenti/presidi pari a 5, di cui 4 conseguono il raggiungimento dell'obiettivo; il punteggio sarà calcolato con la formula  $10 / 5 * 4 = 8$ .
4. Qualora il raggiungimento di uno o più obiettivi dovesse essere impedito, o per contro reso possibile, da cause o evenienze sopravvenute non imputabili alla responsabilità dei direttori generali, a seguito di puntuale documentazione e diretta verifica di tali circostanze, gli stessi obiettivi potranno essere ridefiniti o rimodulati, in corso d'anno, su proposta della Direzione Salute e integrazione sociosanitaria, con conseguente riparametrazione dei pesi attribuiti agli altri obiettivi. In caso di mancata rimodulazione nei termini di cui sopra, sarà cura della citata Direzione definire l'utilizzo dei richiamati pesi nell'ambito di una complessiva valutazione dei singoli casi.
5. Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 del d. lgs. 150/2009 - nel processo di valutazione complessiva nell'allegato B viene inserito, infine, il quadro di valutazione dei comportamenti organizzativi, che ha la funzione di arricchire in modo complementare il sistema di valutazione in armonia con quanto previsto anche dalla normativa regionale (l.r. n. 1/2011) e dal Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato in ambito regionale (DGR n. 44/2017) indispensabile per un accurato svolgimento del processo di valutazione del management; sono stati individuati i "comportamenti organizzativi". Tale valutazione non dà luogo ad alcun punteggio ma contribuisce al riconoscimento di un ulteriore 20% della quota integrativa prevista dal DPCM 502/95. Vengono previste quattro categorie di comportamenti organizzativi:



- a) Programmazione e gestione delle risorse;
- b) Coordinamento e gestione dei flussi informativi in termini di tempestività, completezza e qualità;
- c) Qualità e tempestività nella trasmissione dei dati di attività e di costo afferenti all'emergenza COVID;
- d) Leadership e governo delle relazioni interne/esterne;
- e) Orientamento strategico.

6. Ai fini della valutazione finale e dell'attribuzione del punteggio da assegnare, i Direttori Generali/Commissari Straordinari dovranno inviare, seguendo le indicazioni operative che saranno fornite dalla Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria, esclusivamente in modalità digitale, un documento di sintesi sul raggiungimento di tutti gli obiettivi assegnati accompagnato da una relazione sintetica, esplicitando gli aspetti salienti, le eventuali criticità riscontrate con le motivazioni del parziale o mancato raggiungimento, le azioni correttive adottate o da adottare, oltre a tutta la documentazione atta a comprovare il raggiungimento degli obiettivi stessi.

### Art. 3 – CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. Al riconoscimento della quota economica integrativa (quota massima del 20% del trattamento annuo, ai sensi dell'art. 1, comma 5, DPCM 502/1995 e s.m.i) i singoli obiettivi concorrono con i diversi pesi specificati nell'allegato B, per un punteggio complessivo pari a 100 punti, equivalente al riconoscimento del 80% della quota integrativa nella sua misura massima. Il punteggio complessivamente conseguito sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti in relazione al raggiungimento di ciascun singolo obiettivo/sub-obiettivo e darà luogo ad un riconoscimento della quota integrativa in misura proporzionale a tale punteggio.

2. Gli obiettivi assegnati incideranno sulla premialità in funzione del grado di raggiungimento degli stessi, verificato su base annua e con una soglia minima fissata al 60% al di sotto della quale non si procederà alla corresponsione della quota integrativa, oltre a determinare quanto previsto dalle normative nazionali e regionali vigenti, mentre al di sopra dei 60 punti la quota integrativa è corrisposta in misura percentuale secondo gli intervalli riportati nella tabella seguente:

<b>Punteggio complessivo</b>	100	99 – 95	94 – 80	79 – 70	69 – 60	< 60
<b>% quota premiale</b>	80%	70%	60%	50%	40%	0%

3. Sulla base degli esiti della valutazione dei comportamenti organizzativi come definiti nell'art. 2, punto 5, potrà essere riconosciuto il residuo 20% della quota integrativa nella sua misura massima di cui al DPCM 502/1995.

4. Tenendo conto delle tempistiche di approvazione dei bilanci, la Direzione Regionale Salute e integrazione socio-sanitaria, avvalendosi delle aree regionali competenti e del Dipartimento di Epidemiologia del SSR, fornirà all'OIV Regionale, per il seguito di competenza, le risultanze della propria valutazione ("RELAZIONE DELLA DIREZIONE REGIONALE") in ordine al raggiungimento degli obiettivi.

5. Il referente individuato dalla Direzione per le suddette attività di monitoraggio è il Dirigente dell'Area Risorse Umane che potrà chiedere integrazioni, chiarimenti e/o supporti documentali ulteriori rispetto a quelli eventualmente già inviati.

6. È previsto un monitoraggio semestrale, mediante incontri con i Direttori Generali/Commissari Straordinari, per valutare, in itinere, l'andamento dell'attività finalizzata al raggiungimento dei singoli obiettivi.

7. L'OIV, sulla base della relazione trasmessa dalla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e, previo incontro con gli interessati se opportuno o necessario, acquisito il parere di cui all'art.3, comma 14 del d. lgs. n.502/92 e s.m.i. dalla Conferenza dei Sindaci, provvederà alla valutazione



finale e ne trasmetterà le risultanze al Commissario ad acta, indicando il punteggio complessivamente conseguito da ciascun Direttore Generale.



#### **Art. 4 – ESITO DELLE VALUTAZIONI**

1. La positiva valutazione, da parte dell'OIV regionale, in ordine all'avvenuto conseguimento degli obiettivi presuppone il complessivo raggiungimento dalla soglia minima dei 60 punti.
2. La verifica si conclude con l'adozione di un Decreto del Commissario ad acta di valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dei Direttori Generali, previa acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante dell'OIV regionale ed il provvedimento verrà trasmesso alle rispettive direzioni generali aziendali.
3. L'eventuale esito negativo della verifica concernente il conseguimento dei risultati aziendali ed il raggiungimento degli obiettivi potrà determinare la risoluzione del rapporto tra Regione Lazio e Direttore Generale e la decadenza dall'ufficio, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente (art. 3 bis D. Lgs. 502/1992), nonché il mancato totale o parziale riconoscimento dell'indennità di risultato prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502 del 19.07.1995 e ss. mm. e ii.
4. La percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai pesi assegnati sarà idonea ad incidere, in conformità alla normativa vigente, sul riconoscimento dell'indennità di risultato in misura pari alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi ottenuta secondo gli intervalli di cui alla tabella sopracitata, ovvero, nei casi di maggiore gravità, sulla decadenza dei Direttori Generali.

#### **Art. 5 - TRASPARENZA DEI RISULTATI**

L'esito della valutazione sarà comunicato agli interessati e verrà pubblicato, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza, sul portale regionale.

#### **Art. 6 – VALUTAZIONE DEI DIRETTORI AMMINISTRATIVI E DEI DIRETTORI SANITARI DELLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

L'assegnazione degli obiettivi ai Direttori Amministrativi e Sanitari, nonché l'individuazione dei criteri di valutazione di corresponsione della quota integrativa in favore degli stessi, dovrà armonizzarsi con il presente provvedimento e con le risultanze delle valutazioni dei Direttori Generali e/o Commissari Straordinari, comunque condizionando l'attribuzione, pro quota, del trattamento integrativo al conseguimento di una percentuale complessiva di raggiungimento degli obiettivi considerati non inferiore al 60%.

In particolare, al pari di quanto previsto per i direttori generali, dovrà essere data applicazione all'art. 1, comma 865 della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 nella parte in cui è stabilito che ai direttori amministrativi deve essere assegnato uno specifico obiettivo volto al rispetto dei tempi di pagamento ai fini del riconoscimento dell'indennità di risultato, prevedendo altresì che la quota dell'indennità di risultato condizionata al predetto obiettivo non possa essere inferiore al 30 per cento". Il riconoscimento della suddetta quota e la relativa misura devono essere uniformate ai parametri riportati dalla norma citata. Inoltre, il riconoscimento della quota integrativa al trattamento economico dovrà essere determinata in misura proporzionale alla durata dell'incarico.

#### **Art. 7 - NORMA DI RINVIO**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia al d. lgs. n. 502/1992 e s.m.i. ed al d. lgs. 171/2016 nonché al Regolamento Regionale n. 1 del 2002 e s.m.i.



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI  
OBIETTIVI DEI DIRETTORI GENERALI PER L'ANNO 2021**

**Obiettivi individuati per le Aziende Sanitarie Locali**

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	Budget 2021	40
			1.2	Tempi di pagamento	60
2	Tempi di attesa	10	2.1	Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown	100
3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera	20	3.1	Valutazione adesione al piano regionale Gestione Emergenza COVID-19	60
			3.2	Governo del Rischio Clinico	20
			3.3	Valutazione degli esiti	20
4	Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica	12	4.1	Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento	33
			4.2	Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica	67
5	Assistenza territoriale	8	5.1	Aumento della copertura in assistenza domiciliare per la popolazione anziana non autosufficiente	50
			5.2	Copertura (Presi in Carico) in assistenza domiciliare per Livello di intensità assistenziale	50

**Obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS**

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	Budget 2021	40
			1.2	Tempi di pagamento	60
2	Tempi di attesa	10	2.1	Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown	100
3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera	28	3.1	Valutazione adesione al piano Gestione Emergenza COVID-19	60
			3.2	Governo del Rischio Clinico	20
			3.3	Valutazione degli esiti	20



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

4	Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica	12	4.1	<i>Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento</i>	33
			4.2	<i>Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica</i>	67

## Obiettivi individuati per l'ARES 118

Obiettivo generale		Peso	Obiettivo specifico		Peso
1	Economico Finanziario	50	1.1	<i>Budget 2021</i>	40
			1.2	<i>Tempi di pagamento</i>	60
2	Emergenza Coronavirus	30	2.1	<i>Numero Verde Regionale 800.118.800</i>	65
			2.2	<i>Centrale Operativa Tele-monitoraggio</i>	35
3	Centralizzazione paziente critico	8	3.1	<i>Applicazione Protocollo TELEMED</i>	50
			3.2	<i>Implementazione Rete Ictus</i>	50
4	Sistema Informatico e gestione della sicurezza informatica	12	4.1	<i>Nuova Piattaforma Tecnologica ARES 118 (SIE 118)</i>	50
			4.2	<i>Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica</i>	50

Ai fini dell'accesso alla quota premiale la soglia minima complessiva da raggiungere deve essere pari almeno a 60.

Le quote premiali saranno attribuite percentualmente sulla base del punteggio raggiunto secondo gli intervalli riportati nella seguente tabella.

<b>Punteggio complessivo</b>	100	99 – 95	94 – 80	79 – 70	69 – 60	< 60
<b>% quota premiale</b>	80%	70%	60%	50%	40%	0%

Il restante 20% della quota premiale, sarà assegnata a seguito della valutazione della performance, da parte degli organi della Direzione Generale regionale delle singole aziende, in funzione dei comportamenti organizzativi e gestionali ulteriori rispetto agli obiettivi già valutati.

Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'obiettivo è calcolato per ciascuno di essi e si intende raggiunto se tutti lo conseguono. Il punteggio assegnato al singolo indicatore verrà pertanto proporzionato sul numero di stabilimenti/presidi presenti.

A titolo esemplificativo: punteggio massimo pari a 10 e numero stabilimenti/presidi pari a 5, di cui 4 conseguono il raggiungimento dell'obiettivo; il punteggio sarà calcolato con la formula  $10 / 5 * 4 = 8$ .



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

## Indicatori Obiettivo per le Aziende Sanitarie Locali

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario												
Obiettivo specifico	1.1	Budget 2021												
Descrizione indicatore	1.1.1	Concordamento anno 2021												
Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore complessivo dei costi consuntivi 2021 – Valore complessivo dei costi concordati 2021 / Valore complessivo dei costi concordati 2021													
Soglie di valutazione	<table><tr><td>Risultato</td><td>% raggiungimento obiettivo</td></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>0,6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table> <p>Le soglie di valutazione potranno subire delle variazioni a conclusione del processo di concordamento del budget 2021 con le singole Aziende</p>		Risultato	% raggiungimento obiettivo	0%	100%	1% e 5%	75%	0,6% e 10%	50%	11% e 15%	25%	16%	0%
Risultato	% raggiungimento obiettivo													
0%	100%													
1% e 5%	75%													
0,6% e 10%	50%													
11% e 15%	25%													
16%	0%													
Peso	20 - Pari al 40% del peso dell'obiettivo generale													

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario
Obiettivo specifico	1.2	<b>Tempi di pagamento</b>
Descrizione indicatore	1.2.1	Riduzione del tempo medio di pagamento rispetto all'anno precedente ovvero mantenimento del tempo medio di pagamento dell'anno precedente qualora i tempi siano compresi tra 1 e 10 giorni
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, al netto dei giorni di sospensione riscontrati tra la data scadenza e la data di pagamento.	
Soglie di valutazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) 90% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi 1 e 10 giorni</li> <li>2) 75% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 11 e 30 giorni</li> <li>3) 50% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 31 e 60 giorni</li> <li>4) nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a 60 giorni oppure in caso di mancata di riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo;</li> <li>5) nessun riconoscimento qualora non venga azzerato il debito commerciale residuo scaduto, non oggetto di blocco, non liquidato al 31.12.2021, come osservato nel monitoraggio regionale "Rilevazione stock di debito e invio indice di tempestività"</li> </ol>	
Peso	<b>30 - Pari al 60% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Dettaglio indicatori per obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere Universitarie e IRCCS



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>2</b>	<b>Tempi di attesa</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.1</b>	<b><i>Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown attraverso l'invio di specifici Progetti aziendali di ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ed il recupero delle prestazioni specialistiche entro i tempi individuati.</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	2.1.1	Recupero delle prestazioni specialistiche non erogate
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	Prestazioni specialistiche recuperate/prestazioni specialistiche totali da recuperare	
<b>Soglie di valutazione</b>	Raggiunto: Recupero del 100% delle prestazioni specialistiche non erogate entro il 31.12.2021	
<b>Peso</b>	<b>10 - Pari al 100% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Obiettivo generale	3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell’assistenza ospedaliera								
Obiettivo specifico	3.1	Valutazione adesione al piano regionale gestione emergenza COVID-19								
Descrizione indicatore	3.1.1	In base al Piano di risposta all’evoluzione dell’epidemia da SARS-COV2, le Aziende pubbliche (e private) adeguano l’offerta di posti letto dedicati in area di degenza ordinaria/ terapia semintensiva e terapia intensiva. L’adempimento ha cadenza settimanale.								
Modalità di calcolo dell’indicatore	L’indicatore misura la tempestività e la completezza dell’adeguamento alla programmazione dei posti letto dedicati ai pazienti COVID da parte delle strutture ospedaliere pubbliche (e private). Si applica alle ASL, alle Aziende Ospedaliere, agli IRCCS e alle Aziende Universitarie									
Soglie di valutazione	Se l’Azienda ha attivato, entro i tempi indicati, i posti letto programmati. Il risultato è calcolato per settimana a partire dalla seconda settimana di settembre. <table><tr><td>Risultato</td><td>% raggiungimento obiettivo</td></tr><tr><td>90-100</td><td>100%</td></tr><tr><td>80-89</td><td>80%</td></tr><tr><td>≤79</td><td>70%</td></tr></table>		Risultato	% raggiungimento obiettivo	90-100	100%	80-89	80%	≤79	70%
Risultato	% raggiungimento obiettivo									
90-100	100%									
80-89	80%									
≤79	70%									
Peso	12 - Pari al 60% del peso dell’obiettivo generale									



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.2</b>	<b>Governo del rischio clinico</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.2.1	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00164 dell'11/01/2019. Pubblicazione sulla pagina dell'amministrazione trasparente di: 1) relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi (art. 2 c. 5 della L. 24/2017); 2) dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (art. 4 c. 3 della L. 24/2017).
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 15 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PARM e lo trasmettano entro il 28 febbraio al CRRC.	
<b>Soglie di valutazione</b>	50 % Adozione e trasmissione del PARM al CRRC entro i termini stabiliti. In caso di mancato adempimento decurtare 1,25 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione relazione ex art. 2 c. 5 della L. 24/2017. In caso di mancato adempimento decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione relazione ex art. 4 c. 3 della L. 24/2017. In caso di mancato adempimento decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale.	
<b>Peso</b>	<b>2 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.2</b>	<b>Governo del rischio clinico</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.2.2	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale per le Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00163 dell'11/01/2019.
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 15 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PAICA e lo trasmettano al CRRC.	
<b>Soglie di valutazione</b>	Adozione e trasmissione del PAICA al CRRC entro i termini stabiliti. <b>La mancata adozione/trasmissione del PAICA comporta una decurtazione del 2,5 % dall'obiettivo generale.</b>	
<b>Peso</b>	<b>2 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.3</b>	<b>Valutazione degli esiti</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.3.1	Proporzione di ricoveri per frattura del collo del femore con intervento chirurgico entro due giorni in pazienti ultrasessantacinquenni.
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>L'indicatore è calcolato in base al protocollo operativo PReValE, per ciascun PO di ASL. L'esito è attribuito alla struttura in cui è avvenuto il ricovero.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeratore: numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore in cui il paziente sia stato operato entro due giorni (differenza tra data della procedura e data di ricovero o di accesso al PS della struttura di ricovero <math>\leq 2</math> giorni).</li> <li>- Denominatore: numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore.</li> </ul>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo si intende raggiunto se l'indicatore è $\geq 60\%$ . Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.	
<b>Peso</b>	<b>2 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.3</b>	<b>Valutazione degli esiti</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.3.2	Proporzione di Parti con Taglio Cesareo Primario
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>L'indicatore è calcolato, in base al protocollo operativo PReValE, per ciascun PO di ASL, ed è costruito sui parti cesarei primari, definiti come tagli cesarei effettuati su donne con nessun pregresso cesareo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numeratore: numero di parti cesarei.</li> <li>- Denominatore: numero totale di parti.</li> </ul>	
<b>Soglie di valutazione</b>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto, per le strutture con <math>\geq 1000</math> parti/anno, se l'indicatore è <math>\leq 25\%</math>;  L'obiettivo si intende raggiunto, per le strutture con <math>&lt; 1000</math> parti/anno, se l'indicatore è <math>\leq 15\%</math>.  Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.</p>	
<b>Peso</b>	<b>2 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.1</b>	<b><i>Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.1.1	Invio progetti e avvio degli interventi di cui alle DGR 861/2017 e DGR 180/2018; Interventi DL 34/2020 - PNRR
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se:</p> <p>per gli interventi di cui alla DGR 861/2017 e DGR 180/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sarà presentato all'Area competente il progetto degli interventi di cui alla DGR 861/2017 e DGR 180/2018 secondo le tempistiche di cui al DM 02/04/2020 ovvero comunicata la data di aggiudicazione, se avvenuta: dicembre 2021;</li> <li>• sarà riconosciuto se per gli interventi di cui al DL 34/2020 per il potenziamento della rete ospedaliera sarà garantita l'attuazione del piano secondo le indicazioni della Struttura Regionale</li> </ul> <p>per gli interventi previsti dal PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno inviati, entro i tempi richiesti, i riscontri relativi alla componente 1 obiettivo 6 del PNRR richiesti dalla Direzione Regionale;</li> </ul> <p>Se uno dei interventi non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>4 - Pari al 33% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.2</b>	<b><i>Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.2.1	Invio progetti e avvio degli interventi al fine di innalzare il livello di resilienza in tema di sicurezza informatica e migliorare le capacità di risposta nei casi di attacchi informatici
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se per gli interventi previsti dalle indicazioni normative e tecnico organizzative in tema di sicurezza informatica, inviate con nota U.0734502 del 17/09/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno individuati e designate le figure previste al punto 3.1.1;</li> <li>• sarà costituito e reso operativo il team dedicato alla gestione delle tematiche cyber;</li> <li>• sarà organizzata formazione specifica per il personale operante all'interno dell'Azienda;</li> <li>• sarà redatto il regolamento per il rilascio delle VPN;</li> <li>• sarà redatto l'inventario degli asset aziendali, che ne riporta caratteristiche tecniche e livello di criticità con relativa mappatura dei rischi.</li> </ul> <p>Se uno dei interventi non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>8 - Pari al 67% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>5</b>	<b>Assistenza Territoriale</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.1</b>	<b><i>Aumento della copertura in assistenza domiciliare per la popolazione anziana non autosufficiente</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	5.1.1	Dati flusso SIAT
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il valore relativo alle prese incarico individuali con Coefficiente di Intensità Assistenziale (CIA) uguale o superiore a 0,14 sia almeno pari al 2,3% della popolazione ultra sessantacinquenne [(PIC Valide Popolazione &gt; 65 anni) / (Popolazione &gt; 65 anni)].</li> </ul> <p>Se ciò non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto se il valore è pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>4 - Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>5</b>	<b>Assistenza Territoriale</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>5.2</b>	<b><i>Copertura (Presi in Carico) in assistenza domiciliare per Livello di intensità assistenziale</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	5.2.1	Dati flusso SIAT
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Sono considerate le Prese In Carico (PIC) per le quali si è registrato almeno un accesso nell'anno 2021 e un Coefficiente d'Intensità Assistenziale (CIA) &gt; 0,13. La valutazione prevede il raggiungimento di un valore superiore ai seguenti valori soglia definiti da Tavolo Monitoraggio LEA</p> <p><b>Livello I (CIA 1):</b> &gt;2,93 = 1 punto  <b>Livello II (CIA 2):</b> &gt;2,18 = 2 punti  <b>Livello III (CIA 3&gt;0,50):</b> &gt;0,40 = 3 punti</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	<p>Il raggiungimento parziale dell'obiettivo sarà riconosciuto se l'ASL abbia ottenuto un punteggio minimo totale di almeno 3 punti. Il raggiungimento totale se raggiunge i 6 punti. A punteggi intermedi saranno riconosciuti raggiungimenti dell'obiettivo in proporzione.</p>	
<b>Peso</b>	<b>4 - Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

## Indicatori Obiettivo per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere universitarie e IRCCS

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario												
Obiettivo specifico	1.1	Budget 2021												
Descrizione indicatore	1.1.1	Concordamento anno 2021												
Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore complessivo dei costi consuntivi 2021 – Valore complessivo dei costi concordati 2021 / Valore complessivo dei costi concordati 2021													
Soglie di valutazione	<table><tr><td>Risultato</td><td>% raggiungimento obiettivo</td></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>0,6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table>		Risultato	% raggiungimento obiettivo	0%	100%	1% e 5%	75%	0,6% e 10%	50%	11% e 15%	25%	16%	0%
	Risultato	% raggiungimento obiettivo												
	0%	100%												
	1% e 5%	75%												
	0,6% e 10%	50%												
	11% e 15%	25%												
	16%	0%												
Le soglie di valutazione potranno subire delle variazioni a conclusione del processo di concordamento del budget 2021 con le singole Aziende														
Peso	20 - Pari al 40% del peso dell'obiettivo generale													

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario
Obiettivo specifico	1.2	<b>Tempi di pagamento</b>
Descrizione indicatore	1.2.1	Riduzione del tempo medio di pagamento rispetto all'anno precedente ovvero mantenimento del tempo medio di pagamento dell'anno precedente qualora i tempi siano compresi tra 1 e 10 giorni
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, al netto dei giorni di sospensione riscontrati tra la data scadenza e la data di pagamento.	
Soglie di valutazione	1) 90% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi 1 e 10 giorni 2) 75% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 11 e 30 giorni 3) 50% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 31 e 60 giorni 4) nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a 60 giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo; 5) nessun riconoscimento qualora non venga azzerato il debito commerciale residuo scaduto, non oggetto di blocco, non liquidato al 31.12.2021, come osservato nel monitoraggio regionale "Rilevazione stock di debito e invio indice di tempestività"	
Peso	<b>30 - Pari al 60% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Dettaglio indicatori per obiettivi individuati per le Aziende Ospedaliere, Ospedaliere Universitarie e IRCCS



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>2</b>	<b>Tempi di attesa</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.1</b>	<b><i>Rispetto delle disposizioni regionali in merito al recupero delle prestazioni specialistiche non erogate nella fase di lockdown attraverso l'invio di specifici Progetti aziendali di ripresa dell'attività specialistica ambulatoriale ed il recupero delle prestazioni specialistiche entro i tempi individuati.</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	2.1.1	Recupero delle prestazioni specialistiche non erogate
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	Prestazioni specialistiche recuperate/prestazioni specialistiche totali da recuperare	
<b>Soglie di valutazione</b>	Raggiunto: Recupero del 100% delle prestazioni specialistiche non erogate entro il 31.12.2021	
<b>Peso</b>	<b>10 - Pari al 100% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Obiettivo generale	3	Appropriatezza organizzativa e qualità dell’assistenza ospedaliera								
Obiettivo specifico	3.1	Valutazione adesione al piano regionale gestione emergenza COVID-19								
Descrizione indicatore	3.1.1	In base al Piano di risposta all’evoluzione dell’epidemia da SARS-COV2, le Aziende pubbliche (e private) adeguano l’offerta di posti letto dedicati in area di degenza ordinaria/ terapia semintensiva e terapia intensiva. L’adempimento ha cadenza settimanale.								
Modalità di calcolo dell’indicatore	L’indicatore misura la tempestività e la completezza dell’adeguamento alla programmazione dei posti letto dedicati ai pazienti COVID da parte delle strutture ospedaliere pubbliche (e private). Si applica alle ASL, alle Aziende Ospedaliere, agli IRCCS e alle Aziende Universitarie									
Soglie di valutazione	Se l’Azienda ha attivato, entro i tempi indicati, i posti letto programmati. Il risultato è calcolato per settimana a partire dalla seconda settimana di settembre. <table><tr><td>Risultato</td><td>% raggiungimento obiettivo</td></tr><tr><td>90-100</td><td>100%</td></tr><tr><td>80-89</td><td>80%</td></tr><tr><td>≤79</td><td>70%</td></tr></table>		Risultato	% raggiungimento obiettivo	90-100	100%	80-89	80%	≤79	70%
Risultato	% raggiungimento obiettivo									
90-100	100%									
80-89	80%									
≤79	70%									
Peso	16,8 - Pari al 60% del peso dell’obiettivo generale									



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.2</b>	<b>Governo del rischio clinico</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.2.1	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale di Risk Management (PARM) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00164 dell'11/01/2019. Pubblicazione sulla pagina dell'amministrazione trasparente di: 1) relazione annuale consuntiva sugli eventi avversi (art. 2 c. 5 della L. 24/2017); 2) dati relativi a tutti i risarcimenti erogati nell'ultimo quinquennio (art. 4 c. 3 della L. 24/2017).
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 15 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PARM e lo trasmettano entro il 28 febbraio al CRRC.	
<b>Soglie di valutazione</b>	50 % Adozione e trasmissione del PARM al CRRC entro i termini stabiliti. In caso di mancato adempimento decurtare 1,25 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione relazione ex art. 2 c. 5 della L. 24/2017. In caso di mancato adempimento decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale; 25 % Pubblicazione relazione ex art. 4 c. 3 della L. 24/2017. In caso di mancato adempimento decurtare lo 0,75 % dall'obiettivo generale.	
<b>Peso</b>	<b>2,8 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.2</b>	<b>Governo del rischio clinico</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.2.2	Approvazione e trasmissione del Piano Annuale per le Infezioni Correlate all'Assistenza (PAICA) al Centro Regionale Rischio Clinico (CRRC) entro i termini previsti dalla Determinazione n. G00163 dell'11/01/2019.
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	La succitata Determinazione stabilisce che entro il 15 febbraio di ogni anno le strutture del SSR adottino il PAICA.	
<b>Soglie di valutazione</b>	Adozione e trasmissione del PAICA al CRRC entro i termini stabiliti. <b>La mancata adozione/trasmissione del PAICA comporta una decurtazione del 2,5 % dall'obiettivo generale.</b>	
<b>Peso</b>	<b>2,8 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.3</b>	<b>Valutazione degli esiti</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.3.1	Proporzione di ricoveri per frattura del collo del femore con intervento chirurgico entro due giorni in pazienti ultrasessantacinquenni.
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>		L'indicatore è calcolato in base al protocollo operativo PReValE. L'esito è attribuito alla struttura in cui è avvenuto il ricovero. - Numeratore: numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore in cui il paziente sia stato operato entro due giorni (differenza tra data della procedura e data di ricovero o di accesso al PS della struttura di ricovero $\leq 2$ giorni). - Denominatore: numero di ricoveri con diagnosi di frattura del collo del femore.
<b>Soglie di valutazione</b>		L'obiettivo si intende raggiunto se l'indicatore è $\geq 60\%$ . Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.
<b>Peso</b>	<b>2,8 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Appropriatezza organizzativa e qualità dell'assistenza ospedaliera</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.3</b>	<b>Valutazione degli esiti</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.3.2	Proporzione di Parti con Taglio Cesareo Primario
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>		L'indicatore è calcolato in base al protocollo operativo PReValE ed è costruito sui parti cesarei primari, definiti come tagli cesarei effettuati su donne con nessun pregresso cesareo. - Numeratore: numero di parti cesarei. - Denominatore: numero totale di parti.
<b>Soglie di valutazione</b>		L'obiettivo si intende raggiunto, per le strutture con $\geq 1000$ parti/anno, se l'indicatore è $\leq 25\%$ ; L'obiettivo si intende raggiunto, per le strutture con $< 1000$ parti/anno, se l'indicatore è $\leq 15\%$ . Per le aziende con più stabilimenti/presidi, l'indicatore è calcolato per ciascuno di essi e l'obiettivo si intende raggiunto se tutti lo conseguono.
<b>Peso</b>	<b>2,8 - Pari al 10% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.1</b>	<b><i>Monitoraggio dello stato di attuazione del processo edilizio per ciascun intervento ammesso a finanziamento</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.1.1	Invio progetti e avvio degli interventi di cui alle DGR 861/2017 e DGR 180/2018; Interventi DL 34/2020 - PNRR
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se:</p> <p>per gli interventi di cui alla DGR 861/2017 e DGR 180/2018</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sarà presentato all'Area competente il progetto degli interventi di cui alla DGR 861/2017 e DGR 180/2018 secondo le tempistiche di cui al DM 02/04/2020 ovvero comunicata la data di aggiudicazione, se avvenuta: dicembre 2021;</li> <li>• sarà riconosciuto se per gli interventi di cui al DL 34/2020 per il potenziamento della rete ospedaliera sarà garantita l'attuazione del piano secondo le indicazioni della Struttura Regionale</li> </ul> <p>per gli interventi previsti dal PNRR</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno inviati, entro i tempi richiesti, i riscontri relativi alla componente 1 obiettivo 6 del PNRR richiesti dalla Direzione Regionale;</li> </ul> <p>Se uno dei interventi non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>4 - Pari al 33% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Patrimonio edilizio e tecnologico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.2</b>	<b>Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.2.1	Invio progetti e avvio degli interventi al fine di innalzare il livello di resilienza in tema di sicurezza informatica e migliorare le capacità di risposta nei casi di attacchi informatici
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se per gli interventi previsti dalle indicazioni normative e tecnico organizzative in tema di sicurezza informatica, inviate con nota U.0734502 del 17/09/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno individuati e designate le figure previste al punto 3.1.1;</li> <li>• sarà costituito e reso operativo il team dedicato alla gestione delle tematiche cyber;</li> <li>• sarà organizzata formazione specifica per il personale operante all'interno dell'Azienda;</li> <li>• sarà redatto il regolamento per il rilascio delle VPN;</li> <li>• sarà redatto l'inventario degli asset aziendali, che ne riporta caratteristiche tecniche e livello di criticità con relativa mappatura dei rischi.</li> </ul> <p>Se uno dei interventi non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>8 - Pari al 67% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

## Indicatori Obiettivo per l'ARES 118

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario													
Obiettivo specifico	1.1	Budget 2021													
Descrizione indicatore	1.1.1	Concordamento anno 2021													
Modalità di calcolo dell'indicatore	Valore complessivo dei costi consuntivi 2021 – Valore complessivo dei costi concordati 2021 / Valore complessivo dei costi concordati 2021														
Soglie di valutazione	<table><tr><td>Risultato</td><td>% raggiungimento obiettivo</td></tr><tr><td>0%</td><td>100%</td></tr><tr><td>1% e 5%</td><td>75%</td></tr><tr><td>0,6% e 10%</td><td>50%</td></tr><tr><td>11% e 15%</td><td>25%</td></tr><tr><td>16%</td><td>0%</td></tr></table>			Risultato	% raggiungimento obiettivo	0%	100%	1% e 5%	75%	0,6% e 10%	50%	11% e 15%	25%	16%	0%
	Risultato	% raggiungimento obiettivo													
	0%	100%													
	1% e 5%	75%													
	0,6% e 10%	50%													
	11% e 15%	25%													
	16%	0%													
Le soglie di valutazione potranno subire delle variazioni a conclusione del processo di concordamento del budget 2021 con le singole Aziende															
Peso	20 - Pari al 40% del peso dell'obiettivo generale														

Obiettivo generale	1	Economico Finanziario
Obiettivo specifico	1.2	<b>Tempi di pagamento</b>
Descrizione indicatore	1.2.1	Riduzione del tempo medio di pagamento rispetto all'anno precedente ovvero mantenimento del tempo medio di pagamento qualora i tempi siano compresi tra 1 e 10 giorni
Modalità di calcolo dell'indicatore	L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, al netto dei giorni di sospensione riscontrati tra la data scadenza e la data di pagamento.	
Soglie di valutazione	1) 90% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi 1 e 10 giorni 2) 75% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 11 e 30 giorni 3) 50% qualora l'ente sanitario registri ritardi compresi fra 31 e 60 giorni 4) nessun riconoscimento qualora l'ente sanitario registri ritardi superiori a 60 giorni oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10% del debito commerciale residuo; 5) nessun riconoscimento qualora non venga azzerato il debito commerciale residuo scaduto, non oggetto di blocco, non liquidato al 31.12.2021, come osservato nel monitoraggio regionale "Rilevazione stock di debito e invio indice di tempestività"	
Peso	<b>30 - Pari al 60% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Dettaglio indicatori per obiettivi individuati per ARES 118



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>2</b>	<b>Emergenza Coronavirus</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.1</b>	<b>Numero Verde Regionale 800.118.800</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	2.1.1	Gestione del Numero Verde Regionale 800.118.800
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	L'indicatore viene calcolato sull'avvio e gestione del Numero Verde Regionale 800.118.800	
<b>Soglie di valutazione</b>	≥ 100% obiettivo raggiunto al 100% ≥ 80% obiettivo raggiunto al 80% ≥ 70% obiettivo raggiunto al 65% ≥ 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
<b>Peso</b>	<b>19,5 - Pari al 65% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>2</b>	<b>Emergenza Coronavirus</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>2.2</b>	<b>Centrale Operativa Tele-monitoraggio</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	2.2.1	Attivazione della Centrale Operativa di Tele-monitoraggio
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	L'indicatore viene calcolato sull'avvio della Centrale Operativa Tele-monitoraggio	
<b>Soglie di valutazione</b>	≥ 100% obiettivo raggiunto al 100% ≥ 80% obiettivo raggiunto al 80% ≥ 70% obiettivo raggiunto al 65% ≥ 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
<b>Peso</b>	<b>10,5 - Pari al 35% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Centralizzazione paziente critico</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.1</b>	<b>Applicazione Protocollo TELEMED</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.1.1	Trasporto diretto in emodinamica dei pazienti con ECG positivo per STEMI, effettuato dal mezzo ARES 118 al target
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	L'indicatore viene calcolato sulla base del numero totale di pazienti gestiti con sistema TELEMED che hanno presentato un ECG, refertato dal Centro di Refertazione Regionale, positivo per STEMI e centralizzati presso una struttura ospedaliera con emodinamica	
<b>Soglie di valutazione</b>	≥ 90% obiettivo raggiunto al 100% ≥ 80% obiettivo raggiunto al 80% ≥ 70% obiettivo raggiunto al 65% ≥ 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
<b>Peso</b>	<b>4- Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	

Dettaglio indicatori per obiettivi individuati per ARES 118



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>3</b>	<b>Centralizzazione paziente critico</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>3.2</b>	<b>Implementazione Rete Ictus</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	3.2.1	Trasporto primario in ospedale con PSE/UTN1/UTN2 di pazienti con codice giallo neurovascolare confermato al target
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	L'indicatore viene calcolato sulla numero totale di pazienti soccorsi con codice giallo neurovascolare, confermato al target e centralizzati presso un nodo della rete in grado di effettuare la trombolisi	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari a <ul style="list-style-type: none"> <li>• ≥ 60% obiettivo raggiunto al 100%</li> <li>• &lt; 60% obiettivo non raggiunto</li> </ul>	
<b>Peso</b>	<b>4 - Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Sistema Informatico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.1</b>	<b>Nuova Piattaforma Tecnologica ARES 118 (SIE 118)</b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.1.1	Implementazione Nuova Piattaforma Tecnologica ARES 118 (SIE 118) per la parte relativa ai Trapianti
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	L'indicatore viene calcolato sull'operatività della parte relativa ai Trapianti nell'ambito della Nuova Piattaforma Tecnologica SIE 118	
<b>Soglie di valutazione</b>	≥ 100% obiettivo raggiunto al 100% ≥ 80% obiettivo raggiunto al 80% ≥ 70% obiettivo raggiunto al 65% ≥ 60% obiettivo raggiunto al 50% < 60% obiettivo non raggiunto	
<b>Peso</b>	<b>6 - Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	



## ALLEGATO B - Valutazione degli obiettivi dei direttori generali del SSR per l'anno 2021

<b>Obiettivo generale</b>	<b>4</b>	<b>Sistema Informatico e gestione della sicurezza informatica</b>
<b>Obiettivo specifico</b>	<b>4.2</b>	<b><i>Adeguamento alle indicazioni normative e tecnico organizzative in materia di sicurezza informatica</i></b>
<b>Descrizione indicatore</b>	4.2.1	Invio progetti e avvio degli interventi al fine di innalzare il livello di resilienza in tema di sicurezza informatica e migliorare le capacità di risposta nei casi di attacchi informatici
<b>Modalità di calcolo dell'indicatore</b>	<p>Il raggiungimento dell'obiettivo sarà riconosciuto se per gli interventi previsti dalle indicazioni normative e tecnico organizzative in tema di sicurezza informatica, inviate con nota U.0734502 del 17/09/2021:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saranno individuati e designate le figure previste al punto 3.1.1;</li> <li>• sarà costituito e reso operativo il team dedicato alla gestione delle tematiche cyber;</li> <li>• sarà organizzata formazione specifica per il personale operante all'interno dell'Azienda;</li> <li>• sarà redatto il regolamento per il rilascio delle VPN;</li> <li>• sarà redatto l'inventario degli asset aziendali, che ne riporta caratteristiche tecniche e livello di criticità con relativa mappatura dei rischi.</li> </ul> <p>Se uno dei interventi non si verifica l'obiettivo non si intende raggiunto.</p>	
<b>Soglie di valutazione</b>	L'obiettivo è considerato raggiunto a partire da un valore pari al 100%	
<b>Peso</b>	<b>6 - Pari al 50% del peso dell'obiettivo generale</b>	



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 763

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Madonna del Rosario", sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroto n. 81, dalla società "Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l." (P. IVA 01036061008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**



**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Madonna del Rosario", sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroti n. 81, dalla società "Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l." (P. IVA 01036061008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*



*del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *"Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021"* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *"Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento"*;



**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**PREMESSO** che:

- con DCA n. U00164 del 9.5.2013, l'amministrazione regionale ha provveduto alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio socio sanitario denominato RSA “Madonna del Rosario”, gestito dalla Soc. “Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.” (P. IVA 01036061008), sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroti n. 81;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 660791 del 30.7.2021, il Legale Rappresentante della Società “Giomi Care S.r.l.” ha presentato istanza di voltura della struttura socio sanitaria denominata RSA “Madonna del Rosario”, sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroti n. 81, gestita dalla Soc. “Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.” (P. IVA 01036061008), dalla società Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.” (P. IVA 01036061008) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), a seguito di contratto di fusione mediante incorporazione registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 25 giugno 2021 N. 18551 Serie 1/T (Rep. 4.978 Raccolta n. 2.584), fra la Soc. “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) e la Soc. “Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.” (P. IVA 01036061008);

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente le attività di cui trattasi;

**PRESO ATTO**, inoltre, che con nota acquisita al prot. reg. n. 652647 del 23.7.2020 e successiva integrazione prot. n. 974978 del 13.11.2020, la struttura ha comunicato l'affidamento dell'incarico di Medico Responsabile, a far data dal 11.8.2020, al Dott. Giorgio Pulcinelli, in possesso dei requisiti di Legge;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00164 del 9.5.2013, dalla società Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.” (P. IVA 01036061008) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata RSA “Madonna del Rosario”, sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroti n. 81;



**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al DCA n. U00164 del 9.5.2013, in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accredimento istituzionale di cui al DCA n. U00164 del 9.5.2013, dalla società "Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l." (P. IVA 01036061008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata RSA "Madonna del Rosario", sita nel Comune di Civitavecchia (RM), Via Buonarroto n. 81, per la seguente attività sanitaria:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane di complessivi 60 p.r.

- Attività autorizzate:  
n. 60 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
- Attività accreditate:  
n. 60 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A.

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00164 del 9.5.2013;

Il legale rappresentante della Soc. "Giomi Care S.r.l." è il sig. Fabio Miraglia.

Il Medico Responsabile della struttura è il Dott. Giorgio Pulcinelli.

Il presente provvedimento risulta subordinato all'assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all'articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società "Giomi Care S.r.l.", alla Società "Casa Di Cura Privata Madonna Del Rosario S.r.l.", alla ASL Roma 4, al Comune di Civitavecchia (RM) ed all'Ordine dei Medici della Provincia di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.



Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 764

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Residenza Cimina", sita in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2, dalla società "Residenza Cimina S.r.l." (P. IVA 01687800563) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**



**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata RSA "Residenza Cimina", sita in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2, dalla società "Residenza Cimina S.r.l." (P. IVA 01687800563) a favore della società "Giomì Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*



*del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;

- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *"Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019"*;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;

- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021"* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;

- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *"Presa d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento"*;



**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**PREMESSO** che:

- con DCA n. U00088 del 18.3.2014, l'amministrazione regionale ha provveduto alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed al rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato RSA “Residenza Cimina”, gestito dalla società “Residenza Cimina S.r.l.” (P. IVA 01687800563), con sede in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2;
- con DCA n. U00195 del 21.3.2018, l'amministrazione regionale ha provveduto alla presa d'atto della variazione della sede legale della Società “Residenza Cimina S.r.l.” e dell'affidamento dell'incarico di Medico Responsabile della struttura al Dott. Antonio Maria Lanzetti;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 660802 del 30.7.2021 e successiva integrazione prot. n. 754954 del 24.9.2021, il Legale Rappresentante della Società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) ha presentato istanza di voltura della struttura socio sanitaria denominata RSA “Residenza Cimina” sita in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2, gestita dalla Società “Residenza Cimina S.r.l.” (P. IVA 01687800563), dalla società “Residenza Cimina S.r.l.” (P. IVA 01687800563) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), a seguito di contratto di fusione mediante incorporazione registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 25 giugno 2021 N. 18551 Serie 1/T (Rep. 4.978 Raccolta n. 2.584), fra la Società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) e la Società “Residenza Cimina S.r.l.” (P. IVA 01687800563);

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente le attività di cui trattasi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00088 del 18.3.2014, dalla società “Residenza Cimina S.r.l.” (P. IVA 01687800563) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata RSA “Residenza Cimina” sita in Ronciglione (VT), Via dell'Ospedale n. 2;

**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al DCA n. U00088 del 18.3.2014, in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione



riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare, ai sensi dell’art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell’autorizzazione all’esercizio e dell’accreditamento istituzionale di cui al DCA n. U00088 del 18.3.2014, dalla società “Residenza Cimina S.r.l.” a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata RSA “Residenza Cimina” sita in Ronciglione (VT), Via dell’Ospedale n. 2, per la seguente attività sanitaria:
- Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane di complessivi 68 p.r.
  - Attività autorizzate:
    - n. 52 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
    - n. 16 p.r. Liv. Ass. Mantenimento B;
  - Attività accreditate:
    - n. 52 p.r. Liv. Ass. Mantenimento A;
    - n. 16 p.r. Liv. Ass. Mantenimento B;

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00088 del 18.3.2014;

Il legale rappresentante della Soc. “Giomi Care S.r.l.” è il sig. Fabio Miraglia.

Il Medico Responsabile della struttura è il Dott. Antonio Maria Lanzetti.

Il presente provvedimento risulta subordinato all’assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all’articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all’esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell’art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società “Giomi Care S.r.l.”, alla Società “Residenza Cimina S.r.l.”, alla ASL di Viterbo, al Comune di Ronciglione (VT) ed all’Ordine dei Medici della Provincia di Viterbo.

L’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.



La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 765

**Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n 70/CU del 25 luglio 2019).**



**Oggetto:** Recepimento dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n 70/CU del 25 luglio 2019).

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Socio-sanitaria

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge n. 833 del 23/12/1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge n. 241 del 7/8/1990, "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- il Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 16/6/1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del SSR ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992, n.502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzioni delle aziende unità sanitarie locali*";
- il D.Lgs. 229/99, "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30/11/1998, n. 419";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 18/2/2002 n. 6, (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 6/9/2002, n. 1 (*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*) e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, "Requisiti minimi per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di attività sanitarie per strutture sanitarie e socio sanitarie";
- il DCA n. U00606 del 30 dicembre 2015, recante l'istituzione, la soppressione e la ridenominazione delle AA.SS.LL. del Lazio;
- la D.G.R. n. 203 del 24/4/2018, concernente: "*Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni*" che ha istituito la Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria;
- la D.G.R. n. 1044 del 30/12/2020, con quale è stato conferito, al dott. Massimo Annicchiarico, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;
- la Determinazione n. G12275 del 2/10/2018 e s.m.i., di riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria che ha istituito l'Area Rete Integrata del territorio definendone le competenze comprensive dell'"Ufficio Salute mentale, dipendenze e minori";



- il DCA n. U00018 del 20/1/2020, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14/11/2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27/11/2019”;*
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25/6/2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la DGR n. 406 del 26/6/2020, *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;*
- il verbale della riunione del 22/07/2020 con il quale il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l’uscita della Regione Lazio dal commissariamento;
- gli articoli 2 e 4 del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 (*Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città' ed autonomie locali.*) che affidano alla Conferenza Stato Regioni il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- l’art. 9, del D.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 e, in particolare, il comma 2, lettera c), in base al quale la Conferenza Unificata promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l’esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;
- l’articolo 8 comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 (*Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*) che prevede che il Governo possa promuovere la stipula di intese in sede di Conferenza Stato- Regioni, dirette a favorire l’armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- la Convenzione di New York sui diritti del fanciullo delle Nazioni unite del 20 novembre 1989, ratificata con la legge 27 maggio 1991, n. 176, che all'articolo 1 stabilisce che *"si intende per fanciullo ogni essere umano avente un'età inferiore a diciott'anni, salvo se abbia raggiunto prima la maturità in virtù della legislazione applicabile"* e che all'articolo 24 prevede: *"gli Stati riconoscono il diritto del minore di godere del miglior stato di salute possibile e di beneficiare di*



*servizi medici e di riabilitazione. Essi si sforzano di garantire che nessun minore sia privato del diritto di avere accesso a tali servizi";*

- il D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che il Servizio sanitario nazionale assicuri i livelli essenziali e uniformi di assistenza nel rispetto, tra l'altro, dei principi della qualità delle cure e della loro appropriatezza, da attuarsi attraverso linee guida e l'individuazione di percorsi diagnostici terapeutici;

## **RICHIAMATI**

- la L.R. 14 Luglio 1983, n. 49, recante "Organizzazione del servizio dipartimentale di salute mentale";
- il DPR 7 aprile 1994, "Approvazione del Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale 1994-1996"";
- il DPR 10 novembre 1999, "Approvazione del Progetto Obiettivo "Tutela Salute Mentale 1998-2000"";
- la D.G.R. 8 febbraio 2000, n.236, recante "Approvazione progetto obiettivo regionale: "Promozione e tutela della salute mentale 2000-2002". Attuazione del progetto obiettivo nazionale: "Tutela salute mentale 1998-2000" approvato con DPR 10 novembre 1999";
- il D.P.C.M. 1 aprile 2008 concernente le modalità ed i criteri per il trasferimento al servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria;
- il Progetto Obiettivo Materno Infantile relativo al Piano sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, adottato con Decreto ministeriale del 24 aprile 2000, nel quale è previsto che devono essere valorizzate le attività delle Neuropsichiatrie Infantili (NPI) a garanzia di percorsi di prevenzione, diagnosi precoce, cura e riabilitazione dei disturbi neurologici, psichiatrici, psicologici e neuropsicologici dell'età evolutiva con particolare attenzione ai minori affetti da malattie ad andamento cronico e/o disabilità e da malattie rare, incrementando l'offerta attiva e la fruizione dei servizi a favore dei minori e degli adolescenti e promuovendo il soddisfacimento dei bisogni di assistenza sanitaria e tutela sociosanitaria;
- il DPR 7 aprile 2006 di approvazione del Piano sanitario nazionale 2006-2008, che indica il territorio come primaria sede di assistenza e di governo dei percorsi sanitari e sociosanitari, la promozione del Governo clinico quale strumento per il miglioramento della qualità delle cure e, per quanto riguarda la salute nelle prime fasi di vita, infanzia e adolescenza, individua come prioritaria la definizione di appropriati percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi per le patologie congenite, ereditarie e le malattie rare, mediante una migliore organizzazione dei Centri di riferimento a valenza regionale o interregionale e la realizzazione di reti assistenziali, il miglioramento dell'assistenza ai bambini e agli adolescenti affetti da patologie croniche mediante lo sviluppo di modelli integrati tra Centri specialistici, ospedali, attività assistenziali territoriali;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulle "*Indicazioni per la diagnosi e la certificazione diagnostica dei Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)*" ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281 – repertorio atti n. 140 del 25 luglio 2012;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulle "*Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento delle qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi*



*dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", sancito nella seduta del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 132/CU);*

- il DCA n. U00424 del 19 dicembre 2012 recante “Piano del fabbisogno assistenziale per i minori con disturbo psichico per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”;
- il “*WHO 's comprehensive mental health action pian 2013-2020*” e l’*European Mental/ Health Action Pian*”, approvati dall’Organizzazione mondiale della sanità nell’anno 2013, quali documenti strategici per la costruzione di policy e il sostegno alla programmazione nell’area della salute mentale;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento “Piano nazionale di azioni per la salute mentale” (PANSM), sancito nella seduta del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 4/CU); in particolare, il primo obiettivo del PANSM relativamente ai servizi di neuropsichiatria dell’infanzia e dell’adolescenza (NPIA) al fine di garantire i livelli essenziali di assistenza: “*Esistenza di una rete regionale integrata e completa di servizi per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione dei disturbi neuropsichici dell’età evolutiva*”; nel PANSM si rappresenta, inoltre, che “*i percorsi di cura devono essere realizzati sia da parte dei servizi specialistici per la salute mentale (DSM e/o servizi per i disturbi neuropsichici dell’infanzia e dell’adolescenza) sia nell’integrazione con la rete dei servizi sanitari, sociali e educativi, formali e informali, istituzionali e non*” ;
- il DCA 16 settembre 2014 n. 287 “Recepimento dell’Accordo 2013 n. 4/CU approvato dalla Conferenza Unificata in data 24 gennaio 2013 relativo al “Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale”;
- l’Intesa concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nel luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR), e in particolare l’articolo 6, che indica le attività inerenti l’assistenza socio-sanitaria per l’area, tra le altre, della salute mentale adulta e dell’età evolutiva;
- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento “Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell’infanzia e dell’adolescenza” sancito il 13 novembre 2014 (Rep. Atti 138/CU);
- il Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 2 aprile 2015, n. 70, concernente “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera”;
- la Strategia globale per la salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti 2016-2030, lanciata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che ha l’obiettivo di assicurare a donne, bambini ed adolescenti, i migliori standard di salute raggiungibili e delle conseguenti iniziative promosse dall’OMS;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui al Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e, in particolare, gli articoli 25 (*Assistenza sociosanitaria ai minori con disturbi in ambito neuropsichiatrico e del neurosviluppo*) e 26 (*Assistenza sociosanitaria alle persone con disturbi mentali*);

**VISTA** l’Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2017 di proroga al 31



dicembre 2019 del “Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018” (Rep. Atti n.247/CSR).

## VISTI

- il DCA n. 17 del 9 marzo 2010 recante “Atto ricognitivo di cui al Decreto commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’articolo 2, c. 1, lett. a, n. 1) della LR n. 4/2003” che non prevedeva lo specifico piano sui servizi e sulle strutture della salute mentale relative ai minori in quanto non erano ancora stati definiti: tipologie assistenziali, requisiti strutturali ed organizzativi;
- il DCA n. U00090 del 10/11/2010 concernente l’Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accreditamento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditiamenti delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;
- il DCA n. U0008 del 10 febbraio 2011 recante “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie";
- il DCA 14 marzo 2016, n. U00080 concernente “Disturbi Alimentari – approvazione allegato 1 "Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari"; approvazione allegato 2 "Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)"; approvazione allegato 3 "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (integrale sostituzione dei paragrafi 1.3a., 1.3a.1, 1.3a.2, 3.12., 3.12.1, 3.12.2, 4.12., 4.12.1, 4.12.2, 4.13., 4.13.1, 4.13.2 ed inserimento nel capitolo 1 dei paragrafi 1.2b., 1.2b.1, 1.2b.2 e 1.2c., 1.2c.1, 1.2c.2, di cui all'allegato C del DCA U0008 del 10 febbraio 2011)”
- la L.R. 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”, in particolare quanto disposto al capo VII in materia di integrazione socio sanitaria;

**CONSIDERATO** che all’interno dei citati DCA n. 90/2010 e DCA n. 8/2011 sono stati inseriti i requisiti per le strutture e i servizi per i minori, anche del circuito penale, nell’area della salute mentale, in particolare nel paragrafo 3.11. dell’Allegato C del DCA 8/2011 che disciplina l’unità tutela salute mentale e riabilitazione in età evolutiva (TSMREE), il paragrafo 3.11.2 definisce i requisiti organizzativi dell’unità stessa;

**CONSIDERATO**, in particolare, il paragrafo 8.6 del “*Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021*”, adottato con il citato DCA 81/2020 che in merito al percorso assistenziale per la tutela della salute mentale dei soggetti in età evolutiva e le linee di intervento in esso previste, prevede:

- la definizione del Piano per la salute mentale e la razionalizzazione e riqualificazione dell’offerta residenziale per la salute mentale favorendo l’adozione del provvedimento regionale relativo alla definizione di percorsi di cura alternativi alla residenzialità psichiatrica (...);
- la definizione di un percorso di riallineamento delle dimensioni della diagnosi/presa in carico dei minori, anche attraverso: l’analisi dei dati relativi al volume di attività (diagnosi e/o presa in carico) dei Servizi TSMREE e dei servizi ospedalieri di neuropsichiatria infantile e definizione di specifiche



linee di indirizzo regionali; l'integrazione dell'attività dei DSM con quella dei distretti al fine di fornire una risposta complessiva ai bisogni di salute dell'individuo;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha istituito un gruppo di lavoro per la definizione del Piano per la salute mentale della Regione Lazio 2020-2023 con la Determinazione n. G12713 del 30 ottobre 2020, successivamente modificata e integrata con Determinazione n. G16577 dell'8 febbraio 2021 e Determinazione n. G04841 del 29 aprile 2021 che ha stabilito, tra l'altro, che il Piano per la salute mentale della Regione Lazio avrà come periodo di vigenza il triennio 2022-2024;

**CONSIDERATO**, altresì, che con Determinazione n. G05793 del 17 maggio 2021 la Regione ha provveduto ad istituire un apposito gruppo di lavoro dedicato alle tematiche della neuropsichiatria infantile, che si avvale della competenza di professionisti aziendali che operano nel settore e di ulteriori figure professionali e finalizzato, tra l'altro, alla stesura della parte del Piano per la salute mentale della Regione Lazio 2022-2024 dedicata alla Neuropsichiatria infantile;

**VISTA** la Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico”;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha predisposto negli ultimi anni uno specifico percorso amministrativo relativo alle politiche destinate ai disturbi specifici dell'apprendimento, ed in particolare:

- con la Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009, ha individuato le articolazioni locali dei servizi specialistici del SSR (Servizi Tutela Salute mentale e Riabilitazione in Età Evolutiva e Servizi Disabili Adulti istituiti presso le ASL) deputate a rilasciare la certificazione formale contenente la diagnosi clinica e ad erogare i successivi adempimenti previsti nel percorso di integrazione scolastica; detta circolare è stata modificata con la nota prot. n. 212522/GR/11/00 dell'8 aprile 2014 concernente “*Modalità e criteri per l'accoglienza e la presa in carico dell'alunno con disabilità. Modifica Circolare prot. n. 18157/D4/00 del 13 febbraio 2009*” nella quale si forniscono indicazioni in merito ai servizi sanitari deputati alla certificazione di disturbo specifico di apprendimento (DSA) e alle modalità e procedure per la redazione della stessa, nonché si stabilisce che la certificazione di DSA è rilasciata su richiesta dei genitori o degli esercenti la potestà genitoriale o la tutela dell'alunno, i quali provvedono a consegnarla alla scuola per gli adempimenti di competenza;
- con la DGR 4 febbraio 2020, n. 32 recante “*Approvazione Schema di Protocollo d'intesa tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale - MIUR del Lazio per la definizione del percorso di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, di diagnosi e di certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA), in ambito scolastico e clinico, del modello di certificazione sanitaria per i DSA. Approvazione Linee guida per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)*” è stato recepito l'Accordo tra Governo, regioni e province autonome di Trento e Bolzano concernente le “Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)” ai sensi dell'art.4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n.281 – repertorio atti n. 140 del 25 luglio 2012, è stata data esecuzione a quanto previsto nel Decreto Interministeriale del 17/04/2013, prot. n. 297 di approvazione delle “Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per le attività di individuazione dei casi sospetti di DSA” ed è stato approvato lo schema di “Protocollo d'intesa fra Regione Lazio e Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio per le attività di identificazione precoce dei casi a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento”;

**VISTI** per quanto riguarda le disposizioni sulla sindrome da iperattività e deficit di attenzione (ADHD):

- le Raccomandazioni predisposte dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) d'intesa con il Ministero della Salute in data 25.11.2005 contenenti le linee guida per la definizione



di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico;

- la Direttiva MIUR del 27/12/2012 concernente "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica";
- le circolari e i provvedimenti regolamentari degli Enti preposti intervenuti nella materia;
- i provvedimenti emanati dalla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali in merito al disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività (ADHD) ed in particolare le Determinazioni n. G02853 del 8/3/2018 e n. G03276 del 21/03/2019 e ss.mm.ii.;
- la mozione del Consiglio Regionale del Lazio, n. C228 approvata in data 6/02/2020 "ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) – Linee guida aventi ad oggetto uniformi indirizzi clinico-organizzativi per la diagnosi, la presa in carico e il trattamento del disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività da indirizzare a tutte le aziende sanitarie locali della regione Lazio" nella necessità di dare risposta alle associazioni familiari che richiedono una diagnosi ed una presa in carico pubblica che corrisponda a criteri *evidenced based*;

**VISTA** la legge regionale n. 14 del 11 agosto 2021 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali" e in particolare l'articolo 35 (Linee guida regionali per la presa in carico di soggetti affetti da disturbo da deficit di attenzione e iperattività);

**VISTA** la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio ha predisposto, altresì, uno specifico percorso amministrativo rivolto alle politiche destinate ai disturbi dello spettro autistico, sviluppato attraverso numerosi atti specifici sulla tematica dei disturbi dello spettro autistico, adottati da differenti direzioni regionali, che possono essere comunque ricondotti alle raccomandazioni nazionali e internazionali in merito alle priorità di governance sul tema;

**VISTA** l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n. 70/CU del 25 luglio 2019), allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**CONSIDERATO** che la suddetta Intesa interviene in linea con la normativa nazionale e regionale citata e, in particolare:

- 1) ribadisce l'importanza del coinvolgimento attivo della famiglia, dei genitori, come protagonisti da sostenere, "formare" con interventi informativi, formativi, di training e/o di counseling ricercando una vera alleanza terapeutica;
- 2) sottolinea gli elementi qualificanti dei percorsi di cura, tra i quali la tempestività, appropriatezza e specificità per età e per disturbo, condivisione e personalizzazione, globalità e integrazione, multiprofessionalità e multidimensionalità, continuità longitudinale e trasversale, centralità della persona e della famiglia
- 3) indica l'aumento della domanda e dell'incidenza dei disturbi cui deve corrispondere una contestuale revisione e aumento dei servizi ambulatoriali, semiresidenziali, residenziali e di ricovero, indispensabili per poter definire l'effettiva programmazione delle risposte ai bisogni;
- 4) evidenzia la necessità di una presa in carico integrata con le altre istituzioni presenti sul territorio (scuola, servizi socioassistenziali, formazione, lavoro) e con il terzo settore e l'organizzare interventi territoriali, ma anche residenziali e semiresidenziali terapeutici, che garantiscano un'assistenza multiprofessionale con attenzione alle diverse patologie;



**PRESO ATTO CHE** la citata Intesa del 25 luglio 2019, reca in particolare, le linee di intervento prioritarie e gli obiettivi previsti e declinati in azioni per i seguenti disturbi: Disturbi psichiatrici; Disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse (disturbi neuromotori-neurosensoriali, disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico ecc.); Disturbi specifici; Disturbi neurologici;

**PRESO ATTO** che la disciplina e l'organizzazione regionale nello specifico i requisiti organizzativi e assistenziali dei servizi regionali (TSMREE - DCA8/2011 – paragr.3.11.2.), all'interno dei quali si espleta la presa in carico dei minori, rispondono a quanto disposto dall'Intesa oggetto di recepimento con il presente provvedimento;

**VISTO** il modello organizzativo assistenziale integrato per i disturbi dello sviluppo del bambino e dell'adolescente auspicato dalla succitata intesa del 25 luglio 2019 che pone al centro il bisogno del paziente rispetto alle strutture, tramite la definizione di percorsi diagnostici e terapeutici trasversali, basati sulle evidenze scientifiche disponibili, condivisi, personalizzati e partecipativi, differenziati per intensità di cura e priorità di intervento a seconda degli specifici disturbi, del quadro funzionale, dell'età, del contesto di riferimento ed in integrazione con la rete dei servizi sociali ed educativi, formali e informali, istituzionali e non;

**RITENUTO** necessario, per quanto sopra rappresentato, recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" (Rep. Atti n. 70/ CU del 25 luglio 2019), allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "*Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza*" (Rep. Atti n 70/ CU del 25 luglio 2019) allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a tutti gli adempimenti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali sul documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza".

Rep. Atti n. *70/w* del 25 luglio 2019

#### LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 25 luglio 2019:

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, il quale prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato - Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTO l'Accordo sul documento concernente "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale", sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 43/CU);

VISTO il decreto del Ministro della salute 15 ottobre 2010 di "Istituzione del sistema informativo per la salute mentale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 29 ottobre 2010, n. 254;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sulle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento delle qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico", sancito nella seduta del 22 novembre 2012 (Rep. Atti n. 132/CU);

VISTO il "WHO's comprehensive mental health action plan 2013-2020" e l'"European Mental Health Action Plan", approvati dall'Organizzazione mondiale della sanità nell'anno 2013, quali documenti strategici per la costruzione di policy e il sostegno alla programmazione nell'area della salute mentale;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento "Piano di azioni nazionale per la salute mentale", sancito nella seduta del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 4/CU);



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## CONFERENZA UNIFICATA

VISTA l'Intesa concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n. 82/CSR), e in particolare l'articolo 6, che indica le attività inerenti l'assistenza socio-sanitaria per l'area, tra le altre, della salute mentale adulta e dell'età evolutiva;

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 13 novembre 2014 sul documento recante "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018" (Rep. Atti n. 156/CSR);

VISTA l'Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 21 dicembre 2017 di proroga al 31 dicembre 2019 del "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018" (Rep. Atti n. 247/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane sul documento "Gli interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza" sancito il 13 novembre 2014 (Rep. Atti 138/CU)

VISTO il decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 2 aprile 2015, n. 70, concernente "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

VISTA la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";

VISTA l'Intesa del 7 settembre 2016 tra Governo, regioni e province autonome di Trento e di Bolzano sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Rep. atti n. 157/CSR);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" e, in particolare, gli articoli 25 e 26;

CONSIDERATO che la crescente diffusione delle patologie mentali comporta, come rilevato anche dall'Organizzazione mondiale della sanità, un elevato carico di disabilità e di costi economici e sociali per le persone colpite e per le loro famiglie;

RITENUTO necessario consolidare un sistema integrato, a livello nazionale, dei Servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, sia in termini di professionalità che in termini di strutture, in grado di programmare interventi efficaci diretti a favorire la prevenzione, la diagnosi precoce, la presa in carico, l'intervento terapeutico e, soprattutto, il sostegno alle famiglie, la riabilitazione ed il reinserimento sociale delle persone affette da disturbi mentali;





## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

### CONFERENZA UNIFICATA

RITENUTO, altresì, necessario definire linee guida nazionali per la neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, con l'obiettivo di raccordare i diritti dei bambini e degli adolescenti e le nuove conoscenze in campo scientifico sui disturbi e le patologie in età evolutiva con le buone prassi;

VISTO il documento "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" predisposto dal tavolo di lavoro istituito con decreto del Ministro della salute 23 novembre 2016;

DATO ATTO che con decreto del Direttore della Direzione generale della prevenzione sanitaria del 21 settembre 2018 è stato istituito un gruppo di lavoro con il compito di predisporre un documento condiviso con le Regioni e le Province Autonome;

VISTA la nota in data 4 febbraio 2019, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di intesa sul documento di indirizzo indicato in oggetto, al fine dell'espressione di una apposita intesa in sede di Conferenza Unificata;

VISTA la nota in data 6 febbraio 2019, con la quale il documento in parola è stato diramato alle Regioni e Province autonome e agli Enti locali dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza, con contestuale convocazione di una riunione tecnica che si è tenuta il 18 febbraio 2019;

VISTI gli esiti della citata riunione, nel corso della quale è stato esaminato in maniera approfondita il testo del provvedimento in parola e l'ANCI ha proposto un emendamento, formalizzato in seguito con nota del 26 febbraio 2019, diramata il 27 febbraio;

VISTA la nota in data 18 marzo 2019, con la quale il Coordinamento interregionale in sanità ha trasmesso una versione emendata dalle Regioni delle sole Linee di indirizzo, diramata con nota del 20 marzo 2019 dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza alle Amministrazioni centrali interessate e agli Enti locali con richiesta di far pervenire il relativo assenso;

VISTA la nota pervenuta il 4 giugno 2019, diramata il 5 giugno, con la quale il Ministero della salute ha inviato una nuova versione del documento indicato in oggetto;

VISTA la nota del 9 luglio 2019, diramata dall'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza il 10 luglio, con la quale il coordinamento Vicario tecnico della Commissione salute ha comunicato l'assenso tecnico con una richiesta emendativa, parzialmente accolta dal Ministero della salute nell'ultimo testo inviato in data 23 luglio 2019 dello schema di intesa e delle Linee di indirizzo;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni, Province autonome e degli Enti locali sul testo del provvedimento indicato in oggetto, nella versione del 23 luglio 2019;





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

## SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali nei seguenti termini:

### Art. 1

1. E' approvato il documento recante "Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza" che, allegato A) al presente atto, ne costituisce parte integrante.
2. Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali si impegnano a recepire con propri provvedimenti i contenuti della presente intesa.
3. Alle attività previste dalla presente intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi e maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO

Cons. Eugenio Gallozzi

IL PRESIDENTE

Sen. Erika Stefani



## **Linee di indirizzo sui disturbi neuropsichiatrici e neuropsichici dell'infanzia e della adolescenza**

### **Premessa**

Infanzia e adolescenza sono periodi cruciali per la costruzione di una buona salute del corpo e della mente che condizionerà poi tutta la vita dell'individuo, oggi sempre più lunga. Molte sono le patologie che possono compromettere questo processo, con una progressiva trasformazione delle malattie pediatriche da malattie acute e infettive in malattie croniche, con possibili periodiche trasformazioni di sintomi e riacutizzazioni<sup>1</sup>. La maggior parte delle malattie croniche dell'età evolutiva e numerose malattie rare interessano l'ambito neuropsichico, con un ampio gruppo di disturbi, congeniti o acquisiti, che include al proprio interno estrema variabilità di tipologia, prognosi e comorbidità. Elemento indicativo unificante è rappresentato dall'esordio in età evolutiva, che andando a interferire con lo sviluppo neuropsichico del bambino, ne condiziona il divenire adolescente e poi adulto, determinando in molti casi una disabilità anche grave.

Una diagnosi precoce ed un altrettanto precoce e tempestivo intervento può cambiare, in molti casi, la storia naturale della malattia e prevenire le numerose sequele, evitando un decorso ingravescente ed invalidante, diminuendo così in modo rilevante i costi emotivi, sociali ed economici sull'individuo, sulla famiglia e sulla società.

I disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza rappresentano un ambito pediatrico di particolare rilevanza per la salute pubblica, perché:

- sono estremamente frequenti, spesso cronici, complessi, in aumento, con un sempre più rilevante *Global Burden of Disease* e rappresentano la prima causa di *Years Lived with Disability* (YLD)<sup>2</sup>
- richiedono interventi diagnostici, terapeutici e riabilitativi tempestivi e appropriati per modificare il decorso, che devono includere:
  - competenze specialistiche mirate e in linea con evidenze scientifiche in continuo cambiamento,
  - coinvolgimento attivo ed *empowerment* dei familiari e dei contesti di vita,
  - valutazione multidimensionale e multiassiale delle priorità e degli esiti,
  - radicamento territoriale e capacità di integrazione multi-professionale e multi istituzionale,
- ricevono invece risposte parziali, frammentarie, in un sistema dei servizi gravemente insufficiente per risorse<sup>3</sup> e non più adeguato come modelli organizzativi e formazione

## **1. I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva**

### **1.1. Cambiamento delle conoscenze**

Negli ultimi anni, le trasformazioni delle conoscenze nell'ambito delle neuroscienze, della genetica e della neurobiologia e delle interazioni tra esse e l'ambiente nel determinare lo sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente sono state rapidissime e tra le più significative della medicina, aprendo potenzialità di identificazione precoce e nuove prospettive di trattamento per molte patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva.

L'identificazione precoce permette infatti un intervento terapeutico maggiormente tempestivo e mirato, che può avvenire in una fascia di età in cui è massima la plasticità cerebrale, determinando una migliore prognosi e comunque la possibilità di ridurre la gravità dell'espressione sintomatologica e delle ricadute funzionali. L'aumentata conoscenza delle basi biologiche e dei meccanismi patogenetici di malattie neurogenetiche e neurometaboliche ha portato ad un aumento degli ambiti clinici in cui vi sono reali possibilità di incidere

<sup>1</sup> Stoll et al.: The Transformation of Child Health Research: innovation, market failure, and the public good. JAMA 2013, 309 (17):1779-80.

<sup>2</sup> Patel et al.: Global Priorities for Addressing the Burden of Mental, Neurological, and Substance Use Disorders. In: Patel V, Chisholm D, Dua T, Laxminarayan R, Medina-Mora ME, editors. Mental, Neurological, and Substance Use Disorders: Disease Control Priorities, Third Edition (Volume 4). Washington (DC): The International Bank for Reconstruction and Development / The World Bank; 2016 Mar 14. Chapter 1.

<sup>3</sup> McCartney M: If this was cancer there would be an outcry-but its mental health. BMJ 2017, 359:j5407. doi: 10.1136/bmj.j5407; Bonati M. Se fosse cancro ci sarebbe una protesta, ma è salute mentale. R&P 2018, 34: 3-5.



favorevolmente nella diagnosi precoce, nel trattamento e talvolta anche nella prevenzione dei disturbi neuropsichici: già ora in alcune malattie rare e multisistemiche, terapie mirate ed individualizzate sono in grado di modificare il percorso stesso della malattia e prevenire quindi gravi neurodisabilità secondarie.

Inoltre, stanno emergendo evidenze di efficacia di interventi mirati con bambini<sup>4</sup> e adolescenti<sup>5</sup> ad alto rischio, ancorché asintomatici, che possono prevenire o modificare le traiettorie di sviluppo di potenziali disabilità neuromotorie, cognitive e psichiche, e di interventi mirati di supporto alla genitorialità. Una particolare importanza hanno, proprio dal punto di vista dell'intervento precoce su bambini ancora asintomatici, le azioni di contrasto sul maltrattamento e sull'abuso a danno dei minori e sulle situazioni familiari in cui questi fenomeni si verificano determinando conseguenze gravi, se non si interviene per tempo, sullo sviluppo e sulla salute mentale dei bambini<sup>6</sup>.

## 1.2. Epidemiologia e comorbidità, continuità omo ed etero tipica

I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva sono molto frequenti: coinvolgono complessivamente fino al 20% della popolazione tra 0 e 17 anni<sup>7</sup> ed includono sia i disturbi neurologici (conseguenti a malattie acquisite o genetiche del sistema nervoso: disturbi neurosensoriali, epilessia, sindromi genetiche rare, disturbi del controllo motorio, malattie neuromuscolari e neurodegenerative, encefalopatie acquisite, ecc.), con sequele spesso gravemente invalidanti, sia i disturbi di sviluppo (disabilità intellettiva, disturbi dello spettro autistico, disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento, disturbo da deficit di attenzione con iperattività, ecc.), sia i disturbi psichiatrici (psicosi, disturbi affettivi, disturbi della condotta, disturbi del comportamento alimentare e molti altri).

La prevalenza complessiva dei singoli disturbi come del loro insieme è assai variabile nella letteratura internazionale per le difficoltà metodologiche insite nell'integrare prevalenze puntiformi e elevata comorbidità, in una prospettiva *life-span* che si interseca con la normale evolutività dell'età. I dati di letteratura utilizzano metodologie differenti di rilevazione, sono spesso riferiti a fasce di età diverse, e subiscono inoltre gli effetti di una rilevante variazione dei criteri diagnostici e dei sistemi di classificazione internazionale avvenuta nel tempo. Per quanto riguarda le fasce d'età, sono di maggiore utilità le prevalenze che corrispondono alla finestra evolutiva della funzione coinvolta nel disturbo, perché consentono una programmazione degli interventi. Va sottolineato come la diminuzione della prevalenza nel tempo di un disturbo (si veda ad esempio il disturbo di linguaggio) frequentemente non corrisponda purtroppo alla sua scomparsa spontanea, ma alla trasformazione in un altro disturbo che verosimilmente avrebbe potuto essere evitato (ad esempio un disturbo di apprendimento) o al passaggio ad un periodo silente anche di alcuni anni al termine del quale emergono nuove difficoltà e disturbi (in particolare, disturbi di comportamento e psicopatologia). Anche l'utilizzo di *database* amministrativi per desumere la prevalenza, comunque di grande utilità e sempre più frequente, presenta rilevanti criticità poiché sono utilizzati sistemi di codifica poco adatti ai disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, sia per l'utilizzo di un sistema (l'ICD9 CM), ampiamente superato per la classificazione dei disturbi psichici e del neurosviluppo, sia per le modalità proprie del sistema della "specialistica ambulatoriale" poco adatto a tracciare i percorsi e le evoluzioni delle patologie e che in genere consente la registrazione di un'unica diagnosi a fronte di disturbi ad elevatissima comorbidità, e soprattutto consente di analizzare la *prevalenza trattata* ma non di stimare la *prevalenza di popolazione*, in un ambito nel quale sono noti rilevanti problemi di accesso ai servizi per gli utenti.

Benché i disturbi neuropsichici rappresentino la causa principale di disabilità in età evolutiva, risulta problematico definire la prevalenza nella popolazione generale della disabilità ad essi conseguente. In particolare, sono molto variabili i dati riguardanti la disabilità lieve, mentre sono più stabili nelle diverse fasce di età e nelle diverse popolazioni i dati riguardanti la fascia intermedia di disabilità (2-2,5%, corrispondenti a 220-270.000 ragazzi e famiglie in Italia) e agli utenti che presentano problematiche multiple, gravi e complesse e limitazioni significative delle autonomie (0,5%, corrispondente a poco più di 50.000 utenti e famiglie), che sono quindi un numero più ridotto, ma particolarmente rilevante per la programmazione sanitaria ed assistenziale<sup>8</sup>.

<sup>4</sup> Lewis et al: Early Life programming as a Target for prevention of child and adolescent mental disorders. BMC Medicine 2014,12:33; Cioni et al : Early intervention in neurodevelopmental disorders: underlying neural mechanisms, Dev Med and Child Neurol 2016,58: 61-66

<sup>5</sup> Osuch et al.: Early Intervention in Mood and Anxiety Disorders: The First Episode Mood and Anxiety Program (FEMAP). Healthc Q. 2016;18 Spec No:42-9.

<sup>6</sup> Global Status Report on Violence Prevention, WHO 2014.

<sup>7</sup> Belfer ML. Child and adolescent mental disorders: the magnitude of the problem across the globe. J Child Psychol Psychiatry 2008; 49: 226-36.

<sup>8</sup> Quaderni Ministero della Salute, 8, 2011, 74-79.



Entrando in maggiore dettaglio, i disturbi specifici di linguaggio colpiscono circa il 5% della popolazione tra i 2 e i 6 anni<sup>9</sup>, i disturbi specifici di apprendimento il 3-4% della popolazione sopra i 7 anni, con prevalenze variabili nelle diverse lingue e culture<sup>10,11</sup>, i disturbi dello spettro autistico circa l'1%<sup>12</sup>, la disabilità intellettiva l'1,8%<sup>13</sup> (con variazioni tra l'1% e il 2% a seconda che si consideri o no il funzionamento adattivo), i disturbi psichiatrici circa l'8%<sup>14</sup>, con pattern variabili a seconda delle età e dei disturbi<sup>15</sup>, mentre il disturbo da deficit di attenzione con iperattività (ADHD) colpisce circa il 2% della popolazione infantile<sup>16,17</sup>. Per quanto riguarda gli atti autolesivi e i tentativi di suicidio, l'unico studio nazionale in cui sono stati analizzati tutti gli accessi nei presidi di pronto soccorso di una regione italiana (Friuli Venezia Giulia) in un biennio, ha documentato una incidenza di 90 per 100.000 adolescenti nella fascia di età 11-18 anni<sup>18</sup>. Particolare rilievo sta inoltre assumendo il disturbo post traumatico da stress (PTSD)<sup>19</sup>.

Tra i disturbi neurologici dell'età evolutiva, l'epilessia è uno dei più frequenti e colpisce lo 0,3% della popolazione infantile<sup>20</sup>. I disturbi della coordinazione motoria colpiscono tra circa il 2 e il 5% a seconda della fascia di età considerata<sup>21</sup>. Le Paralisi Cerebrali Infantili colpiscono circa lo 0,2% della popolazione infantile<sup>22</sup>. Altri disturbi, come i tumori infantili, le malattie neuromuscolari e neurodegenerative, le sindromi genetiche e le anomalie geniche sono fortunatamente più rari se considerati singolarmente, ma presi nel loro complesso superano lo 0,5%

<sup>9</sup> La stima è variabile poiché dipende dagli strumenti di misura, dai Paesi e dai cut-off adottati per la diagnosi. Le stime disponibili sugli screening di popolazione a livello internazionale variano da 0.65 (Giamaica) a 19% (bambini canadesi di 5 anni), (Kasper et al.: Population-based screening of children for specific speech and language impairment in Germany: a systematic review. *Folia Phoniatr Logop.* 2011;63(5):247-63).

<sup>10</sup> Le stime provengono quasi esclusivamente da indagini statunitensi e variano dal 5 al 20% (Rimrod SL, Lipkin PH: Learning Disabilities and School Failure, *Pediatr Rev.* 2011 Aug;32(8):315-24).

<sup>11</sup> Un recente studio italiano condotto su bambini di 8-10 anni residenti nel Friuli Venezia Giulia ha mostrato una prevalenza di dislessia corrispondente al 3% (Barbiero et al.: Epidemiology of Dyslexia of Friuli Venezia Giulia working group (FVGwg). The submerged dyslexia iceberg: how many school children are not diagnosed? Results from an Italian study. *PLoS One.* 2012; 7(10): e48082).

<sup>12</sup> Gli studi più recenti e di soddisfacente qualità metodologica condotti in Europa mostrano un valore mediano della prevalenza globale di disturbi dello spettro autistico di 61,9/10.000 (range 30 -116,1/10.000) (Elsabbagh et al.: Global Prevalence of Autism and Other Pervasive Developmental Disorders. *Autism Res.* 2012 Jun; 5(3): 160-79).

<sup>13</sup> Una recente meta-analisi effettuata su cinquantadue studi condotti in vari Paesi del mondo riporta una prevalenza nei bambini e adolescenti di 18,30/1.000 (95%CI 15,17-21,43) (Maulik et al.: Prevalence of intellectual disability: a meta-analysis of population-based studies. *Res Dev Disabil.* 2011 Mar-Apr;32(2):419-36). Nei Paesi europei che hanno eseguito studi di popolazione in campioni numerosi di bambini e adolescenti, le prevalenze rilevate sono state 4,35 per 1.000 in Danimarca (studio del 1990), 7,56 per 1.000 in Svezia (studio del 1981), 6,99 per 1.000 in Germania (studio del 1990), 13,63 per mille in Spagna (studio del 1991), 4,35 e 14,25 in Finlandia (studi del 2000 e del 2003). Non ci sono studi italiani.

<sup>14</sup> In Italia, si dispone dei risultati dello studio PrISMA (Progetto Italiano Salute Mentale Adolescenti), condotto su 3.418 ragazzi di 10-14 anni residenti in aree urbane, che ha valutato i seguenti disturbi: disturbo d'ansia di separazione, fobia specifica, fobia sociale, disturbo di panico con e senza agorafobia, disturbo post-traumatico da stress, disturbo ossessivo compulsivo, depressione maggiore (definiti nell'insieme disturbi emotivi), disturbo da deficit di attenzione e iperattività, disturbo della condotta, disturbo oppositivo provocatorio (definiti nell'insieme disturbi esternalizzanti). La prevalenza osservata di uno o più dei suddetti disturbi è stata 8,2% (CI 4,2-12,3%). La prevalenza dei disturbi emotivi è stata 6,5% (CI 2,2-10,8%), dei disturbi esternalizzanti 1,2% (CI 0,2-2,3%) (Frigerio et al.: Prevalence and correlates of mental disorders among adolescents in Italy: the PrISMA study. *Eur Child Adolesc Psychiatry.* 2009 Apr;18(4):217-26).

<sup>15</sup> Child Health in the European Union, 2012: Sotto i 12 anni: Ansia 4-5%; Depressione 1-6% a seconda che si includa o meno l'adolescenza; Disturbi della Condotta 3-6% (5-10 anni); disturbi psicotici 1 per 10.000 nei bambini e fino all'1 per 1000 in adolescenza.

<sup>16</sup> La prevalenza nel mondo riguarda il 3,4% di bambini e adolescenti (Polanczyk et al.: Annual research review: A meta-analysis of the worldwide prevalence of mental disorders in children and adolescents. *J Child Psychol Psychiatry.* 2015 Mar;56(3):345-65). Si stima che in Europa fino al 5% di bambini e adolescenti di età compresa tra 6 e 17 anni presenti un disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività (Wittchen et al.: The size and burden of mental disorders and other disorders of the brain in Europe 2010. *Eur Neuropsychopharmacol.* 2011 Sep;21(9):655-79). Studi di popolazione con campioni molto numerosi sono stati condotti in Germania su bambini e adolescenti di 7-17 anni e la prevalenza osservata è stata del 5%, del 2,8% applicando criteri più stringenti di gravità (Döpfner et al.: How often do children meet ICD-10/DSM-IV criteria of attention deficit-hyperactivity disorder and hyperkinetic disorder? Parent-based prevalence rates in a national sample--results of the BELLA study. *Eur Child Adolesc Psychiatry.* 2008 Dec;17 Suppl 1:59-70. Nel Regno Unito, in un campione di età media 7,2 anni (range 6,3-8,2), la prevalenza è stata 1,4% (Russell et al.: Prevalence of parent-reported ASD and ADHD in the UK: findings from the Millennium Cohort Study. *J Autism Dev Disord.* 2014 Jan;44(1):31-40); in Danimarca, in un campione di età 9-13 anni, la prevalenza registrata è stata 1,4% (Kvist et al.: The importance of children's ADHD for parents' relationship stability and labor supply. *Soc Sci Med.* 2013 Jul;88:30-8).

<sup>17</sup> Anche in Italia, la prevalenza rilevata varia da 1,3 a 7,0 (Bianchini et al.: Prevalence of ADHD in a sample of Italian students: a population-based study. *Res Dev Disabil.* 2013 Sep;34(9):2543-50; Donfrancesco et al.: Prevalence of severe ADHD: an epidemiological study in the Italian regions of Tuscany and Latium. *Epidemiol Psychiatr Sci.* 2015 Dec;24(6):525-33; Gallucci et al.: Symptoms of attention-deficit hyperactivity disorder in an Italian school sample: findings of a pilot study. *J Am Acad Child Adolesc Psychiatry.* 1993 Sep;32(5):1051-8; Mugnaini D, Fabiano GA. The evaluation of impairment in the attention deficit/hyperactivity disorder: the contribution of the impairment rating scale. *Minerva Pediatr.* 2006 Apr;58(2):159-66), a seconda degli strumenti utilizzati e degli informanti considerati. In uno studio italiano condotto sulla base dei dati provenienti dal registro nazionale ADHD in Lombardia (giugno 2007 - maggio 2010), la prevalenza trattata è stata pari allo 0,95% (Didoni et al.: One-year prospective follow-up of pharmacological treatment in children with attention-deficit/hyperactivity disorder. *Eur J Clin Pharmacol.* 2011 Oct;67(10):1061-7; Bonati et al.: A Regional ADHD Center-Based Network Project for the Diagnosis and Treatment of Children and Adolescents With ADHD. *J Atten Disord.* 2015 Aug 28).

<sup>18</sup> Zanus et al.: Adolescent Admissions to Emergency Departments for Self-Injurious Thoughts and Behaviors. *PLoS One.* 2017 Jan 26;12(1):e0170979.

<sup>19</sup> Bernhard et al.: Association of trauma, Posttraumatic Stress Disorder and Conduct Disorder: A systematic review and meta-analysis. *Neurosci Biobehav Rev.* 2016 Dec 23.

<sup>20</sup> La prevalenza in età <15 anni nella popolazione generale del distretto di Lecco è risultata del 2,73/1.000. L'incidenza annuale è stata 42,39/100.000 (Giussani et al.: Prevalence and incidence of epilepsy in a well-defined population of Northern Italy. *Epilepsia.* 2014 Oct;55(10):1526-33). In uno studio più recente condotto con la collaborazione di 123 medici di base nello stesso distretto si è osservata una prevalenza pari a 3,24/1.000 (Giussani et al.: A population-based study of active and drug-resistant epilepsies in Northern Italy. *Epilepsy Behav.* 2016 Feb;55:30-7).

<sup>21</sup> Secondo recenti articoli, essi riguarderebbero il 6% della popolazione infantile statunitense tra i 5 e 11 anni (Farmer et al.: Study of clinical characteristics in young subjects with Developmental coordination disorder. *Brain Dev.* 2016 Jun;38(6):538-47). La prevalenza osservata in uno studio condotto nel Regno Unito (Kirby et al.: Diagnosing developmental coordination disorders. *Arch Dis Child.* 2014 Mar;99(3):292-6) è stata 1,7% in bambini di 7-8 anni.

<sup>22</sup> In Europa, la prevalenza rilevata nel 1998 sulla base dei dati provenienti da 15 registri di popolazione è di 0,99 (CI: 0,80-1,20) per 1.000 nati vivi con peso alla nascita di 2.500 g o più (Sellier et al.: Trends in prevalence of cerebral palsy in children born with a birthweight of 2,500 g or over in Europe from 1980 to 1998. *Eur J Epidemiol.* 2010 Sep;25(9):635-42). Studi condotti su bambini con diverso peso alla nascita e in vari Paesi del mondo dal 1985 riportano una prevalenza complessiva del 2,11 per 1.000 (Stavsky et al.: Cerebral Palsy-Trends in Epidemiology and Recent Development in Prenatal Mechanisms of Disease, Treatment, and Prevention. *Front Pediatr.* 2017 Feb 13;5:21; Oskoui et al.: An update on the prevalence of cerebral palsy: a systematic review and meta-analysis. *Dev Med Child Neurol.* 2013 Jun;55(6):509-19). Questa stima include anche bambini nati pretermine e con basso peso alla nascita. Nello specifico, per quanto riguarda i Paesi europei coinvolti, la prevalenza registrata in Danimarca è stata 2,2 per 1.000; Islanda 2,3 per 1.000; Irlanda 1,88; Irlanda del Nord 2,2; Olanda 1,19; Norvegia 2,1 e 1,8; Svezia da 1,8 a 2,7, UK da 2,4 a 3,9.



della popolazione<sup>23</sup> e frequentemente determinano una compromissione neuropsichica con conseguente disabilità. Oltre l'80% di tutte le malattie genetiche esordisce fra 0 e 18 anni e buona parte di esse coinvolge il sistema nervoso<sup>24</sup>.

Pochi sono gli studi mirati su popolazioni italiane sufficientemente ampie da poter essere considerate rappresentative<sup>11, 14, 17, 18, 20</sup>, che evidenziano sostanzialmente dati di prevalenza analoghi a quelli degli studi internazionali, con alcune differenze legate alle specificità linguistiche e culturali.

Per tutti i disturbi neuropsichici è oggi ipotizzata una patogenesi a partenza da alterazioni e disfunzioni del SNC, anche su base genetica, che si intrecciano con variabili ambientali. La particolare vulnerabilità del SNC nelle fasi iniziali dello sviluppo costituisce un substrato comune per l'emergenza di molti di questi disturbi. In termini epidemiologici questa comunanza etio-patogenetica implica che, in presenza di un disturbo neuropsichico, la probabilità che ne sia presente un secondo aumenta di circa il 30%. La copresenza di più disturbi può essere di tipo omotipico, interessare cioè la stessa area sintomatologica (ad esempio, la presenza di più disturbi psichiatrici) o una comorbidità eterotipica (associazione di disturbi appartenenti ad aree diverse: disturbo neurologico+disturbo di sviluppo o disturbo di sviluppo + disturbo psichiatrico o disturbo neurologico+disturbo psichiatrico).

La presenza di una comorbidità aumenta la gravità attuale del disturbo ed il suo impatto sul funzionamento adattivo, ma costituisce anche un indicatore prognostico sfavorevole poiché implica una maggiore complessità della gestione riabilitativo-terapeutica e un maggior rischio per la permanenza dei disturbi in età successive e nell'età adulta.

Altra caratteristica peculiare dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva è la loro trasformabilità nel tempo<sup>25</sup>. La cronicità insita in tutti i disturbi neuropsichici si declina infatti in due direzioni: se i disturbi gravi ad insorgenza precoce e con importante componente neurobiologica tendono a permanere come tali in età adulta, i disturbi legati ad una componente biologica dismaturativa o con più ampio peso della componente ambientale possono mutare nel tempo la loro espressività sintomatologica, fino determinare la "migrazione" dei pazienti da una casella nosografica ad un'altra del tutto diversa (continuità etero-tipica). Per tutti l'esempio della presenza di disturbi di sviluppo nella storia clinica dei pazienti schizofrenici, l'oscillazione tra disturbi ansiosi e disturbi dell'umore, tra disturbi di sviluppo e ADHD o disturbi della condotta e disturbi di personalità. Per quanto ancora incerti, i dati sui determinanti di questa trasformazione inducono a ipotizzare che un intervento precoce e corretto sui disturbi "primari" possa permettere di "guidarne" l'evoluzione successiva, evitando la trasformazione in altri disturbi o quanto meno rendendo più rapido il loro riconoscimento e maggiormente mirato l'intervento.

### 1.3. Burden

Le patologie psichiatriche, neurologiche e l'abuso di sostanze rappresentano oggi una quota molto rilevante del *global burden of disease* dell'intera popolazione<sup>26</sup>, e più del 50% dei disturbi neuropsichici dell'adulto ha un esordio in età evolutiva<sup>27</sup> o è comunque dovuto a eventi morbosi insorti anche molti anni prima della manifestazione del disturbo conclamato.

Nel 2010, nel mondo, i disturbi mentali, neurologici e da abuso di sostanze sono stati responsabili del 10.4% di tutti gli anni persi a causa di disabilità (DALYs) legata alle malattie, con un aumento del 41% tra il 1990 e il 2010, e hanno rappresentato la prima causa di YLDs (anni vissuti con disabilità) nel mondo.

I disturbi depressivi rendono conto del 40% del carico (*burden*) di sofferenza e disabilità legato ai disturbi mentali e da abuso di sostanze, i disturbi d'ansia rendono conto del 16.4%, l'abuso di alcol 9.6%, l'abuso di sostanze

<sup>23</sup> Mastroiacovo P., Costantino A., a cura di (2007), *Proposta di un modello assistenziale per bambini e adolescenti con malattie genetiche e/o disabilità ad elevata complessità assistenziale e per le loro famiglie*, <http://www.icbd.org>

<sup>24</sup> Sanderson et al The incidence of inherited metabolic disorders in the west midlands, UK. Arch Dis Child 2006;91:896-9; Dionisi-Vici C et al: [Inborn errors of metabolism in the Italian pediatric population: a national retrospective survey](#). J Pediatr. 2002 Mar;140(3):321-7.

<sup>25</sup> Rutter et al.: Continuities and discontinuities in psychopathology between childhood and adult life. J Child Psychol Psychiatry. 2006 Mar-Apr;47(3-4):276-95.

<sup>26</sup> Whiteford et al.: The global burden of mental, neurological and substance use disorders: an analysis from the Global Burden of Disease Study 2010. PLoS One. 2015 Feb 6;10(2):e0116820.; Vigo D, Thornicroft G, Atun R: Estimating the true global burden of mental illness. Lancet Psychiatry. 2016 Feb;3(2):171-8. doi: 10.1016/S2215-0366(15)00505-2.

<sup>27</sup> Murphy M & Fonagy P "Mental Health problems in children and young people" in Chief Medical Officer annual report 2012: *Our children deserve better: prevention pays* [https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment\\_data/file/252660/33571\\_2901304\\_CMO\\_Chapter\\_10.pdf](https://www.gov.uk/government/uploads/system/uploads/attachment_data/file/252660/33571_2901304_CMO_Chapter_10.pdf)



10.9%, la schizofrenia 7.4%, il disturbo bipolare 7%, i disturbi dello spettro autistico 4.2%, l'ADHD e il disturbo della condotta 3.4%, i disturbi del comportamento alimentare 1.2%<sup>28</sup>. I disturbi del comportamento alimentare, i disturbi dello spettro autistico, il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e il disturbo della condotta sono responsabili del 9% dei DALYS legati ai disturbi mentali e da abuso di sostanze.

I disturbi dello spettro autistico da soli attualmente rappresentano una delle prime 20 cause di disabilità infantile nel mondo. L'autismo è responsabile di 58 DALYs per 100.000 persone e gli altri disturbi dello spettro autistico sono responsabili di 53 DALYs per 100.000<sup>29</sup>.

Il carico dovuto ai disturbi d'ansia e depressione aumenta progressivamente in età infantile (1-10 anni) raggiungendo un picco in adolescenza e nella giovane età adulta (10-29 anni).

Più nello specifico in Italia per l'età evolutiva, nel 2013 il *burden of disease* per patologie neurologiche o mentali<sup>30</sup> (misurato come DALY) è pari all'11% del totale nella fascia d'età 1-4 anni, sale al 24% nella fascia 5-9 anni ed al 36% nella fascia 10-14 per salire ancora fino al 40% nella fase adolescenziale per il peso legato all'abuso di sostanze. Al di sotto dei 5 anni disturbi neurologici e psichici hanno uguale peso, mentre nelle età successive il *burden* dei disturbi psichici rappresenta più del doppio rispetto a quello dei disturbi neurologici<sup>31</sup>.

#### 1.4. Età, specificità e *life span*

Elemento chiave unificante dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva è la fase particolare della vita nella quale insorgono, caratterizzata da compiti evolutivi specifici. La crescita del bambino e lo sviluppo di funzioni e competenze non avviene infatti in modo segmentale e per linee separate, ma attraverso la continua interazione dinamica tra le singole funzioni emergenti, il patrimonio genetico e le influenze ambientali.

La presenza di criticità in un'area, se non considerata in un'ottica evolutiva, può determinare conseguenze a cascata su altre aree funzionali e su epoche successive. Inoltre, come confermano sia le evidenze della clinica, sia gli studi sperimentali sulla plasticità del sistema nervoso, in nessuna altra fase della vita il ruolo dell'ambiente (per il bambino famiglia, scuola, contesti di vita) è così determinante come nel corso dello sviluppo, e richiede quindi attenzioni e interventi mirati. L'importanza dei contesti in un'ottica attenta allo sviluppo è stata raccolta anche nella versione specifica per il bambino e l'adolescente dell'*International Classification of Functioning, Disability and Health – Children and Youth version* (ICF-CY), che descrive il funzionamento del bambino all'interno dei contesti di vita più significativi, rendendo ancora più evidente come l'obiettivo della cura in una ottica evolutiva debba essere la massima partecipazione possibile del soggetto in tutti i contesti attraverso percorsi che abbiano al centro l'inclusione scolastica e sociale.

L'occorrenza di questi disturbi in una fase della vita in cui il SNC è in attivo e continuo rimodellamento morfologico e funzionale attraverso la ininterrotta interazione tra dotazione innata e ambiente, tra fattori di rischio e fattori protettivi, ha portato recentemente i ricercatori a definirli unitariamente come "disturbi del neurosviluppo", ciò per sottolineare come l'interazione tra i diversi fattori in gioco sia assai più dinamica, complessa e multifattoriale di quanto non avvenga nell'adulto, e modifichi quindi le caratteristiche dei disturbi, le loro conseguenze funzionali e l'effetto dell'ambiente e delle cure. Accanto alla prospettiva trasversale (quella del momento della valutazione, "*qui-ora*") è quindi necessaria la prospettiva longitudinale: come sarà il bambino nel tempo e come si modificheranno le sue funzioni in base allo sviluppo e ai legami con altre funzioni con evoluzioni temporali diverse.

La prospettiva *life span* indica quindi la necessità di guardare ai disturbi neuropsichici dell'età evolutiva con un'ottica che tenga conto dell'intero corso della vita, degli intrecci positivi o negativi che si possono determinare e

<sup>28</sup> Whiteford et al.: Global burden of disease attributable to mental and substance use disorders: findings from the Global Burden of Disease Study 2010. *Lancet*. 2013 Nov 9;382(9904):1575-86. doi: 10.1016/S0140-6736(13)61611-6.

<sup>29</sup> Baxter et al.: The epidemiology and global burden of autism spectrum disorders. *Psychol Med*. 2015 Feb;45(3):601-13.

<sup>30</sup> Global Burden of Disease Pediatrics Collaboration, Global and National Burden of Diseases and Injuries Among Children and Adolescents Between 1990 and 2013: Findings From the Global Burden of Disease 2013 Study. *JAMA Pediatr*. 2016 Mar;170(3):267-87. doi: 10.1001/jamapediatrics.2015.4276 ;

— dettagli in <http://vizhub.healthdata.org/gbd-compare/>

<sup>31</sup> ibidem



delle attenzioni mirate che sono necessarie, nonché delle conseguenze e dell'impatto nel tempo del disturbo e della possibile disabilità conseguente.

Coniugata con l'attenzione alla specificità dello sviluppo, la prospettiva *life span* ha consentito di individuare in molte patologie la presenza di finestre evolutive, ovvero di periodi di maggiore sensibilità e trasformabilità delle funzioni e delle competenze del bambino, connesse al timing dello sviluppo neurobiologico e psichico ed al loro intreccio con la neuro plasticità, e conseguentemente diverse a seconda del singolo disturbo. L'individuazione di finestre evolutive è molto rilevante per decidere, nel singolo disturbo neuropsichico, quando sia maggiormente opportuno mirare alcuni aspetti degli interventi terapeutico-riabilitativi, e come sia più indicato farlo.

Questa prospettiva permette inoltre di tenere conto dei diversi compiti evolutivi che le persone devono affrontare nel corso della vita, riportando l'attenzione su aspetti importanti come la famiglia, la scuola, il lavoro, l'educazione sentimentale e la vita affettiva, la sessualità, e di evidenziare la criticità delle fasi di transizione (il passaggio dalla prima alla seconda infanzia, dalla seconda infanzia all'adolescenza, dall'adolescenza alla giovane età adulta, dalla giovane età adulta all'età matura e quindi il passaggio dall'età adulta matura all'invecchiamento). Diviene così più agevole identificare le priorità degli interventi e di conseguenza la complementarietà dei diversi ruoli e servizi a seconda delle fasi della vita della persona con disturbo neuropsichico, anche nell'ottica di trasformare i fattori di rischio in fattori protettivi ed evolutivi.

La prospettiva *life span* ha infine permesso di evidenziare l'importanza di una valutazione degli esiti che tenga conto non solo di prospettive multiple (la persona, la famiglia, i diversi operatori), ma anche di modalità "età-specifiche" e "fase di sviluppo-specifiche"

È importante evidenziare come recentemente la ricerca e la clinica si stiano sempre più orientando a considerare anche i disturbi psichiatrici come disturbi del neurosviluppo<sup>32</sup>.

### 1.5. Ruolo dell'ambiente e interventi indiretti: famiglia, scuola, contesto di vita

Alla luce di quanto descritto sopra e della rilevanza dell'ambiente nel facilitare lo sviluppo neuropsichico, la continua trasmissione di competenze ai contesti di vita è un elemento essenziale dell'intervento, in un'ottica biopsicosociale.

Il coinvolgimento attivo e l'*empowerment* della famiglia è elemento fondamentale del percorso di cura, non solo nella fase della diagnosi, ma anche e soprattutto durante i differenti interventi che si rendono necessari. Se da un lato la famiglia è detentrica di preziose conoscenze e competenze sull'utente e sul contesto di riferimento, dall'altro necessita di essere sostenuta e accompagnata nel percorso, con interventi informativi, formativi, di *training* e/o di *counseling* psicologico e con informazioni chiare, precise, continuative nel tempo, per poter affrontare con consapevolezza ogni evento e scegliere, in dialogo continuo con gli operatori di riferimento, quali tra i trattamenti basati sulle evidenze disponibili meglio si adattano al proprio figlio nelle diverse fasi della vita. Inoltre il coinvolgimento della famiglia è fondamentale perché essa, insieme agli altri contesti di riferimento, contribuisce significativamente agli interventi stessi e alla generalizzazione dei risultati ottenuti. Utili possono essere anche interventi che promuovono l'attivazione di gruppi di mutuo-aiuto tra i familiari, che favoriscono lo scambio di esperienze, promuovono il *problem solving* e possono facilitare una comunità di prossimità più attenta e accogliente, in una logica di *welfare* generativo.

I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva hanno un grande impatto sul sistema familiare con costi emotivi e implicazioni, anche di carattere pratico, considerevoli. Il carico assistenziale sostenuto dalla famiglia deve essere sempre considerato sia per l'influenza che esso esercita sulle condizioni di salute dei suoi membri, sia per le conseguenze sul piano della partecipazione al trattamento.

<sup>32</sup> Bryan T., Woods (1998) Is Schizophrenia a Progressive Neurodevelopmental Disorder? Toward a Unitary Pathogenetic Mechanism The American Journal of Psychiatry. 155(12):1661-1670 ; McGorry (2007) The specialist youth mental health model: strengthening the weakest link in the public mental health system The Medical Journal of Australia, Volume 187, Issue 7 Suppl 1, Pages S53-56; van Os, 2010, Owen et al., 2011; Rapoport, J L; Giedd, J N; Gogtay, N. (2012) Neurodevelopmental model of schizophrenia: update 2012. Molecular Psychiatry; Vol. 17 Issue 12, p1228-1238



Intervenire sui contesti di vita allargati è di fondamentale importanza per la qualità e l'efficacia del percorso riabilitativo-terapeutico e per una positiva inclusione scolastica e sociale; infatti, così come accade all'interno del sistema familiare, operare con i contesti significativi della persona risponde a tre grandi funzioni:

- incrementa l'efficacia dell'intervento, facilitando anche la generalizzazione dei risultati
- favorisce la riduzione della condizione di disabilità che è spesso conseguente al disturbo, perché la persona e il suo contesto di vita si modellano a vicenda facilitando l'abbattimento delle barriere ambientali, relazionali e culturali
- sostiene il contesto stesso, garantendo una rete relazionale e sociale vitale per la persona e per la sua famiglia.

Ulteriori contesti di vita particolarmente significativi sono la scuola, rispetto alla quale vi sono precise indicazioni normative<sup>33</sup> a supporto dell'inclusione, i luoghi aggregativi e del tempo libero. Per molti disturbi neuropsichici è quindi necessario prevedere interventi di sensibilizzazione, di formazione, consulenza e training dei contesti, coordinati tra loro al fine di prevedere un'appropriata coerenza, con l'obiettivo del raggiungimento del maggior grado di autonomia e di indipendenza possibile in un'ottica di piena inclusione educativa e sociale.

## 2. L'aumento della domanda, lo stato dei servizi, le criticità e la disomogeneità delle risposte

Negli ultimi anni si è evidenziato un rilevante incremento delle richieste di diagnosi e intervento per disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, e ad un rapido cambiamento nella tipologia di utenti e famiglie e dei loro bisogni. In nessuna altra area della medicina si è assistito ad un aumento degli accessi ai servizi così rilevante, che in meno di dieci anni ha portato quasi al raddoppio degli utenti seguiti nei servizi di NPIA e ad una prevalenza trattata 2 volte superiore a quella di una delle più comuni patologie pediatriche, l'asma infantile; 4 volte superiore a quella dei servizi di salute mentale adulti; 8 volte superiore a quella dei servizi per le dipendenze patologiche; 20 volte superiore a quella dell'area psicologica dei consultori<sup>34</sup>.

Molti sono i determinanti di questo aumento. Innanzitutto, i significativi cambiamenti nella società, che da un lato hanno aumentato il livello medio di competenze necessario per destreggiarsi nella vita quotidiana, e dall'altro diminuito lo stigma sociale e aumentato l'attenzione all'individuazione tempestiva dei disturbi e all'inclusione delle differenze.

Genitori, pediatri e insegnanti sono più attenti e informati, e si accorgono precocemente di segnali che indicano che qualcosa non sta funzionando nello sviluppo neuropsichico del bambino, e sono consapevoli che oggi possono essere attuati interventi efficaci: sono così in aumento sia gli accessi ai servizi di NPIA per disturbi dello sviluppo, sia quelli per disturbi neurologici o psichiatrici di rilevante gravità e complessità, a cui si accompagna la necessità di presa in carico e gestione, oltre che del disturbo stesso, delle disabilità conseguenti.

E', inoltre, significativamente aumentata la sopravvivenza di utenti con disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse e gravi, per le maggiori e più tempestive possibilità diagnostiche e terapeutiche in ambito neurologico, ed è divenuto possibile supportare anche molto a lungo nel tempo le situazioni di gravità estrema, dipendenti da tecnologia per la respirazione e la nutrizione.

Sono aumentati i comportamenti dirompenti, spesso resi esplosivi dal contemporaneo incremento dell'abuso occasionale di sostanze, che assume un ruolo significativo sia nella slatentizzazione del disturbo psichiatrico che nella complessità della sua gestione.

Sono comparse nuove modalità con le quali si manifesta il disagio psichico, attraverso la dipendenza da internet, l'isolamento in casa, l'aggregazione in bande e molte altre forme.

<sup>33</sup> L.104/92 e succ, con la necessità di uno stretto rapporto con le istituzioni scolastiche da parte degli operatori dei servizi di NPIA, un impegno consistente in termini di colloqui, incontri, verifiche e documentazioni previste per legge ed indispensabili per il percorso di cura,

<sup>34</sup> Prevalenze trattate per Asma: Bianchi M<sup>1</sup>, Clavenna A, Sequi M, Bortolotti A, Fortino I, Merlino L, Bonati M. Spirometry testing in a population of Italian children: age and gender differences. *Respir Med.* 2012 Oct;106(10):1383-8. doi: 10.1016/j.rmed.2012.06.005. Epub 2012 Jun 29. Prevalenze trattate per NPIA, Psichiatria e dipendenze: Saponaro A, Bruno L "I sistemi informativi e le caratteristiche dell'utenza afferente ai servizi NPIA", seminario di studio SINPIA, Bologna 14 settembre 2017; Prevalenze trattate ambito psicologico area consultoriale: report regione Emilia Romagna 2016

<http://www.saperidoc.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/4%252F6%252F%252FD.d1c26b490aac251c4afd/P/BLOB%3AID%3D937/E/zip>



Sono sempre più numerose le condizioni che possono rappresentare fattori di rischio per la salute mentale, come la presenza di gravi problemi di salute fisica o di un disturbo psichiatrico in un genitore, in un fratello o in un familiare significativo, o una storia di migrazione, di guerra o di altre condizioni di vita altamente traumatiche, tra cui l'abuso e il maltrattamento. La stessa adozione può rappresentare una condizione di rischio e di fragilità.

Sono aumentate le situazioni nelle quali un coinvolgimento dei servizi specialistici è richiesto dall'autorità giudiziaria, sia sul versante amministrativo sia, in seguito al passaggio della sanità penitenziaria al sistema sanitario nazionale, sul versante penale.

Inoltre alcune recenti normative come la Legge 170 relativa ai disturbi specifici d'apprendimento, le circolari ministeriali sui Bisogni Educativi Speciali, la legge sull'autismo hanno contribuito a fare emergere bisogni inevasi e condotto ad un incremento delle richieste ai servizi di NPIA.

In aumento appaiono inoltre anche gli alunni certificati ai sensi della L 104/92 poiché hanno una disabilità, ed usufruiscono a scuola della presenza di un insegnante di sostegno o di altri supporti all'inclusione scolastica: sono 234.788 nell' AS 2014-2015, pari al 2,7% degli alunni. Nel 95% di questi bambini/ragazzi la disabilità è conseguente ad un Disturbo Neuropsichico così suddiviso: 152.500 alunni, pari all'1,7% della popolazione scolastica presentano una disabilità intellettiva, 63.000 alunni, pari allo 0,71% della popolazione scolastica, presentano Disturbi psichici o altri disturbi del Neurosviluppo ed altri 8.080 alunni, pari allo 0,1% della popolazione scolastica, presentano un disturbo neuromotorio. Gli utenti con disabilità conseguente a disturbi neuropsichici, certificati ai fini dell'inclusione scolastica, sono aumentati del 40% negli ultimi 10 anni<sup>35</sup> e si è estesa la loro permanenza nel circuito scolastico, includendo stabilmente la scuola secondaria di secondo grado. Circa il 20% di essi hanno rilevanti limitazioni nelle autonomie di base (comunicare, mangiare, spostarsi, andare in bagno da soli). A titolo di confronto, gli alunni con disabilità sono 480.000 in Germania (pari al 5.5% della popolazione scolastica), quasi tutti ancora in scuole speciali, e 330.000 in Francia (4,4%)<sup>36</sup>.

E' contemporaneamente diminuita la tenuta del sistema familiare, più frammentato e isolato dal contesto e gravato dalla presenza di criticità lavorative e economiche, in particolare quando è necessario assistere in modo intensivo e prolungato un figlio con patologia psichiatrica grave e/o disturbi neuropsichici che determinino una disabilità complessa: questa aumentata fragilità si iscrive in un contesto ambientale complessivo, percorso da fratture sociali sempre più gravi, scosso da fenomeni migratori epocali e da una difficile situazione economica che facilita la disgregazione sociale e aggrava l'isolamento delle famiglie.

A fronte di un continuo aumento della domanda, si rileva una persistente ed elevata disomogeneità nell'organizzazione della rete dei servizi nelle diverse regioni italiane, che determina disomogeneità nei percorsi e rende complesso garantire equità di risposte e uniformità della raccolta dati.

In molte Regioni non è stato strutturato un sistema di servizi di NPIA: quando esistenti, non sempre sono integrati in una rete che veda il momento territoriale e riabilitativo, quello ospedaliero, residenziale e semiresidenziale come ambiti funzionalmente integrati tra loro e con altri servizi. In particolare, nei servizi territoriali non sempre sono previste e adeguatamente presenti tutte le figure multidisciplinari necessarie per i percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi, e vi sono significative difficoltà per garantire la presenza anche solo delle figure mediche indispensabili: i Neuropsichiatri Infantili presenti nei servizi territoriali sono circa 900 a fronte degli almeno 1500 necessari, con la disponibilità nelle scuole di specialità di solo circa 88 specializzandi/anno a fronte dei 120 che sarebbero necessari per garantire almeno il ricambio.

Nelle Regioni in situazione meno precaria, in cui è almeno parzialmente garantita ai bambini e alle famiglie la presa in carico e la terapia, l'accesso ai servizi di NPIA si colloca intorno al 6-8 % della popolazione infantile, a fronte di un bisogno che, in base ai dati epidemiologici, è più che doppio. In molte Regioni, la prevalenza trattata si colloca invece assai sotto al 4%. In Regione Lombardia, gli utenti seguiti sono aumentati del 75% in 8 anni (2008-2016), con un aumento medio del 5-6% all'anno<sup>37</sup>. In Regione Piemonte, il numero di utenti che hanno

<sup>35</sup> MIUR - Ufficio di Statistica- nov. 2015. *L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* – a.s.2014/2015

<sup>36</sup> *ibidem*

<sup>37</sup> documento gruppo di lavoro NPIA, DG Welfare, Regione Lombardia 2017;



avuto almeno un contatto con i servizi di NPJA è aumentato mediamente del 6,40% all'anno dal 2004 al 2011, mentre il numero di nuovi utenti nello stesso periodo è aumentato mediamente del 4,91% all'anno<sup>38</sup>. In Regione Toscana<sup>39</sup> gli utenti che hanno avuto almeno un contatto all'anno sono aumentati del 7% tra il 2010 e il 2011, mentre i nuovi utenti sono aumentati del 4%.

In tutte le realtà, l'aumento dell'accesso ai servizi va a discapito di una adeguata presa in carico terapeutico-riabilitativa dopo la diagnosi. Le attività riabilitative sono una componente molto importante dell'attività clinica, ed in alcune Regioni rappresentano più del 50% delle attività dei servizi di NPJA, mentre in altre sono quasi completamente esternalizzate. In Regione Lombardia, il numero medio di prestazioni ambulatoriali per utente/anno è diminuito da 13 a 11. Nonostante le prestazioni riabilitative rappresentino la percentuale più rilevante delle attività dei servizi di NPJA lombardi (36%), con una prevalenza trattata dell'1,5%, il numero medio di prestazioni riabilitative per utente appare molto basso (20/anno). La scarsità di risorse fa sì che molti utenti e famiglie restino in lista d'attesa per mesi o addirittura anni, in particolare per quanto riguarda i percorsi terapeutici e riabilitativi, le situazioni di minore complessità e gravità e i percorsi psicoterapeutici e psicoeducativi, e che solo 1 utente su 2 riesca ad accedere ai servizi territoriali di NPJA per il percorso diagnostico e 1 su 3 riesca a ricevere un intervento terapeutico-riabilitativo adeguato, anche includendo le attività garantite dai centri di riabilitazione per l'età evolutiva accreditati e a contratto.

Di conseguenza, le famiglie si trovano a ricorrere sempre più al privato, senza adeguato confronto con i servizi di NPJA, con costi rilevanti che in tempi di crisi economica sono sempre meno in grado di sostenere, accentuando ansia e disagio sociale complessivo. In aggiunta, i piccoli pazienti e le loro famiglie che si trovano a non essere saldamente in carico finiscono per girare ripetutamente alla ricerca di risposte, con ripetizioni presso strutture diverse di indagini diagnostiche, a volte costose, rischiando di ricevere tipologie di assistenza che non sono quelle di cui avrebbero bisogno<sup>40</sup>, che generano, con maggiore frequenza, scompensi acuti e ricoveri evitabili.

Il risultato finale è il sorgere di una pericolosa tendenza verso nuove tipologie di istituzionalizzazioni<sup>41</sup> ed un notevole "effetto palloncino" sulla spesa, con un apparente risparmio in un'area ma ricadute di costi assai maggiori su altre aree in tempi successivi<sup>42</sup>.

Anche per quanto riguarda il **ricovero ordinario per disturbi neuropsichici e gli accessi in PS**, si evidenzia un aumento rilevante della domanda, in particolare per i disturbi psichiatrici gravi in adolescenza. Si tratta di un fenomeno ampiamente documentato nella letteratura internazionale anche in nazioni con modelli organizzativi dei servizi molto diversi. Negli USA, nel 1966 le emergenze psichiatriche rappresentavano lo 0.6% delle cause di accesso in PS nella popolazione in età pediatrica<sup>43</sup>; nel 2009 la percentuale era aumentata di 10 volte<sup>44,45</sup> ed in uno studio più recente<sup>46</sup> il 10% delle ospedalizzazioni di bambini di più di 3 anni risultavano dovute a disturbi psichici (depressione, disturbi bipolari, psicosi ed altri). Anche in Italia, alcuni studi evidenziano un aumento simile<sup>47</sup>. Si ritiene che oggi i disturbi mentali siano alla base di circa il 25% delle consultazioni pediatriche di base e del 5% degli accessi in pediatria d'urgenza.

L'Osservatorio Epidemiologico Regionale dell'Emilia Romagna<sup>48</sup> evidenzia come siano 8 su 10.000 gli adolescenti che accedono ai servizi di urgenza, per disturbi della condotta, tentati suicidi, sindromi deliranti, disturbi

<sup>38</sup> Regione Piemonte, [www.sinpia.eu/regionali/sezione/cat/37/page/documenti](http://www.sinpia.eu/regionali/sezione/cat/37/page/documenti);

<sup>39</sup> [https://www.ars.toscana.it/files/pubblicazioni/Volumi/2011/63\\_salute\\_mentalexweb.pdf](https://www.ars.toscana.it/files/pubblicazioni/Volumi/2011/63_salute_mentalexweb.pdf)  
[https://www.ars.toscana.it/files/pubblicazioni/Volumi/2012/68\\_salute\\_mentale.pdf](https://www.ars.toscana.it/files/pubblicazioni/Volumi/2012/68_salute_mentale.pdf)

<sup>40</sup> la carenza di un adeguato range di servizi integrati (ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali) può contribuire ad aumentare il ricorso al ricovero ospedaliero, in particolare in regime di urgenza. Ciò è particolarmente evidente per la patologia psichiatrica dell'adolescenza ma avviene anche per le polmoniti *ab injestis* nelle paralisi cerebrali, l'epilessia ecc. Analogamente le collocazioni improprie o troppo distanti dagli ambienti di vita rappresentano un significativo fattore di rischio per la cronicizzazione e per il prolungamento della permanenza nelle strutture stesse oltre quanto sarebbe auspicabile, in particolare quando si tratti di strutture residenziali terapeutiche per adolescenti.

<sup>41</sup> Il livello di autonomia dei ragazzi in età adulta è strettamente connesso con la presenza e il grado della componente psichiatrica e con la sua cronicizzazione, con oscillazioni anche del 100% a seconda della qualità e dell'efficacia degli interventi messi in atto in età evolutiva. A puro titolo esemplificativo, il numero di ragazzi istituzionalizzati cresce esponenzialmente dopo i 10 anni di età, quando la gestione del disturbo di comportamento secondario diviene sempre più difficile per la famiglia e mancano i servizi di supporto nel territorio.

<sup>42</sup> oltre che in termini di spesa sanitaria (più ricoveri, più indagini, più terapie), una minore presa in carico dei pazienti implica maggiori richieste di insegnanti di sostegno, di assistenti educatori, di servizi sociali di supporto, di ricovero, nonché maggior rischio di scompensi nei familiari e costi conseguenti (nelle famiglie con ragazzi con disabilità, soprattutto complessa e grave, vi è maggior rischio di altre patologie nei congiunti, sia psichiatriche, che psicosomatiche, che fisiche)

<sup>43</sup> Schowalter JE, Solnit AJ. Child psychiatry consultation in a general hospital emergency room. *J Am Acad Child Adolescent Psychiatry* 1966;5:534-551

<sup>44</sup> Huffman LC, Wang NE, Saynina O, Wren FJ, Wise PH, Horwitz SM. Predictors of hospitalization after an emergency department visit for California youths with psychiatric disorders. *Psychiatr Serv*. 2012 Sep 1;63(9):896-905. doi: 10.1176/appi.ps.201000482.

<sup>45</sup> Blader JC. Acute inpatient care for psychiatric disorders in the United States, 1996 through 2007. *Archives of General Psychiatry* 2011, 68(12):1276-1283

<sup>46</sup> Bardach et al, Common and costly hospitalizations for pediatric mental health disorders. *Pediatrics*, 2014, 133:602-609.

<sup>47</sup> Costa S, Rigon G: Il percorso per l'urgenza psichiatrica in adolescenza. *Imago*, 2000, VII:243 - 255 ; Farruggia R, Costa S: La situazione organizzativa dei Servizi di NPJA in risposta all'urgenza-emergenza psichiatrica in età evolutiva : dati preliminari - *Giornale di Neuropsichiatria dell' Età Evolutiva*, 2016, 36: 38 - 47.

<sup>48</sup> Rapporto dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale dell'Emilia Romagna, 2014



dell'umore, stati di grave agitazione e uso di alcol e droghe. I dati lombardi negli stessi anni evidenziano un netto aumento degli accessi di adolescenti con acuzie psichiatriche in Pronto Soccorso (incremento di circa il 27% tra 2013 e 2015).

A livello nazionale, nel 2015 i ricoveri ordinari per pazienti con disturbi psichiatrici (MCD 19) tra 0 e 18 anni sono stati 13.185, di cui il 37% in reparto NPIA. Quelli nella fascia di età compresa tra 12 e 17 anni sono stati 6488, di cui il 35% (2297) è avvenuto presso reparti di NPIA ed il 20% (1290) presso reparti psichiatrici per adulti (SPDC)<sup>49</sup>. Il tasso di ospedalizzazione per disturbi psichiatrici riferito alla classe di età 12-17aa è dell'1,9 per 1000. Il numero di ricoveri ordinari per MDC19 tra 12 e 17 anni è aumentato dell'8% dal 2004, mentre il numero di giornate di degenza è aumentato del 47%. Nelle Regioni che dispongono di una risposta articolata all'emergenza/urgenza (P.A. Bolzano, Toscana e Lazio) solamente 1/10 dei ricoveri di pazienti minorenni avviene in reparti per adulti (SPDC). Al contrario, Veneto, Liguria, Piemonte e Puglia presentano un numero di ricoveri di minorenni in SPDC che varia dal 43 al 71%. In alcune regioni, l'aumento è stato molto più rilevante, ad esempio in Lombardia in soli 4 anni, tra il 2011 e il 2015, i ricoveri sono aumentati del 21% e le giornate di degenza del 45%, con un raddoppio dei ricoveri in SPDC che includeva circa il 20% di utenti di età inferiore ai 16 anni. Il ricorso forzato alle strutture pediatriche e agli SPDC avviene nella quasi totalità dei casi per i ricoveri con caratteristiche di urgenza<sup>50</sup>, che riescono ad essere accolti in un reparto NPIA solo in pochi casi e in pochissime realtà. Per alcune Regioni (Campania, Calabria) si registra una forte mobilità verso altre regioni, anche lontane (Lazio, Toscana), che rende difficile la continuità terapeutica e la presa in carico da parte dei Servizi, oltre ad aumentare il disagio per le famiglie. Inoltre, l'organizzazione della risposta alle situazioni di emergenza/urgenza psichiatrica in adolescenza con protocolli e documenti specifici tra Servizi di NPI-Pediatria-DSM è presente in meno della metà delle Regioni (45%) ed una quota rilevante (60%) non ha un'organizzazione territoriale specifica per la gestione dei quadri clinici di urgenza psichiatrica in età evolutiva<sup>51</sup>.

Per quanto riguarda i ricoveri ordinari per disturbi neurologici in età evolutiva, tra il 2004 e il 2015 nella fascia di età 0-17aa, si è assistito ad una rilevante diminuzione sia del loro numero (-22%) che delle giornate di degenza (-10%). Questa diminuzione è dovuta a numerosi fattori che non comprendono purtroppo la riduzione di incidenza. L'area NPIA, da tempo ed in largo anticipo rispetto ad altri settori specialistici, ha scelto di ridurre al minimo il ricorso alla ospedalizzazione, attivando storicamente un numero molto limitato di posti letto. Questo processo ha tuttavia ora raggiunto un livello di criticità, per la netta ulteriore riduzione dei posti letto nei reparti specialistici di NPI, specie in alcune regioni, e il contestuale cambiamento delle casistiche. Solo il 16% dei ricoveri da disturbi prevalentemente neurologici avviene in reparto NPIA, mentre il 38% avviene in reparti pediatrici e il 46% in altri reparti, tra cui molto rilevanti sono i reparti di neuroriabilitazione. Se consideriamo tutti i reparti, i ricoveri neurologici sono 32.173 e rappresentano circa il 71% dei ricoveri per disturbi NPIA, mentre se analizziamo solo la degenza NPIA essi rappresentano il 51% dei ricoveri (5107). Anche per i disturbi neurologici, nelle situazioni di maggiore complessità e gravità, il ricovero in reparto pediatrico per carenza di posti in reparti di NPIA non rappresenta una soluzione adeguata.

Le rilevanti criticità nella gestione dei ricoveri sopra descritte sono conseguenti a un significativo sottodimensionamento del numero di letti di ricovero ordinario di NPIA per gli utenti con disturbi neuropsichici in età evolutiva, sia sul versante dei disturbi psichiatrici, acuti e non acuti, che dei disturbi neurologici, dell'epilessia, dei disturbi neuropsichici che determinano una disabilità complessa e di quelli conseguenti ad una malattia rara. Sono attualmente presenti in tutto il territorio nazionale poco più di 300 letti di ricovero ordinario di NPIA, di cui solo 79 utilizzati per ricoveri psichiatrici, rispetto ad un fabbisogno stimato in base ai ricoveri effettivi di circa 252 posti letto per le sole situazioni psichiatriche in adolescenza. In 7 regioni non è presente nessun posto letto di ricovero ordinario di NPIA. Soprattutto per i disturbi psichiatrici in adolescenza il ricovero non trova la possibilità di realizzarsi nel luogo clinico opportuno, sempre più frequentemente svolgendosi in SPDC: tale tipologia di ricovero non può tenere in considerazione la specificità di intervento, che deve includere l'obiettivo di raccogliere le spinte maturative e trasformative ancora attive, anche in presenza di un disturbo grave, finalizzato a prevenire il definitivo cristallizzarsi nella psicopatologia dell'adulto. La carenza specifica di posti letto per i disturbi NPIA viene ampiamente segnalata sia nel PANSM che in documenti delle associazioni non governative ed in particolare

<sup>49</sup> Calderoni D, elaborazioni SDO Ministero della Salute, dati preliminari non pubblicati

<sup>50</sup> Regione Lombardia, analisi accessi in pronto soccorso 2013-2016 e analisi SDO 2011-2015

<sup>51</sup> Farruggia R, Costa S: La situazione organizzativa dei Servizi di NPIA in risposta all'urgenza-emergenza psichiatrica in età evolutiva : dati preliminari - Giornale di Neuropsichiatria dell' Età Evolutiva, 2016, 36: 38 - 47.



nei Rapporti CRC dal 2009 all'ultimo del 2017, in cui viene ribadito che tale situazione mette a rischio i percorsi di cura e induce cronicizzazione dei disturbi.

Nei disturbi neuropsichici, il bisogno di ricovero ospedaliero per esigenze riabilitative è anch'esso assai limitato, ma può rendersi necessario per le fasi immediatamente postacute di encefalopatie acquisite, di interventi neurochirurgici o di chirurgia funzionale, nonché per l'impostazione multidisciplinare e l'avvio di interventi riabilitativi complessi in patologie rare. Anche in questo caso, le risposte dovrebbero essere specifiche per l'età evolutiva e per tipologia di disturbo, mentre frequentemente vengono utilizzati letti dedicati in strutture riabilitative che raramente presentano requisiti di accreditamento specifici per l'età evolutiva (aziende ospedaliere o IRCCS di riabilitazione), spesso molto lontane dai luoghi di residenza, poco in grado di gestire i bisogni dei piccoli pazienti, la complessità dello sviluppo neuropsichico e le frequenti comorbidità, che implicano percorsi riabilitativi e misure di esito differenti rispetto all'adulto.

Per quanto riguarda gli **interventi residenziali terapeutici**, si sta assistendo ad un aumento esponenziale della domanda, particolarmente rilevante per le implicazioni etiche, sociali ed economiche. Continua a mancare un flusso dedicato e non esistono dati nazionali, ma nell'unica regione in cui è attivo un monitoraggio<sup>52</sup> si segnala un aumento di circa il 10% annuo degli inserimenti in strutture residenziali terapeutiche, che spesso avvengono lontano dai contesti di vita dei ragazzi a causa della carenza di strutture, con lunghe attese per l'inserimento, permanenze spesso molto prolungate (superiori ai 36 mesi) e difficoltà nel reinserimento nel proprio territorio. Nonostante l'accordo in Conferenza Unificata del 2014<sup>53</sup>, nella maggior parte delle Regioni le strutture residenziali terapeutiche di NPIA continuano a non essere presenti né previste dalle normative regionali ed il 90% dei circa 500 posti di residenzialità terapeutica di NPIA esistenti si colloca nelle Regioni del nord-ovest, con differenze marcate relativamente ai criteri organizzativi e di funzionamento: tipologie strutturali, dotazione di personale, soggetti destinatari e criteri e procedure di inserimento, modalità di finanziamento e relative tariffe, requisiti di accreditamento, durata della permanenza nelle strutture, compartecipazione alla spesa.

Particolarmente rilevante appare la percentuale di utenti con disturbi dello spettro autistico e/o disabilità intellettiva, in genere con gravi disturbi del comportamento, che ad esempio in Lombardia rappresenta circa il 15% della popolazione minorenni in residenzialità terapeutica, con permanenze particolarmente prolungate e passaggio alle strutture per adulti al compimento della maggiore età.

Sia per il ricovero che per la residenzialità psichiatrica, un elemento importante dell'aumento della domanda è, inoltre, la difficoltà a garantire risposte territoriali e soprattutto la carenza generalizzata di semi-residenzialità terapeutica, e di percorsi intensivi e flessibili, anche domiciliari ove necessario, per la gestione della pre-acuzie e della post acuzie.

Non vi sono purtroppo dati nazionali relativi alla **semiresidenzialità terapeutica di NPIA**, né al numero di posti esistenti. I pochi dati regionali evidenziano una rilevante disomogeneità e un sottodimensionamento, con un utilizzo molto variabile della semiresidenzialità nei diversi contesti. Gli inserimenti in semiresidenzialità terapeutica sono per la maggior parte relativi a utenti con disabilità complessa conseguente a disturbi del neurosviluppo, come ad esempio disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva, gravi disturbi neuromotori, mentre è ancora molto carente in tutte le regioni la risposta per gli adolescenti con disturbi psichiatrici.

Infine, l'utilizzo di farmaci nei disturbi NPIA è abbastanza limitato, se si eccettua l'area epilessia per la quale la maggioranza dei soggetti sono in trattamento, sebbene per periodi di durata variabile, ed alcune malattie rare neurologiche. Molti dei farmaci in uso sono *off label* per età o per indicazione anche ove vi siano chiare evidenze in letteratura della loro efficacia, ed è presente un significativo ritardo nel loro inserimento nella lista dei farmaci con uso consolidato erogabili ai sensi della legge 648/96.

Per quanto riguarda gli psicofarmaci, la prevalenza di prescrizione è stabile dal 2009<sup>54</sup>, e si colloca su valori assai inferiori a quelli USA e complessivamente più bassi anche dei livelli prescrittivi europei:

<sup>52</sup> documento gruppo di lavoro NPIA, DG Welfare, Regione Lombardia 2017;

<sup>53</sup> "Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico - riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza" (13 novembre 2014, Rep. Atti n. 138/CU).

<sup>54</sup> Piovani D et al. Eur Child Adolesc Psychiatry. 2016;25:235-45



- la prescrizione di antidepressivi si colloca all' 1 per 1000 della popolazione 0-17aa (in Olanda è al 2 per 1000, in Canada al 15 per 1000, negli USA al 35 per 1000)
- la prescrizione di antipsicotici si colloca allo 0,7 per 1000 (Danimarca 2 per 1000, Canada 7 per 1000, USA 20 per 1000)
- la prescrizione di farmaci per l'ADHD è al 0,2 per 1000 (Francia 2 per 1000, Canada 20 per 1000, USA 70 per 1000)

### 3. L'organizzazione delle risposte

Affrontare i disturbi dello sviluppo neuropsichico del bambino e dell'adolescente richiede un modello assistenziale integrato tra ospedale e territorio, nell'ambito di una rete specialistica dedicata, che eroghi percorsi di cura complessi ed in continua trasformazione alla luce dei rapidi cambiamenti nelle neuroscienze, immunologia, neurologia, psichiatria, genetica, neuropsicologia e più in generale nella medicina basata sulle evidenze. Fondamentale l'attenzione a mettere al centro il bisogno del paziente rispetto alle strutture, tramite la definizione di percorsi diagnostici e terapeutici trasversali, basati sulle evidenze scientifiche disponibili, condivisi, personalizzati e partecipativi, differenziati per intensità di cura e priorità di intervento a seconda degli specifici disturbi, del quadro funzionale, dell'età, del contesto di riferimento ed in integrazione con la rete dei servizi sociali e educativi, formali e informali, istituzionali e non.

Elementi qualificanti dei percorsi devono essere tempestività, appropriatezza e specificità per età e per disturbo, condivisione e personalizzazione, globalità e integrazione, multiprofessionalità e multidimensionalità, continuità longitudinale e trasversale, centralità della persona e della famiglia.

La complessità e cronicità di molti disturbi neuropsichici dell'età evolutiva pone una molteplicità di bisogni assistenziali che richiedono risposte multispecialistiche, multiprofessionali e soprattutto negoziali. L'elemento critico ai fini di una buona qualità dell'assistenza diviene quindi il coordinamento e l'integrazione tra servizi e professionalità distinte, chiamati a intervenire nei diversi momenti di uno stesso percorso evolutivo della patologia, attraverso reti assistenziali integrate.

In un ambito così complesso e di lungo periodo, è alto il rischio che l'utente e la sua famiglia vengano a trovarsi al centro di conflitti creati dai punti di vista dei diversi servizi, ed è quindi particolarmente importante un cambiamento di modello nella direzione di un approccio partecipato tra gli operatori e con i familiari (e quando possibile anche i ragazzi) all'interno del quale poter definire insieme alla famiglia le priorità e gli obiettivi significativi nel tempo. In un modello partecipato di intervento, tra i nodi della rete sono infatti a pieno diritto inclusi l'utente e la sua famiglia.

Il bisogno di integrazione tra i nodi della rete può essere prevalentemente trasversale (nel momento in cui è necessaria la gestione coordinata di aspetti diversi e contemporaneamente presenti, spesso anche di lungo periodo) o prevalentemente longitudinale (quando riguarda soprattutto l'accompagnamento del passaggio tra strutture o servizi, ad esempio, in un'ottica di *stepped care*, tra servizi a minore o maggiore intensità di cura, o per il passaggio verso l'età adulta). Può essere interno al sistema dei servizi di NPJA o con altri ambiti e servizi.

Garantire risposte che siano contemporaneamente età specifiche e disturbo specifiche a bambini e adolescenti rappresenta un cardine importante dell'intervento. Gli obiettivi evolutivi, il ruolo del contesto familiare e scolastico, la neurobiologia stessa, differiscono in modo significativo tra bambini/adolescenti e adulti, anche quando essi siano apparentemente affetti dallo stesso disturbo. Anche la definizione di criteri di priorità per l'accesso ai percorsi diagnostici e, soprattutto, agli interventi terapeutici e riabilitativi deve tenere conto delle specificità per età e per disturbo e del quadro epidemiologico e di organizzazione dei servizi locale, garantendo, soprattutto nei servizi territoriali, un adeguato equilibrio tra percorsi diagnostici e terapeutici, e percorsi prioritari e mirati alle situazioni con maggiori elementi di rischio.



L'attenzione ai fattori di rischio e ai fattori protettivi non solo consente di mettere in atto, nei contesti appropriati, interventi di promozione della salute mentale e preventivi<sup>55</sup>, ma di intercettare in modo maggiormente tempestivo i disturbi al loro esordio e mirare in modo maggiormente specifico gli interventi. A titolo di esempio, un percorso di presa in carico richiederà, a fianco delle competenze cliniche disturbo-specifiche, competenze transculturali nel caso di minori migranti, capacità di gestire le componenti traumatiche nel caso di minori stranieri non accompagnati, profughi, adottivi, vittime di maltrattamento e abuso ecc. Richiederà inoltre attenzione a porre in essere interventi mirati in contesti specifici, quali ad esempio i minorenni nel circuito penale, tra i quali è presente una prevalenza di disturbi del neurosviluppo molto superiore alla popolazione generale<sup>56</sup>.

Il modello organizzativo italiano per i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva è particolarmente avanzato rispetto a quello di altri paesi: i disturbi neuropsichici sono sempre stati considerati disturbi del neurosviluppo e non disturbi di singole funzioni, e siamo il primo paese ad avere avviato la piena integrazione dei disabili nelle scuole di tutti e ad avere chiuso gli ospedali psichiatrici e altre istituzioni totali. Anche le normative e linee di indirizzo<sup>57</sup> esistenti sono formalmente molto avanzate, ma sono applicate in maniera frammentaria e parziale, anche a causa di modelli organizzativi locali che non hanno recepito le indicazioni e con ampie disuguaglianze intra e interregionali. Manca inoltre un sistema di monitoraggio complessivo della salute mentale in età evolutiva e dello stato dei servizi e delle iniziative, rendendo difficoltosa la valutazione e la programmazione.

E' per questo motivo che il primo obiettivo indicato dal PANSM relativamente ai servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (NPIA) è: *"Esistenza (realizzazione) di una rete regionale integrata e completa di servizi per la diagnosi, il trattamento e la riabilitazione dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva"*.

Benché l'organizzazione dei servizi di NPIA abbia rappresentato uno dei primi modelli di rete e di positiva integrazione tra territorio e ospedale e tra diverse istituzioni (SSN, scuola, enti locali, terzo e quarto settore), nonché di coinvolgimento partecipativo degli utenti e delle famiglie nei percorsi di cura, le rapide trasformazioni delle conoscenze scientifiche nell'ambito delle neuroscienze e delle condizioni sociali ed economiche delle famiglie rendono ora necessaria una ulteriore evoluzione del modello clinico-organizzativo in una direzione che possa comprendere contemporaneamente una maggiore partecipazione dei familiari e degli utenti in un'ottica di *family centered care* e una maggiore specializzazione e integrazione, promuovendo e rilanciando il lavoro nel territorio in un'ottica di "neuropsichiatria infantile di comunità".

Fondamentale per la continuità dei percorsi di cura e per evitare la frammentazione degli interventi, oltre alla partecipazione attiva delle famiglie e degli utenti, è una ancora maggiore integrazione tra i diversi livelli assistenziali che compongono il sistema dei servizi di NPIA, e quindi tra UO di NPI territoriali, strutture semiresidenziali e residenziali terapeutiche, UO ospedaliere di NPIA e centri di altissima specializzazione a proiezione nazionale (IRCCS e poli Universitari), essenziali per patologie di particolare rarità o complessità e per la gestione appropriata dei protocolli diagnostici e terapeutici più innovativi.

Inoltre, già il PANSM sottolinea come nei disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza l'intervento multidisciplinare d'équipe non possa essere limitato ai casi particolarmente gravi e complessi, ma debba invece essere la regola. La presa in carico non è, cioè, correlata esclusivamente alla complessità del disturbo ma è dettata anche dai contesti in cui la persona con un disturbo vive e dalla specificità della fase evolutiva attraversata dall'utente e dalla sua famiglia. Un sistema integrato e completo di servizi di neuropsichiatria per l'infanzia e

<sup>55</sup> Piano Nazionale Prevenzione 2014-2018 [http://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_pubblicazioni\\_2285\\_allegato.pdf](http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2285_allegato.pdf)

<sup>56</sup> Mancano dati specifici sulla situazione italiana, ma uno studio recente europeo (Younga et al, 2017, Neurodevelopmental disorders in prison inmates: comorbidity and combined associations with psychiatric symptoms and behavioural disturbance, Psychiatry Res. 15; 261:109-115) evidenziava una prevalenza di disturbi del neurosviluppo del 33%, e più nello specifico 24.6%: ADHD; 8.5% spettro autistico e 9% disabilità intellettiva.

<sup>57</sup> DPR 10 novembre 1999 Progetto Obiettivo Nazionale "Tutela della salute mentale 1998-2000"; DM 24 aprile 2000 "Adozione del Progetto Obiettivo Materno-Infantile relativo al Piano Sanitario Nazionale 98/2000"; "Linee di indirizzo nazionali per la salute mentale" (Rep. Atti 43/CU 20/3/2008); L.170/2010: "Nuove norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento in ambito scolastico"; "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei Disturbi specifici di apprendimento (DSA)" (Atti n.140/CSR 25 luglio 2012); "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico" (Rep. atti 132/CU del 22 novembre 2012); "Piano di azioni nazionale per la salute mentale" (Rep. Atti 4/CU 24/1/2013); "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" (Rep. atti n 13/CSR 24 gennaio 2013); "Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico - riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", (Rep. Atti n. 138/CU del 13 novembre 2014); Legge 134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie."; "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico - adolescenziale" (Rep Atti 248/CSR 21 dicembre 2017)



l'adolescenza richiede quindi la presenza di équipes multidisciplinari composte da tutte le figure professionali necessarie a garantire gli interventi (neuropsichiatri infantili, psicologi dell'età evolutiva, terapisti della neuro psicomotricità dell'età evolutiva, fisioterapisti formati in modo specifico sull'età evolutiva, logopedisti, educatori professionali, infermieri, assistenti sociali ecc.) organizzati all'interno di un adeguato range di strutture, tutte indispensabili per garantire i LEA in un'ottica di percorsi di cura. Data la specificità dello sviluppo neuropsichico in età evolutiva, è inoltre opportuno che la riabilitazione dei disturbi del neurosviluppo sia componente integrante dei servizi di NPIA, come ben evidenziato nell'ambito delle "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico – adolescenziale" (CSR 21 dicembre 2017).

Per i disturbi a maggiore frequenza (PCI, ADHD, DSA, disturbi del linguaggio, disturbi dello spettro autistico, gravi disturbi della comunicazione, patologie neurologiche, epilessie ecc) è di particolare utilità la strutturazione, in ciascun servizio di NPIA e trasversalmente ai diversi livelli assistenziali, di nuclei funzionali multidisciplinari di operatori dedicati, con competenze specifiche, in raccordo con analoghi nuclei dei servizi vicini e con eventuali centri di riferimento sovra zonali, nella direzione di una progressiva strutturazione di network curanti trasversali che consentano di garantire risposte maggiormente specifiche, coordinate ed omogenee agli utenti e alle loro famiglie. Nuclei e centri dovranno prima di tutto assumere funzione di supporto, di volano per la formazione permanente e la continua trasmissione di competenze aggiornate, e per la informazione/sensibilizzazione.

La robotica e la telemedicina appaiono aree di intervento molto promettenti per alcuni disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, in particolare per quanto riguarda la teleriabilitazione, il cui sviluppo consentirebbe di garantire interventi mirati e supervisionati da remoto per un numero maggiore di utenti e famiglie, anche in aree geograficamente difficili, minimizzando inoltre il tempo e il costo per gli spostamenti e le ore di scuola e di lavoro perse.

### **3.1. La rete dei servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza**

Le Regioni devono prevedere nella loro programmazione sufficienti servizi territoriali, sufficienti posti letto e sufficienti servizi per la diagnostica ospedaliera, per la degenza in caso di scompenso acuto e servizi residenziali terapeutici territoriali per percorsi di maggiore durata, rapportati ai diversi modelli e strategie di programmazione che le Regioni introdurranno secondo la loro autonomia e in coerenza con quanto previsto dal DM 70.

E' necessario che i servizi si occupino degli aspetti relativi alla patologia psichiatrica di bambini ed adolescenti, alle necessità riabilitative specifiche per gli esiti di danni consolidati e per condizioni evolutive, che tengano conto delle peculiarità delle forme pediatriche, delle specifiche patologie causative, dei danni e degli esiti, della peculiare caratteristica delle fasi di sviluppo che connotano la disabilità pediatrica e adolescenziale e della pregnante interazione tra maturazione e sviluppo del minore e famiglia e la comunità di appartenenza, in interazione con le altre reti localmente esistenti (rete malattie rare, rete della riabilitazione, rete delle dipendenze, rete sulla violenza ecc).

#### **3.1.1. Servizi territoriali di NPIA**

I servizi territoriali di NPIA si collocano nell'ambito dell'assistenza sociosanitaria distrettuale<sup>58</sup>, ad accesso diretto, senza la necessità di impegnativa da parte del pediatra di libera scelta o del medico di medicina di base. Rappresentano il fulcro organizzativo della rete e la sede principale per la riabilitazione e per la presa in carico multidisciplinare e integrata di lungo periodo dell'utente e della sua famiglia. Assumono conseguentemente un ruolo di coordinamento, ai fini della continuità terapeutica ed in un'ottica di percorsi di cura, dei diversi interventi di prevenzione, cura, riabilitazione e inserimento scolastico e sociale necessari all'utente e alla sua famiglia, anche quelli che si collocano in altri livelli di assistenza, domiciliari, semiresidenziali e residenziali, di degenza. Ciò è particolarmente rilevante nell'ambito dei disturbi di rilevante complessità e gravità, qualora il percorso includa

<sup>58</sup> DPCM 12\_gennaio 2017 : Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502



trattamenti residenziali, in termini di *governance* complessiva e sinergie attivabili per il progressivo reinserimento del minore nel contesto sociale di appartenenza. Implica inoltre il collegamento stabile e l'integrazione con i pediatri di libera scelta ed i medici di medicina generale, con l'area scolastica, sociale, educativa e giudiziaria, con i Consultori, i servizi di Salute Mentale Adulti e quelli per le Dipendenze Patologiche. Al momento della presa in carico, è definito un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato scritto e condiviso con la famiglia e ove possibile con l'utente, ed è individuato un responsabile del processo di cura (*case manager*) che segue le diverse fasi del progetto, mantiene i contatti con la famiglia e assicura la continuità dell'assistenza, anche attraverso specifici protocolli per il passaggio verso i servizi per l'età adulta. I Progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati comprendono, a seconda del caso, interventi riabilitativi, psicoterapeutici, psicoeducativi, farmacologici, psicosociali, di supporto alla famiglia e sul contesto di vita, con precoce attivazione e collaborazione con i servizi sociali comunali. La trasmissione di competenze ai contesti di vita perché possano supportare al meglio l'inclusione educativa e sociale di ragazzi e famiglie è un elemento essenziale dell'intervento, in un'ottica bio-psico-sociale. Al centro e fine dell'intervento terapeutico-riabilitativo in età evolutiva deve essere lo sviluppo delle funzioni adattive, definite come tutte le funzioni che migliorano l'adattamento dell'individuo all'ambiente.

La continuità di cura è un elemento fondamentale sia umano che clinico che organizzativo. Il bambino e la sua famiglia hanno bisogno di interlocutori stabili a cui affidarsi e che permangano nel tempo. La stabilità dei referenti rappresenta, per gli utenti, un elemento importante che sostiene una migliore *compliance* ai trattamenti. Inoltre, la conoscenza della storia pregressa del paziente facilita il lavoro clinico e consente risposte terapeutiche più adeguate e tempestive, e consente di evitare duplicati e di ottimizzare i tempi e l'uso delle risorse.

Un elenco appropriato delle unità di personale delle unità (equipe) multiprofessionali dei servizi territoriali di NPIA dovrebbe essere costituito dalle seguenti figure:

- Neuropsichiatra Infantile;
- Psicologo (e/o Neuropsicologo) dell'età evolutiva;
- Psicoterapeuta
- Infermiere;
- Logopedista;
- Terapista della Neuropsicomotricità dell'Età Evolutiva
- Educatore Professionale
- Assistente Sociale;

Le attività delle strutture territoriali di NPIA sono descritte nell'art 25 del DPCM LEA 2017, ed in particolare:

**Diagnosi e cura** delle patologie e/o nelle fasi che non richiedono dotazioni tecnologiche particolari, con presa in carico delle situazioni cliniche per le quali vi è necessità.

**Controllo e trattamento** di patologie complesse già diagnosticate presso centri di 3° livello.

**Abilitazione/riabilitazione** territoriale delle funzioni alterate dello sviluppo (cognitivo, comunicativo e linguistico, relazionale, neuromotorio e neurosensoriale)

Supporto all'**inclusione scolastica**, in particolare secondo quanto previsto dalla L. 104/1992, dalla L. 170/2010 e succ.

Interventi educativo-terapeutici e sui contesti di vita

Supporto all'**inclusione sociale**, in collaborazione con il Servizio Sociale.

**Consulenze**, a richiesta, alle UUOO ospedaliere, per i soggetti ricoverati.

**Attività di prevenzione** (secondaria e terziaria).

Gli interventi devono essere:

- declinati/articolati in base ai punti di forza dei singoli utenti, ai loro profili funzionali e agli specifici bisogni prioritari
- basati su evidenze scientifiche consolidate e sulle indicazioni delle linee-guida nazionali o internazionali (interventi psicosociali, psicoeducativi, psicoterapici, abilitativi/riabilitativi, farmacologici ecc)



- con priorità specifiche e intensità differenziate per ogni fascia d'età (2-4 anni; 4-7 anni; 7-11 anni, 11-13 anni, 13-18 anni; in prospettiva verso l'età adulta)
- partecipati e condivisi con le famiglie e ove possibile con gli utenti
- orientati a sostenere e/o abilitare non solo la persona con disturbo neuropsichico ma anche i suoi contesti di vita più significativi (famiglia, scuola, ambiti di socializzazione, lavoro ecc)
- monitorati attraverso una verifica sistematica di outcome, sia specifica che globale

Per definire le aree di intervento prioritarie per ciascun utente, è importante considerare come in ogni età vi siano compiti evolutivi e finestre terapeutiche differenti che vanno a tracciare un possibile percorso di riferimento, da declinare poi in base al timing della diagnosi, alla sua specificità ed al profilo cognitivo e funzionale del soggetto.

Alla luce dei dati epidemiologici e di accesso ai servizi territoriali, si può ipotizzare la presenza di una Unità Operativa di NPIA territoriale per bacini di utenza compresi tra 300.000 e 600.000 abitanti, collegata agli ospedali di I o II livello, con collocazione, articolazioni e organizzazioni definite dalle specifiche programmazioni regionali.

### **3.1.2. Servizi ospedalieri di NPIA**

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'offerta ospedaliera, è necessario richiamare più nello specifico il dettato del DM 70/2015: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera che ha ridisegnato la mappa e l'organizzazione dell'intera rete ospedaliera delineando un modello di cooperazione tra le strutture erogatrici, alle quali assegna ruoli specifici e strutturati secondo livelli gerarchici, definiti in base a specifici standard quali il bacino di utenza, i volumi di attività erogati, gli esiti delle cure".

Secondo il DM 70/2015, le reti ospedaliere sono individuate in base ad un modello definito HUB e SPOKE che prevede una modulazione dell'assistenza sanitaria per intensità di cura. Ciò offre la possibilità di attuare un buon livello di efficientamento del sistema, accentrando le tecnologie più costose e le prestazioni a maggior complessità assistenziale nei poli di eccellenza e riallocando le tecnologie e gli interventi a minore complessità presso gli ospedali di base.

L'Allegato tecnico al DM 70/2015 articola le strutture specialistiche di degenza e dei servizi della rete assistenziale ospedaliera sulla base dei bacini di utenza e prevede, in particolare, per la Neuropsichiatria infantile, un bacino di utenza di una struttura ogni 2/4 milioni di abitanti.

La definizione del fabbisogno di posti letto, dovrà essere calcolato secondo le indicazioni contenute all'articolo 3.1 dell'Allegato tecnico del DM/70 che stabilisce il percorso di identificazione del fabbisogno di prestazioni ospedaliere di acuzie e lungodegenza e riabilitazione post - acuzie applicando criteri di appropriatezza sui ricoveri, e tenendo conto che nello stesso allegato si prevede che per alcune specialità quale la NPIA le regioni possano rimodulare i posti letto sulla base della domanda di salute, fermo restando il numero complessivo dei posti letto.

Le Regioni devono prevedere nella loro programmazione il fabbisogno appropriato di strutture e servizi di NPIA ospedalieri secondo le indicazioni del DM 70/2015.

Le funzioni dei servizi ospedalieri di NPIA sono:

- rispondere, sia in regime di ricovero che ambulatoriale, ai bisogni di diagnosi e cura delle patologie neurologiche e psichiatriche acute e di elevata complessità (incluse le patologie rare e/o ad alta complessità tecnologica) e ai bisogni di riabilitazione specialistica (intensiva e/o post acuta);
- gestire le situazioni di emergenza/urgenza neurologica e psichiatrica;
- offrire attività di consulenza neuropsichiatrica ai pazienti ricoverati o dimessi dalle altre Unità Operative dell'Azienda Ospedaliera, al Pronto Soccorso;
- garantire l'attività di epilettologia infantile avvalendosi di un laboratorio di neurofisiopatologia dedicato; partecipare alla rete regionale e nazionale per la diagnosi e cura dell'epilessia;
- partecipare alla Rete per le malattie rare.



I servizi ospedalieri di NPIA possono avere solo attività ambulatoriali specialistiche e di DH/day service o anche attività di degenza ordinaria.

Tra gli esempi di queste attività ambulatoriali specialistiche ricordiamo per l'area dei disturbi prevalentemente neurologici la Neurofisiologia Clinica, che è indispensabile nel percorso di valutazione dei pattern neurofisiologici della maggior parte dei disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'età evolutiva (crisi epilettiche clinicamente manifeste e non; episodi parossistici di dubbia natura; "regressione" del linguaggio per la diagnosi differenziale fra disturbi dello spettro autistico e sindrome di Landau-Kleffner; ritardi cognitivi; esordi psicotici; disturbi del sonno, disturbi parossistici del movimento, disturbi depressivi dell'età evolutiva; disturbi dell'apprendimento scolastico ecc. )

Tra gli altri servizi ambulatoriali di questa area si ricordano l'ambulatorio per i disturbi del movimento, per le malattie neurodegenerative e quelle neurometaboliche, le malattie neuromuscolari dell'età evolutiva ed altri. Per l'ambito psichiatrico, altri esempi sono costituiti dall'ambulatorio di psichiatria della prima infanzia, a quello di psichiatria dell'adolescenza o dei disturbi gravi del sonno. Questi ambulatori riguardano patologie complesse, con una diagnosi principale che richiede le competenze cliniche e strumentali a largo spettro dello specialista neuropsichiatra infantile, capace di inquadrare, anche nella prestazione puntiforme ambulatoriale, il dato funzionale con quello strumentale, basati sulle tecnologie più moderne di esplorazione del sistema nervoso.

Le attività di ricovero in **Day Hospital** (oggi in molte regioni sostituiti da day service o pacchetti ambulatoriali di diverso livello di complessità) sono finalizzate a garantire prestazioni multiple e/o complesse (multispecialistiche e pluriprofessionali) di carattere diagnostico, terapeutico, riabilitativo, che per la loro natura non possono essere eseguite in modo puntiforme a livello ambulatoriale in quanto richiedono una sorveglianza o un'osservazione medica e/o infermieristica e/o educativa/riabilitativa/psicologica protratta nell'arco della giornata.

Il **ricovero ordinario** ha la funzione di garantire assistenza continuativa e intensiva in situazioni che per complessità, multi problematicità o gravità non possono essere gestite in livelli di minore intensità assistenziale.

Si rende necessario per la stabilizzazione della condizione clinica in atto, la gestione delle complicanze associate al disturbo, l'attivazione o il monitoraggio di terapie complesse, la preparazione del paziente al passaggio ad un altro livello di trattamento, ed è parte di uno specifico percorso diagnostico-terapeutico. Può essere opportuno anche quando è indispensabile un allontanamento transitorio dall'ambiente per completare il quadro diagnostico o iniziare l'intervento terapeutico. E' indicato in patologie neurologiche e psichiatriche acute, gravi o di elevata complessità, in particolare quando il completamento del percorso diagnostico e l'avvio del percorso terapeutico e/o riabilitativo siano strettamente interconnessi e richiedano strumentazioni di elevata tecnologia. E' generalmente breve, ancorché in alcune situazioni psichiatriche possano essere necessari ricoveri di maggiore durata, onde permettere un'osservazione prolungata e approfondita delle manifestazioni sintomatiche, una stabilizzazione del quadro clinico e un avvio degli interventi terapeutici, evitando un significativo peggioramento della condizione in atto e della prognosi a medio e a lungo termine.

Le principali situazioni nelle quali il ricovero ordinario può essere indispensabile qualora interventi a minore intensità assistenziale non siano sufficienti sono:

- quadri neurologici acuti, quali l'epilessia nelle sue forme di maggiore gravità o quando sia necessario il monitoraggio Video-EEG H24 prolungato, encefalopatie vascolari, metaboliche, infettive e da altre cause.
- casi mirati di prime diagnosi di disturbo neuropsichico complesso nella prima infanzia, che richiedano una rapida definizione di eziologia anche al fine di cure specifiche, l'uso di tecnologie diagnostiche specialistiche e l'avvio tempestivo degli interventi terapeutici.
- malattie genetiche rare con interessamento del sistema nervoso, e talvolta multiorgano, nella fase diagnostica e nelle loro frequenti fasi di instabilità clinica
- malattie neurometaboliche, neuromotorie, neurodegenerative e neuromuscolari e tumori cerebrali, nella puntualizzazione diagnostico-terapeutica e nel follow-up
- disturbi psichiatrici nei quali siano presenti gravi problemi comportamentali che comportano un rischio per sé e per gli altri e che non siano gestibili al di fuori di un ambiente protetto (tentati suicidi, agitazione



- psicomotoria, aggressività etero diretta ecc), o siano espressione di patologie acute dell'adolescenza quali psicosi acute, disturbo bipolare ecc
- gravi disturbi del comportamento alimentare (in particolare anoressia, se in presenza di significativi e gravi aspetti clinici, psichiatrici, internistici o ambientali)
  - disturbi comportamentali gravi nelle disabilità del neurosviluppo (crisi di agitazione nei disturbi dello spettro autistico ecc)
  - patologie neuropsichiche nelle quali sia indispensabile un *wash out* farmacologico e/o uno stretto monitoraggio nell'avvio o nel proseguimento della terapia farmacologica (psichiatrica o neurologica)
  - terapie innovative farmacologiche, enzimatiche e di medicina rigenerativa, attraverso specifici Clinical Trial Center
  - patologie neuropsichiche con disturbi da intossicazione acuta o abuso di sostanze (in raccordo con i servizi per le Dipendenze), in particolar modo per quelle condizioni che possono rappresentare un elevato rischio sia in relazione al soggetto (ad es intossicazione acuta da alcool in adolescenti) sia in relazione alla stessa sostanza (ad es sostanze che per la pericolosità o la farmacocinetica necessitano un periodo di osservazione)
  - riabilitazione intensiva, in unità operative specifiche e/o posti dedicati, per i casi con disturbi neuropsichici complessi, sia sul piano clinico diagnostico che su quello clinico-funzionale e per quei quadri con necessità assistenziali importanti e continuative o che necessitano di interventi riabilitativi quotidiani e intensivi, di norma subito dopo la diagnosi o l'evento lesivo o durante scatti o cambiamenti significativi di sviluppo, anche al fine di definire e verificare progetti riabilitativi e percorsi di presa in carico ambulatoriale e/o territoriale che tengano conto in maniera coordinata di tutti gli aspetti clinici, funzionali e delle risorse socio-familiari presenti

**Particolare attenzione merita il ricovero ordinario nei disturbi psichiatrici dell'età evolutiva.** Benché infatti in tali disturbi sia in genere fondamentale evitare ogni qual volta sia possibile il ricorso all'ospedalizzazione e mantenere la persona nel suo ambiente di vita, in specifiche situazioni la rimozione rapida dei fattori di rischio ambientali può divenire indispensabile per poter effettuare un'adeguata valutazione, per avviare interventi terapeutici efficaci e per garantire il loro proseguimento ed il rapido re-inserimento in un adeguato ambiente di vita, coinvolgendo tutta la filiera dei servizi. Alcune patologie neuropsichiatriche in età evolutiva (specie in adolescenza) costituiscono infatti delle vere e proprie emergenze mediche con pericolo di vita immediato per il paziente e per chi gli sia vicino. E' fondamentale che ogni minorenne che necessita di ricovero per un disturbo psichiatrico possa trovare accoglienza in una struttura ospedaliera specificamente pensata e organizzata per le necessità del suo disturbo e del suo momento di crescita.

Il ricovero deve sempre poter avvenire in luoghi con caratteristiche specifiche per l'età evolutiva e l'adolescenza, sia dal punto di vista strutturale che delle competenze cliniche, come chiaramente indicato anche dal recente documento "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area pediatrico-adolescenziale (Conferenza Stato-Regioni, RA 248 del 21 dicembre 2017), ed allo stesso tempo il più vicino possibile ai luoghi di residenza e di presa in carico degli utenti, per la difficoltà a costruire un idoneo progetto di dimissione e raccordo con il sistema dei servizi quando il ricovero avviene a significative distanze dalla residenza. Questa esigenza, molto più rilevante per quanto attiene alle patologie psichiatriche e al disturbo cognitivo, è più difficile da rispettare nelle numerose patologie neurologiche espressione di malattie rare e complesse o per i gravi quadri di cerebrolesione acquisita per le quali l'*expertise* diagnostica e terapeutica non può essere ubiquitaria e richiede centri di eccellenza regionali o nazionali. In ogni caso, il ricovero deve garantire un approccio multidisciplinare, globale e integrato, l'adeguato utilizzo di strumenti per la valutazione della gravità della sintomatologia ed interventi basati sulle evidenze. Deve inoltre garantire accessibilità al paziente da parte della sua famiglia e degli stakeholder istituzionali.

Il ricovero deve poter avvenire su posti letto autonomi di NPIA o in macro aree dipartimentali e con personale di assistenza e di supporto dedicato e specificamente formato. La strutturazione degli spazi deve permettere di tenere separati i bambini piccoli, ricoverati con i genitori, e gli adolescenti, garantire spazi per attività riabilitative, educative e socializzanti, studi per colloqui e osservazioni, "camera morbida" per permettere la gestione in



sicurezza del paziente agitato o con disturbo dirompente del comportamento, sistemi di monitoraggio e video sorveglianza, arredi che consentano la sicurezza attiva e passiva ecc.

Il personale deve essere numericamente tale da consentire l'adeguato monitoraggio dei pazienti in emergenza o con situazioni complesse, in particolare in presenza di utenti con crisi di agitazione psicomotoria, a rischio di agiti auto/eteroaggressivi e con disturbi del comportamento dirompente, ove a volte può rendersi necessario garantire l'assistenza uno a uno sulle 24 ore.

La degenza di NPIA deve essere considerata un'attività clinica ad alta intensità assistenziale, e deve prevedere, oltre alla presenza del medico e del personale infermieristico, quella dello psicologo, dell'educatore professionale, dell'assistente sociale e delle figure riabilitative. È prevista per gli utenti la possibilità di accesso alle attività della scuola in ospedale, in raccordo con gli Istituti Comprensivi di riferimento.

Indispensabile appare inoltre la massima integrazione con i Servizi territoriali di NPIA e con le strutture previste per la post-acuzie (DH, strutture semiresidenziali e residenziali terapeutiche, interventi intensivi), al fine di garantire la continuità terapeutica e limitare la durata della degenza, e con i servizi sociali, la tutela minori e il Tribunale per i Minorenni per le parti di competenza, raccordo che può avvenire direttamente o per il tramite dei servizi territoriali di NPIA. Considerata la potenziale patogenicità di ricoveri per patologie psichiatriche che si prolunghino in maniera incongrua oltre quanto clinicamente necessario per la stabilizzazione dell'acuzie, le strutture ospedaliere di NPIA dovranno essere strettamente interfacciate con le strutture terapeutiche residenziali ad alta intensità le quali potranno fungere da strutture per la post-acuzie.

Nell'ambito delle degenze di NPIA di secondo livello, è opportuno un utilizzo mirato dei posti letto di RO tra area psichiatrica e area neurologica sulla base delle necessità cliniche contingenti, purché venga garantita l'appropriatezza dell'accoglienza sia rispetto alla patologia che all'età, con ambienti specificamente dedicati e conseguentemente organizzati e percorsi di cura specifici e differenziati. In particolare, deve essere garantita la possibilità di separare l'area dedicata alla acuzie psichiatriche in adolescenza dal resto del reparto, ad esempio con porte di separazione che possano essere lasciate aperte o chiuse a seconda delle necessità cliniche, tutelando così sia gli utenti con acuzie psichiatriche che gli altri utenti del reparto.

E' indispensabile garantire la messa in atto tutte le possibili azioni per prevenire il ricorso alla contenzione, sia attraverso la condivisione del trattamento con la famiglia e il paziente<sup>59</sup>, che attraverso un'adeguata presenza di personale stabile e formato, in particolare sulla gestione dell'aggressività, sul *risk assessment* e sulle tecniche di *de-escalation*. La quantità e qualità del personale rappresenta uno dei fattori di maggior rilievo per la prevenzione del rischio aggressivo e della contenzione fisica, ed è uno dei motivi per cui è indispensabile che sia garantita l'alta intensità assistenziale nella degenza NPIA.

Qualora non fosse possibile un ricovero ordinario presso una degenza di NPIA, può essere opportuno verificare la possibilità di effettuare un ricovero in appoggio in ambito pediatrico o, in alcuni utenti con gravi disturbi psichiatrici in adolescenza nei quali il ricovero sia inderogabile e non effettuabile né in NPIA, né in pediatria, in appoggio in SPDC, purché a fronte della presenza di specifiche condizioni strutturali e organizzative aggiuntive<sup>60</sup>. Va in ogni caso sottolineato che un intervento inappropriato (per tipologia, o per logistica, es. strutture di Pediatria generale, di Psichiatria per adulti quali l'SPDC o di medicina interna), anche se rapido, può risultare inefficace e causare scarsa aderenza al trattamento, ricadute di malattia, sviluppo di comorbidità complesse, o di resistenza agli interventi terapeutici, stigma sociale, compromissione del funzionamento sociale e lavorativo anche in età adulta con elevati costi umani, sociali ed economici.

<sup>59</sup> che deve sempre essere adeguatamente informato e coinvolto e di cui andrà inoltre richiesto l'assenso secondo quanto indicato nel documento "Raccomandazioni in merito all'applicazione di accertamenti e trattamenti sanitari obbligatori per malattia mentale (art. 33 – 34 – 35 Legge 23 dicembre 1978, n. 833)" (09/038/CR/C7)

<sup>60</sup> "Trattamento dell'acuzie psichiatrica in adolescenza" (2012), "Linee operative integrate relativamente al trattamento dei disturbi psichici nella fase di transizione all'età giovanile" (2013), [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) ; "Linee di indirizzo per la qualificazione della risposta all'emergenza-urgenza psichiatrica nell'infanzia e nell'adolescenza e dei percorsi di cura residenziale semiresidenziali". DGR 9 novembre 2015 n. 1063/2015, [www.minoritoscana.it](http://www.minoritoscana.it)



**118 e PS**

La gestione dei disturbi neurologici e psichiatrici dell'età evolutiva nella rete dell'emergenza-urgenza deve tenere conto che attualmente solo in pochissimi punti di accesso è possibile garantire la consulenza NPIA h24, per la scarsità delle risorse a disposizione.

Deve pertanto essere gestita attraverso la definizione di protocolli e procedure condivise con gli altri specialisti che sono presenti nella rete intraaziendale e interaziendale (servizi di NPIA, PS/DEA, UO pediatria, UO psichiatria, rianimazione, dipartimento dipendenze, Direzione Sanitaria, SITRA, ecc).

In particolare, appare fondamentale che la gestione di base dell'acuzie psichiatrica in età evolutiva possa essere garantita in modo omogeneo ed appropriato nell'ambito di tutta la rete dell'emergenza-urgenza, incluso il 118 ed indipendentemente dal punto di accesso e dalla presenza dello specialista. La gestione specialistica e la necessità di ricovero potranno invece essere garantiti in alcuni punti di secondo livello.

Le procedure devono necessariamente contemplare anche le modalità di accesso ai reparti di Pediatria e agli SPDC aziendali nel momento in cui viene posta l'indicazione ad un ricovero ospedaliero e non sia possibile un ricovero prioritario ed immediato presso un reparto di Neuropsichiatria infantile, nonché la definizione di percorsi diagnostici terapeutici condivisi per le principali tipologie di accessi (agitazione psicomotoria, tentato suicidio, gravi atti autolesivi, stato di male epilettico ecc.) e percorsi formativi mirati per il personale del PS/DEA. È inoltre indispensabile la presenza di specifici protocolli per l'età evolutiva relativi al consenso informato, ad ASO e TSO, alla gestione della psicofarmacoterapia, alla prevenzione della contenzione.

**3.1.3. Percorsi terapeutici semiresidenziali e residenziali**

I trattamenti in regime semiresidenziale e residenziale costituiscono un elemento importante dell'intervento in favore dei minorenni con disturbi neuropsichici, ove sia necessaria una maggiore intensità di intervento e/o una parziale o totale discontinuità con i contesti di vita. Il dettaglio delle indicazioni all'intervento e delle caratteristiche dei percorsi è indicato nell'accordo in Conferenza Unificata del 13 novembre 2014 "Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico - riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza", (Rep. Atti n. 138/CU) e dal DPCM LEA 12 gennaio 2017. Soprattutto per quanto riguarda la residenzialità, gli inserimenti devono sempre essere temporanei, fortemente orientati al rientro nella comunità di vita o al passaggio ad altre forme maggiormente adeguate alla crescita dei minori, e parte di un sistema complesso, integrato e completo di servizi che includano anche la parte educativa e sociale, fortemente integrato con la comunità locale.

In sintesi:

- i principi generali di riferimento per i trattamenti terapeutici semiresidenziali e residenziali negli utenti con disturbi psichiatrici e negli utenti con disabilità conseguente a disturbi neuropsichici sono i medesimi
- è opportuno che i percorsi specifici siano differenziati per gli utenti con patologie psichiatriche e per gli utenti con disabilità conseguente a disturbi neuropsichici, adeguati ai bisogni prevalenti e mirati in base alle diverse tipologie di disturbo, in rapporto anche alle diverse fasce di età
- particolare attenzione va posta al contrasto dell'istituzionalizzazione, alla territorialità, alla differenziazione per fasce d'età, alla specificità e appropriatezza dei contenuti degli interventi, all'integrazione socio-sanitaria, ai rapporti con il Tribunale per i Minorenni, alla transizione dalla età evolutiva all'età adulta
- il livello di complessità e di instabilità clinica consente di differenziare i percorsi per tipologia/livello di bisogno e conseguente necessità di supporto, che viene a determinarsi dall'intreccio tra caratteristiche cliniche, età, bisogni terapeutico-riabilitativi, bisogni assistenziali e livello di tenuta/ supporto familiare e ambientale.
- La tipologia dei percorsi viene distinta sia per il livello di intervento terapeutico-riabilitativo, correlato al livello della compromissione di funzioni e abilità del paziente (e alla sua trattabilità), sia per il livello di intensità assistenziale offerto, correlato al grado di autonomia complessivo rilevato nel paziente e alle criticità e punti di forza del contesto familiare ed ambientale di riferimento.



- La conclusione del percorso deve essere concordata con il servizio territoriale di NPIA inviante, al quale compete la definizione del percorso successivo, dopo una valutazione congiunta, con i servizi sociali dell'Ambito e gli altri servizi coinvolti, l'utente e la famiglia, degli obiettivi raggiunti, delle criticità esistenti e della situazione individuale, familiare e ambientale, con il passaggio, quindi, ad altre unità d'offerta a minore intensità assistenziale, o in percorsi territoriali, o in strutture educative, coerentemente a quanto definito nel PTI.

I **percorsi terapeutici semiresidenziali di NPIA** sono finalizzati a garantire interventi complessi e coordinati che richiedano transitoriamente un maggior grado di intensità rispetto agli interventi territoriali, anche per buona parte della giornata se necessario (si pensi alle situazioni nelle quali la gravità della sintomatologia non solo richiede un ambiente adeguato ma non permette temporaneamente la piena frequenza scolastica), sfruttando la positività del gruppo eterogeneo dei pari e mantenendo le relazioni sociali e familiari. Richiedono una organizzazione estremamente flessibile, sia negli orari che nella sequenza e durata del trattamento, a seconda delle necessità delle diverse tipologie di utenti e di disturbi, e preservando per quanto possibile la frequenza scolastica.

Possono assumere un ruolo importante anche per un completamento del percorso di valutazione funzionale (permettendo di fare meglio emergere le risorse esistenti) o, nei disturbi psichiatrici, per un intervento in situazioni di subacuzie o di crisi, nonché per la transizione da e verso la residenzialità o il ricovero. Appaiono inoltre particolarmente adatti a disturbi psichiatrici nei quali sia presente anche abuso di sostanze, in cui l'intervento residenziale è difficilmente accettato, mentre quello semiresidenziale diminuisce i pericoli di "fuga" e conseguenti *drop out*, ed è un tassello fondamentale del reinserimento sociale.

E' importante che siano presenti in ciascun territorio di riferimento, ed agiscano in stretto raccordo con tutte le altre tipologie di strutture della rete dei servizi. Tra le attività erogabili dalle strutture semiresidenziali terapeutiche, ove necessario e su indicazione dei servizi di NPIA territoriali di riferimento, dovrebbero poter essere previsti anche interventi educativi individuali intensivi e interventi domiciliari, in particolare nel percorso di aggancio iniziale degli utenti e delle famiglie, o di affiancamento intensivo alla dimissione dal ricovero ospedaliero per garantire la continuità di cura.

I **percorsi terapeutici residenziali di NPIA** sono finalizzati a garantire interventi terapeutico-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati, non erogabili né ambulatorialmente né in regime semiresidenziale, e nei quali vi sia anche l'indicazione all'allontanamento temporaneo dal contesto familiare o sociale.

In particolare, per porre l'indicazione all'inserimento in residenzialità:

- per gli utenti con disturbi psichiatrici, deve essere presente una forma severa di disturbo schizofrenico o disturbo della condotta o di personalità, o disturbo affettivo o disturbo del comportamento alimentare o disturbo ossessivo-compulsivo, mentre per gli utenti con disabilità deve essere presente una grave disabilità complessa *technology dependent* o l'associazione al quadro di base di un grave disturbo di comportamento
- devono essere presenti gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale
- deve essere presente la necessità di interventi riabilitativo-terapeutici frequenti, intensivi, multipli e coordinati
- gli appropriati interventi erogabili in ambito ambulatoriale, domiciliare, semiresidenziale o di ricovero, inclusi quelli farmacologici, non devono essere stati sufficienti
- deve essere presente l'indicazione ad una più o meno prolungata discontinuità con il contesto di vita.

La sola presenza del criterio E in assenza dei criteri B, C e D non è sufficiente per porre l'indicazione ad un percorso di residenzialità terapeutica e deve invece orientare verso un percorso di residenzialità socio educativa, con supporto sanitario specialistico variabile a seconda delle necessità.



Come definito dall'accordo *"Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico - riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza"*, (Rep. Atti n. 138/CU/2014), le strutture terapeutiche residenziali devono essere graduate per intensità assistenziale. Le strutture ad alta intensità assistenziale devono essere strettamente interfacciate con le strutture ospedaliere di degenza ordinaria per le quali possono fungere da strutture per la post-acuzie; la degenza presso di esse sarà limitata ad un massimo di pochi mesi.

Di particolare importanza l'introduzione di modalità di monitoraggio delle ammissioni e dimissioni, della durata degli inserimenti, degli esiti, delle espulsioni, dei ricoveri ospedalieri (soprattutto in SPDC), dei possibili comportamenti opportunistici e dei percorsi ad elevata intensità di intervento.

Per quanto riguarda le strutture residenziali terapeutiche di NPJA, appare fondamentale che la loro presenza sia garantita in tutte le regioni, come già evidenziato nell'accordo in Conferenza Unificata.

### **3.2 Percorsi differenziati per tipologia e intensità di cura**

I disturbi neuropsichici dell'età evolutiva possono presentare quadri molto differenziati per bisogni, complessità e livello di intensità assistenziale necessaria, correlati solo in parte alla diagnosi clinica per i differenti impatti sul quadro funzionale delle frequenti comorbidità associate e dei diversi contesti di vita.

Ai fini della programmazione sanitaria, dell'analisi delle criticità esistenti e dei possibili interventi prioritari, può essere utile raggruppare i disturbi NPJA in 4 aree principali che, quando non sia presente comorbidità eterotipica rilevante, possono presentare caratteristiche sufficientemente omogenee sia per tipologia di disturbi e prevalenza che per necessità programmatiche, livelli assistenziali coinvolti (territoriale, ospedaliero, semiresidenziale, residenziale) e ambiti di integrazione longitudinale e trasversale:

- Disturbi neurologici
- Disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse
- Disturbi Specifici
- Disturbi psichiatrici

Inoltre, a seconda della tipologia di disturbo, della sua frequenza o rarità, della presenza o meno di bisogni specialistici particolari, può essere opportuna la strutturazione di Centri di riferimento, quando in linea con l'assetto organizzativo regionale, che possono rappresentare articolazioni organizzative interne dei servizi territoriali (nuclei funzionali) o di altri livelli di assistenza, e potranno essere dedicati solo all'utenza locale o assumere invece funzione di supporto sovrazonale o regionale o, per i disturbi più rari e complessi, nazionale. E' fondamentale che essi siano in stretto raccordo e coordinamento tra loro, per consentire la strutturazione di un vero e proprio network curante disturbo-specifico trasversale alle diverse strutture e ai diversi servizi di NPJA, garante di percorsi diagnostico-terapeutici omogenei di area vasta o regionali.

#### **• Disturbi neurologici**

Molti sono i disturbi neurologici dell'età evolutiva, spesso nell'ambito di malattie genetiche e rare, alcuni dei quali possono determinare disabilità complesse e gravi. La diagnosi precoce, l'inquadramento sindromico e/o genetico e l'intervento mirato permettono di prevenire o ridurre l'impatto sul neurosviluppo e la disabilità conseguente e di meglio affrontare tali componenti a partire dalla conoscenza della storia naturale della malattia.

Richiedono in genere interventi diagnostici e terapeutici che coinvolgono l'utilizzo di tecnologia anche complessa ed avvengono pertanto prevalentemente nell'ambito di presidi ospedalieri, tramite interventi ambulatoriali specialistici, pacchetti ambulatoriali, day hospital/day service, degenza ordinaria.

Frequente è la strutturazione di Centri di riferimento, quali a titolo di esempio, Centri per l'epilessia, per le malattie neurodegenerative, per le malattie rare, per le sindromi genetiche, per le malattie neuromuscolari etc...



Gli IRCCS di NPIA e di neuroriabilitazione con indirizzo esclusivo o comunque prevalente per l'età evolutiva ed alcuni reparti NPIA di Policlinici Universitari collocati nell'ambito di presidi ospedalieri ad alta tecnologia sono centri di riferimento nazionali per i disturbi di maggiore complessità e rarità, con un elevatissimo livello di specializzazione che fa sì che molti ricoveri siano di provenienza extraregionale e un importante ruolo per la ricerca traslazionale e la formazione. Per le patologie rare e complesse o per la somministrazione di protocolli diagnostico-terapeutici innovativi anche per patologie meno rare, ad alto livello di complessità clinica e strumentale, la concentrazione dei ricoveri negli IRCCS ed in alcuni reparti NPIA di Policlinici Universitari è largamente giustificata ed è da prevedere a livello dei rapporti interregionali, nell'ambito dell'organizzazione a rete già esistente (Rete Pediatrica degli IRCCS e Rete di Neuroscienze, Rete delle malattie rare). La maggior parte delle attività neurologiche di secondo livello vengono invece attuate nei Poli Ospedalieri di NPIA, che garantiscono l'attività neurologica per il bambino e l'adolescente in pronto soccorso e nei reparti di degenza (di NPIA ove presenti, o frequentemente in pediatria, ma anche terapia intensiva e terapia intensiva neonatale). I ricoveri ordinari neurologici in degenza pediatrica rappresentano il 30% circa del totale, e sono in buona parte gestiti in collaborazione con i servizi di NPIA.

Le interfacce operative prevalenti sono i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale, la pediatria ospedaliera, le altre aree specialistiche ospedaliere ed in particolare pronto soccorso/DEA, terapia intensiva, area dei servizi, neurochirurgia, neurologia ecc. ed, in alcuni casi, con le cure palliative domiciliari.

- **Disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse (Disturbi neuromotori-neurosensoriali, Disabilità intellettiva, Disturbi dello spettro autistico ecc)**

Molti disturbi del neurosviluppo determinano quadri di disabilità complessa, condizione di bisogno cronico o permanente, ad eziologia spesso multifattoriale, che interessa le componenti biologiche, funzionali, cognitive e comportamentali della persona e determina un alto carico assistenziale per la famiglia. In particolare, sono i gravi disturbi del neurosviluppo (disturbi dello spettro autistico<sup>61</sup> e disabilità intellettiva, di origine sindromica genetica, metabolica, perinatale ecc ), e i gravi disturbi neuromotori, tra cui i disturbi acquisiti ed i disturbi permanenti ma non immutabili del movimento e della postura di origine perinatale, che causano una limitazione della attività, accompagnati o meno a disturbi di tipo neurologico, sensoriali, cognitivi e di comunicazione, alimentari e respiratori, muscolo-scheletrici e, nel tempo, anche comportamentali. Alcuni dei disturbi citati possono dipendere dalla tecnologia per la sopravvivenza (technology dependent) dal punto di vista nutrizionale, respiratorio ecc, e sono conseguentemente ad altissima intensità assistenziale.

Si tratta di condizioni con una prevalenza relativamente bassa (intorno all'1%) ma con bisogni multipli e complessi in ambito sanitario, sociale, educativo, che perdurano per tutta la vita e che frequentemente determinano gravi compromissioni delle autonomie personali e sociali, rilevante carico assistenziale per le famiglie, elevata frequenza di sequele secondarie (comparsa di gravi disturbi di comportamento, di deformità muscolo-scheletriche, di infezioni recidivanti ecc) e significative ricadute nell'ambito della non autosufficienza e dei costi sanitari e sociali di lungo periodo. I disturbi dello spettro autistico e le paralisi cerebrali infantili rappresentano gli esempi più noti e paradigmatici dei bisogni clinici ed assistenziali presenti in tutto questo gruppo di disturbi.

Richiedono interventi multiprofessionali complessi e coordinati, ad elevato tempo medio e di lungo periodo, un'attenzione mirata alla prevenzione delle possibili sequele e un lavoro di rete articolato, con una forte integrazione fra servizi e un rilevante coinvolgimento e supporto alle famiglie fin dal momento della diagnosi e per tutto il percorso di presa in carico.

Gli interventi diagnostici, terapeutici, riabilitativi e di presa in carico sono prevalentemente territoriali, devono poter essere strutturati per criteri di priorità e intensità differenziata a seconda della tipologia di disturbo, del quadro funzionale, della fase dello sviluppo, del contesto di riferimento, ed in alcune situazioni di maggiore

<sup>61</sup> Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico (CU nov 2012); Legge 134/2015 "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie."



complessità e gravità possono includere interventi semiresidenziali. Sempre maggiore rilevanza stanno assumendo gli interventi di telemedicina e teleriabilitazione, oltre all'utilizzo di protesi, ausili e tecnologie assistive.

La strutturazione di nuclei funzionali di riferimento o di centri di riferimento è frequente e correlata alla rarità di alcuni disturbi o interventi che richiedono competenze specifiche. Essi possono avere funzione di approfondimento e supporto per le componenti di maggiore complessità, quando coerenti con l'assetto organizzativo regionale dei servizi dedicati alla popolazione pediatrico-adolescenziale ed integrati tra loro, e soprattutto funzione di volano per quanto riguarda la diffusione delle nuove conoscenze e la formazione permanente sugli interventi basati sulle più recenti evidenze: Centri per la valutazione delle disabilità neuromotorie, neurosensoriali o intellettive, Centri ausili, Centri per i disturbi dello spettro autistico, Centri di Comunicazione Aumentativa e Alternativa etc

I percorsi diagnostici e terapeutici relativi alle componenti genetiche e neurologiche, molto frequenti, avvengono invece secondo quanto descritto più sopra per i disturbi neurologici.

Gli interventi residenziali terapeutici e la degenza ordinaria ospedaliera avvengono in genere per la presenza di rilevante comorbidità con l'area psichiatrica o per la necessità di interventi riabilitativi complessi e intensivi.

Le interfacce operative più rilevanti sono con i pediatri di libera scelta e, dove presenti, con i servizi di riabilitazione per l'età evolutiva; con la scuola, con i servizi sociali comunali, con il terzo e quarto settore. In alcuni casi, con i servizi di assistenza domiciliare e di cure palliative.

Particolarmente importante è l'integrazione dei percorsi di diagnosi, trattamento, presa in carico e riabilitazione tra strutture di terzo livello e servizi territoriali, soprattutto per i disturbi neuromotori o per bisogni che cambiano nel tempo nell'alternarsi di momenti di acuzie e di stabilizzazione (necessità di ricovero ospedaliero, di interventi residenziali o semiresidenziali, supporti a domicilio etc.).

Si tratta inoltre dell'area per la quale sono maggiori le difficoltà nella transizione verso l'età adulta, per la mancanza di servizi di riferimento e la solo parziale disponibilità alla presa in carico da parte dei servizi psichiatrici per adulti.

Tra le disabilità complesse, le lesioni acquisite del SNC in seguito a traumi, eventi ipossici acuti, o esiti di tumore cerebrale in età evolutiva sono un insieme di situazioni, numericamente di entità contenuta, ma significative per la specializzazione necessaria per una adeguata attività di riabilitazione intensiva post-evento, di monitoraggio nel tempo dell'evoluzione attraverso le reti territoriali di presa in carico.

Questa specifica attività necessita di strutture ospedaliere specificamente dedicate, in rete con le strutture per acuti, per la tempestiva attività di riabilitazione specialistica e intensiva da attivare non appena il paziente è clinicamente stabilizzato, così da avviare i processi di recupero che nell'età evolutiva sono più marcati e continuano come potenzialità più a lungo, rispetto all'età adulta, per la condizione di sviluppo che determina una maggiore plasticità del SNC.

Le poche strutture ospedaliere che svolgono attività di riabilitazione di III livello per l'età evolutiva sono quasi esclusivamente IRCCS dedicati alla riabilitazione specialistica dell'età evolutiva. Essi sono centri di riferimento sia regionale che nazionale, ma è tutt'ora assente una specifica normativa che definisca le modalità di funzionamento delle unità di riabilitazione specialistiche per la età evolutiva e regoli tale attività quando avvengono in unità per l'adulto o l'anziano. Particolarmente critico è il passaggio alla domiciliarità, sia quando il quadro clinico e funzionale consente un discreto recupero nella partecipazione sociale, sia quando il quadro clinico e funzionale rende necessaria una attività di assistenza domiciliare specifica: è attualmente carente un raccordo tra le attività del pediatra di famiglia e il monitoraggio specialistico per le sequele neurologiche, gli interventi assistenziali e riabilitativi da svolgere al domicilio o comunque sul territorio e il monitoraggio per la ridefinizione degli obiettivi perseguibili che possono modificarsi nel tempo.

Particolarmente rilevante appare lo sviluppo di interventi mirati per gli utenti *technology dependent* e per le loro famiglie, sia sul piano domiciliare che semiresidenziale e residenziale.



- **Disturbi specifici (linguaggio, apprendimento e coordinazione motoria)**

I disturbi specifici sono disturbi ad elevata prevalenza, che costituiscono oggi la maggiore percentuale dei motivi di accesso alle UONPIA. Benché si tratti di disturbi di minore complessità e gravità rispetto ad altre aree, le conseguenze della mancata diagnosi e trattamento sono rilevanti.

Si tratta dell'area clinica che include la maggiore percentuale degli utenti che accedono ai servizi di NPIA, ed allo stesso tempo quella per la quale i tempi di attesa per diagnosi e interventi sono più elevati, per la elevata prevalenza, per la minore gravità e urgenza che presentano rispetto ad altre aree cliniche e per il rilevante carico comunque richiesto dall'intervento riabilitativo individuale tradizionale, che assorbe tra 45 e 120 ore di lavoro annue per bambino.

Richiedono in genere quasi esclusivamente interventi diagnostici e terapeutico-riabilitativi territoriali, che è fondamentale che possano essere strutturati per criteri di priorità e intensità differenziata a seconda della tipologia di disturbo, del quadro funzionale, della fase dello sviluppo, del contesto di riferimento. Le principali interfacce operative sono con l'ambito scolastico e la pediatria di libera scelta.

Possono richiedere approfondimenti eziologici, che avvengono secondo quanto definito per i percorsi neurologici.

Un compiuto processo di gestione di questa vasta tipologia di disturbi deve poter distinguere, nella sua operatività e finalità:

- una individuazione tempestiva delle situazioni di rischio evolutivo su cui agire attraverso attività di sensibilizzazione e strategie di attivazione preventiva dei contesti, anche attraverso strategie innovative che tengano conto degli importanti cambiamenti tecnologici in essere
- una attivazione mirata di interventi su quadri conclamati,
  - a cicli, in relazione ad obiettivi focali e modulari, utilizzando sia strategie di piccolo gruppo, sia in particolar modo nuove tecnologie (tele-riabilitazione) laddove possibile
  - monitoraggio nel tempo per individuare complicanze e comorbidità, differenziato per intensità del rischio

Particolarmente importante è la strutturazione di buone prassi condivise di invio ai Servizi per filtrare e orientare il flusso della domanda potenziando l'intervento preventivo in ambito scolastico in particolare per i disturbi specifici di apprendimento, secondo quanto previsto dagli accordi Stato-Regioni<sup>62</sup>. Gli invii impropri di difficoltà di apprendimento di stretta pertinenza didattica e non clinica saturano il sistema e non possono trovare una adeguata risposta nei servizi.

- **Disturbi psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza**

I disturbi psichiatrici dell'infanzia e dell'adolescenza hanno prevalenze rilevanti, tra il 9 e il 13 % della popolazione, benché con livelli di gravità e interferenza con il funzionamento nella vita quotidiana molto variabili. Il 50% dei disturbi psichiatrici dell'adulto hanno origine nell'infanzia e nell'adolescenza, e fino ad un recente passato si trattava dei disturbi NPIA che meno accedevano ai servizi, sia per effetto dello stigma sia per un'organizzazione aspecifica dei percorsi di accesso, che ha penalizzato in modo particolare l'area dei disturbi psichiatrici e l'adolescenza.

Elementi specifici sono l'elevata prevalenza complessiva, il ruolo estremamente rilevante dei fattori di rischio e dei fattori protettivi a seconda delle diverse fasi dello sviluppo, l'efficacia degli interventi di promozione della salute mentale (in particolare quando attuati nei primi anni di vita o in modo mirato nelle situazioni ad alto

<sup>62</sup> Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA, Rep atti n 13/CSR 24 gennaio 2013



rischio), la variabilità delle traiettorie evolutive in base alla tempestività della diagnosi e alla appropriatezza e specificità degli interventi, l'impatto rilevante delle forme gravi, se non adeguatamente trattate, sulla qualità di vita attuale e futura del soggetto e della sua famiglia e sui costi sanitari e sociali di lungo periodo.

Le maggiori criticità sono relative all'intercettazione precoce dei disturbi gravi, che frequentemente giungono ai servizi a distanza di anni dai primi sintomi, sia per quanto riguarda l'infanzia che per quanto riguarda l'adolescenza, la risposta alle acuzie psichiatriche in adolescenza e la possibilità di messa in campo di interventi educativo-terapeutici tempestivi, intensivi e mirati, che oggi sappiamo possono modificare in modo significativo la storia naturale di questi disturbi.

Richiedono interventi multiprofessionali complessi e coordinati, ad elevato tempo medio e di lungo periodo, con competenze mirate alle diverse fasi dello sviluppo, attenzione alla prevenzione delle sequele secondarie e della cronicizzazione, e un lavoro di rete articolato, con una forte integrazione fra servizi e un rilevante supporto alle famiglie.

Richiedono in genere prevalentemente interventi diagnostici, terapeutici, riabilitativi e di presa in carico territoriali, strutturati per criteri di priorità e intensità differenziata a seconda della tipologia di disturbo, del quadro funzionale, della fase dello sviluppo, della situazione familiare e sociale, del contesto di riferimento, che in alcune situazioni di maggiore complessità e gravità possono includere interventi domiciliari, semiresidenziali, residenziali e di ricovero ordinario.

La strutturazione di nuclei funzionali di riferimento o di centri di riferimento è correlata alla specificità di alcuni disturbi o interventi, che richiedono competenze specifiche per tipologia di disturbo oltre che per fase di sviluppo, e che hanno la funzione di volano e supporto per le strutture territoriali: centri per i disturbi alimentari, centri per i disturbi da deficit di attenzione ed iperattività, centri per i disturbi della condotta etc

Le principali interfacce operative sono i pediatri di libera scelta e i medici di medicina generale, la scuola, l'area consultoriale, i servizi per le dipendenze, i servizi psichiatrici per l'adulto, i servizi sociali comunali, il tribunale per i minorenni e l'area penale minorile, il pronto soccorso/dea, la pediatria ospedaliera, il terzo e quarto settore.

Grazie agli interventi messi in atto negli ultimi anni, i disturbi psichiatrici gravi dell'adolescente trovano attualmente una risposta più articolata ed efficace, pur presentando ancora rilevanti criticità:

- mancanza di posti letti di NPJA per i ricoveri delle acuzie, con necessità di ricorrere a ricoveri in contesti inappropriati
- scarsità di interventi di semiresidenzialità terapeutica o abilitativi/educativi domiciliari, che rappresentano una importante risposta preventiva o alternativa alla residenzialità terapeutica e a volte anche al ricovero, e conseguente difficoltà a garantire la continuità tra intervento ospedaliero e territoriale, indispensabile per assicurare appropriatezza e completezza nella diagnosi, precisione e adeguatezza del progetto terapeutico, coerenza e continuità degli interventi di cura e verifica degli esiti
- scarsità di interventi residenziali terapeutici

Per quanto riguarda l'infanzia, nonostante alcune implementazioni avvenute negli ultimi anni, resta insufficiente la risposta terapeutica per i disturbi della condotta e l'ADHD, che potrebbero svolgere un importante ruolo preventivo rispetto alla comparsa di disturbi di maggiore gravità e complessità in adolescenza.

#### Modello organizzativo "a matrice" di percorsi per intensità di cure

Intensità di cura	Disturbi Neurologici	Disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse	Disturbi specifici	Disturbi Psichiatrici
Servizi territoriali di NPJA	SI	SI	SI	SI



Nuclei funzionali/ Centri di Riferimento	SI (a)	SI (b)	SI (c)	SI (d)
<b>Interventi Semiresidenziali terapeutici</b>	NO	SI	NO	SI
<b>Interventi Residenziali terapeutici</b>	NO	SI	NO	SI
<b>Day Hospital, Day Service ecc</b>	SI	SI	NO	SI
<b>Ricovero ordinario Ospedaliero</b>	Reparti di NPIA Reparti di Pediatria con letti tecnici di NPIA	Reparti di NPIA Reparti di Pediatria con letti tecnici di NPIA	NO	Reparti di NPIA con macroaree specifiche di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza
<b>Interfacce Operative prevalenti</b>	PLS /MMG Pediatria ospedaliera  altre UO ospedaliere	PLS / MMG Eventuali servizi di riabilitazione  Scuola Servizi Sociali	Scuola PLS	PLS e MMG Consultori Dipendenze Psichiatria adulti Servizi di tutela minori Servizi sociali Giustizia minorile

- a titolo di esempio: Centri per l'epilessia, per le malattie neurodegenerative, per le malattie rare, per le sindromi genetiche, per le malattie neuromuscolari etc...
- a titolo di esempio: Centri per la valutazione delle disabilità neuromotorie, neurosensoriali o intellettive, Centri ausili, Centri per i disturbi dello spettro autistico, Centri di Comunicazione Aumentativa e Alternativa etc...
- a titolo di esempio: Centri per i Disturbi Linguistici e cognitivi, centri di valutazione neuropsicologica etc...
- ad esempio: Centri per la valutazione ed il trattamento dei DCA, per la valutazione ed il trattamento dei Disturbi della Condotta, Centri di riferimento per l'ADHD etc...

Questa matrice ha valore assolutamente indicativo. Le diverse organizzazioni regionali possono fornire modelli di risposta assai diversificati.

E' comunque importante ai fini della programmazione dei servizi assumere che per ogni casella della matrice sono necessarie risorse e competenze professionali particolari, relativi a specifiche modalità di intervento.

### 3.3 La rete integrata con altri ambiti e servizi

#### 3.3.1 Integrazione con l'area pediatrica ospedaliera, PLS e MMG

L'integrazione con l'area pediatrica è prevalentemente trasversale, l'utente e la sua famiglia infatti mantengono un riferimento pediatrico per tutto il percorso di cura.

Inoltre, la pediatria di famiglia ha un ruolo rilevante per la promozione della salute mentale, per l'individuazione precoce delle situazioni a rischio e per l'invio tempestivo ai servizi di NPIA, ruolo che per alcuni utenti è in parte condiviso con la neonatologia. L'inclusione nei bilanci di salute di elementi specifici relativi allo sviluppo neuropsichico e la strutturazione locale di protocolli di collaborazione tra PLS e servizi di NPIA rappresentano



strumenti importanti a supporto della diagnosi precoce. Una maggiore integrazione consente di migliorare l'appropriatezza di invio e condividere classi di priorità che permettano una differenziazione dei percorsi di accesso e di intervento in base ai bisogni e garantiscano maggiore equità e trasparenza. Particolarmente importante è l'attività di sensibilizzazione e informazione che viene svolta dai pediatri nei confronti dei genitori e il counselling e supporto, soprattutto nelle situazioni nelle quali sono presenti fattori di rischio, per evitare l'evoluzione verso un disturbo e promuovere la salute mentale.

I PLS e i MMG devono favorire il passaggio ai servizi specialistici di NPIA quando riscontrano indicatori precoci di disturbi neuropsichici, o ai servizi consultoriali e di tutela, soprattutto se in relazione a fattori stressanti ambientali e scarse risorse individuali e/o familiari dell'adolescente. La prevenzione indicata è la soluzione efficace rivolta a segni e sintomi precoci in infanzia e adolescenza. La prevenzione indicata coincide con il trattamento terapeutico e riabilitativo precoce, o comunque tempestivo. Pertanto devono essere favoriti gli interventi sui primi sintomi espressione di disagio e/o della comparsa di disturbi psichici.

L'integrazione con l'area pediatrica è inoltre essenziale per consentire un'adeguata gestione delle componenti internistiche frequentemente associate ad alcuni dei disturbi NPIA o correlate ad alcune terapie farmacologiche, e per il supporto alle famiglie nel corso dei prolungati percorsi di presa in carico delle situazioni complesse, nonché per l'accompagnamento della transizione verso il medico di medicina generale, che assume un ruolo fondamentale nella delicata fase dell'adolescenza.

Un potenziamento della collaborazione appare necessario anche per quanto riguarda le interazioni tra servizi di NPIA e reparti pediatrici (presso i quali avvengono attualmente la maggior parte dei ricoveri neurologici e una quota rilevante di ricoveri psichiatrici), per garantire un adeguato supporto specialistico NPIA al ricovero e per consentire ai servizi di NPIA di utilizzare i letti pediatrici nelle situazioni di necessità.

Appare fondamentale inoltre la possibilità di strutturare iniziative formative collaborative, condivise e continue.

### **3.3.2 Integrazione con i servizi di riabilitazione dell'età evolutiva, pubblici e privati accreditati**

L'integrazione trasversale con i servizi di riabilitazione dell'età evolutiva è una necessità particolarmente cogente, ed in particolare appare fondamentale giungere all'introduzione di percorsi di cura condivisi e coordinati tra servizi di NPIA e servizi di riabilitazione. In alcune realtà regionali infatti, tra il 30 e il 50% degli utenti con disturbi neuropsichici dell'età evolutiva effettuano una parte del percorso riabilitativo nei servizi di riabilitazione o effettuano ricoveri riabilitativi in reparti specialistici di riabilitazione o neuroriabilitazione, che possono concorrere quindi in modo significativo ad aumentare la capacità di risposta ai disturbi neuropsichici dell'età evolutiva.

Il quadro nazionale dei servizi di riabilitazione fa però tutt'ora riferimento sul piano normativo ai principi di riabilitazione propri dell'adulto, ossia ad una riabilitazione d'organo o apparato, prevalentemente post-evento, assai distante da quanto necessario per i disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, né è prevista dalla attuale normativa alcuna differenziazione specifica nei requisiti di accreditamento.

Di conseguenza, l'attività dei servizi di riabilitazione dell'età evolutiva è molto disomogenea: può essere erogata in servizi che seguono prevalentemente pazienti adulti o da servizi che si sono specializzati per l'età evolutiva, senza riferimenti normativi o organizzativi specifici, a volte all'interno del complesso sistema socio-sanitario dei servizi per disabili, a volte come servizi specialistici territoriali, prevalentemente in strutture di diritto privato (ex art 26 legge 833) e meno frequentemente in servizi pubblici di riabilitazione.

Non sono quasi mai previste modalità di raccordo stabile e percorsi integrati con i servizi di NPIA, che spesso hanno contemporaneamente in carico gli utenti per lo stesso disturbo, o li dovranno riaccogliere al termine del percorso riabilitativo, non essendo possibile nei servizi di riabilitazione proseguire la presa in carico al termine dell'intervento riabilitativo. Anche quando si riesce ad attivare un raccordo con i servizi di NPIA, la continuità terapeutica è ben lontana dall'essere ottimale e troppo spesso realizzata attraverso la somma dei diversi



interventi piuttosto che da una loro organica integrazione e da una reale ottica di percorso di cura.

Il quadro è così frantumato che, a fronte di bisogni simili nei pazienti, i percorsi e le prestazioni erogate dalle diverse strutture riabilitative possono essere molto diversificate per tipologia, intensità e durata, a volte con differenti denominazioni che rendono difficoltoso anche il solo confronto amministrativo, rendendo così molto difficile riportare a sistema gli interventi e offrire appropriatezza nelle risposte ai bisogni espressi da bambini, adolescenti e famiglie.

Le diverse tipologie di riabilitazione (ambulatoriale, residenziale e semiresidenziale, sia pubbliche che private accreditate) che pure si rivolgono alle medesime tipologie di bisogni trattate dai servizi di neuropsichiatria infantile, hanno regole, tariffe e in genere flussi informativi differenti da quelli previsti per la NPIA, spesso con una limitazione delle attività rivolte ai contesti (famiglia, scuola, ambiti sociali, raccordi con i servizi di NPIA), con il paradosso che proprio i quadri più complessi e che necessitano di maggiore integrazione sono quelli meno seguiti, e finiscono per dare vita ad un universo parallelo di risposte con programmazioni regionali e locali differenti, a volte non comunicanti con la programmazione sanitaria cui fanno riferimento i servizi di NPIA.

La situazione si complica ulteriormente nel caso di interventi in semiresidenzialità o residenzialità in presenza di quadri di grave disabilità conseguente a disturbi neuropsichici, a volte anche *technology dependent*, ovvero problematiche comportamentali che complicano la disabilità intellettiva di base, o nei quadri in cui è presente anche grave disagio sociale e familiare per il quale è necessario uno stretto raccordo con il sistema dei servizi – sociali e non – che si occupano delle fragilità familiari: mentre il raccordo con la scuola viene costruito grazie alla cogenza di una quotidianità necessaria, quello con i servizi di NPIA è spesso episodico, non essendo stati chiariti dalla normativa nazionale e regionale i diversi livelli di responsabilità della presa in carico clinica, riabilitativa e socio-sanitaria.

Anche in questo ambito permane complesso il problema del passaggio all'età adulta.

Per poter superare questa separazione organizzativa e normativa che crea disorientamento nelle famiglie e che non trova una plausibile giustificazione né tecnica né organizzativa, appare necessario procedere al superamento della logica che separa il momento riabilitativo da quello clinico (possibile invece in alcune patologie dell'età adulta) definendo criteri di accreditamento specifici per l'età evolutiva, analogamente a quanto previsto per i servizi di NPIA, ed inserendo organicamente i servizi di riabilitazione per l'età evolutiva nella rete dei Servizi dedicata ai disturbi dello sviluppo neuropsichico dell'infanzia e dell'adolescenza, in un'ottica di integrazione e continuità dei percorsi di cura tra ambito sanitario e sociosanitario e verso l'età adulta, uniformando regole e flussi informativi.

### **3.3.3 Integrazione con psichiatria dell'adulto e servizi per le dipendenze patologiche**

L'integrazione con i servizi psichiatrici dell'adulto e con i servizi per le dipendenze patologiche è prevalentemente longitudinale, nella transizione verso l'età adulta; alcuni aspetti trasversali appaiono però fondamentali per consentire un miglioramento complessivo del sistema ed affrontare le attuali criticità nelle aree di confine tra servizi, in particolare la gestione delle acuzie psichiatriche nei dipartimenti di emergenza urgenza e l'eventuale ricovero in SPDC in stato di necessità; altro aspetto fondamentale è costituito dalla gestione integrata con i servizi per le dipendenze patologiche dei numerosi adolescenti con disturbi psichiatrici che presentano anche abuso di sostanze o dipendenze comportamentali. Un'ulteriore importante area di integrazione trasversale è rappresentata dai figli di utenti dei servizi psichiatrici o delle dipendenze, e dai genitori di utenti della NPIA che presentino disturbi psichiatrici o dipendenze patologiche.

La transizione verso servizi per l'età adulta rappresenta una delle maggiori le criticità emergenti. Al compimento della maggiore età i pazienti in carico ai servizi di NPIA dovrebbero infatti venire accompagnati ad analoghi servizi sanitari per l'adulto. In realtà, in circa due terzi dei casi non sono previsti specifici servizi per l'adulto che garantiscano adeguate risposte sanitarie: è il caso delle persone con disturbi specifici di apprendimento, e ancor



più delle persone con disturbi del neurosviluppo che determinano disabilità complessa, tra cui i disturbi dello spettro autistico. Per queste ultime, dopo i 18 anni è prevista la possibilità di una presa in carico da parte dei servizi sociali comunali, ma quando presentano problemi sanitari complessi trovano risposte puntiformi per specifiche sintomatologie, in assenza di un chiaro riferimento sanitario per la presa in carico. Si tratta di un aspetto particolarmente rilevante per la presa in carico e per la riabilitazione, aspetti che se non adeguatamente considerati possono divenire fonte di importanti sequele aggiuntive, in particolare sul piano comportamentale. Nelle situazioni di maggiore complessità e gravità, in assenza di attenzioni specifiche e mirate, programmate con largo anticipo in un'ottica *life span*, l'età adulta può rappresentare un costo sociale ed economico molto alto o, al contrario, può determinare un ripiegamento ed un sovraccarico notevole sulle famiglie e sulla loro salute mentale.

Anche per quanto riguarda i disturbi psichiatrici, benché in anni recenti si sia sviluppato un sempre maggiore raccordo tra Unità Operative di NPIA e Unità Operative Psichiatriche attraverso la strutturazione di protocolli condivisi per la transizione e, in alcuni contesti, l'attivazione di equipe funzionali integrate a ponte tra le due UO, la transizione presenta ancora rilevanti criticità, in particolare per gli utenti con ADHD (pochissimi risultano seguiti dai servizi psichiatrici per l'età adulta) o con quadri che stanno evolvendo verso disturbi di personalità, e parzialmente anche per gli utenti con disturbi psichiatrici gravi: i *database* amministrativi evidenziano che i servizi psichiatrici dell'adulto prendono in carico solo una minima parte degli utenti che prima dei 18 anni avevano ricevuto un ricovero per un disturbo psichiatrico e avevano assunto terapie farmacologiche. Inoltre, nonostante l'elevata presenza di disturbi di comportamento e di comorbidità psichiatrica nella disabilità intellettiva e nei disturbi dello spettro autistico (elemento determinante nel venir meno dei risultati degli interventi precedenti, con frequente espulsione dal contesto familiare e inserimento in strutture residenziali), solo 1 persona con disturbi dello spettro autistico su 10 è seguita dai servizi di psichiatria dell'adulto.

Si tratta di un problema ampiamente segnalato dalla letteratura internazionale, per il quale sono state sviluppate risposte differenti a seconda delle realtà organizzative locali dei servizi. Vi è consenso generale sul fatto che l'elemento fondamentale per prevenire i *drop out* e per minimizzare qualsiasi possibile effetto negativo nel passaggio ai servizi per gli adulti è che i servizi per l'età evolutiva e quelli per l'età adulta strutturino momenti stabili di integrazione e raccordo, che consentano:

- a. di programmare la transizione con largo anticipo (a partire dai 16 anni), perché essa possa avvenire nel momento più adatto per la persona, prima o dopo il compimento dei 18 anni.
- b. di continuare il trattamento nelle NPIA oltre i 18 anni, se l'evoluzione clinica indica una possibile evoluzione positiva nel breve periodo, tale da evitare la necessità di ricorrere ad un servizio per adulti.
- c. di anticipare la presa in carico da parte della psichiatria degli adulti o del servizio per le dipendenze patologiche, affiancati dalla NPIA, ove si tratti di utenti di età superiore ai 17 anni, non noti ai servizi per l'età evolutiva e con disturbi per i quali è evidente fin da subito che vi sarà poi la necessità di una presa in carico da parte dei servizi per gli adulti al compimento della maggiore età

Operare in modo flessibile intorno al limite della maggiore età è utile per promuovere transizioni efficaci e per non vanificare i risultati degli interventi attuati nelle epoche di vita precedenti. Devono essere strutturate procedure locali condivise per la gestione integrata della transizione. Tali procedure devono essere formalizzate e garantire che i criteri di accesso ai servizi per adulti siano coerenti con i bisogni e le aspettative dei giovani precedentemente trattati nelle NPIA, e deve inoltre essere formalmente strutturato un adeguato monitoraggio nel tempo, che consenta di identificare i punti di forza e le criticità di quanto definito e di introdurre interventi migliorativi. I diversi servizi coinvolti devono collaborare per identificare le lacune ed esplorare modelli di intervento, per rispondere meglio e più appropriatamente ai bisogni dei giovani in transizione.

Particolarmente utile è la strutturazione di modalità di integrazione funzionale tra tutti i servizi e gli ambiti coinvolti nella salute mentale degli adolescenti (servizi di NPIA, consultori, servizi di psichiatria dell'adulto, servizi per le dipendenze patologiche, in stretto raccordo con le cure primarie, la scuola, gli ambiti educativi e sociali), in un'ottica di continuità ed integrazione di attività specifiche cliniche e riabilitative, di miglioramento dell'assistenza, di intermediazione e di coordinamento, che possa inoltre condurre ad una definizione formale di una *Stepped care* per intensità di cura "discendente" con i Consultori, le Cure Primarie e i servizi educativi, e una



*Stepped care* “ascendente” con i Servizi Specialistici di NPIA, di Psichiatria e delle Dipendenze Patologiche, fondata sulla contiguità funzionale dei percorsi, sulla collaborazione e sulla strutturazione delle transizioni.

Particolarmente importante il raccordo con le Unità Operative dipendenze relativamente alla gestione dell'uso di sostanze nei minorenni con disturbi psichiatrici ed alle modalità per affrontare in modo integrato i percorsi di cura opportuni e i ricoveri di cui possono avere bisogno i minori, e con le UO psichiatria per gli interventi precoci nei disturbi mentali gravi. Negli ultimi anni infatti la ricerca ha evidenziato la possibilità di individuare precocemente i soggetti a rischio di esordio psicotico, i cosiddetti soggetti con Ultra High Risk (UHR) o Stati Mentali ad alto Rischio, soggetti di età compresa fra i 14 e i 25 anni con segni e sintomi considerati prodromi dei disturbi psicotici<sup>63</sup>. Si stima che il 35-54% dei soggetti che rispondono ai criteri UHR incorrano in un episodio psicotico nei 12 mesi successivi alla diagnosi<sup>64</sup>. In media, tra la comparsa dei primi segni di malattia e l'esordio psicotico acuto passano circa 5 anni<sup>65</sup>, periodo che potrebbe essere sfruttato per attivare interventi volti a prevenire la comparsa della franca psicosi o a minimizzarne le conseguenze: l'intervento precoce, infatti, produce effetti favorevoli a lungo termine sul decorso dei sintomi negativi, depressivi e cognitivi, oltre che sul funzionamento sociale dei soggetti

In alcune situazioni può essere opportuna la creazione di vere e proprie equipe funzionali integrate tra due o più dei servizi citati, a seconda delle necessità locali, ad esempio per migliorare la risposta assistenziale in acuzie e favorire una cultura della gestione integrata. In particolare occorre prevedere formazione e training comuni ai professionisti delle diverse aree, alla ricerca di linguaggi e pratiche comuni, inserite in un dialogo costruttivo, che sappia includere e coinvolgere i giovani e le loro famiglie.

E' importante evidenziare come, a partire dalle esperienze attivate con i servizi di psichiatria dell'adulto e con i servizi per le dipendenze, sia inoltre necessario giungere alla stesura di linee di indirizzo per l'accompagnamento del processo di transizione all'età adulta di tutti gli utenti con disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, attraverso il coinvolgimento attivo dei possibili servizi di riferimento per le altre aree e delle associazioni dei familiari e degli utenti, verso la definizione di 4 macropercorsi principali (disturbi neurologici, disturbi specifici, disturbi neuropsichici che determinano disabilità complessa, disturbi psichiatrici), rimodulabili in base ai possibili livelli di complessità dei singoli utenti e alle principali tipologie di bisogni attesi in età adulta.

#### 4. Flussi e sistema informativo

Nella maggior parte delle Regioni, il monitoraggio delle attività di NPIA avviene tramite i flussi amministrativi standard (ambulatoriale e SDO), che riescono a descrivere solo in minima parte le caratteristiche di utenti complessi e multiproblematici come quelli seguiti dai servizi di NPIA e la centralità della presa in carico e della continuità e integrazione tra ospedale-territorio, che rappresentano da 30 anni il nucleo portante dei servizi di NPIA. In particolare, il flusso ambulatoriale vincola all'inserimento di un solo codice diagnostico ed utilizza ancora l'ICD9 CM e non le nuove codifiche internazionali che hanno radicalmente mutato l'approccio nosografico ai disturbi NPIA (ICD 10 e in prospettiva ICD 11), non permettendo la rilevazione adeguata della rilevante comorbidità presente nei disturbi NPIA attraverso un utilizzo adeguato della codifica nosografica né, conseguentemente, un'adeguata stratificazione dell'utenza. Mancano inoltre modalità per rilevare le attività attuate con i contesti di vita, che rappresentano un elemento fondamentale della presa in carico.

I pochi sistemi informativi regionali esistenti<sup>66</sup> sono estremamente variabili nelle modalità di raccolta, analisi e diffusione dei dati. Presentano inoltre un frequente ritardo nella pubblicazione dei dati<sup>67</sup>, che rende ancor più difficoltoso il monitoraggio nel tempo sia dell'accesso ai servizi che ancor più dei percorsi di cura effettivamente erogati, della loro appropriatezza e degli esiti ottenuti. Inoltre, nessuna delle rilevazioni regionali esistenti include

<sup>63</sup> Edwards et al.: A service response to prolonged recovery in early psychosis. *Psychiatr Serv.* 2002 Sep;53(9):1067-9; Ruhrmann et al.: Prediction of psychosis in adolescents and young adults at high risk: results from the prospective European prediction of psychosis study. *Arch Gen Psychiatry.* 2010 Mar;67(3):241-51; Fusar-Poli et al.: Predicting psychosis: meta-analysis of transition outcomes in individuals at high clinical risk. *Arch Gen Psychiatry.* 2012 Mar;69(3):220-9; Kempton et al.: Speed of Psychosis Progression in People at Ultra-High Clinical Risk: A Complementary Meta-analysis. *JAMA Psychiatry* 2015 Jun;72(6):622-3.

<sup>64</sup> Miller et al.: Prospective diagnosis of the initial prodrome for schizophrenia based on the Structured Interview for Prodromal Syndromes: preliminary evidence of interrater reliability and predictive validity. *Am. J. Psychiatry* 2002; 159:863-865; Yung et al.: Psychosis prediction: 12-month follow up of a high-risk ("prodromal") group. *Schizophr Res* 2003; 60,21-32; Yung et al.: Risk factors for psychosis in an ultra-high-risk group: psychopathology and clinical features. *Schizophr Res* 2004; 67:131-142.

<sup>65</sup> Häfner H. Onset and early course as determinants of the further course of schizophrenia *Acta Psychiatr Scand Suppl.* 2000;(407):44-8.

<sup>66</sup> Esiste un sistema informativo regionale specifico per i servizi di NPIA in Piemonte, Emilia Romagna e Toscana, esistono delle modalità con cui è possibile estrarre i dati degli utenti NPIA dai database amministrativi in Lombardia e Veneto.

<sup>67</sup> I dati disponibili sono in genere relativi alla situazione di 2-5 anni prima.



i dati provenienti da altri servizi coinvolti nella cura dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva, quali ad esempio i servizi di riabilitazione, che in alcune Regioni assumono un ruolo particolarmente rilevante. Diviene così impossibile valutare se le disomogeneità di risposte tra territori adiacenti sia legata alla presenza di altri servizi, e quindi apparente, o a effettive carenze locali trasversali a tutte le tipologie di servizi.

Appare indispensabile, nel momento in cui si è avviato il sistema di informatizzazione del SSN, prevedere uno specifico sistema informativo nazionale per l'ambito dei disturbi NPIA, finalizzato a rendere possibile la continuità di cura tra i diversi servizi della rete della NPIA e consentire una adeguata raccolta di informazioni, indispensabili sia a livello epidemiologico e conoscitivo (integrata con i registri specifici di malattia) che a livello programmatico

## 5. Formazione

E' necessario il supporto di modalità formative innovative e l'introduzione di nuove modalità di definizione delle priorità degli interventi e di valutazione degli esiti, a fronte di un aumento esponenziale della domanda e della limitatezza delle risorse disponibili. La scarsità delle risorse dedicate ai percorsi formativi degli operatori dei servizi sui protocolli diagnostici e soprattutto riabilitativi più aggiornati e basati sull'evidenza, rende minore la loro efficienza ed efficacia, ed è causa di disomogeneità dei percorsi di cura tra molte regioni e servizi. La rapidità dei cambiamenti nelle tecniche e nelle evidenze raramente riesce a raggiungere tempestivamente gli operatori dei servizi territoriali, che sono quelli che devono poi applicare effettivamente gli interventi nella maggior parte della popolazione e trasmettere le conoscenze alle famiglie e ai contesti di vita. Inoltre, l'acquisizione di tecniche terapeutiche e riabilitative basate sulle evidenze non può avvenire attraverso aggiornamenti puntiformi ma richiede percorsi formativi approfonditi, con elevato investimento di risorse umane ed economiche (non si tratta di apprendere informazioni, ma di apprendere a saper fare e a saper essere), e garanzia di adeguata supervisione nel tempo. E' necessario un impianto di formazione permanente dedicato, rilevante, stabile e contemporaneamente flessibile e sostenibile.

## CONCLUSIONI

L'investimento nell'ambito dei disturbi neuropsichici dell'età evolutiva è reso strategico da importanti fattori quali l'elevata prevalenza complessiva (tra il 10 ed il 20% della popolazione 0-17aa); la specificità del neurosviluppo; l'impatto rilevante sulla salute della popolazione infantile e della futura popolazione adulta e sugli anni vissuti con disabilità con i conseguenti costi emotivi, sanitari e sociali; le nuove conoscenze nell'ambito delle neuroscienze che oggi permettono diagnosi tempestive e interventi terapeutici e riabilitativi efficaci.

Le risposte ai bisogni di salute dei bambini e ragazzi con disturbi neuropsichici dell'età evolutiva e alle loro famiglie presentano invece criticità molto rilevanti, con una grande discrepanza tra il giusto investimento di risorse sulla salute fisica dei bambini e lo scarso investimento su quella neuropsichica.

Appare conseguentemente indispensabile definire un piano di intervento strategico pluriennale ampio e diffuso che consenta di affrontare progressivamente i nodi trattati nel presente documento e di giungere a garantire effettivamente i LEA in tutti i contesti regionali in modo omogeneo, anche attraverso la riconversione di risorse già esistenti nel sistema.

Più nello specifico, appare necessario:

- recepire queste linee di indirizzo per i disturbi NPIA, con piano applicativo regionale
- definirne il monitoraggio periodico, strutturando modalità per il monitoraggio delle attività esistenti, delle azioni intraprese nell'ambito del piano applicativo e degli esiti
- focalizzare le azioni a partire dalle linee di intervento prioritarie sotto delineate, per estenderle poi progressivamente agli altri aspetti rilevanti evidenziati nelle linee di indirizzo



## Linee di intervento prioritarie

Le 4 aree NPJA sono elencate in ordine decrescente relativamente alla necessità e urgenza di interventi sulla base della analisi della situazione esistente ad oggi a livello nazionale.

Per ciascuna sono descritte le linee di intervento prioritarie, mentre le ulteriori linee di intervento opportune sono descritte nel corpo del documento.

## Disturbi psichiatrici

### Obiettivo 1:

- Garantire la gestione di base dell'acuzie psichiatrica in età evolutiva in modo omogeneo ed appropriato nell'ambito nella rete dell'emergenza-urgenza
- Garantire la gestione specialistica e la necessità di ricovero in alcuni punti di secondo livello

### Azioni relative:

1. **Attivazione di percorsi formativi mirati** per il personale della rete emergenza-urgenza
2. **Definizione di protocolli e procedure condivise intraaziendali e interaziendali** tra tutte le UO coinvolte nella gestione della emergenza-urgenza psichiatrica in adolescenza (UO di NPJA, PS/DEA, UO pediatria, UO psichiatria, rianimazione, dipartimento dipendenze, area consultoriale, Direzione Sanitaria, Direzione servizi infermieristici e tecnici, ecc) e sviluppo di mirate iniziative formative e di aggiornamento integrate
3. **Adeguamento su scala nazionale del numero e tipologia dei posti letto di Ricovero ordinario di NPJA** in strutture di degenza in cui devono essere garantite, con soluzioni logistiche e organizzative adeguate, specifiche aree per la gestione delle acuzie psichiatriche in adolescenza. La degenza in NPJA, soprattutto quella correlata all'emergenza psichiatrica, deve essere considerata un'attività clinica ad alta intensità assistenziale, e deve prevedere un'adeguata presenza di personale stabile e formato, in particolare sulla gestione dell'aggressività, sul *risk assessment* e sulle tecniche di *de-escalation*. Oltre al medico ed al personale infermieristico, devono essere garantite almeno le figure dello psicologo, dell'educatore professionale, dell'assistente sociale.

### Obiettivo 2:

- Garantire risposte appropriate per la gestione della pre- e post acuzie psichiatrica in adolescenza e per la prevenzione delle acuzie

### Azioni relative:

1. Attivazione presso ciascun Servizio territoriale di NPJA di percorsi che consentano di intervenire in modo appropriato sulla pre e post acuzie e di prevenire il passaggio da pre acuzie ad acuzie tramite strutture **e percorsi terapeutici semiresidenziali** e sviluppo di percorsi terapeutici intensivi territoriali. Un modello possibile a cui ispirarsi è quello delle *intensive outreach teams*
2. Attivazione di un numero adeguato di **strutture residenziali terapeutiche di NPJA in ciascun ambito regionale**, finalizzate a garantire interventi terapeutico-riabilitativi intensivi, complessi e coordinati,



non erogabili né ambulatorialmente né in regime semiresidenziale o di DH, ove vi sia anche l'indicazione all'allontanamento temporaneo dal contesto familiare o sociale.

Come definito dall'accordo "*Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico - riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza*", (Rep. Atti n. 138/CU/2014), le strutture terapeutiche residenziali dovranno essere graduate per intensità assistenziale e garantire adeguata differenziazione e specializzazione dei percorsi. Le strutture ad alta intensità assistenziale dovranno essere strettamente interfacciate con quelle ospedaliere di degenza ordinaria, per le quali possono fungere da strutture per la post-acuzie. In particolare, appare opportuno che in ogni regione, o consorzio di regioni limitrofe nel caso di regioni con pochi abitanti, per garantire la necessaria vicinanza ai contesti di vita, vi sia almeno una Struttura residenziale terapeutica pubblica ad alta intensità quale *benchmark* per quelle convenzionate. Di particolare importanza l'introduzione di modalità di monitoraggio delle ammissioni e dimissioni, della durata degli inserimenti, delle espulsioni, dei ricoveri ospedalieri, degli esiti dei trattamenti.

**Disturbi neuropsichici che determinano disabilità complesse** (Disturbi neuromotori-neurosensoriali, Disabilità intellettiva, Disturbi dello spettro autistico ecc)

*Obiettivo 1.*

- Garantire la diagnosi precoce

*Azioni relative:*

1. Strutturazione di **reti formalizzate regionali con PDLs per la diagnosi precoce** e per la presa in carico clinica dei gravi disturbi del neurosviluppo attraverso attività specifiche di screening nei bilanci di salute, con contestuale raccordo con i servizi di NPia e facilitazione dell'accesso anche attraverso strumenti di e-health

*Obiettivo 2.*

- Garantire interventi tempestivi, adeguati per intensità e frequenza ed appropriati.
- Prevenire le possibili sequele secondarie, ridurre la disabilità e contenere i costi emotivi, sociali e sanitari *life long*

*Azioni relative:*

1. **Implementazione delle risposte territoriali**, con modelli di intervento evidence-based organizzati per linee di priorità ad intensità differenziata in relazione ai profili di funzionamento e alle diverse fasi di sviluppo, con particolare attenzione ai primi anni di vita, all'età pre-adolescenziale, alle fasi di transizione, nonché agli interventi sul contesto di vita.
2. Sviluppo e sperimentazione di **PDTA interaziendali nell'ambito di reti coordinate di cura** per la presa in carico e la riabilitazione di alcune patologie esemplificative: Paralisi Cerebrali Infantili, disturbi dello spettro autistico, malattie rare a prevalente coinvolgimento neuropsichico etc. Sviluppo di percorsi formativi trasversali tra i servizi coinvolti



3. Sviluppo e validazione di **percorsi relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie** (telemedicina, teleriabilitazione, interventi riabilitativi tramite strumenti robotizzati ecc) che includano la customizzazione di ausili e supporti tecnologici e la formazione e supervisione dei genitori e dei caregivers.

## Disturbi Specifici

### Obiettivo 1

- Migliorare l'appropriatezza della domanda e della risposta

### Azioni relative:

1. **Sviluppo di azioni interistituzionali** a supporto della piena attuazione del documento di accordo stato regioni "Linee guida per la predisposizione di protocolli regionali per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA" (Rep. atti n 13/CSR 24 gennaio 2013), con particolare attenzione alla realizzazione in ambito non sanitario di interventi educativi e di recupero mirati per le situazioni a rischio e per la promozione della salute neuropsichica
2. Strutturazione di **buone prassi condivise di invio** ai Servizi di NPIA per filtrare e orientare il flusso della domanda, ed individuazione di criteri di priorità per l'accesso alla diagnosi e agli interventi
3. Definizione di **percorsi di cura condivisi interistituzionali nell'ambito di reti coordinate di cura** e diffusione di modalità che permettano di garantire risposte tempestive ed efficaci ad un maggior numero di utenti, anche attraverso il potenziamento degli interventi di gruppo e l'introduzione e diffusione di interventi di telemedicina e teleriabilitazione

## Disturbi neurologici

### Obiettivo:

- Garantire risposte differenziate in base ai livelli di complessità e tecnologia necessari in relazione alla natura multi-eziologica delle patologie neurologiche dell'età evolutiva

### Azioni relative:

1. **Sviluppo e potenziamento dei Centri di NPIA di riferimento nazionali per i disturbi neurologici di maggiore complessità e rarità** che necessitano di competenze specialistiche, tecnologiche e di laboratorio altamente integrate, e loro raccordo con le strutture di secondo livello in un network coordinato al fine di garantire sul territorio nazionale l'expertise necessaria alla diagnosi e cura delle numerose e complesse malattie rare che costituiscono la componente maggioritaria della casistica neurologica in età evolutiva.
2. **Potenziamento della formazione specialistica** mediante a) attività specifiche nelle Scuole di Specializzazione, b) sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti interistituzionali, c)



promozione della ricerca traslazionale anche attraverso le reti ERN (European Reference Network) e i registri nazionali e europei per le malattie rare



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 766

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Flaminia", sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188, dalla società "RSA Flaminia s.r.l." (P. IVA 05377871008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**



**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Flaminia", sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188, dalla società "RSA Flaminia s.r.l." (P. IVA 05377871008) a favore della società "Giomì Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*



*del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *"Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021"* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *"Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento"*;



**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**PREMESSO** che:

- con DCA n. U00128 del 9.4.2013 l'amministrazione regionale ha provveduto alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento istituzionale definitivo del presidio sanitario denominato “RSA Flaminia”, gestito dalla Soc. “RSA Flaminia s.r.l.” (P. IVA 05377871008), nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. U00090/2010, per la seguente attività sanitaria:
    - n. 58 p.r. – Liv. Ass. Mantenimento A;
  - con DCA n. U00524 del 7.12.2017 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, ai sensi della L.R. n. 4/03 e del R.R. n. 2/07, a seguito di ampliamento, della struttura socio sanitaria denominata “RSA Flaminia” sita nel Comune di Morlupo (RM), per la seguente attività sanitaria:
    - n. 62 p.r., così articolati:
      - n. 2 p.r. - assistenza residenziale di Mantenimento A;
      - n. 20 p.r. - assistenza residenziale Mantenimento B;
      - n. 20 p.r. - assistenza residenziale estensiva;
      - n. 20 p.r. - assistenza residenziale estensiva per disturbi cognitivo comportamentali gravi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare per persone non autosufficienti, anche anziane;
- con DCA n. U00420 del 14.11.2018, l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare, di cui al DCA n. U00524/2017;
  - con DCA n. U00130 del 4.4.2019 e successivo DCA n. U00253 del 4.7.2019, è stato dato atto della modifica del Medico Responsabile dell'attività prestata in regime residenziale per persone non autosufficienti anche anziane;
  - con Determinazione n. G12962 del 4.11.2020 l'amministrazione regionale ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095/2018 per le attività di cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017, attribuendo alla RSA Flaminia la terza fascia di qualificazione;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 660765 del 30.7.2021, il Legale Rappresentante della Società “Giomi Care S.r.l.” ha presentato istanza di voltura della struttura socio sanitaria denominata “RSA Flaminia”, sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188, gestita dalla Soc. “RSA Flaminia s.r.l.” (P. IVA 05377871008), dalla società “RSA Flaminia s.r.l.” (P. IVA 05377871008) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598), a seguito di contratto di fusione mediante incorporazione registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 25 giugno 2021 N. 18551 Serie 1/T (Rep. 4.978 Raccolta n. 2.584), fra la Soc. “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) e la Soc. “RSA Flaminia s.r.l.” (P. IVA 05377871008);

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli



della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente le attività di cui trattasi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati con DCA n. U00128 del 9.4.2013 e s.m.i. e DCA n. U00420 del 14.11.2018 e s.m.i., dalla società "RSA Flaminia s.r.l." (P. IVA 05377871008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "RSA Flaminia", sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188;

**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al DCA n. U00128/2013 e s.m.i. e DCA U00420/2018 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui al DCA n. U00128 del 9.4.2013 e s.m.i. e DCA n. U00420 del 14.11.2018 e s.m.i., dalla società "RSA Flaminia s.r.l." (P. IVA 05377871008) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "RSA Flaminia", sita nel Comune di Morlupo (RM), Via Campagnanese n. 188, per la seguente attività sanitaria:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

Struttura per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane di complessivi 120 p.r.:

- n. 60 p.r. Liv. Ass.: Mantenimento A;
- n. 20 p.r. Liv. Ass.: Mantenimento B;
- n. 20 p.r. Liv. Ass.: Estensivo;
- n. 20 p.r. Liv. Ass.: Estensivo per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;

Servizio di Assistenza Domiciliare;

- in regime di accREDITAMENTO istituzionale:

- n. 58 p.r. Liv. Ass.: Mantenimento A;
- Servizio di Assistenza Domiciliare;

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00128 del 9.4.2013 e s.m.i. e DCA n. U00420 del 14.11.2018 e s.m.i..



Il Legale Rappresentante della Soc. “Giomi Care S.r.l.” è il sig. Fabio Miraglia.

Il Medico Responsabile dell’attività di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane è il Dott. Massimo Trappolini.

La direzione del Servizio di Assistenza Domiciliare è affidata al Dott. Oliviero Capparella.

Il presente provvedimento risulta subordinato all’assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all’articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all’esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell’art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società “Giomi Care S.r.l.”, alla Società “RSA Flaminia s.r.l.”, alla ASL Roma 4, al Comune di Morlupo (RM) ed all’Ordine dei Medici della Provincia di Roma.

L’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell’ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l’accredito, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 767

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Viterbo", sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112, dalla società "RSA Viterbo s.r.l." (P. IVA 01727030569) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).**



**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata "RSA Viterbo", sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112, dalla società "RSA Viterbo s.r.l." (P. IVA 01727030569) a favore della società "Giomì Care S.r.l." (P. IVA 02364870598).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*



*del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale*";

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *"Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *"Adozione in via definitiva del piano rientro "piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019"*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l'altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *"Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021"* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *"Preso d'atto e recepimento del Piano di rientro denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021" adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento"*;



**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**PREMESSO** che:

- con DCA n. U00394 del 7.8.2015 è stato confermato il titolo autorizzativo e rilasciato l'accreditamento istituzionale, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, per la seguente attività sanitaria:

STRUTTURA PER L'ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, ANCHE ANZIANE – RSA, di complessivi 60 p.r. così articolati:

- n. 1 nucleo da n. 20 posti residenza                      Liv. Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 2 nuclei da n. 20 posti residenza                      Liv. Assistenziale: Mantenimento A;
- con DCA n. U00074 del 8.3.2017, è stato preso atto della modifica del Medico Responsabile della struttura;
- con DCA n. U00444 del 26.10.2017, l'amministrazione regionale ha provveduto all'ampliamento funzionale di n. 1 nucleo di assistenza semiresidenziale di Mantenimento nonché dell'attività di assistenza domiciliare;
- con DCA n. U00069 del 25.2.2019, l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'accreditamento dei servizi di assistenza domiciliare, di cui al DCA n. U00444/2017;
- con Determinazione n. G12962 del 4.11.2020 l'amministrazione regionale ha provveduto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti qualificati ai sensi del DCA n. U00095/2018 per le attività di cure domiciliari della Regione Lazio ex art. 22 DPCM 12 gennaio 2017, attribuendo alla RSA Viterbo la terza fascia di qualificazione;

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 660782 del 30.7.2021, il Legale Rappresentante della Società “Giomi Care S.r.l.” ha presentato istanza di voltura della struttura socio sanitaria denominata “RSA Viterbo”, sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112, gestita dalla Soc. “RSA Viterbo s.r.l.” (P. IVA 01727030569), dalla società “RSA Viterbo s.r.l.” (P. IVA 01727030569) a favore della società “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) a seguito di contratto di fusione mediante incorporazione registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 1 il 25 giugno 2021 N. 18551 Serie 1/T (Rep. 4.978 Raccolta n. 2.584), fra la Soc. “Giomi Care S.r.l.” (P. IVA 02364870598) e la Soc. “RSA Viterbo s.r.l.” (P. IVA 01727030569);

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di voltura risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei



prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente le attività di cui trattasi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati con DCA n. U00394 del 7.8.2015 e s.m.i. e DCA n. U00069 del 25.2.2019 e s.m.i., dalla società "RSA Viterbo s.r.l." (P. IVA 01727030569) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "RSA Viterbo", sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112;

**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al DCA n. U00394/2015 e s.m.i. e DCA U00069/2019 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui al DCA n. U00394 del 7.8.2015 e s.m.i. e DCA n. U00069 del 25.2.2019 e s.m.i., dalla società "RSA Viterbo s.r.l." (P. IVA 01727030569) a favore della società "Giomi Care S.r.l." (P. IVA 02364870598), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "RSA Viterbo", sita nel Comune di Viterbo, Viale Fiume n. 112, per la seguente attività sanitaria:

in regime di autorizzazione all'esercizio:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA di complessivi 70 posti così articolati:

- n. 20 posti residenza Liv. Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 40 posti residenza Liv. Assistenziale: Mantenimento A;
- n. 10 posti semiresidenziali Liv. Assistenziale: Mantenimento;

Servizio di Assistenza Domiciliare;

in regime di accREDITAMENTO istituzionale:

Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane – RSA:

- n. 20 posti residenza Liv. Assistenziale: Mantenimento B;
- n. 40 posti residenza Liv. Assistenziale: Mantenimento A;

Servizio di Assistenza Domiciliare;

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00394 del 7.8.2015 e s.m.i. e dal DCA n. U00069 del 25.2.2019 e s.m.i..

Il legale rappresentante della Soc. "Giomi Care S.r.l." è il sig. Fabio Miraglia.

Il Medico Responsabile dell'attività di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane è il Dott. Alessandro Compagnoni.



La direzione del Servizio di Assistenza Domiciliare - ADI, è affidata alla Dott.ssa Fabiola Cenci.

Il presente provvedimento risulta subordinato all'assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all'articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell'art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società "Giomi Care S.r.l.", alla Società "RSA Viterbo s.r.l.", alla ASL di Viterbo, al Comune di Viterbo ed all'Ordine dei Medici della Provincia di Viterbo.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 768

**L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della struttura socio sanitaria denominata "Casa di Cura Villa Grazia", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26, dalla società "Villa Grazia Casa di Cura s.r.l." (P. IVA 01019361003) a favore della società "International Hospital s.r.l." (P. IVA 01948820566)**



**OGGETTO:** L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della struttura socio sanitaria denominata "Casa di Cura Villa Grazia", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26, dalla società "Villa Grazia Casa di Cura s.r.l." (P. IVA 01019361003) a favore della società "International Hospital s.r.l." (P. IVA 01948820566)

## LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la legge regionale 30/12/2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria al dott. Massimo Annicchiarico;

### **VISTI:**

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni recante: *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421"*;

- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;

- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*;

- l'art. 8 comma 5 della Legge Regionale 20 maggio 2019, n. 8;

- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione*



*del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”;*

- l’Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”* che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all’art. 32 del R.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo R.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l’altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell’accertamento, in qualsiasi momento, dell’esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell’ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall’Azienda sanitaria;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL “Roma 1” e “Roma 2”, di soppressione delle ASL “Roma A”, “Roma B”, “Roma C” e “Roma E” e di ridenominazione delle ASL. “Roma D” come “Roma 3”, “Roma F” come “Roma 4”, “Roma G” come “Roma 5” e “Roma H” come “Roma 6”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l’aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”;*
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00257 del 5.7.2017;
- il DCA del 20 gennaio 2020 n. U00018, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”;*
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 marzo 2020, con cui è stato disposto, tra l’altro, di approvare il Piano di Rientro della Regione Lazio adottato dal Commissario ad acta con il DCA n. U00018 del 20.01.20 e recepito dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2020, subordinatamente al recepimento, mediante deliberazione di Giunta integrativa, da dottarsi entro il termine del 30 marzo 2020 (poi prorogato al 30 giugno 2020), delle ulteriori modifiche richieste dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze con il parere del 28 gennaio 2020;
- il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che ha adottato il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definito il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- la deliberazione della Giunta regionale del 26 giugno 2020 n. 406 *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”;*



**CONSIDERATO** che con il verbale della riunione del 22/07/2020 il tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ha ratificato l'uscita della Regione Lazio dal commissariamento;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 29 settembre 2020 n. 661, recante *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

**PREMESSO** che:

- con DCA n. U00011 del 26.1.2016 l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale in favore della Struttura di assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane denominata “Casa di Cura Villa Grazia”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini, n. 26, per la seguente attività sanitaria:
  - n. 30 p.r. Liv. Ass. Estensivo;
  - n. 6 posti semiresidenziali. Liv. Ass. Estensivo per disturbi cognitivo comportamentali gravi;
- con DCA n. U00385 del 29.8.2017 è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio di attività di assistenza domiciliare per *“Servizi rivolti a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti”*;
- con DCA n. U00400 del 12.9.2017 l'amministrazione regionale ha provveduto alla decadenza dell'autorizzazione all'esercizio ed alla revoca dell'accreditamento istituzionale del Nucleo di Assistenza Semiresidenziale Estensiva per Disturbi Cognitivo Comportamentali Gravi;
- con DCA n. U00494 del 16.11.2017 l'amministrazione regionale ha provveduto al rilascio dell'accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 8-quater, comma 7, D.Lgs. 502/92 e s.m.i., per l'attività residenziale di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane;
- con DCA n. U00266 del 28.6.2018, è stato preso atto del nuovo Rappresentante Legale della Società “Villa Grazia Casa di Cura S.r.l.” (P. IVA 01019361003), Sig. Sergio Della Rocca;
- con DCA n. U00334 del 14.9.2018 è stato rilasciato l'accreditamento del servizio di assistenza domiciliare rivolto a persone parzialmente, temporaneamente o totalmente non autosufficienti presso la struttura sanitaria Casa di Cura Villa Grazia, via Francesco Cherubini n.26, gestita dalla Soc. “Casa di Cura Villa Grazia S.r.l.”;

**PRESO ATTO** che:

- con nota PEC del 3 agosto 2021, acquisita al prot. reg. n. 692032 del 1.9.2021, e successiva integrazione prot. n. 692080 del 1.9.2021, il Legale Rappresentante della Soc. “International Hospital s.r.l.” (P. IVA 01948820566) ha presentato istanza di voltura della struttura socio sanitaria denominata “Casa di Cura Villa Grazia”, sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26, gestita dalla Soc. “Villa Grazia Casa di Cura s.r.l.” (P. IVA 01019361003), dalla società “Villa Grazia Casa di Cura s.r.l.” (P. IVA 01019361003) a favore della società “International Hospital s.r.l.” (P. IVA 01948820566), a seguito di contratto di cessione di ramo d'azienda registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 30.7.2021 al n. 27031 Serie IT, fra la Soc. “International Hospital s.r.l.” (P. IVA 01948820566) e la Soc. “Villa Grazia Casa di Cura s.r.l.” (P. IVA 01019361003);
- sulla base dell'istruttoria avviata ai sensi dell'art. 14, co. 3 e art. 28 del R.r. 20/2019, con nota prot. n. 701554 del 7.9.2021 l'amministrazione regionale ha comunicato al Legale Rappresentante della Soc. “International Hospital s.r.l.”, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., il preavviso di rigetto dell'istanza di voltura, motivato dalla clausola



risolutiva apposta al contratto di cessione, in contrasto con le disposizioni l'art. 28 comma 3 del RR 20/2019 che prevedono l'*"assunzione, da parte del subentrante, di eventuali debiti maturati dal cedente derivanti dai controlli ai sensi dell'art. 8 octies del d.lgs 502/1992 o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta"*;

- con nota prot. n. 450/2021/CT/USC del 10.9.2021, acquisita al prot. reg. n. 711737 del 13.9.2021, il Legale Rappresentante della Soc. "International Hospital s.r.l." ha trasmesso l'accordo modificativo della condizione sospensiva apposta al contratto di cessione d'azienda sottoscritto in data 10.9.2021 e registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 al n. 29515 Serie IT;

**CONSIDERATO** che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di voltura, come per ultimo integrata con nota prot. n. 711737 del 13.9.2021, risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all'art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

**CONSIDERATO** inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all'art. 9, commi 1 ed 1 *bis*, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente le attività di cui trattasi;

**RITENUTO**, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati con DCA n. U00011 del 26.1.2016 e s.m.i. e DCA n. U00334 del 14.9.2018, dalla società "Villa Grazia Casa di Cura s.r.l." (P. IVA 01019361003) a favore della società "International Hospital s.r.l." (P. IVA 01948820566), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "Casa di Cura Villa Grazia", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26;

**CONSIDERATO** che la configurazione di cui al DCA n. U00011/2016 e s.m.i. e DCA U00334/2018 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

**CONSIDERATO** che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui al DCA n. U00011 del 26.1.2016 e s.m.i. e DCA n. U00334 del 14.9.2018, dalla società "Villa Grazia Casa di Cura s.r.l." (P. IVA 01019361003) a favore della società "International Hospital s.r.l." (P. IVA 01948820566), per la gestione della struttura socio sanitaria denominata "Casa di Cura Villa Grazia", sita nel Comune di Roma, Via Francesco Cherubini n. 26, per la seguente attività sanitaria in regime di autorizzazione all'esercizio e di accREDITAMENTO istituzionale.



Struttura di assistenza residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane:

- n. 30 p.r. Liv. Ass. Estensivo per Dist. Cogn. Comp. Gravi;

Servizio di Assistenza Domiciliare;

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00011 del 26.1.2016 e s.m.i. e DCA n. U00334 del 14.9.2018.

Il Legale Rappresentante della Soc. “International Hospital s.r.l.” è il sig. Carlo Trivelli.

Il Medico Responsabile dell’attività di assistenza residenziale a persone non autosufficienti anche anziane e la direzione del Servizio di Assistenza Domiciliare è il Dott. Pier Luigi Scapicchio.

Il presente provvedimento risulta subordinato all’assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all’articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all’esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accreditamento ai sensi dell’art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società “International Hospital s.r.l.”, alla Società “Villa Grazia Casa di Cura s.r.l.”, alla ASL Roma 1, al Comune di Roma – Municipio XIV ed all’Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma.

L’Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l’ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L’accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell’ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.



La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 769

**Rettifica della DGR 689 del 6 ottobre 2020 e s.m.i., relativamente al livello massimo di finanziamento per l'assistenza ospedaliera dell'anno 2020, per i maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, c. 2, D.Lgs 502/1992 e s.m.i. (funzioni assistenziali).**



**OGGETTO:** Rettifica della DGR 689 del 6 ottobre 2020 e s.m.i., relativamente al livello massimo di finanziamento per l'assistenza ospedaliera dell'anno 2020, per i maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, c. 2, D.Lgs 502/1992 e s.m.i. (funzioni assistenziali).

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria

### VISTI

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;
- la DGR del 24 aprile 2018, n. 203 di modifica del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e la D.G.R. 252/2018 di differimento al 6 giugno 2018 del relativo termine di entrata in vigore;
- la Determinazione G07633 del 13 giugno 2018, recante: *“Istituzione delle strutture organizzative di base denominate «Aree» e «Uffici» della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della direttiva del Segretario Generale del 6 giugno 2018, prot. n. 337598 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1044 del 30 dicembre 2020, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

### VISTI

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;
- la Legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante *“Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”*;
- l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR concernente il Patto per la salute per gli anni 2019-2021;
- la Legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 e s.m.i., recante *“Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”*;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019, n. 20, concernente: *“Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale”*;



- il DPCM 12 gennaio 2017, avente ad oggetto *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”*;
- il DCA U00243 del 25 giugno 2019 avente ad oggetto: *“Approvazione modifiche allo schema di accordo/contratto ex art. 8 quinquies del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i. di cui ai DCA n. 249/2017 – n. 555/2015 – n. 324/2015”*, con il quale è stato approvato lo schema di accordo/contratto avente efficacia per il triennio 2019-2021;
- il DCA n. U00081 del 25 giugno 2020 avente ad oggetto *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*;
- la DGR n. 406 del 26 giugno 2020 avente ad oggetto *“Preso d’atto e recepimento del Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il Decreto del Commissario ad acta n. 81 del 25 giugno 2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento”*;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020, avente ad oggetto *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020”*;

## VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *“Legge di contabilità regionale”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;
- la DGR n. 871/2020 recante: *“Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020”*;
- la DGR n. 1060/2020 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”*;
- la DGR n. 1061/2020 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”*, come modificata dalla DGR n. 247/2021;
- la DGR n. 20/2021 concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;



- la Circolare del Direttore Generale di cui alla nota prot. 278021 del 30 marzo 2021 concernente le modalità operative per la gestione del Bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la DGR n. 689/2020, avente ad oggetto “*Definizione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l’assistenza sanitaria e disciplina delle regole di erogazione, remunerazione e contrattualizzazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, incluse quelle erogate nell’ambito della gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19. Approvazione Addendum al Contratto di budget ex DCA n. U00243 del 25/06/2019. Approvazione dello schema di Accordo/Contratto integrativo ex art. 8 quinquies D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e D.L. n. 18/2020 per le strutture private che hanno partecipato alla gestione dell’emergenza Covid-19. Contrattualizzazione delle strutture interessate dal percorso di riconversione*”;

**CONSIDERATA** la DGR n. 304 del 28 maggio 2021, recante: *Disposizioni in materia di remunerazione alle strutture private accreditate destinatarie di un budget 2020, ai sensi dell’art. 4, commi 5 bis e 5 ter, del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Annullamento parziale della DGR 689/2020;*

**CONSIDERATO** che la sopracitata deliberazione di Giunta Regionale n. 689/2020 e s.m.i., stabilisce tra l’altro la determinazione dei livelli di finanziamento per tutto l’anno 2020 in misura pari a quelli assegnati per l’anno 2019 per le strutture private accreditate che erogano a carico del Servizio sanitario regionale assistenza ospedaliera, specialistica ambulatoriale e territoriale, ad eccezione dei casi puntualmente indicati nella medesima deliberazione;

**RILEVATO** che la DGR n. 689/2020 indica i provvedimenti con cui sono stati assegnati i livelli massimi di finanziamento dell’attività ospedaliera 2019 dei soggetti privati accreditati, tra cui:

- Il DCA n. U00151 del 30 aprile 2019 recante: “*Definizione del livello massimo di finanziamento delle prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, F.R.A.C., riabilitazione post-acuzie codice 56 e lungodegenza medica codice 60 - Annualità 2019. ....omissis...*”;
- Il DCA n. U00335 del 7 agosto 2019 recante: “*Definizione del livello massimo di finanziamento per le prestazioni di assistenza ospedaliera di riabilitazione post-acuzie, ad integrazione del livello di finanziamento assegnato con DCA 151/2019;*
- Il DCA n. U00498 del 10 dicembre 2019 recante “*Definizione del livello massimo di finanziamento delle funzioni assistenziali-ospedaliere, ai sensi dell’art. 8-sexies, comma 2, del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. per l’anno 2019*”;

**CONSIDERATO** che, per quanto riguarda in particolare, i maggiori costi connessi alle attività di cui all’art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali), la DGR n. 689/2020, al punto 14 – assistenza ospedaliera – del deliberato stabilisce il livello massimo di finanziamento 2020 per l’importo di euro 131.137.240,00;

**CONSIDERATO** che:

- il DCA n. U00151/2019 individua, per le strutture private accreditate, in euro 131.000.000,00 il finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività di cui all’art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali), per l’annualità 2019 e nell’importo di euro 51.180.747,00 il finanziamento per le prestazioni di riabilitazione post acuzie ulteriori rispetto alle prestazioni codice 56;



- il DCA n. U00355/2019 richiama il finanziamento 2019 per le prestazioni di riabilitazione post acuzie ulteriori rispetto alle prestazioni codice 56 di cui sopra, pari ad euro 51.180.747,00, ed assegna un minor importo rispetto al sopracitato finanziamento di euro 48.741.447,00 in considerazione dell'attribuzione pro rata del budget al Policlinico Gemelli con decorrenza dall'adozione del medesimo provvedimento sino al 31 dicembre 2019;
- il DCA n. U00498/2019 assegna, quale finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali) per l'annualità 2019 delle strutture private accreditate l'importo di euro 131.000.000,00 di cui al DCA 151/2019, l'importo di euro 2.439.300,00 derivante dal minor finanziamento delle prestazioni di riabilitazione post acuzie di cui al DCA U0355/2019 rispetto all'importo previsto dal DCA 151/2019, nonché l'importo di euro 12.566.085,00 riguardante il finanziamento a funzione del Policlinico Casilino, che a seguito della conclusione del processo di riconduzione al rapporto convenzionale, viene finanziato a decorrere dall'anno 2019, quale soggetto privato accreditato;

**RILEVATO**, pertanto, che il finanziamento complessivo dell'annualità 2019 dei maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali), riferiti alle strutture private accreditate ammonta complessivamente in euro 146.005.385,00;

**CONSIDERATO** che la DGR n. 689/2020 assegna, per quanto riguarda le prestazioni di riabilitazione post acuzie di cui al DCA n. U00355/2019 livello massimo di finanziamento per l'annualità 2020 nell'importo di euro 51.043.507, considerando la rimodulazione su base annua del budget 2019 attribuito pro-rata al Policlinico Gemelli e l'occupazione del 98% dei posti letto;

**RILEVATO** che la medesima DGR n. 689/2020, nell'individuare in euro 131.137.240,00 il finanziamento dei maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, comma 2, D.Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali) per l'annualità 2020 considera unicamente l'importo di euro 131.000.000,00 di cui al DCA 151/2019 e l'importo di euro 137.240,00 derivante dal minor assorbimento dello stanziamento previsto dal DCA n. U00355/2019 mentre, per mero errore materiale, non viene invece considerato anche l'importo di euro 12.566.085,00 riguardante il finanziamento a funzione 2019 del Policlinico Casilino, che a seguito della conclusione del processo di riconduzione al rapporto convenzionale, viene finanziato a decorrere dall'anno 2019, quale soggetto privato accreditato;

**RITENUTO** pertanto di dover rettificare la DGR n. 689/2020, nella parte delle premesse e nel punto 14 – assistenza ospedaliera – del deliberato, in cui individua in euro 131.137.240,00 e non invece nell'importo corretto di euro 143.703.325,00 (ovvero 131.000.000,00 + 137.240,00 + 12.566.085,00) il livello massimo di finanziamento dell'annualità 2020 per i maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali);

**DATO ATTO** che ai fini della quantificazione del valore della produzione contabilizzato nel Bilancio Consuntivo 2020 sono stati considerati i provvedimenti attuativi adottati ai fini della determinazione dei livelli massimi di finanziamento 2020 per l'acquisto di prestazioni sanitarie da privato, in coerenza con il disposto della presente deliberazione, che pertanto agli oneri derivanti dalla stessa si è provveduto nell'ambito delle risorse iscritte in Bilancio regionale a valere sull'annualità 2020 a titolo di Fondo Sanitario Indistinto e dei finanziamenti dello Stato previsti per l'emergenza sanitaria;

## **DELIBERA**

per le motivazioni richiamate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente



provvedimento:

- di rettificare la DGR n. 689 del 6 ottobre 2020 e s.m.i., individuando (nelle premesse ed al punto 14 – assistenza ospedaliera – del deliberato), in euro 143.703.325,00 il livello massimo di finanziamento dell'annualità 2020 per i maggiori costi connessi alle attività di cui all'art. 8-sexies, comma 2, D. Lgs. 502/92 e s.m.i. (funzioni assistenziali).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 770

**Nuova programmazione dell'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti, in attuazione della D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021.**



Oggetto: Nuova programmazione dell'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia per interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti, in attuazione della D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante *"Regolamento regionale di contabilità"*;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;

VISTA la D.G.R. n. 1060 del 30 dicembre 2020, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la D.G.R. n. 1061 del 30 dicembre 2020, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la D.G.R. n. 20 del 26 gennaio 2021, recante: *"Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la nota del Direttore Generale 30 marzo 2021, protocollo n. Int.0278021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la legge 5 agosto 1978, n. 457, recante: *"Norme per l'edilizia residenziale"* e s.m.i.;



VISTA la legge 17 febbraio 1992, n. 179, recante: “*Norme per l’edilizia residenziale pubblica*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12, recante: “*Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, recante: “*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 93 del 21 gennaio 1997, recante: “*Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale finanziati con i fondi di edilizia sovvenzionata*” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 563 del 5 dicembre 2012, recante: “*Approvazione della revisione delle Procedure per gli adempimenti amministrativi connessi agli interventi di Edilizia Sovvenzionata*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021, recante: “*destinazione alle A.T.E.R. delle risorse disponibili sul conto infruttifero 20128/1208 “CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni” e sul bilancio regionale, al fine della programmazione di interventi di emergenza abitativa e di acquisto/nuova edificazione/manutenzione straordinaria, adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà*”;

#### PREMESSO CHE

- con l’Accordo di Programma stipulato tra la Regione Lazio e il Ministero dei Lavori pubblici in data 19 aprile 2001 sono stati attribuiti, ai sensi dell’articolo 63 del d.lgs. n. 112/1998, i fondi relativi ai programmi di edilizia sovvenzionata;
- a tal fine è stato istituito apposito c/c infruttifero n. 20128/1208 “*CDP Edilizia Sovvenzionata Fondo Globale Regioni*” destinato a recepire le risorse per il finanziamento dell’edilizia sovvenzionata regionale;
- con successiva Convenzione tra la Regione Lazio e Cassa Depositi e Prestiti, stipulata in data 16 ottobre 2001, sono stati quindi disciplinati i rapporti e definite le modalità di svolgimento dei compiti assegnati alla Cassa Depositi e Prestiti per la gestione delle risorse del conto corrente n. 20128/1208;
- in considerazione delle risorse assegnate in competenza alla Regione Lazio, sono stati programmati dall’Amministrazione regionale una pluralità di interventi di edilizia residenziale sovvenzionata con l’individuazione dei soggetti (A.T.E.R. e Comuni) beneficiari e dei relativi finanziamenti;
- la competente struttura regionale ha quindi avviato una attività di ricognizione delle risorse in competenza e presenti in consistenza sul c/c 20128/1208 di cui al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*” ed il conseguente allineamento a tali risorse degli interventi programmati e riferiti a complessi programmi di recupero urbano ovvero a programmi di manutenzione straordinaria e di adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche da attuare sul patrimonio immobiliare delle A.T.E.R.;

VISTA la D.G.R. n. 407 del 25 giugno 2021 con la quale, a conclusione dell’attività svolta dalla competente struttura regionale di ricognizione delle risorse, è stato deliberato, tra l’altro:

- “*di destinare le risorse individuate e disponibili sul conto CDDPP per € 8.000.000,00 che non sono destinate all’emergenza abitativa, alle A.T.E.R. ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adeguamento*”



*impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*

- *“di destinare lo stanziamento complessivo di € 4.000.000,00, capitolo U0000E62510, missione 08 programma 02, Pdc 2.03.01.02, di cui € 1.000.000,00, E.F. 2021, € 1.000.000,00, E.F. 2022 ed € 2.000.000,00, E.F. 2023 alle A.T.E.R., ad esclusione dell’A.T.E.R. del Comune di Roma, per la predisposizione di interventi di manutenzione straordinaria/acquisto/adeguamento impianti e abbattimento barriere architettoniche sugli immobili di proprietà, che saranno individuati come prioritari e immediatamente realizzabili con successivo atto di Giunta conformemente alla D.G.R. n. 563/2012, che saranno ripartite pro quota in base alla consistenza del patrimonio di alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà di ciascuna delle Aziende”;*

#### CONSIDERATO CHE

- la stessa deliberazione di Giunta regionale ha previsto che le proposte degli interventi individuati e trasmessi dalle A.T.E.R. saranno oggetto di programmazione mediante apposite deliberazioni di Giunta regionale, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 563/2012, e dovranno essere corredate della seguente documentazione:
  - atto approvativo dell’A.T.E.R. relativo a localizzazione e importo degli interventi;
  - determinazione di approvazione del progetto da parte dell’organo competente dell’A.T.E.R.;
  - relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all’individuazione delle opere da realizzare;
  - Q.T.E. del progetto su relativo modello C.E.R. . Qualora uno stesso intervento sia finanziato con più fonti di finanziamento dovranno essere riportate distintamente, oltre ai totali, le quote riferibili a ciascuna fonte di finanziamento;
  - cronoprogramma dell’intervento;
- con nota prot. n. U.0563927 del 28 giugno 2021 la Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica ha comunicato alle A.T.E.R. quanto stabilito dalla D.G.R. n. 407/2021 e individuato, sulla base del criterio di ripartizione delle risorse deliberato dalla Giunta regionale, l’importo del finanziamento destinato ad ognuna delle Aziende, che per l’A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia è pari a complessivi € 435.673,07, dei quali € 290.448,71 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata” ed € 145.224,36 riferiti al capitolo di spesa U0000E62510, annualità 2021-2023:

Fondi su c/c 20128/1208 presso C.DD.PP.	Cap. U0000E62510 ANNO 2021	Cap. U0000E62510 ANNO 2022	Cap. U0000E62510 ANNO 2023	TOTALE
290.448,71	36.306,09	36.306,09	72.612,18	435.673,07

VISTA la nota 7730 del 20 ottobre 2021, acquisita al protocollo regionale in pari data al n.I.0845959, con la quale l’A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia, a riscontro delle note protocollo n.U.0563927 del 28 giugno 2021 e n.U.0706553 del 9 settembre 2021 della Direzione per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica ed urbanistica che richiedevano alle Aziende l’individuazione degli interventi oggetto di nuova programmazione ai sensi della deliberazione di Giunta n. 407/2021, comunica le seguenti proposte dell’importo complessivo di € 435.672,99:



Proposta 1	Intervento di risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e parziale ricostruzione del muro sito in Civitavecchia Via Isonzo, di proprietà A.T.E.R.	Importo intervento: € 401.702,35
Proposta 2	Intervento di adeguamento impianti per lo stabile sito in Civitavecchia Via Frezza 3, di proprietà A.T.E.R.	Importo intervento: € 33.970,64

CONSIDERATO che con la suddetta nota n. 7730/2021, l'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia ha trasmesso:

- per la proposta n. 1 - *“Intervento di risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e parziale ricostruzione del muro sito in Civitavecchia, Via Isonzo”* - Importo € 401.702,35:

- la determinazione dirigenziale del 19 ottobre 2021, n°278, concernente *“Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento di risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e parziale ricostruzione del muro sito in Civitavecchia, Via Isonzo di proprietà A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia con affidamento mediante Accordo Quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 (CIG 739715014A – CUP E56I18000040005), Approvazione del quadro tecnico economico di progetto e di affidamento dei lavori e Approvazione del cronoprogramma”*;

- la Relazione tecnica ed elaborati grafici di progetto necessari all'individuazione delle opere da realizzare;

- il Cronoprogramma dell'intervento;

- il Q.T.E. del progetto su relativo modello C.E.R. che prevede:

▪ Lavori	288.372,11
▪ Spese tecniche	43.255,82
▪ Imprevisti	28.837,21
▪ I.V.A.	<u>41.237,21</u>
▪ <b>Totale</b>	<b>401.702,35</b>

- per la proposta n. 2 – *“Intervento di adeguamento impianti per lo stabile sito in Civitavecchia, Via Frezza 3”* - Importo € 33.970,64:

- la determinazione dirigenziale n°279 del 19/10/2021 di Approvazione del quadro tecnico economico di progetto e Approvazione del cronoprogramma per Intervento di adeguamento impianti per lo stabile di proprietà ATER Via Frezza 3;

- la nota ATER Civitavecchia protocollo n. 7712 del 19 ottobre 2021;

- il Cronoprogramma dell'intervento;

- il Q.T.E. di progetto/spesa su relativo modello C.E.R. che prevede:

▪ Lavori	30.008,00
▪ Imprevisti	3.000,80
▪ I.V.A.	<u>961,84</u>
▪ <b>Totale</b>	<b>33.970,64</b>

ATTESO che l'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia ha attestato l'attuazione dei lavori in rispetto delle previsioni temporali della deliberazione n. 407/2021;



CONSIDERATO che per la programmazione *de quo*, risultano assunte con la precedente D.G.R. n. 407/2021 sul capitolo U0000E62510 le prenotazioni di spesa n. 161397/2021, n. 1861/2022 e n. 436/2023;

ATTESO che per procedere all'attuazione dei nuovi interventi, l'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia dovrà acquisire il nulla-osta, così come previsto dalla D.G.R. n. 563/2012;

RITENUTO per quanto detto, di approvare la nuova programmazione prevista dall'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia, per l'importo complessivo di € 435.672,99, dei quali:

- € 290.448,63 riferiti a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;
- € 145.224,36 complessivi riferiti al bilancio regionale, capitolo di spesa U0000E62510, missione 08, programma 02, Pdc 2.03.01.02, dei quali quanto ad € 36.306,09 su e.f. 2021, € 36.306,09 su e.f. 2022 e € 72.612,18 su e.f. 2023.

### DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

- 1) di approvare la nuova programmazione proposta dall'A.T.E.R. del comprensorio di Civitavecchia al fine di realizzare i seguenti interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento impianti, per un importo complessivo di € 435.672,99:

Intervento di risanamento conservativo, manutenzione straordinaria e parziale ricostruzione del muro sito in Civitavecchia Via Isonzo, di proprietà A.T.E.R.	Importo intervento: € 401.702,35
Intervento di adeguamento impianti per lo stabile sito in Civitavecchia Via Frezza 3, di proprietà A.T.E.R.	Importo intervento: € 33.970,64

Gli interventi trovano copertura economica per € 435.672,99 nelle risorse attribuite ai sensi della deliberazione n. 407/2021, delle quali:

- € 290.448,63 riferite a fondi disponibili sul c/c 20128/1208 afferenti al “*Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata*”;
- € 145.224,36 complessive riferite al bilancio regionale, capitolo di spesa U0000E62510, missione 08, programma 02, Pdc 2.03.01.02, delle quali quanto ad € 36.306,09 su e.f. 2021, € 36.306,09 su e.f. 2022 e € 72.612,18 su e.f. 2023.

Nel rispetto del comma 1, art. 7 bis della legge regionale n. 12/1999, l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.; decorso inutilmente tale termine i fondi torneranno nella disponibilità della Regione Lazio.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 771

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G13907, di cui al programma 02 della missione 05.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000G13904 e U0000G13907, di cui al programma 02 della missione 05”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 855303 del 22 ottobre 2021, ad integrale sostituzione della nota prot. n. 818378 del 12 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”, Area “Valorizzazione del patrimonio culturale”, comunica che, al fine di procedere al sostegno degli interventi di “Valorizzazione della Memoria Storica del Lazio” ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 192 e in attuazione della legge regionale n. 24/2019 (Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale), per il finanziamento di ventidue progetti di associazioni no profit individuati attraverso un Avviso Pubblico, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”;

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata nota prot. n. 855303 del 22 ottobre 2021, la Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”, Area “Valorizzazione del patrimonio culturale”, ha rappresentato che:

- le risorse di cui trattasi, pari ad euro 200.000,00, per l'anno 2021, sono state già accantonate mediante la prenotazione n. 157856/2021, relativa alla deliberazione di Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 192, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli



*interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021”;*

- le motivazioni dinanzi addotte circa l'utilizzazione delle risorse pari ad euro 200.000,00, relative alla variazione di bilancio richiesta, sono le stesse di quelle relative alla prenotazione di impegno n. 157856/2021, di cui alla citata D.G.R. n. 192/2021 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse sui capitoli di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, è autorizzata a cancellare d'ufficio la prenotazione n. 157856/2021, a valere sul capitolo di spesa U0000G13904, ed a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 192/2021;

CONSIDERATO	necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, all'interno del programma 02 della missione 05, tra il capitolo di spesa U0000G13904, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U0000G13907, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.04.01, in aumento;
VISTO	l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
VISTO	l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
VISTO	l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;
VISTO	l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
DATO ATTO	che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,



## D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

SPESA

<i>missione e programma</i>	
05.02	

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.04.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000G13907	ARMO - FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000G13904	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI CULTURALI REGIONALI E DI VALORIZZAZIONE CULTURALE - PARTE CORRENTE (L.R. N. 24/2019) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 200.000,00	- € 200.000,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 772

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000229146 ed al capitolo di spesa U0000G24108.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, in riferimento al capitolo di entrata E0000229146 ed al capitolo di spesa U0000G24108”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 817112 del 12 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio”, Area “Politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che, al fine di prevedere i necessari stanziamenti per le annotazioni contabili relative ai contratti di sponsorizzazione monetaria e tecnica che sono stati e verranno stipulati nel corso dell'anno dalla struttura regionale competente in materia di politiche di valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali, è necessario provvedere ad una variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, ad integrazione del capitolo di entrata E0000229146, iscritto nella tipologia 103 “Trasferimenti correnti da imprese” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.03.01.999 e del capitolo di spesa U0000G24108, iscritto nel programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01;



- VISTO l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

#### ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>		<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>	
2.103		2.01.03.01.999	
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000229146	ENTRATE DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
05.01	

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.03.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000G24108	UTILIZZAZIONE DELLE ENTRATE DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI PER INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00



2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



**ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE**

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO					
MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI					
MISSIONE 05					
0501 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.05.01.000 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
TITOLO 2	Spese in conto capitale				
	residui presunti			+200.000,00	
	previsione di competenza			+200.000,00	
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.05.01.000 - VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO				
	residui presunti			+200.000,00	
	previsione di competenza				
	previsione di cassa			+200.000,00	
TOTALE MISSIONE 05	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
	residui presunti			+200.000,00	
	previsione di competenza			+200.000,00	
	previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
	residui presunti			+200.000,00	
	previsione di competenza			+200.000,00	
	previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
	residui presunti			+200.000,00	
	previsione di competenza			+200.000,00	
	previsione di cassa				

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
<b>TITOLO 2:</b>					
<i>Trasferimenti correnti</i>					
20103	TIPOLOGIA 103: Trasferimenti correnti da Imprese	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+200.000,00 +200.000,00		
<b>20000 TOTALE TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>+200.000,00 +200.000,00</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+200.000,00 +200.000,00		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+200.000,00 +200.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 773

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000434227 ed al capitolo di spesa U0000E62136.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 – 2023. Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021 e, in termini di competenza, per gli anni 2022 e 2023, in riferimento al capitolo di entrata E0000434227 ed al capitolo di spesa U0000E62136”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;
- VISTA la nota prot. n. 854052 del 22 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica”, Area “Edilizia residenziale sovvenzionata”, acquisito il visto dell’Assessore competente per materia, comunica che, a seguito del DPCM 15 settembre 2021, con il quale sono state ripartite le risorse destinate alla riqualificazione dell’edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell’articolo 1, comma 2, lettera c), punto 13, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 24.016.959,11, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, per euro 48.033.918,22, in termini di competenza, per l’anno 2022, e per euro 42.029.678,44, in termini di competenza, per l’anno 2023, ad integrazione di specifici capitoli di entrata e di spesa;
- CONSIDERATO che, ai sensi del sopra citato DPCM di ripartizione del 15 settembre 2021, è prevista un’assegnazione anche per gli anni 2024, 2025 e 2026, che per la Regione Lazio ammonta ad euro 42.029.678,44, per ciascuna annualità, alla cui iscrizione nel bilancio regionale si provvederà con le successive leggi regionali di bilancio;



- CONSIDERATO** necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 24.016.959,11, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, per euro 48.033.918,22, in termini di competenza, per l'anno 2022, e per euro 42.029.678,44, in termini di competenza, per l'anno 2023, ad integrazione del capitolo di entrata di nuova istituzione E0000434227, da iscriversi nella tipologia 200 "Contributi agli investimenti" del titolo 4 "Entrate in conto capitale", piano dei conti finanziario fino al V livello 4.02.01.01.001, e del capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E62136, da iscriversi nel programma 02 "Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.01.02;
- CONSIDERATO** che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000434227 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E62136 sono assegnati alla Direzione regionale "Per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica";
- VISTO** l'articolo 51, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, è necessario allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

## D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di effettuare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per ciascuna annualità 2022 e 2023:

### ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>
4.200	4.02.01.01.001



<i>capitolo</i>	<i>denominaz. capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>	<i>comp. 2023</i>
E0000434227	<b>(nuova istituzione)</b> ENTRATE DERIVANTI DAL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 59/2021 – PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIO- NE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	+ € 24.016.959,11	+ € 24.016.959,11	+ € 48.033.918,22	+ € 42.029.678,44

**SPESA**

<i>missione e programma</i>
08.02

<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>					
2.03.01.02					
<i>capitolo</i>	<i>denominaz. capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>	<i>comp. 2023</i>
U0000E62136	<b>(nuova istituzione)</b> FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – D.P.C.M. 15 SETTEMBRE 2021 ATTUATIVO DEL D.L. N. 59/2021 – M2C3 PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIO- NE DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA § CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 24.016.959,11	+ € 24.016.959,11	+ € 48.033.918,22	+ € 42.029.678,44

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di entrata di nuova istituzione E0000434227 ed il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000E62136 alla Direzione regionale “Per le Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica”;
3. ai sensi dell’articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, di allegare al presente atto il prospetto di cui all’allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.



La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



**ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RILEVANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE**

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 08						
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
0802 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.08.02.000 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE					
TITOLO 2	U.2.00.00.00.000	residui presunti			+24.016.959,11	
		previsione di competenza			+24.016.959,11	
		previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.08.02.000 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	residui presunti			+24.016.959,11	
		previsione di competenza			+24.016.959,11	
		previsione di cassa			+24.016.959,11	
TOTALE MISSIONE 08	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	residui presunti			+24.016.959,11	
		previsione di competenza			+24.016.959,11	
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			+24.016.959,11	
		previsione di competenza			+24.016.959,11	
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			+24.016.959,11	
		previsione di competenza			+24.016.959,11	
		previsione di cassa				

**\*)** La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



pag. 2 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
<b>TITOLO 4:</b>					
<i>Entrate in conto capitale</i>					
40200	TIPOLOGIA 200: Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+24.016.959,11 +24.016.959,11		
<b>40000 TOTALE TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>+24.016.959,11 +24.016.959,11</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+24.016.959,11 +24.016.959,11		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+24.016.959,11 +24.016.959,11		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 774

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e, in termini di competenza, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000G11942 ed U0000G11946, di cui al programma 02 della missione 05.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021 e, in termini di competenza, per l’anno 2022, tra i capitoli di spesa U0000G11942 ed U0000G11946, di cui al programma 02 della missione 05”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 836812 del 18 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”, Area “Arti figurative, cinema e audiovisivo”, comunica che, al fine di affidare alla società LazioCrea S.p.A. la gestione dell'Avviso pubblico relativo agli interventi di cui alla legge regionale 23 dicembre 2020, n. 22 (Disposizioni per la valorizzazione, promozione e diffusione della Street art) e, conseguentemente, iscrivere le somme sul capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, e per euro 200.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale” della missione 05 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, e per euro 200.000,00, in termini di competenza, per l'anno 2022, tra i capitoli di spesa di cui al programma 02 della missione 05, specificatamente tra il capitolo di spesa U00000G11942, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il “derivato” capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G11946, da iscriversi nel piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento;



- CONSIDERATO** che, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G11946 è assegnato nella competenza della Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”;
- VISTO** l’articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO** l’articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l’articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l’adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;
- VISTO** l’articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l’adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell’ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell’articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021 e, in termini di competenza, per l’anno 2022:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>				
05.02				
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>				
1.04.03.01				
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>
U0000G11946	<b>(nuova istituzione)</b> ARMO - FONDO PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA DIFFU-	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00



	SIONE DELLA STREET ART (L.R. N. 22/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE			
--	---	--	--	--

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>				
1.04.01.02				
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>
U0000G11942	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLA STREET ART (L.R. N. 22/2020) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 200.000,00	- € 200.000,00	- € 200.000,00

2. di assegnare, ai fini della relativa gestione, il capitolo di spesa di nuova istituzione U0000G11946 nella competenza della Direzione regionale “Cultura e Lazio creativo”;
3. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell’art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 775

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000E42554 ed U0000E46549, di cui al programma 01 della missione 11.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000E42554 ed U0000E46549, di cui al programma 01 della missione 11”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 837700 del 18 ottobre 2021, con cui l'Agenzia regionale di Protezione civile, Area “Affari Generali e Bilancio”, comunica che, al fine di imputare sul corretto capitolo di spesa le risorse da impegnare in favore della società LazioCrea S.p.A. per la continuazione del servizio di manutenzione straordinaria dell'attuale rete idrometeorologica, in essere con CAE S.p.A., in attesa della conclusione delle procedure di gara, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 317.200,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 “Sistema di protezione civile”, della missione 11 “Soccorso civile”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 317.200,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, all'interno del programma 01 della missione 11, tra il capitolo di spesa U0000E46549, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.02.01.01, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U0000E42554, piano dei conti finanziario fino al IV livello 2.03.03.01, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;



- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011, indicando, specificatamente al comma 2, lettera a), l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti *“il documento tecnico, con riferimento alle diverse categorie nell'ambito delle medesime tipologie di entrata e ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa”*;
- VISTO l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
11.01			
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.03.03.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000E42554	ARMO - SPESE PER LA MANUTENZIONE E L'AGGIORNAMENTO DELLE RETI E STAZIONI DI RILEVAMENTO IDROMETRICHE COMPRESSE LE SPESE INERENTI STUDI RELATIVI ALLA IDROLOGIA, METEOROLOGIA E IDROGEOMORFOLOGIA DEI BACINI A SEGUITO DELLE FUNZIONI TRASFERITE CON IL DLGS 112/98	+ € 317.200,00	+ € 317.200,00



	§ CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE		
<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
2.02.01.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000E46549	ARMO - SPESE IN CONTO CAPITALE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE § MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO	- € 317.200,00	- € 317.200,00

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 776

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000B15916 e U0000B15917, di cui al programma 01 della missione 16.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000B15916 e U0000B15917, di cui al programma 01 della missione 16”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell'allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 852790 del 21 ottobre 2021 e la successiva comunicazione del 29 ottobre 2021, con cui la Direzione regionale “Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste”, Area “Promozione e strumenti di mercato”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, richiede la variazione di bilancio per euro 875.020,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa di cui al programma 01 “Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare” della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, al fine di consentire la corretta imputazione delle somme sul capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, in riferimento alle risorse da destinare alle iniziative di promozione, valorizzazione dei prodotti agricoli e della cultura del cibo regionale;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 875.020,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, all'interno del programma 01 della missione 16, tra il capitolo di spesa U0000B15916, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U0000B15917, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.03.01, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;



- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il bilancio gestionale con riferimento ai capitoli di spesa appartenenti ai medesimi macroaggregati riguardanti anche i trasferimenti correnti;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>	
16.01	

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.03.01			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000B15917	ARMO - SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CIBO E DELL'EDUCAZIONE ALIMENTARE § TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	+ € 875.020,00	+ € 875.020,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000B15916	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL CIBO E DELL'EDUCA-	- € 875.020,00	- € 875.020,00



	ZIONE ALIMENTARE § TRASFERI- MENTI CORRENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI		
--	--	--	--

2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 777

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000R31902 e U0000R31908, di cui al programma 11 della missione 01.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000R31902 e U0000R31908, di cui al programma 11 della missione 01”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023.



Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 13, recante: “Assestamento delle previsioni di bilancio 2021-2023”;

VISTA la nota prot. n. 902777 del 5 novembre 2021, con cui la Direzione regionale “Centrale acquisti”, Area “Comunicazione”, comunica che, al fine di consentire l'espletamento di ulteriori attività di comunicazione della Presidenza della Giunta, è necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa di cui al programma 11 “Altri servizi generali” della missione 01 “Servizi istituzionali, generali e di gestione”;

CONSIDERATO necessario provvedere alla variazione di bilancio per euro 200.000,00, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, all'interno del programma 11 della missione 01, tra il capitolo di spesa U0000R31908, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02, in diminuzione, ed il capitolo di spesa U0000R31902, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.03.02.02, in aumento;

VISTO l'articolo 51 del d.lgs. n. 118/2011, che dispone in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;



- VISTO** l'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti il documento tecnico, con riferimento ai diversi macroaggregati nell'ambito del medesimo programma di spesa;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- DATO ATTO** che, in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni,

### D E L I B E R A

1. ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera a), della l.r. n. 11/2020, di provvedere alla seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

#### SPESA

<i>missione e programma</i>			
01.11			

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.03.02.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000R31902	SPESE PER LA COMUNICAZIONE, L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE (PARTE CORRENTE) § ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITÀ E SERVIZI PER TRASFERTA	+ € 200.000,00	+ € 200.000,00

<i>piano dei conti fin. fino al IV livello</i>			
1.04.01.02			
<i>cap.</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
U0000R31908	ARMO - SPESE PER LA COMUNICAZIONE, L'INFORMAZIONE E LA PROMOZIONE (PARTE CORRENTE) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	- € 200.000,00	- € 200.000,00



2. in relazione alle disposizioni del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di dare atto che la presente variazione non deve essere trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 778

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228112 e del capitolo di spesa U0000H41106.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021 e in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228112 e del capitolo di spesa U0000H41106”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione



all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 875259 del 28 ottobre 2021, con cui la Direzione Regionale “Inclusione Sociale”, Area “Programmazione degli interventi e dei servizi del sistema integrato sociale”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria al fine di dare attuazione al decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a seguito dell'intesa acquisita in Conferenza Unificata Stato-Regioni del 22 settembre 2021 (Rep. Atti n. 21/150/CU12/C8), che assegna alla Regione Lazio le risorse per le annualità 2021, 2022 e 2023;

PRESO ATTO dalla sopra citata nota prot. n. 875259 del 28 ottobre 2021, che è necessario provvedere a una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, a integrazione del capitolo di entrata E0000228112 iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del capitolo di spesa U0000H41106 iscritto nel programma 07 “Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”;

RITENUTO necessario provvedere, per quanto riguarda l'entrata, nell'ambito della tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, all'integrazione, per euro 353.682,53, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e per euro 353.682,53, in



termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, del capitolo E0000228112, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.001;

**CONSIDERATO** necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 07 "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", all'integrazione, per euro 353.682,53, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e per euro 353.682,53, in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023, del capitolo U0000H41106, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;

**VISTO** l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;

**VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;

**VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

#### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021 e in termini di competenza per gli anni 2022 e 2023:

#### ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>				
2.101	2.01.01.01.001				
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp.2022</i>	<i>comp.2023</i>
E0000228112	ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE INDISTINTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 328/2000	+ € 353.682,53	+ € 353.682,53	+ € 353.682,53	+ € 353.682,53



SPESA

<i>missione e programma</i>				
12.07				
<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>	<i>comp. 2022</i>
1.04.01.02				
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>			
U0000H41106	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DELLO STATO DELLE RISORSE INDISTINTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 328/2000 § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	+ € 353.682,53	+ € 353.682,53	+ € 353.682,53

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO						
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
1207 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.07.000 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI					
TITOLO 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		+353.682,53		
		previsione di cassa		+353.682,53		
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.07.000 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	residui presunti				
		previsione di competenza		+353.682,53		
		previsione di cassa		+353.682,53		
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	residui presunti				
		previsione di competenza		+353.682,53		
		previsione di cassa		+353.682,53		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti				
		previsione di competenza		+353.682,53		
		previsione di cassa		+353.682,53		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti				
		previsione di competenza		+353.682,53		
		previsione di cassa		+353.682,53		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+353.682,53 +353.682,53		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+353.682,53 +353.682,53		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+353.682,53 +353.682,53		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+353.682,53 +353.682,53		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 779

**Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 e del capitolo di spesa U0000H41166.**



OGGETTO: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 - Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l’anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 e del capitolo di spesa U0000H41166”.

#### LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA	del Vicepresidente, Assessore alla “Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi”;
VISTA	la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
VISTO	lo Statuto regionale;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
VISTO	il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
VISTA	la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
VISTO	il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
VISTO	il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
VISTA	la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 125, concernente: “Variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la nota del Direttore generale, prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente: “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 206, concernente: “Variazioni di bilancio conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 aprile 2021, n. 230, concernente: “Aggiornamento dei prospetti e degli elenchi di cui ai paragrafi n. 9.7, 9.7.1, 9.7.2, 9.7.3 e 9.11.7 dell’allegato n. 4/1 e n. 9.2 dell’allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, conseguente alla deliberazione della Giunta regionale 20 aprile 2021, n. 205, concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011”;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione



all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 704, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020, 247/2021 e 431/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n.13, recante: "Assestamento delle previsioni di bilancio 2021 -2023”;

VISTA la nota prot. n. 880359 del 29 ottobre 2021, con cui la Direzione Regionale “Direzione Generale”, Area “Pari Opportunità”, acquisito il visto dell'Assessore competente per materia, comunica che la variazione di bilancio è necessaria al fine di programmare le attività relative alle risorse trasferite dal Dipartimento per le Pari Opportunità con il DPCM del 13 novembre 2020, avente a oggetto la ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, con il quale sono stati assegnati alla Regione Lazio euro 1.918.152,35;

RITENUTO dalla sopra citata nota prot. n. 880359 del 29 ottobre 2021, che è necessario provvedere a una variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, a integrazione del capitolo di entrata E0000228148 iscritto nella tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti” e del capitolo di spesa U0000H41166 iscritto nel programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” della missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”;

CONSIDERATO necessario provvedere, per quanto riguarda l'entrata, nell'ambito della tipologia 101 “Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche” del titolo 2 “Trasferimenti correnti”, all'integrazione, per euro 1.918.152,35, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo E0000228148, piano dei conti finanziario fino al V livello 2.01.01.01.003;



- CONSIDERATO** necessario provvedere, per quanto concerne la spesa, nell'ambito del programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", all'integrazione, per euro 1.918.152,35, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, del capitolo U0000H41166, piano dei conti finanziario fino al IV livello 1.04.01.02;
- VISTO** l'articolo 51, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 118/2011, che dispone l'adozione della deliberazione della Giunta regionale per le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo di risorse vincolate;
- VISTO** l'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, che dispone in materia di variazioni di bilancio, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 48 e 51 del d.lgs. n. 118/2011;
- VISTO** l'articolo 24 del r.r. n. 26/2017, con particolare riferimento alle disposizioni recanti i criteri e le modalità per l'adozione dei provvedimenti di variazione di bilancio e gli adempimenti nei confronti dei soggetti richiamati nell'ambito del medesimo articolo 24;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, al presente atto è allegato il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto,

### DELIBERA

1. ai sensi dell'articolo 25 della l.r. n. 11/2020, di apportare la seguente variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021:

#### ENTRATA

<i>titolo e tipologia</i>	<i>p.d.c. finanz. fino al V livello</i>		
2.101	2.01.01.01.003		
<i>capitolo</i>	<i>denominazione capitolo</i>	<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
E0000228148	ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (LEGGE N. 119/2013, ART. 5 E 5BIS)	+ € 1.918.152,35	+ € 1.918.152,35

#### SPESA

<i>missione e programma</i>
12.04



<i>piano dei conti finanz. fino al IV livello</i>		<i>comp. 2021</i>	<i>cassa 2021</i>
1.04.01.02		+ € 1.918.152,35	+ € 1.918.152,35
<i>Cap.</i>	<i>Denominazione cap.</i>		
U0000H41166	UTILIZZAZIONE DELL'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA' (LEGGE N. 119/2013, ART. 5 E 5BIS) § TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI		

2. ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, di allegare al presente atto il prospetto di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo predetto.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.



pag. 1 / 2

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				
MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
1204 PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE				
TITOLO 1	Spese correnti				
	residui presunti		+1.918.152,35		
	previsione di competenza		+1.918.152,35		
	previsione di cassa				
TOTALE PROGRAMMA	PROGRAMMA U.12.04.000 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		+1.918.152,35		
	previsione di competenza		+1.918.152,35		
	previsione di cassa		+1.918.152,35		
TOTALE MISSIONE 12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		+1.918.152,35		
	previsione di competenza		+1.918.152,35		
	previsione di cassa		+1.918.152,35		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			+1.918.152,35		
	previsione di competenza		+1.918.152,35		
	previsione di cassa		+1.918.152,35		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			+1.918.152,35		
	previsione di competenza		+1.918.152,35		
	previsione di cassa		+1.918.152,35		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



ALLEGATO ATTO DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ATTO N. ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALL'ATTO IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - di cui avanzo utilizzato anticipatamente - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità FONDO DI CASSA AL 01/01/2021				
TITOLO 2: Trasferimenti correnti					
20101	TIPOLOGIA 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1918.152,35 +1918.152,35		
20000 TOTALE TITOLO 2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1918.152,35 +1918.152,35		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1918.152,35 +1918.152,35		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	+1918.152,35 +1918.152,35		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 780

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".  
Ripartizione risorse di parte capitale esercizio finanziario 2021. Approvazione schema Protocollo di Intesa.**



**OGGETTO:** Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Ripartizione risorse di parte capitale esercizio finanziario 2021. Approvazione schema Protocollo di Intesa.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell’Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

### VISTI

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2021, n. 481 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale” al dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;

### RICHIAMATI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 recante ad oggetto “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;



- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 4 agosto 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10/08/2021 n. 78. Nomina del nuovo Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**VISTA** la Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare:

- l’art. 12, che consente alla Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di (c.1):
  - a) favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
  - a bis) favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975, n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
  - b) migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
  - c) incentivare gli enti locali a promuovere corsi di preparazione al reinserimento sociale;
  - d) favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari;
  - e) promuovere iniziative finalizzate a valorizzare la professionalità e a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori penitenziari;
  - f) favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;
  - g) migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell’esistenza di una relazione affettiva;
  - h) tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all’ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

**VISTA** la Convenzione europea sull’esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche”;

**ATTESO** che:



- la problematica inerente alla vita detentiva in genere costituisce un aspetto rilevante nelle relazioni sociali, intesa nella sua più ampia accezione;
- gravano sul sistema carcerario nazionale numerosi problemi che pongono all'attenzione dell'opinione pubblica il tema generale delle condizioni di vita nelle carceri, primi fra tutti il sovraffollamento e la massiccia presenza di cittadini stranieri;
- le iniziative di "risocializzazione" tendono ad affrontare uno dei problemi principali del carcere, quale l'immobilità mentale, la mancanza di stimoli, la difficoltà di creare relazioni umane produttive, la tendenza alle forme depressive ed alla dipendenza farmacologica;
- il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione o/e separazione dalla società, ma come un momento fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società, assicurando - tramite le strutture istituzionali deputate e le associazioni - sia l'implementazione del bagaglio culturale che gli strumenti volti a stimolare la riflessione attraverso la partecipazione ad iniziative sociali e creative che rispondano ai bisogni degli individui, ne valorizzino le potenzialità e possano rappresentare meccanismi utili a realizzare il raggiungimento dell'autodisciplina, la scoperta di se stessi, l'autoanalisi ed al contempo insegnino ad ascoltare, contenersi, ed assumersi responsabilità per il raggiungimento di un progetto comune sia di fronte a se stessi che di fronte al gruppo;

**PRESO ATTO** della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 817495 del 12/10/2021, che prevede, tra le altre cose, la promozione di iniziative di parte capitale contemplate nell'art. 12 della L.R. n. 7/2007, da realizzarsi presso gli istituti penitenziari del Lazio;

**RITENUTO** opportuno attivare interventi strutturali finalizzati:

- al miglioramento delle condizioni carcerarie ed alla tutela dei diritti delle persone in esecuzione penale;
- a favorire la digitalizzazione negli istituti penitenziari del Lazio mediante adeguamento tecnologico, modernizzazione delle reti, acquisto nuove strumentazioni;

**VISTO:**

- lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**PRESO ATTO** che nel bilancio regionale risultano complessivamente disponibili le necessarie risorse di € 550.000,00 sul capitolo di spesa di parte capitale U0000R46518 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 2.03.01.01, recante ad oggetto "ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Capitale - L.R. N. 7/2007- Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali");

**RITENUTO** di ripartire le risorse disponibili sul capitolo di spesa U0000R46518 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 2.03.01.01, ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Capitale - L.R. N. 7/2007- Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali) pari complessivamente ad € 550.000,00 - ai sensi e per gli effetti della succitata Proposta condivisa- relativamente alla realizzazione di interventi strutturali di parte capitale a sostegno delle attività trattamentali, come di seguito indicato:



INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI CARCERARIE E ALLA TUTELA DEI DIRITTI DELLE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE	ISTITUTO PENITENZIARIO PRESSO CUI EFFETTUARE L'INTERVENTO	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale	<b>Casa Circondariale di Viterbo</b> (Fornitura di gazebo in legno da destinare all'area verde per i colloqui con i familiari)	€ 15.000,00
	<b>Casa Circondariale NC di Civitavecchia</b> (Riqualificazione spazi destinati all'Area verde e ristrutturazione locali adibiti a ludoteca ed ambienti destinati a videochiamate e colloqui con avvocati)	€ 24.000,00
	<b>Casa di Reclusione di Civitavecchia</b> (Riqualificazione spazi destinati all'Area verde e ristrutturazione degli ambienti destinati ai colloqui per l'accoglienza dei familiari)	€ 22.000,00
Sostegno al benessere psicofisico	<b>Casa Circondariale di Frosinone</b> (Interventi di adeguamento delle palestre sportive del vecchio padiglione detentivo)	€ 25.000,00
	<b>Casa di Reclusione di Rebibbia</b> (Interventi di rifacimento del campo da tennis della sezione di media sicurezza, destinato anche ad altre pratiche sportive)	€ 18.000,00
	<b>Casa Circondariale di Velletri</b> (Interventi di adeguamento e delle dotazioni delle palestre sportive dei Reparti detentivi A e B)	€ 20.000,00
	<b>Casa Circondariale Rebibbia NC</b> (Rifacimento campo sportivo del Reparto G9)	€ 20.000,00
Sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione	<b>Casa Circondariale di Latina</b> (Realizzazione "sala biblioteca" presso l'ingresso al piano terra del Reparto detentivo Femminile mediante trasformazione dell'ex area passeggio dell'isolamento femminile)	€ 20.000,00
	<b>Casa Circondariale Femminile Rebibbia</b> (Rifacimento e riqualificazione area passeggi Reparti detentivi "Camerotti e Cellulare" destinata ad attività trattamentali, culturali e sportive quali corsi di pilates, yoga, scuola di ballo, mostre culturali e cineforum)	€ 25.000,00
	<b>Casa Circondariale di Paliano</b> (Ristrutturazione degli ambienti comuni della III Sezione detentiva ove si svolgono la prevalenza delle attività trattamentali, compreso il consolidamento dell'area passeggi)	€ 20.000,00
Sostegno all'istruzione, formazione e lavoro	<b>Casa Circondariale Femminile Rebibbia</b> (adeguamento di una parte degli attuali locali del Reparto detentivo Camerotti (Ex- Serd) per la realizzazione di una "cucina" e di una "sala ristorante/reception" da destinare all'Istituto professionale Alberghiero per svolgere quella parte di programma didattico che prevede attività pratiche specifiche per questo indirizzo di studi)	€ 23.000,00
Sostegno al benessere psicofisico	<b>Istituto Penale per Minorenni Roma</b> (Interventi strutturali/ ristrutturazione: manutenzione straordinaria campo sportivo e creazione area coperta passeggi/campo da basket)	€ 18.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 250.000,00</b>



INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SOGGETTO DESTINATARIO DELLE RISORSE	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Interventi volti a favorire la digitalizzazione negli istituti penitenziari del Lazio (adeguamento tecnologico, modernizzazione delle reti, acquisto nuove strumentazioni) al fine di incrementare lo svolgimento di attività di istruzione e di formazione, potenziare la comunicazione per via telematica dei rapporti con i familiari, gli avvocati e la magistratura di sorveglianza, migliorare l'azione trattamentale rivolta alle persone in esecuzione penale.	PRAP	€ 280.000,00
Interventi di adeguamento dell'infrastruttura della rete informatica e potenziamento delle dotazioni telematiche (acquisto nuove strumentazioni e videotermini di rete/ TV smart per camere di pernottamento e spazi socialità nelle palazzine detentive) al fine di incrementare lo svolgimento di attività d'istruzione e di formazione, e tutte le altre attività trattamentali, andando al contempo a facilitare la comunicazione per via telematica tra minori e giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma e familiari, avvocati e magistratura di sorveglianza.	Centro per la giustizia minorile	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 300.000,00</b>

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione;

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale di quest'ultimo:

- 1) di ripartire la somma complessiva di **€ 550.000,00** disponibile sul capitolo di spesa di parte capitale U0000R45918 secondo quanto delineato nella "Proposta condivisa fra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro di Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo ed il Molise ed il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio" acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con prot. n. 817495 del 12/10/2021, per la realizzazione di interventi strutturali come di seguito riportato:

INTERVENTI ORDINARI STRUTTURALI DI PARTE CAPITALE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI	ISTITUTO PENITENZIARIO SU CUI EFFETTUARE L'INTERVENTO	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale	Casa Circondariale di Viterbo (Fornitura di gazebo in legno da destinare all'area verde per i colloqui con i familiari)	€ 15.000,00
	Casa Circondariale NC di Civitavecchia (Riqualificazione spazi destinati all'Area verde e	€ 24.000,00



	ristrutturazione locali adibiti a ludoteca ed ambienti destinati a videocchiamate e colloqui con avvocati	
	<b>Casa di Reclusione di Civitavecchia</b> (Riqualificazione spazi destinati all'Area verde e ristrutturazione degli ambienti destinati ai colloqui per l'accoglienza dei familiari)	€ 22.000,00
<b>Sostegno al benessere psicofisico</b>	<b>Casa Circondariale di Frosinone</b> (Interventi di adeguamento delle palestre sportive del vecchio padiglione detentivo)	€ 25.000,00
	<b>Casa di Reclusione di Rebibbia</b> (Interventi di rifacimento del campo da tennis della sezione di media sicurezza, destinato anche ad altre pratiche sportive)	€ 18.000,00
	<b>Casa Circondariale di Velletri</b> (Interventi di adeguamento e delle dotazioni delle palestre sportive dei Reparti detentivi A e B)	€ 20.000,00
	<b>Casa Circondariale Rebibbia NC</b> (Rifacimento campo sportivo del Reparto G9)	€ 20.000,00
<b>Sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione</b>	<b>Casa Circondariale di Latina</b> (Realizzazione "sala biblioteca" presso l'ingresso al piano terra del Reparto detentivo Femminile mediante trasformazione dell'ex area passeggio dell'isolamento femminile)	€ 20.000,00
	<b>Casa Circondariale Femminile Rebibbia</b> (Rifacimento e riqualificazione area passeggi Reparti detentivi "Camerotti e Cellulare" destinata ad attività trattamentali, culturali e sportive quali corsi di pilates, yoga, scuola di ballo, mostre culturali e cineforum)	€ 25.000,00
	<b>Casa Circondariale di Paliano</b> (Ristrutturazione degli ambienti comuni della III Sezione detentiva ove si svolgono la prevalenza delle attività trattamentali, compreso il consolidamento dell'area passeggi)	€ 20.000,00
<b>Sostegno all'istruzione, formazione e lavoro</b>	<b>Casa Circondariale Femminile Rebibbia</b> (adeguamento di una parte degli attuali locali del Reparto detentivo Camerotti (Ex- Serd) per la realizzazione di una "cucina" e di una "sala ristorante/reception" da destinare all'Istituto professionale Alberghiero per svolgere quella parte di programma didattico che prevede attività pratiche specifiche per questo indirizzo di studi)	€ 23.000,00
<b>Sostegno al benessere psicofisico</b>	<b>Istituto Penale per Minorenni Roma</b> (Interventi strutturali/ ristrutturazione: manutenzione straordinaria campo sportivo e creazione area coperta passeggi/campo da basket)	€ 18.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 250.000,00</b>



INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI A FAVORIRE LA DIGITALIZZAZIONE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI	SOGGETTO DESTINATARIO DELLE RISORSE	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Interventi volti a favorire la digitalizzazione negli istituti penitenziari del Lazio (adeguamento tecnologico, modernizzazione delle reti, acquisto nuove strumentazioni) al fine di incrementare lo svolgimento di attività di istruzione e di formazione, potenziare la comunicazione per via telematica dei rapporti con i familiari, gli avvocati e la magistratura di sorveglianza, migliorare l'azione trattamentale rivolta alle persone in esecuzione penale.	PRAP	€ 280.000,00
Interventi di adeguamento dell'infrastruttura della rete informatica e potenziamento delle dotazioni telematiche (acquisto nuove strumentazioni e videoterminali di rete/ TV smart per camere di pernottamento e spazi socialità nelle palazzine detentive) al fine di incrementare lo svolgimento di attività d'istruzione e di formazione, e tutte le altre attività trattamentali, andando inoltre a facilitare la comunicazione per via telematica tra minori e giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma e familiari, avvocati e magistratura di sorveglianza.	Centro per la giustizia minorile	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 300.000,00</b>

- 2) di approvare lo schema di protocollo di intesa tra Regione Lazio, il Ministero della Giustizia Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise e il Centro della giustizia Minorile del Lazio, l'Abruzzo e il Molise, e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio (**Allegato A**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).





**ALLEGATO "A"**

## **SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA**

TRA

LA REGIONE LAZIO

E

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

E

IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'  
CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER IL LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

E

IL GARANTE DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE  
DELLA REGIONE LAZIO

### **PREMESSO CHE**

La Regione, in attuazione dell'articolo 27 della Costituzione e facendo riferimento alle Regole Penitenziarie Europee approvate nel gennaio 2006 e alle altre norme di diritto internazionale:

- detta norme per rendere effettivo il godimento dei diritti umani dei cittadini in stato di detenzione, nel rispetto della legge 26 luglio 1975, n. 354 (Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà) e successive modifiche;
- adotta, in collaborazione con l'amministrazione penitenziaria, misure di carattere sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale, prevedendo in armonia con la legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni.



La Regione Lazio, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, nel ribadire la comune volontà di collaborazione istituzionale, intendono realizzare interventi volti al miglioramento delle condizioni dei detenuti, sia adulti che minori, del territorio della Regione Lazio.

#### VISTI

- l'articolo 27 della Costituzione che sancisce il principio secondo il quale "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato";
- la legge 26 luglio 1975, n. 354 "Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà" e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 15 a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230 "Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e precisamente l'articolo 11;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 che istituisce il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Lazio;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7, "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio" ed in particolare:
  - a) *l'art. 1, a norma del quale la Regione adotta, in collaborazione con l'amministrazione Penitenziaria misure di carattere Sanitario, sociale e istituzionale idonee a garantire i diritti delle persone in esecuzione penale prevedendo, in armonia con la legge n. 328/2000 (legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), conformemente ai provvedimenti adottati dallo Stato in attuazione dell'articolo 117, comma 2, lettera m) della Costituzione, un sistema integrato di interventi in cui enti territoriali, istituzioni dello Stato, aziende sanitarie, organismi del terzo settore e del volontariato concorrono al perseguimento degli obiettivi comuni;*
  - b) *l'art. 12 a norma del quale la Regione Lazio persegue obiettivi volti a favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale, a migliorare la qualità del trattamento intramurario, a favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari, a favorire l'attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore nonché a migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori;*
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";



**ATTESO CHE**

Il Presidente della Regione Lazio On. Nicola Zingaretti, il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, dott. Carmelo Cantone, il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise, dott.ssa Fiammetta Trisi ed il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, dott. Stefano Anastasia, ritengono di impegnarsi reciprocamente per realizzare la più ampia collaborazione finalizzata alla tutela dei diritti dei detenuti sia adulti che minori, al miglioramento degli standard di qualità della vita e al rispetto della legalità negli istituti penitenziari della Regione Lazio, in piena sintonia con l'obiettivo del reinserimento sociale dei detenuti condannati.

A tale scopo e anche al fine di organizzare una collaborazione rapida, trasparente ed efficace con tutti gli uffici penitenziari del Lazio, realizzando interventi volti al miglioramento delle condizioni dei detenuti, sia adulti che minori, del territorio della Regione Lazio e ribadendo la comune volontà di collaborazione istituzionale, le parti stipulano il presente Protocollo d'intesa, così come di seguito articolato.

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Art. 1)****(Efficacia delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

**Art. 2)****(Oggetto dell'intesa e beneficiari)**

La Regione Lazio, Il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise, il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle proprie attribuzioni opereranno congiuntamente, al fine di realizzare attraverso spese di investimento, opere volte al miglioramento delle condizioni dei detenuti, sia adulti che minori, del territorio della Regione Lazio.

Gli investimenti di cui al periodo precedente, consistono, specificatamente, in opere tese alla concreta attuazione delle finalità di cui all'art. 12 della L.R. 7/2007, tramite la realizzazione di interventi in conto capitale.

Beneficiari delle iniziative sono i detenuti, sia adulti che minori, della Regione Lazio.

**Art. 3)****(Finalità)**

La finalità del presente protocollo è quella di svolgere in collaborazione tra tutti i soggetti firmatari, attività di interesse comune, consistenti nella realizzazione di interventi strutturali in conto capitale, tesi a:

A. migliorare le condizioni inframurarie come stato propedeutico alla rieducazione dei soggetti beneficiari di cui all'articolo precedente.

L'obiettivo a lungo termine di tali interventi è quello di garantire il reinserimento nella società nonché il costante miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti;



B. favorire la digitalizzazione negli istituti penitenziari del Lazio mediante adeguamento tecnologico, modernizzazione delle reti, acquisto nuove strumentazioni, adeguamento dell'infrastruttura della rete informatica e potenziamento delle dotazioni telematiche.

L'obiettivo a lungo termine di tali interventi è quello di incrementare lo svolgimento di attività d'istruzione e tutte le altre attività trattamentali, facilitando la comunicazione per via telematica nei rapporti con i familiari, gli avvocati, la magistratura di sorveglianza.

Art. 4)

(Risorse finanziarie 2021 per interventi ordinari strutturali a sostegno delle attività trattamentali)

La Regione Lazio, in base alle disponibilità di bilancio pari complessivamente a Euro 250.000,00 (duecentocinquanta/00) per l'esercizio finanziario 2021, destinerà tale importo a specifici interventi strutturali volti al miglioramento della condizione carceraria esistente negli Istituti penitenziari del Lazio così come contemplati nella L.R. n. 8.6.2007, n. 7: "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".

Saranno finanziate esclusivamente le iniziative individuate dalla Proposta condivisa con il Provveditore, il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con il n. 817495 del 12/10/2021. Precisamente:

INTERVENTI ORDINARI STRUTTURALI DI PARTE CAPITALE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI	ISTITUTO PENITENZIARIO SU CUI EFFETTUARE L'INTERVENTO	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Sostegno alla genitorialità ed alla conservazione e miglioramento della vita affettiva e relazionale	Casa Circondariale di Viterbo (Fornitura di gazebo in legno da destinare all'area verde per i colloqui con i familiari)	€ 15.000,00
	Casa Circondariale NC di Civitavecchia (Riqualficazione spazi destinati all'Area verde e ristrutturazione locali adibiti a ludoteca ed ambienti destinati a videochiamate e colloqui con avvocati)	€ 24.000,00
	Casa di Reclusione di Civitavecchia (Riqualficazione spazi destinati all'Area verde e ristrutturazione degli ambienti destinati ai colloqui per l'accoglienza dei familiari)	€ 22.000,00
Sostegno al benessere psicofisico	Casa Circondariale di Frosinone (Interventi di adeguamento delle palestre sportive del vecchio padiglione detentivo)	€ 25.000,00
	Casa di Reclusione di Rebibbia (Interventi di rifacimento del campo da tennis della sezione di media sicurezza, destinato anche ad altre pratiche sportive)	€ 18.000,00
	Casa Circondariale di Velletri (Interventi di adeguamento e delle dotazioni delle palestre sportive dei Reparti detentivi A e B)	€ 20.000,00
	Casa Circondariale Rebibbia NC (Rifacimento campo sportivo del Reparto G9)	€ 20.000,00
Sostegno alle forme di espressività, creatività e riflessione	Casa Circondariale di Latina (Realizzazione "sala biblioteca" presso l'ingresso al piano terra del Reparto detentivo Femminile mediante trasformazione dell'ex area passeggio dell'isolamento femminile)	€ 20.000,00
	Casa Circondariale Femminile Rebibbia (Rifacimento e	€ 25.000,00



	riqualificazione area passeggi Reparti detentivi "Camerotti e Cellulare" destinata ad attività trattamentali, culturali e sportive quali corsi di pilates, yoga, scuola di ballo, mostre culturali e cineforum)	
	<b>Casa Circondariale di Paliano</b> (Ristrutturazione degli ambienti comuni della III Sezione detentiva ove si svolgono la prevalenza delle attività trattamentali, compreso il consolidamento dell'area passeggi)	€ 20.000,00
<b>Sostegno all'istruzione, formazione e lavoro</b>	<b>Casa Circondariale Femminile Rebibbia</b> (adeguamento di una parte degli attuali locali del Reparto detentivo Camerotti (Ex- Serd) per la realizzazione di una "cucina" e di una "sala ristorante/reception" da destinare all'Istituto professionale Alberghiero per svolgere quella parte di programma didattico che prevede attività pratiche specifiche per questo indirizzo di studi)	€ 23.000,00
<b>Sostegno al benessere psicofisico</b>	<b>Istituto Penale per Minorenni Roma</b> (Interventi strutturali/ ristrutturazione: manutenzione straordinaria campo sportivo e creazione area coperta passeggi/campo da basket)	€ 18.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 250.000,00</b>

## Art. 5)

(Risorse finanziarie 2021 per interventi strutturali finalizzati alla promozione della digitalizzazione a sostegno delle attività trattamentali)

La Regione Lazio, in base alle disponibilità di bilancio pari complessivamente a Euro 300.000,00 (trecentomila/00) per l'esercizio finanziario 2021, destinerà tale importo a specifici interventi strutturali volti al miglioramento della condizione carceraria esistente negli Istituti penitenziari del Lazio così come contemplati nella L.R. n. 8.6.2007, n. 7: "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".

Saranno finanziate esclusivamente le iniziative individuate dalla Proposta condivisa con il Provveditore, il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con il n. 817495 del 12/10/2021. Precisamente:

INTERVENTI STRUTTURALI FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ TRATTAMENTALI C/O ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO (PARTE CAPITALE)	SOGGETTO DESTINATARIO DELLE RISORSE	AMMONTARE RISORSE DA DESTINARE
Interventi volti a favorire la digitalizzazione negli istituti penitenziari del Lazio (adeguamento tecnologico, modernizzazione delle reti, acquisto nuove strumentazioni) al fine di incrementare lo svolgimento di attività di istruzione e di formazione professionale, potenziare la comunicazione per via telematica dei rapporti con i familiari, gli avvocati e la magistratura di sorveglianza, migliorare l'azione trattamentale rivolta alle persone in esecuzione penale.	P.R.A.P.	€ 280.000,00
Interventi di adeguamento dell'infrastruttura della rete informatica e potenziamento delle dotazioni telematiche (acquisto nuove strumentazioni e videotermini di rete/ TV smart per camere di pernottamento e spazi socialità nelle palazzine detentive) al fine di incrementare lo svolgimento di attività d'istruzione e di formazione professionale, e tutte le altre attività trattamentali, andando inoltre a facilitare la comunicazione per via telematica dei minori e giovani adulti ristretti presso l'Istituto Penale per Minorenni di Roma con i familiari, avvocati e magistratura di sorveglianza.	Centro per la giustizia minorile	€ 20.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 300.000,00</b>



Art 6)  
(Attività della Regione Lazio)

La Regione Lazio si impegna a adottare gli atti necessari al trasferimento dei predetti importi sull'apposito capitolo di bilancio in contabilità speciale, individuato dalle amministrazioni competenti.

La Regione Lazio ha il compito di eseguire le istruttorie nonché di controllare la documentazione amministrativo/contabile, inviata dal Provveditorato Regionale del Lazio e dal Centro per la giustizia minorile.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 67, c. 1, lett. I bis, L. 354/75 in tutti gli Istituti penitenziari della Regione Lazio, oggetto di finanziamento, sarà consentito l'accesso ai Funzionari istruttori della Regione Lazio, accompagnati dal Garante e/o suoi delegati e/o dal Provveditore Regionale del Lazio e/o suoi delegati o dal Direttore del Centro per la Giustizia Minorile per effettuare i sopralluoghi, se ritenuti opportuni, per le verifiche sulle opere realizzate.

Art. 7)  
(Attività del Ministero della Giustizia – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio Abruzzo e Molise)

Il Ministero della Giustizia - Provveditorato Regionale del Lazio, Abruzzo e Molise si impegna ad adottare gli atti necessari alla realizzazione degli interventi strutturali in conto capitale, previsti dagli artt. n. 4 e n. 5, a decorrere dall'anno 2021 nei limiti dei relativi importi, ritenuti prioritari nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, così come definiti nella Proposta condivisa acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con il n. 817495 del 12/10/2021. Si impegna altresì ad individuare un apposito capitolo di bilancio in contabilità speciale presso il quale far confluire le somme stanziare dalla Regione Lazio per il finanziamento delle suddette azioni e finalità.

Art. 8)  
(Attività del Ministero della Giustizia - Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise)

Il Centro per la Giustizia Minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise del Ministero della Giustizia si impegna ad adottare gli atti necessari alla realizzazione degli interventi strutturali in conto capitale, previsti dagli artt. n. 4 e n. 5, a decorrere dall'anno 2021 nei limiti dei relativi importi, ritenuti prioritari nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, così come definiti nella Proposta condivisa acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con il n. 817495 del 12/10/2021.

Si impegna altresì ad individuare un apposito capitolo di bilancio in contabilità speciale presso il quale far confluire le somme stanziare dalla Regione Lazio per il finanziamento delle suddette azioni e finalità.

Art. 9)  
(Attività del Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Regione Lazio)

Il Garante provvede a riscontrare, in collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria, con il Centro per la giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e le competenti strutture regionali, la conformità attuativa degli interventi di cui agli artt. nn. 4 e 5 con i diritti delle



persone private della libertà personale, intervenendo laddove necessario, anche con proposte operative, fermo restando la congruità con le finalità degli interventi stessi.

Il Garante si impegna in una collaborazione attiva con le amministrazioni coinvolte nelle attività da realizzare e nelle finalità da perseguire.

Art. 10)  
(Attività congiunte)

Tutti i soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano, inoltre, a svolgere le seguenti attività:

- a. verifiche e controlli (in qualunque momento e fase) della realizzazione degli interventi individuati dalla Proposta condivisa con il Provveditore, il Direttore del Centro per la Giustizia Minorile e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con il n. 817495 del 12/10/2021, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito;
- b. favorire la diffusione delle informazioni inerenti le iniziative oggetto del presente Protocollo d'Intesa;  
L'accesso ai dati e alla documentazione amministrativa richiesta dalle altre parti, potrà essere differita o negata dall'amministrazione penitenziaria solo se rientra in una delle ipotesi dell'ex D.M. n. 115 del 1996.

Art. 11)  
(Trattamento dei dati)

Nell'ambito delle attività del presente protocollo le parti si impegnano ad agire nel rispetto del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e successive modifiche in materia di trattamento dei dati sensibili e dati personali.

In particolare, le parti potranno acquisire e diffondere dati sensibili (e giudiziari) di persone, in stato di detenzione solo previa acquisizione di consenso informato degli interessati.

Art. 12)  
(Validità)

Il presente protocollo rimarrà in vigore sino alla data di effettiva conclusione di tutte le opere strutturali poste in essere e può essere disdetto tra le parti per iscritto entro tre mesi dalla scadenza.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma lì, .....

Regione Lazio  
Presidenza della Regione Lazio  
On. Nicola Zingaretti



Ministero della Giustizia  
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio  
Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, Abruzzo e Molise  
Dott. Carmelo Cantone

Ministero della Giustizia  
Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità  
Centro per la Giustizia Minorile del Lazio, Abruzzo e Molise  
Dott.ssa Fiammetta Trisi

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione  
Lazio  
Dott. Stefano Anastasia



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 781

**Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, modificato ed integrato con DCA 69/2018, 402/2018 e 297/2019 - Nomina di un Soggetto attuatore per il completamento delle attività previste dai PAC. Adempimenti preordinati alla determinazione del fondo di dotazione.**



**Oggetto:** Piano Attuativo della Certificabilità (PAC), approvato con DCA n. 311/2016, modificato ed integrato con DCA 69/2018, 402/2018 e 297/2019 – Nomina di un Soggetto attuatore per il completamento delle attività previste dai PAC. Adempimenti preordinati alla determinazione del fondo di dotazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria,

### VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana e, in particolare, l'art. 32;
- la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che ha approvato lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002 e s.m.i.;
- la determinazione 2 ottobre 2018, n. G12275 concernente "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria – Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, prot. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257, come modificata dalle Determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018, n. G13543 del 25 ottobre 2018, n. G02874 del 14 marzo 2019 e n. G09050 del 3 luglio 2019, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree, degli Uffici e del Servizio;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020 n. 1044, con cui è stato conferito al Dott. Massimo Annicchiarico l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;
- l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria alla dottoressa Eleonora Alimenti;
- la DGR n. 209 del 07 maggio 2018 e la DGR n. 273 del 05 giugno 2018 con le quali è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

### VISTI:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";
- la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e s.m.i., recante "*Disposizioni per il riordino del Servizio Sanitario Regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle aziende unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 "*Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.*"
- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*"
- la Legge Regionale n. 4 del 3 marzo 2003 e s.m.i.;



- l'Intesa Stato-Regioni e Province autonome del 18 dicembre 2019, rep. n. 209/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2019-2021;
- il Regolamento Regionale 6 novembre 2019 n. 20 e s.m.i.;
- il DPCM 12 gennaio 2017, avente ad oggetto “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

**PRESO ATTO** dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: “Preso d’atto e recepimento del *“Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”*, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell’uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il citato parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* ai sensi e per gli effetti dell’art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”*, che declina, tra l’altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;

## VISTI

per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 24 novembre 2020, n. 871, recante: “Ricognizione nell’ambito del bilancio regionale delle entrate e delle uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale, ai sensi dell’art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. – Perimetro Sanitario – Esercizio Finanziario 2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico



- di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
  - la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
  - la nota del Direttore Generale, prot. n. 278021 del 30.03.2021, con la quale sono state fornite le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTO** il decreto del Ministro della Salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2011 recante *"Disposizioni in materia di valutazione straordinaria delle procedure amministrativo-contabili necessarie ai fini della certificazione dei bilanci delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche trasformati in fondazioni, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle aziende ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari"*;

**VISTO** in particolare, l'articolo 3 del predetto decreto del Ministro della Salute 18 gennaio 2011, che rinvia ad un successivo decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le integrazioni al decreto ministeriale del 18 gennaio 2011 ritenute necessarie affinché le regioni, anche in considerazione di quanto previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42 in materia di federalismo fiscale, siano agevolate nel governo del processo teso alla certificabilità dei bilanci del settore sanitario;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* ed in particolare il Titolo II del predetto decreto legislativo, recante norme in materia di principi contabili generali e applicati per il settore sanitario, nell'ambito del quale è trattata, fra l'altro, l'implementazione e la tenuta della contabilità economico - patrimoniale, nonché l'obbligo di redazione del bilancio d'esercizio della gestione sanitaria accentrata e del bilancio consolidato regionale;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, recante *"Disposizioni in materia di certificabilità dei bilanci degli enti del Servizio sanitario nazionale"*;

**VISTO** in particolare l'articolo 3, comma 5 del menzionato decreto ministeriale 17 settembre 2012 il quale prevede che, con apposito decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti i requisiti comuni dei Percorsi Attuativi della Certificabilità e il termine massimo entro il quale tutti i citati percorsi attuativi dovranno essere completamente realizzati;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1 marzo 2013, recante *"Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità"* il quale prevede che, al fine di consentire alle regioni e alle province autonome di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 17 settembre 2012, definisce: *"I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti*



*comuni a tutte le regioni”, nonché i “Contenuti della Relazione periodica di accompagnamento al PAC da predisporre da parte della regione”;*

**VISTO** l'articolo 79, comma 1-sexies lettera c), della legge 133/2008: *“per le regioni che, ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, hanno sotto scritto l'Accordo per il perseguimento dell'equilibrio economico nel settore sanitario, una quota delle risorse di cui all'articolo 20, comma 1, della legge 11 marzo 1988, n. 67, e successive modificazioni, come da ultimo rideterminate dall'articolo 83, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e dall'articolo 1, comma 796, lettera n), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, può essere destinata alla realizzazione di interventi diretti a garantire la disponibilità di dati economici, gestionali e produttivi delle strutture sanitarie operanti a livello locale, per consentirne la produzione sistematica e l'interpretazione gestionale continuativa, ai fini dello svolgimento delle attività di programmazione e di controllo regionale ed aziendale, in attuazione dei piani di rientro. I predetti interventi devono garantire la coerenza e l'integrazione con le metodologie definite nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sulla assistenza sanitaria (SiVeAS), di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e successive modificazioni, e con i modelli dei dati del Nuovo sistema informativo sanitario nazionale (NSIS).”*

**VISTO** l'articolo 2, comma 70, della L. 191/2009 che inquadra l'intervento a supporto dei PAC *“Per consentire alle regioni l'implementazione e lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 11 della citata intesa Stato-regioni in materia sanitaria per il triennio 2010-2012, dirette a pervenire alla certificabilità dei bilanci delle aziende sanitarie, alle regioni si applicano le disposizioni di cui all'articolo 79, comma 1-sexies, lettera c), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;*

**VISTO** il DCA n. 292 del 2 luglio 2013 con il quale la Regione Lazio ha adottato i Percorsi Attuativi della Certificabilità, nonché la relazione di accompagnamento ai PAC, e ha nominato quale soggetto responsabile del Coordinamento dei PAC il Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

**VISTO** il DCA n. 59 del 12 febbraio 2015 con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) secondo le raccomandazioni previste del Tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza nella riunione del 18 dicembre 2014;

**VISTO** il DCA n. 606 del 30 dicembre 2015 avente ad oggetto: *“Attuazione dei Programmi Operativi 2013-2015 approvati con il DCA U00247/14, come successivamente modificati ed integrati, tra l'altro, dal DCA U00373/15. Istituzione delle AA.SS.LL. «Roma 1» e «Roma 2». Soppressione delle AA.SS.LL. «Roma A», «Roma B», «Roma C» e «Roma E». Ridenominazione delle AA.SS.LL. «Roma D» come «Roma 3», «Roma F» come «Roma 4» «Roma G» come «Roma 5» e «Roma H» come «Roma 6»;*

**VISTO** il DCA n. 311 del 11 ottobre 2016, con il quale la Regione Lazio ha aggiornato il Piano Attuativo della Certificabilità (PAC) a seguito del processo di riorganizzazione di alcune Aziende Sanitarie del Lazio, avviando inoltre il progetto regionale di assistenza contabile finalizzato all'attuazione del PAC (Progetto SANPAC);

**VISTO** il DCA n. 69 del 13 marzo 2018 con il quale è stata istituita in seno alla Regione una specifica funzione di internal audit centralizzata volta a garantire l'effettività dei controlli inseriti nelle



procedure amministrativo-contabili adottate dalle aziende secondo quanto stabilito dal DCA 311/2016;

**CONSIDERATO** che con il citato DCA n. 69 del 13 marzo 2018 è stato adottato il Piano di lavoro biennale per le azioni di sostanza con scadenza complessiva fissata al 31 dicembre 2019, suddiviso nei diversi cicli amministrativo-contabili in cui è organizzato il Percorso Attuativo della Certificabilità (PAC) previsto dal D.I. 1 marzo 2013;

**VISTO** il DCA n. 521 del 28 dicembre 2018, con il quale sono state fornite indicazioni puntuali agli Enti del SSR per effettuare una valutazione straordinaria delle poste di credito e di debito iscritte nei propri stati patrimoniali, ivi compresi i fondi rischi a qualsiasi titolo iscritti, al fine di giungere ad una corretta determinazione del fondo di dotazione;

**CONSIDERATO** che gli obiettivi posti alla base dei PAC sono articolati in azioni di carattere procedurale e sostanziale;

**RITENUTO**, altresì, necessario, per le azioni di carattere sostanziale, precisare che è volontà precipua della Regione, di:

- continuare l'attività sulle partite debitorie e creditorie secondo la metodologia indicata dal DCA 521/18, ricomprendendo tutti i conti di credito e debito anche non dettagliati nel partitario aziendale;
- effettuare una revisione dei fondi rischi aziendali, con l'adozione di una reportistica uniforme per l'analisi della loro composizione;
- allineare il libro cespiti con il bilancio di verifica supportato dalla verifica fisica degli stessi nonché valutare la congruità/correttezza dei contributi iscritti a Patrimonio netto;
- portare a compimento le azioni sulle altre aree previste dal DCA 402/18, secondo le tempistiche definite;

**RITENUTO** che il completamento delle azioni di cui al punto precedente consentirà di giungere alla corretta determinazione del fondo di dotazione;

**RICHIAMATO** il DCA n. 297 del 23 luglio 2019 con il quale sono stati previsti l'aggiornamento e l'integrazione dei piani di lavoro delle azioni specifiche al raggiungimento degli obiettivi previsti dai PAC aziendali definendo le azioni puntuali e le tempistiche specifiche come delineate in dettaglio nell'allegato e al DCA in parola;

**CONSIDERATO** che:

- il DCA n. 297 del 23 luglio 2019 ha previsto la nomina di un Soggetto attuatore stabilendo che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, di concerto con la Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, predisponga gli atti e le azioni conseguenti e necessarie all'attuazione del DCA in questione;
- i criteri fissati per l'individuazione del Soggetto attuatore sono stati fissati con DCA n. 405 del 3 ottobre 2019;
- con Determinazione n. G16237 del 26 novembre 2019 è stato nominato il Dr. Fabrizio Ferri quale Soggetto attuatore per l'esecuzione, entro il 31 dicembre 2020, delle attività previste dai Piani Attuativi della Certificabilità Aziendali (PAC);
- dalla relazione conclusiva del Soggetto Attuatore ricevuta con prot. 77097 del 26/01/2021 è possibile dare evidenza che l'attività svolta ha portato ad una riduzione complessiva del valore del fondo di dotazione negativo al 31.12.2020, al momento di redazione della suddetta relazione, pari a -215 milioni (-22%);



- l'attività svolta dal soggetto attuatore nel periodo che va dal 16 dicembre 2020 al 31 dicembre 2020 presenta ulteriori margini di miglioramento;

**VISTA** la Determinazione G06365 del 28/05/2020 avente ad oggetto “*Approvazione studio di fattibilità per il progetto per il consolidamento e potenziamento del PAC e per la Contabilità analitica. Assunzione impegno di spesa pluriennale a favore di LAZIOcrea S.p.A. codice creditore 164838 dell'importo complessivo di € 3.705.262,43 (IVA inclusa) sul capitolo H11726 del bilancio regionale, di cui euro 1.284.751,93 a valere sull'esercizio 2020, euro 1.208.257,50 a valere sull'esercizio 2021 e euro 1.212.253,00 sull'esercizio 2022.*” con cui è stato approvato lo studio di fattibilità avente ad oggetto “*progetto SANPACRLS - Supporto per l'implementazione PAC in Regione /ASL*”;

**TENUTO CONTO** che con la suddetta determinazione G06365/2020 è stata ravvisata, tra l'altro, la necessità di proseguire le attività di assistenza contabile per triennio successivo;

**CONSIDERATO** che nel Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 approvato con il DCA n. 18/2020 è previsto al paragrafo 15.1 “Certificabilità dei Bilanci e sviluppo della funzione di controllo interno” che la Regione Lazio ritiene di dover continuare con l'impostazione fornita dal DCA 311/2016 di continuare il percorso attuativo della certificabilità regionale;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 22/12/2020 avente ad oggetto “Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2021. Intervento POA2021” ed in particolare la scheda POA 2021 n. 6.54 “SUPPORTO PER L'IMPLEMENTAZIONE PAC IN REGIONE ASL”;

**TENUTO CONTO** che in esito alla sopra indicata deliberazione della Giunta Regionale n. 1024 del 22/12/2020 la Società LAZIOcrea S.p.A. ha aggiudicato al Raggruppamento (RTI) composto da Deloitte & Touche S.p.A (in qualità di operatore mandatario) e da Deloitte Risk Advisory S.r.l. (in qualità di operatore mandante) la procedura aperta per l'implementazione del percorso attuativo di certificabilità per Regione /A.S.L. e dei servizi di manutenzione evolutiva, adeguativa e correttiva della dashboard di contabilità analitica;

**RITENUTO**, per quanto espresso precedentemente, di dover procedere all'individuazione del Soggetto Attuatore che, con il supporto della funzione di *internal audit* regionale, provveda a coordinare e vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione delle attività previste dai PAC in merito alla verifica delle attività di sostanza per giungere alla corretta determinazione del fondo di dotazione;

**RITENUTO** pertanto di:

- proseguire le attività previste dai Piani Attuativi della Certificabilità Aziendali (PAC) fino al 31 dicembre 2023,
- di individuare un Soggetto attuatore che porti a compimento le attività già iniziate e che hanno contribuito al miglioramento del fondo di dotazione;
- prevedere che il Soggetto attuatore debba affiancare le Direzioni degli Enti del SSR per tutte le tematiche afferenti la realizzazione dei PAC e che si interfacci, sistematicamente, con i Responsabili Aziendali dei PAC e con tutte le strutture coinvolte;
- precisare che il Soggetto attuatore ha un ruolo consultivo nello svolgimento delle azioni di carattere procedurale, che rimangono, quindi, nella competenza delle Direzioni Aziendali e per le quali la Regione continuerà a svolgere funzioni di coordinamento e di verifica attraverso l'esecuzione di attività di audit centralizzato, così come previsto dal DCA 69/2018;



- dotare il Soggetto attuatore di idonee risorse professionali allo scopo di conseguire gli obiettivi oggetto dell'incarico di cui al presente atto, utilizzando a tale scopo anche le previsioni di cui all'art. 79, comma 1 -*sexies*, lettera c), della legge 133/2008, anche attraverso il Raggruppamento (RTI) composto da Deloitte & Touche S.p.A e da Deloitte Risk Advisory S.r.l.;
- precisare che il Soggetto attuatore ha il potere di proporre alle Direzioni Aziendali l'adozione di provvedimenti e di disposizioni volte alla realizzazione delle attività previste dai PAC, riservandosi di attivare, in caso di inerzia, il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti aziendali preposti alla realizzazione dei PAC;

**RITENUTO** di invitare i collegi sindacali, nell'ambito delle proprie funzioni di cui all'art. 3-ter del D.lgs. 502/92, a vigilare sulla puntuale e analitica attuazione delle disposizioni in tema di PAC e ne diano puntuale riscontro nelle loro Relazioni trimestrali;

**RIBADITO** che è richiesto che le Aziende ed Enti del SSR, nel loro complesso e singolarmente agli organi che le costituiscono, la totale disponibilità a collaborare nelle attività di valutazione delle partite contabili e all'esecuzione di monitoraggi trimestrali e che eventuali iniziative ostative saranno oggetto di apposita valutazione nell'ambito del ciclo della performance annuale;

**CONSIDERATO** che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento saranno sostenuti dalla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) nell'ambito del finanziamento annuale alla stessa assegnato mediante i provvedimenti di adozione e variazione del bilancio annuale di previsione nonché dal provvedimento annuale di ripartizione del Fondo Sanitario regionale;

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente si richiamano,

### **DELIBERA**

- di proseguire le attività previste dai Piani Attuativi della Certificabilità Aziendali (PAC) fino al 31 dicembre 2023;
- di prevedere l'individuazione del Soggetto attuatore che, con il supporto della funzione di *internal audit* regionale, provveda a coordinare e vigilare sulla corretta e tempestiva esecuzione - entro il 31 dicembre 2023 - delle attività previste dai PAC in merito alla verifica delle attività di sostanza con particolare riferimento alle aree di credito (ad esclusione dei saldi *intercompany*) e debito, comprensiva dei fondi rischi (ad esclusione dei saldi *intercompany* e degli altri debiti) - per giungere alla corretta determinazione del fondo di dotazione;
- individuare il "Soggetto attuatore" tra il personale, anche esterno, con qualifica dirigenziale in servizio presso la Regione Lazio, mediante interpello interno;
- che per il suddetto incarico venga corrisposto al dirigente individuato un compenso complessivo equiparato al trattamento annuo previsto per i dirigenti regionali di Area pari ad € 137.908,41 lordo e comprensivo di oneri riflessi, in ragione della durata dell'incarico conferito, fermo restando quanto previsto dalle norme vigenti in materia di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti;
- di prevedere che la valutazione non comparativa delle istanze pervenute, corredate dai relativi curricula vitae, sarà effettuata di concerto dal Direttore Regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria - Dott. Massimo Annicchiarico di concerto con il Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio - Dott. Marco Marafini;
- prevedere che il Soggetto attuatore debba affiancare le Direzioni degli Enti del SSR per tutte le tematiche afferenti la realizzazione dei PAC e interfacciandosi sistematicamente con i Responsabili Aziendali dei PAC e con tutte le strutture all'uopo coinvolte;



- precisare che il Soggetto attuatore ha un ruolo consultivo nello svolgimento delle azioni di carattere procedurale, che permangono quindi nella competenza delle Direzioni Aziendali, e per le quali la Regione continuerà a svolgere funzioni di coordinamento e di verifica attraverso l'esecuzione di attività di audit centralizzato, così come previsto dal DCA 69/2018;
- dotare il Soggetto attuatore di idonee risorse professionali allo scopo di conseguire gli obiettivi oggetto dell'incarico di cui al presente atto, utilizzando a tale scopo anche le previsioni di cui all'art. 79, comma 1 -*sexies*, lettera c), della legge 133/2008 anche attraverso il Raggruppamento (RTI) composto da Deloitte & Touche S.p.A e da Deloitte Risk Advisory S.r.l.;
- precisare che il Soggetto attuatore ha il potere di proporre alle Direzioni Aziendali l'adozione di provvedimenti e di disposizioni volte alla realizzazione delle attività previste dai PAC, riservandosi di attivare, in caso di inerzia, il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti aziendali preposti alla realizzazione dei PAC;
- di istituire un Tavolo di verifica e monitoraggio costituito dal Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria e dal Direttore regionale della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio nonché dal Soggetto attuatore individuato, che riferirà ai predetti Direttori regionali in occasioni di apposite riunioni di monitoraggio da effettuarsi con cadenza trimestrale;
- di prevedere che il Soggetto attuatore dovrà redigere una relazione semestrale e, al termine del proprio mandato, dovrà consegnare una relazione finale che attesti la conclusione del proprio lavoro con disamina dei risultati conseguiti;
- di dare mandato al Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria per la formalizzazione di tutti gli atti finalizzati all'individuazione del Soggetto attuatore mediante interpello interno;
- che gli oneri derivanti dall'adozione del presente provvedimento saranno sostenuti dalla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) nell'ambito del finanziamento annuale alla stessa assegnato mediante i provvedimenti di adozione e variazione del bilancio annuale di previsione nonché dal provvedimento annuale di ripartizione del Fondo Sanitario regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio nonché sul sito web della Regione Lazio all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 782

**Attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2030 (PNIEC). Disposizioni ed indirizzi di governance per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER). Art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i. - Istituzione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI).**



OGGETTO: Attuazione del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima 2030 (PNIEC). Disposizioni ed indirizzi di *governance* per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee e non idonee per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER). Art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i. - Istituzione del Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI).

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi);

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*;

VISTA legge regionale n. 38 del 22 dicembre 1999: *"Norme sul governo del territorio"*

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: *"Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale"*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di Contabilità"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *"Legge di Stabilità regionale 2021"*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese."*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"* come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 247 dell'11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II);

VISTA la direttiva 2019/944/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che modifica la direttiva 2012/27/UE;



VISTO il regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) n. 2018/1999 (“Normativa europea sul clima”);

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53, recante: “Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2019-2020”, ed in particolare l’art. 5, con il quale sono stabiliti principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2018/2001/UE e l’articolo 12, recante principi e criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2019/944/UE;

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 10, recante: “*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia*”;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, avente ad oggetto: “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010, recante: “*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

VISTO il decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115, recante: “*Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE*”;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, avente ad oggetto: “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16, recante: “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili*” e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, recante: “*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*”;

VISTA la legge regionale 27 febbraio 2020, n.1, recante: “*Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione*”;

VISTA la legge regionale 5 agosto 2021, n. 14 recante: “*Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali*” ed in particolare l’art. 75 (Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16 “*Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili e successive modifiche*”), comma 1, lettera c), che ha inserito nella legge regionale n. 16/2011, l’articolo 3.1.1 il quale dispone, al comma 1, che nelle more dell’entrata in vigore del *Piano Energetico Regionale* (PER) e del recepimento della direttiva 11 dicembre 2018, n. 2018/2001/UE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, è istituito, senza oneri a carico del bilancio regionale, il “*Gruppo tecnico interdisciplinare (GTI) per l'individuazione delle aree idonee e non idonee FER*”, ovvero delle aree idonee e non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili, secondo le modalità e con i compiti di cui ai successivi commi 2 e 3;



VISTO il *Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC)*, predisposto dall'Italia in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 trasmesso alla Commissione europea il 31 dicembre 2019, in cui vengono stabiliti gli obiettivi nazionali fissando tra l'altro al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43% e le relative misure in materia di decarbonizzazione (comprese le fonti rinnovabili), efficienza energetica, sicurezza energetica, mercato interno dell'energia, ricerca, innovazione e competitività;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 marzo 2020, n. 98, recante: "*Proposta di deliberazione consiliare concernente: "Approvazione del nuovo Piano Energetico Regionale (PER Lazio)" e dei relativi allegati ai sensi dell'art.12 della legge regionale n.38 del 22 dicembre 1999."*;

PREMESSO che:

- il *PNIEC* definisce un percorso di sviluppo sostenibile delle fonti energetiche rinnovabili (FER) al fine di conseguire al 2030 l'obiettivo di copertura (30%) del consumo finale lordo da fonti rinnovabili, prevedendo l'implementazione di una serie di misure atte a favorire tale crescita verso l'obiettivo nazionale di 33 Mtep (cioè, milioni di tonnellate equivalenti di petrolio), all'orizzonte temporale dato;
- nell'ambito del contributo delle FER al soddisfacimento dei consumi finali lordi al 2030, viene confermato il ruolo trainante del settore elettrico, con una quota-obiettivo pari al 55%, seguito dal settore termico e da quello dei trasporti;
- le aspettative di crescita della generazione elettrica da fonti rinnovabili, stando al target dichiarato di 187 TWh (cioè, Terawattora) nel 2030, si basano soprattutto sul contributo incrementale del fotovoltaico, con una prospettiva di triplicazione della generazione rispetto allo stato attuale, e dell'eolico, con un obiettivo di raddoppio, mentre per le altre fonti energetiche rinnovabili si prevede una crescita più contenuta della potenza aggiuntiva geotermica e idroelettrica unitamente ad una leggera flessione delle bioenergie;
- stante l'entità degli obiettivi di sviluppo da conseguire nonché la tipologia di fonti interessate dalle maggiori prospettive di crescita e la conseguente necessità di ampie porzioni territoriali da adibire alla localizzazione degli impianti, il *PNIEC* annovera tra le misure atte a favorire il raggiungimento degli obiettivi l'individuazione delle "*superfici e delle aree idonee e non idonee*";
- in particolare, gli obiettivi nazionali di sviluppo delle FER elettriche saranno perseguiti definendo un quadro regolatorio nazionale che stabilisca criteri da condividersi con le Regioni, in coerenza con le esigenze di tutela delle aree agricole e forestali, del patrimonio culturale e del paesaggio, dell'ambiente e dei corpi idrici;
- le Regioni, sulla base del quadro regolatorio nazionale di cui sopra, procederanno all'individuazione delle "*superfici e aree idonee e non idonee*" per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate e aree non utilizzabili per altri scopi;
- con riferimento al recepimento della direttiva 2018/2001/UE sulle fonti energetiche rinnovabili (RED II), la legge 22 aprile 2021 n. 53, all'art. 5 dispone una delega specifica al Governo a prevedere la definizione di una disciplina e i criteri in base ai quali le Regioni e le Province Autonome possano successivamente procedere all'individuazione di specifiche "*superfici e aree idonee e non idonee*" per l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili (FER);
- al fine del concreto raggiungimento degli obiettivi indicati nel *PNIEC*, rispettando i principi della minimizzazione degli impatti sull'ambiente, sul territorio e sul paesaggio, fermo restando il vincolo del raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione al 2030, il Ministero dello sviluppo



economico ha costituito un *Gruppo di Lavoro aree idonee e non idonee* a cui partecipano rappresentanti dei Dicasteri dello sviluppo economico, dell'ambiente, per i beni e le attività culturali e per il turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali, del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria e delle Regioni Sardegna, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia Romagna, Campania e Basilicata, la cui attività è già in corso;

CONSIDERATO che, anche a seguito del sempre più elevato numero di istanze di autorizzazione alla realizzazione di impianti fotovoltaici a terra di grande potenza e di notevole occupazione di suolo, risulta indispensabile procedere all'individuazione delle superfici e aree idonee e non idonee alla localizzazione della fonte solare fotovoltaica, al fine di salvaguardare alcune parti del territorio regionale dalla proliferazione incontrollata dei predetti impianti;

ATTESO che, secondo quanto disposto dal sopraindicato art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i., il Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) per l'individuazione delle aree idonee e non idonee FER è costituito con apposita deliberazione adottata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente in materia di transizione ecologica ed è composto da rappresentanti delle diverse direzioni regionali competenti per materia, con il compito di:

- a) fornire ai comuni adeguato supporto tecnico per lo svolgimento delle attività di individuazione delle aree non idonee ai sensi dei commi 3 e 4 bis dell'articolo 3.1, in coerenza con i criteri di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 e con le disposizioni del PTPR, in particolare, adottando i seguenti criteri:
  - 1) tutela delle zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità, quali denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionali garantite (STG), denominazione di origine controllata e garantita (DOCG) e indicazione geografica tipica (IGT);
  - 2) minimizzazione delle interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi;
  - 3) tutela della continuità delle attività di coltivazione agricola, anche mediante l'utilizzo di impianti agrovoltai che adottino soluzioni integrative con montaggio verticale dei moduli e mediante sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture;
  - 4) per gli impianti fotovoltaici collocati a terra insistenti in aree agricole, la disponibilità di superficie del fondo pari a tre volte la superficie dell'impianto, inteso quale proiezione sul piano orizzontale dei pannelli, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola;
  - 5) localizzazione area idonea primaria nei territori già degradati a causa di attività antropiche e della presenza di siti industriali, cave, discariche o altri siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del d.lgs. 152/2006;
  - 6) localizzazione area idonea secondaria nei territori classificati dal PTPR come "*Paesaggio agrario di continuità*", ossia caratterizzati dall'uso agricolo ma parzialmente compromessi da fenomeni di urbanizzazione diffusa o da usi diversi da quello agricolo;
- b) effettuare un'analisi delle aree potenzialmente idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili previsti dalla normativa europea e statale vigente, in armonia con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ed in coerenza con i criteri ivi previsti, nonché con le disposizioni del P.T.P.R.;
- c) valorizzare e promuovere le innovazioni tecnologiche, in particolare dell'agro-voltaico, per una efficace integrazione di produzione agricola ed energetica, nonché i progetti che prevedono



l'utilizzo di aree già degradate da attività antropiche, tra cui le superfici di aree industriali ed artigianali dismesse, le aree assoggettate a bonifica, le cave, le discariche, i siti contaminati, o comunque il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;

RITENUTO necessario, pertanto:

- dare avvio al processo di individuazione nel territorio regionale delle superfici e aree idonee e non idonee per la localizzazione degli impianti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER), al fine di contribuire al conseguimento dell'obiettivo di sviluppo delle fonti rinnovabili al 2030 nell'ambito degli obiettivi nazionali del PNIEC;
- istituire, come previsto dal citato art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i., un Gruppo Tecnico Interdisciplinare (GTI) in cui siano rappresentate le diverse competenze regionali in materia ambientale, paesaggistica, agricola, di difesa del suolo oltreché energetica, al fine di permettere un confronto collegiale, in considerazione della interdisciplinarietà e della complessità della materia;
- disporre che il suddetto GTI formuli una proposta di individuazione delle superfici ed aree idonee e non idonee FER, che riguarderà, in primo luogo, la localizzazione degli impianti fotovoltaici, ed eolici sulla base dei criteri nazionali che saranno formulati in sede di recepimento della direttiva RED II, contemperando le esigenze di sviluppo energetico delle FER, di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell'aria e dei corpi idrici, e privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica, nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa;
- stabilire che la sopra citata proposta di individuazione delle superfici e aree idonee e non idonee dovrà esser completata dal GTI nel rispetto dei tempi che saranno definiti in sede di recepimento della direttiva RED II, dando comunque la priorità all'individuazione delle *aree non idonee* nel rispetto della disciplina regionale di cui alla legge n. 16/2011 e s.m.i.;

RITENUTO opportuno disporre che il citato Gruppo Tecnico Interdisciplinare:

- sia coordinato dal Dirigente dell'Area Sostenibilità Energetica della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;
- sia costituito da referenti delle Direzioni regionali "Ambiente", "Infrastrutture e Mobilità", "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste", "per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica", "Ciclo dei Rifiuti", "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca" e "Agenzia regionale di Protezione Civile";
- si avvalga di una Segreteria tecnica istituita nell'ambito della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura regionale competente in materia di sostenibilità energetica;
- possa avvalersi del supporto tecnico-scientifico di *Arpa Lazio*, *ASTRAL S.p.A.*, *Lazio Innova S.p.A.* e *Lazio Crea S.p.A.*, dell'eventuale contributo di altre strutture regionali e di altri soggetti esterni quali, a titolo di esempio, i concessionari dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, nonché il *GSE* e *RSE*, depositari dei dati inerenti alla localizzazione degli impianti esistenti nei territori e alla disponibilità di risorse energetiche endogene nonché di esperti del



settore e della collaborazione di enti pubblici e privati, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

VISTO il documento Allegato 1 “*Componenti del Gruppo tecnico interdisciplinare per l’individuazione delle aree idonee e non idonee FER*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicate le diverse Direzioni regionali competenti per materia ed i nominativi dei rispettivi rappresentanti individuati quali componenti del Gruppo Tecnico Interdisciplinare di cui trattasi;

CONSIDERATO che la partecipazione al citato Gruppo Tecnico Interdisciplinare ed alla relativa Segreteria tecnica, così come la collaborazione prestata da altre strutture regionali, da esperti del settore nonché da enti pubblici e privati, avviene a titolo interamente gratuito;

CONSIDERATO, pertanto, che dal presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

### **DELIBERA**

per quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- a) di dare avvio al processo di individuazione nel territorio regionale delle superfici e aree idonee e non idonee per la localizzazione degli impianti destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (FER), al fine di contribuire al conseguimento dell’obiettivo di sviluppo delle fonti rinnovabili al 2030 nell’ambito degli obiettivi nazionali del PNIEC;
- b) di istituire, *ex art.* 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i., il Gruppo Tecnico Interdisciplinare per l’individuazione delle aree idonee e non idonee FER, composto dai soggetti così come individuati nel documento Allegato 1 “*Componenti del Gruppo tecnico interdisciplinare per l’individuazione delle aree idonee e non idonee FER*”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di disporre che il suddetto Gruppo tecnico interdisciplinare (GTI) formuli una proposta di individuazione delle superfici ed aree idonee e non idonee FER, che riguarderà, in primo luogo, la localizzazione degli impianti fotovoltaici ed eolici, sulla base dei criteri nazionali che saranno formulati in sede di recepimento della direttiva RED II, temperando le esigenze di sviluppo energetico delle FER, di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualità dell’aria e dei corpi idrici, e privilegiando l’utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, e aree non utilizzabili per altri scopi, compatibilmente con le caratteristiche e le disponibilità delle risorse rinnovabili, delle infrastrutture di rete e della domanda elettrica, nonché tenendo in considerazione la dislocazione della domanda, gli eventuali vincoli di rete e il potenziale di sviluppo della rete stessa;
- d) di stabilire che il citato GTI, secondo quanto previsto dall’art. 3.1.1 della legge regionale n. 16/2011 e s.m.i. dovrà:
  - fornire ai comuni adeguato supporto tecnico per lo svolgimento delle attività di individuazione delle aree non idonee ai sensi dei commi 3 e 4-bis dell’articolo 3.1, in coerenza con i criteri di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 settembre 2010 e con le disposizioni del PTPR, in particolare adottando i seguenti criteri:



- 1) tutela delle zone agricole caratterizzate da produzioni agro- alimentari di qualità, quali denominazione di origine protetta (DOP), indicazione geografica protetta (IGP), specialità tradizionali garantite (STG), denominazione di origine controllata e garantita (DOCG) e indicazione geografica tipica (IGT);
- 2) minimizzazione delle interferenze dirette e indirette sull'ambiente legate all'occupazione del suolo ed alla modificazione del suo utilizzo a scopi produttivi;
- 3) tutela della continuità delle attività di coltivazione agricola, anche mediante l'utilizzo di impianti agrovoltai che adottino soluzioni integrative con montaggio verticale dei moduli e mediante sistemi di monitoraggio che consentano di verificare l'impatto sulle colture;
- 4) per gli impianti fotovoltaici collocati a terra insistenti in aree agricole, la disponibilità di superficie del fondo pari a tre volte la superficie dell'impianto, inteso quale proiezione sul piano orizzontale dei pannelli, in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola;
- 5) localizzazione area idonea primaria nei territori già degradati a causa di attività antropiche e della presenza di siti industriali, cave, discariche o altri siti contaminati ai sensi della Parte quarta, Titolo V, del d.lgs. 152/2006;
- 6) localizzazione area idonea secondaria nei territori classificati dal PTPR come "Paesaggio agrario di continuità", ossia caratterizzati dall'uso agricolo ma parzialmente compromessi da fenomeni di urbanizzazione diffusa o da usi diversi da quello agricolo;

- effettuare un'analisi delle aree potenzialmente idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili previsti dalla normativa europea e statale vigente, in armonia con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) ed in coerenza con i criteri ivi previsti, nonché con le disposizioni del PTPR;
- valorizzare e promuovere le innovazioni tecnologiche in particolare dell'agro-voltaico per una efficace integrazione di produzione agricola ed energetica, nonché i progetti che prevedono l'utilizzo di aree già degradate da attività antropiche, tra cui le superfici di aree industriali ed artigianali dismesse, le aree assoggettate a bonifica, le cave, le discariche, i siti contaminati, o comunque il ricorso a criteri progettuali volti ad ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili;

- e) di stabilire che la sopra citata proposta di individuazione delle superfici e aree idonee e non idonee dovrà esser completata dal GTI nel rispetto dei tempi che saranno definiti in sede di recepimento della direttiva RED II, dando comunque la priorità all'individuazione delle aree non idonee nel rispetto della disciplina regionale di cui alla legge n.16/2011 e s.m.i.;
- f) di stabilire che il GTI si possa avvalere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale, del supporto tecnico-scientifico di *Arpa Lazio*, *ASTRAL S.p.A.*, *Lazio Innova S.p.A.* e *Lazio Crea S.p.A.*, dell'eventuale contributo di altre strutture regionali e di altri soggetti esterni quali, a titolo di esempio, i concessionari dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica, nonché il *GSE* e *RSE*, depositari dei dati inerenti alla localizzazione degli impianti esistenti nei territori e alla disponibilità di risorse energetiche endogene nonché di esperti del settore e della collaborazione di enti pubblici e privati;
- g) di istituire, ai sensi del comma 3, articolo 3.1.1 della legge regionale n. 16 del 2011, la Segreteria tecnica nell'ambito della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.



La partecipazione al Gruppo Tecnico Interdisciplinare ed alla relativa Segreteria tecnica, così come la collaborazione eventualmente prestata da altre strutture regionali, da esperti del settore nonché da enti pubblici e privati, avviene a titolo interamente gratuito.

La Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità provvederà a notificare la presente deliberazione a tutti i componenti del GTI ed alle strutture di corrispettiva appartenenza, a costituire la relativa segreteria tecnica, nonché a porre in essere tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti e necessari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni dalla data di pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Lazio, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 40 del D.lgs. n. 33/2013.



## Allegato 1

Componenti del *Gruppo tecnico interdisciplinare per l'individuazione delle aree idonee e non idonee FER*

	nome	cognome
Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità	Ing. Silvio	Cicchelli (nella qualità di Coordinatore)
	Dott.ssa Giuseppina	Colonnelli
	Arch. Manuela	Vecchio
Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste	Dott.ssa Agnese	Gnessi
Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	Ing. Sabrina	Ferroni
Direzione Regionale Ambiente	Arch. Marco	Rocchi
	Arch. Paola	Pelone
Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti	Dott. Geol. Alberto	Orazi
Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica	Ing. Ilaria	Scarso
	Arch. Sandro	Panci (sostituto)
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca	Arch. Manuela	Morbegno
Agenzia Regionale di Protezione Civile	Dott. Geol. Massimo	Toccaceli



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 16 novembre 2021, n. 783

**Approvazione dell'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021 di cui alla D.G.R. 434 del 06 luglio 2021**



**OGGETTO:** Approvazione dell'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021 di cui alla D.G.R. 434 del 06 luglio 2021.

### **LA GIUNTA REGIONALE**

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-up e Innovazione di concerto con l'Assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

**VISTI:**

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021, la deliberazione di Giunta regionale n. 431 del 6 luglio 2021 e la deliberazione di Giunta regionale n. 704 del 26 ottobre 21;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021, del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20, che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;



**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all'articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (oggi Lazio Innova Spa) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti allo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

**VISTA** la legge regionale 27 maggio 2008, n. 5, recante "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio";

**VISTA** la legge regionale 21 ottobre 2008, n.16, recante "Iniziative e interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio";

**VISTO** l'art. 2, co. 2 lettera g), della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, di "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura", così come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010 e dal D.Lgs. n. 219/2016, ai sensi del quale le camere di commercio, tra l'altro, svolgono le funzioni relative ad attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati, esclusivamente in cofinanziamento con oneri a carico delle controparti non inferiori al 50%;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di Giunta regionale del 12 marzo 2019, n. 121 è stata approvata una Convenzione tra la Regione Lazio, la Camera di Commercio di Roma e l'Unioncamere Lazio, per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche in programma nell'anno 2019, che prevedeva la possibilità di rinnovo annuale;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- ciascuna delle parti della suddetta Convenzione acconsentiva al relativo rinnovo per l'anno 2021, con rispettivo atto autorizzatorio, ovvero, con deliberazione di Giunta regionale n. 434 del 06 luglio 2021 per la Regione Lazio, con delibera n. 98 del 20 luglio 2021 per la Camera di Commercio di Roma e con decreto presidenziale n. 8 del 16 luglio 2021 per Unioncamere Lazio;
- con i citati atti veniva approvato un apposito schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio, per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021, sottoscritto in data 30 luglio 2021;

**PRESO ATTO** che il sistema imprenditoriale del territorio regionale necessita, soprattutto in questo momento, del sostegno della Regione alle attività commerciali anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche;

**PRESO ATTO** altresì che:

- dal 15 al 16 novembre p.v. si svolgerà la manifestazione "Social Football Summit 2021" a Roma, presso lo Stadio Olimpico, evento b2b della football industry, in cui networking, opportunità e formazione sono al centro dell'esperienza;
- la manifestazione "Più libri più liberi", tornata ora in presenza, rappresenta un appuntamento importante, in particolare per le MPMI, del settore dell'editoria;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 541 "Iniziative e interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio. Approvazione del Programma annuale 2021", con cui è stato deliberato un contributo



annuale, alla Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria “Più libri più liberi”, di euro 120.000,00, annualità 2021;

**CONSIDERATO** che è interesse della Regione Lazio, come da nota prot. n. 873346 del 27/10/2021 dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Startup e Innovazione, continuare ad operare in maniera congiunta con il sistema camerale al fine di unire gli sforzi per agevolare lo sviluppo economico del territorio, ritenendo di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare, ed assicurare condizioni di sempre maggior attrattività e benessere delle imprese e del territorio stesso;

**RITENUTO** di integrare il programma delle manifestazioni fieristiche 2021, approvato con la citata Convenzione di cui alla D.G.R. 434 del 06 luglio 2021, con la fiera “Più libri più liberi”, che si terrà a Roma dal 4 all'8 dicembre 2021 presso il Convention Center “La Nuvola” e con la manifestazione “Social Football Summit 2021” in programma a Roma dal 15 al 16 novembre p.v., presso lo Stadio Olimpico;

**ATTESO** che, la convenzione opera ancora in una situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 e che pertanto il calendario delle manifestazioni potrebbe subire delle variazioni;

**DATO ATTO** che le risorse da destinare alla fiera “Più libri più liberi” sono state già prenotate con D.G.R. 541/2021, sul capitolo U0000G11928, annualità 2021 ed impegnate con determinazione n. G13720 del 9 novembre 2021;

**RITENUTO** di affidare le attività di comunicazione e promozione della manifestazione “Social Football Summit 2021” a Lazio Innova Spa.

**CONSIDERATO** che tale intervento rientra tra le tipologie inserite nell'Azione C Startup Campus del piano di Attività dello Spazio Attivo LOIC Zagarolo, approvata con Determina G08730 del 27/06/2019, come comunicato da Lazio Innova con PEC prot. n. 922883 del 11/11/2021 e trova copertura, per un importo di € 37.000,00 lordi, nell'impegno 8347/2021 capitolo U0000C11911;

**VISTO** lo schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale che prevede la congiunta partecipazione alle seguenti manifestazioni:

TITOLO MANIFESTAZIONE	LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO
Social Football Summit	Roma, <i>Stadio Olimpico</i> , 15-16 novembre 2021
Più libri più liberi	Roma, <i>Convention Center “La Nuvola”</i> , 4-8 dicembre 2021

**RITENUTO** opportuno, pertanto, approvare il suddetto schema di Addendum alla Convenzione per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche - Anno 2021;

**DELIBERA**



per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di approvare l'Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio che disciplina i rapporti tra le medesime Parti per la partecipazione congiunta ad eventi e manifestazioni fieristiche che si svolgeranno nell'anno 2021, di cui alla D.G.R. 434 del 06 luglio 2021, il cui schema, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.

L'Addendum alla Convenzione sarà sottoscritto dal Presidente della Regione o da un suo delegato.

La Direzione regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca provvederà agli adempimenti necessari all'esecuzione del presente provvedimento.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)





## CONVENZIONE PER LA PARTECIPAZIONE CONGIUNTA A MANIFESTAZIONI FIERISTICHE ANNO 2021 ADDENDUM

**Vista** la Convenzione per la partecipazione congiunta alle manifestazioni Fieristiche sottoscritta in data 30 luglio 2021 tra la Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio (di seguito, in breve, anche “Convenzione”) avente ad oggetto la disciplina dei rapporti tra le Parti per la partecipazione congiunta ad alcune manifestazioni fieristiche in programma, per l’anno 2021;

**Atteso** che, con la graduale ripartenza delle attività è consentito, seppur nel pieno rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell’epidemia da COVID-19, lo svolgimento in presenza dal 15 giugno 2021 di fiere ed esposizioni e dal 1 luglio 2021 di convegni e congressi;

**Preso atto** che il tessuto regionale delle MPMI necessita, soprattutto in questo momento, di un sostegno alla ripresa delle attività commerciali anche attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche;

**Attesa** la volontà condivisa dalle Parti di operare in maniera congiunta al fine di unire gli sforzi per agevolare lo sviluppo economico del territorio ritenendo di dover offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare, ed assicurare condizioni di sempre maggior attrattività e benessere delle imprese e del territorio stesso;

**Preso atto** che le Parti concordano nell’integrare il programma delle manifestazioni fieristiche 2021, approvato con la citata Convenzione, con le seguenti iniziative:

TITOLO MANIFESTAZIONE	LUOGO E DATA DI SVOLGIMENTO
Social Football Summit	Roma, <i>Stadio Olimpico</i> , 15-16 novembre 2021
Più libri più liberi	Roma, <i>Convention Center “La Nuvola”</i> , 4-8 dicembre 2021

**Atteso** che le suddette iniziative rappresentano un appuntamento importante, in particolare per le MPMI, dei settori di riferimento e una occasione per valorizzare ed incrementare l’economia territoriale locale;





### **TUTTO CIO' PREMESSO**

Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio approvano il presente *Addendum* che costituisce integrazione ed aggiornamento della Convenzione sottoscritta tra le parti in data 30 luglio 2021, attraverso il quale vengono aggiunte, al calendario già approvato, le iniziative “Social Football Summit”, Roma, *Stadio Olimpico*, 15-16 novembre 2021 e “Più libri più liberi”, Roma *Convention Center “La Nuvola”*, 4 -8 dicembre 2021, alle quali partecipare congiuntamente.

Letto, approvato e sottoscritto

**Per la Regione Lazio**  
**Il Presidente**  
**Nicola Zingaretti**

**Per la Camera di Commercio di Roma**  
**e l'Unioncamere Lazio**  
**Il Presidente**  
**Lorenzo Tagliavanti**



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 784

**Variazione della classificazione da patrimonio disponibile a patrimonio indisponibile e autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 4/2006 e dell'art. 19 della L.R. n. 12/2016, per le finalità dell'Associazione Nuovo Domani ODV.**



**OGGETTO:** Variazione della classificazione da patrimonio disponibile a patrimonio indisponibile e autorizzazione alla stipula della concessione a canone ricognitorio dell'immobile sito nel Comune di Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, ai sensi dell'articolo 20 della L.R. n. 4/2006 e dell'art. 19 della L.R. n. 12/2016, per le finalità dell'Associazione Nuovo Domani ODV.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi,

### **VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., avente a oggetto “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22 e ss.mm.ii., recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che, ai commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un “Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari” da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità” che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e piano dei conti per le spese”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario



gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247 e 6 luglio 2021, n. 431;

- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la comunicazione del Direttore Generale del 30 marzo 2021, prot. n. 278021, recante le modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021- 2023;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2018, n. 209, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini, modificata con deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 273;

#### **VISTI altresì:**

- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1059, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 15;
- l'art. 52 della legge regionale 17 febbraio 2005, n. 9 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005) che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di stipulare dei contratti di locazione a canone ricognitorio, ad uso non abitativo, dei beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile regionale, di cui all'art. 518 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii.;
- l'art. 20 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 "Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25") che ha introdotto, nell'ordinamento regionale, la possibilità di rilasciare provvedimenti di *concessione a canone ricognitorio*, ad uso non abitativo, di beni immobili del *demanio* e del *patrimonio indisponibile* regionale, di cui agli art. 517 e 518 del Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i.;
- l'articolo 19, comma 1, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", che reca alcune disposizioni applicative del quadro legislativo sopracitato;
- la deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, recante "*Revoca della deliberazione della Giunta regionale del 20 settembre 2016, n. 540. Approvazione delle Linee guida per la concessione o locazione a canone ricognitorio dei beni immobili di proprietà della Regione Lazio*";

**VISTE** le *linee guida* per il riconoscimento delle locazioni e delle concessioni a canone ricognitorio, approvate con deliberazione della Giunta regionale del 22 settembre 2020, n. 619, le quali stabiliscono:

- all'art. 1, comma 4) che: "*i beni immobili inseriti annualmente nell'elenco di cui all'art. 1, della Legge Regionale 11 agosto 2009, n. 22 commi da 31) a 35), possono essere resi disponibili per la locazione e/o concessione a terzi a canone ricognitorio previa approvazione da parte della Giunta regionale*";
- all'art. 2, comma 1) che: "*la concessione o la locazione, a canone ricognitorio, di beni demaniali o del patrimonio indisponibile o disponibile della Regione, può essere richiesta da soggetti giuridici pubblici o privati, non aventi finalità lucrative, riconosciuti come persone giuridiche e non*", specificando alla lettera c), che rientrano fra questi: "*Le Associazioni di promozione sociale,*



*le Fondazioni, le Associazioni e le cooperative sociali che perseguono in ambito nazionale e/o regionale consolidate e documentate attività di interesse pubblico nel campo dell'assistenza sociale e sanitaria, della cultura, dell'arte e dell'ambiente";*

- all'art. 8 "*Norme sul procedimento*" le modalità di presentazione delle istanze e le fasi del procedimento, che comprendono un periodo di pubblicazione sulla sezione "demanio e patrimonio" del sito istituzionale dell'istanza e degli esiti dell'istruttoria;

#### **PREMESSO CHE:**

- è pervenuta all'Amministrazione la richiesta di concessione a canone ricognitorio, prot. n. 555522 del 24.06.2021 da parte dell'Associazione Nuovo Domani ODV, del bene immobile sito nel Comune di Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, per la realizzazione di un presidio fisso, per servizi di protezione civile, assistenza sociale h24, primo soccorso sanitario ed allestimento di un centro di ascolto e consulenza per i Cittadini con disagi economici e familiari;
- ai sensi dell'art. 8 delle *linee guida* è stata condotta l'istruttoria relativa alla concessione a canone ricognitorio del bene immobile richiesto e, come previsto dal comma 7, sul sito web dell'Ente con scadenza 30 settembre 2021, è stato pubblicato l'Avviso n. 702516 del 07.09.2021, recante notizia dell'istruttoria in corso;
- nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni né opposizioni alla succitata concessione a canone ricognitorio;
- con nota prot. n. 704686 del 08.09.2021 sono state comunicate all'Associazione Nuovo Domani ODV le condizioni della concessione a canone ricognitorio dell'immobile richiesto, tra cui:
  - il canone ricognitorio annuo pari a € 1.800,00;
  - la durata di anni 6, rinnovabile, estendibile ai sensi dell'art. 4 delle *linee guida* fino a 16 anni, nel caso di investimenti nella riqualificazione dell'immobile di entità pari almeno a 3 volte il canone di mercato;
  - gli oneri posti a carico dell'Associazione;
- la richiedente, come stabilito dall'art. 8, comma 11) delle *linee guida*, ha provveduto a sottoscrivere il relativo atto di impegno nei confronti dell'Amministrazione regionale reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, pervenuto con nota assunta al protocollo regionale n. 704926 del 08.09.2021;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il bene immobile sito in Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, è inserito nell'Inventario dei Beni immobili regionali nell'elenco allegato C.1.4 "*Patrimonio disponibile terreni – comma 5*" da ultimo aggiornato con d.g.r. n. 1059/2020 - libro 15 ed è classificato tra i beni appartenenti al patrimonio disponibile, essendo pervenuto in proprietà alla Regione Lazio in attuazione dell'art. 1 della legge regionale n. 14/2008;
- ai sensi del comma 1, lettera c) dell'art. 518 del regolamento regionale n. 1/2002, i beni immobili destinati ad un pubblico servizio o comunque al diretto perseguimento di specifiche finalità pubbliche di interesse regionale, sono classificati come patrimonio indisponibile e, ai sensi degli artt. 519 e 520 del citato regolamento regionale, la Giunta regionale può variare la classificazione e la destinazione dei beni;



**RITENUTO pertanto di:**

- variare la classificazione dell'immobile sito in Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, da "*patrimonio disponibile*" di cui all'allegato C.1.4 a "*patrimonio indisponibile*" di cui all'allegato C.1.8 del Libro Inventario, come da ultimo aggiornato con d.g.r. n. 1059/2020 – libro 15, stante la funzione di pubblico servizio cui lo stesso sarà destinato;
- autorizzare, in attuazione della disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e delle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, la stipula di un atto di *concessione a canone ricognitorio* del bene regionale identificato al punto precedente con l'Associazione Nuovo Domani ODV, avente durata di anni 6 (sei) rinnovabili, estendibile ai sensi dell'art. 4 delle *Linee guida* fino a 16 anni, ad un canone di concessione di **1.800,00 €/anno**, per la realizzazione di un presidio fisso, per servizi di protezione civile, assistenza sociale h24, primo soccorso sanitario ed allestimento di un centro di ascolto e consulenza per i cittadini con disagi economici e familiari;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio regionale

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di variare la classificazione dell'immobile sito in Fiumicino (RM), Loc. Maccarese, Via della Stazione di Maccarese n. 114, identificato al foglio 326, particella 28, da "*patrimonio disponibile*" di cui all'allegato C.1.4 a "*patrimonio indisponibile*" di cui all'allegato C.1.8 del Libro Inventario, come da ultimo aggiornato con d.g.r. n. 1059/2020 – libro 15, stante la funzione di pubblico servizio cui lo stesso sarà destinato;
2. di autorizzare, in attuazione della disciplina di cui all'articolo 20 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 e delle successive disposizioni applicative di cui all'articolo 19 della Legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, la stipula di un atto di *concessione a canone ricognitorio* del bene regionale identificato al punto precedente con l'Associazione Nuovo Domani ODV, avente durata di anni 6 (sei) rinnovabile, estendibile ai sensi dell'art. 4 delle *Linee guida* fino a 16 anni, ad un canone di concessione di **1.800,00 €/anno**, per la realizzazione di un presidio fisso, per servizi di protezione civile, assistenza sociale h24, primo soccorso sanitario ed allestimento di un centro di ascolto e consulenza per i Cittadini con disagi economici e familiari;
3. di aggiornare l'Inventario dei beni immobili regionali "*Libro 15*" di cui alla d.g.r. n. 1059/2020 con le variazioni di cui al punto 1.

La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio provvederà alla predisposizione e stipula dei relativi atti.

*Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), nella sezione "Demanio e Patrimonio".*



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 785

**Determinazioni da assumere nell'ambito dell'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma. Atto di indirizzo.**



**OGGETTO: Determinazioni da assumere nell'ambito dell'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma. Atto di indirizzo.**

### **LA GIUNTA REGIONALE**

SU PROPOSTA del Vicepresidente, Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rapporti con il Consiglio Regionale, Accordi di Programma e Conferenza di Servizi, di concerto con il Presidente;

VISTO lo Statuto della Regione ed in particolare:

- l'articolo 48, comma 3, lett. f), il quale attribuisce alla Giunta regionale la competenza a definire gli indirizzi per la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa degli organismi, agenzie e enti pubblici dipendenti dalla Regione;
- l'articolo 56, comma 3, il quale attribuisce al Presidente o all'assessore competente per materia da lui delegato, il potere di rappresentanza dell'ente nelle assemblee degli enti partecipati;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”* e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e ss.mm.ii;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 recante *“Regolamento regionale di contabilità”* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese;*

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, recante “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono state fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTA legge regionale 29 dicembre 2014, n. 15, recante “Sistema cultura Lazio: Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo e di promozione culturale” e successive modifiche e, in particolare, l’art. 7 comma 1, lett. a), secondo cui” *In attuazione di quanto disposto dall’articolo 3, comma 4, la Regione, nel rispetto dell’articolo 56 dello Statuto e della normativa statale e regionale vigente in materia, partecipa, in particolare, alle seguenti associazioni e fondazioni:*  
*a) Associazione Teatro di Roma, ai sensi dell’articolo 30 della legge regionale 3 giugno 1992, n. 36;”*

ATTESO che l’Associazione Teatro di Roma è stata costituita in data 11 marzo 1988 e che alla sua costituzione hanno concorso la Regione Lazio, la Provincia di Roma e il Comune di Roma;

ATTESO altresì che, ai sensi di quanto previsto all’articolo 7 dello Statuto, il Comune di Roma, la Provincia di Roma e la Regione Lazio sono soci necessari dell’associazione Teatro di Roma e che la stessa associazione è comunque aperta all’adesione di altri enti pubblici della Regione Lazio;

TENUTO CONTO che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 8082 del 18/10/1990 e successive modifiche, è stata riconosciuta la personalità giuridica dell’Associazione Teatro di Roma e ne è stato approvato lo statuto;
- in data 2 febbraio 2015 è stato registrato il nuovo testo dello Statuto;
- l’articolo 30 della legge regionale 3 giugno 1992, n. 36 consente l’assunzione a carico della Regione Lazio degli oneri conseguenti all’adesione della Regione Lazio, in qualità di socio, all’ente in argomento;

VISTA la comunicazione dell’Associazione Teatro di Roma, prot. n. 65/2021 del 16 novembre 2021, acquisita agli atti regionali con prot. n. 939945/2021, con la quale è stata convocata in videoconferenza l’assemblea dei soci dell’Associazione Teatro di Roma per il giorno 17 novembre 2021, alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre, alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Presa d’atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Ente;
- 2) Nomina del Commissario Straordinario dell’ente e determinazione delle ulteriori funzioni correlate;
- 3) varie ed eventuali

CONSIDERATO che, con riferimento al punto 1) all’ordine del giorno (*Presa d’atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell’Ente*), nell’assemblea del 1 giugno 2020, i soci dell’Associazione Teatro di Roma deliberavano di nominare, per il triennio 1 giugno 2020 – 31 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione composto da: Emanuele Bevilacqua (Presidente), Berta Maria Zezza (consigliere), Cristina Da Milano (consigliere), Rossana Rummo (consigliere) e Francesca Vergari (consigliere);



PRESO ATTO delle dimissioni, comunicate anche alla Regione Lazio, dei seguenti consiglieri di amministrazione:

- ✓ dott.ssa Emanuele Bevilacqua e dott.ssa Cristina da Milano, con nota congiunta del 9 novembre 2021;
- ✓ dott.ssa Berta Maria Zezza, con nota del 12 novembre 2021, agli atti regionali prot. 927224/2021;
- ✓ dott.ssa Rossana Rummo, con nota del 11 agosto 2021, agli atti regionali prot. 773751/2021;
- ✓ avv. Francesca Vergari, con nota del 12 novembre 2021, agli atti regionali prot. 930468/2021;

RITENUTO con riferimento al punto 1) all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci, di:

- ✓ prendere atto delle dimissioni del Presidente e dei membri del consiglio di amministrazione dell'Associazione del Teatro di Roma;

PRESO ATTO che lo Statuto dell'Associazione in questione dispone che:

- all'art. 10, *“Il Presidente è nominato dall'Assemblea su designazione di Roma Capitale tra personalità di rilievo nel mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte e della Pubblica Amministrazione...”*;
- all'art. 11, *“[...]...i componenti del Consiglio sono nominati dall'Assemblea tra esperti nel campo del teatro, della cultura o della Pubblica Amministrazione.....e fermo restando che uno dei componenti dovrà essere designato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo. Gli stessi possono essere confermati per non più di una volta. In caso di sostituzione dei componenti, per qualsiasi causa, nel corso del triennio, i nuovi membri durano in carica fino alla scadenza del Consiglio in corso.”*;

DATO ATTO che, con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno (*Nomina del Commissario Straordinario dell'ente e determinazione delle ulteriori funzioni correlate*), a fronte delle criticità gestionali segnalate dal collegio dei revisori dell'Associazione Teatro di Roma, la Regione Lazio, come già rilevato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 23 aprile 2021, con nota prot. n. 233198 del 15 marzo 2021, ha inteso manifestare all'Associazione Teatro di Roma l'intenzione di attivare, ai sensi della D.G.R. n. 750/2019, una propria verifica ispettiva straordinaria;

ATTESO inoltre che con nota. prot n. 359024 del 21 aprile 2021, il Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio ha incaricato l'area Vigilanza Economico finanziaria di svolgere funzioni ispettive nei confronti dell'Associazione Teatro di Roma, con particolare riguardo alla gestione del bilancio e all'affidamento delle consulenze;

RILEVATO che, a seguito della conclusione del procedimento ispettivo (nota prot. 876040 del 28 ottobre 2021), sulla base di quanto emerso dalla relazione ispettiva della struttura regionale deputata alla vigilanza (prot. 636016/2021), le criticità gestionali segnalate dall'organo di revisione sono state confermate;



**PRESO ATTO** che il Presidente della Regione Lazio, con nota del 10 novembre 2021, agli atti regionali prot. 917795/2021, indirizzata a Roma Capitale ed al Ministero della Cultura, in relazione sia alle dimissioni del Presidente e del CdA, che all'esito delle citate risultanze dell'ispezione a cui è stata soggetta l'associazione in esame, nel frattempo sottoposta ad un ulteriore procedimento ispettivo in corso da parte delle competenti strutture del MEF, ha ritenuto opportuno proporre, ferme eventuali azioni poste a tutela dei soci, un percorso di commissariamento dell'ente in esame al fine di dare risoluzione alle criticità gestionali emerse, conducendo altresì lo stesso ente verso un diverso modello organizzativo;

**PRESO ATTO** che il Sindaco di Roma Capitale, con nota prot. RA/65074 del 12 novembre 2021, agli atti regionali prot. 927926/2021, tenuto conto della citata proposta della Regione Lazio nonché delle dimissioni del Presidente e dei membri del CdA, ha espresso la volontà dell'Amministrazione Capitolina di porre in essere con la massima sollecitudine tutte le azioni necessarie a garantire il regolare e stabile funzionamento dell'Associazione, con il conseguente avvio di un processo di trasformazione della stessa, come prospettato dal Presidente della Regione Lazio, proponendo altresì con proprio atto la nomina a Commissario Straordinario dell'Avv. Gianluca Sole, ritenuto profilo pienamente adeguato al puntuale espletamento del mandato commissariale;

**PRESO ATTO** che il Presidente della Regione Lazio, con nota del 12 novembre 2021, agli atti regionali prot. 928074/2021, indirizzata a Roma Capitale ed al Ministro della Cultura, ha condiviso la proposta dell'Amministrazione Capitolina di designare con proprio atto il Commissario Straordinario, convergendo inoltre sul profilo e sul nominativo indicato da Roma Capitale stessa, demandando all'Assemblea la formalizzazione della nomina;

**PRESO ATTO** che il Ministero della Cultura, con nota prot. 21084 del 12 novembre 2021, agli atti regionali prot. n. 931346/2021, nel richiamare le citate note del Presidente della Regione Lazio e del Sindaco di Roma Capitale, non ha rilevato aspetti di criticità in merito al percorso prospettato dall'Amministrazione regionale, concordando pertanto sul percorso di commissariamento prospettato all'ente e sul profilo proposto da Roma Capitale;

**RITENUTO** pertanto, di non procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione e di affidare la gestione amministrativa dell'ente ad un Commissario Straordinario;

**RITENUTO** con riferimento al punto 2) all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci, di:

- ✓ prendere atto della conclusione della procedura di ispezione regionale, a cui è stata sottoposta l'Associazione del Teatro di Roma, ai sensi della D.G.R. n. 750/2019, avviata con nota. prot n. 359024 del 21 aprile 2021, il cui esito, come da documentazione agli atti regionale, conferma le irregolarità gestionali in precedenza segnalate dall'organo di revisione dell'ente;
- ✓ ferme restando le eventuali ulteriori azioni da porre in essere a tutela dei soci, non procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione e di affidare la gestione amministrativa dell'ente ad un Commissario Straordinario, al fine di dare risoluzione alle criticità gestionali emerse ed avviare anche un percorso di mutamento organizzativo dello stesso ente;
- ✓ aderire alla proposta di Roma Capitale di nominare, l'Avv. Gianluca Sole, quale Commissario Straordinario dell'Associazione Teatro di Roma, rimettendo al



rappresentante regionale all'uopo delegato, che interverrà nella riunione dell'assemblea dei soci, ogni altra deliberazione inerente al presente punto sulla scorta di eventuali ulteriori elementi cognitivi che emergeranno in sede assembleare;

**RITENUTO** con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno (*Varie ed eventuali*), di non avere nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, di astenersi dalla votazione in caso di eventuali deliberazioni sul punto;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

Per i motivi di cui in premessa, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

### **DELIBERA**

1. di assumere, nell'ambito dell'assemblea dei soci dell'Associazione Teatro di Roma per il giorno 17 novembre 2021, alle ore 7, in prima convocazione e per il giorno 19 novembre, alle ore 16, in seconda convocazione, le seguenti determinazioni:

Punto 1) all'ordine del giorno - (*Presa d'atto delle dimissioni dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ente*):

- prendere atto delle dimissioni del Presidente e dei membri del consiglio di amministrazione dell'Associazione del Teatro di Roma;

Punto 2) all'ordine del giorno - (*Nomina del Commissario Straordinario dell'ente e determinazione delle ulteriori funzioni correlate*):

- prendere atto della conclusione della procedura di ispezione regionale, a cui è stata sottoposta l'Associazione del Teatro di Roma, ai sensi della D.G.R. n. 750/2019, avviata con nota. prot n. 359024 del 21 aprile 2021, il cui esito, come da documentazione agli atti regionale, conferma le irregolarità gestionali in precedenza segnalate dall'organo di revisione dell'ente;
- ferme restando le eventuali ulteriori azioni da porre in essere a tutela dei soci, non procedere al rinnovo del consiglio di amministrazione e di affidare la gestione amministrativa dell'ente ad un Commissario Straordinario, al fine di dare risoluzione alle criticità gestionali emerse ed avviare anche un percorso di mutamento organizzativo dello stesso ente;
- aderire alla proposta di Roma Capitale di nominare, l'Avv. Gianluca Sole, quale Commissario Straordinario dell'Associazione Teatro di Roma, rimettendo al rappresentante regionale all'uopo delegato, che interverrà nella riunione dell'assemblea dei soci, ogni altra deliberazione inerente al presente punto sulla scorta di eventuali ulteriori elementi cognitivi che emergeranno in sede assembleare.

Punto 3) all'ordine del giorno - (*Varie ed eventuali*):

- nulla da deliberare, tenuto conto dell'indeterminatezza dell'espressione e, in ogni caso, di astenersi dalla votazione in caso di eventuali deliberazioni sul punto;

La presente deliberazione è pubblicata sul B.U.R.L.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 786

**Iniziative in attuazione della legge regionale del 12 agosto 2020, n. 10 (Istituzione della Giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità).**



Oggetto: Iniziative in attuazione della legge regionale del 12 agosto 2020, n. 10 (Istituzione della Giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità).

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa), come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 (Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del



bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 481 del 21 luglio 2021, “Conferimento dell’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali e Personale” al dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 10 (Istituzione della Giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell’adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità) e, in particolare l’articolo 1 e l’articolo 4, ai sensi dei quali:

1. la Regione ha istituito la Giornata della memoria per gli appartenenti alle Forze di Polizia caduti nell’adempimento del dovere, vittime del terrorismo, della mafia e di ogni altra forma di criminalità, da celebrarsi ogni anno il 29 ottobre, data di istituzione della Direzione investigativa antimafia (DIA) che ha rappresentate al suo interno tutte le forze di polizia;
2. in occasione di tale giornata, la Giunta regionale e l’Ufficio di presidenza del Consiglio regionale promuovono iniziative idonee a riconoscere l’alto valore civile e morale degli appartenenti alle forze di polizia caduti nell’adempimento del dovere, al fine di rinnovare e tramandare alle giovani generazioni, coinvolgendo anche le scuole, la rilevanza istituzionale delle forze di polizia per coltivare il rispetto della legalità;
3. per le suddette finalità la Regione ha istituito il “Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell’adempimento del dovere”, con uno stanziamento, per l’annualità 2021, pari ad euro 50.000,00;

CONSIDERATO che, per le finalità di cui alla suddetta l.r. 10/2020, l’Assessore Regionale con delega alla Sicurezza, Valentina Corrado, e l’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con note prot. 0888866 del 2 novembre 2021 e prot. 0926450 del 12 novembre 2021, hanno concordato:

- 1) un calendario di eventi con il coinvolgimento degli organi istituzionali della Regione, della Polizia di Stato, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia Penitenziaria, delle istituzioni scolastiche e degli studenti, dei familiari delle vittime del dovere, per ribadire l’importanza delle attività di prevenzione, repressione degli atti criminosi che ogni giorno le forze dell’ordine sono chiamate a svolgere e quale momento di sensibilizzazione delle giovani generazioni al rispetto delle norme di civile convivenza e della legalità;
- 2) di destinare le risorse stanziare dalla citata l.r.10/2020, per l’annualità 2021, a favore degli organismi di seguito elencati, accreditati ufficialmente presso le rispettive forze dell’ordine, quale contributo per le attività espletate a sostegno degli invalidi per servizio, dei figli diversamente abili degli appartenenti ai corpi e in genere dei soggetti fragili:

- Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza;



- Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri;
- Fondo di Assistenza per i Finanziari;
- Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 ottobre 2021, n. 696 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, tra i capitoli di spesa U0000R45932 e U0000R45935, di cui al programma 11 della missione 01);

**RITENUTO** quindi, di destinare le risorse disponibili sul Capitolo U0000R45935 “Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere” - Missione 01, Programma 11, piano dei conti 1.04.01.01, esercizio finanziario 2021, pari a un importo complessivo di euro 50.000,00, in favore degli organismi ufficialmente accreditati presso le rispettive forze dell'ordine, quale contributo per le attività espletate a sostegno degli invalidi per servizio, dei figli diversamente abili degli appartenenti ai Corpi e in genere alla tutela dei più fragili, e in particolare:

- euro 12.500,00, quale contributo a favore del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza (Polizia Moderna);
- euro 12.500,00, quale contributo a favore Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri;
- euro 12.500,00, quale contributo a favore Fondo di Assistenza per i Finanziari;
- euro 12.500,00, quale contributo a favore dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

### **DELIBERA**

ai sensi dell'articolo 1 della l.r.10/2020,

di destinare le risorse disponibili sul Capitolo U0000R45935 “Fondo per le iniziative della giornata della memoria per gli appartenenti alle forze di polizia caduti nell'adempimento del dovere” - Missione 01, Programma 11, piano dei conti 1.04.01.01, esercizio finanziario 2021, pari a un importo complessivo di euro 50.000,00, in favore degli organismi ufficialmente accreditati presso le rispettive forze dell'ordine, quale contributo per le attività espletate a sostegno degli invalidi per servizio, dei figli diversamente abili degli appartenenti ai Corpi e in genere alla tutela dei più fragili, e in particolare:

- euro 12.500,00, quale contributo a favore del Fondo di Assistenza per il Personale della Pubblica Sicurezza (Polizia Moderna);



- euro 12.500,00, quale contributo a favore Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri;
- euro 12.500,00, quale contributo a favore Fondo di Assistenza per i Finanziari;
- euro 12.500,00, quale contributo a favore dell'Ente di Assistenza per il personale dell'Amministrazione Penitenziari;

la Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà all'adozione dei conseguenti atti finanziari e contabili a favore dei succitati Organismi, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi).



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 787

**Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio".  
Ripartizione risorse di parte corrente esercizio finanziario 2021 da destinare ad Istituzioni sociali private.**



**OGGETTO:** Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno della popolazione detenuta della Regione Lazio”. Ripartizione risorse di parte corrente esercizio finanziario 2021 da destinare ad Istituzioni sociali private.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell’Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa

### **VISTI**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2021, n. 481 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale” al dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;

### **RICHIAMATI**

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11 recante ad oggetto “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità) che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;



- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, n. 431 del 6 luglio 202 n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 13 del 4 agosto 2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 10/08/2021 n. 78. Nomina del nuovo Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**VISTA** la Legge regionale 8 giugno 2007, n. 7 “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio” ed in particolare:

- l’art. 12, che consente alla Regione Lazio, nell’ambito delle proprie competenze, di operare per promuovere il miglioramento della condizione carceraria, con gli obiettivi, in particolare, di (c.1):
  - a) favorire il ricorso a misure alternative alla detenzione, potenziando il sistema integrato di rete sociale regionale;
  - a bis) favorire la realizzazione di strutture destinate alla detenzione delle detenute madri con figli di età non superiore ai sei anni ai sensi della legge 21 aprile 2011, n. 62 (Modifiche al codice di procedura penale e alla legge 26 luglio 1975. n. 354 e altre disposizioni a tutela del rapporto fra detenute madri e figli minori);
  - b) migliorare la qualità del trattamento intramurario, cofinanziando attività culturali, in coordinamento con l’amministrazione penitenziaria;
  - c) incentivare gli enti locali a promuovere corsi di preparazione al reinserimento sociale;
  - d) favorire il diritto allo studio dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, incentivando, in particolare, la creazione di poli universitari;
  - e) promuovere iniziative finalizzate a valorizzare la professionalità e a migliorare le condizioni di lavoro degli operatori penitenziari;
  - f) favorire l’attività motoria e la pratica sportiva della popolazione detenuta ed internata, ivi compresi i minori, avvalendosi della collaborazione di organizzazioni e associazioni operanti nel settore;



- g) migliorare la vita affettiva e relazionale dei detenuti e degli internati, ivi compresi i minori, previa verifica dell'esistenza di una relazione affettiva;
- h) tutelare la salute dei praticanti e contribuire alla realizzazione, alla riqualificazione e all'ammodernamento delle strutture sportive interne degli istituti;

**VISTA** la Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei minori del 25 gennaio 1986, ratificata in Italia con la Legge n. 77 del 20 marzo 2003;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche";

**ATTESO** che:

- la problematica inerente alla vita detentiva in genere costituisce un aspetto rilevante nelle relazioni sociali, intesa nella sua più ampia accezione;
- gravano sul sistema carcerario nazionale numerosi problemi che pongono all'attenzione dell'opinione pubblica il tema generale delle condizioni di vita nelle carceri, primi fra tutti il sovraffollamento e la massiccia presenza di cittadini stranieri;
- le iniziative di "risocializzazione" tendono ad affrontare uno dei problemi principali del carcere, quale l'immobilità mentale, la mancanza di stimoli, la difficoltà di creare relazioni umane produttive, la tendenza alle forme depressive ed alla dipendenza farmacologia;
- il carcere non è più inteso come un mero luogo di segregazione o/e separazione dalla società, ma come un momento fondamentale per la preparazione del detenuto al suo reinserimento nella società, assicurando - tramite le strutture istituzionali deputate e le associazioni - sia l'implementazione del bagaglio culturale che gli strumenti volti a stimolare la riflessione attraverso la partecipazione ad iniziative sociali e creative che rispondano ai bisogni degli individui, ne valorizzino le potenzialità e possano rappresentare meccanismi utili a realizzare il raggiungimento dell'autodisciplina, la scoperta di se stessi, l'autoanalisi ed al contempo insegnino ad ascoltare, contenersi, ed assumersi responsabilità per il raggiungimento di un progetto comune sia di fronte a se stessi che di fronte al gruppo;

**CONSIDERATO** che il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e/o le persone in esecuzione penale esterna, adulti e minori degli Istituti Penitenziari del Lazio risulta strettamente interconnesso alla programmazione e realizzazione di interventi di diversa natura, i quali, pur mantenendo le loro rispettive specificità, riescano ad impattare sinergicamente sulle condizioni della vita detentiva all'interno degli Istituti Penitenziari del Lazio migliorandone la qualità;

**PRESO ATTO** della Proposta condivisa tra il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro per la Giustizia minorile per il Lazio, l'Abruzzo e il Molise e il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio al n. 817495 del 12/10/2021;

**ATTESA** la volontà di attivare, in aderenza con la proposta di cui sopra, e secondo le procedure di legge, interventi ed azioni di parte corrente connesse a:



- interventi finalizzati alla digitalizzazione dei percorsi trattamentali tesi al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
- azioni tese a far acquisire, ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, nuove competenze digitali, anche a supporto dei percorsi trattamentali.

**RILEVATO** di doversi avvalere, per il raggiungimento degli interventi a sostegno delle attività suesposte, di associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali con accertata esperienza nel trattamento e reinserimento sociale delle persone soggette a misure penali, ai sensi della decisione del Garante n. 4/2018, con le seguenti caratteristiche: “associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione”;

**CONSIDERATO** che le proposte progettuali, presentate dalle predette organizzazioni, dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l’iniziativa, istituto penitenziario, IPM, REMS o dalla Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R. e che è previsto, per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;

**PRESO ATTO** che nel bilancio regionale risultano complessivamente disponibili € 170.000,00 sul capitolo di spesa di parte corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01, recante ad oggetto ARMO fondo per gli interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio – Parte Corrente - L.R. N. 7/2007- Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private);

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l’esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l’approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti di parte corrente e la valutazione degli interventi proposti (da destinarsi alle organizzazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione):

### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse nelle premesse del presente atto, che costituiscono parte integrante e sostanziale di quest’ultimo:

- 1) di destinare la somma complessiva di € 170.000,00 alla realizzazione di interventi ed azioni di parte corrente connesse alla digitalizzazione mediante la promozione di iniziative e soluzioni finalizzate all’acquisizione di tecnologie digitali in aderenza all’intervento previsto, tra gli altri, nella Proposta condivisa fra il Provveditore Regionale dell’Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, il Direttore del Centro di Giustizia Minorile per il Lazio, l’Abruzzo ed il Molise ed il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della



libertà personale della Regione Lazio” acquisita al Registro ufficiale della Regione Lazio con prot. n. 817495 del 12/10/2021;

- 2) di utilizzare, per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1, la relativa somma di euro 170.000,00 disponibile sul capitolo di spesa di parte corrente U0000R45925 (Missione 02 Programma 02 Piano dei conti finanziario 1.04.04.01);
- 3) di stabilire che:
  - ✓ per la realizzazione dell'attività oggetto di interesse ci si avvarrà dell'opera delle associazioni, organizzazioni di volontariato e cooperative sociali con accertata esperienza nel trattamento e reinserimento sociale delle persone soggette a misure penali, ai sensi della decisione del Garante n. 4/2018, con le seguenti caratteristiche: organizzazioni legalmente costituite, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione e non di lucro;
  - ✓ le proposte progettuali, presentate dalle predette organizzazioni, relative ad interventi ed azioni di parte corrente connesse a:
    - interventi finalizzati alla digitalizzazione dei percorsi trattamentali tesi al recupero e al reinserimento sociale dei soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale;
    - azioni tese a far acquisire, ai soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, nuove competenze digitali, anche a supporto dei percorsi trattamentali;dovranno contenere una nota di gradimento rilasciata dalla Direzione della struttura dove si intende realizzare l'iniziativa, istituto penitenziario, IPM, REMS o dalla Prefettura di Roma in quanto competente per il C.P.R., e che è previsto, per ciascuna attività proposta ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 25.000,00 (venticinquemila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, e fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;

Il Direttore della Direzione Regionale Affari Istituzionali e Personale provvederà a porre in essere tutti i successivi adempimenti di competenza per l'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa l'approvazione di un apposito Avviso pubblico che definirà i criteri e le modalità di assegnazione dei finanziamenti e la valutazione degli interventi.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione “Amministrazione trasparente”.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro in termine di giorni 120 (centoventi).



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 788

**Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione "Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2021", ai sensi del D.M. 19 luglio 2021.**



OGGETTO: Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999 e loro successive modifiche e integrazioni. Approvazione *“Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021”*, ai sensi del D.M. 19 luglio 2021.

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei rifiuti e Impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s. m. e i. recante *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s. m. e i. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche*;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante *“Legge di contabilità regionale”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante *“Legge di stabilità regionale 2021”*;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”* come modificata dalla deliberazioni della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247, dalla deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2021 n. 431 e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: *“Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021/2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”*;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

VISTO il capitolo di spesa U0000E61105 *“Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali”*, PdC 1.04.01.02.000 che presenta la disponibilità di euro 22.433.391,98;



VISTA la legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 11 che istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici, ora delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, la cui dotazione annua è determinata dalle leggi finanziarie dello Stato;

VISTO l'art. 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 concernente *“Fondo regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione”*;

VISTO l'art. 26 del regolamento regionale 20 settembre 2000, n. 2 che consente a tutti i Comuni della Regione Lazio di individuare con appositi bandi pubblici i conduttori aventi i requisiti minimi necessari per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 26 concernente *“Disposizioni in materia di equo accesso a servizi e prestazioni con tariffazione differenziata”*;

VISTA la DGR 784 del 22 ottobre 2019 concernente tra l'altro, l'approvazione dell'Allegato A riguardante i criteri e modalità di gestione e ripartizione dell'annualità 2019 del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;

VISTA la DGR n. 176 del 9 aprile 2020 concernente: *“Stato di emergenza COVID-19. Misure straordinarie riferite al sostegno alla locazione di cui alla legge n. 431/1998 e all'articolo 14 della legge regionale n. 12/1999. Approvazione dell'allegato A) recante “Criteri e modalità di gestione e ripartizione del Fondo straordinario regionale, anno 2020, per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e all'articolo 14 della legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 e loro successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 247 del 6 ottobre 2020 concernente: *“Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazioni. Riparto ulteriore disponibilità 2020”*, che stabilisce all'art. 1 comma 4, al fine di rendere più agevole l'utilizzo delle risorse, l'ampliamento della platea dei soggetti richiedenti il contributo;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021 concernente: *“Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021”*;

PREMESSO che:

il D.M. 19 luglio 2021 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ripartisce tra le Regioni le risorse dell'annualità 2021 del Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, assegnando alla Regione Lazio l'importo di euro 22.433.391,98;

l'articolo 1 del D.M. 19 luglio 2021, ai fini della ripartizione delle risorse tra i Comuni destinatari del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione annualità 2021, prevede:

- al comma 2: *“Le regioni, stante il perdurare dell'emergenza COVID-19, attribuiscono ai comuni le risorse assegnate, anche in applicazione dell'art. 1, comma 21, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, con procedura di urgenza, anche secondo le quote a rendiconto o programmate nelle annualità pregresse nonché per l'eventuale scorrimento delle graduatorie vigenti del Fondo nazionale di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre del 1998, n. 431. I comuni utilizzano i fondi ricorrendo altresì all'unificazione dei titoli, capitoli e articoli delle rispettive voci di bilancio ai fini dell'ordinazione e pagamento della spesa”*;
- al comma 4: *“è confermato l'ampliamento della platea dei beneficiari del Fondo, come stabilito dall'art. 1, comma 4, del decreto ministeriale 12 agosto 2020 anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19,*



*una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25% fermi restando i criteri già adottati nei bandi regionali”*

- al comma 5: *“stante il protrarsi dell'emergenza epidemiologica, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020”;*
- al comma 6: *“I contributi concessi ai sensi del presente decreto non sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. Pertanto i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto”.*

CONSIDERATO che, ai fini dell'accesso al Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione dei soggetti richiedenti i contributi e per l'attribuzione delle risorse tra i Comuni dell'annualità 2021 del Fondo, è quindi previsto, così come stabilito dall'art. 1 del decreto ministeriale 19 luglio 2021:

- di ampliare la platea anche ai soggetti in possesso di un indice della situazione economica equivalente non superiore a 35.000,00 euro che presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%;
- la riduzione del reddito può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020;

CONSIDERATO altresì che

- a) con atto della competente Direzione regionale, le risorse ai Comuni per l'annualità 2021 saranno ripartite con procedura di urgenza in misura corrispondente alle erogazioni regionali riferite all'ultima annualità del fondo straordinario 2020;
- b) a tal fine, si darà luogo agli impegni e alle relative liquidazioni in favore dei Comuni, a seguito della trasmissione della rendicontazione comunale relativa all'utilizzo dei contributi erogati nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020 e quantificazione delle risorse residue non utilizzate;
- c) per l'erogazione delle risorse in favore di Roma Capitale è necessario derogare al criterio indicato nella precedente lettera b), in considerazione dell'impossibilità per l'amministrazione al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020;
- d) ai fini del rapido ed efficace utilizzo, le risorse assegnate ai Comuni, potranno essere utilizzate dagli stessi ad integrazione della precedente misura di sostegno all'affitto riconducibile all'emergenza COVID-19, ovvero a seguito della pubblicazione di un nuovo bando;
- e) ai Comuni che non hanno partecipato al bando 2020 o che comunque non hanno dichiarato domande di contributo per il bando 2020 e intendono pubblicare il bando per la concessione dei contributi riguardanti il fondo 2021, le risorse saranno ripartite, impegnate ed erogate subordinatamente alla richiesta comunale di contributo;
- f) l'attribuzione da parte dei Comuni ai richiedenti dovrà avvenire considerando l'impossibilità di cumulare i contributi del Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni;



PRESO ATTO che per le attività del Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui al presente provvedimento, risultano risorse pari a euro 22.433.391,98, disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61105 "*Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*", PdC 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2021;

VISTO l'allegato Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021*", definiti sulla base di quanto stabilito nell'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021;

RITETUTO pertanto necessario, stante il perdurare dell'emergenza COVID-19, al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo per l'anno 2021:

- 1) di approvare l'Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021*", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di destinare il 55% delle risorse assegnate alla Regione Lazio dal D.M. 19 luglio 2021 per il Fondo per il sostegno alla locazione a Roma Capitale e l'ulteriore quota del 45% a tutti i Comuni della Regione, che saranno ripartite, impegnate ed erogate con successivo provvedimento della competente Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;
- 3) di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per l'impegno e l'erogazione delle risorse per l'annualità 2021, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020.

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare Allegato A) "*Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo – anno 2021*", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla base di quanto stabilito nell'articolo 1 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 19 luglio 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021;
2. di destinare il 55% dello stanziamento previsto dal D.M. 19 luglio 2021 per il Fondo per il sostegno alla locazione a Roma Capitale e l'ulteriore quota del 45% a tutti i Comuni della Regione;
3. di derogare in favore di Roma Capitale alle modalità previste per l'impegno e l'erogazione delle risorse per l'annualità 2021, in considerazione dell'impossibilità al rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione comunale dovuta all'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020;
4. di dare atto che le risorse finanziarie per le attività del Fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione annualità 2021 ammontano a complessivi euro 22.433.391,98 e sono disponibili sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E61105 "*Armo - Utilizzazione dell'assegnazione di cui al fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione (Legge 431/98) § trasferimenti correnti a Amministrazioni locali*", PdC 1.04.01.02.000, esercizio finanziario 2021.



La Direzione regionale per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica provvederà a porre in essere tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione per la ripartizione, delle risorse disponibili di euro 22.433.391,98 in misura corrispondente alle erogazioni regionali riferite all'ultima annualità del fondo straordinario 2020 e all'impegno e all'erogazione al netto delle risorse non utilizzate.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla pubblicazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



## **Allegato A**

### ***Linee guida per i Comuni beneficiari del fondo per il sostegno alle abitazioni in locazione. Criteri e modalità di gestione e ripartizione del fondo - anno 2021***

A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha determinato evidenti difficoltà economiche e sociali soprattutto per le famiglie più fragili e stante il protrarsi dell'emergenza, come confermato dai numerosi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri intervenuti, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con Decreto del 19 luglio 2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 del 18 agosto 2021 concernente: *"Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Decreto riparto disponibilità 2021"* ha previsto lo stanziamento finalizzato alla concessione di contributi in favore di conduttori di alloggi per sostenere in parte il pagamento dei canoni di locazione su alloggi di proprietà.

Tale contributo, così come stabilito dall'articolo 1 del Decreto del 19 luglio 2021, non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020.

Le linee guida di cui al presente documento hanno lo scopo di favorire il coordinamento nell'ambito del territorio regionale delle attività comunali per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione e di uniformare i criteri di ripartizione e gestione delle risorse del Fondo.

I comuni individuano idonee forme di pubblicità per informare i cittadini interessati alle misure di sostegno previste dal presente documento.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica, le attività comunali dovranno trovare applicazione nelle forme più adeguate, compatibilmente con tutte le disposizioni del Governo in merito al contenimento dell'emergenza, facendo ricorso a tutte le modalità e le risorse strumentali che possano consentire una regolare ed efficace applicazione delle attività, prevedendo anche modalità telematiche per la presentazione delle istanze.

## **1. Enti beneficiari del Fondo**

Gli Enti beneficiari delle risorse di cui al Fondo per il sostegno alla locazione sono i Comuni della Regione Lazio ai quali è affidata la gestione dell'intervento, che tempestivamente attivano tutte le procedure per l'assegnazione dei contributi in favore dei soggetti aventi titolo e trasmettono alla Regione Lazio la rendicontazione comunale delle risorse erogate, con le modalità di seguito indicate.

## **2. Soggetti destinatari dei contributi**

Stante il protrarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19 che ha determinato evidenti difficoltà economiche e sociali soprattutto per le famiglie più fragili e la conseguente necessità di attribuire alle famiglie le risorse con procedura di urgenza conformemente a quanto previsto dal DM 19 luglio 2021, i Comuni



possono determinare di utilizzare le risorse disponibili, anche in forma coordinata, come di seguito indicato:

- 1) **Ad integrazione delle risorse assegnate ed erogate per la precedente misura di sostegno** ai richiedenti il contributo ammessi nelle graduatorie approvate e trasmesse alla Regione Lazio, relative al Fondo straordinario 2020;
- 2) **Mediante pubblicazione di un nuovo bando** destinato ai soggetti titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare di proprietà privata, site nel Comune di residenza o domicilio ed utilizzate a titolo di abitazione principale. Sono ammessi al contributo i soggetti richiedenti che alla data di presentazione della domanda posseggono i seguenti requisiti:
  - a) cittadinanza italiana, di uno Stato dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, in possesso di regolare titolo di soggiorno in corso di validità;
  - b) residenza anagrafica o locatari di alloggio per esigenze di lavoro e di studio, nel comune e nell'immobile per il quale è richiesto il contributo per il sostegno alla locazione;
  - c) titolarità di un contratto di locazione di unità immobiliare di proprietà privata ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
  - d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare (riferimento alloggio adeguato: art. 20 del Regolamento regionale n. 2/2000 e s. m. e i.) nell'ambito territoriale del comune di residenza ovvero nell'ambito territoriale del comune ove domicilia il locatario di alloggio per esigenze di lavoro e di studio. Il presente requisito deve essere posseduto da tutti i componenti il nucleo familiare;
  - e) non avere ottenuto per le mensilità di contributo, l'attribuzione di altro contributo per il sostegno alla locazione da parte della stessa Regione Lazio, di Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;
  - f) non essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica destinati all'assistenza abitativa e di edilizia agevolata/convenzionata;
  - g) ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare non superiore ad € 14.000,00 rispetto al quale l'incidenza del canone annuo corrisposto, risulti superiore al 24%. L'ISEE di riferimento è quello in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed il valore del canone annuo, al netto degli oneri condominiali, è riferito all'anno indicato nel bando comunale, risultante dai contratti di locazione regolarmente registrati. La percentuale di incidenza è determinata:  $\text{incidenza} = (\text{canone annuo effettivamente pagato} / \text{ISEE}) \times 100$ .

#### OVVERO

- h) ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare non superiore ad € 35.000,00 per i soggetti che dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza COVID-19, una perdita del proprio reddito IRPEF superiore al 25%. La riduzione del reddito, sulla base di quanto indicato nel bando comunale, può essere certificata attraverso l'ISEE corrente in corso di validità alla data della presentazione domanda o, in alternativa, mediante il confronto tra le dichiarazioni fiscali 2021/2020 dei componenti del nucleo familiare.

Per la dimostrazione del possesso dei suddetti requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, potrà in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi dell'istituto della autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Tali dichiarazioni, se mendaci, saranno soggette a sanzioni amministrative e penali.



Nella domanda i beneficiari dovranno indicare l'importo annuo del canone, al netto degli oneri condominiali, riferito all'alloggio.

Il contributo per il sostegno alle abitazioni in locazione, così come stabilito dall'articolo 1 del Decreto del 19 luglio 2021, non è cumulabile con la quota destinata all'affitto del cd. Reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 1, comma 5, del decreto ministeriale 12 agosto 2020. I Comuni, ai fini della verifica sulla incumulabilità della quota destinata alla locazione nel reddito di cittadinanza, acquisiscono i dati anche tramite autocertificazione, e comunque successivamente alla erogazione dei contributi completi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.

- 3) **In via coordinata tra le due precedenti possibilità indicate**, erogando quota parte delle risorse ad integrazione dei contributi ai soggetti di cui al precedente punto 1) e quota parte delle risorse ai soggetti ammessi in graduatoria a seguito di pubblicazione del bando comunale di cui al precedente punto 2).

### 3. Contributo

Al fine di rispondere alla necessità e all'urgenza di accelerare le procedure di utilizzo riguardanti le risorse del fondo 2021 e consentire ai Comuni di sostenere i cittadini maggiormente esposti a situazioni di difficoltà economica e sociale le risorse complessive del Fondo sono erogate in forma preventiva in favore dei Comuni, che provvedono con urgenza alle attività comunali per l'erogazione dei contributi ai soggetti destinatari dei contributi, di cui al punto 2.

Con provvedimento della Direzione regionale competente le risorse del Fondo per l'annualità 2021 sono ripartite ai Comuni in misura corrispondente alle erogazioni regionali riferite all'ultima annualità del fondo straordinario 2020.

Fermi gli importi della ripartizione prevista per i singoli Comuni e nei limiti di questi, la quantificazione degli importi da impegnare a beneficio dei singoli Comuni terrà conto delle risorse non utilizzate presenti nelle casse comunali dichiarate dai Comuni, che saranno scomutate in detrazione agli impegni e concorreranno unitamente alle risorse effettivamente impegnate a finanziare la misura di sostegno alla locazione prevista per la corrente annualità. Si darà luogo agli impegni e alle relative liquidazioni in favore dei Comuni, a seguito della trasmissione della rendicontazione comunale relativa all'utilizzo dei contributi erogati nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020 e quantificazione delle risorse residue non utilizzate.

In ragione dell'elevato numero di domande pervenute nell'ultima annualità del fondo straordinario 2020 e nell'impossibilità del rispetto dei termini per la trasmissione della rendicontazione, per Roma Capitale vige la deroga alle modalità previste per l'impegno e l'erogazione delle risorse per l'annualità 2021.

Per i Comuni che non hanno partecipato al bando 2020 o che comunque non hanno dichiarato domande di contributo per il bando 2020 e che intendono pubblicare il bando per la concessione dei contributi riguardanti il fondo 2021, le risorse regionali disponibili, a seguito dello scomputo di cui sopra, saranno ripartite ed erogate subordinatamente alla richiesta comunale di contributo e trasmissione della rendicontazione alla Regione, in maniera proporzionale al fabbisogno dagli stessi dichiarato.

Il contributo comunale erogato ai soggetti destinatari del contributo non potrà superare il 40% del costo del canone annuo e comunque non superiore ad un contributo totale di € 2.000,00 per ogni singolo richiedente.



I Comuni possono stabilire criteri di priorità per l'attribuzione dei contributi ai soggetti collocati utilmente in graduatoria oppure erogare percentuali inferiori del 100% del contributo spettante, qualora il fabbisogno comunale accertato sia superiore alle risorse regionali assegnate, a condizione che ne diano preventiva specificazione nei provvedimenti di pubblicizzazione. I Comuni fissano l'entità dei contributi, nel rispetto dei limiti massimi indicati.

I Comuni rendicontano alla Regione le risorse erogate con urgenza ai soggetti destinatari dei contributi, a seguito delle attività comunali richieste con le presenti linee guida.

#### **4. Avviso pubblico comunale, graduatoria, individuazione dei soggetti destinatari del contributo e ripartizione delle risorse**

I Comuni che, sulla base delle risorse assegnate dalla Regione, avviano le attività per l'erogazione dei contributi secondo le modalità di cui al precedente punto 2, dovranno:

- per quanto attiene l'utilizzo della modalità di cui al punto 2. 1), individuare i soggetti destinatari del contributo ad integrazione dei contributi assegnati con la graduatoria dell'annualità 2020 del Fondo regionale straordinario per il sostegno alla locazione di cui alla D.G.R. n. 176/2020, qualora il fabbisogno dei richiedenti ammessi al contributo non sia stato pienamente soddisfatto con le risorse regionali in precedenza erogate. I Comuni dovranno trasmettere alla Regione il provvedimento comunale di approvazione delle risorse erogate ad integrazione della graduatoria e l'indicazione dei richiedenti che hanno ottenuto l'integrazione del contributo di sostegno alla locazione.
- per quanto attiene le attività di cui al punto 2.2), predisporre e pubblicare il bando comunale per l'accesso al sostegno alla locazione, provvedendo a dare ampia informazione sulla possibilità di presentazione della domanda per l'ottenimento del contributo. Le Amministrazioni comunali trasmettono alla Regione Lazio copia dell'Avviso pubblico comunale, nonché del provvedimento comunale di approvazione dello stesso.

I richiedenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, presentano nei tempi e con le modalità previste nell'Avviso pubblico comunale la domanda attestante la sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 2.2) ed eventualmente integrare la domanda con la necessaria documentazione, anche successivamente, su richiesta del comune presso cui la stessa è stata presentata.

I Comuni, a seguito di pubblicazione del bando comunale:

- raccolgono le domande dei richiedenti il contributo, prevedendo anche modalità telematiche per la presentazione delle istanze;
- effettuano l'istruttoria delle singole domande, verificando il possesso dei requisiti;
- erogano i contributi in favore dei soggetti aventi titolo, nei limiti della disponibilità erogata dalla Regione Lazio al Comune;
- approvano, con apposito atto comunale, la rendicontazione dei contributi erogati ai soggetti destinatari del contributo;
- trasmettono alla Direzione regionale competente la rendicontazione approvata con apposito atto comunale, comprensiva della graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo. La graduatoria comunale è unica e relativa alle domande dei partecipanti al bando con l'indicazione dei nuclei familiari dichiarati ammissibili al contributo e dei nuclei familiari esclusi con i relativi motivi di esclusione. La graduatoria deve inoltre contenere l'indicazione del contributo assegnato ad ogni singolo soggetto ammesso ed il totale complessivo dei contributi erogati;



- comunicano all'INPS, successivamente alla erogazione dei contributi, la lista dei beneficiari, ai fini della verifica della eventuale compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto.
- I Comuni, per le attività di cui al punto 2.3), individuano i soggetti destinatari del contributo in via coordinata tra le due precedenti possibilità.

Le Amministrazioni comunali trasmettono alla Regione Lazio, la documentazione sopra descritta, a mezzo PEC all'indirizzo [aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it](mailto:aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it)

## 5. Casi particolari

Qualora nel periodo in cui si riferisce la domanda, per il medesimo alloggio, sia stato rinnovato il contratto di locazione scaduto, il soggetto richiedente integrerà la domanda con la copia di ambedue i contratti di locazione regolarmente registrati. In caso di decesso del richiedente ammesso al contributo, l'importo riconosciuto è assegnato agli eredi facenti parte dello stesso nucleo familiare residente nell'alloggio.

Qualora a seguito di controlli svolti dalle competenti strutture comunali si riscontrino perdite o modificazione dei requisiti dei richiedenti o rideterminazione della posizione in graduatoria dei soggetti ammessi al contributo, le risultanti economie restano nella disponibilità del comune e sono segnalate alla Direzione regionale competente per il computo in detrazione nei finanziamenti da assegnare con le successive iniziative di sostegno alla locazione.

## 6. Documentazione comunale e modalità di trasmissione alla Regione

Per facilitare le procedure di gestione del Fondo ed uniformare le correlate attività comunali, la Direzione regionale competente provvede ad elaborare ed a mettere a disposizione dei comuni, attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale, il modello di "rendicontazione delle risorse".

Al fine di garantire l'efficace utilizzo del Fondo, visto il perdurare della situazione di emergenza ed al fine di assicurare l'attività di monitoraggio sull'utilizzo dei fondi da parte della Direzione regionale competente, tutti i Comuni interessati espletano con celerità le procedure richieste e trasmettono alla Regione la rendicontazione dei contributi erogati.

I Comuni, oltre alla documentazione indicata al precedente punto 4, trasmettono all'indirizzo PEC [aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it](mailto:aiutoaffitto@regione.lazio.legalmail.it):

- Il modello di "rendicontazione delle risorse" predisposto dalla Direzione regionale competente, debitamente compilato datato e firmato da parte della struttura comunale competente, unitamente al provvedimento comunale di approvazione dello stesso.
- La segnalazione di eventuali Avvisi pubblici andati deserti.

I Comuni che non intendono pubblicare il bando comunicano detta intenzione alla Regione, all'indirizzo PEC sopra indicato.

Le economie derivanti da bandi non pubblicati, bandi deserti o a seguito di rendicontazione delle risorse erogate, restano nella disponibilità del Comune e segnalate alla Direzione regionale competente per il computo in detrazione nei finanziamenti da assegnare con le successive iniziative di sostegno alla locazione o per l'eventuale recupero delle risorse.

Gli atti e le comunicazioni regionali riguardanti l'attività del Fondo sono pubblicati e diffusi sul sito web istituzionale della Regione Lazio, nella sezione "Fondo di sostegno alla locazione".



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 789

**Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 13 - Attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con DCR n. 2 del 4/06/2020. Riattivazione, in collaborazione con il Comune di Rieti, del Punto di Informazione Turistica" in località Monte Terminillo - Rieti. Anno2021/2022. Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Rieti.**



**Oggetto:** Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 13 – Attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con DCR n. 2 del 4/06/2020. Riattivazione, in collaborazione con il Comune di Rieti, del Punto di Informazione Turistica” in località Monte Terminillo – Rieti. Anno 2021/2022. Approvazione Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e il Comune di Rieti.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modifiche;

### **VISTI:**

- la legge regionale 12 agosto 2020, n.11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247, n. 431 del 06 luglio 2021 e 26 ottobre 2021, n. 704;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

**VISTA** la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, prot. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2021/2023;



**VISTA** la Legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente: “Organizzazione del sistema turistico laziale. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e successive modifiche”;

**VISTO** il Regolamento regionale 16 giugno 2011, n. 5, successivamente modificato dai Regolamenti regionali n. 15 del 9 settembre 2013 e n. 21 del 28 novembre 2018, che disciplina l’organizzazione dell’Agenzia Regionale del Turismo;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 208 del 7/5/2018, relativa al conferimento dell’incarico di Direttore dell’Agenzia Regionale del Turismo al Dott. Roberto Ottaviani;

**VISTO** il Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 4/06/2020;

**PRESO ATTO** che il sopra citato Piano prevede nella Programmazione - tra l’altro - la “Valorizzazione del territorio montano”, e tra i diversi Cluster quello del Turismo Outdoor - Natura – Sport – Enogastronomia – Percorsi e Itinerari, che comprende quali Aree territoriali anche la Sabina e i Monti Reatini, e come attrattori: la Montagna con tutte le sue declinazioni di attività;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio promuove il proprio territorio al fine di valorizzare le eccellenze nei più importanti segmenti turistici della regione, quali quello enogastronomico, religioso, naturalistico, artistico, culturale e sportivo, provvedendo anche mediante attività di animazione territoriale e promozione-a supporto dello sviluppo economico delle realtà locali;

**TENUTO CONTO** del crescente interesse verso il turismo outdoor, la Regione Lazio, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022, intende promuovere, dall’1 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022, il segmento turistico della Montagna, attraverso l’attività di comunicazione, informazione e supporto ai turisti, nella località del Monte Terminillo (Rieti).

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire le opportune sinergie per il rilancio delle attività regionali di interesse pubblico, attivare le alleanze istituzionali tra la Regione e gli Enti locali, mediante la partecipazione ad iniziative comuni volte all’aumento di competitività del settore turistico, con particolare attenzione al segmento della Montagna;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale del 13 ottobre 2020, n. 692, concernente “Attuazione Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio. Approvazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB, nell’ambito della Campagna di promozione turistica denominata “LAZIO LA REGIONE DELLE MERAVIGLIE”. con la quale, tra l’altro, si finanzia la creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio, attraverso l’ausilio di Laziocrea S.p.A., per un importo complessivo di euro 120.000,00;

**CONSIDERATO** che con Determinazione n. G14149 del 25/11/2020, è stata affidata alla Società LAZIOcrea SpA, la gestione delle attività connesse alla realizzazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB e nel contempo è stato approvato il Piano Operativo delle Attività;

**RITENUTO** pertanto, di agevolare lo sviluppo economico del territorio, attraverso una condivisione dei ruoli delle istituzioni, al fine di offrire ai singoli soggetti economici le migliori condizioni per operare, ed assicurare le condizioni di sempre maggiore attrattività e benessere del territorio stesso;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio e il Comune di Rieti, intendono intensificare i loro rapporti istituzionali per sviluppare progetti legati all’incremento economico e turistico, alle attività culturali e alla promozione turistica congiunta e fornire alle imprese un supporto concreto a sostegno delle



esigenze della filiera turistica, per costruire insieme nuove politiche di sviluppo turistico anche all'insegna della qualità e della sostenibilità;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio è proprietaria dell'immobile denominato "Palazzo del Turismo" sito in località Monte Terminillo – Rieti, e che all'interno del citato immobile è possibile ripristinare il Punto di Informazione Turistica, attivo fino al 2011;

**RILEVATO** che l'articolo 15 della legge n. 241/1990 stabilisce che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

**VISTO** lo schema di Protocollo di intesa allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale la Regione Lazio ed il Comune di Rieti intendono attivare una collaborazione per la gestione del punto informativo turistico ubicato al Terminillo, presso il Palazzo del Turismo sito in via dei Villini;

**CONSIDERATO** che con il citato protocollo di intesa si intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Valorizzazione del comprensorio montano del Terminillo;
2. Costruzione di una politica turistica sinergica e aggregata;
3. Promozione e sviluppo dei territori montani;

**RITENUTO** di stabilire che la Regione Lazio garantisce, per il tramite di LAZIOcrea S.p.A. un contributo omnicomprendente di euro 20.000,00 per la gestione delle attività promozionali e di accoglienza, nell'ambito delle risorse già impegnate -a favore della predetta società controllata- con la Determinazione G14149 del 25/11/2020, concernente la realizzazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB - Azione 1. TURISMO POINT – Linea di intervento VISITLAZIO POINT: creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio;

**ATTESO** che il Comune di Rieti parteciperà alla citata riattivazione del punto informativo turistico ed al perseguimento degli obiettivi sopra richiamati con una analoga disponibilità finanziaria di euro 20.000,00;

**RITENUTO** necessario, al fine di poter procedere a quanto sopra esposto, approvare lo Schema di Protocollo di intesa, destinato a disciplinare i rapporti tra Regione Lazio e il Comune di Rieti per la gestione del punto informativo turistico "Visit Terminillo", di cui all'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**ATTESO** che l'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Lazio provvederà, all'adozione degli atti connessi alle attività amministrative e contabili previste in attuazione della presente deliberazione;

### **DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente recepite.

1. di riattivare, in collaborazione con il Comune di Rieti, il Punto di Informazione Turistica, all'interno del "Palazzo del Turismo" in località Monte Terminillo – Rieti, in attuazione del Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 2 del 4/06/2020;
2. di approvare lo Schema di Protocollo di intesa, destinato a disciplinare i rapporti tra Regione Lazio e il comune di Rieti per la gestione del punto informativo turistico "Visit Terminillo", di cui all'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



3. di stabilire che la Regione Lazio garantisce, per il tramite di LAZIOcrea S.p.A., un contributo omnicomprensivo di euro 20.000,00 per la gestione delle attività promozionali e di accoglienza, nell'ambito delle risorse già impegnate - a favore della predetta società controllata - con la Determinazione G14149 del 25/11/2020, concernente la realizzazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB - Azione 1. TURISMO POINT – Linea di intervento VISITLAZIO POINT: creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio;
4. di prendere atto che il Comune di Rieti parteciperà alla citata riattivazione del punto informativo turistico ed al perseguimento degli obiettivi sopra richiamati con una analoga disponibilità finanziaria di euro 20.000,00;

L'Agenzia Regionale del Turismo della Regione Lazio provvederà, all'adozione degli atti connessi alle attività amministrative e contabili previste, in attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e resa disponibile sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).





**COMUNE DI RIETI**

Allegato "A"

Schema Tipo

**PROTOCOLLO DI INTESA**

Per la

**GESTIONE DEL PUNTO INFORMATIVO TURISTICO "VISIT TERMINILLO"**

**TRA**

LA REGIONE LAZIO - C.F. 80143490581, rappresentata nel presente atto dall' Assessore al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione Amministrativa, Valentina Corrado, domiciliata per la carica ricoperta presso la Regione Lazio, Via C. Colombo, 212 – 00147 Roma;

**E**

Il COMUNE DI RIETI, - codice fiscale e partita IVA 00100700574 – rappresentato nel presente atto da \_\_\_\_\_, domiciliato/a per la carica ricoperta presso, Via \_\_\_\_\_;

**PREMESSO CHE**

- la Regione Lazio, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali:
  - favorisce l'iniziativa privata diretta allo svolgimento di attività e servizi d'interesse generale;
  - favorisce le iniziative imprenditoriali che consentono l'incremento dei livelli occupazionali;
  - riconosce il turismo come fenomeno integrato di sviluppo economico sostenibile, di promozione e valorizzazione del territorio, di crescita sociale e culturale della persona e della collettività.
  - ha attivato dei programmi legati alla valorizzazione e promozione del territorio laziale, anche grazie agli strumenti forniti dal sito di promozione turistica regionale Visit Lazio;
  - con deliberazione della Giunta regionale del 13 ottobre 2020, n. 692, concernente "Attuazione Piano Turistico Triennale 2020-2022 della Regione Lazio. Approvazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB, nell'ambito della Campagna di promozione turistica denominata "LAZIO LA REGIONE DELLE MERAVIGLIE", tra l'altro, si finanzia la creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio, attraverso l'ausilio di Laziocrea S.p.A.;



- L'Amministrazione comunale di Rieti intende:
  - o perseguire una politica di valorizzazione del territorio e di recupero delle potenzialità culturali e turistiche dello stesso, adottando tutti gli strumenti necessari alla diffusione e alla promozione di un'immagine accogliente e vitale della città;
  - o stimolare l'informazione ed implementare l'offerta turistica sul territorio;
  - o realizzare un sistema identitario della città di Rieti attraverso un piano di marketing turistico che comprenda la valorizzazione del brand e dell'immagine tipica del territorio e la promozione del logo "Visit Rieti";
  - o attivare un punto di informazione turistica in collaborazione con l'ASM tour operator, società partecipata dell'Ente;

**CONSIDERATO CHE** la Regione Lazio ha provveduto alla realizzazione, in collaborazione con gli operatori privati del Terminillo, di un sito turistico che ha come scopo la promozione, la valorizzazione e comunicazione dell'immagine del Terminillo e del suo territorio;

**RILEVATO** che, nell'ottica di valorizzazione del territorio, entrambe le Amministrazioni firmatarie, ritengono opportuno creare un punto di informazione turistica all'interno del Palazzo del Turismo in località Monte Terminillo – Rieti al fine di rilanciare l'immagine e l'economia della montagna.

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Oggetto**

L'attività oggetto della presente convenzione regola la messa in esercizio e la gestione del punto informativo turistico, di promozione turistica della montagna "VisitTerminillo" con sede presso il Palazzo del Turismo di proprietà regionale, sito in Via dei Villini.

### **Articolo 2**

#### **Obiettivi**

Con tale convenzione si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- La valorizzazione del comprensorio montano del Terminillo;
- La costruzione di una politica turistica sinergica e aggregata tra Regione Lazio e Comune di Rieti per la valorizzazione del territorio;
- La promozione e sviluppo dell'economia della montagna.

### **Articolo 3**

#### **Obblighi delle parti**

La REGIONE LAZIO si impegna a mettere a disposizione del Comune di Rieti i locali ubicati al piano terra del Palazzo del Turismo, per i seguenti adempimenti:

- DESK informativo
- Sala formazione per il Servizio Civile
- Sala riunioni per le associazioni che operano sul Terminillo

La Regione Lazio inoltre, si riserva la disponibilità di uno spazio dedicato alle attività dell'Agenzia Regionale del Turismo.

Il COMUNE DI RIETI, curerà il servizio di ammodernamento e personalizzazione dei locali ubicati al piano terra del Palazzo del Turismo con i segni distintivi di promozione turistica della Regione Lazio. In particolare il Comune curerà il Servizio di front office per l'attività di accoglienza ed informazione turistica che verrà garantito mediante l'ausilio di personale qualificato, con padronanza della lingua inglese e conoscenza di almeno un'altra lingua straniera, dotato di buona conoscenza del territorio dal punto di vista turistico, geografico, storico, culturale e ambientale.



Il Comune dovrà in particolare garantire:

- 1) Attività di informazione, promozione e accoglienza finalizzata a divulgare: i servizi turistici disponibili, le iniziative e misure sul turismo promosse dalla Regione Lazio e dall'Assessorato al Turismo su tutto il territorio regionale, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti enogastronomici, le attrattive locali, il sistema di mobilità ed ogni altra notizia utile alla visita ed alla permanenza sul territorio montano e comunale, iniziative artistiche, musicali, culturali, sportive e di tempo libero realizzate sul Terminillo stabilendo a tal fine un coordinamento con le associazioni e i soggetti organizzatori
- 2) Posizionamento materiale promozionale (roll up, flyer, leflet, opuscoli, etc.) e relativa distribuzione gratuita di materiale informativo messo a disposizione dalla Regione Lazio, dal Comune anche in collaborazione con altri soggetti operanti sul territorio ed altro materiale di interesse turistico (orari, mezzi di trasporto, programmi di manifestazioni, etc.). Il materiale fornito da operatori turistici privati del territorio o di produzione autonoma dovrà essere sottoposto a visione del Comune di Rieti e della Regione Lazio prima della esposizione e distribuzione al pubblico
- 3) Organizzazione, anche in collaborazione con operatori privati e/o pubblici, di itinerari di visita ed escursioni in ambito locale
- 4) Collaborazione con la Regione Lazio per iniziative mirate alla valorizzazione delle risorse turistiche, per la partecipazione o promozione di eventi artistici, musicali, culturali, ricreativi e sportivi
- 5) Disponibilità, su richiesta della Regione Lazio, ad allestire stand informativi in occasione di eventi di particolare rilievo garantendone il presidio con proprio personale per tutta la durata degli eventi
- 6) Collaborazione con la Regione Lazio per assicurare la raccolta e la trasmissione di dati, informazioni e/o relazioni utili all'attività dell'ufficio, la redazione dei dati statistici riguardanti i flussi turistici in termini di fruizione dei servizi, di permanenza presso le strutture ricettive e di accesso al punto informativo dell'area del Terminillo, al fine di monitorare l'andamento dei servizi offerti;
- 7) Disponibilità a partecipare a progetti di "alternanza scuola-lavoro" e/o stage e tirocini con istituti scolastici e universitari in materia di turismo, ad ospitare stagisti e soggetti che espletano il servizio civile, assumendosi l'impegno di svolgere attività di formazione ma in nessun caso utilizzando la loro prestazione in via sostitutiva degli operatori
- 8) Collaborazione con la Regione Lazio per la promozione e la diffusione delle informazioni esclusivamente sui canali social ed internet del circuito "VISIT Terminillo", VISIT Rieti e VISIT Lazio attraverso il coordinamento della redazione VISIT Lazio e della Regione Lazio.

La **Regione Lazio** si impegna, inoltre, a contribuire economicamente mediante:

- Il pagamento delle utenze per i locali concessi
- La garanzia, per il tramite di LAZIOcrea S.p.A., di un contributo onnicomprensivo di euro 20.000,00 per la gestione delle attività promozionali e di accoglienza, nell'ambito delle risorse già impegnate - a favore della predetta società controllata - con la Determinazione G14149 del 25/11/2020, concernente la realizzazione del programma di promozione territoriale VISITLAZIO LAB - Azione 1. TURISMO POINT – Linea di intervento VISITLAZIO POINT: creazione della rete di punti di informazione e promozione turistica nei luoghi di maggiore flusso turistico del Lazio;

-

Il **Comune di Rieti** si impegna inoltre, a curare:

- Lavori di adeguamento e personalizzazione dei locali messi a disposizione
- Gestione delle attività di accoglienza ed informazione turistica con personale specializzato
- Investimenti in servizi pari a € 20.000,00 per la gestione delle attività promozionali e di accoglienza.



Articolo 4  
**Orari di apertura**

L'ufficio "Visit Terminillo" osserverà il seguente orario:

dal 1/12 al 20/12	Ven- dom	Ore 9.00 – 13.00 e 15.00-17.00
dal 21/12 al 31/03	Lun-dom	Ore 9.00 – 13.00 e 15.00-17.00
dal 1/04 al 31/7	Ven -dom	Ore 9.00 – 13.00 e 15.00-18.00
dal 1/8 al 31/8	Lun-dom	Ore 9.00 – 13.00 e 15.00-18.00
dal 1 /9 al 30/11	Ven- dom	Ore 9.00 – 13.00

Per i giorni festivi e in previsione di eventi di particolare richiamo turistico ci si riserva di disporre orari diversi, anche eventualmente più estesi.

Articolo 5  
**Durata e recesso**

Il servizio avrà la durata di 1 anno dal momento della sottoscrizione del presente Protocollo e potrà essere rinnovato per un altro anno, con accordo scritto tra le amministrazioni.

Le parti hanno facoltà di recedere, in qualsiasi momento e con decisione motivata, dall'accordo, con un preavviso di almeno due mesi, da comunicare a mezzo lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata.

Articolo 6  
**Risoluzione**

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente Protocollo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti, ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto.

Articolo 7  
**Foro competente**

Il presente Protocollo di intesa è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Rieti.

Letto, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_

**REGIONE LAZIO**

Assessore al Turismo, Enti Locali,  
Sicurezza Urbana, Polizia Locale e  
Semplificazione

**Valentina Corrado**

**COMUNE DI RIETI**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 790

**Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22**



Oggetto: Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22

## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 – e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 - Legge di contabilità regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 – Regolamento regionale di contabilità che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 - Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa - come modificata dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 - Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;



VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 56 - Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all’art.7, comma 8;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 – Norme per l’attuazione del diritto allo studio – e successive modificazioni;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 - Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

CONSIDERATO che l’art. 35 della richiamata Legge Regionale n. 29/92 prevede l’approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio;

CONSIDERATO che l’art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 al comma 1 prevede che le funzioni amministrative relative agli interventi in materia di diritto allo studio sono esercitate dai Comuni in collaborazione con gli organi collegiali della scuola nell'ambito delle rispettive competenze, nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla Regione;

CONSIDERATO che in attuazione della citata Legge n. 56/2014 le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio sono tornate in capo alla Regione e che, pertanto, in base al descritto quadro normativo, attualmente i soggetti istituzionali coinvolti nell’esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla Legge Regionale n. 29/92 sono unicamente la Regione e i Comuni;

TENUTO CONTO, pertanto, che a partire dall’anno scolastico 2016/2017 la Regione trasferisce direttamente ai Comuni il contributo per l’esercizio delle funzioni amministrative di cui all’art. 4 della Legge Regionale n. 29/92;

VALUTATO opportuno ripartire il contributo complessivo tra i territori provinciali e metropolitano in base al parametro storico di riferimento:

- territorio della Provincia di Frosinone - 16,80%;
- territorio della Provincia di Latina - 12,00%;
- territorio della Provincia di Rieti - 11,00%;
- territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale - 50,80%;
- territorio della Provincia di Viterbo - 9,40%;

RITENUTO, pertanto, di adottare il “Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22” di cui all’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

VALUTATO opportuno destinare ai Comuni del Lazio nell’esercizio finanziario 2021 le risorse necessarie a garantire l’espletamento delle funzioni amministrative di cui all’art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 in concomitanza con l’avvio dell’anno scolastico 2021/22;

VALUTATO opportuno consentire ai Comuni di utilizzare il contributo assegnato per l’acquisto di materiali e servizi idonei a garantire la didattica a distanza in favore di Istituzioni scolastiche o utenti che ne siano sprovvisti nell’eventualità che si verifichi un peggioramento dell’emergenza sanitaria tale da comportare nuovamente la sostituzione della didattica in presenza con quella a distanza;



RITENUTO, pertanto, di destinare ai Comuni i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 pari ad euro 8.300.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04 Programma 07 – Piano dei conti 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2021, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità, per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria e per l'acquisto di materiali e servizi idonei a garantire la didattica a distanza nell'eventualità di un peggioramento dell'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO che la Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro provvederà all'assegnazione con successivi provvedimenti dei fondi ai singoli Comuni dello stesso territorio - in attuazione di quanto previsto dall'art. 13 comma 1 della Legge Regionale n. 29/92 - in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno scolastico 2019/20, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%);

ACQUISITO il parere della competente Commissione consiliare, espresso nella seduta del 16 novembre 2021;

### **DELIBERA**

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- di adottare il “Piano annuale degli interventi per il diritto allo studio scolastico - Anno scolastico 2021/22” di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

- di destinare ai Comuni i fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 29/92 pari ad euro 8.300.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04 Programma 07 – Piano dei conti 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2021, da utilizzare in particolare per il servizio di mensa scolastica, di trasporto degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità, per la fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria e per l'acquisto di materiali e servizi idonei a garantire la didattica a distanza nell'eventualità di un peggioramento dell'emergenza sanitaria.

La Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, provvederà a tutti gli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa l'assegnazione, con successivi provvedimenti, dei fondi ai singoli Comuni dello stesso territorio - in attuazione di quanto previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. n. 29/92 - in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno scolastico 2019/20, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri: superficie territoriale (10%); popolazione residente (5%); popolazione residente in frazioni e case sparse (5%); popolazione residente in età scolare (30%); frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%); numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



(ALLEGATO A)

## **PIANO ANNUALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO – ANNO SCOLASTICO 2021/22**

### **INDICE**

#### **1. PREMESSA**

#### **2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

#### **3. AMBITI DI INTERVENTO**

#### **4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

#### **5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO**

#### **6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI**



## **1. PREMESSA**

Il Piano annuale per il Diritto allo Studio è lo strumento operativo con cui la Regione attua i fondamentali principi di eguaglianza e di garanzia del diritto all'istruzione di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione italiana.

Tale piano promuove, infatti, gli interventi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio e a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e socio-culturale che limitano la frequenza e impediscono l'assolvimento dell'obbligo scolastico in coerenza con le priorità fissate dalla strategia di Europa 2020 e con le nuove priorità identificate dal Consiglio e dalla Commissione dell'Unione Europea nella relazione congiunta del 23 novembre 2015, riconducibili al miglioramento delle competenze e delle prospettive occupazionali, alla creazione di contesti di apprendimento aperti, innovativi e digitali e alla valorizzazione dei principi fondamentali dell'uguaglianza, della non discriminazione e della cittadinanza attiva.

Con gli ultimi piani la Regione ha promosso l'adozione di efficaci misure a sostegno di azioni condivise per dare risposte concrete alle diverse problematiche rilevate nelle scuole.

Questo importante obiettivo trova puntuale conferma anche nel presente Piano il quale, in particolare provvederà a:

- garantire l'esercizio del diritto all'istruzione in tutto il territorio regionale;
- migliorare la qualità e l'efficacia del sistema dell'istruzione regionale;
- favorire l'attuazione di progetti di particolare valore educativo, sociale e culturale;
- sostenere e qualificare il processo di integrazione e la modalità didattica di tutti gli alunni e gli studenti con disabilità delle scuole di ogni ordine e grado.

## **2. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

L'attuale quadro normativo di riferimento, costituito dalla Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 (Norme per l'attuazione del diritto allo studio), prevede interventi destinati a superare definitivamente le condizioni di analfabetismo, a rendere effettivo il diritto allo studio e ad elevare il livello di scolarità nella prospettiva dell'educazione permanente e continua.

La Legge Regionale n. 29/1992, novellata dall'articolo 5 della Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 14 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1998), delega alle Province l'esercizio della maggior parte delle funzioni amministrative in essa previste e, in particolare, quelle in materia di ripartizione tra i Comuni dei fondi attribuiti per il diritto allo studio.

Tale sistema di gestione del Piano è stato superato dalle disposizioni regionali di attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) che hanno ricondotto in capo alla Regione le funzioni precedentemente delegate alle Province in materia di diritto allo studio. Pertanto, dall'anno scolastico 2016/2017 i soggetti istituzionali, oltre alla Regione, coinvolti nell'esercizio delle competenze e delle funzioni amministrative previste dalla Legge Regionale n. 29/92 sono unicamente i Comuni ed è ormai a regime il sistema di assegnazione ed erogazione delle risorse finanziarie direttamente a questi ultimi.



### **3. AMBITI DI INTERVENTO**

La programmazione in materia di diritto allo studio per l'anno scolastico 2021/22 individua, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, le seguenti priorità:

- destinazione dei fondi per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92;
- finanziamento degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio;

Tali priorità vengono individuate allo scopo di:

- garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio;
- rimuovere i fattori di emarginazione sociale, culturale ed economica;
- promuovere azioni di orientamento e accompagnamento per prevenire la dispersione e recuperare gli abbandoni;
- estendere le opportunità di trasporto agli allievi con disabilità del I ciclo;
- valorizzare la continuità didattica e formativa tra i vari segmenti della scuola;
- contribuire alla risoluzione di alcuni problemi quotidiani delle famiglie.

I finanziamenti degli interventi diretti regionali per il diritto allo studio e degli ulteriori interventi previsti al Titolo III, Capo II della Legge Regionale n. 29/92 saranno oggetto di successivi provvedimenti regionali.

Nell'eventualità che si verifichi un peggioramento dell'emergenza sanitaria tale da comportare nuovamente la sostituzione della didattica in presenza con quella a distanza il contributo assegnato potrà essere utilizzato dai Comuni per l'acquisto di materiali e servizi idonei a garantire la didattica a distanza in favore di Istituzioni scolastiche o utenti che ne siano sprovvisti.

### **4. RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI**

La Regione stanza in favore dei Comuni del Lazio per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della L.R. n. 29/92 la somma di euro 8.300.000,00 a valere sul capitolo U0000F11900 Missione 04 Programma 07 – Piano dei conti 1.04.01.02.000 – esercizio finanziario 2021.

La restante disponibilità economica sul medesimo capitolo verrà, invece, destinata a finanziare con successivi provvedimenti eventuali ulteriori interventi.

### **5. INDIRIZZI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE AI COMUNI PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DIRITTO ALLO STUDIO**

I Comuni destinano i fondi assegnati con il presente piano all'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art. 4 della L.R. n. 29/92 e, in particolare, al finanziamento:

- del servizio di mensa scolastica (art. 9 della L.R. n. 29/92),
- del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti le scuole del primo ciclo dando la priorità al trasporto degli alunni con disabilità (art. 10 della L.R. n. 29/92),
- della fornitura di libri di testo agli alunni della scuola primaria residenti nel proprio territorio (art. 7 della L.R. n. 29/92).



Per l'anno scolastico 2021/22 nell'eventualità che si verifichi un peggioramento dell'emergenza sanitaria tale da comportare nuovamente la sostituzione della didattica in presenza con quella a distanza i Comuni potranno destinare i fondi assegnati anche all'acquisto di materiali e servizi idonei a garantire la didattica a distanza.

## 6. CRITERIO DI RIPARTO DEI FONDI REGIONALI TRA I COMUNI

Il riparto del finanziamento complessivo tra i Comuni appartenenti al medesimo territorio provinciale o metropolitano per l'esercizio delle funzioni amministrative di cui all'art.4 della Legge Regionale n. 29/92 si basa sul parametro storico di riparto percentuale delle somme secondo il seguente schema:

Territorio	Parametro % storico di riparto	Importo
Territorio della Provincia di Frosinone	16,80%	€ 1.394.400,00
Territorio della Provincia di Latina	12,00%	€ 996.000,00
Territorio della Provincia di Rieti	11,00%	€ 913.000,00
Territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale	50,80%	€ 4.216.400,00
Territorio della Provincia di Viterbo	9,40%	€ 780.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>100,00 %</b>	<b>€ 8.300.000,00</b>

Ai fini del presente Piano e tenendo conto dei criteri previsti dall'art. 13 comma 1 della L.R. n. 29/92, tali somme vengono ripartite tra i singoli Comuni dello stesso territorio in base a due quote, una corrispondente al 50% della somma assegnata allo stesso titolo nell'anno 2020/21, l'altra calcolata in base ai seguenti criteri:

- superficie territoriale (10%);
- popolazione residente (5%);
- popolazione residente in frazioni e case sparse (5%);
- popolazione residente in età scolare (30%);
- frequentanti le scuole di ogni ordine e grado ubicate nel territorio comunale (25%);
- numero alunni disabili residenti del I ciclo (25%).

Con successivi provvedimenti la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro provvederà al riparto dei fondi tra i singoli Comuni di ciascun territorio provinciale e metropolitano e all'impegno delle risorse così calcolate in loro favore.

Ciascun Comune dovrà redigere il rendiconto delle spese sostenute per le attività svolte in materia di diritto allo studio sulla base di apposita modulistica e secondo criteri stabiliti da una successiva circolare regionale.



# Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 18 novembre 2021, n. 791

**Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Puglia per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotti dai Comuni della Provincia di Frosinone.**



**Oggetto:** Accordo tra la Regione Lazio e la Regione Puglia per la gestione dei rifiuti indifferenziati urbani prodotti dai Comuni della Provincia di Frosinone.

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e Impianti di Trattamento, Smaltimento e Recupero;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 recante “*Disciplina regionale per la gestione dei rifiuti*” e successive modifiche e integrazioni;

**PREMESSO** che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario;

**VISTA** la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, e la gerarchia prevista nella gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità di intervento:

- riduzione a monte dei rifiuti (prevenzione e ecodesign);
- riutilizzo;
- riciclo sottoforma di materia;
- recupero sotto forma di energia elettrica e/o termica;
- smaltimento in discarica;

**VISTA** la direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e la direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

**VISTA** la direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

**VISTO** il decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 recante “*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*”, come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*” e, in particolare, l'art. 7, comma 1 in base al quale “*I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Tale disposizione non si applica: a) ai rifiuti inerti il cui trattamento non sia tecnicamente fattibile; b) ai rifiuti il cui trattamento non contribuisce al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, riducendo la quantità dei rifiuti o i rischi per la salute umana e l'ambiente. La Regione autorizza gli impianti di discarica a ricevere senza trattamento rifiuti indicati nell'Allegato 8, ove siano rispettate le condizioni indicate al medesimo Allegato, quando ritenga che il trattamento non contribuisca al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, e salvo che non ritenga comunque necessario il trattamento al fine di conseguire un maggiore livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso. Le successive modifiche all'Allegato 8, adottate ai sensi dell'articolo 16-bis, assicurano che non venga*”



*pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla direttiva 2008/98/CE, in particolare per quanto riguarda la gerarchia dei rifiuti e l'aumento della preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio”;*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni concernente “*Norme in materia ambientale*” e, in particolare:

- l’art. 178, comma 1, in base al quale “*La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, ((nel rispetto del principio di concorrenza)) nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.*”;
- l’art. 182, comma 3, che sancisce il divieto di “*smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico-economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano*”;
- l’art. 182 -bis, comma 1, in base al quale “*Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.*”;

**VISTO** il Piano di Gestione dei Rifiuti nella Regione Lazio approvato ai sensi dell’articolo 7, comma 1, della legge regionale n. 27/1998 con deliberazione del Consiglio regionale 5 agosto 2020, n. 4;

**ATTESO** che la Società Ambiente Frosinone S.p.A. con nota prot. n. 510 del 10/11/2021, acquisita al prot. reg. n. 0918697 in pari data, ha richiesto l’attivazione di un accordo interregionale con la Regione Puglia per poter conferire rifiuti aventi codice EER 200301 per un quantitativo pari a 280 tonn./die di rifiuti urbani indifferenziati fino al 31 dicembre 2021, presso idonei impianti di trattamento della Regione Puglia;

**ATTESO** che la Regione Lazio pur avendo raggiunto l’autosufficienza in tema di impianti di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 20.03.01) prodotti nel territorio, non è in grado al momento di garantire la capacità impiantistica necessaria per il trattamento dei rifiuti dei Comuni della Provincia di Frosinone, a causa del blocco temporaneo per verifiche analitiche e manutenzione della linea di bioessiccazione dell’impianto della SAF spa di Colfelice e che pertanto potrebbero verificarsi criticità nella gestione dei rifiuti prodotti dai Comuni della Provincia di Frosinone;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 918750 del 10/11/2021 con la quale la Direzione Ciclo dei Rifiuti ha trasmesso alla Regione Puglia la richiesta della Società Ambiente Frosinone S.p.A. chiedendo l’attivazione dell’accordo;



**VISTA** la D.G.R. 1850 del 17/11/2021 con la quale la Regione Puglia assicura, alla Regione Lazio, il supporto richiesto, scongiurando l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione rifiuti urbani, consentendo il conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese ed individuati dall'Agenzia Territoriale della regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER), con conseguente smaltimento definitivo e recupero energetico che saranno invece svolti presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio con oneri e organizzazione logistica a carico della SAF spa;

**ATTESO** che i conferimenti avverranno a seguito degli accordi commerciali stipulati dai gestori;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere in accordo con la Regione Puglia, sulla base delle indicazioni contenute nella delibera n. 1850 del 17/11/2021, al conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301 prodotti nel territorio dei comuni della provincia di Frosinone;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in premessa che integralmente si richiamano,

- di provvedere in accordo con la Regione Puglia, sulla base delle indicazioni contenute nella delibera n. 1850 del 17/11/2021, al conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301, prodotti nel territorio dei comuni della provincia di Frosinone, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese ed individuati dall'AGER Puglia, con conseguente smaltimento definitivo e recupero energetico che saranno invece svolti presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio, con oneri e organizzazione logistica a carico della SAF spa.

La presente deliberazione viene trasmessa al Presidente della Regione Puglia, al Presidente della Provincia di Frosinone, alla SAF spa e al Prefetto di Frosinone.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



# Regione Lazio

## DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14046

**impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani.**



Oggetto: impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni, recante) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTO l’art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2021, n. 481 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale” al dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla montagna) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 2008, n. 20 (Disposizioni per il contenimento della spesa pubblica relativa agli organi delle comunità montane e per il riordino delle comunità montane di cui alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 “Legge sulla montagna”) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 3, commi da 126 a 138 bis, come da ultimo modificato dall’articolo 3, comma 11 della l.r. n. 25/2020, con il quale è stata disposta la soppressione delle comunità montane, trasformazione in unioni di comuni montani, disciplinata la relativa procedura, prevista la nomina dei commissari liquidatori;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 492 del 23 luglio 2019 recante “Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126, 127 e 127 bis della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Commissari straordinari liquidatori”;
- VISTO da ultimo, il decreto del Presidente della Regione n. T00053 del 15 marzo 2021, con il quale, tenuto conto anche delle modifiche apportate dall’ articolo 3, comma 11, della l.r. 25/2020, alla disciplina della liquidazione delle comunità montane introdotta dall’articolo 3, commi 126 e ss., della l.r. 17/2016, si è provveduto, tra l’altro, a nominare il sig. Giovanni Iorio commissario della XXI Comunità Montana “Monti Lepini Ausoni e Valliva”, con il compito di completare il processo di liquidazione e, contestualmente, assicurare il disbrigo degli affari correnti ai sensi dell’art. 3, cc. 127 e 129 della citata l.r. 17/2016;



DATO ATTO che, ai sensi del citato articolo 3 della l.r. 17/2016 e del decreto del Presidente della Regione n. T00053 del 15 marzo 2021:

- al commissario liquidatore è dovuta una indennità determinata nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionali;
- l'indennità di carica dei consiglieri regionali è fissata in euro 7.600,00 mensili lordi, e indicizzata annualmente sulla base della variazione del costo della vita accertato dall'ISTAT (ex art. 1, commi 3 e 11, della l.r. 4/2013), determinando pertanto una indennità per il commissario pari a euro 1.526,08 mensili lordi;
- l'incarico conferito decorre dal 18 marzo 2021, data di notifica del decreto medesimo tramite nota prot. n. 246486, e cessa alla data di insediamento degli organi della subentrante unione dei comuni montani;

VISTA la determinazione n. G06063 del 21 maggio 2021 con la quale, al fine di liquidare le indennità a favore dei commissari incaricati della trasformazione delle comunità montane è stata apportata una variazione al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, con conseguente imputazione delle somme necessarie sul capitolo di spesa U0000R47903, ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato 16 della l.r. n. 26/2020;

RITENUTO quindi di procedere all'impegno, in favore della XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva", dell'indennità complessivamente dovuta al commissario liquidatore per l'annualità in corso (dal 18 marzo 2021 al 31 dicembre 2021), pari ad euro 14.446,89;

RITENUTO altresì di procedere:

- alla liquidazione delle indennità dovute al commissario per il primo semestre di attività (dal 18 marzo 2021 al 17 settembre 2021), pari ad euro 9.156,48 a seguito della esecutività della presente determinazione;
- alla liquidazione dell'importo residuo dovuto per il periodo compreso tra il 18 settembre 2021 e il 31 dicembre 2021, pari ad euro 5.290,41, entro il 31 dicembre 2021;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di impegnare sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, la somma complessiva di euro 14.446,89 in favore della XXI Comunità Montana "Monti Lepini Ausoni e Valliva", quale indennità complessivamente dovuto al commissario straordinario nominato con decreto n. T00053 del 15 marzo 2021, per l'annualità in corso (dal 18 marzo 2021 al 31 dicembre 2021);
- di procedere:
  - alla liquidazione delle indennità dovute al Commissario per il primo semestre di attività (dal 18 marzo 2021 al 17 settembre 2021), pari ad euro 9.156,48 a seguito della esecutività della presente determinazione;
  - alla liquidazione dell'importo residuo dovuto per il periodo compreso tra il 18 settembre 2021 e il 31 dicembre 2021, pari ad euro 5.290,41, entro il 31 dicembre 2021;



- la XXI Comunità Montana “Monti Lepini Ausoni e Valliva” provvederà, successivamente, all’accredito delle spettanze in favore del commissario liquidatore.
- di dare atto che l’obbligazione giungerà a scadenza entro il corrente esercizio finanziario, secondo quanto riportato nei punti precedenti e nel piano di attuazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore regionale ad interim  
Marco Marafini



# Regione Lazio

## DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14047

**Impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani.**



Oggetto: impegno sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, della somma di euro 14.446,89 in favore della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni", per le spese relative alla indennità del commissario incaricato della trasformazione della Comunità Montana in Unione di Comuni montani.

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni, recante) e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 (Legge di stabilità regionale 2021);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023);
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;



- VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- VISTO l’art. 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2021, n. 481 con la quale è stato conferito l’incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali e personale” al dott. Marco Marafini, Direttore della Direzione regionale “Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio”;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali) e successive modifiche;
- VISTA la legge 31 gennaio 1994, n. 97 (Nuove disposizioni per le zone montane) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 (Legge sulla montagna) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 2008, n. 20 (Disposizioni per il contenimento della spesa pubblica relativa agli organi delle comunità montane e per il riordino delle comunità montane di cui alla legge regionale 22 giugno 1999, n. 9 “Legge sulla montagna”) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 3, commi da 126 a 138 bis, come da ultimo modificato dall’articolo 3, comma 11 della l.r. n. 25/2020, con il quale è stata disposta la soppressione delle comunità montane, trasformazione in unioni di comuni montani, disciplinata la relativa procedura, prevista la nomina dei commissari liquidatori;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 492 del 23 luglio 2019 recante “Trasformazione delle Comunità Montane del Lazio ex articolo 3, commi 126, 127 e 127 bis della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17. Commissari straordinari liquidatori”;
- VISTO da ultimo, il decreto del Presidente della Regione n. T00054 del 15 marzo 2021, con il quale, tenuto conto anche delle modifiche apportate dall’ articolo 3, comma 11, della l.r. 25/2020, alla disciplina della liquidazione delle comunità montane introdotta dall’articolo 3, commi 126 e ss., della l.r. 17/2016, si è provveduto, tra l’altro, a nominare il sig. Silvio Pietricola commissario della XXII Comunità Montana “degli Aurunci e Ausoni”, con il compito di completare il processo di liquidazione e, contestualmente, assicurare il disbrigo degli affari correnti ai sensi dell’art. 3, cc. 127 e 129 della citata l.r. 17/2016;



DATO ATTO che, ai sensi del citato articolo 3 della l.r. 17/2016 e del decreto del Presidente della Regione n. T00054 del 15 marzo 2021:

- al commissario liquidatore è dovuta una indennità determinata nella misura del 20 per cento dell'indennità di carica dei consiglieri regionali;
- l'indennità di carica dei consiglieri regionali è fissata in euro 7.600,00 mensili lordi, e indicizzata annualmente sulla base della variazione del costo della vita accertato dall'ISTAT (ex art. 1, commi 3 e 11, della l.r. 4/2013), determinando pertanto una indennità per il commissario pari a euro 1.526,08 mensili lordi;
- l'incarico conferito decorre dal 18 marzo 2021, data di notifica del decreto medesimo tramite nota prot. n. 246487, e cessa alla data di insediamento degli organi della subentrante unione dei comuni montani;

VISTA la determinazione n. G06063 del 21 maggio 2021 con la quale, al fine di liquidare le indennità a favore dei commissari incaricati della trasformazione delle comunità montane è stata apportata una variazione al bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, con conseguente imputazione delle somme necessarie sul capitolo di spesa U0000R47903, ricompreso nell'elenco delle spese obbligatorie di cui all'allegato 16 della l.r. n. 26/2020;

RITENUTO quindi di procedere all'impegno, in favore della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni", dell'indennità complessivamente dovuta al commissario liquidatore per l'annualità in corso (dal 18 marzo 2021 al 31 dicembre 2021), pari ad euro 14.446,89;

RITENUTO altresì di procedere:

- alla liquidazione delle indennità dovute al commissario per il primo semestre di attività (dal 18 marzo 2021 al 17 settembre 2021), pari ad euro 9.156,48 a seguito della esecutività della presente determinazione;
- alla liquidazione dell'importo residuo dovuto per il periodo compreso tra il 18 settembre 2021 e il 31 dicembre 2021, pari ad euro 5.290,41, entro il 31 dicembre 2021;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di impegnare sul capitolo U0000R47903 missione 09, programma 07, piano dei conti fino al IV livello 1.04.01.02 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021, la somma complessiva di euro 14.446,89 in favore della XXII Comunità Montana "degli Aurunci e Ausoni", quale indennità complessivamente dovuta al commissario straordinario nominato con decreto n. T00054 del 15 marzo 2021, per l'annualità in corso (dal 18 marzo 2021 al 31 dicembre 2021);
- di procedere:
  - alla liquidazione delle indennità dovute al Commissario per il primo semestre di attività (dal 18 marzo 2021 al 17 settembre 2021), pari ad euro 9.156,48 a seguito della esecutività della presente determinazione;
  - alla liquidazione dell'importo residuo dovuto per il periodo compreso tra il 18 settembre 2021 e il 31 dicembre 2021, pari ad euro 5.290,41, entro il 31 dicembre 2021;



- la XXII Comunità Montana “degli Aurunci e Ausoni” provvederà, successivamente, all’accredito delle spettanze in favore del commissario liquidatore.
- di dare atto che l’obbligazione giungerà a scadenza entro il corrente esercizio finanziario, secondo quanto riportato nei punti precedenti e nel piano di attuazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore regionale ad interim  
Marco Marafini



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Atto di Organizzazione 15 novembre 2021, n. G13994

**Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.**



**OGGETTO:** Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AFFARI ISTITUZIONALI E PERSONALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19 che disciplina le funzioni vicarie e gli incarichi *ad interim*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale "nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area, priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare *ad interim* la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro;

**VISTA** la determinazione n. G03701 del 6 aprile 2021 e la determinazione n. G10676 del 14 settembre 2021, con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

**CONSIDERATO** che l'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione Affari Istituzionali e Personale è attualmente priva di titolare;

**RAVVISATA** la necessità di procedere, per motivi organizzativi, ad affidare *ad interim* la responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale ad altro dirigente della Direzione stessa;

**RITENUTO** di affidare *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, la responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale al dirigente dell'Area "Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro", dott.ssa Marinella Crestini, in possesso di una pluriennale esperienza dirigenziale e della professionalità necessaria per lo svolgimento delle competenze connesse alla declaratoria dell'Area in oggetto;

**DATO ATTO** che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dalla dott.ssa Marinella Crestini, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;



**DATO ATTO** che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico;

### **D I S P O N E**

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano, di affidare *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, la responsabilità dell'Area "Provvedimenti disciplinari, anagrafe delle prestazioni e contenzioso del lavoro" della Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale, al dirigente dell'Area "Gestione degli istituti normativi e contrattuali del rapporto di lavoro", dott.ssa Marinella Crestini, dirigente regionale, con decorrenza dal 15 novembre 2021, per la durata di due mesi e, comunque, non oltre la data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Civile – Sezione Lavoro entro cinque anni dalla pubblicazione.

**IL DIRETTORE**  
Luigi Ferdinando Nazzaro



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Commissario Delegato per gli eventi meteorologici del 29 e 30 ottobre 2018

Decreto del Commissario Delegato 16 novembre 2021, n. R00442

**Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018". Contributi alle Aziende Agricole ai sensi dell'art. 3, comma 3, lett. b), dell'OCDPC 558/2018, liquidazione in favore di Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR).**





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

**Oggetto:** Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, concernente “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle Regioni: Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province di Trento e Bolzano colpito dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018”. Contributi alle Aziende Agricole ai sensi dell’art. 3, comma 3, lett. b), dell’OCDPC 558/2018, liquidazione in favore di Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR).

**IL DIRETTORE DELL’ AGENZIA REGIONALE  
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile”;
- gli artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale” del richiamato D. Lgs. n.1/2018;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l’organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l’incarico quinquennale di Direttore dell’“Agenzia regionale di protezione civile”;
- l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, con la quale il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi metereologici verificatesi nel territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018.





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

**PREMESSO** che nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità e, in particolare nella Provincia di Frosinone e nella Città di Terracina, ha causato tre vittime tra la popolazione;

**PRESO ATTO** che con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

**PRESO ATTO** che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi poi prorogato di altri 12 mesi, a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**CONSIDERATO** che con legge 159 del 27 novembre 2020, lo stato di emergenza dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018, relativo agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018, è prorogato di ulteriori dodici mesi senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**CONSIDERATO** che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dall'evento metereologico dei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché per la predisposizione, in base ai criteri e ai tempi stabiliti con la medesima Ordinanza, del "*Piano degli Interventi urgenti*", di cui all'art. 1, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile;

**PRESO ATTO** che:

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018 all'art. 3, comma 3 fissava nel limite massimo di € 20.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico per l'immediata ripresa delle attività produttive;
- il Commissario Delegato, al fine di dare attuazione alle attività di ricognizione dei fabbisogni finanziari e predisposizione dei Piani degli Interventi di propria competenza, con nota prot. U.0725545 del 16 novembre 2018 ha fornito apposite istruzioni operative agli Enti Locali, Provincie, Prefetture, Aziende S.p.A., Comuni, Comunità Montane e Strutture regionali interessate nella gestione degli interventi urgenti di protezione civile;





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

- a seguito della ricognizione del fabbisogno effettuata dal Comune di Ferentino (FR), il Sig. Bassani Pietro, in qualità di legale rappresentante dell'omonima Azienda Agricola C.F. OMISSIS ha presentato domanda di accesso al contributo, acquisita al protocollo n. 12605 del 10/06/2019;
- a seguito della comunicazione da parte delle Amministrazioni Comunali delle risultanze della predetta ricognizione dei fabbisogni, il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00037 del 05/03/2019, ha approvato il piano di riparto dei fondi, effettuato ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 3 comma 3 dell'Ordinanza 558/2018, quantificando i contributi riconoscibili per le attività produttive in complessivi € 6.198.479,29;
- con Decreto del Commissario n. R00068 del 19/04/2019 sono stati approvati, tra l'altro, gli avvisi per l'avvio delle procedure finalizzate alla raccolta delle richieste volte a riconoscere i finanziamenti alle attività produttive colpite dal maltempo ai sensi dell'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018;
- in base al Decreto R00068 sopra richiamato, i privati che nell'anno 2018 hanno già presentato domanda di accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, finalizzata alla individuazione del fabbisogno necessario, al fine di accedere al contributo di cui sopra, hanno dovuto confermare la propria istanza, utilizzando il modulo A2, o altrimenti comunicare ulteriori danni utilizzando il modulo B2, allegati al predetto Decreto R00068/2019;
- che il Comune di Ferentino (FR), in attuazione di quanto previsto nel Decreto R00068/2019, ha emesso apposito avviso al fine di consentire l'accesso alle misure di immediato sostegno al tessuto sociale ex art. 3, comma 3, lett. b) dell'Ordinanza n.558/2018, da parte di imprese, ditte o altri che, nell'anno 2018, avevano presentato domanda di accesso al contributo;
- che Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR), ha presentato domanda di conferma della richiesta di accesso al contributo, di cui all'art. 3 comma 3, lett. b) dell'Ordinanza 558/2018, acquisita con protocollo n. 12605 del 10/06/2019 dal Comune di Ferentino (FR);

**VISTO** l'art. 1 comma 2 della richiamata Ordinanza n. 558/2018, in base al quale per l'espletamento delle attività di protezione civile, il Commissario Delegato può avvalersi delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle Società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare Soggetti Attuatori che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

**VISTO** che, con il Decreto n. R00130 del 05/06/2019 il Commissario Delegato ha nominato Soggetto Attuatore, il Direttore pro tempore della Direzione Agricoltura promozione della filiera e





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

della cultura del cibo, caccia e pesca, con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate per i danni subiti dai titolari di attività agricole;

**CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Commissariale R00130 del 05/06/2019, il Soggetto Attuatore può avvalersi, quali Soggetti Istruttori, del supporto dei Comuni presso i quali sono siti gli immobili delle attività economiche e produttive per i quali è stato chiesto un contributo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 co. 3 lett. b) dell'OCDPC 558/2018 e agli artt. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, sia per l'espletamento delle attività istruttorie, attuative ed esecutive, sia per le verifiche in loco previste dalle linee guida approvate con Decreto Commissariale R000128 del 05/06/2019;

**DATO ATTO** che, con Decreto n. A000126 del 03/07/2019, il Soggetto Attuatore ha nominato il Comune di Ferentino (FR) quale Soggetto Istruttore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dalle attività economiche e produttive, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 comma 3, lett. b), dell'OCDPC n. 558/2018, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;

**VISTO** il Decreto n. A00128 del 05/03/2019, con le quali vengono emanate le Linee Guida Operative, per i Soggetti Attuatori, per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 3, comma 3 dell'OCDPC 558/2018 e dei finanziamenti di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019;

**PRESO ATTO** che

- il Soggetto Istruttore, ha approvato gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 558/2018, nonché nel rispetto di quanto previsto nei Decreti Commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e R00128 del 05/06/2019;
- il Soggetto Attuatore, con atto n. A00139 del 11/12/2019 e n. A00009 del 23/03/2020 ha approvato gli elenchi degli ammessi e non ammessi al contributo di cui sopra, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 558/2018;
- a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto al Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR), un importo pari ad € 8.129,80, previa rendicontazione;
- Il Commissario Delegato, con Decreto n. R00017 del 17/02/2020 e Decreto n. R00022 del 26/02/2020, ha preso atto degli elenchi approvati dal Soggetto Attuatore a seguito delle istruttorie effettuate dai Soggetti Istruttori, indicando altresì, che gli importi riconosciuti con il





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

suddetto decreto ai beneficiari sono da considerarsi provvisori e potrebbero non coincidere con quanto verrà effettivamente erogato agli stessi, come previsto dall'art. 4 comma 1 della OCDPC n. 601 del 1 agosto 2019, ai sensi del quale la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo;

- successivamente il Soggetto Istruttore in data 28/01/2021 in fase di audit in azienda ha comunicato al sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, l'ammissione al contributo;

**DATO ATTO CHE**, dalla documentazione giustificativa delle spese prodotta dal Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima sita nel Comune di Ferentino (FR), risultano costi sostenuti ammissibili per complessivi € 4.103,64 comprensivi delle prestazioni tecniche ed IVA e che pertanto, ai sensi dei criteri e delle percentuali di cui agli art. 4 e 5 del DPCM del 27/02/2019, il finanziamento riconoscibile è pari ad € 2.842,60;

**PRESO ATTO** del Decreto n. 9 del 29/01/2021 con il quale il Sindaco del Comune di Ferentino (FR), in qualità di Soggetto Istruttore, prende atto e approva la rendicontazione prodotta Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, riconoscendo un importo totale di spese ammissibili pari ad € 2.842,60 (duemilaottocentoquarantaduemila/60);

**PRESO ATTO che** il Comune di Ferentino ha dichiarato che tale documentazione relativa alla istruttoria eseguita e trasmessa al Comune stesso in data 29/01/2021 al Soggetto attuatore è conforme agli originali e che la stessa è a disposizione presso gli uffici comunali;

**CONSIDERATO** che, a seguito delle verifiche di cui sopra non sono state riscontrate irregolarità;

**DATO ATTO CHE** il Soggetto Attuatore:

- ha approvato la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta dal Soggetto Istruttore - Comune di Ferentino (FR), secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019;
- ha riconosciuto il contributo di € 2.842,60 in favore Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima;

**CONSIDERATO**, che con Decreto n. A00021 del 16/02/2021, il Soggetto Attuatore ha trasmesso al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, il provvedimento di approvazione della rendicontazione e la documentazione a corredo della domanda di finanziamento, comprensiva dei giustificativi di spesa, della comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e della documentazione tecnico-amministrativa;

**DATO ATTO** che dalla documentazione giustificativa delle spese prodotta Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, risultano costi sostenuti ammissibili per complessivi € 2.842,60;

**PRESO ATTO** del Decreto del Soggetto Attuatore n. A00021 del 16/02/2021, nel quale facendo riferimento al Decreto n. 9 del 29/01/2021 del Soggetto Istruttore/Comune di Ferentino (FR) ha riconosciuto Sig. Bassani Pietro, in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, il contributo di € 2.842,60;

**PRESO ATTO** che con il suindicato Decreto A00021 del 16/02/2021, il Soggetto Attuatore, ha richiesto la liquidazione dell'importo riconosciuto al Sig. Bassani Pietro, in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima pari ad € 2.842,60, per la successiva liquidazione al beneficiario;

**DARE ATTO** che, relativamente all'importo assegnato pari a € 8.129,80 risultano economie di spesa pari ad € 5.287,20;

**DECRETA**

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- di prendere atto della documentazione trasmessa a corredo della domanda di finanziamento in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza 558/2018 nonché nel rispetto di quanto previsto nei decreti commissariali n. R00068 del 19/04/2019 e n. R00128 del 05/06/2019 della rendicontazione prodotta dal Soggetto Attuatore - Direttore pro tempore della Direzione Agricoltura promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, con il Decreto n. A00021 del 16/02/2021;
- di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 2.842,60 (duemilaottocentoquarantaduemila/60) in favore Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, sul conto corrente dedicato secondo





PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE  
LAZIO

**COMMISSARIO DELEGATO  
PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI  
CALAMITOSI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI  
GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018  
(O.C.D.P.C. n. 558 del 15 Novembre 2018)**

quanto richiesto dal Soggetto Attuatore - Direttore pro tempore della Direzione Agricoltura promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca con Decreto A00021 del 16/02/2021;

- di dare atto, che al Sig. Bassani Pietro, C.F. OMISSIS in qualità di rappresentante legale della ditta/azienda omonima, viene riconosciuto il contributo di € 2.842,60, a fronte di € 8.129,80 e che a tal proposito ne deriva una economia di spesa pari ad € 5.287,20;
- di disporre l'imputazione del succitato importo di € 2.842,60 (duemilaottocentoquarantaduemila/60) sulla Contabilità Speciale n. 6104 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sulla pagina web dedicata all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/maltempoottobre2018/atti/>, anche a valere quale notifica agli interessati.

**IL DIRETTORE DELL'AGENZIA  
DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE LAZIO  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
Carmelo Tulumello**



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13950

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", C.F. 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia, snc - CAP 00029, nella posizione n 736.**



Oggetto: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell’Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", C.F. 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia, snc - CAP 00029, nella posizione n° 736.

#### IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore”, che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, “Codice della protezione civile” e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile, n. 5300 del 13 novembre 2012, concernente gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze in occasione di eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo, calamità naturali, catastrofi e altri eventi oggetto delle normative vigenti in materia;
- VISTA la legge regionale 01 febbraio 2008, n.1 “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente oggetto “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 avente oggetto “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, adottato con deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2014, n. 743 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la determinazione n. G16108 del 23.12.2020 come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;



- VISTA la delibera di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l'atto di organizzazione n. G00072 dell'8 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Massimiliano Severino l'incarico di Dirigente dell'Area di Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l'atto di organizzazione n. G08362 del 24 giugno 2021 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa "Amministrazione del sistema regionale di protezione civile" alla dott.ssa Veronica Tonda e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;
- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 18, recante "Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio", che ha abrogato il precedente regolamento regionale n.12 del 2017;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto "Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile", in base alla quale l'Agenzia regionale di protezione civile dispone la gestione informatizzata dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, "MGO" nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;
- CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l'informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l'iscrizione e la permanenza nell'Elenco territoriale;
- ATTESO che l'Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;
- RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;
- VISTA la richiesta d'iscrizione all'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", acquisita al prot. regionale n. 745257 del 21 settembre 2021;
- RITENUTO che, a seguito dell'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", nota prot.n. 807899 dell'8 ottobre 2021, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;



- CONSIDERATO l'attacco informatico al *data center* che ospita i sistemi informatici della Regione Lazio e che ha compromesso la funzionalità degli uffici regionali;
- VISTO il decreto legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", in particolare l'art.7, comma 1, il quale ha disposto la sospensione del computo di tutti i termini procedurali fino 15 settembre 2021";
- VISTA la legge regionale 11 agosto 2021, n. 14 "Disposizioni collegate alla legge di Stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali 12/08/2021", la quale, allo art. 95, comma 1, ha disposto la sospensione del computo di tutti i termini procedurali fino alla data del 1° ottobre 2021";
- CONSIDERATA la ripresa della efficienza dei servizi e delle applicazioni funzionali all'operatività degli uffici regionali e la cessazione della sospensione dei termini procedurali a far data dal 16 settembre 2021 (BURL n.89 del 14/09/2021);
- VISTA la nuova richiesta di iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell'Organizzazione di volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", acquisita al prot. regionale n. 884072 del 1 novembre 2021;
- CONSIDERATO che, dall'istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l'Organizzazione, denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", C.F. 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia snc CAP 00029, possiede i requisiti minimi per essere iscritta nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- RITENUTO possibile procedere, altresì, all'assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell'art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;
- DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal R.R. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di verifica, controllo e radiazione, l'Agenzia si riserva di procedere, successivamente all'iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7, r.r. 18/2019, alla verifica e all'eventuale correzione d'ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;
- RITENUTO pertanto che nulla osta all'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE", C.F. n., 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia, snc - CAP 00029, nella posizione n° 736 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione



- di iscrivere l'Organizzazione denominata "GRUPPO OPERATIVO PROTEZIONE AMBIENTALE" C.F. n. 94073000583, con sede legale in Vicovaro (RM), Via della Mola Vecchia, snc - CAP 00029, nella posizione n°736 dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- di assegnare alla predetta Organizzazione di Volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;
- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7 del r.r. n. 18/2019, alla verifica ed all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;
- che l'iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile consentirà di usufruire dei benefici normativi, nonché alla partecipazione ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità preposte;
- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del r.r. n. 18/2019, sarà verificato periodicamente da parte dell'Area "Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile" dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato all'Organizzazione di Volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

*Carmelo Tulumello*



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13951

**Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio - Iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV", C.F. 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, nella posizione n 749.**



Oggetto: Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio – Iscrizione dell’Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV", C.F. 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, nella posizione n° 749.

#### IL DIRETTORE DELL’AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;
- VISTO il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, “Codice del Terzo Settore”, che reca la nuova disciplina delle organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
- VISTO il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, “Codice della protezione civile” e successive modificazioni;
- VISTO l’art. 108 del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, che conferisce alle regioni le funzioni relative agli interventi per l’organizzazione e l’utilizzo del volontariato;
- VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri – Dipartimento della protezione civile, n. 5300 del 13 novembre 2012, concernente gli indirizzi operativi finalizzati ad assicurare l’unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato di protezione civile alle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze in occasione di eventi naturali o connessi con l’attività dell’uomo, calamità naturali, catastrofi e altri eventi oggetto delle normative vigenti in materia;
- VISTA la legge regionale 01 febbraio 2008, n.1 “Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell’articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti”;
- VISTA la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, avente oggetto “Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 avente oggetto “Regolamento di organizzazione dell’Agenzia regionale di protezione civile”, adottato con deliberazione di Giunta regionale 4 novembre 2014, n. 743 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la determinazione n. G16108 del 23.12.2020 come rettificata con determinazione n G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l’assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- VISTA la delibera di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021, con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello, l’incarico di Direttore dell’Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l’atto di organizzazione n. G00072 dell’8 gennaio 2020 con il quale è stato conferito all’Ing. Massimiliano Severino l’incarico di Dirigente dell’Area di Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile dell’Agenzia regionale di protezione civile;
- VISTO l’atto di organizzazione n. G08362 del 24 giugno 2021 con il quale è stata attribuita la Posizione Organizzativa “Amministrazione del sistema regionale di protezione civile” alla dott.ssa Veronica Tonda e che, pertanto, la stessa è responsabile del procedimento;



- VISTO il regolamento regionale 14 ottobre 2019 n. 18, recante “Disposizioni relative alla gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio”, che ha abrogato il precedente regolamento regionale n.12 del 2017;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G11703 del 05.09.2019 avente oggetto “Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile”, in base alla quale l’Agenzia regionale di protezione civile dispone la gestione informatizzata dell’Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile attraverso la piattaforma informatica, modulo di gestione delle organizzazioni, “MGO” nella quale sono riportate le specializzazioni delle Organizzazioni di volontariato, la classe e le relative risorse;
- CONSIDERATO che il citato r.r. n. 18/2019, oltre a prevederne l’informatizzazione, detta una nuova disciplina dei requisiti minimi che devono possedere le organizzazioni di volontariato per l’iscrizione e la permanenza nell’Elenco territoriale;
- ATTESO che l’Amministrazione regionale si avvale in modo continuo e costante delle organizzazioni di volontariato per le attività di previsione, prevenzione, emergenza e post-calamità riguardanti il territorio regionale, che operano nel Sistema integrato di protezione civile regionale con il coordinamento della Sala operativa regionale;
- RITENUTO pertanto che, anche in considerazione delle nuove potenzialità offerte dalla sua informatizzazione, la gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile, come la sua implementazione con nuovi e significativi dati, si configurano come attività dinamiche in continua evoluzione ed aggiornamento, alle quali si provvederà di volta in volta con adeguato atto amministrativo;
- VISTA la richiesta d’iscrizione all’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile presentata dal legale rappresentante dell’Organizzazione di Volontariato denominata “NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV”, acquisita al prot. regionale n. 736636 del 20 settembre 2021;
- RITENUTO che, a seguito dell’istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, sono state chieste all’Organizzazione di Volontariato denominata “NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV”, nota prot.n. 808324 dell’8 ottobre 2021, le integrazioni documentali necessarie ad ottemperare alle disposizioni del r.r. n.18/2019;
- VISTA la nuova richiesta di iscrizione nell’Elenco territoriale delle organizzazioni di Volontariato di protezione civile, presentata dal legale rappresentante dell’Organizzazione di volontariato denominata “NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV”, acquisita al prot. regionale n. 912759 del 9 novembre 2021;
- CONSIDERATO che, dall’istruttoria della suddetta domanda di iscrizione, risulta che l’Organizzazione, denominata "NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV", C.F. 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, possiede i requisiti minimi per essere iscritta nell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- RITENUTO possibile procedere, altresì, all’assegnazione della classe secondo i criteri indicati nell’art. 5 del regolamento regionale n. 18/2019 e che la stessa sarà visibile sulla piattaforma MGO e potrà subire modifiche in caso di variazioni dei dati relativi ai criteri sopra richiamati;
- DATO ATTO che, fermo restando le azioni di gestione dell’Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile previste dal R.R. n. 18/2019, in particolare quelle in tema di verifica, controllo e radiazione, l’Agenzia si riserva di procedere, successivamente all’iscrizione e anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7, r.r. 18/2019, alla verifica e all’eventuale correzione d’ufficio dei dati presenti nella piattaforma MGO, previa comunicazione al legale rappresentante;



RITENUTO pertanto che nulla osta all'iscrizione dell'Organizzazione di Volontariato denominata "NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X - ODV", C.F. n., 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, nella posizione n° 749 dell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;

#### DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione

- di iscrivere l'Organizzazione denominata " NUCLEO OPERATIVO SOCCORSO X – ODV" C.F. n. 96483080584, con sede legale in Roma (RM), Via Francesco Suriano, 67 - CAP 00125, nella posizione n°749 dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- di assegnare alla predetta Organizzazione di Volontariato la classe come visibile sulla piattaforma MGO, che potrà subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;
- di procedere, successivamente all'iscrizione ed anche al di fuori delle verifiche periodiche ex art. 7 del r.r. n. 18/2019, alla verifica ed all'eventuale correzione d'ufficio, previa comunicazione al legale rappresentate, dei dati riguardanti gli elementi soggetti a variazione dinamica, comunque nei limiti imposti dal regolamento;
- che l'iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile consentirà di usufruire dei benefici normativi, nonché alla partecipazione ad attività di formazione teorico-pratica, previa autorizzazione da parte delle autorità preposte;
- che il possesso dei requisiti di idoneità tecnico-operativa necessari per il mantenimento dell'iscrizione nell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, a norma del r.r. n. 18/2019, sarà verificato periodicamente da parte dell'Area "Organizzazione del Sistema regionale di protezione civile" dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di stabilire che la presente determinazione di iscrizione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL);
- di stabilire che l'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio, aggiornato con la presente variazione, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato all' Organizzazione di Volontariato e al Comune ove la stessa ha sede legale, affinché il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, disponga di un quadro completo e costantemente aggiornato delle potenzialità del volontariato di protezione civile disponibili sul territorio di competenza.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

*Carmelo Tulumello*



# Regione Lazio

## DIREZIONE AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14053

**Regolamento Regionale 14 ottobre 2019 n. 18. Adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed ai requisiti specifici, nonché attribuzione della classe alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale. Diciottesimo gruppo - assegnazione d'ufficio.**



Oggetto: Regolamento Regionale 14 ottobre 2019 n. 18. Adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed ai requisiti specifici, nonché attribuzione della classe alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale. Diciottesimo gruppo – assegnazione d'ufficio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

VISTA	la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1;
VISTA	la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
VISTO	il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;
VISTA	la Legge Regionale 01 febbraio 2008, n.1 "Norme generali relative alle agenzie regionali istituite ai sensi dell'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio. Disposizioni transitorie relative al riordino degli enti pubblici dipendenti";
VISTA	la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile", e di questa in particolare l'art.19, che istituisce l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, quale unità amministrativa preposta allo svolgimento di attività tecnico-operative di coordinamento, di controllo e di vigilanza in materia di protezione civile, nell'ambito delle funzioni di competenza regionale previste dall'art. 5 della medesima legge;
VISTO	il Regolamento regionale 10 novembre 2014, n. 25 e successive modificazioni concernente "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile";
VISTO	il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 concernente "Codice del Terzo Settore" e successive modificazioni, che reca la nuova disciplina delle Organizzazioni di volontariato, ivi incluse quelle di protezione civile;
VISTO	il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della Protezione civile" e successive modificazioni;
VISTO	il Regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18, pubblicato sul B.U.R.L. n. 84 del 17 ottobre 2020, recante "Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'Elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)";
VISTA	la determinazione n. G11703 del 5 settembre 2019 che ha stabilito le "Modalità di iscrizione e gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile", in base alla quale l'Agenzia regionale di Protezione Civile dispone la gestione informatizzata dell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione Civile attraverso la piattaforma informatica Modulo di Gestione delle



	Organizzazioni "MGO", nella quale sono riportate le specializzazioni dalle Organizzazioni di volontariato e le relative risorse disponibili;
VISTO	il Regolamento regionale 7 agosto 2015, n. 9 "Misure a favore delle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile" e successive modificazioni;
VISTA	la Deliberazione di Giunta regionale n. 753 del 9 novembre 2021 con la quale è stato conferito al dott. Carmelo Tulumello l'incarico quinquennale di Direttore dell'"Agenzia regionale di protezione civile";
VISTO	l'Atto di Organizzazione n. G00072 dell'8 gennaio 2020, con il quale è stato conferito all'ing. Massimiliano Severino l'incarico di dirigente dell'Area Organizzazione del Sistema Regionale di Protezione Civile dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
VISTA	la determinazione n. G16108 del 23.12.2020, come rettificata con determinazione n. G01803 del 22.02.2021, con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Agenzia Regionale di Protezione Civile;
VISTO	l'art. 12, comma 3 del Regolamento Regionale 18/2019 nel quale venivano individuati n. 120 giorni per la presentazione di istanza di iscrizione ad una delle classi individuate nell'art. 5 dello stesso Regolamento;
VISTA	la determinazione n. G02145 del 28.02.2020 con la quale il termine per l'adeguamento delle OdV e dei Coordinamenti iscritti all'Elenco territoriale a quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 18/2019 veniva individuato con scadenza 5 giugno 2020;
VISTO	il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ed in particolare l'articolo 103, comma 1 che prevede che "Ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio, pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 aprile 2020 [...]";
VISTO	il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", ed in particolare l'articolo 37 che prevede che "1. Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell'articolo 103 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 è prorogato al 15 maggio 2020";
CONSIDERATO	pertanto che per effetto del combinato disposto dell'art.103, comma 1 del D.L. n.18/2020 e dell'art.37, comma 1 del D.L. n. 23/2020, il termine per procedere alla conferma dell'iscrizione nell'Elenco territoriale, di cui all'art.12, comma 3 del RR n.18/2019, risultava differito al 26 agosto 2020;
RILEVATO	che lo stesso legislatore, nell'introdurre proroghe ai diversi termini del procedimento amministrativo, ha riconosciuto la necessità di non gravare i



- destinatari dei termini stessi con adempimenti resi difficoltosi dal contesto emergenziale in atto;
- CONSIDERATO altresì, che sulla base delle disposizioni sopra ricordate, il suindicato termine di scadenza sarebbe ricaduto all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi dichiarato a livello regionale, durante il quale le Organizzazioni di Volontariato ed i Coordinamenti Territoriali già iscritti nell'Elenco Territoriale della Regione Lazio forniscono il maggior contributo, a livello regionale, alle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- VISTA pertanto la D.G.R. 19 giugno 2020 n.376 recante "*Adozione del Regolamento regionale concernente "Disposizioni transitorie per l'applicazione del regolamento regionale 14 ottobre 2019, n.18 recante "Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)", emanato al fine di garantire certezza alle situazioni giuridiche connesse all'applicazione del predetto Regolamento regionale n.18/2019, a seguito dello stato di emergenza COVID-19 e tenuto conto di quanto previsto dai predetti articoli 103 del decreto-legge n. 18/2020 e 37 del decreto-legge n. 23/2020*
- VISTO il Regolamento regionale 24 giugno 2020 n. 17 recante "*Disposizioni transitorie per l'applicazione del regolamento regionale 14 ottobre 2019, n. 18 recante "Requisiti per l'iscrizione e modalità di gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di protezione civile della Regione Lazio. Abrogazione del regolamento regionale 21 aprile 2017, n. 12 (Disposizioni relative alla gestione dell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio)" con il quale all'art.2, comma 1, lett. a) il termine di prima attuazione di cui all'articolo 12, comma 3 del Regolamento regionale n. 18/2019 è stato differito al 28 febbraio 2021;*
- CONSIDERATO che le OdV e i Coordinamenti iscritti devono presentare apposita domanda di aggiornamento classe e sezioni specialistiche, ai fini dell'adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa e ai requisiti specifici del predetto regolamento, utilizzando la piattaforma di gestione MGO per la creazione dell'apposito file da inviare via PEC all'Agenzia;
- VISTE le domande di aggiornamento classi e sezione specialistiche pervenute alla data odierna;
- CONSIDERATI i successivi controlli effettuati sulle domande di aggiornamento pervenute e verificata la congruità con quanto disposto dal Regolamento regionale n. 18/2019 in ordine ai requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa e ai requisiti specifici;
- VISTE le precedenti Determinazioni con le quali si è provveduto all'assegnazione della classe per i primi gruppi per un totale di n. 441 Organizzazioni di Volontariato iscritte all'elenco territoriale;
- CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del Regolamento Regionale 18/2019, alle Organizzazioni di Volontariato che hanno presentato richiesta di



aggiornamento oltre la scadenza fissata alle 23.59 del 1° marzo 2021, viene assegnata la classe d'ufficio, come riportato nell'Allegato A alla presente determinazione;

- CONSIDERATO** che è pertanto possibile procedere all'assegnazione d'ufficio della classe e alla conferma di iscrizione alle sezioni specialistiche per il diciottesimo gruppo di Organizzazioni di Volontariato già iscritte nell'Elenco territoriale delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio;
- VISTO** che l'assegnazione della classe dipende dal numero di volontari operativi, dalla disponibilità operativa, dall'iscrizione alle sezioni specialistiche, dal possesso di specifiche risorse e attrezzature secondo i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento regionale n. 18/2019 e pertanto, la classe assegnata potrà subire modifiche in caso di variazioni dei suddetti dati;
- VISTO** che nella Determinazione n. G01692 del 18 febbraio 2021 è stato nominato Responsabile del procedimento il dott. Stefano Ancilli;

### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che sono parte integrante e sostanziale del presente Atto,

1. di dare atto che l'assegnazione della classe dipende dal numero di volontari operativi, dalla disponibilità operativa, dall'iscrizione alle sezioni specialistiche, dal possesso di specifiche risorse e attrezzature secondo i criteri indicati all'art. 5 del Regolamento regionale n.18/2019;
2. che la classe può subire modifiche in caso di variazioni nei dati che l'hanno determinata;
3. di dare atto che sono state verificate n. 11 domande di aggiornamento tra quelle pervenute oltre la data di scadenza fissata alle 23.59 del 1° marzo 2021;
4. che le OdV riportate nell'allegato A, parte integrante del presente atto, come risultante dall'istruttoria effettuata, hanno adeguato i propri requisiti minimi di idoneità tecnico-operativa ed i propri requisiti specifici secondo quanto previsto dal predetto Regolamento regionale, inviando richiesta di aggiornamento oltre la scadenza fissata alle 23.59 del 1° marzo 2021;
5. che alle predette OdV viene pertanto assegnata d'ufficio la corrispondente classe, come visibile sulla piattaforma MGO;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Lazio e sul sito istituzionale della Regione;
7. di prevedere che la pubblicazione di cui al precedente punto abbia valore di notifica per tutti gli interessati.



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni.

IL DIRETTORE

Carmelo Tulumello



ALLEGATO A	Regolamento Regionale 14 ottobre 2019 n. 18. Adeguamento ai requisiti minimi di idoneità tecnicooperativa ed ai requisiti specifici, nonché attribuzione della classe alle Organizzazioni di Volontariato di protezione civile iscritte all'Elenco Territoriale regionale. Diciottesimo gruppo (assegnazione d'ufficio ai sensi dell'art. 12 comma 4)
<b>N. ELENCO TERRITORIALE</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>
9	VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE MORLUPO
37	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI FORMELLO
67	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RIGNANO FLAMINIO
96	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI RIPI
232	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ROMA - CASTEL GIUBILEO
235	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI GAVIGNANO
455	ORGANIZZAZIONE EUROPEA VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS ACUTO
529	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI COLLEGIOVE
533	GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CANEPINA
544	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FROSINONE
582	UNIONE DEI COMUNI DEL LACERNO E DEL FIBRENO



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 9 novembre 2021, n. G13692

**REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA OP AGRIITALIA DI TERRACINA (LT) COD IT 460.**



OGGETTO: REG. (UE) N. 1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N. 2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N. 2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELLA OP AGRITALIA DI TERRACINA (LT) COD IT 460.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 “che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 “recante deroga in relazione all’anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell’ambito della politica agricola comune” in particolare l’articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operative;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l’anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”;

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 77 protocollo n. 0054544 del 03 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;



VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2018 – 2022, inviata alla Regione Lazio in data 15/09/2021 dalla Organizzazione di Produttori AGRI ITALIA di TERRACINA (LT) COD IT 460 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0720869 del 15/09/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 3603 del 23 dicembre 2009 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA AGRI ITALIA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00536 del 18 gennaio 2018 con cui è stato approvato il programma operativo 2018 - 2020 della OP AGRI ITALIA di TERRACINA (LT) COD IT 460 e della successiva rettifica G 03296 del 19 marzo 2018;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00026 del 07 gennaio 2021 con cui è stato approvato il prolungamento del programma operativo 2018-2020 della OP AGRIITALIA di Terracina (LT) COD IT 460 al 2022 ed è stata approvata l'annualità 2021 del programma opwerativo;

VERIFICATA la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo;



VERIFICATA la situazione attuale della OP AGRI ITALIA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;

ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP AGRI ITALIA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

VISTO il verbale AGRITALIA /1, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 dell'OP AGRI ITALIA di TERRACINA (LT) COD IT 460;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo viene approvata con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP AGRI ITALIA di TERRACINA (LT) COD IT 460 si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del medesimo programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che le azioni proposte sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;

CONSIDERATO che la OP AGRI ITALIA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo rispetta, con le modifiche e le prescrizioni riportate nella relazione allegata, tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE)



n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica in corso d'anno del 2021 del programma operativo è stata approvata dall'assemblea dei soci nella riunione del 08 settembre 2021 di cui la OP ha inviato alla Regione Lazio il verbale con l'elenco dei presenti e le firme di presenza;

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, in ottemperanza all'articolo 154, paragrafo 1, lettera d), del regolamento (UE) n. 1308/2013, la OP ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VERIFICATO che è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;

CONSTATATA la conformità, della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 al Reg. (UE) n. 1308/2013, come modificato dal Reg. (UE) 2020/2220 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021, del programma operativo presentata dalla OP AGRI ITALIA, con sede legale in TERRACINA (LT), è conforme con le modifiche e le prescrizioni riportate, alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 689.300,87 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2021 pari all' 8,14% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.469.467,84 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 13.786,01 per le spese generali e l'importo di Euro 344.650,44 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 6.893,01 per le spese generali;

## **DETERMINA**

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2018-2022 della OP AGRI ITALIA CF 01669040592 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione



sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del Programma Operativo della OP AGRI ITALIA" allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 689.300,87 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento dell'annualità 2021 pari all' 8,14% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 8.469.467,84 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 13.786,01 per le spese generali;

Euro 344.650,44 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP AGRI ITALIA CF 01669040592 con sede legale in TERRACINA (LT) COD IT 460 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 6.893,01 per le spese generali;

Di approvare la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare MIPAAF n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2021 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Dott. Ing. Mauro LASAGNA





DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 2

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITA' 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2018 - 2022 DELLA ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI AGRICOLI ITALIA DI TERRACINA (LT) COD IT 460

- Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Processi di qualificazione, valorizzazione e multifunzionalità, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1<sup>a</sup> fascia per la medesima Area con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche in corso d'anno dei programmi operativi e quindi anche la modifica in corso d'anno del programma operativo presentato dalla OP AGRITALIA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata
- Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021;
- Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2021".
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi.
- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico "Allegato A" – "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";
- Vista la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 "Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli" con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 77 protocollo ORTAB n. 0054544 del 03 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il "Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)" Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo", in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative);



- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 "Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l'esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore";
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;
- Vista la domanda di approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del proprio programma operativo 2018 – 2022, inviata in data 15 settembre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 15 settembre 2021 con protocollo numero 0720869, presentata dalla organizzazione di produttori AGRI ITALIA COD IT 460 P.IVA e C.F 01669040592, con sede legale e operativa in TERRACINA (LT) Via Pontina, km 99,500, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 3603 del 23 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n. 1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti lattuga a cappuccio (NC 0705 11 00 00) con Determinazione Dirigenziale n. C 18494 del 22 dicembre 2014, esteso ulteriormente il riconoscimento a cavoli rapa e altri prodotti commestibili del genere Brassica (NC 0704 90 90) con Determinazione Dirigenziale n. G00334 del 12 gennaio 2018;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP AGRI ITALIA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;
- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica in corso d'anno del programma operativo;
- Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2018 - 2022 inoltrata con nota protocollo n 0748471 del 22 settembre 2021;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 04 dicembre 2020 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0893273 del 03 novembre 2020;

Considerato che la modifica in corso d'anno 2021 del programma operativo della OP AGRITALIA di Terracina (LT) COD IT 460 consiste nel:

#### **OBIETTIVO 1. MISURA 3.1. AZIONE A.1.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 154.000,00 per l'acquisto di un vacuum cooler in quanto la macchina non presenta le caratteristiche idonee al trattamento del prodotto principale (ravanelli) della OP.

#### **OBIETTIVO 1. MISURA 3.1. AZIONE A.1.**

\_\_Inserire la spesa di Euro 137.000,00 per l'acquisto di una macchina per il lavaggio dei ravanelli al fine di migliorare la sicurezza alimentare dei prodotti sia da un punto di vista della pulizia che della freschezza; Più precisa e tecnicamente accettabile è la descrizione della relazione del tecnico terzo indipendente iscritto ad una albo professionale, che indica come la suddetta linea di lavaggio sia di ultima generazione, con una capacità lavorativa di 20.000/30.000 mazzi / ora, ne specifica il funzionamento e evidenzia l'importanza di tale acquisto in relazione al fatto che il ravanello sia uno dei prodotti di spicco della Op Agriitalia e che si potranno avere notevoli vantaggi sia in termini di riduzione dei costi che di qualità dl prodotto e sia in termini di risparmio idrico.

Si riportano i dati del prodotto lavorato dichiarato dalla OP per l'annualità 2019



prodotto	ha	conferimenti	tonnellate commercializzate	totale prodotto commercializzato
Ravanelli	192,56	3.582.761,02 €	5.776,83	4.888.364,78 €
cocomero	78,65	1.676.158,36 €	6.291,74	2.105.848,33 €
lattuga a cappuccio	40,45	1.233.648,48 €	1.213,38	1.559.712,62 €
cavoli rapa	8,48	330.758,64 €	381,71	397.353,02 €
<b>totale</b>	<b>320,14</b>	<b>6.823.326,50 €</b>	<b>13.663,66</b>	<b>8.951.278,75 €</b>

da cui si evince che effettivamente la spesa per l'acquisto della linea di lavaggio per ravanelli sia, dal punto di vista della coerenza tecnica, giustificata.

**OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.3. INTERVENTO A.3.7.**

\_\_Aumentare la spesa per i teli pluriennali per la copertura delle serre da Euro 95.568,00 ad Euro 156.604,32 in quanto anche con l'ausilio del tecnico di campagna la OP ha valutato che diversi teli pluriennali per la copertura delle serre non erano più in buono stato e quindi da sostituire.

**OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.6.**

\_\_Aumentare la spesa per i bins da Euro 46.800,00 ad Euro 50.000,00 a causa dell'aumentato costo del prezzo del petrolio.

**OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.3. INTERVENTO C.3.8.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 5.000,00 per il tessuto non tessuto in quanto a seguito dell'approvazione della circolare Dipartimentale MIPAAF n. 115873 del 10 marzo 2021 e della circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06/07/2021 tale tipologia di spesa non è più ammissibile per ottenere aiuti con i programmi operativi.

**OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.4.**

\_\_Aumentare la spesa per le analisi multiresiduali da Euro 9.964,00 ad Euro 20.000,00 in quanto si prevede di effettuare ulteriori analisi in quanto, a seguito di maggiori richieste di mercato, è stato necessario rivedere i piani colturali, prevedendo un incremento delle superfici coltivate a ravanello.

**OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.5. INTERVENTO C.5.1.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 9.000,00 per il tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Talano Daniele) a seguito della riorganizzazione interna del personale.

**OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.5. INTERVENTO C.5.2.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 10.695,00 per il tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Alla Gainmarco) a seguito della riorganizzazione interna del personale.

**OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.7.**

\_\_Inserire la spesa di DEuro 1.400,00 per prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità standard commerciali standard IFS Food (SIA) per valorizzare il proprio sistema di lavorazione.

**OBIETTIVO 5. MISURA 4. AZIONE C.2.**

\_\_Inserire la spesa di Euro 5.000,00 per servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione - progetto TERiduCO

**OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.1.**

\_\_Ridurre la spesa per i teli pacciamanti tradizionali da Euro 5.000,00 ad Euro 2.452,44 a causa della diminuzione dei soci che hanno utilizzato tale tecnica perché i suddetti teli risultano più difficili da smaltire;

**OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.2.**

\_\_Aumentare la spesa per l'utilizzo di teli pacciamanti biodegradabili da Euro 5.000,00 ad Euro 36.477,14 a causa dell'aumentato numero di soci che intendono utilizzare tale tecnica.

**OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.3.**

\_\_Aumentare la spesa per l'utilizzo dei teli per la solarizzazione da Euro 44.995,86 ad Euro 66.980,96.

**OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.5.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 29.995,60 per l'impiego di bacillus subtilis poiché con l'approvazione della circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06/07/2021 tale tecnica è consentita solo per le colture in serra mentre i soci della OP intendevano utilizzarla per le colture in pieno campo.



Eliminare la spesa di Euro 30.000,00 per l'impiego del bacillus amyloliquefaciens poichè con l'approvazione della circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06/07/2021 tale tecnica è consentita solo per le colture in serra mentre i soci della OP intendevano utilizzarla per le colture in pieno campo.

Eliminare la spesa di Euro 29.996,00 per l'impiego di trichoderma poichè con l'approvazione della circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06/07/2021 tale tecnica è consentita solo per le colture in serra mentre i soci della OP intendevano utilizzarla per le colture in pieno campo.

- Considerato che gli obiettivi generali che la OP AGRI ITALIA si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno 2021 del programma operativo 2018-2022, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e), punto iv), del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;
- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e dalla normativa regionale;
- Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;
- **Considerato che la OP AGRI ITALIA dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 77 del 03 agosto 2021 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che i criteri di complementarietà e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**

**Considerato che per la spesa di Euro 50.000,00 per l'acquisto di bins articolo 1091F per il trasporto del prodotto dalle aziende al centro di lavorazione, ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, tali bins devono riportare la scritta indelebile "OP AGRITALIA Reg. 2017/891 anno 2021";**

**Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**

- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la OP AGRI ITALIA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.**



- Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di non esternalizzare le attività della OP;
- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:
  - la presenza di tre preventivi;
  - la scelta del preventivo con il costo più basso;
  - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi.
  - La presenza di una relazione di un tecnico terzo indipendente iscritto ad un albo professionale che metta in risalto le caratteristiche della macchina in particolare quelle innovative e la congruità del prezzo.
  - Quando possibile confronto con macchine identiche acquistate da altre OP.
- Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;

Considerato che, la OP AGRI ITALIA ha adeguato il proprio statuto indicando almeno una delle attività indicate dall'art. 152, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1308/2013;

Considerato che le spese generali superano la percentuale del 2% rispetto al fondo di esercizio (2,000023%) e pertanto devono essere ridotte da Euro 13.786,18 ad Euro 13.786,01

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio viene ridotto da Euro 658.301,04 ad Euro 689.300,87

- **CONSIDERATO** che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.

Roma, 08/11/2021

Il Responsabile del Procedimento  
Dr Paolo PEPE

Visto  
Il Dirigente dell'Area  
Dr. Amadio LANCIA



Tabella A Schema di sintesi della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 della OP AGRITALIA di Terracina (LT) COD IT 460

AGRITALIA	TABELLA A								
				Annualità 2021			modifica in corso d'anno 2021		
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
vacuum cooler	1	3.1.	A1	€ 154.000,00		€ 154.000,00	0,00 €		0,00 €
macchina per lavaggio ravanelli	1	3.1.	A2				137.100,00 €		137.100,00 €
	1	3.1.	A2						
	1	3.1.	A2						
	1	3.1.	A2						
acquisto carrello elevatore	1	3.1.	A6	€ 40.000,00		€ 40.000,00	40.000,00 €		40.000,00 €
acquisto transpallet	1	3.1.	A6	€ 9.500,00		€ 9.500,00	9.500,00 €		9.500,00 €
	Totale 3.1.A			€ 203.500,00		€ 203.500,00	186.600,00 €		186.600,00 €
	Totale 3.1.B								
	Totale 3.1.C								
	Totale Mis 3.1.			€ 203.500,00		€ 203.500,00	186.600,00 €		186.600,00 €
	Totale Ob 1			€ 203.500,00		€ 203.500,00	186.600,00 €		186.600,00 €
	tot Mis 3.2.C.								
	Totale Ob. 2								
teli per copertura serre pluriennali	3	1	A.3.7.	€ 95.611,44		€ 95.568,00	156.604,32 €		156.604,32 €
Acquisto bins mm 1200X1000X760	3	1	A.6.	€ 46.800,00		€ 46.800,00	50.000,00 €		50.000,00 €
		tot. 1.A.		€ 142.411,44		€ 142.368,00	206.604,32 €		206.604,32 €
	3	tot. 1.B.							
		tot Mis 1.		€ 142.411,44		€ 142.368,00	206.604,32 €		206.604,32 €
		tot 2.A.							
	3	tot 2.B.							
tessuto non tessuto	3	2.	C.3.8.	€ 5.000,00		€ 5.000,00	0,00 €		0,00 €
	3	2.	C.3.9.						
analisi multiresiduali	3	2.	C.4.	€ 10.000,00		€ 9.964,00	20.000,00 €		20.000,00 €
tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo (Talano Daniele)	3	2.	C.5.1.	€ 9.000,00		€ 9.000,00	0,00 €		0,00 €
Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata (Alla Gainmarco)	3	2.	C.5.2.	€ 10.695,00		€ 10.695,00	0,00 €		0,00 €
	3	2.	C.6.						
spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità standard commerciali (SIA)	3	2.	C.7.				1.400,00 €		1.400,00 €
		tot 2.C.		€ 34.695,00		€ 34.659,00	21.400,00 €		21.400,00 €
		tot Mis 2.		€ 34.695,00		€ 34.659,00	21.400,00 €		21.400,00 €
	Totale Ob 3			€ 177.106,44		€ 177.027,00	228.004,32 €		228.004,32 €



		tot 6.A					
		tot 6.B					
		<u>tot 6.C.</u>					
		<u>tot Mis 6.</u>					
		Totale ob. 4					
		tot 4.A					
		tot 4.B.					
Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di attività di ricerca e sperimentazione progetto TERiduCO	5	4	C.2.	€ 5.000,00	€ 0,00	5.000,00 €	5.000,00 €
		Totale 4.C.		€ 5.000,00	€ 0,00	5.000,00 €	5.000,00 €
		<u>Totale Mis 4.</u>		<u>€ 5.000,00</u>	<u>€ 0,00</u>	<u>5.000,00 €</u>	<u>5.000,00 €</u>
		Totale 5.2					
		Totale ob. 5		€ 5.000,00	€ 0,00	5.000,00 €	5.000,00 €
		totale 7.A.					
		Totale 7.B.					
	6	7	C				
	6	7	C.1.				
teli pacciamanti tradizionali	6	7	C.1.1.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	2.452,44 €	2.452,44 €
teli pacciamanti biodegradabili	6	7	C.1.2.	€ 5.000,00	€ 5.000,00	36.477,14 €	36.477,14 €
teli per solarizzazione	6	7	C.1.3.	€ 45.000,00	€ 44.995,86	66.980,96 €	66.980,96 €
	6	7	C.1.4.				
impiego di bacillus subtilis	6	7	C.1.5.	€ 30.000,00	€ 29.995,60	0,00 €	0,00 €
impiego di bacillus amyloliquefaciens	6	7	C.1.5.	€ 30.000,00	€ 30.000,00	0,00 €	0,00 €
impiego di trichoderma	6	7	C.1.5.	€ 30.000,00	€ 29.996,40	0,00 €	0,00 €
Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (api)	6	7	C.1.6.	€ 100.000,00	€ 100.000,00	100.000,00 €	100.000,00 €
Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche o abiotiche (cocomero)	6	7	C.2.1.	€ 50.000,00	€ 50.000,00	50.000,00 €	50.000,00 €
		Totale C		€ 295.000,00	€ 294.987,86	255.910,54 €	255.910,54 €
		<u>Tot Mis 7</u>		<u>€ 295.000,00</u>	<u>€ 294.987,86</u>	<u>255.910,54 €</u>	<u>255.910,54 €</u>
		<b>totale Ob.6</b>		<b>€ 295.000,00</b>	<b>€ 294.987,86</b>	<b>255.910,54 €</b>	<b>255.910,54 €</b>
		PO		€ 680.606,44	€ 675.514,86	<b>675.514,86 €</b>	<b>675.514,86 €</b>
		Sg		€ 13.889,92	€ 13.786,18	13.786,18 €	13.786,01 €
		FE		€ 694.496,36	€ 689.301,04	<b>689.301,04 €</b>	<b>689.300,87 €</b>
		Aiuto		€ 347.248,18	€ 344.650,52	344.650,52 €	344.650,44 €

**Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2021**

Misura		Importo totale			Ripartizione % su FE		
		Richiesto	Modificato	Ammesso	Richiesto	Modificato	Ammesso
1		€ 206.604,32		€ 206.604,32	29,97%		29,97%
2.		€ 21.400,00		€ 21.400,00	3,10%		3,10%
3		€ 186.600,00		€ 186.600,00	27,07%		27,07%
4		€ 5.000,00		€ 5.000,00	0,73%		0,73%
5		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
6		€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
7		€ 255.910,54		€ 255.910,54	37,13%		37,13%
spese generali		13.786,18 €		13.786,01 €	2,000023%		1,999999%
		<b>€ 689.301,04</b>		<b>€ 689.300,87</b>	<b>100,00%</b>		<b>100,00%</b>



Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2021		
	importo €	%
<b>tot spese personale max 40%</b>	€ 1.400,00	0,20%
<b>ripristino frutteti (crisi) max 20%</b>	€ 0,00	0,00%
<b>tot fondo di esercizio</b>	€ 689.300,87	



## **LEGENDA**



catalogo  
OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI  
STRATEGIA NAZIONALE  
2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della  
Commissione n. (UE) 2018/1145 e  
2018/1146



## 1 OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI

### 3.1 Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.

#### **A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

#### **B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

#### **C Tipo di Azione - Altre azioni**

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)



## **2 OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI**

### **3.2 Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.**

#### **C Tipo di Azione - Altre azioni**

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

## **3 OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI**

### **1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.**

#### **A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
  - A.1.1 Spese di espanto di colture arboree ed attività connesse
  - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
  - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
  - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
  - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
  - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
  - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
  - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
  - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
  - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
  - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
  - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
  - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
  - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
  - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
  - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
  - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
  - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
  - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2



- A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
- A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
- A.3.8 acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

**B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

**2 *Mi sura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in i materiali.***

**Tip o di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acq uisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
  - A.1 .2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acq uisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acq uisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
  - A.3 .1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
  - A.3 .2 Antigrandine frutteto a reti piane
  - A.3 .3 Antigrandine frutteto ad elastici
  - A.3 .4 Antigrandine per uva da tavola
  - A.3 .5 Antipioggia per ciliegio a capannina
  - A.3 .6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
  - A.3 .7 Antipioggia actinidia a capannina
  - A.3 .8 Antipioggia actinidia a tunnel
  - A.3 .9 Altri impianti antigrandine
  - A.3 .10 Altri impianti antipioggia
  - A.3 .11 reti ombreggianti fino al 40%
  - A.3 .12 reti ombreggianti oltre al 40%
  - A.3 .13 reti frangivento
  - A.3 .14 barriere antilumaca
  - A.3 .15 reti antinsetto per colture orticole
  - A.3 .16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere



- A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
- A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
- A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)
- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase racpost- colta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

**B Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

**C Tipo Azione - Altre azioni**

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
  - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
  - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
  - C.1.3 Diradamento manuale del pero
  - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
  - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
  - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
  - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
  - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
  - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
  - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
  - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
  - C.1.15 Potatura verde del kaki
  - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
  - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
  - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
  - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
  - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
  - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
  - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
  - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
  - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
  - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
  - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
  - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
  - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini



C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola

C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti

C.3.1 Spugnatura del fittone - radicchio

C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate

C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio

C.3.4 Doppia raccolta castagne

C.3.5 Doppia raccolta nocciole

C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca

~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~

~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~

C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui

C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti

C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo

C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata

C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto

C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco

C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni

C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)

C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità

C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità

C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

## 4 OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

### *6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi*

#### A Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessari a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)

A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole

A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

#### B Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato

B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

#### Tipo Azione - Altre azioni

C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi

C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti da regolamenti

C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione

C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione



- C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
  - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
  - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
  - C.2.3 alimentazione animale
  - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
  - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
  - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie
- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

## 5 OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO

### *4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali*

#### *A Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso*

- A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

#### *B Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso*

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

#### *C Tipo Azione - Altre azioni*

- C.1 Spese specifiche per le produzioni sperimentali
- C.2 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.4 Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione

### *5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica*

#### *C Tipo Azione C - Altre Azioni*

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90%
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

## 6 OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE

### *7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali*



**A Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dl l'OP**

A.1 Produzione integrate

A.2 Produzione biologica

A.3 Inerbimento degli interfilari

A.4 Infrastrutture verdi

**B Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale**

B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione

B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili

B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti

B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua

B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio

B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché gestione degli scarichi

B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione

B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque

B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto

B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti

B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri

B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub> e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti

B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)

B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili

B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti

B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti

B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti

B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui

B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti

B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale

B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale

B.9 Realizzazione di centri di compostaggio

B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli



**C Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno**

- C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
  - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
  - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
  - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
  - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive
  - C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
  - C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
  - C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
  - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
  - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
  - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
  - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
  - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
  - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
  - C.4.1 Sovescio con piante biocide
  - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
  - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
  - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
  - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
  - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
  - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
  - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
  - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
  - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
  - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
  - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
  - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13841

**L. R. n. 17/95 - DGR 6091/99. - DGR n. 942/2017 - Rinnovo concessione Azienda Faunistico Venatoria denominata La Beccaccia di ha 1.315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda (RM). Concessionario Sig. Umberto Vignone - Specie determinanti l'indirizzo faunistico: fagiano (*Phasianus colchicus*), lepre europea (*Lepus europaeus*).**



**Oggetto:** L. R. n. 17/95 – DGR 6091/99. - DGR n. 942/2017 - Rinnovo concessione Azienda Faunistico Venatoria denominata La Beccaccia di ha 1.315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda (RM). Concessionario Sig. Umberto Vignone – Specie determinanti l'indirizzo faunistico: fagiano (*Phasianus colchicus*), lepre europea (*Lepus europaeus*).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1, riguardante l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2015) ed in particolare i commi da 421 a 428, sul personale di province e città metropolitane relative alle procedure di mobilità;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 *"Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56 - Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni"*, con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56/2016, con cui si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 17/2015;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTA la Determinazione n. GR5100-000009 del 08/09/2021 avente ad oggetto *"Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste"*»;

VISTA la Determinazione n. G04726 del 28/04/2021 concernente: *"L.R. n. 17/1995 e L.R. n. 4/2015 Approvazione Documento Allegato A: "Individuazione e assegnazione dei procedimenti amministrativi, e relative fasi procedurali, inerenti alla materia faunistico venatoria"*;



VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11702 del 30/09/2021 di *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Decentrata Agricoltura Lazio Centro" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" a Basilio Francesco BURGO"*;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 *"Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio"*, in particolare l'articolo 32 della Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: *"Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 6091 del 29.12.1999 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende agri-turistico venatorie (AATV);

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 942 del 29 dicembre 2017 con la quale è stata approvata la disciplina di funzionamento delle aziende faunistiche venatorie (AFV) e delle aziende agri turistico venatorie (AATV);

VISTA l'istanza del sig. Umberto Vignone, in qualità di concessionario, acquisita al prot. n. 334067 del 14/04/2021, con la quale si chiede il rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistica Venatoria "LA BECCACCIA", in agro del Comune di Vallinfreda;

VISTO che, nell'arco temporale interessato dall'ultimo rinnovo della concessione, non si sono verificati fatti che comportano l'obbligo di modifica della documentazione agli atti dell'ADA Lazio Centro compresi quelli relativi agli atti di assenso dei proprietari/conduttori all'inclusione a fini faunistico-venatori dei terreni nell'azienda in oggetto, e che pertanto la nuova autorizzazione è valida **anni 6** a decorrere dalla scadenza della precedente concessione;

VISTO il piano annuale di assestamento e di prelievo per l'anno 2021;

VISTA la richiesta di comunicazione antimafia effettuata dall'ADA Lazio Centro, prot. Prefettura n. PR\_AQUTG\_Ingresso\_0061210\_20211108 del 08/11/2021, come previsto dal D.lgs. 490/94;

VISTA la nota prot. 915213 del 20/11/2021 relativa alla condizione risolutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011;

RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 17/95, che ricorrano le condizioni per il rinnovo dell'autorizzazione dell'Azienda Faunistica Venatoria (A.F.V.) denominata "LA BECCACCIA", per una superficie complessiva di ha 1315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda;

VISTE le indicazioni inerenti i piani di gestione ambientale e faunistico venatoria relativi in particolare alla gestione della Lepre italica (*Lepus corsicanus*), per la quale si raccomanda di seguire le indicazioni dell'ISPRA contenute nel "Piano di azione nazionale per la lepre italica";

CONSIDERATO che l'AFV "La Beccaccia" ha regolarmente pagato, tramite il versamento di € 1.045,00 effettuato in data 22/01/2021, la tassa di concessione regionale per l'anno 2021;



RITENUTO pertanto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 17/95, che ricorrano le condizioni per il rinnovo della concessione dell'Azienda Faunistico Venatoria (A.F.V.) denominata "La Beccaccia", per una superficie di ha 1315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda;

#### DETERMINA

ai sensi della normativa e delle disposizioni applicabili e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 17/95 e dell'art. 6 della DGR n. 942 del 29/12/2017, alla sig. Umberto Vignone, la concessione dell'Azienda Faunistica Venatoria (AFV) denominata "La Beccaccia" di ha 1315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda (RM) - Specie determinanti l'indirizzo faunistico: fagiano (*Phasianus colchicus*), lepre europea (*Lepus europaeus*);
2. la presente concessione avrà termine il 31/12/2027 ed è rinnovabile alla scadenza;
3. di stabilire che il Concessionario dell'AFV denominata "La Beccaccia" di ha 1315.60.06 in agro del Comune di Vallinfreda (RM) è tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative esistenti in materia e degli obblighi e prescrizioni contenute nelle DGR n. 6091/99 e n. 942/2017 ed in particolare:
  - al pagamento, entro il 31 gennaio di ogni anno, della tassa e sopratassa annuale sulle concessioni regionali con gli importi previsti dalla vigente normativa, e l'inoltro dell'attestazione dell'avvenuto pagamento all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
  - alla delimitazione del perimetro aziendale con tabelle recanti le indicazioni previste dall'art. 2 comma 3 del Disciplinare Regionale di cui alla deliberazione della Giunta n. 6091/99 e art 2 comma 3 della DGR n. 942/2017;
  - alla tabellazione delle eventuali aree private incluse coattivamente nelle quali è vietata la caccia;
  - presentare, entro il 31 marzo di ogni anno all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio, la relazione sulla stima della consistenza faunistica dell'azienda, predisposta da professionisti laureati in scienze naturali o biologiche, agronomi e veterinari iscritti nei rispettivi albi professionali;
  - presentare, entro il 30 aprile di ogni anno, all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il piano di prelievo e di assestamento e miglioramento faunistico ambientale;
  - alla comunicazione preventiva all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio delle operazioni di immissione di selvaggina con indicazione delle date e delle località;
  - le eventuali operazioni di immissione devono riguardare solo le specie in indirizzo faunistico, devono risultare regolarmente annotate sui registri aziendali, vidimati e tenuti secondo le modalità di cui alla vigente normativa;
  - i registri aziendali ed i blocchi dei permessi giornalieri di accesso nelle aziende devono essere preventivamente vidimati dall'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio;
  - il titolare della concessione deve comunicare all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio il luogo preciso in cui sono conservati i predetti registri ed i blocchetti dei permessi giornalieri.

La mancata osservanza degli obblighi e delle prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal Disciplinare Regionale – Sez.IV della DGR n. 6091/99 e degli articoli 39, 40, 41 e 42 della D.G.R. n. 942/17, comprese la sospensione e la revoca della concessione;

I documenti citati nel presente Atto sono disponibili presso la struttura Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro – Via Rodolfo Lanciani, 38 - 00162 Roma (RM).



Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla comunicazione.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Non ricorrono i presupposti normativi stabiliti al comma 2, articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Mauro Lasagna



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13872

**Art 16 della L.R. n.39/02 Norme in materia di gestione forestale. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Veroli e aggiornamento del Programma degli interventi. Integrazione al Provvedimento di resa esecutività n. G04721 del 12/04/17**



OGGETTO: Art 16 della L.R. n.39/02 "*Norme in materia di gestione forestale*".

*Piano di Gestione ed Assestamento Forestale del Comune di Veroli e aggiornamento del Programma degli interventi.*

Integrazione al Provvedimento di resa esecutività n. G04721 del 12/04/17

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE  
DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente d'Area;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "*Nuovo Statuto della Regione Lazio*";

VISTA la legge regionale (L.R.) 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (R.R.) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della giunta regionale (D.G.R.) del 24/04/2018, n. 203 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*" e successive modificazioni e integrazioni

VISTA la D.G.R. n. 211 del 07/05/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca" al Dott. Ing. Mauro Lasagna;

VISTA la D.G.R. del 19/06/2018, n. 306 recante "*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*" e successive modificazioni e integrazioni";

VISTA la D.G.R. del 19/03/2019, n. 137 recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"*" e successive modificazioni e disposizioni transitorie";

VISTA la D.G.R. n. 139 del 16 marzo 2021, recante "*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*", con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in "*Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste*", e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G03604 del 01/04/2021 con il quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste", in attuazione della sopracitata D.G.R. n.139/2021, ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria direzione procedendo tra l'altro alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni" e all'istituzione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali";

VISTA la Determinazione n. GR5100\_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

CONSIDERATO che con Atto di organizzazione n. G11701 del 30/09/2021 è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Governo del Territorio e Foreste" della Direzione regionale "Agricoltura,



Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" alla neocostituita Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267 - *"Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"* ed il Regio Decreto 16 maggio 1926, n. 1126 - *"Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani"*;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n.34 - *"Testo unico in materia di foreste"*;

VISTA la L.R. 06 agosto 1999, n. 14 e s.m.i. - *"Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo"* e in particolare l'art. 100 comma 1 lett. B che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione degli strumenti di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e s.m.i. - *"Norme in materia di gestione delle risorse forestali"*, ed in particolare quanto stabilito all'art. 16 in materia di approvazione delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 126 - *"Linee di indirizzo per lo sviluppo sostenibile del patrimonio silvo pastorale regionale"* ed in particolare quanto stabilito all'art. 5 dell'Allegato 2 in materia di procedure amministrative inerenti all'approvazione e resa esecutività delle proposte di pianificazione forestale;

VISTA la L.R. del 14 luglio 2014, n. 7 - *"Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie"*, con particolare riferimento all'art. 2 co. 31 e 32 relativamente alla soppressione dell'art. 8 della L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e alla conseguente attribuzione delle funzioni exCTSA alle competenze ordinarie delle Strutture regionali;

VISTO il Decreto Legislativo (Codice) 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. - *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"*, con particolare riferimento a quanto riportato all'art. 149 in merito agli interventi esclusi dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTO la L.R. 06 luglio 1998, n. 24 e s.m.i. - *"Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 13 febbraio 2017, n. 31 - *"Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura semplificata"* con particolare riferimento a quanto riportato alla voce A20 dell'All. A in merito agli interventi esclusi dall'obbligo di acquisire Titolo paesaggistico;

VISTA la sentenza della Corte costituzionale 25 settembre 2018, n.201, con particolare riferimento a quanto dichiarato in materia di esonero dall'autorizzazione paesaggistica degli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del *Codice*;

CONSIDERATO che la proposta di PGAF del Comune di Veroli è stata approvata e resa esecutiva rispettivamente con Determinazione n. G16269 del 27/12/16 e Determinazione n. G04721 del 12/04/17;

CONSIDERATO che il Comune di Veroli, con nota acquisita con protocollo regionale con n. 881680 del 29/10/21, ha presentato proposta di aggiornamento del Programma degli interventi al fine di riallineare il calendario dei tagli con le correnti stagioni silvane;

PRESO ATTO di quanto rappresentato dall'Ente proprietario in merito alla mancata attuazione della programmazione prevista dal PGAF;

ESAMINATO l'elaborato *Analisi del Piano Generale di Taglio del Patrimonio Boschivo mirata all'individuazione dei lotti idonei al taglio nella stagione silvana annualità 2021-2022 e proposta di nuova ripartizione dei tagli selvicolturali* redatto dal dott. agr. Raffaele Fabozzi



PRESO ATTO che, nell'ambito della proposta inerente lo slittamento della programmazione degli interventi, viene prevista l'anticipazione della ceduzione di fine turno della PF 140/1 dalla stagione 2022/23 alla stagione 2021/22;

TENUTO CONTO che la modifica proposta non comporta modifica in tema di destinazione di governo e modalità di trattamento previste,

PRESO ATTO, inoltre, che la PF 140/1 si caratterizza per significativo grado di invecchiamento del popolamento presente;

RITENUTO pertanto opportuno non procrastinare la ceduzione di fine turno al fine di non pregiudicare le capacità rigenerative delle ceppaie;

ASSUNTO che il Provvedimento regionale di approvazione n. G16269 del 27/12/16 prevede, alla lettera g) punto 7 del dispositivo, la facoltà di posticipare gli interventi, qualora non realizzati nella stagione prevista, attraverso lo slittamento dell'intera programmazione delle utilizzazioni medesime;

CONSIDERATO che, secondo il medesimo dispositivo, lo slittamento del periodo di validità è ammesso sino a massimo quindici anni e preso atto che, pertanto, il termine di vigenza verrebbe a corrispondere alla stagione silvana 2030/31 (inizio validità stagione 2016/17);

RITENUTO tuttavia che la proposta avanzata non configura di fatto *cambiamento sostanziale nella gestione delle attività pianificate* di cui all'art. 16 co.8 della LR n.39/02, restando immutate sia le finalità gestionali perseguite nonché l'orientamento culturale stabilito dal PGAF vigente;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'integrazione della Determinazione n. G04721 del 12/04/17, relativa alla resa esecutività della proposta di PGAF, al fine di adeguare il cronoprogramma degli interventi e dare piena attuazione alle previsioni del PGAF vigente;

RITENUTO altresì di stabilire che la stagione 2030/31 costituisce nuovo termine della validità e che gli interventi previsti nelle stagioni successive dovranno essere soggetti, sulla base di progettazione specifica, a procedure abilitative in regime straordinario;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante del presente Atto, e per quanto attiene agli interventi riferibili alle disposizioni dell'art. 149 lettera b e lettera c del Codice:

1. Di integrare il dispositivo della Determinazione n. G04721 del 12/04/17, relativa alla resa esecutività della proposta di *PGAF del Comune di Veroli (Fr)*, attraverso l'inserimento delle seguenti lettere:
  - a) Di stabilire che la programmazione degli interventi, relativa al nuovo Periodo di validità aggiornato 2021/30, avvenga in conformità a quanto stabilito nell'elaborato *Analisi del Piano Generale di Taglio del Patrimonio Boschivo mirata all'individuazione dei lotti idonei al taglio nella stagione silvana annualità 2021-2022 e proposta di nuova ripartizione dei tagli selvicolturali*, redatto dal dott. agr. Raffaele Fabozzi e parte integrante del presente Provvedimento.
  - b) Di stabilire che gli interventi di utilizzazione forestale dovranno avvenire nel rispetto del calendario riportato nell'Allegato Programma degli interventi aggiornato:
2. Di stabilire che dovranno essere osservate le prescrizioni impartite dal Provvedimento di approvazione n. G16269 del 27/12/16 e dai pareri endoprocedimentali rilasciati.
3. Di ribadire che le procedure abilitative degli interventi attuativi dovranno attenersi a quanto indicato alla lettera n) del Provvedimento di approvazione n. n. G16269 del 27/12/16.

Il presente atto non esime la Proprietà dall'assolvimento di ogni adempimento di legge, nonché dall'acquisizione di eventuali titoli o atti endoprocedimentali eventualmente necessari, e viene rilasciato fatto salvo diritti di terzi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al



Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**

(Ing. Mauro LASAGNA)

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/05)



## PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI RIMODULATO A PARTIRE DALL'ANNO 2021

<b>Particella forestale</b>	<b>Compresa</b>	<b>Anno d'intervento</b>
<b>1\1</b>	Boschi cedui produttivi	2021
<b>1\2</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>2\1</b>	Boschi cedui produttivi	2021
<b>2\2</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>2\3</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>2\4</b>	Boschi cedui produttivi	2021
<b>3\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>3\2</b>	Boschi cedui produttivi	2021
<b>4\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>6\2</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>10\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>10\3</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>13\2</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>15\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>15\2</b>	Bosco pascolo	2021
<b>15\3</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>16\2</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>23\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>27\1</b>	Boschi da ricostituire	2021
<b>61\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2021
<b>81\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>82\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>83\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>103\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>104\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>109\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>110\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>122\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2021
<b>140\1</b>	<sup>1</sup> Boschi cedui produttivi	2021
<b>140\2</b>	Arbusteti e boscaglie in ricostituzione ecologica	2021



<b>Particella forestale</b>	<b>Compresa</b>	<b>Anno d'intervento</b>
<b>10\2</b>	Boschi cedui produttivi	2022
<b>94\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2022
<b>100\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2022
<b>101\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2022
<b>102\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2022
<b>11\1</b>	Boschi cedui produttivi	2023
<b>112\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2023
<b>120\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2023
<b>121\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2023
<b>125\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2023
<b>12\1</b>	Boschi cedui produttivi	2024
<b>73\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2024
<b>74\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2024
<b>75\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2024
<b>76\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2024
<b>16\1</b>	Boschi cedui produttivi	2025
<b>124\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2025
<b>126\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2025
<b>130\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2025
<b>131\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2025
<b>137\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2025
<b>34\1</b>	Boschi cedui produttivi	2026
<b>87\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2026
<b>90\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2026
<b>91\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2026
<b>35\1</b>	Boschi cedui produttivi	2027
<b>35\3</b>	Boschi cedui produttivi	2027
<b>77\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2027



<b>Particella forestale</b>	<b>Compresa</b>	<b>Anno d'intervento</b>
<b>88\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2027
<b>89\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2027
<b>8\2</b>	Bosco pascolo	2028
<b>78\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2028
<b>79\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2028
<b>80\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2028
<b>13\1</b>	Bosco pascolo	2029
<b>60\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2029
<b>62\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2029
<b>63\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2029
<b>42\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2030
<b>43\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2030
<b>64\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2030
<b>113\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2030
<b>116\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2030
<b>58\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2031
<b>59\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2031
<b>84\1</b>	Boschi cedui in conversione a prevalenza di faggio	2032
<b>86\1</b>	Boschi d'alto fusto produttivi di faggio	2032



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13873

**Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 - RR 7/2005. Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di "Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto" - Comune di Acquapendente (VT) in località Carbonara e Giorgia: Foglio 79 p. 41 - Foglio 92 p. 2, 3, 5, 23 - Foglio 104 p. 5 - Richiedente: Società Agricola Carbonara s.s. - Superficie di intervento mq 29.300 Rilascio autorizzazione.**



OGGETTO: Art. 47 e 53 - LR 39/2002 e artt. 10 e 63 – RR 7/2005. Progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di “Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto” - Comune di Acquapendente (VT) in località Carbonara e Giorgia: Foglio 79 p. 41 – Foglio 92 p. 2, 3, 5, 23 – Foglio 104 p. 5 – Richiedente: Società Agricola Carbonara s.s. – Superficie di intervento mq 29.300  
Rilascio autorizzazione.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante: “*Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna, ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante “*Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie*”, con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in “*Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste*”, e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100\_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste” in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante “Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542” ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area “Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali” e all'istituzione dell'Area “Governo del Territorio e Foreste”;

CONSIDERATO che con Atto di organizzazione n. G11701 del 30/09/2021 è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area “Governo del Territorio e Foreste” della Direzione regionale “Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste” alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area “Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali” alla neocostituita Area “Governo del Territorio e Foreste”;

VISTO il R.D. 3267/1923 ed il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;



VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii. “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii., di attuazione dell’art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39;

VISTA la Determinazione n. B0643 del 20 febbraio 2007 dell’Area Conservazione Foreste avente per oggetto: “Art. 53, L.R. 39/2002 - art. 63, Regolamento Regionale n. 7/2005 - Criteri e indirizzi per la conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto” con la quale, tra l’altro, si stabilisce di avviare gli interventi di conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto, istruendo esclusivamente le richieste presentate fino alla data del 31/01/2007, adottando tali siti quali ambiti territoriali di sperimentazione del protocollo di conversione ai sensi del R.R. 7/2005;

CONSIDERATO che le principali problematiche ambientali emerse durante la fase sperimentale e la fase autorizzativa delle domande erano legate:

- all’attacco del cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu), alla sua potenziale diffusione e alle condizioni fisiologiche delle gemme degli innesti in merito alla riuscita degli stessi;
- all’estensione e acclività della superficie soggetta a trasformazione per possibili dissesti idrogeologici;
- all’estensione territoriale delle trasformazioni che influiscono sulla conformazione del paesaggio;

VISTA la Determinazione n. A10067 del 5 ottobre 2012 dell’Area Conservazione Natura e Foreste avente per oggetto: “Conversione dei cedui castanili in castagneti da frutto. Risultati del monitoraggio e autorizzazione all’avanzamento delle trasformazioni” che, valutando positivamente la sperimentazione effettuata sulle richieste di trasformazione, ribadisce, tra l’altro, che le autorizzazioni concesse comportano i seguenti vincoli:

- la conversione all’inerbimento naturale della superficie e all’uso di tecniche compatibili con l’ambiente;
- il divieto di creazione di nuove piste e strade forestali;
- l’eliminazione progressiva, su ogni porzione soggetta a trasformazione uguale o inferiore a 5.000 mq, del 50% delle ceppaie soprannumerarie e non innestate, dopo il terzo anno di riuscita dell’innesto e del restante 50% delle ceppaie non innestate, dopo il quinto anno di riuscita dell’innesto;

VISTA la richiesta di autorizzazione e la relazione tecnica acquisita con nota prot. reg. n. 386333 del 29.04.2020, inerente il Progetto di miglioramento e ricostituzione di un bosco ceduo castanile sito in Comune di Acquapendente (VT) Foglio 79 p. 41 – Foglio 92 p. 2, 3, 5, 23 – Foglio 104 p. 5 – Superficie totale di intervento : 29.300 mq - Richiedente: Società Agricola Carbonara s.s. - in qualità di affittuario - con consenso alla conversione del bosco ceduo castanile in castagneto da frutto da parte dei proprietari.

PRESO ATTO che “...l’area oggetto di conversione è in possesso della società agricola “LA CARBONARA S.S.” con regolare contratto di affitto agrario in deroga, stipulato ai sensi dell’art. 45 della legge 203 del 1982. La scadenza del Contratto di Affitto ha una validità di 20 anni con scadenza il 29 Novembre 2048” dal quale si evince che l’intervento è già autorizzato dalla proprietà come specificato nella relazione tecnica allegata al Contratto di affitto.

CONSIDERATO che si vuole trasformare l’area in oggetto in castagno da frutto mediante n. 6 (sei) interventi in 8 anni con interventi annuali **su sezioni di circa 0,48 ettari.**

ESAMINATO il progetto di trasformazione del ceduo castanile in castagneto da frutto redatto dal professionista incaricato, Dott. For. Marco Purchiaroni;

CONSIDERATO che l’Area in oggetto risulta divisa attualmente in sei corpi individuati al N.C.T. del Comune di Acquapendente VT in località Carbonara e Giorgia;



<b>Foglio e Particella</b>	<b>Sup. Intervento mq</b>
Foglio 79 part. cat. 41	1.600
Foglio 92 part. cat. 2	9.900
Foglio 92 part. cat. 3	9.750
Foglio 92 part. cat. 5	1.800
Foglio 92 part. cat. 23	4.700
Foglio 104 part. cat. 5	1.550
<b>Superficie totale di intervento</b>	<b>mq 29.300</b>

VISTA la conformità con la pianificazione territoriale vigente: la superficie ricade in zona agricola boscata come da Piano Regolatore Regionale del Comune di Acquapendente(VT);

CONSIDERATO che il territorio in esame non ricade all'interno di aree protette regionali (Parchi o Riserve Naturali) né tanto meno rientra nella Rete Natura 2000 (Z.P.S. o ZSC);

CONSIDERATO che sul territorio in esame non sono presenti aree a rischio frana, di grado elevato o molto elevato (R3 ed R4), così come cartografate dal PAI dell'Autorità di bacino;

PRESO ATTO che nel piano regolatore generale del Comune di Acquapendente (VT) inerente la superficie oggetto d'intervento non risultano presenti aree a rischio archeologico;

CONSIDERATO che il progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva, ai sensi dell'art. 53 della LR n. 39/02, risulta coerente con i criteri e gli indirizzi delle determinazioni citate;

CONSIDERATO che il giorno 12/05/2021 si è svolto il sopralluogo congiunto tra il Dott. For. Saverio Allegretti - Reg. Lazio, ed il tecnico incaricato dalla proprietà Dott. For. Marco Purchiaroni;

VERIFICATA la congruità delle previsioni di intervento rispetto allo stato delle formazioni forestali, oggetto di trasformazione, con la riserva di lasciare in piedi le grandi querce o altre piante presenti se hanno un diametro, misurato ad 1.30 metri da terra, pari o superiore ai 40 cm =>125cm di circonferenza circa;

CONSIDERATO:

- che la superficie investita a castagno risulta essere pianeggiante e non presenta problemi idrogeologici;
- che la trasformazione richiesta sarà oggetto di conversione attraverso più fasi temporali interessando i n. 6 (sei) lotti (ognuno dalla superficie inferiore ai 5.000 mq) e che gli interventi preparatori inizieranno a partire dalla stagione silvana 2021/2022, partendo dal lotto n. 1 e continuando la trasformazione dei sei lotti, come evidenziato nella seguente **Tabella n. 1 – Anni di inizio lavori per i lotti da convertire**:

**Tabella n. 1 – Anni di inizio lavori per i lotti da convertire**

	<b>Foglio</b>	<b>Particella</b>	<b>Sup. Catastale</b>	<b>Sup. Intervento</b>	<b>Sup. Totale</b>	<b>Anno inizio conversione</b>
<b>lotto 1</b>	92	2	12.690	4950	4950	2021/22
<b>Lotto 2</b>	92	2	12.690	4950	4950	2022/23
<b>Lotto 3</b>	92	3	9.750	4875	4875	2023/24
<b>Lotto 4</b>	92	3	9.750	4875	4875	2024/25
<b>Lotto 5</b>	92	5	1.900	1800	4950	2025/26
	79	41	1.710	1600		
	104	5	2.040	1550		
<b>Lotto 6</b>	92	23	4.700	4700	4700	2026/27
			<b>Sup. Totale Intervento</b>	<b>29.300</b>		



- che le ceppaie non innestate devono essere tagliate dopo 5 (cinque) anni di foglia e la superficie di ogni lotto deve essere convertita progressivamente durante le varie stagioni silvane, come evidenziato nella seguente **Tabella 2 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori**;

**Tabella n.2 - Cronoprogramma aggiornato dei lavori**

ANNO 0	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Taglio se necessario	Innesto del 50% dei polloni	Ripulitura dai polloni soprannumerari nelle ceppaie innestate	Abbattimento dei polloni non innestati sulla stessa ceppaia dei polloni innestati (dopo il <u>3° anno di foglia</u> )	Potatura di formazione	Eliminazione di tutte le ceppaie (50%) non innestate (dopo il <u>5° anno di foglia</u> )

PRESO ATTO delle difficoltà di lavorazione della superficie investita dalla trasformazione determinate dalle ceppaie di castagno soprannumerarie rispetto a quelle innestate;

RITENUTO che si possa considerare l'intervento di conversione riuscito, sulla singola porzione di terreno, solo dopo il terzo anno dagli innesti questi si presentino in buono stato e vegetanti;

RITENUTO che, sulla porzione di terreno, in cui l'intervento di conversione è riuscito, dopo il terzo anno di foglia si possa procedere all'eliminazione del 50% dei polloni non innestati delle ceppaie innestate e, solo dopo il quinto anno di foglia, si possa procedere anche all'eliminazione del restante 50% di tutte le ceppaie non innestate residue;

PRESO ATTO che la Determinazione di approvazione regionale, rappresenta il provvedimento finale abilitativo da parte dell'Amministrazione deputata ai sensi del Combinato disposto della LR 14/1999 e smi e della LR 39/2002 e smi;

### DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

**A) di autorizzare** il progetto di miglioramento e ricostituzione boschiva di "Conversione di ceduo castanile in castagneto da frutto", per il terreno sito in Comune di Acquapendente (VT) in località Carbonara e Giorgia: Foglio 79 p. 41 – Foglio 92 p. 2, 3, 5, 23 – Foglio 104 p. 5 – Richiedente: Società Agricola Carbonara s.s. – Superficie di intervento mq 29.300 - progetto redatto dal progettista Dott. For. Marco Purchiaroni;

**B) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 1) la trasformazione dovrà essere contestuale all'inoltro della richiesta di variazione catastale della qualità di coltura presso la competente Agenzia del territorio;
- 2) la trasformazione dovrà avvenire conformemente al progetto attraverso la realizzazione del taglio del soprassuolo, in qualunque stadio di sviluppo si trovi, nel periodo stabilito dalle normative vigenti (Stagione silvana) e solo successivamente alla comunicazione di inizio lavori, da inviare all'Area Governo del Territorio e Foreste della Regione Lazio e alla Stazione dei Carabinieri Forestale competente territorialmente;
- 3) la trasformazione dovrà avvenire progressivamente, partendo dal lotto n. 1 e successivamente sugli altri lotti, così come individuati nel progetto a partire dalla stagione silvana 2021/2022, così come evidenziato in **Tabella n. 1** e che tali lotti verranno convertiti progressivamente durante le varie stagioni silvane, secondo il **Cronoprogramma aggiornato dei lavori**, evidenziato in **Tabella n. 2**;



- 4) la trasformazione dovrà avvenire in modo tale che dovranno essere rilasciati almeno n. 2 (due) polloni capitozzati sul 50% delle ceppaie su cui procedere ai relativi innesti, ovvero tagliando a raso e scegliendo sul 50% delle ceppaie almeno n. 2 (due) ricacci da innestare;
- 5) la trasformazione dovrà avvenire sulle ceppaie che abbiano almeno 4 polloni ognuna con l'innesto sui polloni rilasciati non inferiore di n. 2 (due) innesti per soggetto;
- 6) la trasformazione dovrà avvenire attraverso l'eliminazione dei polloni innestati in sovrannumero decorsi almeno n. 3 (tre) stagioni di foglia sugli innesti stessi;
- 7) la trasformazione potrà avvenire attraverso l'eliminazione totale delle ceppaie non innestate dopo il quinto anno di riuscita dell'innesto, ovvero dopo n.5 (cinque) stagioni di foglia;
- 8) la ripulitura periodica delle ceppaie innestate e non innestate potrà essere fatta annualmente salvaguardando i polloni innestati;
- 9) dovranno essere rilasciate le piante presenti di specie quercine o altre specie diverse dal castagno se hanno un diametro (misurato ad 1.30 metri di altezza), pari o superiore ai 40 cm ( $\Rightarrow$  125cm di circonferenza circa) ad eccezione degli esemplari di Ailanto (*ailantus glandulosa*) che vanno eliminati e la proprietà potrà mantenere, a sua scelta, gli esemplari di Acacia (*robinia pseudoacacia*);
- 10) non potranno essere tagliati esemplari della flora protetta ai sensi della LR n.61 del 19.09.1974 né esemplari a rischio nel Lazio compresi nell'allegato B della LR 39/2002;
- 11) le marze da innestare dovranno avere la certificazione sulla loro integrità e assenza di patogeni;
- 12) la trasformazione non altererà il vincolo boschivo sul lotto in conversione;
- 13) la conversione è vincolata all'inerbimento naturale della superficie e all'uso di tecniche compatibili con l'ambiente per la sistemazione dei versanti con terrazzamenti e muretti a secco, se già presenti, da utilizzarsi su quelle porzioni particolarmente pendenti;
- 14) è vietata la creazione di piste e strade forestali e gli interventi potranno essere effettuati durante la stagione silvana dal 01 ottobre al 30 aprile;

La presente autorizzazione è valida solo se le operazioni saranno avviate entro le prossime due stagioni silvane e, quindi, non oltre il 30 aprile 2024;

La presente autorizzazione viene rilasciata a norma degli Artt. 47 e 53 - LR 39/2002 e degli artt. 10 e 63 – RR 7/2005 e prescinde da qualsiasi norma e materia diverse da quelle afferenti alle competenze assegnate all'Area Governo del Territorio e Foreste con le Determinazioni regionali citate nelle premesse, e non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla-osta e autorizzazioni prescritti ai sensi della normativa vigente sulle specifiche materie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [WWW.regione.lazio.it](http://WWW.regione.lazio.it).

Il Direttore regionale  
Ing. Mauro Lasagna



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13875

**Modifica alla determinazione dirigenziale n. G07220 del 14 giugno 2021- Comune di Rocca di Papa (RM) - Autorizzazione alla permuta con trasferimento di vincoli di uso civico di un'area di demanio collettivo con altra area di natura patrimoniale del Comune.**



OGGETTO: Modifica alla determinazione dirigenziale n. G07220 del 14 giugno 2021- **Comune di Rocca di Papa (RM)** – Autorizzazione alla permuta con trasferimento di vincoli di uso civico di un'area di demanio collettivo con altra area di natura patrimoniale del Comune.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO,  
CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Affari Generali e Usi Civici,

**VISTA**

la determinazione dirigenziale n. G07220 del 14 giugno 2021, avente ad oggetto: “**Comune di Rocca di Papa (RM)** – Autorizzazione alla permuta con trasferimento di vincoli di uso civico di un'area di demanio collettivo con altra area di natura patrimoniale del Comune”;

**CONSIDERATO**

Che nel determinato è contenuta la seguente disposizione: “Di subordinare l'efficacia della permuta alla graficizzazione sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1/10.000, in formato shapefile sistema ETRS89 /UTM zone 33N, codice EPSG 25833, dell'area su cui verranno trasferiti i diritti civici ed il vincolo paesaggistico, e al conseguente aggiornamento dell'Analisi del Territorio prevista dall'art. 3 della l.r. 1/1986 ad opera del Comune di Rocca di Papa”;

**RITENUTO**

Di modificare tale disposizione con il riferimento al Piano Territoriale Paesistico Regionale in luogo della Carta Tecnica Regionale ai fini di una migliore individuazione del vincolo paesaggistico risultante dalla permuta e di chiarire gli adempimenti a carico del Comune,

**DETERMINA**

di modificare la determinazione dirigenziale n. G07220 del 14 giugno 2021, come di seguito specificato:

nel determinato le parole: “Di subordinare l'efficacia della permuta alla graficizzazione sulla Carta Tecnica Regionale in scala 1/10.000, in formato shapefile sistema ETRS89 /UTM zone 33N, codice EPSG 25833, dell'area su cui verranno trasferiti i diritti civici ed il vincolo paesaggistico, e al conseguente aggiornamento dell'Analisi del Territorio prevista dall'art. 3 della l.r. 1/1986 ad opera del Comune di Rocca di Papa”, sono sostituite dalle seguenti:

- “Il Comune, prima di procedere alla stipula del contratto di permuta dovrà procedere all'aggiornamento dell'Analisi del Territorio prevista dall'art. 3 della l.r. 1/1986. Successivamente, dovrà comunicare l'individuazione cartografica del vincolo apposto con la permuta al Ministero della Cultura, alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e alla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ai fini dell'aggiornamento del Piano Territoriale Paesistico Regionale”.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche amministrazioni”.



Avverso la presente determinazione potrà essere adita l'autorità giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente determinazione sarà comunicata al Ministero della Cultura e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione: [www.regione.lazio.it/rl\\_amministrazione\\_trasparente](http://www.regione.lazio.it/rl_amministrazione_trasparente).

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13882

**REG. (UE) N.1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N.2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N.2017/892.  
OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITÀ  
2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2020 - 2024 DELLA OP ORTOFRUTTA AGRONATURA DI  
TARQUINIA (VT) COD IT 461.**



OGGETTO: REG. (UE) N.1308/2013, REG. DELEGATO (UE) N.2017/891 E REG. DI ESECUZIONE (UE) N.2017/892. OCM ORTOFRUTTA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITÀ 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2020 - 2024 DELLA OP ORTOFRUTTA AGRONATURA DI TARQUINIA (VT) COD IT 461.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA DEL DIRIGENTE DELL'AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 07 maggio 2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 162 e dell'allegato H del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1 al Dott. Mauro Lasagna, dirigente regionale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. GR5100-000009 del 08/09/2021 "Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca. Foreste";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G 11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione e Strumenti di Mercato" della Direzione Regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" al dott. Amadio Lancia ed il successivo contratto sottoscritto in data 01 ottobre 2021;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con il quale è stata effettuata l'assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare l'articolo 26;

VISTO il Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, "recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007";

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2020/743 della Commissione del 30 marzo 2020 "che modifica il regolamento delegato (UE) 2017/891 per quanto riguarda il calcolo del valore della produzione commercializzata delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli";



VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 “recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014, e (UE) n. 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune”, in particolare l'articolo 7;

VISTO il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato “Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi

VISTO il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 “Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020”

VISTA la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 recante "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”;

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione di programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - valori massimi e importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili.

VISTA la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull'attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare Agea "Istruzioni operative n. 77 protocollo n. 0054544 del 03 agosto 2021;

VISTO il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;

VISTO il Regolamento Regionale dell'11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo), in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli- regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi ai regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;



VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;

VISTO l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste al dipendente Pepe Paolo;

VISTA la domanda di approvazione della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024 inviata alla Regione Lazio in data 02/09/2021 dalla Organizzazione di Produttori ORTOFRUTTA AGRONATURA di TARQUINIA (VT) COD IT 461 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0696136 del 02/09/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. C 0022 del 14 dicembre 2010 con cui è stata riconosciuta come organizzazione di produttori la SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA ORTOFRUTTA AGRONATURA ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. A 4562 del 02 maggio 2011 con cui è stato esteso il riconoscimento anche ai prodotti cod. 0810 50 00 Kiwi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 18491 del 23 dicembre 2019 con cui è stato approvato il programma operativo 2020 - 2024 della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA di TARQUINIA (VT) COD IT 461;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 00060 dell'11 gennaio 2021 di approvazione della modifica dell'annualità 2021 del programma operativo 2020-2024 della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA;

VISTA la lettera di avvertimento n. protocollo 133384 dell'11 febbraio 2021, inviata ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, con cui veniva contestata la violazione di quanto prescritto dall'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 per quanto riguarda la prevalenza del valore della produzione commercializzata dei soci rispetto al valore della produzione commercializzata degli acquisti da terzi;

VISTA le risposte della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA alla lettera di avvertimento pervenute con numero protocollo 497984 del 07 giugno 2021 e con n. protocollo 554992 del 24 giugno 2021 con cui si dimostrava che nell'anno 2020 il valore della produzione commercializzata dei prodotti dei soci era di nuovo prevalente rispetto al valore della produzione commercializzata dei prodotti acquistati da terzi;

VISTO il verbale del Sin relativo alla verifica dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento di organizzazione di produttori da cui si evidenzia che il valore della produzione commercializzata nel 2020 dei soci della OP è pari ad Euro 8.000.313,31 mentre il valore della produzione commercializzata acquistata da terzi è pari ad Euro 5.067.922,69 e dunque viene nuovamente rispettato quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;

VISTA la nota n. protocollo 562008 del 28 giugno 2021 con cui viene comunicato alla OP ORTOFRUTTA AGRONATURA e per conoscenza al MIPAAF, all'Agea e al SIN il superamento dell'irregolarità comunicata con la lettera di avvertimento n. protocollo 133384 dell'11 febbraio 2021;

VISTO il verbale ORTOFRUTTA AGRONATURA/1, agli atti di questo Ufficio, nel quale sono riportate le verifiche svolte ai fini dell'approvazione della modifica in corso d'anno, dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024 dell'OP ORTOFRUTTA AGRONATURA di TARQUINIA (VT) COD IT 461;

VERIFICATA la situazione attuale della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;



ANALIZZATA la situazione produttiva e commerciale della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito della modifica dell'annualità 2021 del programma operativo;

RICHIESTE le eventuali integrazioni alla modifica in corso d'anno per l'anno 2021 del programma operativo e valutate le singole azioni proposte;

CONSIDERATO che gli obiettivi generali, che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA di TARQUINIA (VT) COD IT 461 si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;

CONSIDERATO che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b) del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali, fatto salvo l'eventuale mancato soddisfacimento del requisito per effetto della pandemia COVID-19 sull'anno 2020;

CONSIDERATO che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.

CONSIDERATO che, nel caso siano presenti società all'interno della compagine sociale della OP, è stata effettuata la verifica delle visure camerali, al fine di verificare il rispetto dei parametri previsti per il controllo democratico della OP medesima;

CONSIDERATO che la OP ha espresso l'intenzione di esternalizzare le attività della OP;

CONSIDERATO che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'Organo di Controllo delegato da Agea non potranno essere ammesse all'aiuto;

CONSIDERATO che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e dal regolamento di esecuzione della Commissione n. 2017/892, così come specificato nell'allegata lista di controllo;

CONSIDERATO che la verifica del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento, presa in considerazione per il calcolo del fondo di esercizio, verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai fini dell'ammissibilità all'aiuto, la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo deve essere approvato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile di cui la OP deve inviare alla Regione Lazio e all'organo delegato dall'Agea per il controllo della rendicontazione il verbale con l'elenco dei presenti, le firme di presenza e la lettera di convocazione dell'assemblea.

CONSIDERATO che il controllo dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento vengono svolti dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA ha adeguato lo statuto della OP alla vigente normativa comunitaria (Reg. UE 1308/2013). la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 154, paragrafo 1, lettera d), del Reg. (UE) n. 1308/2013.

VERIFICATO che è stata prodotta con le modifiche e le prescrizioni evidenziate nella relazione istruttoria, in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che è stata compilata la lista di controllo relativa all'oggetto in cui vengono elencati i prodotti per cui la OP è riconosciuta;



CONSTATATA la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) n. 1308/2013 ed alla conseguente normativa delegata e di esecuzione;

VISTA l'allegata relazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sintetizza le risultanze dell'istruttoria svolta dal funzionario responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale si evince che la modifica dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024, presentata dalla OP ORTOFRUTTA AGRONATURA, con sede legale in TARQUINIA (VT), con le modifiche e le prescrizioni riportate, è conforme alle disposizioni vigenti ed agli obiettivi indicati dal regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

CONSIDERATO che, in base alla sopracitata relazione, è possibile approvare gli importi di Euro 364.890,28 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2021 pari al 7,98% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.572.526,05 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019 di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 7.295,00 per le spese generali e l'importo di Euro 182.445,14 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile di cui € 0,00 (zero) per la gestione e prevenzione delle crisi e € 3.647,50 per le spese generali;

### **DETERMINA**

di approvare ai sensi dell'articolo 34, paragrafo 2, del Regolamento delegato (UE) n. 2017/891 la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024 della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA CF 01981340563 autorizzandone la realizzazione così come specificato nella "Relazione sull'istruttoria concernente l'esame e l'approvazione della proposta di modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del Programma Operativo della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA " allegata alla presente Determinazione e nell'allegato A alla relazione stessa per una spesa complessiva di:

Euro 364.890,28 per la spesa ritenuta ammissibile per lo svolgimento della annualità 2021 pari al 7,98% del valore della produzione commercializzata dichiarata di Euro 4.572.526,05 ottenuto nel periodo di riferimento che va dal 01/01/2019 al 31/12/2019 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 7.295,00 per le spese generali;

Euro 182.445,14 come aiuto comunitario pari al 50 % della spesa ammissibile, concedibile a favore della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA CF 01981340563 con sede legale in TARQUINIA (VT) COD IT 461 di cui Euro 0,00 (zero) per la realizzazione delle misure di prevenzione e gestione delle crisi ed Euro 3.647,50 per le spese generali;

Di approvare la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo con riserva in quanto diversi importi riportati nell'allegato tecnico alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06 luglio 2021 devono essere certificati da un ente terzo e indipendente che potrebbe determinare modifiche a tali importi;

Si evidenzia che per l'attuazione delle azioni previste dalla modifica dell'annualità 2021 del programma operativo la OP dovrà osservare le disposizioni recate dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e dalla Strategia Nazionale.

Ricorrono le condizioni di cui all'articolo 26 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

La presente Determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale competente o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Dott. Ing. Mauro LASAGNA





DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

AREA PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

Reg. (UE) 1308/2013, Reg. delegato (UE) n. 2017/891 articolo 34, par. 2,

Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 articolo 25

RELAZIONE ISTRUTTORIA CONCERNENTE L'ESAME E L'APPROVAZIONE DELLA MODIFICA IN CORSO D'ANNO DELL'ANNUALITÀ 2021 DEL PROGRAMMA OPERATIVO DELL'OP ORTOFRUTTA AGRONATURA DI TARQUINIA (VT) COD IT 461

- Il sottoscritto tecnico istruttore, funzionario dell'Area Promozione e strumenti di mercato, a seguito dell'incarico ricevuto di posizione organizzativa di 1<sup>a</sup> fascia con Atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 decorrente dal 01 luglio 2021, tra i cui compiti vi è anche quello di verificare le modifiche in corso d'anno dei programmi operativi e quindi anche la modifica in corso d'anno del programma operativo presentato dalla OP ORTOFRUTTA AGRONATURA ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla normativa sopraindicata;
  - Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Visto il Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/725 in particolare l'articolo 7;
  - Visto il Decreto MIPAAF 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018-2022 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - Visto il Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 "Disposizioni Nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 "Modifiche al Decreto Ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi
- Visto il Decreto MIPAAF n. 339446 del 23 luglio 2021 "Deroghe per l'anno 2021 alla normativa nazionale del settore ortofrutticolo recata dal decreto Ministeriale n. 9194017 del 30 settembre 2020"
- Vista la circolare MIPAAF n. 9239543 del 14 ottobre 2020 e il relativo documento tecnico "Allegato A" – "Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli - Valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili";



- Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF 0115873 del 10 marzo 2021 “Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni dei produttori ortofrutticoli – valori massimi ed importi forfettari per talune tipologie di spese ammissibili”
- Vista la circolare Dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati che integra e sostituisce la precedente circolare;
- Vista la circolare Agea "Istruzioni operative n. 77" protocollo n. 0054544 del 03 agosto 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il “Manuale e modulistica delle attività di controllo delegate (Testo Unico)” Agea prot. 0025591 del 12 aprile 2021;
- Visto il Regolamento Regionale dell’11 luglio 2018, numero 18 "Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli nel settore ortofrutticolo”, in attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e delle relative disposizioni applicative. Abrogazione del regolamento regionale 16 dicembre 2011 n. 12 (Regolamento per l'organizzazione comune dei mercati agricoli limitatamente al settore ortofrutticolo, in attuazione del Reg. (CE) n. 361/2008 del Consiglio del 14 aprile 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli-regolamento unico OCM e delle relative disposizioni applicative)";
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 13211 del 19 ottobre 2018 "Disposizioni regionali di attuazione del regolamento (UE) 17 dicembre n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio" e dei dati relativi regolamenti (UE) applicativi n. 2017/891 e 2017/892;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. n. G 02292 del 03 marzo 2020 “Reg (UE) n. 1308/2013, Reg delegato (UE) 2017/891, Reg di esecuzione (UE) n. 2017/892 OCM unica - settore ortofrutta – Procedure per l’esecuzione dei controlli previsti dalla normativa di settore”;
- Visto l'atto di organizzazione G 07607 del 21 giugno 2021 con cui è stato conferito l'incarico, decorrente dal 01/07/2021, di Posizione organizzativa di 1^ fascia "Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli OCM Settore Ortofrutta" nell'ambito della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo Caccia e Pesca, Foreste, al dipendente Pepe Paolo
- Vista la domanda di approvazione della modifica in corso d’anno, dell’annualità 2021 del proprio programma operativo 2020 - 2024 inviata in data 02 settembre 2021, ed acquisita agli atti della competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste della Regione Lazio in data 02 settembre 2021 con protocollo numero 0696136, presentata dalla organizzazione di produttori ORTOFRUTTA AGRONATURA COD IT 461 P.IVA e C.F 01981340563, con sede legale e operativa in TARQUINIA (VT) Via F. Turati, 3, riconosciuta, con la Determinazione Dirigenziale n. C 0022 del



14 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 125 ter del Regolamento (CE) n.1234/2007 esteso il riconoscimento ai prodotti cod. 0810 50 00 Kiwi con Determinazione Dirigenziale n. A 4562 del 02 maggio 2011,

- Vista la Determinazione Dirigenziale n. C 00022 del 14 dicembre 2010 con cui è stato concesso il riconoscimento di organizzazione di produttori alla Società cooperativa ETRUSCA ORTAGGI DI Tarquinia (VT) (ora denominata ORTOFRUTTA AGRONATURA);
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. A 04562 del 02 maggio 2011 con cui è stato esteso il riconoscimento di organizzazione di produttori anche al prodotto codice 08 00 50 00 KIWI;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. G 18491 del 23 dicembre 2019 con cui è stato approvato il programma operativo 2020- 2024 della Organizzazione di produttori ORTOFRUTTA AGRONATURA di Tarquinia (VT) COD IT 461;
- Vista a Determinazione Dirigenziale n. G 00060 dell'11 gennaio 2021 con cui è stata approvata la modifica dell'annualità 2021 del programma operativo 2020-2024 della Op ORTOFRUTTA AGRONATURA di Tarquinia (VT) COD IT 461;
- Vista la lettera di avvertimento n. protocollo 133384 dell'11 febbraio 2021, inviata ai sensi dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891, con cui veniva contestata la violazione di quanto prescritto dall'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891 per quanto riguarda la prevalenza del valore della produzione commercializzata dei soci rispetto al valore della produzione commercializzata degli acquisti da terzi;
- Vista le risposte della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA alla lettera di avvertimento pervenute con numero protocollo 497984 del 07 giugno 2021 e con n. protocollo 554992 del 24 giugno 2021 con cui si dimostrava che nell'anno 2020 il valore della produzione commercializzata dei prodotti dei soci era di nuovo prevalente rispetto al valore della produzione commercializzata dei prodotti acquistati da terzi;
- Visto il verbale del Sin relativo alla verifica dei requisiti necessari per il mantenimento del riconoscimento di organizzazione di produttori da cui si evidenzia che il valore della produzione commercializzata nel 2020 dei soci della OP è pari ad Euro 8.000.313,31 mentre il valore ella produzione commercializzata acquistata da terzi è pari ad Euro 5.067.922,69 e dunque viene rispettato quanto previsto dall'articolo 11, paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891;
- Vista la nota n. protocollo 562008 del 28 giugno 2021 con cui viene comunicato alla OP ORTORFRUTTA AGRONATURA e per conoscenza al MIPAAF, all'Agea e al SIN il superamento dell'irregolarità comunicata con la lettera di avvertimento n. protocollo 133384 dell'11 febbraio 2021;
- Viste le vigenti disposizioni emanate dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari Forestali in materia di valutazione ed approvazione dei programmi operativi;
- Verificata la situazione attuale della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA, relativamente alla base sociale, alle strutture e alle risorse umane impiegate;



- Analizzata la situazione produttiva e commerciale della OP medesima, in relazione alle azioni da svolgere nell'ambito del programma operativo;
- Considerato che la modifica in corso d'anno 2021 della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA consiste nel:
- **OBIETTIVO 1. MISURA 3.1. AZIONE A.6.**
- \_\_Inserire la spesa di Euro 7.200,00 per l'acquisto di 96 bins per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione, misure 1130X1130X580 (socio Az Agricola F.lli Micozzi) con la motivazione che i soci intendono riuscire in tal modo a coprire in maniera sufficiente la raccolta degli ortaggi, sia autunno vernini che quelli primaverili estivi, in particolare con la documentazione integrativa è stato indicata una improvvisa esigenza del socio ad aumentare l'acquisto dei bins di cui la OP afferma di aver dato comunicazione del'evento a norma del decreto MIPAAF n. 339446 del 23/07/2021;
- Per quanto riguarda la coerenza tecnica della spesa occorre far riferimento alle produzioni dell'anno 2019 dichiarate dalla OP Ortofrutta Agronatura che giustificerebbero gli acquisti dei bins anche da parte degli altri soci

prodotto	codice	VPC per regione di provenienza	ha	fatturato produzione propria	fatturato acquisti da terzi	totale prodotto commercializzato
kiwi ( actinidia sinensis		Lazio	230,52	2.199.508,35 €	2.829.667,65 €	5.029.176,00 €
cocomero		Lazio	60	697.748,22 €	4.940.911,02 €	5.638.659,24 €
cocomero		Toscana	0,25	-10.432,70 €	16.636,00 €	6.203,30 €
cavoli cavolfiori cavoli ricci cavoli rapa ecc		Lazio	74	731.368,29 €	23.217,71 €	754.586,00 €
pomodori freschi o refrigerati		Lazio	48,8	421.048,00 €	0,00 €	421.048,00 €
meloni		Lazio	41,51	562.864,91 €	24.015,89 €	586.880,80 €
meloni		Toscana	1,2	3.845,99 €	23.658,21 €	27.504,20 €
asparagi		Lazio	9,6	49.518,96 €	43.868,44 €	93.387,40 €
asparagi		Toscana	10,8	115.195,29 €	41.028,40 €	156.223,69 €
finocchi		Lazio	18	186.554,01 €	945.142,99 €	1.131.697,00 €
fagioli e fave		Toscana	1,14	112.066,00 €	0,00 €	112.066,00 €
carciofi		Lazio	29,61	223.756,68 €	24.916,32 €	248.673,00 €
cipolle scalogni agli		Toscana	1,89	101.818,71 €	65.661,29 €	167.480,00 €
melanzane		Toscana	0,6	53.551,55 €	9.000,00 €	62.551,55 €
melanzane		Lazio	0,075	258,46 €	0,00 €	258,46 €
zucchine		Toscana	1,3	23.120,35 €	0,00 €	23.120,35 €
zucchine		Lazio	7,52	11.778,65 €	0,00 €	11.778,65 €
pomodori freschi o refrigerati		Toscana	0,27	29.555,00 €	7.790,00 €	37.345,00 €
peperoni		Lazio	1,56	8.552,00 €	2.469,00 €	11.021,00 €
bietole e spinaci		Lazio	0,075	622,90 €	0,00 €	622,90 €
<b>totale</b>			<b>538,72</b>	<b>5.522.299,62 €</b>	<b>8.997.982,92 €</b>	<b>14.520.282,54 €</b>

- **OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.1. INTERVENTO A.1.5.**
- \_\_Ridurre la spesa per l'impianto di carciofo micropropagato del socio F.lli Micozzi da Euro 15.793,00 ad Euro 9.649,58.
- \_\_Aumentare la spesa per l'impianto del carciofo micropropagato del socio Viscarelli Agostino da Euro 2.924,00 ad Euro 7.001,70.
- \_\_Inserire la spesa di Euro 3.585,00 per l'impianto del carciofo micropropagato del socio Del Vecchio Mauro.
- Le spese per gli impianti sono motivate dalla OP con lo scopo di adeguare la offerta alla richiesta del mercato.
- **OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.1. INTERVENTO A.1.13.**
- \_\_Inserire la spesa per l'acquisto di materiale vivaistico della coltura del carciofo (socio az agricola F.lli Micozzi) di Euro 22.497,75



- \_\_Inserire la spesa per l'acquisto di materiale vivaistico della coltura del carciofo (socio az agricola Viscarelli Agostino) di Euro 18.009,00
- \_\_Inserire la spesa per l'acquisto di materiale vivaistico della coltura del carciofo (socio Del Vecchio Mauro) di Euro 9.450,00
- La motivazione della OP per tali spese è la volontà di ottenere un prodotto di alta qualità.

### **OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.6.**

\_\_Eliminare la spesa di Euro 45.000,00 per l'acquisto di un polverizzatore trainato TAURUS 4000 (socio Soc. Agr. Mainardi & Ricciardi s.s.) con la motivazione che con l'attuale situazione economica la fornitura della macchina avrebbe potuto superare i tempi tecnici per poter rendicontare il mezzo per l'annualità 2021.

### **OBIETTIVO 3. MISURA 1. AZIONE A.1. INTERVENTO A.1.2.**

\_\_Inserire la spesa di Euro 4.750,00 per acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione – tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Dominici Gianluca)

\_\_Inserire la spesa di Euro 4.750,00 per acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione – tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Az Agricola F.lli Micozzi)).

\_\_Inserire la spesa di Euro 1.780,00 per 6 elettrovalvole complete di raccordi con centralina e contatore volumetrico (socio Viscarelli Agostino) **La spesa non viene ammessa a seguito dell'istruttoria in quanto come riportato anche nel preventivo scelto della ditta Nicolai è indicato che tale attrezzatura ha lo scopo di ridurre i consumi di acqua e energetici; in questo caso tale spesa, sarebbe dovuta essere inserita nell'intervento B.1.2. della azione B1 della Misura 7. dell'Obiettivo 6, - azioni ambientali - con la dimostrazione da parte della OP di essere in grado di rispettare i vincoli previsti cosa che la OP non ha effettuato.**

\_\_Inserire la spesa di Euro 6.500,00 per l'acquisto di un sistema di filtrazione dell'acqua con fertirrigatore (socio Mangani & Riccardi) **La spesa non viene ammessa a seguito dell'istruttoria con la medesima motivazione della spesa precedente.**

### **OBIETTIVO 3. MISURA 2. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.1.**

\_\_Ridurre la spesa per la potatura verde e il diradamento manuale dell'actinidia da Euro 84.764,90 ad Euro 76.385,10.

### **OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.1.**

\_\_Ridurre la spesa per i teli pacciamanti tradizionali da Euro 864,74 ad Euro 680,45;

### **OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.2.**

\_\_Aumentare la spesa per i teli pacciamanti biodegradabili da Euro 3.122,40 ad Euro 3.910,50.

### **OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.1. INTERVENTO C.1.5.**



\_\_Aumentare la spesa per l'utilizzo del bacillus amyloliquefaciens da Euro 48.384,00 ad Euro 125.308,80 in quanto essendovi delle risorse risultate dall'eliminazione delle spese per il tessuto non tessuto, spesa non più ammissibile, è stato deciso di utilizzare tali disponibilità per l'acquisto del bacillus amyloliquefaciens.

#### **OBIETTIVO 6. MISURA 7. AZIONE C.2. INTERVENTO C.2.1.**

\_\_Aumentare la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità (cocomero) da Euro 13.369,06 ad Euro 28.365,00, in base alle risultanze del monitoraggio delle comunicazioni degli eventi (circolare Agea n. 77 del 03 agosto 2021).

\_\_Aumentare la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità (melone) da Euro 6.050,00 ad Euro 6.842,00.

\_\_ridurre la spesa per la messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità (melanzana) da Euro 3.360,00 ad Euro 2.430,40.

**Tali variazioni sono motivate dalle risultanze del monitoraggio delle comunicazioni degli eventi (circolare Agea n. 77 del 03 agosto 2021).**

- Vista la richiesta di integrazione documentale della modifica dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024 inoltrata con nota, numero protocollo 0709281 del 10 settembre 2021;
- Valutate le azioni proposte anche sulla base della documentazione integrativa pervenuta in data 17 settembre 2021 acquisita dalla competente struttura amministrativa della Direzione Regionale Agricoltura Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste con numero protocollo 0734423 del 17 settembre 2021 e in data 23 settembre 2021 con n. protocollo 0752108, e in data 10 novembre 2021 con n. protocollo 0916210;
- Considerato che gli obiettivi generali che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA si propone di raggiungere con la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo, rientrano fra quelli previsti dalla regolamentazione comunitaria e dalle disposizioni ministeriali in materia di programmi operativi;
- Considerato che le azioni proposte dalla OP sono funzionali e attinenti a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1308/2013, dal Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e dal Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 e idonee per raggiungere gli obiettivi indicati nel programma;
- Considerato che la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma rispetta tutte le condizioni previste dal Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni, dal regolamento delegato (UE) n. 2017/891 dal regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2017/892 e successive modificazioni ed integrazioni così come specificato nell'allegata lista di controllo;
- Verificato che per la modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo è stata prodotta in modo conforme ed esaustivo tutta la documentazione richiesta dalle richiamate norme e disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- Considerato che conformemente a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 1, lettera e) punto iv) del Reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892 è stato presentato un bilancio di previsione con un calendario di esecuzione delle azioni;



- Considerato che la OP ha indicato per quanto riguarda le misure ambientali di voler adottare quanto previsto dall'articolo 33, paragrafo 5, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013, ossia che almeno il 10% della spesa prevista dal programma operativo riguardi azioni ambientali;
- Considerato che sono stati rispettati gli indici di equilibrio indicati nella Strategia Nazionale;
- Effettuati gli opportuni accertamenti e riscontri anche mediante acquisizione di documentazione integrativa con le note sopra citate;
- **Considerato che le spese previste per essere ammissibili in fase di verifica della rendicontazione devono comunque rispettare tutte le prescrizioni e i massimali previsti sia dal decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo all' allegato e successive modificazioni ed integrazioni, che dal Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, dal documento tecnico "Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 e dalla normativa regionale;**
- **Considerato che non devono essere presenti spese che riguardino interventi non ammissibili indicati nell'allegato II del Reg. delegato (UE) n. 2017/891;**
- **Considerato che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA dovrà, nel rispetto delle scadenze e della tempistica indicate nelle Istruzioni operative n. 77 del 03 agosto 2021 di AGEA Pagatore, effettuare le comunicazioni all'Organismo delegato da Agea per il controllo degli "eventi", come definiti dalle richiamate istruzioni, che interesseranno le aziende socie e la OP, indicandovi i relativi riferimenti catastali e culturali come da allegato della medesima circolare Agea;**
- **Considerato che i criteri di complementarità e coerenza tra OCM ortofrutta e PSR da rispettare sono quelli individuati con la Decisione della Commissione Europea C (2017) 1264 del 16/02/2017 e comunicate alle OP e AOP con nota n. protocollo 94451 del 22/02/2017;**
- **Considerato che la verifica definitiva del valore della produzione commercializzata nel periodo di riferimento verrà effettuata in fase di verifica della rendicontazione delle spese dall'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la verifica sui requisiti necessari al mantenimento del riconoscimento è competenza dell'organo delegato da Agea che non è la Regione Lazio;**
- **Considerato che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA essendo una SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA rientra in quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del Decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020, in applicazione dell'articolo 17, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) n. 2017/891.**
- **Considerato che la OP ha affermato che le seguenti spese:**
  - o **acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione - tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Dominici Gianluca) di Euro 4.750,00;**
  - o **acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione - tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta**



**di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Az Agricola F.lli Micozzi)) di Euro 4.750,00;**

**riguardano attrezzature che hanno una durata pluriennale, è necessario che in fase di verifica della rendicontazione venga appurato il carattere normalmente pluriennale di tali attrezzature; in caso contrario la spesa non potrà essere ammessa all'aiuto.**

- Considerato che le seguenti spese:
  - o 6 elettrovalvole completi di raccordi con centralina e contatore volumetrico (socio Viscarelli Agostino) di Euro 1.780,00;
  - o Sistema di filtrazione acqua con fertirrigatore (socio Mangani & Riccardi) di Euro 6.500,00,

non possono essere ammesse per le seguenti motivazioni:

le spese per le elettrovalvole e i sistemi di filtrazione non sono ammissibili nell'obiettivo "Assicurare l'adeguamento della produzione alla domanda in termini quantitativi e qualitativi", Misura "Miglioramento e mantenimento della qualità dei prodotti freschi e trasformati compresi gli investimenti in immobilizzazioni materiali" Azione "Acquisto e messa in opera di impianti di fertirrigazione" in quanto come riportato anche nel preventivo scelto della ditta Nicolai è indicato che tale attrezzatura ha lo scopo di ridurre i consumi di acqua e energetici; in questo caso tale spesa, sarebbe dovuta essere inserita nell'intervento B.1.2. della azione B1, della Misura 7, dell'Obiettivo 6, azioni ambientali con la dimostrazione da parte della OP di essere in grado di rispettare i vincoli previsti, cosa che la OP non ha effettuato.

Considerato che le spese generali devono pertanto essere ridotte per rispettare il massimale del 2 % rispetto al fondo di esercizio da Euro 72317,51 ad Euro 7.295,00

Considerato che di conseguenza il fondo di esercizio si riduce da Euro 373.192,79 ad Euro 364.890,28

- Considerato che la OP ha espresso l'intenzione di esternalizzare in parte le attività della OP in particolare ha un contratto di esternalizzazione relativo a una struttura di lavorazione sita a Tarquinia con le seguenti caratteristiche;

ubicazione	Tarquinia	
	mc	tonnellate
capacità	792	450
capacità frigo	40	

- Considerato che eventuali spese effettuate a seguito di una esternalizzazione di attività principali della OP non comunicata all'Amministrazione Regionale e all'organo di controllo delegato da Agea per la verifica della rendicontazione delle spese, non potranno essere ammesse all'aiuto;
- Considerato che gli importi eventuali delle spese per le macchine, i macchinari, le attrezzature e i servizi sono stati valutati prendendo in considerazione:



- la presenza di tre preventivi;
  - la scelta del preventivo con il costo più basso;
  - l'indipendenza delle ditte che hanno presentato i preventivi;
  - ove possibile, raffronto con medesime tipologie di spese effettuate da altre OP;
- Considerato che il programma operativo viene approvato con riserva in quanto diversi importi riportati nell'Allegato A" alla Circolare Ministeriale n. 307514 del 06/07/2021 devono essere certificati da un ente terzo indipendente che potrebbe modificare tali importi;
- Considerato che al fine dell'ammissibilità dell'aiuto della spesa di € 9.666,00 per i bins, acquistati dal socio Soc. Agr. Mangani Riccardi s.s., e della spesa di Euro 7.200,00 per i bins acquistati dal socio F.lli Micozzi, tali bins dovranno riportare con marchio indelebile la scritta "OP ORTOFRUTTA AGRONATURA" Reg 2017/891 anno 2021":
- Vista la dichiarazione della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA in cui dichiara che è stata convocata per il giorno 29 dicembre 2020 una assemblea straordinaria per adeguare lo statuto della OP alla vigente normativa comunitaria (Reg. UE 1308/2013) con approvazione della modifica dello statuto,
- Vista la nota della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA pervenuta in data 04/02/2021 con n. protocollo 0109731 con allegato il nuovo statuto che riporta almeno una delle attività prevista dall'articolo 143, paragrafo 1, lettera b), del Reg. (UE) n. 1308/2013;
- Considerato che la verifica circa l'effettivo esercizio da parte della OP delle attività di cui all'articolo 152, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 verrà effettuata in occasione del primo accertamento utile sul mantenimento dei requisiti;
- Considerato che permangono valide le prescrizioni, a parte quelle aggiornate con la presente relazione, presenti nella relazione istruttoria allegata alla Determinazione n. G 00060 dell'11 gennaio 2021 di approvazione della modifica dell'annualità 2021 del programma operativo della OP ORTOFRUTTA AGRONATURA;
- Considerato che è stato fatto osservare alla OP ORTOFRUTTA AGRONATURA che dai dati del portale SIAN per l'annualità 2021 risultano presenti tre non produttori con una percentuale di diritti di voto del 15,79% superiore alla percentuale massima ammissibile del 10%.
- Considerato che la OP ORTOFRUTTA AGRONATURA ha risposto con la nota pervenuta in data 23/09/2021 acquisita con n. protocollo 0752108 che durante l'anno sono entrati altri tre soci nella compagine sociale e di aver invitato due dei tre soci non produttori a presentare le dimissioni dalla OP mentre il terzo non produttore inizierà a produrre nel corso del 2022.
- Considerato che tale aspetto dovrà essere controllato al momento della verifica dei requisiti per il mantenimento del riconoscimento;
- Compilata la lista di controllo relativa all'oggetto;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto funzionario constata, dopo le modifiche apportate in fase istruttoria, la conformità del programma in oggetto al Reg. (UE) 1308/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla conseguente normativa comunitaria delegata e di esecuzione e lo ritiene ammissibile all'aiuto comunitario per le azioni ed i costi indicati nella allegata tabella A.



*I firmatari del presente verbale, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 dichiarano che non sussistono situazioni di conflitto di interessi così come disposto dall'art. n.6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e dall'art. 6 del D.P.R. n.62 del 16 aprile 2013.*

Roma, 11/11/2021

Il funzionario responsabile del Procedimento

Dr Paolo PEPE

Visto

Il Dirigente dell'Area

Dr. Amadio LANCIA



**Tabella A.** Schema di sintesi delle spese della modifica in corso d'anno dell'annualità 2021 del programma operativo 2020 - 2024 dall'OP ORTOFRUTTA AGRONATURA di TARQUINIA (VT) COD IT 461.

TABELLA A									
ORTOFRUTTA AGRONATURA				Annualità 2021		modifica in corso d'anno 2021			
Descrizione sintetica della spesa	Obiettivo	Misura	Azione	richiesto	modificato	ammesso	richiesto	modificato	ammesso
Acquisto di 78 bin per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione 1200X1100X850 (socio Soc.Agr. Mangani & Riccardi s.s.)	1	3.1.	A6	€ 7.254,00		€ 7.254,00	€ 7.254,00		7.254,00 €
Acquisto 36 bins per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione1125X1125X580 (socio Soc Mangani e Riccardi s.s.)	1	3.1.	A6	€ 2.412,00		€ 2.412,00	€ 2.412,00		2.412,00 €
Acquisto di 96 bins per il trasporto del prodotto dall'azienda al centro di lavorazione1130X1130X580 (socio Az Agricola F.lli Micozzi)	1	3.1.	A6				€ 7.200,00		7.200,00 €
	Totale 3.1.A			€ 9.666,00		€ 9.666,00	€ 16.866,00		16.866,00 €
	Totale 3.1.B								
	Totale 3.1.C								
	Totale Mis 3.1.			€ 9.666,00		€ 9.666,00	€ 16.866,00		€ 16.866,00
	Totale Ob 1			€ 9.666,00		€ 9.666,00	€ 16.866,00		€ 16.866,00
	2	3.2.	C.1						
	2	3.2.	C.2						
	2	3.2.	C.3						
	2	3.2.	C.4						
	2	3.2.	C.5						
	2	3.2.	C.6						
	2	3.2.	C.7						
	2	3.2.	C.8						
	tot Mis 3.2.C.								
	Totale Ob. 2								
impianto asparago verde con zampa (soci Del Vecchio Mauro, Angellotti Federico e Dominici Gianluca	3	1	A.1.4.	€ 37.820,00		€ 37.820,00	0,00 €		0,00 €
impianto carciofo micropropagato (socio Az agricola F.lli Micozzi)	3	1	A.1.5.	€ 15.793,00		€ 15.793,00	€ 9.649,58		€ 9.649,58
impianto carciofo micropropagato (socio Viscarelli Agostino)	3	1	A.1.5.	€ 2.924,00		€ 2.924,00	€ 7.001,70		€ 7.001,70
impianto carciofo micropropagato (socio Del Vecchio Mauro)	3	1	A.1.5.				€ 3.585,00		€ 3.585,00
spese per materiale vivaistico del carciofo (socio az agricola F.lli Micozzi)	3	1	A.1.13.				22.497,75 €		22.497,75 €
spese per materiale vivaistico del carciofo (socio az agricola Viscarelli Agostino)	3	1	A.1.13.				18.009,00 €		18.009,00 €
spese per materiale vivaistico del carciofo (socio Del Vecchio Mauro)	3	1	A.1.13.				9.450,00 €		9.450,00 €
acquisto polverizzatore trainato TAURUS 4000 (socio Soc. Agr. Mainardi & Ricciardi s.s.)	3	1	A.6.	€ 45.500,00		€ 45.500,00	0,00 €		0,00 €
Polverizzatore Maschio Gaspardo Sauro - Start 800 (socio Del Vecchio Mauro)	3	1	A.6.	€ 7.700,00		€ 7.700,00	€ 7.700,00		7.700,00 €
		tot. 1.A.		€ 109.737,00		€ 109.737,00	€ 77.893,03		€ 77.893,03
		tot. 1.B.							
		tot Mis 1.		€ 109.737,00		€ 109.737,00	€ 77.893,03		€ 77.893,03
	3	2.	A.1.						
	3	2.	A.1.1.						
acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione - tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Dominici Gianluca)	3	2.	A.1.2.				€ 4.750,00		4.750,00 €
acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione - tubazione layflat o tubo di polietilene del diametro compreso 75/100 completa di raccordi d fascetta di serraggio raccordo per manichetta, valvole di intercettazione (socio Az Agricola F.lli Micozzi)	3	2.	A.1.2.				€ 4.750,00		4.750,00 €
6 elettrovalvole completi di raccordi con centralina e contatore volumetrico (socio Viscarelli Agostino)	3	2.	A.1.2.				€ 1.780,00		0,00 €
Sistema di filtrazione acqua con fertirrigatore (socio Mangani & Riccardi)	3	2.	A.2.				6.500,00 €		0,00 €
		tot 2.A.		€ -		€ -	€ 17.780,00		€ 9.500,00
		tot 2.B.							
	3	2.	C.1.						
potatura verde e diradamento dell'actinidia	3	2.	C.1.1.	€ 84.764,90		€ 84.764,90	€ 76.385,10		€ 76.385,10
impiego tessuto non tessuto	3	2.	C.3.8.	€ 78.424,40		€ 78.424,40	0,00 €		0,00 €
responsibile controllo qualità e gestione sistemi di qualità (Mancini Mauro)	3	2.	C.5.7.	€ 9.414,00		€ 9.414,00	€ 9.414,00		€ 9.414,00
		tot 2.C.		€ 172.603,30		€ 172.603,30	€ 85.799,10		€ 85.799,10
		tot Mis 2.		€ 172.603,30		€ 172.603,30	€ 103.579,10		€ 95.299,10
		Totale Ob 3		€ 282.340,30		€ 282.340,30	€ 181.472,13		€ 173.192,13



		tot 6.A						
		tot 6.B						
		<u>tot 6.2.</u>						
		<u>tot Mis 6.</u>						
		Totale ob. 4						
		tot 4.A						
		tot 4.B.						
		Totale 4.2.						
		Totale Mis 4.						
		Totale 5.C						
		Totale ob. 5						
		totale 7.A.						
		Totale 7.B.						
impiego di teli pacciamanti tradizionali	6	7	C.1.1.	€ 864,74	€ 864,74	€ 680,45	€ 680,45	
impiego di teli pacciamanti biodegradabili	6	7	C.1.2.	€ 3.122,40	€ 3.122,40	€ 3.910,50	€ 3.910,50	
Impiego di bacillus amyloliquefaciens	6	7	C.1.5.	€ 48.384,00	€ 48.384,00	€ 125.308,80	€ 125.308,80	
messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avvversità (melone)	6	7	C.2.1.	€ 6.050,00	€ 6.050,00	€ 6.842,00	€ 6.842,00	
messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avvversità (melanzana)	6	7	C.2.1.	€ 3.360,00	€ 3.360,00	€ 2.430,40	€ 2.430,40	
		Totale C		€ 75.150,20	€ 75.150,20	€ 167.537,15	€ 167.537,15	
		Tot Mis 7		€ 75.150,20	€ 75.150,20	€ 167.537,15	€ 167.537,15	
		<b>totale Ob.6</b>		<b>€ 75.150,20</b>	<b>€ 75.150,20</b>	<b>€ 167.537,15</b>	<b>€ 167.537,15</b>	
		PO		€ 367.156,50	€ 367.156,50	365.875,28	357.595,28 €	
		Sg		€ 7.343,13	€ 7.343,13	7.317,51	7.295,00 €	
		FE		€ 374.499,63	€ 374.499,63	373.192,79	364.890,28 €	
		Aiuto		€ 187.249,82	€ 187.249,82	186.596,40	182.445,14 €	

**Tabella A.1 - Equilibrio fra le Misure 2021**

Misura	Importo totale			Ripartizione % su FE		
	Richiesto	Modificato	AmMESSO	Richiesto	Modificato	AmMESSO
1	€ 77.893,03		€ 77.893,03	20,87%		21,35%
2.	€ 103.579,10		€ 95.299,10	27,75%		26,12%
3	€ 16.866,00		€ 16.866,00	4,52%		4,62%
4	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
5	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
6	€ 0,00		€ 0,00	0,00%		0,00%
7	€ 167.537,15		€ 167.537,15	44,89%		45,91%
spese generali	€ 7.317,51		€ 7.295,00	1,96%		2,00%
	€ 373.192,79		€ 364.890,28	100,00%		100,00%

**Tabella A2 Verifica rispetto % spese per il personale e ripristino frutteti a seguito norme fitosanitarie 2021**

	importo €	%
<b>tot spese personale max 40%</b>	€ 9.414,00	2,58%
<b>ripristino frutteti (crisi) max 20%</b>	€ 0,00	0,00%
<b>tot fondo di esercizio</b>	€ 364.890,28	



# **LEGENDA**

## **Catalogo**

OBIETTIVI / MISURE / AZIONI / INTERVENTI

STRATEGIA NAZIONALE

2018-2022

aggiornato alle disposizioni contenute nel Reg. (UE) 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai regolamenti delegati della Commissione n. (UE) 2018/1145 e 2018/1146



**1. OBIETTIVO - INCREMENTARE IL VALORE COMMERCIALE DEI PRODOTTI****3.1. Misura - Incremento del valore commerciale dei prodotti e miglioramento della commercializzazione, inclusi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto, costruzione o miglioramento di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.2 Acquisto o miglioramento di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- A.3 Acquisto, costruzione o miglioramento di piattaforme logistiche
- A.4 Acquisto, costruzione o miglioramento e/o allestimento punti vendita dell'OP
- A.5 Acquisto di terreni non edificati per la costruzione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione, piattaforme logistiche e punti di vendita dell'OP (la spesa ammissibile non può essere superiore al 10% del costo complessivo dell'investimento considerato)
- A.6 Acquisto di macchine, attrezzature e contenitori per la gestione dei flussi di magazzino
- A.7 Acquisto di accessori per allestire un mezzo al trasporto frigorifero o in atmosfera controllata
- A.8 Acquisto di hardware per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.9 Acquisto di hardware per la gestione dei flussi di magazzino
- A.10 Acquisto di hardware per le vendite online
- A.11 Investimenti in azioni societarie finalizzati al conseguimento degli obiettivi del programma operativo
- A.12 Acquisto di software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- A.13 Acquisto di software per la gestione dei flussi di magazzino
- A.14 Acquisto di software per le vendite online
- A.15 Acquisto di marchi commerciali da parte ed a uso esclusivo dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8) del Reg. UE 2017/891.

**B Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Leasing o locazione di magazzini di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.2 Leasing o locazione di impianti di condizionamento, stoccaggio, lavorazione e trasformazione
- B.3 Leasing o locazione di piattaforme logistiche
- B.4 Locazione di uffici commerciali all'estero
- B.5 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature per la gestione dei flussi di magazzino
- B.6 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio delle fasi di commercializzazione, anche ai fini della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti
- B.7 Leasing o noleggio di hardware/software per la gestione dei flussi di magazzino
- B.8 Leasing o noleggio di hardware/software per la vendita online

**C Tipo di Azione - Altre azioni**

- C.1 Assistenza tecnica per il miglioramento delle condizioni di commercializzazione
- C.2 Servizi di consulenza inerenti a operazioni di fusione di OP e creazione di OP e AOP transazionali
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e della filiale di cui all'art.22 (8)
- C.4 Registrazione di marchi commerciali dell'OP/AOP e filiale di cui all'art.22 (8)



**2. OBIETTIVO - PROMUOVERE L'IMMISSIONE SUL MERCATO DELLA PRODUZIONE DEI SOCI****3.2. Misura - Promozione dei prodotti, freschi o trasformati e attività di comunicazione diverse da quelle di promozione e di comunicazione realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi.****C Tipo di Azione - Altre azioni**

- C.1 Utilizzo di spazi per campagne promozionali e di comunicazione riguardanti i marchi di fabbrica/commercio di OP/AOP/filiali e marchi di qualità (art.22 (8))
- C.2 Locazione ed allestimento degli spazi per la partecipazione a fiere ed eventi o per iniziative di comunicazione
- C.3 Sponsorizzazioni di attività sportive ed altri eventi
- C.4 Realizzazione di materiale promozionale
- C.5 Organizzazione di attività di incoming
- C.6 Servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
- C.7 Servizi per la progettazione e la realizzazione di spazi fieristici, eventi ed iniziative di promozione e di comunicazione
- C.8 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione di siti web dell'OP e applicazioni connesse

**3. OBIETTIVO - ASSICURARE L'ADEGUAMENTO DELLA PRODUZIONE ALLA DOMANDA IN TERMINI QUALITATIVI E QUANTITATIVI****1 Misura - Pianificazione della produzione, compresi gli investimenti in beni materiali.****A Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Realizzazione di impianti colturali aventi carattere pluriennale
  - A.1.1 Spese di espianto di colture arboree ed attività connesse
  - A.1.2 Spese di impianto e attività connesse per albicocco, susino, ciliegio, actinidia, kaki, melo, pero, pesco (comprese nettarine e percoche), melograno, fico e agrumi e pistacchio
  - A.1.3 Spese di impianto e attività connesse per Uva da tavola
  - A.1.4 Spese di impianto e attività connesse per Asparago verde e bianco
  - A.1.5 Spese di impianto e attività connesse per Carciofo
  - A.1.6 Spese di impianto e attività connesse per Fragola
  - A.1.7 Spese di impianto e attività connesse per Nocciolo
  - A.1.8 Spese di impianto e attività connesse per Noce
  - A.1.9 spese di impianto e attività connesse altre colture;
  - A.1.10 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo altre colture
  - A.1.11 Spese per materiale vivaistico per Melograno
  - A.1.12 Spese per materiale vivaistico per Asparago verde e bianco
  - A.1.13 Spese per materiale vivaistico per Carciofo
  - A.1.14 Spese per materiale vivaistico Piccoli frutti (Lampone, Mirtillo, Mora, Ribes, Uva spina)
- A.2 Realizzazione di reinnesto o sovrainnesti di frutteti
- A.3 Acquisto e messa in opera di strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale
  - A.3.1 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 4 e 5 kg/ m2
  - A.3.2 Serre a tunnel e tunnel con peso struttura tra 6 e 10 kg/ m2
  - A.3.3 Serre e serre a tunnel con peso struttura tra 9 e 12 kg/ m2
  - A.3.4 Serre con peso struttura tra 14 e 16 kg/ m2
  - A.3.5 Serre con peso struttura > a 16 kg/ m2
  - A.3.6 Altre serre e serre a tunnel
  - A.3.7 Materiale plastico di copertura per serre a tunnel e tunnel
  - A.3.8 Acquisto e messa in opera di altre strutture per le produzioni in coltura protetta e relativi materiali di copertura di durata pluriennale



- A.4 Acquisto e messa in opera di impianti per la produzione fuori suolo
- A.5 Acquisto di materiali per favorire la destagionalizzazione del periodo di raccolta, quali i teli plastici per l'anticipo o il posticipo della maturazione dell'uva da tavola
- A.6 Acquisto di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- A.7 Acquisto di mezzi per il trasporto interno all'OP
- A.8 Acquisto di hardware per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti
- A.9 Acquisto di licenze di coltivazione di determinate cultivar
- A.10 Acquisto software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

***B    Tipo di Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso***

- B.1 Leasing o noleggio di macchine ed attrezzature per la semina/trapianto, raccolta e altre operazioni colturali specifiche per le colture ortofrutticole
- B.2 Leasing di mezzi di trasporto interno
- B.3 Leasing o noleggio di hardware e software per la gestione della base sociale, delle superfici e per il monitoraggio della produzione e dei conferimenti

***2    Misura - Miglioramento o mantenimento della qualità dei prodotti, freschi e trasformati, inclusi gli investimenti in beni materiali.***

***A.    Tipo di Azione - Acquisizione di capitale fisso***

- A.1 Acquisto e messa in opera di impianti di irrigazione/microirrigazione
  - A.1.2 acquisto e messa in opera di altri impianti di irrigazione/microirrigazione
- A.2 Acquisto e messa in opera di impianti di fertilizzazione
- A.3 Acquisto e messa in opera di impianti di copertura e barriere a difesa delle colture, quali antigrandine, antivento, antipioggia, ombreggianti, antinsetto
  - A.3.1 Antigrandine frutteto classico o a capannina
  - A.3.2 Antigrandine frutteto a reti piane
  - A.3.3 Antigrandine frutteto ad elastici
  - A.3.4 Antigrandine per uva da tavola
  - A.3.5 Antipioggia per ciliegio a capannina
  - A.3.6 Antipioggia per ciliegio a reti piane
  - A.3.7 Antipioggia actinidia a capannina
  - A.3.8 Antipioggia actinidia a tunnel
  - A.3.9 Altri impianti antigrandine
  - A.3.10 Altri impianti antipioggia
  - A.3.11 reti ombreggianti fino al 40%
  - A.3.12 reti ombreggianti oltre al 40%
  - A.3.13 reti frangivento
  - A.3.14 barriere antilumaca
  - A.3.15 reti antinsetto per colture orticole
  - A.3.16 altre strutture di protezione tramite reti e barriere
  - A.3.17 reti antinsetto per frutteti (impianto monoblocco)
  - A.3.18 reti antinsetto per frutteti (impianto monofila)
  - A.3.19 reti antinsetto per frutteti (impianto perimetrale)



- A.4 Acquisto di materiale per il miglioramento in campo della qualità dei prodotti, quali teli riflettenti
- A.5 Acquisto di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti a partire dalla fase post-raccolta a quella di immissione sul mercato
- A.6 Acquisto di hardware per il monitoraggio della qualità dei prodotti
- A.7 Acquisto di brevetti e licenze concernenti nuove tecnologie di prodotto e di processi produttivi
- A.8 Acquisto di software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

**B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Leasing o noleggio di macchinari, attrezzature e apparecchiature per preservare e migliorare la qualità dei prodotti
- B.2 Leasing o noleggio di hardware/software per il monitoraggio della qualità dei prodotti

**C. Tipo Azione - Altre azioni**

- C.1 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
  - C.1.1 Potatura verde e Diradamento manuale dell'actinidia (kiwi)
  - C.1.2 Diradamento manuale tardivo dell'albicocco
  - C.1.3 Diradamento manuale del pero
  - C.1.4 Potatura verde e Diradamento manuale del melo
  - C.1.5 Potatura verde e Diradamento manuale del susino
  - C.1.6 Potatura verde e Diradamento grappoli uva da tavola
  - C.1.7 Altre spese specifiche autorizzate dalla Regione / Provincia per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante arboree
  - C.1.8 Potatura verde pesche, nettarine e percoche
  - C.1.9 Potatura verde dell'albicocco
  - C.1.10 Potatura verde del ciliegio negli impianti fitti
  - C.1.14 Potatura verde degli agrumi
  - C.1.15 Potatura verde del kaki
  - C.1.16 Potatura straordinaria del castagno
  - C.1.18 Potatura di riequilibrio vegetativo del nocciolo
  - C.1.19 Scozzolatura del Fico d'India
  - C.1.20 Incisione anulare per la vite da uva da tavola
  - C.1.21 Diradamento e potatura verde del fico d'India
  - C.1.22 Piegatura e legatura dei succhioni nel limone allevato con pergolato
  - C.1.23 Potatura verde del mandorlo
- C.2 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica colturale delle piante ortive
  - C.2.1 Imbianchimento di talune colture orticole
  - C.2.2 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) – pomodoro
  - C.2.3 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - peperone
  - C.2.4 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melanzana
  - C.2.5 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - melone, anguria, cetriolo
  - C.2.6 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Zucchini
  - C.2.7 Tecniche colturali migliorative su ortive in coltura protetta (tunnel o serra) - Fragola
- C.3 Spese specifiche per miglioramento della qualità per mezzo dell'innovazione nella tecnica di trattamento dei prodotti
  - C.3.1 Spugnatura del fittone – radicchio
  - C.3.2 Spugnatura del fittone – insalate
  - C.3.3 Spugnatura del fittone – finocchio
  - C.3.4 Doppia raccolta castagne
  - C.3.5 Doppia raccolta nocciole
  - C.3.6 Arrossamento in melaio della mela annurca
  - ~~C.3.7 Miglioramento qualitativo del prodotto di IV gamma – gestione della catena del freddo ed asciugatura del prodotto~~
  - ~~C.3.8 Impiego TNT e tessuti similari~~



- C.4 Spese specifiche per il controllo del rispetto delle norme di cui al titolo II del regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011, della normativa fitosanitaria e dei tenori massimi di residui
- C.5 Assistenza tecnica per mantenere ed elevare il livello di qualità dei prodotti
  - C.5.1 Tecnico responsabile del controllo delle produzioni in campo
  - C.5.2 Tecnico responsabile del controllo dei campioni di merce in entrata
  - C.5.3 Tecnico responsabile del controllo dei parametri di conservazione del prodotto
  - C.5.4 Tecnico responsabile del controllo delle linee di lavorazione del prodotto fresco
  - C.5.5 Tecnico responsabile del controllo delle linee di trasformazione delle produzioni
  - C.5.6 Tecnico responsabile del controllo della logistica e qualità della merce in uscita (fresco e trasformato)
  - C.5.7 Tecnico responsabile del controllo qualità o responsabile della gestione sistemi di qualità
- C.6 Servizi di consulenza per l'introduzione di sistemi certificati di qualità
- C.7 Spese di prima certificazione per l'introduzione di sistemi di qualità, standard commerciali compresi

#### 4. OBIETTIVO - PREVENZIONE E GESTIONE DELLE CRISI

##### 6 Misura - Azioni di prevenzione e gestione delle crisi

###### A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso

- A.1 Reimpianto di frutteti quando si rende necessario a seguito di un obbligo di estirpazione per ragioni sanitarie o fitosanitarie stabilito dell'autorità competente dello Stato membro (le spese di reimpianto nell'ambito della Misura 6 possono essere al massimo pari al 20% della spesa totale dell'annualità considerata del programma operativo)
  - A.1.1 spese di impianto e attività connesse per colture frutticole
  - A.1.2 spese per acquisto di materiale vegetativo o propagativo

###### B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso

- B.1 Investimenti che rendano più efficace la gestione dei volumi immessi sul mercato
  - B.1.1 locazione di magazzini dotati di impianti di frigo-conservazione e di stoccaggio

###### C. Tipo Azione - Altre azioni

- C.1 Promozione e comunicazione, a titolo di prevenzione o durante il periodo di crisi
  - C.1.1 acquisto di spazi sui media per campagne promozionali e di comunicazione nei limiti consentiti dai regolamenti comunitari
  - C.1.2 locazione ed allestimento degli spazi per iniziative di comunicazione
  - C.1.3 servizi per la progettazione e la realizzazione di campagne promozionali e di comunicazione
  - C.1.4 Spese connesse alla negoziazione, attuazione e gestione dei protocolli fitosanitari con i Paesi terzi nel territorio dell'UE.
- C.2 Ritiri dal mercato
  - C.2.1 distribuzione gratuita a opere di beneficenza o enti caritativi
  - C.2.2 realizzazione di biomasse a fini energetici
  - C.2.3 alimentazione animale
  - C.2.4 trasformazione industriale no food, compresa la distillazione in alcool
  - C.2.5 biodegradazione o compostaggio
- C.3 Assicurazione del raccolto
  - C.3.1 polizze assicurative stipulate dalle OP a parziale copertura delle perdite commerciali subite in conseguenza di calamità naturali, avversità atmosferiche, fisiopatie e infestazioni parassitarie



- C.4 Fornitura di servizi di orientamento ad altre organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori, associazioni di produttori o singoli produttori.
- C.5 Sostegno per le spese amministrative di costituzione di fondi di mutualizzazione e contributi finanziari per ricostituire i fondi di mutualizzazione.

## **5. OBIETTIVO – PROMUOVERE LA CONOSCENZA E SVILUPPARE IL POTENZIALE UMANO**

### **4 Misura - Ricerca e produzione sperimentale, inclusi gli investimenti in beni materiali**

#### **A. Tipo Azione - Acquisizione di capitale fisso**

- A.1 Acquisto della licenza per l'attività di sperimentazione

#### **B. Tipo Azione - Altre forme di acquisizione di capitale fisso**

- B.1 Locazione dei terreni
- B.2 Noleggio delle macchine, attrezzature ed apparecchiature per le attività di ricerca e sperimentazione

#### **C. Tipo Azione - Altre azioni**

- C.1 Spese specifiche per le produzioni sperimentali
- C.2 Servizi di consulenza per la progettazione e realizzazione dell'attività di ricerca e sperimentazione
- C.3 Servizi di consulenza per la realizzazione di ricerche in campo economico, quali le ricerche di mercato, gli studi di fattibilità, l'andamento dei consumi riguardanti andamento dei consumi e lo sviluppo di nuovi prodotti e mercati
- C.4 Servizi di consulenza per la valutazione dei risultati delle azioni ambientali e delle azioni di promozione e comunicazione

### **5 Misura - Formazione (diverse da quelle realizzate nell'ambito delle misure di prevenzione e gestione delle crisi) e scambio di azioni di buone pratiche e azioni volte a promuovere l'accesso ai servizi di consulenza e assistenza tecnica**

#### **C. Tipo Azione C – Altre Azioni**

- C.1 Locazione ed allestimento di spazi per le attività di formazione, scambio di buone pratiche e promozione all'accesso della base associativa ai servizi di consulenza
- C.2 Spese per la partecipazione a corsi di formazione per risorse umane delle OP, delle AOP, delle filiali controllate per almeno il 90% e per i soci, compreso vitto ed alloggio
- C.3 Spese per docenze legate ai corsi di formazione

## **6. OBIETTIVO – SALVAGUARDARE E PROTEGGERE L'AMBIENTE**

### **7 Misura - Azioni ambientali di cui all'articolo 33 (5), del regolamento (UE) n 1308/2013, inclusi gli investimenti in beni materiali**

#### **A. Tipo Azione - Azioni identiche ad impegni agroclimatico-ambientali o ad impegni di agricoltura biologica di cui agli articoli 28 e 29 del regolamento (UE) n 1305/2013, previsti nel quadro del programma di Sviluppo rurale dove sono ubicate le aziende dell'OP**

- A.1 Produzione integrata
- A.2 Produzione biologica
- A.3 Inerbimento degli interfilari
- A.4 Infrastrutture verdi

#### **B. Tipo Azione - Investimenti a valenza ambientale**



- B.1 Miglioramento degli impianti di irrigazione
  - B.1.1 Sostituzione di impianti irrigui esistenti con impianti più efficienti ed efficaci, del tipo a goccia o simili
  - B.1.2 Miglioramento di sistemi di irrigazione esistenti
- B.2 Sistemi per il recupero e trattamento dell'acqua
  - B.2.1 Realizzazione di impianti e strutture per il recupero delle acque piovane ed il loro stoccaggio
  - B.2.2 Realizzazione di impianti e strutture per il trattamento degli effluenti, la prevenzione della stagnazione dell'acqua, nonché di gestione degli scarichi
  - B.2.3 Realizzazione di impianti e strutture per la separazione delle acque di processo e la riduzione delle acque destinate alla depurazione
  - B.2.4 Realizzazione di impianti e strutture per la depurazione delle acque
  - B.2.5 Realizzazione di impianti e strutture per il riutilizzo delle acque provenienti dai depuratori o da impianti di raffreddamento o dalle pompe a vuoto
  - B.2.6 Sostituzione, trasformazione, miglioramento di impianti esistenti di cui ai punti precedenti
- B.3 Introduzione e miglioramento di sistemi per la riduzione delle emissioni gassose e delle polveri
  - B.3.1 Realizzazione di impianti in grado di ridurre le emissioni in atmosfera di CO<sub>2</sub> e/o di altri inquinanti dell'aria, nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
  - B.3.2 Realizzazione di impianti in grado di abbattere le polveri (es: cicloni, filtri, ecc.), nonché la sostituzione o la trasformazione di quelli già esistenti
- B.4 Introduzione di sistemi di produzione energetica combinata (co-trigenerazione)
  - B.4.1 Realizzazione di impianti di produzione combinata (sistemi di cogenerazione/trigenerazione), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.5 Introduzione di impianti di energia da fonti rinnovabili
  - B.5.1 Realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (impianti eolici, fotovoltaici, biogas), nonché la sostituzione o trasformazione di quelli già esistenti
- B.6 Realizzazione di impianti collettivi di preparazione e/o distribuzione di miscele di fitofarmaci e fertilizzanti
  - B.6.1 Realizzazione di strutture ed impianti per la preparazione e/o la distribuzione di miscele di formulati fitosanitari, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.7 Realizzazione di impianti di lavaggio delle attrezzature utilizzate per la distribuzione dei fitofarmaci e di sistemi di gestione dei relativi reflui
  - B.7.1 Realizzazione di strutture ed impianti per il lavaggio delle attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci e la gestione delle acque reflue, nonché adeguamento/ammodernamento di strutture già esistenti
- B.8 Introduzione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
  - B.8.1 Realizzazione di sistemi per l'agricoltura di precisione e di macchine, attrezzature e mezzi tecnici che consentono la riduzione dell'impatto ambientale
- B.9 Realizzazione di centri di compostaggio
  - B.9.1 Realizzazione di stazioni di compostaggio conformi alla normativa in materia, per la produzione di compost a partire da residui colturali e/o scarti organici di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli

**C. Tipo Azione - Altre azioni diverse da quelle di cui alle lettere A) e B), anche se non legate direttamente o indirettamente ad una particella di terreno**

- C.1 Utilizzo di tecniche, prodotti e materiali a ridotto impatto ambientale
  - C.1.1 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti tradizionali
  - C.1.2 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli pacciamanti foto/biodegradabili
  - C.1.3 Applicazione di materiale specifico a breve durata e teli foto e biodegradabili per il contenimento delle erbe infestanti e dei patogeni - Impiego di teli per solarizzazione
  - C.1.4 Applicazione di prodotti per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive



- C.1.5 Applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica
- C.1.6 Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione
- C.1.7 Ripristino manuale dei letti di coltivazione delle fungaie
- C.2 Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche
  - C.2.1 Messa a dimora di piantine orticole innestate su piede resistente ad avversità biotiche e abiotiche
  - C.2.2 Messa a dimora di piantine orticole ottenute da semi, o utilizzo dei semi stessi, caratterizzati da resistenze genetiche specifiche per avversità biotiche e abiotiche
  - C.2.3 Messa a dimora di semi o piantine orticole ottenute da produzione biologica
- C.3 Trasporto combinato
  - C.3.1 Trasporto combinato gomma / ferrovia
  - C.3.2 Trasporto combinato gomma / nave
  - C.3.3 Trasporto combinato gomma / nave Sardegna-Nord Italia
- C.4 Gestione eco-compatibile del suolo
  - C.4.1 Sovescio con piante biocide
  - C.4.2 Interramento di prodotti ad effetto biocida
  - C.4.3 Impiego di ammendanti compostati.
- C.5 Produzione integrata
- C.6 Difesa integrata volontaria
- C.7 Assistenza Tecnica Agronomica per migliorare o mantenere un elevato livello di protezione dell'ambiente
  - C.7.1 Assistenza tecnica Produzione integrata (A.1 e C.5)
  - C.7.2 Assistenza tecnica Produzione biologica (A.2)
  - C.7.3 Assistenza tecnica per l'Applicazione di materiale specifico (C.1.1-C.1.2-C.1.3)
  - C.7.4 Assistenza tecnica per la confusione/disorientamento sessuale per il controllo dei fitofagi nei frutteti, nell'uva da tavola e nelle ortive (C.1.4)
  - C.7.5 Assistenza tecnica per l'applicazione di prodotti per lotta biologica (quali feromoni, predatori come insetti, funghi, batteri, virus) e altri prodotti di origine biologica (C.1.5)
  - C.7.6 Assistenza tecnica per l'Impiego di insetti pronubi in alternativa a prodotti chimici stimolanti la fecondazione (C.1.6)
  - C.7.7 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche ad utilizzo industriale (C.2)
  - C.7.8 Assistenza tecnica per l'Utilizzo di piante e semi resistenti e di sementi e piantine biologiche per le colture da consumo fresco (C.2)
  - C.7.9 Assistenza tecnica per la gestione eco-compatibile del suolo (C.4)
  - C.7.10 Assistenza tecnica Difesa integrata volontaria (C.6)



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13916

**Reg. (UE) n. 508/2014 P.O. FEAMP 2014/2020 - Avviso pubblico Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)" di cui alla determinazione n. G08526 del 25/06/2021. Approvazione domande di sostegno, perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 161324/2021 sul capitolo U0000A14145, n. 161325/2021 sul capitolo U0000A14146 e n. 161326 sul capitolo U0000A14147 per complessivi euro 10.309,44. Esercizio finanziario 2021.**



**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 508/2014 – P.O. FEAMP 2014/2020 - Avviso pubblico Misura: 1.33 lett. d) “Arresto temporaneo dell’attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)” di cui alla determinazione n. G08526 del 25/06/2021. Approvazione domande di sostegno, perfezionamento delle prenotazioni di impegno di spesa n. 161324/2021 sul capitolo U0000A14145, n. 161325/2021 sul capitolo U0000A14146 e n. 161326 sul capitolo U0000A14147 per complessivi euro 10.309,44. Esercizio finanziario 2021.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E  
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Su proposta del Dirigente dell’Area Caccia e Pesca;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n.1, “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, “Legge di Stabilità regionale 2021”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di



accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30/03/2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G13963 del 16/10/2019 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica e Gestione delle Risorse della Pesca e dell’Acquacoltura al Dott. Massimo Maria Madonia;

VISTA la determinazione n. G08526 del 25/06/2021 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla Misura 1.33 lett. d) del PO FEAMP 2014/2020 pubblicata sul BURL n. 64, Suppl. n. 2 del 29/6/2021 e la conseguente prenotazione di impegno di spesa dell’importo complessivo di Euro 500.000,00 in favore di creditori diversi (cod. 3805) ripartito sui capitoli U0000A14145, U0000A14146, U0000A14147;

VISTA la determinazione n. G10400 del 30/07/2021 concernente “Reg. (UE) n. 508/2014 - P.O. FEAMP 2014/2020 - Avviso pubblico Misura: 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell’attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)" di cui alla determinazione n. G08526 del 25/06/2021. Disposizioni per l’istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento.”;

VISTO il documento “PO FEAMP 2014-2020 - Disposizioni Procedurali dell’organismo Intermedio Regione Lazio versione 4” approvato con determinazione n. G15617 del 3/12/2018 e ss. mm. e ii.;

VISTA la determinazione n. G10742 del 15/09/2021 concernente “Reg. (UE) n. 508/2014 - P.O. FEAMP 2014/2020 - Avviso pubblico Misura: 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell’attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014) di cui alla determinazione n. G08526 del 25/06/2021. Presa d’atto delle domande di sostegno pervenute alle Aree Decentrate Agricoltura.”;

CONSIDERATO che l’ammontare del contributo pubblico richiesto dalle domande di sostegno presentate alle ADA, in esecuzione dell’avviso pubblico approvato con determinazione n. G08526 del 25/06/2021, Misura 1.33 lett. d) del PO FEAMP 2014/2020, è inferiore all’importo del contributo pubblico stanziato dallo stesso avviso pubblico e che pertanto tutte le domande di sostegno ammissibili possono essere finanziate;



DATO ATTO, pertanto, che non risulta necessario procedere alla definizione della graduatoria delle domande ammissibili e che le stesse possono essere finanziate a conclusione delle singole istruttorie senza necessità di attendere la conclusione delle istruttorie di tutte le domande pervenute;

VISTA la nota n. 871614 del 27/10/2021 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, considerato che l'ammontare del contributo pubblico richiesto dalle domande di sostegno di cui alla determinazione n. G10742 del 15/09/2021 risulta inferiore all'importo messo a bando e considerata l'urgenza di procedere alla liquidazione delle domande ammissibili ai fini della riduzione del rischio di disimpegno automatico, ha invitato le Aree decentrate agricoltura *“a trasmettere gli elenchi delle domande di sostegno ammissibili per le quali è già stato concluso l'iter istruttorio senza attendere la conclusione delle istruttorie di tutte le domande pervenute”*;

VISTA la nota n. 899224 del 5/11/2021 con la quale l'ADA Lazio Centro ha trasmesso un primo elenco riportante le seguenti domande di sostegno ammissibili presentate in esecuzione dell'avviso pubblico approvato con determinazione n. G08526 del 25/06/2021, Misura 1.33 lett. d) del PO FEAMP 2014/2020:

armatore beneficiario	Numero UE imbarcazione da pesca	P.IVA	n. protocollo domanda di sostegno	data protocollo domanda di sostegno	data ricezione domanda di sostegno	contributo Ammesso euro
SPINA MAURO	26401	07058491007	645791	26/07/2021	26/07/2021	2.102,80
CATANIA VINCENZO	14351	14901851007	645819	26/07/2021	26/07/2021	1.400,00
SPINA STEFANO	13273	10909951005	653737	28/07/2021	28/07/2021	4.626,24
GRILLO ANGELO	23188	12516951006	645773	26/07/2021	26/07/2021	2.180,40

RITENUTO di approvare il suddetto elenco delle domande ammissibili ed il relativo contributo ammesso;

RITENUTO, a tal fine, di perfezionare le prenotazioni di impegno di spesa n. 161324/2021 sul capitolo U0000A14145, n. 161325/2021 sul capitolo U0000A14146 e n. 161326 sul capitolo U0000A14147 per complessivi euro 10.309,44 come riportato nella tabella seguente:

Missione 16 – Programma 03 – Piano dei Conti 2.03.03.03.000				
	Contributo (euro)			
Beneficiario	Totale	Cap. U000014145	Cap. U0000A14146	Cap. U0000A14147
SPINA MAURO	2.102,80	1.051,40	735,98	315,42
CATANIA VINCENZO	1.400,00	700,00	490,00	210,00
SPINA STEFANO	4.626,24	2.313,12	1.619,18	693,94
GRILLO ANGELO	2.180,40	1.090,20	763,14	327,06
TOTALE	10.309,44	5.154,72	3.608,30	1.546,42

DATO ATTO che sono stati assegnati i seguenti codici:



armatore beneficiario	Numero UE imbarcazione da pesca	Cod. Creditore	SIPA	CUP	N. MIR
SPINA MAURO	26401	210521	5/ATECOV/21/LA	F54E21006210009	I202101119
CATANIA VINCENZO	14351	210522	6/ATECOV/21/LA	F54E21006220009	I202101126
SPINA STEFANO	13273	210523	7/ATECOV/21/LA	F54E21006230009	I202101127
GRILLO ANGELO	23188	162318	8/ATECOV/21/LA	F54E21006240009	I202101128

DATO ATTO che l'obbligazione giunge in scadenza nel corrente esercizio finanziario;

DATO ATTO che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

RITENUTO, pertanto, di incaricare l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di provvedere all'implementazione del sistema informativo regionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del suddetto Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso la pubblicazione del presente provvedimento;

### DETERMINA

1. di approvare il suddetto elenco delle domande ammissibili ed il relativo contributo ammesso;

armatore beneficiario	Numero UE imbarcazione da pesca	P.IVA	n. protocollo domanda di sostegno	data protocollo domanda di sostegno	data ricezione domanda di sostegno	contributo Ammesso euro
SPINA MAURO	26401	07058491007	645791	26/07/2021	26/07/2021	2.102,80
CATANIA VINCENZO	14351	14901851007	645819	26/07/2021	26/07/2021	1.400,00
SPINA STEFANO	13273	10909951005	653737	28/07/2021	28/07/2021	4.626,24
GRILLO ANGELO	23188	12516951006	645773	26/07/2021	26/07/2021	2.180,40

2. di perfezionare le prenotazioni di impegno di spesa n. 161324/2021 sul capitolo U0000A14145, n. 161325/2021 sul capitolo U0000A14146 e n. 161326 sul capitolo U0000A14147 per complessivi euro 10.309,44 come riportato nella tabella seguente:

Missione 16 – Programma 03 – Piano dei Conti 2.03.03.000				
Contributo (euro)				
Beneficiario	Totale	Cap. U000014145	Cap. U0000A14146	Cap. U0000A14147
SPINA MAURO	2.102,80	1.051,40	735,98	315,42
CATANIA VINCENZO	1.400,00	700,00	490,00	210,00
SPINA STEFANO	4.626,24	2.313,12	1.619,18	693,94
GRILLO ANGELO	2.180,40	1.090,20	763,14	327,06
TOTALE	10.309,44	5.154,72	3.608,30	1.546,42

3. di dare atto che sono stati assegnati i seguenti codici:



armatore beneficiario	Numero UE imbarcazione da pesca	Cod. Creditore	SIPA	CUP	N. MIR
SPINA MAURO	26401	210521	5/ATECOV/21/LA	F54E21006210009	I202101119
CATANIA VINCENZO	14351	210522	6/ATECOV/21/LA	F54E21006220009	I202101126
SPINA STEFANO	13273	210523	7/ATECOV/21/LA	F54E21006230009	I202101127
GRILLO ANGELO	23188	162318	8/ATECOV/21/LA	F54E21006240009	I202101128

4. di dare atto che l'obbligazione giunge in scadenza nel corrente esercizio finanziario;
5. di dare atto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 26, comma 2, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
6. di incaricare l'Area Decentrata Agricoltura Lazio Centro di provvedere all'implementazione del sistema informativo regionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del suddetto Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 attraverso la pubblicazione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) del presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web istituzionale.

IL DIRETTORE  
(DOTT. ING. M. LASAGNA)



## Regione Lazio

### DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13934

**Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. Delegato (UE) n. 2015/1366, Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 - D.M. n. 2173/2016 - D.G.R. n. 88/2019. Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio. Anno apistico 2021/2022. BANDO PUBBLICO.**



OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013, Reg. Delegato (UE) n. 2015/1366, Reg. di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 - D.M. n. 2173/2016 - D.G.R. n. 88/2019. Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio. Anno apistico 2021/2022. BANDO PUBBLICO.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura

VISTO il Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura e successiva integrazione con Decreto MIPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017 e le ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 75/1988 "Norme per l'incremento ed il potenziamento dell'apicoltura laziale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 88 del 19/02/2019 concernente "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura", approvazione del sottoprogramma operativo Regione Lazio triennio 2020/2022;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione n. 2019/974 del 12/06/2019 recante l'approvazione dei programmi nazionali apicoltura per il triennio 2020-2022, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE;

VISTO il regolamento (UE) 2020/2220, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie e all'articolo 10, tra l'altro, proroga i programmi nazionali elaborati per il periodo dal 01 agosto 2019 al 31 luglio 2022 fino al 31 dicembre 2022;



CONSIDERATO pertanto che il programma per l'anno apistico 2022 può essere prolungato oltre il termine normale del 31 luglio 2022, fino al 31 dicembre 2022 ma che in tal caso, come chiarito dalla Commissione UE e dal MIPAAF, le spese effettuate nel periodo di estensione 01 agosto 2022 - 31 dicembre 2022 sono a carico dell'anno FEAGA 2023 e, dunque, scomputate dal massimale spendibile per l'anno apistico 2023;

RITENUTO opportuno realizzare il programma per l'anno apistico 2021/2022 nel periodo di riferimento normale dal 01 agosto 2021 al 31 luglio 2022, al fine di non gravare sulle risorse che saranno assegnate per l'anno 2023;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/580, della Commissione, del 01 febbraio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2015/1366 per quanto riguarda la base per l'assegnazione del contributo finanziario nel settore dell'apicoltura;

VISTA la Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, recante approvazione dei programmi nazionali modificati volti a migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, presentati dagli Stati membri a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, notificata con il numero C(2021) 4021, con la quale sono fissati i relativi massimali del contributo dell'UE agli Stati membri per gli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto MIPAAF prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 concernente "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale triennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – Anno apistico 2021/2022" con il quale, tra l'altro, vengono assegnate alla Regione Lazio risorse per € 302.506,55;

RILEVATO che la somma complessiva di € 302.506,55 risulta per il 50% a carico del FEAGA e per il 50% a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/87 e che non è previsto transito dei fondi comunitari e nazionali nel bilancio regionale in quanto i pagamenti saranno gestiti dall'Organismo Pagatore Agea;

VISTE le Istruzioni Operative Agea n. 28 del 27/07/2016 e ss.mm.ii. e, da ultimo, le Istruzioni Operative Agea n. 41 del 09/07/2019 recanti le modalità per la compilazione, la presentazione e il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per il triennio 2020-2022;

VISTO il Bando pubblico recante disposizioni per "Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Anno apistico 2021/2022", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che detto Bando per l'anno apistico 2021/2022 prevede, in continuità con quanto attuato nelle precedenti annualità e nell'ambito del quadro complessivo delle azioni previste dalla citata DGR n. 88/2019, la possibilità di raccogliere domande di aiuto a valere sulle azioni di seguito elencate con una dotazione complessiva di risorse pari ad € 302.506,55:

- azione A.1.2 – corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati;
- azione A.2 – seminari e convegni tematici;
- sottoazione C.2.1 – acquisto arnie;
- sottoazione C.2.2 – acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
- azione E.1 – acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e api regine;
- azione E.2 – acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione;

RITENUTO di approvare detto Bando pubblico recante disposizioni per "Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Anno apistico 2021/2022", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di destinare al finanziamento di dette azioni l'importo complessivo di € 302.506,55;



RITENUTO altresì di autorizzare il Dirigente dell'Area Produzioni Agricole all'adozione di tutti gli atti e di tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e supervisione delle azioni finanziate ai soggetti beneficiari;

#### DETERMINA

in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- di realizzare il programma per l'anno apistico 2021/2022 nel periodo di riferimento normale dal 01 agosto 2021 al 31 luglio 2022, al fine di non gravare sulle risorse che saranno assegnate per l'anno 2023;
- di approvare il Bando pubblico recante disposizioni per "Azioni dirette a migliorare le condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura. Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Anno apistico 2021/2022", allegato alla presente determinazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale e di destinare al finanziamento di dette azioni l'importo complessivo di € 302.506,55;
- di autorizzare il Dirigente dell'Area Produzioni Agricole all'adozione di tutti gli atti e di tutte le comunicazioni necessarie allo svolgimento delle attività di controllo, monitoraggio e supervisione delle azioni finanziate ai soggetti beneficiari.

Il presente provvedimento, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Agricoltura".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
Dott. Ing. Mauro Lasagna





**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, PARI OPPORTUNITA'**

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

***AZIONI DIRETTE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLA  
PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI  
PRODOTTI DELL'APICOLTURA***

***(Reg. UE 1308/2013 – Reg. Del. UE 2015/1366 – Reg. Esec. UE 2015/1368)***

**SOTTOPROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LAZIO  
ANNO APISTICO 2021/2022**

**BANDO PUBBLICO**

**Novembre 2021**



## INDICE

<b>ARTICOLO 1</b>	<b>Finalità</b>
<b>ARTICOLO 2</b>	<b>Ambito di intervento</b>
<b>ARTICOLO 3</b>	<b>Quadro finanziario ed entità degli aiuti</b>
<b>ARTICOLO 4</b>	<b>Soggetti beneficiari</b>
<b>ARTICOLO 5</b>	<b>Disposizioni per l'attuazione della:</b> <b>Misura A – Sottoazione A.1.2 “Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati”</b> <b>Misura A - Azione A.2 “Seminari e convegni tematici”</b>
<b>ARTICOLO 6</b>	<b>Disposizioni per l'attuazione delle:</b> <b>Misura C - Azione C.2 “Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo”</b> <b>Misura E - Azione E.1 “Acquisto di sciame, nuclei, pacchi d'api e api regine”</b> <b>Misura E - Azione E.2 “Acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione”</b>
<b>ARTICOLO 7</b>	<b>Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto</b>
<b>ARTICOLO 8</b>	<b>Iter amministrativo domande di aiuto / pagamento</b>
<b>ARTICOLO 9</b>	<b>Spese ammissibili e modalità di pagamento</b>
<b>ARTICOLO 10</b>	<b>Disposizioni generali</b>
<b>ARTICOLO 11</b>	<b>Complementarietà e demarcazione con altri interventi di sostegno pubblico</b>
<b>ARTICOLO 12</b>	<b>Documento unico di regolarità contributiva (DURC)</b>
<b>ARTICOLO 13</b>	<b>Certificazione antimafia</b>
<b>ARTICOLO 14</b>	<b>Disposizioni finali</b>

## ALLEGATI

*Allegato 1 – Priorità azioni A.1.2 / A.2*

*Allegato 2 – Priorità azioni C.2 / E.1 / E.2*

*Allegato 3 – Richiesta di accertamento finale*

*Allegato 4 – Documento di accompagnamento e attestazione sanitaria*



## ARTICOLO 1

### Finalità

Con il presente sottoprogramma regionale per l'annualità 2021/2022 si intende contribuire al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura laziale in armonia con quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 88 del 19 febbraio 2019, con la quale è stato approvato il sottoprogramma operativo regionale per il triennio 2020/2022, redatto in coerenza con le indicazioni elaborate dal comitato di indirizzo e monitoraggio previsto all'art. 4, comma 3 del Decreto MIPAAF 25 marzo 2016 ed in ottemperanza a:

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1366 della Commissione dell'11 maggio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2015/1368 della Commissione del 6 agosto 2015 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti nel settore dell'apicoltura;
- Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022
- Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 concernente le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura e successiva integrazione con Decreto MIPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017;
- Decreto MIPAAF prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 concernente la ripartizione del finanziamento per l'annualità 2021-2022 del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui alla Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, notificata con il numero C(2021) 4021, con il quale tra l'altro vengono assegnate alla Regione Lazio risorse per € 302.506,55 da destinare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul presente Bando Pubblico;
- Istruzioni operative dell'OP Agea n. 41/2019 (prot. n. ORPUM 0058300 del 09/07/2019) recanti "Reg UE 1308/2013 – Art. 55 – Aiuto all'apicoltura". Istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura per il triennio 2020/2022 e ss.mm.ii..



Tutta la documentazione relativa alle Istruzioni operative stabilite dall'Organismo Pagatore Agea è reperibile sul sito [www.agea.gov.it](http://www.agea.gov.it) nella sezione "Servizi di utilità / Normativa" selezionando l'aiuto "Miele" e la "Normativa Agea".

Le azioni che si intendono finanziare hanno le seguenti finalità:

- incentivare la formazione dei neoapicoltori o di giovani che intendono avvicinarsi al mondo dell'apicoltura, nonché l'aggiornamento di apicoltori professionali, attraverso l'organizzazione di corsi tematici specifici, seminari, convegni, incontri divulgativi;
- favorire lo sviluppo della pratica del nomadismo tra gli apicoltori laziali, attraverso l'acquisto di arnie, attrezzature e materiali idonei all'esercizio e alla pratica dello stesso nomadismo per la produzione di mieli di elevata qualità e valore merceologico;
- favorire il ripopolamento del patrimonio apistico regionale, lo sviluppo e la specializzazione dell'attività di allevamento, selezione, miglioramento genetico e moltiplicazione delle api regine, degli sciami e delle famiglie di api, sostenendo la diffusione e la presenza dell'*Apis mellifera ligustica*.

## **ARTICOLO 2**

### **Ambito di intervento**

Per il raggiungimento degli obiettivi soprarichiamati la Regione Lazio, per l'annualità 2021/2022, ed in coerenza con quanto riportato nel Programma Apistico italiano, sostiene, attraverso l'erogazione di aiuti pubblici, le misure di seguito dettagliate:

#### **MISURA A "Assistenza tecnica agli apicoltori ed alle organizzazioni degli apicoltori":**

- **Azione A.1.** *"Corsi di aggiornamento"*
  - **Sottoazione A.1.2** – *"Corsi di aggiornamento e formazione rivolti a privati"*;
- **Azione A.2** – *"Seminari e convegni tematici"*;

#### **MISURA C "Razionalizzazione della transumanza":**

- **Azione C.2** *"Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo"*, a sua volta articolata in
  - **Sottoazione C.2.1** – *"Acquisto arnie"*;
  - **Sottoazione C.2.2** – *"Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo"*;

#### **MISURA E "Misure di sostegno per il ripopolamento del patrimonio apicolo dell'Unione":**

- **Azione E.1** – *"Acquisto di sciami, nuclei, pacchi d'api e api regine"*;
- **Azione E.2** – *"Acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione"*.

Le suddette misure/azioni/sottoazioni per l'anno apistico 2021/2022, verranno attuate nel periodo di riferimento normale che va dal 01 agosto 2021 al 31 luglio 2022.



### ARTICOLO 3

#### Quadro finanziario ed entità degli aiuti

Con il Decreto MIPAAF prot. n. 287761 del 23 giugno 2021 concernente la ripartizione del finanziamento per l'annualità 2021-2022 del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui alla Decisione di esecuzione (UE) n. 2021/974 della Commissione, del 9 giugno 2021, notificata con il numero C(2021) 4021, è stato assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 302.506,55 che viene ripartito tra le diverse misure/azioni/sottoazioni come di seguito dettagliato:

AZIONI / SOTTOAZIONI		Percentuale di finanziamento (%)	Quota UE (€)	Quota Nazionale (€)	Totale Spesa Pubblica (€)
<b>A.1.2</b>	<i>“Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati”</i>	<b>80%</b>	20.000,00	20.000,00	<b>40.000,00</b>
<b>A.2</b>	<i>“Seminari e convegni tematici”</i>	<b>100%</b>	10.000,00	10.000,00	<b>20.000,00</b>
<b>C.2.1</b>	<i>“Acquisto arnie”</i>	<b>60%</b>	100.000,00	100.000,00	<b>200.000,00</b>
<b>C.2.2</b>	<i>“Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo”</i>	<b>50%</b>			
<b>E.1</b>	<i>“Acquisto sciame, nuclei, pacchi d'api ed api regine”</i>	<b>60 %</b>	21.253,27	21.253,27	<b>42.506,55</b>
<b>E.2</b>	<i>Acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione</i>	<b>60%</b>			
<b>TOTALE</b>			151.253,27	151.253,27	<b>302.506,55</b>

L'attivazione delle azioni/sottoazioni, nonché la ripartizione delle risorse sopra riportate tra le diverse azioni ha tenuto conto dei fabbisogni finanziari storicizzati relativi alle ultime campagne apistiche.



## ARTICOLO 4

### Soggetti beneficiari

Conformemente a quanto previsto all'art. 10 e all'Allegato 1 del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, possono beneficiare dei finanziamenti:

- a) per le Azioni A.1.2 e A.2, le forme associate e gli Enti pubblici di Ricerca;
- b) per l'Azione C.2, gli apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di cui al DM 4 dicembre 2009 (Disposizioni per l'Anagrafe Apistica Nazionale) e al DM 11 agosto 2014 (Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Apistica Nazionale) che effettuano nomadismo e le forme associate;
- c) per le Azioni E.1 ed E.2, gli apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di cui al DM 4 dicembre 2009 (Disposizioni per l'Anagrafe Apistica Nazionale) e al DM 11 agosto 2014 (Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Apistica Nazionale).

Come stabilito al paragrafo 3.4 "*Fascicolo aziendale*" delle Istruzioni operative dell'OP Agea n. 41 del 09/07/2019 l'aiuto finanziario è concesso ai soggetti che alla data di presentazione della domanda di aiuto hanno costituito ed aggiornato nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) un "fascicolo aziendale" ai sensi del DPR n. 503/99.

## ARTICOLO 5

### Disposizioni per l'attuazione della MISURA A:

#### Azione A.1. – Sottoazione A.1.2 "*Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati*" e Azione A.2 "*Seminari e convegni tematici*"

#### ➤ Agevolazioni previste, tipologia d'intervento e spese ammissibili

##### a) Sottoazione A.1.2 – "*Corsi di aggiornamento e formazione rivolti ai privati*"

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento della Sottoazione A.1.2 è di € 40.000,00, con un'intensità degli aiuti pari all'80% della spesa ammessa.

Sono beneficiari del finanziamento:

- le forme associate (Associazioni di Apicoltori) con almeno 30 soci,
- gli Enti pubblici di Ricerca.

Sono ammissibili interventi volti alla realizzazione e organizzazione di corsi di aggiornamento rivolti agli apicoltori.

I corsi, suddivisi anche in più giornate, devono prevedere:

- attività istruttive svolte mediante lezioni in aula e/o a distanza e/o esercitazioni pratiche presso le aziende apistiche;
- un numero minimo di 15 partecipanti, pena il mancato riconoscimento dell'attività in fase di verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la loro realizzazione;
- una durata minima di almeno 20 ore e massima di 50 ore.

Il costo massimo per ciascun corso è stabilito in complessivi € 6.000,00.



Le spese ammissibili dei corsi comprendono:

- I. compenso per i docenti nella misura massima di € 78,00/ora, al lordo delle ritenute di legge;
- II. spese di viaggio, secondo i parametri specificati all'articolo 9 "Spese ammissibili" del presente bando;
- III. spese di vitto e alloggio, secondo i parametri specificati all'articolo 9 "Spese ammissibili" del presente bando;
- IV. spese per affitto dei locali e delle attrezzature;
- V. spese per lo svolgimento delle attività con modalità a distanza;
- VI. spese per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- VII. spese per la stampa di manifesti e divulgazione dell'iniziativa;
- VIII. spese per coffee-break e lunch;
- IX. spese per copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti.

Le spese di cui ai punti da IV a VIII possono rappresentare nel loro insieme al massimo il 30% della spesa complessiva per il compenso dei docenti di cui al punto I.

Per ogni corso si deve predisporre un registro composto da pagine numerate consecutivamente, che deve essere tenuto da chi effettua l'iniziativa e successivamente inviato alla Direzione Regionale Agricoltura, promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste. Su tale registro si deve riportare: luogo, data, orario, argomento trattato, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti.

Per i corsi svolti con modalità a distanza i beneficiari dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (aule virtuali) che assicurino l'interazione on-line docenti/partecipanti con presenza in video. La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma del corso e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i partecipanti i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze. Le attività erogate con modalità a distanza dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri a cui dovranno essere allegati i report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze da parte dei partecipanti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di docenti e partecipanti al corso.

Il calendario dettagliato dei corsi deve essere comunicato preventivamente (almeno sette giorni prima dell'avvio) alla PEC [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it) con indicazione di sede/giorno/ora di svolgimento per le attività in presenza o, in alternativa, il link alla piattaforma prescelta con indicazione di giorno/ora di svolgimento per le attività a distanza.

Eventuali variazioni al calendario motivate da imprevisti o da cause di forza maggiore dovranno essere comunicate con almeno 48 ore di anticipo sullo svolgimento.

Tutte le attività svolte in assenza delle sopracitate comunicazioni preventive saranno considerate non ammissibili al pagamento.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" e il logo della Regione Lazio con sottostante dicitura "Regione Lazio Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità".



**b) Sottoazione A.2 – “Seminari e convegni tematici”**

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento della sottoazione A.2 è pari ad € 20.000,00, con un'intensità degli aiuti pari al 100% della spesa ammessa.

Sono beneficiari del finanziamento:

- le forme associate (Associazioni di Apicoltori) con almeno 30 soci,
- gli Enti pubblici di Ricerca.

Sono ammissibili seminari e convegni tematici in presenza e/o a distanza, aventi la finalità di porre a confronto realtà ed esperienze dell'apicoltura regionale con modelli innovativi nel campo sanitario, tecnico, commerciale e normativo adottati in altri contesti.

I seminari devono prevedere incontri, relazioni e conferenze della durata minima di 5 ore e massima di 16 ore, comunque della durata non superiore ai 2 giorni.

Il costo massimo per ciascun seminario è stabilito in complessivi € 2.000,00.

I convegni tematici devono prevedere incontri della durata minima di 3 ore e massima di 8, basati su un tema specifico analizzato in maniera approfondita.

Il costo massimo per ciascun convegno è stabilito in complessivi € 1.000,00.

Le spese ammissibili di seminari / convegni comprendono:

- I. compenso per i docenti/relatori nella misura massima di € 78,00/ora, al lordo delle ritenute di legge;
- II. spese di viaggio, secondo i parametri specificati all'articolo 9 “Spese ammissibili” del presente bando;
- III. spese di vitto e alloggio, secondo i parametri specificati all'articolo 9 “Spese ammissibili” del presente bando.
- IV. spese per affitto dei locali e delle attrezzature
- V. spese per lo svolgimento delle attività con modalità a distanza;
- VI. spese per la produzione di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti;
- VII. spese per la stampa di manifesti e divulgazione dell'iniziativa;
- VIII. spese per coffee-break e lunch;
- IX. spese per copertura assicurativa infortuni e responsabilità civile nei confronti dei partecipanti.

Le spese di cui ai punti da IV a VIII possono rappresentare nel loro insieme al massimo il 30% della spesa complessiva per il compenso dei docenti di cui al punto I.

Per ogni seminario/convegno si deve predisporre un registro delle presenze riportante l'elenco dei docenti e dei partecipanti che devono controfirmare e una dettagliata relazione illustrativa dell'attività svolta.

Per i seminari/convegni svolti con modalità a distanza i beneficiari dovranno assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone (webinar) che assicurino l'interazione on-line docenti/partecipanti con presenza in video. La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma del seminario / convegno e garantire un elevato grado di interazione tra il docente e i partecipanti i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze. Le attività erogate in modalità a distanza dovranno essere documentate, come le attività in aula, attraverso i consueti registri a cui dovranno essere allegati i report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze da parte dei partecipanti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di docenti e partecipanti al seminario / convegno.



Il calendario dettagliato dei seminari/convegni deve essere comunicato preventivamente (almeno sette giorni prima dell'avvio) alla PEC [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it) con indicazione di sede/giorno/ora di svolgimento per le attività in presenza o, in alternativa, il link alla piattaforma prescelta con indicazione di giorno/ora di svolgimento per le attività a distanza.

Eventuali variazioni al calendario motivate da imprevisti o da cause di forza maggiore dovranno essere comunicate con almeno 48 ore di anticipo sullo svolgimento.

Tutte le attività svolte in assenza delle sopracitate comunicazioni preventive saranno considerate non ammissibili al pagamento.

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali" e il logo della Regione Lazio con sottostante dicitura "Regione Lazio Assessorato Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità".

#### ➤ **Affidamento dell'istruttoria delle sottoazioni A.1.2 e A.2**

In considerazione della peculiarità delle sottoazioni e delle particolari procedure che le medesime comportano, viene stabilito di affidare l'istruttoria amministrativa sulle domande di aiuto all'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste che potrà avvalersi, per tali fasi, del personale in servizio presso le strutture regionali periferiche (ADA).

#### ➤ **Documentazione da allegare alla domanda - Sottoazioni A.1.2 e A.2**

La domanda per l'adesione alle due Azioni/sottoazioni, compilata e spedita secondo le modalità e i termini di cui al successivo articolo 7 "Modalità e termini di presentazione della domanda", deve essere corredata del programma dettagliato contenente:

- relazione descrittiva delle finalità del corso/seminario/convegno;
- curriculum vitae dei docenti che svolgeranno l'attività;
- sede prevista, date e orari per lo svolgimento dei corsi/seminari/convegni;
- svolgimento in aula e/o a distanza e/o esercitazioni pratiche
- attività esterne previste e loro ubicazione;
- supporti didattici previsti;
- numero previsto dei partecipanti;
- preventivo di spesa.

Inoltre, i soggetti richiedenti devono allegare alla domanda la sottoindicata documentazione:

- *per le forme associate:*
  - a) copia dello statuto e dell'atto costitutivo, in regola con le vigenti norme in materia di registrazione degli atti;
  - b) copia dell'estratto del libro dei soci, riportante per ciascuno:
    - cognome e nome;
    - data di iscrizione nel registro e, eventuale data di cancellazione;
  - c) nota sottoscritta dal presidente dell'Associazione o da altro soggetto previsto dallo statuto, con la quale si dichiara, per ciascun socio iscritto:
    - che gli alveari condotti sono ubicati nel territorio della Regione Lazio;



- il numero degli alveari che il socio conduce;
  - l'espletamento o meno della pratica del nomadismo;
  - l'assolvimento dell'obbligo di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e il numero del codice aziendale di allevamento rilasciato dalla ASL di appartenenza;
  - di non essere iscritto ad altra Associazione del settore apistico;
  - d) nota, rilasciata con le modalità di cui alla precedente lettera c), con la quale si dichiara di consentire le attività di verifica poste in essere dalla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste;
  - e) bilancio relativo agli ultimi tre anni;
  - f) dichiarazione relativa alle priorità, conforme al modello *Allegato 1 al presente Bando – Priorità azioni A.1.2/A.2*
- *per gli enti pubblici di ricerca:*
- a) la deliberazione dell'organo competente con la quale si autorizza e si conferisce mandato al legale rappresentante di presentare domanda e di impegnare l'Ente nella realizzazione dell'iniziativa;
  - b) dichiarazione relativa al punteggio delle priorità, conforme al modello *Allegato 1 al presente Bando – Priorità azioni A.1.2/A.2*.

#### ➤ **Modalità di predisposizione delle graduatorie di ammissibilità e criteri priorità**

Saranno predisposte graduatorie distinte, su base regionale, per le due Azioni/Sottoazioni ed in particolare una graduatoria per la Sottoazione A.1.2. con una disponibilità di € 40.000,00 ed una graduatoria per la Azione A.2 con una dotazione di € 20.000,00.

Per entrambe le Azioni/sottoazioni A.1.2. e A.2, nel caso in cui le risorse risultassero insufficienti per il finanziamento di tutte le richieste pervenute e ritenute ammissibili, sarà data priorità assoluta agli Enti pubblici di Ricerca che, pertanto, si collocano in testa alla graduatoria di ammissibilità.

Nell'ambito dei gruppi omogenei predisposti sulla base dell'applicazione della priorità assoluta di cui sopra i punteggi alla singola domanda vengono assegnati nel rispetto dei criteri di priorità di seguito elencati:

1. *Corsi/seminari/convegni che prevedono attività dimostrativa e didattica da svolgere in campo presso apiari* **punti 40**  
La priorità viene attribuita se almeno il 20% delle ore di durata dell'iniziativa sono destinate ad attività dimostrative e didattiche in campo.
2. *Corsi/seminari/convegni tenuti da docenti tutti in possesso di diploma di laurea* **punti 40**  
La priorità viene attribuita se tutti i docenti del corso/seminario/convegno sono in possesso di un diploma di laurea.
3. *Predisposizione di dispense didattiche per tutti i corsi/seminari/convegni attivati* **punti 20**  
La priorità viene attribuita se i contenuti e le attività didattiche svolte per i corsi/seminari/convegni sono accompagnate da specifiche dispense relative agli argomenti trattati.

Per i casi di ex-equo la priorità viene attribuita in funzione della data e orario dell'inoltro telematico della domanda di aiuto, con precedenza alla domanda inoltrata prima.



L'Area individuata per i procedimenti istruttori, nella fase di istruttoria tecnico – amministrativa attribuisce a ciascuna iniziativa, distintamente per ogni istanza presentata per le due Azioni/sottoazioni, un punteggio derivante dall'applicazione dei sopra indicati criteri di priorità.

## ARTICOLO 6

### Disposizioni per l'attuazione delle:

**MISURA C - Azione C.2 “Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo”**

**MISURA E - Azione E.1 “Acquisto di sciame, nuclei, pacchi d'api e api regine”**

**MISURA E - Azione E.2 “Acquisto materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione”**

### ➤ Agevolazioni previste, tipologia d'intervento e spese ammissibili

#### a) Azione C.2 – “Acquisto attrezzature per l'esercizio del nomadismo”.

L'azione C.2 è articolata in due sottoazioni:

- Sottoazione C.2.1 “Acquisto arnie”
- Sottoazione C.2.2 “Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo”

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento dell'Azione C.2 è di € **200.000,00**.

Vengono riconosciuti contributi in conto capitale per le seguenti tipologie di spesa ritenute ammissibili nella misura massima del:

- sottoazione C.2.1 - 60% delle spese sostenute per l'acquisto di arnie, comprese le arniette e i telaini sia essi da nido che da melario. Le arnie e le arniette acquistate devono obbligatoriamente essere provviste di fondo a rete diagnostico;
- sottoazione C.2.2 - 50% delle spese sostenute per l'acquisto di macchine, attrezzature e materiali vari di stretta pertinenza del nomadismo quali muletti elevatori, gru, carriere porta arnie, supporti che facilitino lo spostamento delle arnie, piccoli rimorchi, ecc.

I beneficiari dell'azione C.2 sono i soggetti di cui all'articolo 10.1 del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, in forma singola o associata, che esercitano il nomadismo, così come specificato all'Allegato 1 del Decreto medesimo, nonché alla lettera b) dell'articolo 4 del presente bando pubblico.

Possono accedere ai finanziamenti gli apicoltori di cui al capoverso precedente, in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- partita IVA;
- iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
- codice aziendale rilasciato dalla ASL di appartenenza a seguito della iscrizione all'Anagrafe Apistica corredato della denuncia degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, dal quale si evince l'attività di “nomadismo”;
- conduzione di almeno n. 5 alveari.



Il costo massimo per le principali tipologie di spesa viene così stabilito:

- € 85,00 (IVA esclusa) per ciascuna arnia da nomadismo completa (escluso melario);
- € 15,00 (IVA esclusa) per ciascun melario;
- € 2,00 (IVA esclusa) per ciascun telaino con cera;
- € 2.000,00 (IVA esclusa) per carriole porta arnie a motore, riconoscibili ad apicoltori in possesso di un numero minimo di 50 alveari;
- € 3.000,00 (IVA esclusa) per piccoli rimorchi e sponde idrauliche, riconoscibili ad apicoltori in possesso di un numero minimo di 100 alveari;
- € 10.000,00 (IVA esclusa) per muletti elevatori e gru, riconoscibili ad apicoltori in possesso di un numero minimo di 200 alveari.

Nel rispetto dell'articolo 5(3) del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 tutti i materiali, attrezzature e apparecchiature varie finanziati ai sensi del presente Bando pubblico e il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo a decorrere dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali (di cui al comma 5, art. 5 del DM 25/03/2016). Tale periodo minimo è fissato in cinque anni per arnie ed attrezzature similari e dieci anni per macchinari ad uso specifico.

Conformemente a quanto stabilito con le Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n. 41/2019 (paragrafo 7.1 e allegato n. 1 Manuale delle procedure istruttorie e di controllo), tutti i materiali, le attrezzature e apparecchiature varie il cui utilizzo non si esaurisce entro l'arco di un anno dalla data di effettiva acquisizione e non individuabili da un numero di immatricolazione devono essere identificati con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, ecc.) che riporti l'anno di finanziamento (aa), il codice ISTAT della provincia di appartenenza ed un codice che identifichi in modo univoco l'azienda (codice aziendale rilasciato dalla ASL o codice fiscale del beneficiario).

**b) Azioni E.1 “Acquisto sciami, nuclei, pacchi d'api ed api regine” ed E.2 “Materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione”.**

Il totale di spesa pubblica destinato al finanziamento delle Azioni E.1 ed E.2 è pari, nel suo complesso, ad € **42.506,55**, con un'intensità degli aiuti pari al 60% della spesa ammessa.

E' consentito esclusivamente l'acquisto di:

- sciami almeno su 5 favi di *Apis mellifera ligustica*;
- api regine di *Apis mellifera ligustica*;
- attrezzature e materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

I beneficiari delle azioni E.1 ed E.2 sono i soggetti di cui all'articolo 10.1 del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 e le forme associate, così come specificato all'Allegato 1 del Decreto medesimo, ovvero gli apicoltori di cui alla lettera c) dell'articolo 4 del presente bando.

Possono partecipare al presente bando pubblico esclusivamente gli apicoltori che soddisfano tutti i seguenti requisiti:

- possesso di partita IVA;
- iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, nell'apposita sezione per le imprese agricole;
- possesso sia del codice aziendale rilasciato dalla ASL di appartenenza a seguito della iscrizione all'Anagrafe Apistica, che della denuncia degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia;
- conduzione di almeno n. 5 alveari.



Il massimale di spesa riconoscibile viene stabilito in € 100,00 per ciascun sciame su 5 favi di *Apis mellifera ligustica* e in € 20,00 per ciascuna ape regina di *Apis mellifera ligustica*.

Conformemente a quanto stabilito dal comma 4, articolo 5, del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016, gli sciami (nuclei, famiglie) e le api regine sono ammessi a contributo a condizione che, al momento dell'acquisto, siano corredati da certificazione di idoneità sanitaria, rilasciata dai Servizi veterinari delle ASL competenti per zona di provenienza e da certificazione rilasciata dal CREA-API (o da soggetti espressamente autorizzati dallo stesso CREA-API) o dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, ente accreditato per l'analisi morfometrica secondo il sistema qualità UNI CEI EN ISO/IEC 17025, attestante l'appartenenza delle api acquistate al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*.

Nel rispetto del Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 tutti i materiali, attrezzature e apparecchiature varie finanziati ai sensi del presente bando e il cui uso ed utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda per un periodo minimo dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà salvo cause di forza maggiore e/o circostanze eccezionali (di cui al comma 5, art. 5 del DM 25/03/2016). Tale periodo minimo è fissato in un anno per il materiale genetico.

➤ **Affidamento dell'istruttoria delle Azioni C.2, E.1, E.2**

In considerazione della peculiarità delle sottoazioni e delle particolari procedure che le medesime comportano, viene stabilito di affidare l'istruttoria amministrativa sulle domande di aiuto all'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste che potrà avvalersi, per tali fasi, del personale in servizio presso le strutture regionali periferiche (ADA).

➤ **Documentazione da allegare alla domanda per i beneficiari delle Azioni C.2 ed E.1/E.2**

Alla domanda relativa alle azioni C.2 ed E.1/E.2, compilata e spedita secondo le modalità e i termini di cui al successivo articolo 7 "Modalità e termini di presentazione della domanda", deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia dell'ultima denuncia di detenzione degli alveari, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313;
- elenco delle attrezzature e dei macchinari da acquistare con indicazioni delle caratteristiche tecniche e dei relativi prezzi al netto dell'IVA, la cui congruità e ragionevolezza dovrà essere dimostrata mediante confronto di almeno tre preventivi analitici di spesa, riportanti nel dettaglio l'oggetto della fornitura. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre venditori differenti), sottoscritte, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (i prezzi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). Non possono essere presentati preventivi per il medesimo bene o servizio da parte di soggetti che si trovino tra di loro, o con i soggetti singoli o associati che presentano la domanda di aiuto, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile; sono esclusi altresì i preventivi presentati da soggetti per i quali si accerta che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- idonea documentazione (fatture) che dimostri l'espletamento dell'attività di impollinazione in almeno una delle ultime due stagioni apistiche, per coloro che intendono usufruire del punteggio per l'esercizio di attività di impollinazione indicato al progressivo numero 3 del successivo punto, relativo ai criteri di priorità;
- dichiarazione relativa alle priorità, conforme al modello *Allegato 2 al presente Bando – Priorità azioni C.2/E.1/E.2*;



- autocertificazione del richiedente, redatta ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si dichiara la provenienza e la destinazione delle api da acquistare;

➤ **Modalità di predisposizione delle graduatorie di ammissibilità e criteri di priorità**

Per la concessione dei contributi spettanti alle domande ritenute ammissibili vengono predisposte due graduatorie su base regionale, relative ai seguenti ambiti omogenei:

- Azione C.2
- Azioni E.1 e E.2.

L'Area individuata per i procedimenti istruttori, nella fase di istruttoria tecnico – amministrativa attribuisce a ciascuna domanda di aiuto ritenuta ammissibile relativa alle azioni C.2, E.1 e E.2, un punteggio derivante dall'applicazione dei sottoindicati criteri di priorità:

1. ***Aziende apistiche in zone montane e svantaggiate*** **punti 10**  
Per “zone montane” e “zone svantaggiate” si intendono le zone delimitate ai sensi dell’articolo 3 par. 3 e 4 della direttiva 75/268/CEE, con riferimento all’ubicazione del centro aziendale, dell’impresa, o, in sua assenza, alla residenza dell’apicoltore o alla sede legale dell’impresa.
2. ***Numero di alveari condotti:***

a) da 10 a 20	<b>punti 1</b>
b) da 21 a 50	<b>punti 3</b>
c) da 51 a 100	<b>punti 5</b>
d) da 101 a 150	<b>punti 10</b>
e) da 151 a 200	<b>punti 15</b>
f) oltre 200	<b>punti 30</b>
3. ***Esercizio dell’attività di impollinazione*** **punti 15**  
La priorità è attribuita nel caso in cui l’espletamento di questa attività viene dimostrato allegando idonea documentazione (fatture) relativa ad almeno una delle ultime due stagioni apistiche.
4. ***Azienda apistica condotta, individualmente o in forma associata, da giovane apicoltore in età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda di aiuto.*** Nel caso di forme associate, per l’attribuzione della priorità si fa riferimento all’età del rappresentante legale. **punti 15**
5. ***Azienda apistica biologica, di cui ai regolamenti comunitari n. 834/2007 e n. 889/2009, che aderisce ad un sistema di qualità riconosciuto per la produzione con il metodo biologico*** **punti 15**
6. ***Apicoltori che non hanno usufruito, ai sensi del Reg. UE 1308/2013, di finanziamenti nelle tre precedenti annualità*** **punti 15**

In caso di parità di punteggio, la priorità è data agli apicoltori più giovani.



## ARTICOLO 7

### Modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto

Nelle more che l'OP Agea implementi il sistema informativo e definisca le nuove procedure per l'informatizzazione della compilazione delle domande di aiuto, i soggetti interessati per la partecipazione a una o più delle azioni/sottoazioni del presente bando pubblico dovranno presentare **un'unica domanda di aiuto**, utilizzando il modello predisposto da AGEA per la campagna 2022, completo dell'univoco codice a barre identificativo di ogni domanda, scaricabile direttamente dal portale del SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) utilizzando il seguente percorso: "Utilità > Download > Download Modulistica > Scarico modulistica domanda di premio del miele".



Per la presentazione delle domande di aiuto è stabilito il seguente termine per tutte le azioni A.1.2, A.2, C.2.1, C.2.2, E.1, E.2:

- la domanda di aiuto, corredata della documentazione necessaria, così come elencata agli articoli 5 (Azioni A.1.2 e A.2) e 6 (Azioni C.2.1, C.2.2, E.1 e E.2) del presente Bando Pubblico, dovrà pervenire, **entro e non oltre le ore 23,59 del 12 gennaio 2022**, pena inammissibilità, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it), specificando nell'oggetto la seguente dicitura: "Reg. (UE) n. 1308/2013: MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - AZIONE/ SOTTOAZIONE ..... - PROVINCIA ..... - Annualità 2021/2022".

La domanda, pena inammissibilità, dovrà essere compilata in ogni sua parte, in modo leggibile (dattiloscritta o in carattere stampatello), priva di correzioni e sottoscritta dal rappresentante legale, corredata della fotocopia di un documento di identità/riconoscimento, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda priva di sottoscrizione del titolare / legale rappresentante della ditta beneficiaria è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione.



È obbligo del beneficiario accertarsi della corretta indicazione dei dati riguardanti l'indirizzo, i recapiti (compreso quello telefonico) o, in caso di variazione degli stessi, provvedere all'immediato aggiornamento nel fascicolo aziendale con contestuale comunicazione alla Regione Lazio e all'OP Agea. La mancata notifica di tali variazioni solleva la Regione Lazio e l'OP Agea da qualsiasi responsabilità in caso di mancato recapito di eventuali comunicazioni, atti e documenti.

I richiedenti dovranno inoltrare, come già in precedenza citato, pena la non ammissibilità delle istanze pervenute, un'unica domanda di aiuto comprensiva di tutte le azioni/sottoazioni per cui si intende richiedere l'aiuto, in conformità a quanto riportato nelle Istruzioni Operative emanate da Agea OP.

## **ARTICOLO 8**

### **Iter amministrativo domande di aiuto / pagamento**

#### **➤ Ricevibilità**

In fase di ricevibilità, il controllo amministrativo delle domande di aiuto viene svolto dall'Area Produzioni e consiste nella:

- verifica della presentazione (data e ora della PEC) della domanda entro i termini stabiliti dal bando;
- l'esattezza dell'indirizzo di posta elettronica certificato al quale è stata inviata la domanda;
- la presenza del CUAA;
- la firma del legale rappresentante o del titolare, accompagnato da copia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000, n. 445;
- la corretta compilazione della domanda in conformità a quanto previsto al precedente articolo 7.

Nel caso in cui gli elementi indicati in domanda sono tutti riscontrati, l'Area Produzioni Agricole comunica ai soggetti interessati l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/90 e s.mm.e ii. indicando il nominativo del responsabile del procedimento e l'Ufficio cui è stata assegnata la domanda e presso il quale potranno essere richieste eventuali informazioni.

Se uno o più dei requisiti sopra richiamati non viene soddisfatto, la domanda è ritenuta non ricevibile e pertanto non ammissibile al contributo pubblico. Si procederà, in tal caso, alla conseguente comunicazione al beneficiario.

#### **➤ Ammissibilità domande di aiuto**

Successivamente alla fase di ricevibilità, l'Area Produzioni Agricole effettua le verifiche di ammissibilità sulle domande di aiuto ritenute ricevibili e sui documenti ad esse allegati con riferimento a quanto previsto dal presente bando pubblico.

Nel caso in cui il responsabile del procedimento accerti che la domanda e/o la documentazione allegata alla stessa è viziata da errore sanabile, ovvero ritenga utile acquisire ulteriore documentazione, può richiedere al soggetto firmatario della domanda le integrazioni o le correzioni necessarie, fissando contestualmente i termini temporali per la presentazione della documentazione integrativa richiesta.

Qualora la verifica tecnico-amministrativa della domanda dia esito negativo, il Dirigente dell'Area Produzioni Agricole, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 241/90, comunica tempestivamente all'interessato la proposta di non ammissibilità con i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.



Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, l'interessato può presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione interrompe i termini per concludere il procedimento, che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine dei predetti dieci giorni.

Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

Il responsabile del procedimento provvederà a redigere l'apposito verbale riguardante le domande istruite positivamente e negativamente. Dette domande sono altresì ricomprese in appositi, distinti elenchi.

#### ➤ **Predisposizione ed approvazione degli elenchi**

Terminata l'istruttoria amministrativa la struttura regionale competente provvede a redigere, sia in formato cartaceo che digitale, specifici elenchi analitici delle domande istruite distinti in 4 (quattro) ambiti omogenei così ripartiti:

- a) Azione/Sottoazione A.1.2
- b) Azione A.2
- c) Azioni/Sottoazioni C.2.1 e C.2.2
- d) Azioni E.1 e E.2.

In particolare, per ciascun ambito omogeneo, dovranno essere predisposti:

- l'elenco analitico delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione del punteggio attribuito;
- l'elenco analitico delle domande non ammissibili a finanziamento con indicazione delle motivazioni di non ammissibilità.

#### ➤ **Predisposizione ed approvazione degli elenchi regionali**

Con Determinazione del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, si provvederà ad approvare, sempre distinte per i 4 (quattro) ambiti omogenei sopra richiamati (A.1.2, A.2, C.2, E.1/E.2.):

- l'elenco regionale delle domande ammissibili e ammesse a finanziamento per ciascun ambito omogeneo;
- l'elenco regionale delle domande ammissibili, ma non finanziabili per carenza di fondi per ciascun ambito omogeneo;
- l'elenco regionale delle domande non ammesse a finanziamento.

Le graduatorie di ammissibilità dovranno essere adottate comunque entro il **25 marzo 2022**.

Come stabilito nelle Istruzioni Operative Agea n. 41/2019 – paragrafo 4.1 “CUP”, è necessario attribuire ad ogni domanda ammessa a finanziamento il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), previsto dall'art. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3. Gli estremi alfanumerici di tale codice dovranno essere portati a conoscenza del soggetto interessato unitamente alla comunicazione di accoglimento della sua domanda. Il soggetto beneficiario avrà l'obbligo di indicare il CUP su tutti i documenti allegati alla domanda di pagamento.

Nell'ambito del sistema dei controlli e della vigilanza sull'attuazione della presente misura di aiuto è attivato un sistema di supervisione.



➤ **Realizzazione degli interventi**

L'Area Produzioni Agricole provvederà ad emettere gli atti di concessione entro 10 giorni dalla data di approvazione dell'elenco regionale delle domande ammesse ai benefici.

Nel caso di rinuncia totale o parziale all'aiuto i richiedenti dovranno comunicare alla competente Area Produzioni Agricole tale decisione a mezzo PEC: [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it). Detta comunicazione dovrà essere effettuata entro e non oltre i 10 giorni successivi alla notifica del provvedimento di concessione. Qualora dette rinunce pervengano oltre tale termine, le ditte rinunciarie non potranno accedere all'aiuto per la successiva campagna apistica.

➤ **Presentazione domanda di pagamento e accertamento finale**

Le ditte beneficiarie, entro la data stabilita nel provvedimento di concessione e comunque entro e non oltre il **31 maggio 2022**, devono provvedere:

- alla realizzazione delle iniziative ammesse a finanziamento come riportate nel provvedimento di concessione;
- alla presentazione e trasmissione all'Area Produzioni Agricole che ha emesso il Provvedimento di Concessione, - esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it), - della domanda di pagamento debitamente compilata e sottoscritta, priva di correzioni e leggibile, scaricabile direttamente dal portale del SIAN [www.sian.it](http://www.sian.it) utilizzando il seguente percorso: "Utilità > Download > Download Modulistica > Scarico modulistica domanda di pagamento del miele", nelle more che Agea OP implementi il sistema informativo e definisca le nuove procedure per l'informatizzazione della compilazione delle domande di pagamento:





La domanda di pagamento debitamente compilata e sottoscritta deve essere corredata della richiesta di accertamento finale, utilizzando il modello *Allegato 3 al presente Bando – Richiesta di accertamento finale* con allegata la seguente documentazione, pena la decadenza dal contributo concesso:

*per tutte le azioni*

- elenco delle spese sostenute;
- fatture o documenti probanti equivalenti e relative quietanze;
- copia estratto conto corrente bancario/postale;

*esclusivamente per le azioni A.1.e A.2:*

- registro delle presenze in aula / a distanza con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomento trattato, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti o, in alternativa, report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze da parte dei partecipanti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di docenti e partecipanti al corso a distanza;
- supporti didattici e/o materiale informativo realizzati nell'ambito dell'iniziativa;
- relazione finale delle attività svolte;

*esclusivamente per le azioni C.2 (C.2.1 – C.2.2) e E.2*

- relazione finale delle attività svolte e degli investimenti effettuati con indicazione del luogo dove sono allocate le attrezzature acquistate;
- foto delle attrezzature acquistate;

*esclusivamente per l'azione E.1*

- relazione finale delle attività svolte;
- documento di accompagnamento con attestazione sanitaria, come da modello *Allegato 4 al presente Bando* compilato in ogni sua parte;
- certificazione rilasciata dal CRA-API o dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana attestante l'appartenenza delle api al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*.

Ogni fattura emessa, a fronte delle spese sostenute deve riportare, oltre al dettaglio dei beni o degli acquisti oggetto dell'iniziativa, anche la dicitura “*spesa effettuata con il contributo del Reg. (UE) n. 1308/2013*” per evidenziare che la spesa documentata è stata cofinanziata dalla UE e dallo Stato Italiano.

Su ogni documento allegato alla richiesta di accertamento finale il richiedente dovrà riportare il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), assegnato dalla Regione Lazio, come già più sopra richiamato.

L'istruttoria amministrativa sulle domande di pagamento è affidata all'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, che potrà avvalersi, per tali fasi, del personale in servizio presso le strutture regionali periferiche (ADA).

In ogni caso, entro e non oltre il **31 luglio 2022**, l'Area Produzioni Agricole provvederà a concludere le istruttorie tecnico-amministrative delle domande di pagamento.



La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste provvederà a trasmettere all'Organismo Pagatore AGEA gli elenchi di liquidazione per il successivo pagamento da parte dell'Organismo Pagatore stesso.

### ➤ **Controlli**

In linea generale, tutti i controlli (amministrativi, in loco ed ex post) effettuati nell'ambito delle specifiche sottoazioni, dovranno essere svolti secondo quanto disposto dalle Istruzioni Operative Agea n. 41/2019 – Allegato 1: *“Manuale delle procedure istruttorie e di controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura Reg. (UE) n. 1308/2013”*.

Tutti i beneficiari dell'azione A.1.2 e A.2, al fine di consentire l'espletamento dei controlli sono obbligati, pena la decadenza dell'aiuto concesso, a comunicare all'Area Produzioni Agricole, entro sette giorni antecedenti l'inizio di ogni intervento oggetto di aiuto, il calendario riportante il luogo, la data, gli orari di inizio e fine dell'attività finanziata e/o le credenziali di accesso alle modalità a distanza; tale comunicazione dovrà essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec: [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it),

Tutti i beneficiari dell'azione C.2 / E.2, al fine di consentire l'espletamento dei controlli sono obbligati a comunicare il luogo dove sono allocate le attrezzature acquistate e, in caso di spostamento degli alveari, a far pervenire all'Area Produzioni Agricole la relativa comunicazione con l'indicazione del luogo di allocazione degli stessi; tale comunicazione dovrà pervenire all'indirizzo pec: [agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it](mailto:agriproduzioni@regione.lazio.legalmail.it) entro sette giorni antecedenti lo spostamento.

I controlli *in loco* ed *ex post* saranno pianificati e attuati direttamente dall'Area Produzioni Agricole della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, caccia e pesca, foreste, che potrà avvalersi, per tali fasi, del personale in servizio presso le strutture regionali periferiche (ADA).

## **ARTICOLO 9**

### **Spese ammissibili e modalità di pagamento**

#### ➤ **Spese ammissibili e loro eleggibilità in relazione alla data di effettuazione**

Sono ammissibili le spese stabilite dal Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 nei limiti di cui agli articoli 5 (Misura A) e 6 (Misure C/E) del presente Bando.

Sono eleggibili a contributo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, fatto salvo quanto disposto con Decreto MIPAAF n. 1323 del 28 febbraio 2017;

#### ➤ **Spese generali e loro eleggibilità in relazione alla data di effettuazione**

Le spese generali sono riconosciute forfettariamente nel limite massimo del 2% dell'importo complessivo senza necessità di documentazione in conformità a quanto stabilito dal Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016,



➤ **Spese di viaggio**

Per le sottoazioni A.1.2 e A.2 sono ammissibili le spese per:

- treni, compresi i supplementi per treni rapidi e speciali;
- mezzi pubblici;
- aereo;
- taxi (l'utilizzo è consentito per brevi spostamenti e qualora l'uso dei mezzi pubblici non sia conciliabile con lo svolgimento delle attività per l'attuazione del programma approvato);
- km percorsi con mezzo proprio;
- pedaggio autostradale.

Nel caso di utilizzo del mezzo proprio è ammessa, per ogni chilometro percorso, una indennità chilometrica pari a 1/5 (un quinto) del costo medio di un litro di benzina verde.

➤ **Spese per vitto e alloggio**

Per le sottoazioni A.1.2 e A.2 ai docenti che intervengono a corsi/seminari/convegni, se la trasferta è compresa tra le 6 e le 12 ore, è ammessa una spesa massima di Euro 22,26 per un pasto. Per le trasferte di durata superiore alle 12 ore è ammessa una spesa massima di Euro 44,52 per due pasti, nonché le eventuali spese di pernottamento in struttura alberghiera di categoria non superiore alle 4 stelle e comunque non superiore a 200 euro/notte.

Tutte le spese devono essere documentate tramite fattura o ricevuta fiscale.

Al rendiconto delle spese sostenute devono essere allegati documenti in originale.

➤ **Spese non ammissibili a finanziamento**

Non sono ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa indicate nell'Allegato III (articolo 5, comma 9) al D.M. 25 marzo 2016.

L'IVA non è mai ammissibile ad eccezione dell'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da un esperto contabile certificato o da un revisore dei conti. In base alla vigente normativa comunitaria e nazionale e ai relativi orientamenti in materia (OP Agea), l'IVA se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata) non è mai una spesa ammissibile.

➤ **Modalità di pagamento**

Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto (la documentazione rilasciata dall'Istituto di credito dovrà essere allegata alla pertinente fattura), ovvero mediante altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e il loro collegamento al conto corrente, intestato al beneficiario, indicato nella domanda di aiuto e presente nel proprio fascicolo aziendale.

Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti effettuati in contanti.



## ARTICOLO 10

### Disposizioni generali

Tutto il materiale informativo o promozionale prodotto nell'ambito del "Programma" deve contenere, sulla prima pagina, il frontespizio di seguito riportato:

**PROGRAMMA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA  
PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL MIELE**  
**Annualità 2021/2022**

  <b>Unione Europea</b> Reg. (UE) n. 1308/2013	 <b>MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI</b>  	  <b>REGIONE LAZIO</b> Assessorato Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Pari Opportunità
--	--	---

Se si tratta di materiale visivo, gli emblemi sopra riportati debbono figurare permanentemente. La pubblicazione può riportare eventualmente in basso il logo o i loghi degli enti, delle associazioni o degli istituti che partecipano all'iniziativa. Le eventuali pubblicazioni, edite nell'ambito del "Programma", debbono riportare nella seconda pagina di copertina la dicitura: "pubblicazione finanziata nell'ambito del Reg. (UE) n. 1308/2013, distribuita gratuitamente".

Gli aiuti richiesti per gli investimenti previsti dal presente bando pubblico non sono cumulabili con contributi richiesti ed ottenuti da parte di altri Enti e Organismi nazionali e Comunitari.

I beneficiari che nella precedente campagna apistica (2020/2021) non hanno rispettato quanto stabilito all'art. 8 del Bando Pubblico di cui alla determinazione dirigenziale n. G12584 del 29/10/2020 in merito alla comunicazione di rinuncia entro i termini stabiliti, saranno esclusi dalla campagna in corso (2021/2022).

Come già specificato nel precedente articolo 8, i beneficiari che non comunicheranno nei tempi previsti dal bando, la rinuncia totale o parziale al finanziamento non potranno presentare domanda di aiuto per la successiva campagna apistica 2022/2023.

## ARTICOLO 11

### Complementarietà e demarcazione con altri interventi di sostegno pubblico

Il presente programma non ricomprende azioni finanziabili a valere sul PSR Lazio 2014/2020 come stabilito nel sottoprogramma regionale di applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 di cui alla DGR 63/2016.

Come stabilito dalle Istruzioni Operative di Agea n. 41/2019 – Allegato 1 "Manuale delle procedure istruttorie e di controllo", le spese riconosciute con il cofinanziamento di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013 non possono essere ammesse ad altro contributo unionale, nazionale o regionale (ad esempio misure previste nel Programma di Sviluppo Rurale regionale - PSR).



**ARTICOLO 12****Documento unico di regolarità contributiva (DURC)**

Come stabilito dalle Istruzioni Operative di Agea n. 41/2019 – paragrafo 11.2 “Pagamento delle domande”, l’OP Agea procede, in fase di pagamento, mediante compensazione automatica, al recupero dell’eventuale debito INPS, nei casi di irregolarità contributive da parte dei beneficiari.

**ARTICOLO 13****Certificazione antimafia**

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 159/2011, così come modificato dalla Legge 17 ottobre 2017 n 161, per la gestione della certificazione antimafia si applica la procedura stabilita dalle Istruzioni Operative Agea n. 41/2019 – art. 9 “Certificazione antimafia”. L’emissione del provvedimento di concessione resta subordinato comunque al rispetto della disciplina in materia di antimafia

**ARTICOLO 14****Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando sono di applicazione le pertinenti normative unionali, nazionali e dell’Organismo Pagatore Agea e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1308/2013, il Decreto MIPAAF n. 2173 del 25 marzo 2016 e le Istruzioni Operative Agea n. 41/2019.



**Allegato 1 – Priorità azioni A.1.2 / A.2**

<b>Punteggio priorità</b>	<b>(1) Punteggio autovalutazione</b>	<b>Descrizione delle priorità</b>
40		<i>Corsi/seminari/convegni che prevedono attività dimostrativa e didattica da svolgere in campo presso apiari</i> La priorità viene attribuita se almeno il 20% delle ore di durata dell'iniziativa sono destinate ad attività dimostrative e didattiche in campo.
40		<i>Corsi/seminari/convegni tenuti da docenti tutti in possesso di diploma di laurea</i> La priorità viene attribuita se tutti i docenti del corso/seminario/convegno sono in possesso di un diploma di laurea
20		<i>Predisposizione di dispense didattiche per tutti i corsi/seminari/convegni attivati</i> La priorità viene attribuita se i contenuti e le attività didattiche svolte per i corsi/seminari/convegni sono accompagnate da specifiche dispense relative agli argomenti trattati.
TOT.		

(1) Barrare la casella che interessa.

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

\_\_\_\_\_



**Allegato 2 – Priorità azioni C.2 / E.1 / E.2**

<b>Punteggio priorità</b>	<b>(1) Punteggio autovalutazione</b>	<b>Descrizione delle priorità</b>
10		Azienda apistica in zona svantaggiata. (2)
da 1 a 30		Numero di alveari condotti. (3)
15		Esercizio dell'attività di impollinazione. (4)
15		Azienda apistica condotta, individualmente od in forma associata, da giovane apicoltore in età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti alla data di presentazione della domanda di aiuto.
15		Azienda apistica biologica, di cui ai regolamenti comunitari n. 834/2007 e n.889/2009, opportunamente certificata.
15		Apicoltori che non hanno usufruito, ai sensi del Re. UE 1308/2013, di finanziamenti relativamente alle precedenti tre annualità.
TOT.		

(1) Barrare la casella che interessa.

(2) Per “zone montane” e “zone svantaggiate” si intendono le zone delimitate ai sensi dell’articolo 3 par. 3 e 4 della direttiva 75/268/CEE, con riferimento all’ubicazione del centro aziendale, dell’impresa, o, in sua assenza, alla residenza dell’apicoltore o alla sede legale dell’impresa.

(3) Punteggio da inserire in base al numero di alveari condotti:

- a) da 10 a 20 ..... punti 1
- b) da 21 a 50..... punti 3
- c) da 51 a 100 ..... punti 5
- d) da 101 a 150..... punti 10
- e) da 151 a 200..... punti 15
- f) oltre 200..... punti 30

(4) La priorità è attribuita nel caso in cui l’espletamento di questa attività viene dimostrata allegando idonea documentazione (fatture) relativa ad almeno una delle ultime due stagioni apistiche

**Data**\_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

\_\_\_\_\_



**Allegato 3 - Richiesta di accertamento finale**

**OGGETTO:** Reg. (UE) n. 1308/2013 – D.M. 25 marzo 2016 – “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura”. Domanda per la concessione degli aiuti di cui al Sottoprogramma operativo Regione Lazio – Annualità 2021/2022 – Sottoazione/i..... - Richiesta di accertamento finale.

Con riferimento alla domanda presentata, ai sensi della normativa richiamata in oggetto, in data \_\_\_\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_, dal Sig. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ dell’azienda/associazione/istituto/ente \_\_\_\_\_ sita in Comune di \_\_\_\_\_ via o località \_\_\_\_\_, nel rispetto delle disposizioni e degli impegni di cui all’Atto di Concessione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_) con il quale codesta Area ha autorizzato la realizzazione degli investimenti indicati nel medesimo Atto, per un investimento complessivo ammissibile pari ad euro \_\_\_\_\_ ed un contributo complessivo ammissibile di euro \_\_\_\_\_ di euro \_\_\_\_\_, così distinto:

- sottoazione A.1.2: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;
- sottoazione A.2: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;
- sottoazione C.2.1: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;
- sottoazione C.2.2: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;
- sottoazione E.1: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;
- sottoazione E.2: investimento ammissibile euro \_\_\_\_\_, contributo ammissibile euro \_\_\_\_\_;

con la presente

CHIEDE

l’accertamento degli interventi/investimenti realizzati, riportati nella sottostante tabella:



## INTERVENTI/INVESTIMENTI REALIZZATI

[illegible]

Eventuali note relative agli interventi/investimenti realizzati:

---



## ALLEGA

la seguente documentazione (specificata all'art. 8 del Bando):

*per tutte le azioni*

- elenco delle spese sostenute;
- fatture o documenti probanti equivalenti e relative quietanze;
- copia estratto conto corrente bancario/postale;

*esclusivamente per le azioni A.1.e A.2:*

- registro delle presenze in aula / a distanza con indicazione almeno delle seguenti informazioni: luogo, data, orario, argomento trattato, nominativi e firme dei docenti, nominativi e firme di presenza dei partecipanti o, in alternativa, report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze da parte dei partecipanti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di docenti e partecipanti al corso a distanza;
- supporti didattici e/o materiale informativo realizzati nell'ambito dell'iniziativa;
- relazione finale delle attività svolte;

*esclusivamente per le azioni C.2 (C.2.1 – C.2.2) e E.2*

- relazione finale delle attività svolte e degli investimenti effettuati con indicazione del luogo dove sono allocate le attrezzature acquistate;
- foto delle attrezzature acquistate;

*esclusivamente per l'azione E.1*

- relazione finale delle attività svolte;
- documento di accompagnamento con attestazione sanitaria, come da modello *Allegato 4 al presente Bando* compilato in ogni sua parte;
- certificazione rilasciata dal CRA-API o dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana attestante l'appartenenza delle api al tipo genetico *Apis mellifera ligustica*.

*altro:*

---

---

---

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del titolare**

\_\_\_\_\_



**Allegato 4 – Documento di accompagnamento e attestazione sanitaria****DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
 in qualità di proprietario degli alveari dell'apiario sito nel Comune di \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 codice aziendale IT [ ][ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ] censito presso l'A.S.L. \_\_\_\_\_

*dichiara sotto la propria responsabilità, che*

Tipologia	Quantità	Contrassegnati con i seguenti numeri identificativi
<i>Alveari</i>		
<i>Sciame</i>		
<i>Pacchi d'ape</i>		
<i>Regine</i>		

sono spostati per:

⊙ Compravendita      ⊙ Nomadismo      ⊙ Impollinazione      ⊙ Altro \_\_\_\_\_

Con destinazione azienda/fondo agricolo \_\_\_\_\_

nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Codice Aziendale IT [ ][ ][ ][ ] [ ][ ][ ][ ] A.S.L. \_\_\_\_\_

con mezzo di trasporto tipo \_\_\_\_\_ targato \_\_\_\_\_

Presunto periodo di sosta \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_ L' Apicoltore \_\_\_\_\_

**ATTESTAZIONE SANITARIA**

Si attesta che l'apiario del Sig. \_\_\_\_\_  
 sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_ località \_\_\_\_\_

è sotto controllo sanitario e non è sottoposto a divieto di spostamento e/o a vincoli o misure restrittive di Polizia Veterinaria.

Il Veterinario \_\_\_\_\_

data \_\_\_\_\_



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13936

**L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e smi - Norme in materia di gestione delle risorse forestali. Art. 16 - Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF del Comune di Micigliano (RI) - Periodo di validità 2019/20 - 2028/29. Esecutività.**



OGGETTO: L.R. 28 ottobre 2002, n. 39 e smi - Norme in materia di gestione delle risorse forestali. Art. 16 - Approvazione della pianificazione forestale e pascoliva. Piano di Gestione ed Assestamento Forestale - PGAF del Comune di Micigliano (RI) - Periodo di validità 2019/20 – 2028/29. Esecutività.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area Governo del Territorio e Foreste;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale (RR) 6 settembre 2002, n. 1, concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 24/04/2018 recante: *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7/5/2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, Caccia e Pesca, al Dott. Mauro Lasagna, ora denominata Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"*, con cui si stabilisce, tra l'altro, che, con vigenza 1 aprile 2021, la denominazione della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca è modificata in *"Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste"*, e che a tale struttura sono attribuite nuove competenze in materia di risorse forestali;

VISTA la Determinazione n. GR5100\_000009 del 08/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste" in attuazione della nota prot. 693725 del 01 settembre 2021 recante "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle Deliberazioni della Giunta regionale del 20 luglio 2021, n. 475 e del 5 agosto 2021, n. 542" ha provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione procedendo, tra l'altro, alla soppressione dell'Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" e all'istituzione dell'Area "Governo del Territorio e Foreste";

CONSIDERATO che con Atto di organizzazione n. G11701 del 30/09/2021 è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Governo del Territorio e Foreste" della Direzione regionale "Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste" alla Dott.ssa Agnese Gnessi;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G11728 del 30/09/2021 con la quale si è provveduto ad assegnare il personale non dirigenziale, già in servizio presso la soppressa Area "Pianificazione Agricola Regionale, Governo del Territorio e Regime delle Autorizzazioni. Risorse Forestali" alla neocostituita Area "Governo del Territorio e Foreste";

VISTO il R.D. 3267/1923 ed il suo Regolamento di attuazione R.D. n. 1126/1926;

VISTA la L.R. n. 14/1999 e s.m.i. ed in particolare l'art. 100, comma 1, lett. B, che conferisce alla Regione le funzioni concernenti l'approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (di seguito PGAF);



VISTA la Legge Regionale n. 39 del 28 ottobre 2002 e ss.mm.ii., “Norme in materia di gestione delle risorse forestali”;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e ss.mm.ii., di attuazione dell’art. 36 della Legge Regionale 28 ottobre 2002, n. 39 ed in particolare l’art. 16 che disciplina l’approvazione dei Piani di Gestione ed Assestamento Forestale in istruttoria presso gli Uffici regionali ed il collegato Regolamento regionale n. 7 del 18 aprile 2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il PGAF riportato in oggetto è stato approvato con Determinazione regionale n. G01618 del 17/02/2021;

CONSIDERATO che il Comune di Micigliano con nota n. 1188 del 17/02/2021, acquisita agli atti con prot. reg. n. 414859 del 10.05.21, ha trasmesso l’attestato di avvenuta pubblicazione all’Albo comunale in assenza di osservazioni;

RITENUTO OPPORTUNO, ai sensi della normativa vigente, rendere esecutivo il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) del Comune di Micigliano (RI) - Periodo di validità 2019/20 – 2028/29, per gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell’art. 149 del Dlgs. 42/2004;

DATO ATTO che, nelle more del compimento delle necessarie verifiche, la validità della comunicazione degli interventi attuativi deve essere coerente a quanto disposto dall’art. 8 del Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7, pubblicato sul BUR Lazio 30 aprile 2005, n. 12, s.o. n.4;

RITENUTO pertanto di sostituire al punto n. 8) la lett. E) della Determinazione regionale n. G01618 del 17/02/2021 con la seguente lett. E bis): *“Di stabilire che la validità degli interventi di utilizzazione forestale del PGAF realizzati in regime di comunicazione di inizio lavori è stabilita dall’art. 8 del Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7”*;

#### DETERMINA

in conformità alle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

- a. rendere esecutivo il Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) del Comune di Micigliano (RI) - Periodo di validità 2019/20 – 2028/29;
- b. sostituire al punto n. 8) la lett. E) della Determinazione regionale n. G01618 del 17/02/2021 con la seguente lett. Ebis): *“Di stabilire che la validità degli interventi di utilizzazione forestale del PGAF realizzati in regime di comunicazione di inizio lavori è stabilita dall’art. 8 del Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7”*;
- c. stabilire che venga accantonata, in apposito capitolo vincolato, una quota, pari al 10% dei proventi delle attività di gestione dei beni forestali di proprietà, da destinare ad attività di conservazione, miglioramento e potenziamento dei boschi in conformità a quanto stabilito dall’art. 22 della LR n. 39/2002 e dall’art. 26 del RR n. 07/2005;
- d. stabilire che per ogni utilizzazione forestale, di carattere ordinario o straordinario, venga compilato il Registro degli interventi, come individuato in sede di approvazione;
- e. ribadire che il presente PGAF, così come stabilito dall’art. 1 comma 12 dell’Allegato 2 alla DGR n. 126/2005, ha valore esecutivo esclusivamente per ciò che è di competenza forestale concernente gli interventi ricadenti nelle disposizioni dell’art. 149 del D.Lgs. 42/2004.

La presente Determinazione modifica ed integra la precedente Determinazione regionale n. G01618 del 17/02/2021.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di giorni 120 (centoventi) o, se del caso, innanzi al Tribunale ordinario.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 12 novembre 2021, n. G13855

**Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii.**



OGGETTO: Affidamento *ad interim* della responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ai sensi dell'articolo 164, comma 5 del regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA  
FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

VISTO la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *“Nuovo Statuto della Regione Lazio”*;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 164, comma 5 del r.r. 1/2002 in base al quale *“nelle more del conferimento dell'incarico di dirigente di area o di ufficio priva di titolare, il direttore della direzione interessata può affidare ad interim la responsabilità della suddetta area ad altro dirigente di area della direzione stessa”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 7 maggio 2018 e ss. mm. e ii., con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al dott. Mauro Lasagna;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 139 del 16 marzo 2021, recante *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”*;

VISTA la determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009 del 8 settembre 2021, con la quale è stato definito, con decorrenza 1 ottobre 2021, il nuovo assetto organizzativo della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTA l'atto di organizzazione n. G11728 del 30 settembre 2021 ss.mm.ii. recante *“Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste.”*;

ATTESO che per gli effetti della citata determinazione dirigenziale n. GR 5100-000009/2021 l'Area Servizio Fitosanitario Regionale è priva di titolare dal 1 ottobre 2021;

RAVVISATA, per motivi organizzativi, la necessità di affidare *ad interim* la responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste ad altro dirigente della Direzione stessa;

VISTO l'atto di organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con cui è stato conferito al Dott. Amadio Lancia l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;



RITENUTO di affidare *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, la responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale al dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato, Dott. Amadio Lancia, dirigente regionale, in possesso dei requisiti previsti ed in ragione delle capacità e competenze dimostrate nella pluriennale gestione delle materie proprie dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale;

DATO ATTO che sono state attivate le procedure per la verifica della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità resa dal Dott. Amadio Lancia, ai sensi del Lgs. n. 39/2013;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento dell'incarico in parola;

## DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- di affidare *ad interim*, nelle more del conferimento dell'incarico dirigenziale, la responsabilità dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Amadio Lancia, dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato, dirigente regionale, con decorrenza dal 15 novembre 2021 e sino alla data di conferimento dell'incarico in oggetto ad altro dirigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e trasmesso alla Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE REGIONALE  
*Dott. Ing. Mauro Lasagna*



# Regione Lazio

## DIREZIONE AMBIENTE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13814

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano", nel Comune di Campagnano Romano (RM), in località Valle del Baccano. Proponente: VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD. Registro elenco progetti n. 104/2021.**



**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "*Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano*", nel Comune di Campagnano Romano (RM), in località Valle del Baccano  
Proponente: VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD  
Registro elenco progetti n. 104/2021

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

**Visto** lo Statuto della Regione Lazio;

**Vista** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**Visto** il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**Visto** l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paola Pelone;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011 n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";



**Vista** l'istanza del 27/07/2021, acquisita con prot.n. 646923 di pari data, con la quale la proponente VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD ha depositato all'Area VIA il progetto "*Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano*", nel Comune di Campagnano Romano (RM), in località Valle del Baccano, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

**Preso Atto** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1° agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

**Considerato** che terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adequazione documentale, con nota prot.n. prot.n. 740344 del 20/09/2021 l'Area VIA ha comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione nel proprio sito web istituzionale dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione a corredo del progetto, come previsto dall'art. 19, comma 3 del citato decreto;

**Considerato** che la competente Area Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa, redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- la proposta progettuale in esame consiste nella richiesta di un Permesso di Ricerca denominato "Cesano", interamente ubicato all'interno del Comune di Campagnano Romano;
- come dichiarato dalla proponente ..."*Sulla stessa area insistono le istanze di permesso per ricerca di risorse geotermiche Monte Aguzzo, Formello, Monterosi, attualmente in stato di sospensione. Non vi sono, invece, concessioni, permessi o istanze di permesso o concessione, per attività mineraria*";
- l'obiettivo finale della ricerca è la produzione di litio dalle brine geotermiche senza alcun rilascio di anidrite carbonica, attraverso una metodologia brevettata denominata "Zero Carbon LithiumTM", da poter utilizzare nell'industria delle batterie elettriche;
- l'attuale istanza presentata dalla Società proponente prevede la realizzazione di indagini preliminari finalizzate alla verifica e valutazione della potenzialità mineraria dell'area (FASE 1), consistenti esclusivamente nello studio di dati provenienti dai pozzi geotermici realizzati nel passato, da rilievi geologici di superficie e da analisi di laboratorio su campioni di gas, fluidi e rocce prelevati in sito.

**Valutati** i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

**Valutato** che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione delle attività previste nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

**Tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e verificato se il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;



## DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di disporre l'esclusione del progetto "*Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano*", nel Comune di Campagnano Romano (RM), in località "Valle del Baccano", dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006, secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nella istruttoria tecnico-amministrativa dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. n.152/2006;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente e a tutti gli Enti territoriali ed amministrazioni coinvolti nel procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [http://www.regione.lazio.it/rL\\_rifiuti/?vw=progetti](http://www.regione.lazio.it/rL_rifiuti/?vw=progetti);

di stabilire che la pubblicazione sul sito web verrà comunicata agli Enti territoriali e alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli





**DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**  
**AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

<b>Progetto</b>	Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano
<b>Proponente</b>	Società VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Viterbo Comune di Campagnano Romano Località "Valle del Baccano"

**Registro elenco progetti n. 104/2021**

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<p><b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b></p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p>	<p><b>IL DIRETTORE</b></p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p><b>IL DIRIGENTE</b></p> <p>Arch. Marco Rocchi _____</p>	
<p>MT _____</p>	<p>Data 25/10/2021</p>





La Società VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD in data 27/07/2021 ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, trasmettendo a questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV-bis del suindicato Decreto Legislativo.

Come dichiarato dal proponente, il progetto in esame ricade tra quelli elencati nell'Allegato IV, punto 2, lettera a) della parte II del richiamato Decreto Legislativo "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443" e pertanto è sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 104/2021 dell'elenco.

Terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, con nota prot.n. 740344 del 20/09/2021 è stato comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni potenzialmente interessate, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web regionale e con la stessa nota è stato comunicato, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la possibilità, da parte di chiunque abbia interesse, di prendere visione della documentazione e presentare entro e non oltre 45 giorni decorrenti dalla data di invio della suddetta comunicazione le proprie osservazioni.

Nel termine di 45 giorni dalla sopracitata comunicazione non sono pervenute osservazioni.

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

- Studio Preliminare Ambientale
- Relazione Geomineraria e Programma Lavori
- Elaborati grafici
- Documentazione economica e amministrativa

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

### **Descrizione degli interventi**

*L'area del permesso di ricerca mineraria, identificato con il nome di "Cesano", di cui viene presentata l'istanza, è localizzata sui Monti Sibillini, circa 5 km a Est del Lago di Bracciano e include, come elemento morfologico più caratteristico, la Valle di Baccano.*

*Il poligono che la circonda è indicato in rosso sull'All. I e le coordinate dei vertici sono elencate nella Tab. I, qui di seguito mostrata. L'estensione del permesso in istanza è di 1.146,17 ettari.*




**REGIONE  
LAZIO**

VERTICE	ROMA 1940 (W MONTE MARIO)		WGS84	
	lon	lat	lon	lat
A	-0° 07' 09,5"	42° 08' 59,5"	12° 19' 58.212"	42° 09' 1.913"
B	-0° 04' 53,2"	42° 08' 55,5"	12° 22' 14.483"	42° 08' 57.928"
C	-0° 03' 50,6"	42° 06' 48,5"	12° 22' 7.713"	42° 06' 50.355"
D	-0° 05' 19,0"	42° 06' 48,0"	12° 21' 48.668"	42° 06' 50.915"
E	-0° 05' 20,6"	42° 06' 19,1"	12° 21' 47.110"	42° 06' 21.475"
F	-0° 05' 08,4"	42° 05' 56,5"	12° 21' 59.324"	42° 05' 58.853"
G	-0° 05' 36,5"	42° 05' 57,3"	12° 21' 31.223"	42° 05' 59.677"
H	-0° 05' 35,9"	42° 06' 07,1"	12° 21' 31.738"	42° 06' 9.436"
I	-0° 05' 40,5"	42° 06' 07,2"	12° 21' 27.133"	42° 06' 9.571"
J	-0° 05' 40,0"	42° 06' 17,8"	12° 21' 27.691"	42° 06' 20.136"
K	-0° 06' 05,8"	42° 06' 18,5"	12° 21' 1.838"	42° 06' 20.892"
L	-0° 06' 05,3"	42° 06' 29,1"	12° 21' 2.394"	42° 06' 31.443"
M	-0° 06' 29,1"	42° 06' 29,8"	12° 20' 38.532"	42° 06' 32.140"
N	-0° 06' 28,3"	42° 06' 46,1"	12° 20' 39.390"	42° 06' 48.444"
O	-0° 06' 34,3"	42° 06' 46,2"	12° 20' 33.341"	42° 06' 48.620"
P	-0° 06' 32,7"	42° 07' 17,7"	12° 20' 34.994"	42° 07' 20.035"
Q	-0° 05' 31,9"	42° 07' 41,4"	12° 21' 35.781"	42° 07' 43.736"
R	-0° 05' 50,6"	42° 08' 05,8"	12° 21' 17.055"	42° 08' 8.133"
S	-0° 06' 18,0"	42° 08' 02,7"	12° 20' 49.649"	42° 08' 5.036"
T	-0° 06' 34,7"	42° 07' 54,7"	12° 20' 32.995"	42° 07' 57.115"
U	-0° 07' 13,5"	42° 07' 55,9"	12° 19' 54.142"	42° 07' 58.247"
V	-0° 07' 35,3"	42° 08' 16,8"	12° 19' 32.251"	42° 08' 19.081"
W	-0° 07' 34,1"	42° 08' 40,3"	12° 19' 33.481"	42° 08' 42.552"
X	-0° 07' 10,5"	42° 08' 39,5"	12° 19' 57.160"	42° 08' 41.864"

*Tab. 1 - Coordinate dei vertici del poligono che delimita il permesso di ricerca mineraria Cesano, nei sistemi di coordinate ROMA 1940 (W Monte Mario) e WGS 1984*

L'area del permesso è interamente compresa nel comune di Campagnano di Roma, che fa parte del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, in Regione Lazio.

## **Quadro programmatico e vincolistica dell'area di ricerca**

### **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**

Il PTPR è stato adottato dalla Giunta Regionale con delibere n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della legge regionale sul paesaggio n. 24/98 e degli articoli 135, 143 e 156 del D.Lgs. 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) ed è stato approvato con deliberazione n. 5 del 21 Aprile 2021.

Secondo la classificazione del PTPR, gli elementi del territorio sono suddivisi in tre categorie principali, rappresentate negli elaborati cartografici:

Tavola A - Sistemi ed Ambiti del Paesaggio (All. 2). Rappresentano la classificazione tipologica degli ambiti di paesaggio ordinati per rilevanza e integrità dei valori paesaggistici.

Contengono l'individuazione territoriale degli ambiti di paesaggio, denominati Paesaggi, e le fasce di rispetto dei Beni paesaggistici, i percorsi panoramici ed i punti di vista. I Paesaggi sono classificati secondo specifiche categorie tipologiche denominate Sistemi.

L'area dell'istanza di permesso di ricerca mineraria in oggetto interessa soprattutto i Sistemi del Paesaggio Naturale e i Sistemi del Paesaggio Agrario e include la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio che attraversa la zona mediana della Valle di Baccano.





*Tavola B - Beni Paesaggistici (All. 3). Rappresentano le aree e gli immobili sottoposti a vincolo paesaggistico, cioè quei beni del patrimonio naturale, culturale e del paesaggio che sono sottoposti a vincolo paesaggistico per i quali le norme del Piano hanno un carattere prescrittivo.*

*Includono le aree tutelate per legge secondo il D.Lgs. 42/04, delle quali è presente nell'area in esame la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio già citata più sopra e la Valle di Baccano, che risulta inclusa tra le "vaste località con valore estetico tradizionale e bellezze panoramiche" come definite dall'art. 136 del D.Lgs. 42/04.*

*Tavola C - Beni del Patrimonio Naturale e Culturale. Rappresentano le aree e gli immobili non interessati dal vincolo paesaggistico e costituiscono l'organica e sostanziale integrazione a quelli paesaggistici.*

*Sono presenti solo piccole zone agrarie e urbane, oltre alla fascia di rispetto di 100 m attorno alla Via Cassia.*

*Il PTPR definisce inoltre i Sistemi strutturali ed unità geografiche, tra le quali l'area dell'istanza si trova inclusa nell'unità 9, Monti Sabatini, che fa parte del sistema dei complessi vulcanici.*

### Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)

*Piano redatto in conformità alla Legge Regionale n. 38 del 22 Dicembre 1999 e approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 1 del 18 Gennaio 2010.*

*Nell'area dell'istanza in oggetto il PTPG individua entro la Rete Ecologica Provinciale (All. 4) solo delle aree di connessione primaria e in particolare la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio già citata più sopra, e altre fasce lungo impluvi minori, corrispondenti ad elementi della ex Legge 431/84 (Galasso).*

*Nessuna area naturale protetta presente sul PTPG è interessata dall'area dell'istanza.*

### Comune di Campagnano di Roma, Piano Regolatore Generale.

*Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (PRG), redatte nel 1974, aggiornate nel 1999 e nel 2009 e ulteriormente integrate ed aggiornate alle disposizioni della L.R. n. 7/2017, forniscono la zonizzazione del territorio comunale in funzione della destinazione d'uso, limitatamente alle aree urbanizzate.*

*Nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - L.R. 39/96 art. 11, il comune di Campagnano di Roma, non risulta tra le aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico, né risulta tra i comuni interessati dal vincolo idrogeologico.*

*Nessuna area naturale protetta, zona di Rete Natura (ZSC/ZPS) o Zona Ramsar è interessata dall'area del permesso in istanza. Il perimetro dell'istanza di permesso è stato tracciato espressamente in maniera da ridurre al minimo eventuali impatti sull'ambiente e il territorio (All. 1).*

## **Quadro progettuale**

### Ubicazione

*L'area dell'istanza di permesso Cesano è ubicata nella Regione Lazio, sui Monti Sabatini, a circa 4 km a Est del Lago di Bracciano, nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale. L'istanza di permesso è inoltre compresa completamente all'interno del comune di Campagnano di Roma (All. 1). Sulla stessa area insistono le istanze di permesso per ricerca di risorse geotermiche Monte Aguzzo, Formello, Monterosi, attualmente in stato di sospensione. Non vi sono, invece, concessioni, permessi o istanze di permesso o concessione, per attività mineraria.*

*La morfologia è collinare con quote sul livello del mare che variano tra 200 e 300 metri.*





Elemento caratteristico è la Valle di Baccano che occupa la metà meridionale dell'istanza ad una quota di circa 210 m s.l.m., dal tipico aspetto sub circolare, in quanto corrispondente ad una caldera del sistema vulcanico.

Sul margine est della caldera e verso nordovest nella metà nord, l'area dell'istanza è percorsa dalla S.S. n.2 "Cassia", che rappresenta l'elemento antropico di maggior rilievo dell'area. Per il resto, il territorio è essenzialmente a carattere agricolo con presenza di spazi naturali, senza centri abitati, salvo piccoli agglomerati della periferia di Campagnano di Roma o case sparse, legate all'attività agricola.

### Obiettivi della ricerca

L'obiettivo di Vulcan è la produzione di litio derivato dalle brine geotermiche nella regione di Cesano. L'innovazione di Vulcan consiste nel produrre le brine dai pozzi geotermici e nel generare l'energia necessaria per estrarre il litio direttamente da queste brine calde. Questa materia prima, fondamentale per la produzione di batterie, viene prodotta senza alcun rilascio di anidride carbonica, secondo la metodologia brevettata Zero Carbon LithiumTM. L'obiettivo è vendere idrossido di litio ai produttori di catodi (industrie delle batterie e dell'E-mobility) e, quindi, eliminare la produzione di CO2 rispetto alla catena di fornitura convenzionale. La produzione diretta di litio è una tecnologia consolidata che sarà adottata per le brine del giacimento geotermico di Cesano. Pertanto, uno studio integrato dei parametri geologici e geochimici è fondamentale per valutare il potenziale del litio di questa regione.

Inoltre, considerando la tendenza a una domanda sempre crescente di questo elemento per la produzione di batterie, elementi fondamentali per il trasporto ecologico del futuro prossimo, il ritrovamento nel territorio nazionale di una fonte di minerale di litio, contribuirebbe ad alleggerire la dipendenza dalle fonti di approvvigionamento attualmente concentrate in pochi paesi.

### Inquadramento geologico

L'area dell'istanza di permesso Cesano è ubicata sul complesso vulcanico dei Monti Sabatini, di età pleistocenica, che copre la catena appenninica (All. 5).

La ricostruzione dell'assetto geologico dell'area è stata possibile grazie ai vari pozzi eseguiti per ricerca geotermica e in particolare il riferimento per l'area in studio, è il pozzo Cesano 1 (Figg. 1 e 2), ubicato nel centro della Valle di Baccano (All. 1).

L'interesse dell'area dei Monti Sabatini dal punto di vista delle risorse geotermiche è legato alla presenza di fluidi a vari livelli entro il complesso vulcanico, provenienti dal complesso carbonatico basale, trattenuti dalle unità flyschoidi alloctone impermeabili e risaliti successivamente per mezzo di fratture durante le fasi distensive neogeniche. Gli stessi fluidi sono all'origine dell'interesse per la presenza di minerali di litio, oggetto del presente programma di ricerca.

### Attività pregresse

L'area dei Monti Sabatini e, in particolare, l'area dell'istanza Cesano, è stata nel passato oggetto di esplorazione per energia geotermica. Una dozzina di pozzi (All. 1) sono stati perforati dall'ENEL negli anni '70-80 del secolo scorso, fino a profondità di circa 3000 m, confermando la presenza di fluidi ad alta temperatura (150°C-250°C), ma con alto contenuto salino (60-70 g/l), per la quale ragione non sono stati ritenuti economicamente convenienti per la produzione di energia elettrica.

### Tecniche di esplorazione e programma lavori

Poiché lo scopo di questa istanza è di verificare la potenzialità mineraria dell'area, presunta attraverso i dati delle ricerche geotermiche effettuate nel passato, il programma lavori è per il momento limitato a una fase di studio, basata sullo studio dei dati esistenti, su rilievi geologici di terreno, prelievo di campioni di roccia, suolo e acque e analisi di laboratorio. Nessuna tecnica di esplorazione invasiva sarà utilizzata e quindi nessun impatto negativo sull'ambiente potrà verificarsi.





Al termine di questa fase, indicata nell'istanza come Fase I, se i risultati saranno positivi, in termini di quantità e qualità del minerale e di possibilità di estrarlo, verrà programmata una prosecuzione della ricerca con l'impiego adeguato di tecniche e mezzi e verrà quindi presentata una variazione dei lavori con un nuovo programma.

In sintesi, la Fase I, proposta, prevede il seguente programma lavori.

## **Fase I**

### **1.1. Raccolta di tutti i dati esistenti e materiale da pozzi, per analisi del serbatoio.**

Tutti i dati recuperabili sono raccolti, consistenti in bibliografia, rapporti, studi e rapporti di perforazione; se possibile le anche materiale proveniente dai pozzi Cesano.

I cutting e le carote sono dati importanti necessari per l'analisi del serbatoio.

### **1.2. Valutazione dei log di pozzo, analisi del campo di stress, interpretazione delle carte geologiche.**

Analisi dei wireline-logs disponibili come calibrazione, gamma ray, temperatura, rapporti di perforazione, perdite di fluidi ecc. Se possibile analisi degli indicatori di stress attuale per comprendere le regioni di compressione e distensione nel contesto strutturale, confronto e interpretazione delle carte geologiche.

### **1.3. Modello digitale del terreno (DGM I), interpretazione per l'analisi degli elementi strutturali attivi.**

Il modello digitale del terreno permette l'identificazione di lineamenti, potenziali zone di faglia e consente l'interpretazione di potenziali faglie attive e non attive. Questo è un primo passo molto importante, perché è spesso collegato alla produttività di una zona di faglia.

### **1.4. Rilievo geologico per convalidare l'interpretazione del DGM I (Verità a terra) compreso il campionamento e la mappatura di gas endogeni (radon, CO<sub>2</sub>) e di gas nobili; Raccolta di brine da sorgenti termali e pozzi (se possibile), campionamento da altre manifestazioni superficiali.**

Lo scopo del rilievo geologico è quello di supportare con la verità a terra l'interpretazione del DGM. Il campionamento dei gas endogeni e dei gas nobili, nonché la raccolta di brine e l'identificazione di altre manifestazioni superficiali sono ulteriori aspetti importanti del rilievo sul terreno.

### **1.5. Analisi di laboratorio. ICP-OES e metodi aggiuntivi multi-elemento, compresa l'analisi del litio nei fluidi, dell'analisi chimica e mineralogica dei campioni solidi.**

I campioni di fluidi vengono analizzati nel laboratorio Vulcan per identificare la composizione chimica e mineralogica esatta.

### **1.6. Analisi di estrazione del litio dalle brine nel nostro laboratorio, per definire se i nostri metodi di estrazione sono adatti per l'analisi geochemica del minerale.**

L'estrazione del litio è testata in laboratorio per identificare la migliore strategia / metodo secondo la composizione geochemica delle brine.

### **1.7. Valutazione integrata dei dati e stesura del rapporto.**

Valutazione di tutti i risultati degli stadi precedenti e preparazione del rapporto della prima fase.

Risultato della fase I: decisione sul proseguimento della ricerca.

**Durata della Fase I: 500 giorni**





### Gestione dei rifiuti

La fase sopra descritta del programma lavori prevede un'attività che comprende operazioni sul terreno per controllo geologico a terra e per campionatura puntuale di rocce, suoli e acque, effettuate con percorsi, in auto o a piedi, lungo strade e sentieri esistenti. Non è prevista quindi la produzione di rifiuti.

## **Quadro Ambientale**

### Suolo e sottosuolo

La carta geologica, rappresentata nell'All. 5, deriva dal dato vettoriale presente sul Portale Cartografico della Regione Lazio, integrata, in particolare per quanto riguarda gli elementi strutturali, dai dati del Foglio 143, Bracciano, della Carta Geologica d'Italia a scala 1/100.000, edita dal Servizio Geologico d'Italia nel 1971.

A parte le coperture recenti, alluvioni e i depositi sartumosi che occupano la Valle di Baccano, i terreni affioranti nell'area dell'istanza appartengono tutti all'unità superiore del complesso vulcanico dei Monti Sabatini, la cui attività è datata del Pleistocene. Si tratta in maggioranza di tufi stratificati, con intercalazioni di ignimbriti e livelli di ceneri e lapilli e con presenza di intercalazioni di paleosuoli e depositi fluvio-lacustri.

Il complesso vulcanico sabatino è il risultato di un'evoluzione molto complessa con sovrapposizione di fasi legate ad attività di settori diversi. Come si nota dalla carta geologica, oltre alla caldera principale di Bracciano, altri apparati minori sono presenti nell'area, tra cui quello che più da vicino interessa l'istanza di permesso Cesano è la caldera corrispondente alla Valle di Baccano. Le unità che affiorano nell'area in studio sono quindi la parte superiore di una serie vulcanica che comprende numerose formazioni, corrispondenti a episodi diversi come tipo e come età, tra loro sovrapposte e interdigitate.

La situazione nel sottosuolo è documentata dai vari sondaggi che sono stati eseguiti per la ricerca geotermica, di cui il più rappresentativo è considerato il Cesano I (Figg. 1 e 2) che ha attraversato uno spessore di vulcanico di 1057 metri, prima di raggiungere le unità della catena appenninica (Fig. 3), come descritto nel paragrafo 3.3 più sopra.

La geomorfologia è tipica delle formazioni piroclastiche, con rilievi collinari addolciti che favoriscono l'agricoltura, incisi da forre strette e localmente profonde, in particolare nella metà settentrionale dell'area dell'istanza. L'elemento morfologico caratteristico della parte meridionale dell'istanza è la Valle di Baccano, ricordata più volte prima, corrispondente a una caldera del sistema vulcanico, di forma tipicamente circolare e con fondo piatto occupato da depositi palustro-lacustri, prevalentemente argilloso-limosi, dove si è sviluppata l'attività agricola.

### Ambiente idrico

L'area dell'istanza di permesso Cesano ricade completamente nel bacino idrografico del Tevere che scorre circa 20 km a Est dell'area oggetto di interesse e, più in particolare, nel sottobacino Valchetta per la metà sud e nel sottobacino Treja per la metà nord, secondo la classificazione Ventriglia (All. 6). Secondo la suddivisione in distretti idrografici del D.Lgs. 152/2006, l'area rientra nella giurisdizione dell'Autorità di Bacino – Distretto Appennino Centrale, e nei sottobacini Tevere basso corso, per la metà sud e Tevere medio corso, per la metà nord, secondo un limite corrispondente al limite tra i sottobacini Ventriglia citati sopra.

### Idrogeologia

La Regione Lazio, in collaborazione con l'Università di Roma TRE e l'Università di Roma La Sapienza, ha pubblicato nel 2012 la Carta idrogeologica del territorio della Regione Lazio, alla scala di 1/100.000, con sintesi alla scala 1/250.000. In questa seconda carta, l'area dell'istanza Cesano è inclusa nella unità idrogeologica V4, dei Monti Sabatini, per la quale è valutato un valore di infiltrazione efficace media di 240 mm/anno e 9500 l/sec.





*In profondità, la circolazione delle acque sotterranee nelle unità vulcaniche appare assai discontinua, in ragione delle loro eterogeneità. La descrizione della stratigrafia del pozzo Cesano I classifica il complesso vulcanico, fino alla profondità di 1057 metri come moderatamente permeabile a impermeabile, il complesso alloctono flyschoidale delle Sicilidi come impermeabile e le unità carbonatiche Meso-Cenozoiche della successione basale, come altamente permeabili.*

*L'interesse dell'area per la ricerca geotermica deriva dalla presenza di acque termali (100°C-200°C) a vari livelli entro il complesso vulcanico, provenienti dalla successione basale, risalite per mezzo di fratture e camini vulcanici durante le fasi distensive neogeniche.*

*Il sito del Ministero dello sviluppo economico - UNMIG, nell'Inventario delle risorse geotermiche nazionali, riporta una "sorgente geotermica" all'interno della Valle di Baccano (All. I).*

### Utilizzo del suolo

*L'area dell'istanza di permesso Cesano è quasi tutta occupata da terreni agricoli in prevalenza seminativi non irrigui, con piccoli appezzamenti di copertura erbacea e boschi di latifoglie lungo gli impluvi. La parte edificata è costituita da piccoli agglomerati e case sparse legate alle zone agricole. L'unica infrastruttura è rappresentata dalla S.S. n.2, Cassia, che attraversa l'istanza in senso circa nord-sud.*

### Vegetazione, flora, fauna

*Come detto nel paragrafo precedente, l'area dell'istanza è prevalentemente agricola, con presenza di seminativi avvicendati a prati stabili, zone agricole eterogenee e rari vigneti.*

*Le poche presenze di vegetazione naturale sono rappresentate da piccoli appezzamenti di querceti misti, localizzati soprattutto lungo gli impluvi e le scarpate, praterie a graminacee e arbusteti.*

*La fauna selvatica nel territorio della Regione Lazio è varia e abbondante. Nell'area dell'istanza di permesso Cesano, date le sue caratteristiche di utilizzazione prevalentemente agricola e la scarsa estensione di bosco, la presenza è limitata alle specie più legate alla presenza antropica, in particolare il cinghiale, molto diffuso, il daino e il capriolo. Più rari sono la volpe, la donnola, la faina, il riccio. Tra i rettili, sono presenti il ramarro, vari tipi di lucertole, il biacco e, più rara, la vipera comune, nella macchia e nelle zone rocciose.*

*L'avifauna dell'area dei Monti Sabatini è caratterizzata soprattutto dalle specie acquatiche che popolano i laghi di Bracciano e di Martignano, incluse alcune specie migratorie. Nell'area dell'istanza, dove prevale il paesaggio agrario, si possono osservare la civetta, l'allocco e il barbagianni, oltre a rapaci come il gheppio e la poiana.*

*I rari boschi ospitano numerose altre specie di uccelli, grazie anche all'abbondanza di insetti e larve che ne costituiscono il cibo: da ricordare il picchio rosso maggiore, il picchio rosso minore e il picchio verde, oltre anche allo sparviero, l'upupa e il rigogolo.*

### Paesaggio

*A parte il Paesaggio Naturale di estensione assai limitata lungo impluvi secondari, tutto il resto dell'area di permesso è prevalentemente a carattere agrario, con piccoli insediamenti abitativi e case sparse. Unico elemento infrastrutturale, la S.S. n.2 Cassia che attraversa tutta l'area dell'istanza in senso circa nord-sud.*

### Rumore e vibrazioni

*Le disposizioni vigenti in Italia in materia di tutela dell'ambiente esterno dall'inquinamento acustico, sono dettate dal DPCM 1° Marzo 1991, integrato dal DPCM 14 Novembre 1997 che fissa i valori limite delle sorgenti sonore, secondo la seguente tabella 3:*





Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I - aree particolarmente protette	45	35
II - aree prevalentemente residenziali	50	40
III - aree di tipo misto	55	45
IV - aree di intensa attività umana	60	50
V - aree prevalentemente industriali	65	55
VI - aree esclusivamente industriali	65	65

Tab. 3 - Valori limite di emissione -  $L_{eq}$  in dB(A)

L'area dell'istanza di permesso Cesano non rientra in nessuna delle classi suddette, dato che può essere considerata in prevalenza agricola con limitate zone a vegetazione naturale e con l'unico elemento infrastrutturale della S.S. n.2 Cassia, dove le uniche fonti di inquinamento acustico possono imputarsi alla viabilità stradale e, eventualmente, alla meccanizzazione delle attività agricole.

### Possibili effetti sull'ambiente

#### Aree critiche relativamente all'utilizzo del suolo

L'area dell'istanza è utilizzata in massima parte dall'agricoltura con una forte incidenza del seminativo, in particolare nella zona pianeggiante della Valle di Baccano. Questa componente del territorio non presenta particolari elementi di criticità nei riguardi di possibili attività di prospezione.

La metà nord dell'istanza, che nella classificazione delle unità di paesaggio corrisponde alla classe del Paesaggio Agrario di Valore, può presentare maggiori criticità in quanto possono essere presenti colture specializzate, come vigneti, ad esempio, che possono risentire di eventuali interventi, peraltro non previsti nella prima fase della ricerca.

Questa parte nord dell'area, include anche le poche zone a vegetazione naturale, intervallate al terreno agrario e negli impluvi.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere rivolta ai nuclei urbani ed urbano-agrari, soprattutto case sparse, localmente rappresentanti componenti del paesaggio storicoculturale.

#### Aree critiche relative al regime vincolistico

Nessuna area naturale protetta, zona di Rete Natura (ZSC/ZPS) o Zona Ramsar è interessata dall'area del permesso in istanza. I vincoli da considerare rimangono quelli derivanti dalla Legge 431/85 Galasso, di cui nell'area è presente solo la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio e altre fasce lungo impluvi minori.

#### Aree critiche dal punto di vista idrogeologico

I terreni vulcanici che costituiscono uno spessore di circa mille metri nella parte superiore di tutto il substrato, ospitano falde acquifere discontinue e di estensione limitata, dato il loro carattere di depositi eterogenei, impilati ed interdigitati tra di loro.

La vulnerabilità è limitata anche dalla scarsa permeabilità delle formazioni vulcaniche.

#### Aree critiche dal punto di vista naturalistico e paesaggistico

Data la prevalenza di zone agricole, non vi sono particolari criticità da un punto di vista naturalistico.





*Le aree boscate non presentano particolari caratteristiche di pregio, mentre deve essere tenuta in considerazione la salvaguardia della fauna selvatica, che tuttavia non è particolarmente minacciata dalle attività previste dalla ricerca in programma.*

## CONCLUSIONI

*È da considerare, tuttavia, come considerazione sintetica e conclusiva di quanto analizzato fin qui, che l'area dell'istanza è localizzata in una Regione che dispone di strumenti pianificatori e legislativi avanzati e collaudati.*

*Il PTPR, come pure il PTPG, con le loro caratteristiche di piani integrati per la tutela e lo sviluppo del territorio, già prendono in considerazione, nel loro insieme di norme, vincoli e prescrizioni, le criticità ambientali di cui debba essere tenuto conto nella programmazione di qualsiasi attività antropica. Il rispetto, quindi, a cui la Società proponente l'istanza di ricerca mineraria Cesano si impegna ad attenersi, delle disposizioni di questi piani rappresenta già, per la maggior parte delle attività, l'insieme di prevenzione degli impatti e di rispetto dell'ambiente che dovrà essere adottato.*

*La programmazione delle attività di esplorazione nel rispetto delle norme suddette e con le precauzioni che ormai sono divenute uno standard delle tecnologie di ricerca, assicura perciò la minimizzazione degli impatti sul territorio. Nel caso specifico i lavori programmati nell'area dell'istanza prevedono, per la prima fase, attività che non comportano interferenze con la natura dei luoghi, con gli insediamenti urbani ed abitazioni isolate e con le infrastrutture ad esse connesse. In questa fase, le operazioni sul terreno saranno limitate a percorsi, in auto o a piedi, lungo strade e sentieri esistenti, per il controllo geologico a terra e per una campionatura puntuale di rocce, suoli e acque, per analisi di laboratorio.*

*Se i risultati di questa fase saranno, come auspicato, promettenti, qualsiasi attività di esplorazione verrà pianificata tenendo in debito conto la valutazione degli impatti sull'ambiente.*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Dott. Geol. Pietro Dainelli, iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

## Conclusioni

Effettuata l'istruttoria di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., si formulano le seguenti considerazioni conclusive:

- la proposta progettuale in esame consiste nella richiesta di un Permesso di Ricerca denominato "Cesano", interamente ubicato all'interno del Comune di Campagnano Romano;
- come dichiarato dalla proponente ...*"Sulla stessa area insistono le istanze di permesso per ricerca di risorse geotermiche Monte Aguzzo, Formello, Monterosi, attualmente in stato di sospensione. Non vi sono, invece, concessioni, permessi o istanze di permesso o concessione, per attività mineraria"*;
- l'obiettivo finale della ricerca è la produzione di litio dalle brine geotermiche senza alcun rilascio di anidrite carbonica, attraverso una metodologia brevettata denominata "Zero Carbon Lithium™", da poter utilizzare nell'industria delle batterie elettriche;
- l'attuale istanza presentata dalla Società proponente prevede la realizzazione di indagini preliminari finalizzate alla verifica e valutazione della potenzialità mineraria dell'area (FASE I), consistenti esclusivamente nello studio di dati provenienti dai pozzi geotermici realizzati nel passato, da rilievi geologici di superficie e da analisi di laboratorio su campioni di gas, fluidi e rocce prelevati in sito.





**Considerato** che l'area del Permesso di Ricerca proposto è esterna a qualsiasi area naturale protetta (Parchi, Siti Rete Natura 2000 ecc.) e che interessa un territorio caratterizzato da un uso del suolo prevalentemente agricolo;

**Preso atto** che con nota prot.n. 767077 del 28/09/2021, l'Area Tutela del Territorio ha comunicato che le attività di esplorazione previste non rientrano tra le categorie di interventi per i quali è necessaria l'acquisizione del nulla osta Vincolo Idrogeologico;

**Considerato** che il programma lavori ricompreso nella FASE I di progetto prevede, oltre allo studio di dati geologici esistenti, esclusivamente indagini e campionamenti sul terreno da parte di personale tecnico specializzato, che opererà a piedi o in auto su sentieri e strade esistenti;

**Considerato** che tutte le attività di indagine previste nell'ambito della richiesta del Permesso di Ricerca denominato "Cesano", sono temporanee e non comportano nessuna modifica dello stato dei luoghi e quindi del contesto paesaggistico/ambientale dell'area di intervento;

**Valutati** i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

**Valutato** quindi che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione degli interventi previsti nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

**Tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e verificato se il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Per quanto sopra rappresentato

effettuata la procedura di Verifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che il progetto possa essere escluso dal procedimento di V.I.A. alle seguenti condizioni:

1. il progetto dovrà essere attuato secondo quanto previsto negli elaborati presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto della normativa vigente in materia rappresentata dal Regio Decreto 29 Luglio 1927, n. 1443;
2. l'accesso alle proprietà private per i rilievi necessari e la realizzazione delle indagini, dovrà essere preventivamente autorizzata dai proprietari dei fondi;
3. le attività di indagine non dovranno essere effettuate nelle ore notturne e non dovranno interferire con gli elementi antropici sensibili, con la vegetazione boschiva, con tutti gli elementi ambientali e di uso del suolo di pregio e con eventuali Beni di interesse storico-archeologico vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 presenti sul territorio;
4. come previsto nel piano di ricerca non dovranno essere effettuate indagini mediante scavi o perforazioni del terreno;
5. eventuali tagli di vegetazione boschiva necessari al passaggio dei mezzi e delle attrezzature necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;
6. prima del rilascio del permesso di ricerca, dovrà essere verificata l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;





7. nel caso in cui venissero apportate modifiche alle indagini previste, oppure venissero aggiunti ulteriori interventi non compresi nella presente istanza, che possano rappresentare una modifica sostanziale (Allegato IV, punto 8, lett t del D.Lgs. 152/2006), la Società proponente dovrà attivare una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
8. nel caso di esito positivo delle indagini preliminari, la prevista successiva FASE 2 consistente in indagini geofisiche e rilievo sismo 3D dovrà essere sottoposta ad una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., in quanto anch'essa ricadente nella tipologia elencata nell'Allegato IV, punto 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006;
9. gli interventi di indagine previsti dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterata.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 12 pagine inclusa la copertina.





## DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

## AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	Istanza di permesso di ricerca mineraria Cesano
<b>Proponente</b>	Società VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD
<b>Ubicazione</b>	Provincia di Viterbo Comune di Campagnano Romano Località “Valle del Baccano”

**Registro elenco progetti n. 104/2021**

**Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.  
ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

## ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</p> <p>Arch. Paola Pelone _____</p> <p>IL DIRIGENTE</p> <p>Arch. Marco Rocchi _____</p>	<p>IL DIRETTORE</p> <p>Dott. Vito Consoli _____</p>
<p>MT _____</p>	<p>Data 25/10/2021</p>





La Società VULCAN ENERGY ITALY PYY LTD in data 27/07/2021 ha presentato istanza di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006, trasmettendo a questa Autorità competente copia degli elaborati di progetto e dello studio contenente le informazioni relative agli aspetti ambientali di cui all'Allegato IV-bis del suindicato Decreto Legislativo.

Come dichiarato dal proponente, il progetto in esame ricade tra quelli elencati nell'Allegato IV, punto 2, lettera a) della parte II del richiamato Decreto Legislativo *“attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2 del Regio Decreto 29 luglio 1927, n. 1443”* e pertanto è sottoposto a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 104/2021 dell'elenco.

Terminata la fase istruttoria relativa alla verifica della completezza e dell'adeguatezza documentale, con nota prot.n. 740344 del 20/09/2021 è stato comunicato agli Enti territoriali ed alle Amministrazioni potenzialmente interessate, l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul sito web regionale e con la stessa nota è stato comunicato, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, la possibilità, da parte di chiunque abbia interesse, di prendere visione della documentazione e presentare entro e non oltre 45 giorni decorrenti dalla data di invio della suddetta comunicazione le proprie osservazioni.

Nel termine di 45 giorni dalla sopracitata comunicazione non sono pervenute osservazioni.

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

- Studio Preliminare Ambientale
- Relazione Geomineraria e Programma Lavori
- Elaborati grafici
- Documentazione economica e amministrativa

Sulla scorta della documentazione trasmessa, si evidenziano i seguenti elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni. Si specifica che quanto successivamente riportato in corsivo è estrapolato dalle dichiarazioni agli atti trasmessi dalla richiedente.

### **Descrizione degli interventi**

*L'area del permesso di ricerca mineraria, identificato con il nome di "Cesano", di cui viene presentata l'istanza, è localizzata sui Monti Sibillini, circa 5 km a Est del Lago di Bracciano e include, come elemento morfologico più caratteristico, la Valle di Baccano.*

*Il poligono che la circonda è indicato in rosso sull'All. I e le coordinate dei vertici sono elencate nella Tab. I, qui di seguito mostrata. L'estensione del permesso in istanza è di 1.146,17 ettari.*




**REGIONE  
LAZIO**

VERTICE	ROMA 1940 (W MONTE MARIO)		WGS84	
	lon	lat	lon	lat
A	-0° 07' 09,5"	42° 08' 59,5"	12° 19' 58.212"	42° 09' 1.913"
B	-0° 04' 53,2"	42° 08' 55,5"	12° 22' 14.483"	42° 08' 57.928"
C	-0° 03' 50,6"	42° 06' 48,5"	12° 22' 7.713"	42° 06' 50.355"
D	-0° 05' 19,0"	42° 06' 48,0"	12° 21' 48.668"	42° 06' 50.915"
E	-0° 05' 20,6"	42° 06' 19,1"	12° 21' 47.110"	42° 06' 21.475"
F	-0° 05' 08,4"	42° 05' 56,5"	12° 21' 59.324"	42° 05' 58.853"
G	-0° 05' 36,5"	42° 05' 57,3"	12° 21' 31.223"	42° 05' 59.677"
H	-0° 05' 35,9"	42° 06' 07,1"	12° 21' 31.738"	42° 06' 9.436"
I	-0° 05' 40,5"	42° 06' 07,2"	12° 21' 27.133"	42° 06' 9.571"
J	-0° 05' 40,0"	42° 06' 17,8"	12° 21' 27.691"	42° 06' 20.136"
K	-0° 06' 05,8"	42° 06' 18,5"	12° 21' 1.838"	42° 06' 20.892"
L	-0° 06' 05,3"	42° 06' 29,1"	12° 21' 2.394"	42° 06' 31.443"
M	-0° 06' 29,1"	42° 06' 29,8"	12° 20' 38.532"	42° 06' 32.140"
N	-0° 06' 28,3"	42° 06' 46,1"	12° 20' 39.390"	42° 06' 48.444"
O	-0° 06' 34,3"	42° 06' 46,2"	12° 20' 33.341"	42° 06' 48.620"
P	-0° 06' 32,7"	42° 07' 17,7"	12° 20' 34.994"	42° 07' 20.035"
Q	-0° 05' 31,9"	42° 07' 41,4"	12° 21' 35.781"	42° 07' 43.736"
R	-0° 05' 50,6"	42° 08' 05,8"	12° 21' 17.055"	42° 08' 8.133"
S	-0° 06' 18,0"	42° 08' 02,7"	12° 20' 49.649"	42° 08' 5.036"
T	-0° 06' 34,7"	42° 07' 54,7"	12° 20' 32.995"	42° 07' 57.115"
U	-0° 07' 13,5"	42° 07' 55,9"	12° 19' 54.142"	42° 07' 58.247"
V	-0° 07' 35,3"	42° 08' 16,8"	12° 19' 32.251"	42° 08' 19.081"
W	-0° 07' 34,1"	42° 08' 40,3"	12° 19' 33.481"	42° 08' 42.552"
X	-0° 07' 10,5"	42° 08' 39,5"	12° 19' 57.160"	42° 08' 41.864"

*Tab. 1 - Coordinate dei vertici del poligono che delimita il permesso di ricerca mineraria Cesano, nei sistemi di coordinate ROMA 1940 (W Monte Mario) e WGS 1984*

L'area del permesso è interamente compresa nel comune di Campagnano di Roma, che fa parte del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, in Regione Lazio.

## **Quadro programmatico e vincolistica dell'area di ricerca**

### **Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR)**

Il PTPR è stato adottato dalla Giunta Regionale con delibere n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 21, 22, 23 della legge regionale sul paesaggio n. 24/98 e degli articoli 135, 143 e 156 del D.Lgs. 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) ed è stato approvato con deliberazione n. 5 del 21 Aprile 2021.

Secondo la classificazione del PTPR, gli elementi del territorio sono suddivisi in tre categorie principali, rappresentate negli elaborati cartografici:

Tavola A - Sistemi ed Ambiti del Paesaggio (All. 2). Rappresentano la classificazione tipologica degli ambiti di paesaggio ordinati per rilevanza e integrità dei valori paesaggistici.

Contengono l'individuazione territoriale degli ambiti di paesaggio, denominati Paesaggi, e le fasce di rispetto dei Beni paesaggistici, i percorsi panoramici ed i punti di vista. I Paesaggi sono classificati secondo specifiche categorie tipologiche denominate Sistemi.

L'area dell'istanza di permesso di ricerca mineraria in oggetto interessa soprattutto i Sistemi del Paesaggio Naturale e i Sistemi del Paesaggio Agrario e include la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio che attraversa la zona mediana della Valle di Baccano.





*Tavola B - Beni Paesaggistici (All. 3). Rappresentano le aree e gli immobili sottoposti a vincolo paesaggistico, cioè quei beni del patrimonio naturale, culturale e del paesaggio che sono sottoposti a vincolo paesaggistico per i quali le norme del Piano hanno un carattere prescrittivo.*

*Includono le aree tutelate per legge secondo il D.Lgs. 42/04, delle quali è presente nell'area in esame la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio già citata più sopra e la Valle di Baccano, che risulta inclusa tra le "vaste località con valore estetico tradizionale e bellezze panoramiche" come definite dall'art. 136 del D.Lgs. 42/04.*

*Tavola C - Beni del Patrimonio Naturale e Culturale. Rappresentano le aree e gli immobili non interessati dal vincolo paesaggistico e costituiscono l'organica e sostanziale integrazione a quelli paesaggistici.*

*Sono presenti solo piccole zone agrarie e urbane, oltre alla fascia di rispetto di 100 m attorno alla Via Cassia.*

*Il PTPR definisce inoltre i Sistemi strutturali ed unità geografiche, tra le quali l'area dell'istanza si trova inclusa nell'unità 9, Monti Sabatini, che fa parte del sistema dei complessi vulcanici.*

### Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG)

*Piano redatto in conformità alla Legge Regionale n. 38 del 22 Dicembre 1999 e approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 1 del 18 Gennaio 2010.*

*Nell'area dell'istanza in oggetto il PTPG individua entro la Rete Ecologica Provinciale (All. 4) solo delle aree di connessione primaria e in particolare la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio già citata più sopra, e altre fasce lungo impluvi minori, corrispondenti ad elementi della ex Legge 431/84 (Galasso).*

*Nessuna area naturale protetta presente sul PTPG è interessata dall'area dell'istanza.*

### Comune di Campagnano di Roma, Piano Regolatore Generale.

*Le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale (PRG), redatte nel 1974, aggiornate nel 1999 e nel 2009 e ulteriormente integrate ed aggiornate alle disposizioni della L.R. n. 7/2017, forniscono la zonizzazione del territorio comunale in funzione della destinazione d'uso, limitatamente alle aree urbanizzate.*

*Nel Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) - L.R. 39/96 art. 11, il comune di Campagnano di Roma, non risulta tra le aree sottoposte a tutela per dissesto idrogeologico, né risulta tra i comuni interessati dal vincolo idrogeologico.*

*Nessuna area naturale protetta, zona di Rete Natura (ZSC/ZPS) o Zona Ramsar è interessata dall'area del permesso in istanza. Il perimetro dell'istanza di permesso è stato tracciato espressamente in maniera da ridurre al minimo eventuali impatti sull'ambiente e il territorio (All. 1).*

## **Quadro progettuale**

### Ubicazione

*L'area dell'istanza di permesso Cesano è ubicata nella Regione Lazio, sui Monti Sabatini, a circa 4 km a Est del Lago di Bracciano, nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale. L'istanza di permesso è inoltre compresa completamente all'interno del comune di Campagnano di Roma (All. 1). Sulla stessa area insistono le istanze di permesso per ricerca di risorse geotermiche Monte Aguzzo, Formello, Monterosi, attualmente in stato di sospensione. Non vi sono, invece, concessioni, permessi o istanze di permesso o concessione, per attività mineraria.*

*La morfologia è collinare con quote sul livello del mare che variano tra 200 e 300 metri.*





Elemento caratteristico è la Valle di Baccano che occupa la metà meridionale dell'istanza ad una quota di circa 210 m s.l.m., dal tipico aspetto sub circolare, in quanto corrispondente ad una caldera del sistema vulcanico.

Sul margine est della caldera e verso nordovest nella metà nord, l'area dell'istanza è percorsa dalla S.S. n.2 "Cassia", che rappresenta l'elemento antropico di maggior rilievo dell'area. Per il resto, il territorio è essenzialmente a carattere agricolo con presenza di spazi naturali, senza centri abitati, salvo piccoli agglomerati della periferia di Campagnano di Roma o case sparse, legate all'attività agricola.

### Obiettivi della ricerca

L'obiettivo di Vulcan è la produzione di litio derivato dalle brine geotermiche nella regione di Cesano. L'innovazione di Vulcan consiste nel produrre le brine dai pozzi geotermici e nel generare l'energia necessaria per estrarre il litio direttamente da queste brine calde. Questa materia prima, fondamentale per la produzione di batterie, viene prodotta senza alcun rilascio di anidride carbonica, secondo la metodologia brevettata Zero Carbon LithiumTM. L'obiettivo è vendere idrossido di litio ai produttori di catodi (industrie delle batterie e dell'E-mobility) e, quindi, eliminare la produzione di CO2 rispetto alla catena di fornitura convenzionale. La produzione diretta di litio è una tecnologia consolidata che sarà adottata per le brine del giacimento geotermico di Cesano. Pertanto, uno studio integrato dei parametri geologici e geochimici è fondamentale per valutare il potenziale del litio di questa regione.

Inoltre, considerando la tendenza a una domanda sempre crescente di questo elemento per la produzione di batterie, elementi fondamentali per il trasporto ecologico del futuro prossimo, il ritrovamento nel territorio nazionale di una fonte di minerale di litio, contribuirebbe ad alleggerire la dipendenza dalle fonti di approvvigionamento attualmente concentrate in pochi paesi.

### Inquadramento geologico

L'area dell'istanza di permesso Cesano è ubicata sul complesso vulcanico dei Monti Sabatini, di età pleistocenica, che copre la catena appenninica (All. 5).

La ricostruzione dell'assetto geologico dell'area è stata possibile grazie ai vari pozzi eseguiti per ricerca geotermica e in particolare il riferimento per l'area in studio, è il pozzo Cesano 1 (Figg. 1 e 2), ubicato nel centro della Valle di Baccano (All. 1).

L'interesse dell'area dei Monti Sabatini dal punto di vista delle risorse geotermiche è legato alla presenza di fluidi a vari livelli entro il complesso vulcanico, provenienti dal complesso carbonatico basale, trattenuti dalle unità flyschoidi alloctone impermeabili e risaliti successivamente per mezzo di fratture durante le fasi distensive neogeniche. Gli stessi fluidi sono all'origine dell'interesse per la presenza di minerali di litio, oggetto del presente programma di ricerca.

### Attività pregresse

L'area dei Monti Sabatini e, in particolare, l'area dell'istanza Cesano, è stata nel passato oggetto di esplorazione per energia geotermica. Una dozzina di pozzi (All. 1) sono stati perforati dall'ENEL negli anni '70-80 del secolo scorso, fino a profondità di circa 3000 m, confermando la presenza di fluidi ad alta temperatura (150°C-250°C), ma con alto contenuto salino (60-70 g/l), per la quale ragione non sono stati ritenuti economicamente convenienti per la produzione di energia elettrica.

### Tecniche di esplorazione e programma lavori

Poiché lo scopo di questa istanza è di verificare la potenzialità mineraria dell'area, presunta attraverso i dati delle ricerche geotermiche effettuate nel passato, il programma lavori è per il momento limitato a una fase di studio, basata sullo studio dei dati esistenti, su rilievi geologici di terreno, prelievo di campioni di roccia, suolo e acque e analisi di laboratorio. Nessuna tecnica di esplorazione invasiva sarà utilizzata e quindi nessun impatto negativo sull'ambiente potrà verificarsi.





Al termine di questa fase, indicata nell'istanza come Fase I, se i risultati saranno positivi, in termini di quantità e qualità del minerale e di possibilità di estrarlo, verrà programmata una prosecuzione della ricerca con l'impiego adeguato di tecniche e mezzi e verrà quindi presentata una variazione dei lavori con un nuovo programma.

In sintesi, la Fase I, proposta, prevede il seguente programma lavori.

## **Fase I**

### **I.1. Raccolta di tutti i dati esistenti e materiale da pozzi, per analisi del serbatoio.**

Tutti i dati recuperabili sono raccolti, consistenti in bibliografia, rapporti, studi e rapporti di perforazione; se possibile le anche materiale proveniente dai pozzi Cesano.

I cutting e le carote sono dati importanti necessari per l'analisi del serbatoio.

### **I.2. Valutazione dei log di pozzo, analisi del campo di stress, interpretazione delle carte geologiche.**

Analisi dei wireline-logs disponibili come calibrazione, gamma ray, temperatura, rapporti di perforazione, perdite di fluidi ecc. Se possibile analisi degli indicatori di stress attuale per comprendere le regioni di compressione e distensione nel contesto strutturale, confronto e interpretazione delle carte geologiche.

### **I.3. Modello digitale del terreno (DGM I), interpretazione per l'analisi degli elementi strutturali attivi.**

Il modello digitale del terreno permette l'identificazione di lineamenti, potenziali zone di faglia e consente l'interpretazione di potenziali faglie attive e non attive. Questo è un primo passo molto importante, perché è spesso collegato alla produttività di una zona di faglia.

### **I.4. Rilievo geologico per convalidare l'interpretazione del DGM I (Verità a terra) compreso il campionamento e la mappatura di gas endogeni (radon, CO<sub>2</sub>) e di gas nobili; Raccolta di brine da sorgenti termali e pozzi (se possibile), campionamento da altre manifestazioni superficiali.**

Lo scopo del rilievo geologico è quello di supportare con la verità a terra l'interpretazione del DGM. Il campionamento dei gas endogeni e dei gas nobili, nonché la raccolta di brine e l'identificazione di altre manifestazioni superficiali sono ulteriori aspetti importanti del rilievo sul terreno.

### **I.5. Analisi di laboratorio. ICP-OES e metodi aggiuntivi multi-elemento, compresa l'analisi del litio nei fluidi, dell'analisi chimica e mineralogica dei campioni solidi.**

I campioni di fluidi vengono analizzati nel laboratorio Vulcan per identificare la composizione chimica e mineralogica esatta.

### **I.6. Analisi di estrazione del litio dalle brine nel nostro laboratorio, per definire se i nostri metodi di estrazione sono adatti per l'analisi geochemica del minerale.**

L'estrazione del litio è testata in laboratorio per identificare la migliore strategia / metodo secondo la composizione geochemica delle brine.

### **I.7. Valutazione integrata dei dati e stesura del rapporto.**

Valutazione di tutti i risultati degli stadi precedenti e preparazione del rapporto della prima fase.

Risultato della fase I: decisione sul proseguimento della ricerca.

**Durata della Fase I: 500 giorni**





### Gestione dei rifiuti

La fase sopra descritta del programma lavori prevede un'attività che comprende operazioni sul terreno per controllo geologico a terra e per campionatura puntuale di rocce, suoli e acque, effettuate con percorsi, in auto o a piedi, lungo strade e sentieri esistenti. Non è prevista quindi la produzione di rifiuti.

## **Quadro Ambientale**

### Suolo e sottosuolo

La carta geologica, rappresentata nell'All. 5, deriva dal dato vettoriale presente sul Portale Cartografico della Regione Lazio, integrata, in particolare per quanto riguarda gli elementi strutturali, dai dati del Foglio 143, Bracciano, della Carta Geologica d'Italia a scala 1/100.000, edita dal Servizio Geologico d'Italia nel 1971.

A parte le coperture recenti, alluvioni e i depositi sartumosi che occupano la Valle di Baccano, i terreni affioranti nell'area dell'istanza appartengono tutti all'unità superiore del complesso vulcanico dei Monti Sabatini, la cui attività è datata del Pleistocene. Si tratta in maggioranza di tufi stratificati, con intercalazioni di ignimbriti e livelli di ceneri e lapilli e con presenza di intercalazioni di paleosuoli e depositi fluvio-lacustri.

Il complesso vulcanico sabatino è il risultato di un'evoluzione molto complessa con sovrapposizione di fasi legate ad attività di settori diversi. Come si nota dalla carta geologica, oltre alla caldera principale di Bracciano, altri apparati minori sono presenti nell'area, tra cui quello che più da vicino interessa l'istanza di permesso Cesano è la caldera corrispondente alla Valle di Baccano. Le unità che affiorano nell'area in studio sono quindi la parte superiore di una serie vulcanica che comprende numerose formazioni, corrispondenti a episodi diversi come tipo e come età, tra loro sovrapposte e interdigitate.

La situazione nel sottosuolo è documentata dai vari sondaggi che sono stati eseguiti per la ricerca geotermica, di cui il più rappresentativo è considerato il Cesano I (Figg. 1 e 2) che ha attraversato uno spessore di vulcanico di 1057 metri, prima di raggiungere le unità della catena appenninica (Fig. 3), come descritto nel paragrafo 3.3 più sopra.

La geomorfologia è tipica delle formazioni piroclastiche, con rilievi collinari addolciti che favoriscono l'agricoltura, incisi da forre strette e localmente profonde, in particolare nella metà settentrionale dell'area dell'istanza. L'elemento morfologico caratteristico della parte meridionale dell'istanza è la Valle di Baccano, ricordata più volte prima, corrispondente a una caldera del sistema vulcanico, di forma tipicamente circolare e con fondo piatto occupato da depositi palustro-lacustri, prevalentemente argilloso-limosi, dove si è sviluppata l'attività agricola.

### Ambiente idrico

L'area dell'istanza di permesso Cesano ricade completamente nel bacino idrografico del Tevere che scorre circa 20 km a Est dell'area oggetto di interesse e, più in particolare, nel sottobacino Valchetta per la metà sud e nel sottobacino Treja per la metà nord, secondo la classificazione Ventriglia (All. 6). Secondo la suddivisione in distretti idrografici del D.Lgs. 152/2006, l'area rientra nella giurisdizione dell'Autorità di Bacino – Distretto Appennino Centrale, e nei sottobacini Tevere basso corso, per la metà sud e Tevere medio corso, per la metà nord, secondo un limite corrispondente al limite tra i sottobacini Ventriglia citati sopra.

### Idrogeologia

La Regione Lazio, in collaborazione con l'Università di Roma TRE e l'Università di Roma La Sapienza, ha pubblicato nel 2012 la Carta idrogeologica del territorio della Regione Lazio, alla scala di 1/100.000, con sintesi alla scala 1/250.000. In questa seconda carta, l'area dell'istanza Cesano è inclusa nella unità idrogeologica V4, dei Monti Sabatini, per la quale è valutato un valore di infiltrazione efficace media di 240 mm/anno e 9500 l/sec.





*In profondità, la circolazione delle acque sotterranee nelle unità vulcaniche appare assai discontinua, in ragione delle loro eterogeneità. La descrizione della stratigrafia del pozzo Cesano I classifica il complesso vulcanico, fino alla profondità di 1057 metri come moderatamente permeabile a impermeabile, il complesso alloctono flyschoidale delle Sicilidi come impermeabile e le unità carbonatiche Meso-Cenozoiche della successione basale, come altamente permeabili.*

*L'interesse dell'area per la ricerca geotermica deriva dalla presenza di acque termali (100°C-200°C) a vari livelli entro il complesso vulcanico, provenienti dalla successione basale, risalite per mezzo di fratture e camini vulcanici durante le fasi distensive neogeniche.*

*Il sito del Ministero dello sviluppo economico - UNMIG, nell'Inventario delle risorse geotermiche nazionali, riporta una "sorgente geotermica" all'interno della Valle di Baccano (All. I).*

### Utilizzo del suolo

*L'area dell'istanza di permesso Cesano è quasi tutta occupata da terreni agricoli in prevalenza seminativi non irrigui, con piccoli appezzamenti di copertura erbacea e boschi di latifoglie lungo gli impluvi. La parte edificata è costituita da piccoli agglomerati e case sparse legate alle zone agricole. L'unica infrastruttura è rappresentata dalla S.S. n.2, Cassia, che attraversa l'istanza in senso circa nord-sud.*

### Vegetazione, flora, fauna

*Come detto nel paragrafo precedente, l'area dell'istanza è prevalentemente agricola, con presenza di seminativi avvicendati a prati stabili, zone agricole eterogenee e rari vigneti.*

*Le poche presenze di vegetazione naturale sono rappresentate da piccoli appezzamenti di querceti misti, localizzati soprattutto lungo gli impluvi e le scarpate, praterie a graminacee e arbusteti.*

*La fauna selvatica nel territorio della Regione Lazio è varia e abbondante. Nell'area dell'istanza di permesso Cesano, date le sue caratteristiche di utilizzazione prevalentemente agricola e la scarsa estensione di bosco, la presenza è limitata alle specie più legate alla presenza antropica, in particolare il cinghiale, molto diffuso, il daino e il capriolo. Più rari sono la volpe, la donnola, la faina, il riccio. Tra i rettili, sono presenti il ramarro, vari tipi di lucertole, il biacco e, più rara, la vipera comune, nella macchia e nelle zone rocciose.*

*L'avifauna dell'area dei Monti Sabatini è caratterizzata soprattutto dalle specie acquatiche che popolano i laghi di Bracciano e di Martignano, incluse alcune specie migratorie. Nell'area dell'istanza, dove prevale il paesaggio agrario, si possono osservare la civetta, l'allocco e il barbagianni, oltre a rapaci come il gheppio e la poiana.*

*I rari boschi ospitano numerose altre specie di uccelli, grazie anche all'abbondanza di insetti e larve che ne costituiscono il cibo: da ricordare il picchio rosso maggiore, il picchio rosso minore e il picchio verde, oltre anche allo sparviero, l'upupa e il rigogolo.*

### Paesaggio

*A parte il Paesaggio Naturale di estensione assai limitata lungo impluvi secondari, tutto il resto dell'area di permesso è prevalentemente a carattere agrario, con piccoli insediamenti abitativi e case sparse. Unico elemento infrastrutturale, la S.S. n.2 Cassia che attraversa tutta l'area dell'istanza in senso circa nord-sud.*

### Rumore e vibrazioni

*Le disposizioni vigenti in Italia in materia di tutela dell'ambiente esterno dall'inquinamento acustico, sono dettate dal DPCM 1° Marzo 1991, integrato dal DPCM 14 Novembre 1997 che fissa i valori limite delle sorgenti sonore, secondo la seguente tabella 3:*





Classi di destinazione d'uso del territorio	Tempi di riferimento	
	diurno (06.00-22.00)	notturno (22.00-06.00)
I - aree particolarmente protette	45	35
II - aree prevalentemente residenziali	50	40
III - aree di tipo misto	55	45
IV - aree di intensa attività umana	60	50
V - aree prevalentemente industriali	65	55
VI - aree esclusivamente industriali	65	65

Tab. 3 - Valori limite di emissione -  $L_{eq}$  in dB(A)

L'area dell'istanza di permesso Cesano non rientra in nessuna delle classi suddette, dato che può essere considerata in prevalenza agricola con limitate zone a vegetazione naturale e con l'unico elemento infrastrutturale della S.S. n.2 Cassia, dove le uniche fonti di inquinamento acustico possono imputarsi alla viabilità stradale e, eventualmente, alla meccanizzazione delle attività agricole.

### Possibili effetti sull'ambiente

#### Aree critiche relativamente all'utilizzo del suolo

L'area dell'istanza è utilizzata in massima parte dall'agricoltura con una forte incidenza del seminativo, in particolare nella zona pianeggiante della Valle di Baccano. Questa componente del territorio non presenta particolari elementi di criticità nei riguardi di possibili attività di prospezione.

La metà nord dell'istanza, che nella classificazione delle unità di paesaggio corrisponde alla classe del Paesaggio Agrario di Valore, può presentare maggiori criticità in quanto possono essere presenti colture specializzate, come vigneti, ad esempio, che possono risentire di eventuali interventi, peraltro non previsti nella prima fase della ricerca.

Questa parte nord dell'area, include anche le poche zone a vegetazione naturale, intervallate al terreno agrario e negli impluvi.

Particolare attenzione dovrà inoltre essere rivolta ai nuclei urbani ed urbano-agrari, soprattutto case sparse, localmente rappresentanti componenti del paesaggio storicoculturale.

#### Aree critiche relative al regime vincolistico

Nessuna area naturale protetta, zona di Rete Natura (ZSC/ZPS) o Zona Ramsar è interessata dall'area del permesso in istanza. I vincoli da considerare rimangono quelli derivanti dalla Legge 431/85 Galasso, di cui nell'area è presente solo la fascia di rispetto del Fosso Maestro o Curzio e altre fasce lungo impluvi minori.

#### Aree critiche dal punto di vista idrogeologico

I terreni vulcanici che costituiscono uno spessore di circa mille metri nella parte superiore di tutto il substrato, ospitano falde acquifere discontinue e di estensione limitata, dato il loro carattere di depositi eterogenei, impilati ed interdigitati tra di loro.

La vulnerabilità è limitata anche dalla scarsa permeabilità delle formazioni vulcaniche.

#### Aree critiche dal punto di vista naturalistico e paesaggistico

Data la prevalenza di zone agricole, non vi sono particolari criticità da un punto di vista naturalistico.





*Le aree boscate non presentano particolari caratteristiche di pregio, mentre deve essere tenuta in considerazione la salvaguardia della fauna selvatica, che tuttavia non è particolarmente minacciata dalle attività previste dalla ricerca in programma.*

## CONCLUSIONI

*È da considerare, tuttavia, come considerazione sintetica e conclusiva di quanto analizzato fin qui, che l'area dell'istanza è localizzata in una Regione che dispone di strumenti pianificatori e legislativi avanzati e collaudati.*

*Il PTPR, come pure il PTPG, con le loro caratteristiche di piani integrati per la tutela e lo sviluppo del territorio, già prendono in considerazione, nel loro insieme di norme, vincoli e prescrizioni, le criticità ambientali di cui debba essere tenuto conto nella programmazione di qualsiasi attività antropica. Il rispetto, quindi, a cui la Società proponente l'istanza di ricerca mineraria Cesano si impegna ad attenersi, delle disposizioni di questi piani rappresenta già, per la maggior parte delle attività, l'insieme di prevenzione degli impatti e di rispetto dell'ambiente che dovrà essere adottato.*

*La programmazione delle attività di esplorazione nel rispetto delle norme suddette e con le precauzioni che ormai sono divenute uno standard delle tecnologie di ricerca, assicura perciò la minimizzazione degli impatti sul territorio. Nel caso specifico i lavori programmati nell'area dell'istanza prevedono, per la prima fase, attività che non comportano interferenze con la natura dei luoghi, con gli insediamenti urbani ed abitazioni isolate e con le infrastrutture ad esse connesse. In questa fase, le operazioni sul terreno saranno limitate a percorsi, in auto o a piedi, lungo strade e sentieri esistenti, per il controllo geologico a terra e per una campionatura puntuale di rocce, suoli e acque, per analisi di laboratorio.*

*Se i risultati di questa fase saranno, come auspicato, promettenti, qualsiasi attività di esplorazione verrà pianificata tenendo in debito conto la valutazione degli impatti sull'ambiente.*

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Dott. Geol. Pietro Dainelli, iscritto all'Ordine dei Geologi della Toscana, ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

## Conclusioni

Effettuata l'istruttoria di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., si formulano le seguenti considerazioni conclusive:

- la proposta progettuale in esame consiste nella richiesta di un Permesso di Ricerca denominato "Cesano", interamente ubicato all'interno del Comune di Campagnano Romano;
- come dichiarato dalla proponente ...*"Sulla stessa area insistono le istanze di permesso per ricerca di risorse geotermiche Monte Aguzzo, Formello, Monterosi, attualmente in stato di sospensione. Non vi sono, invece, concessioni, permessi o istanze di permesso o concessione, per attività mineraria"*;
- l'obiettivo finale della ricerca è la produzione di litio dalle brine geotermiche senza alcun rilascio di anidrite carbonica, attraverso una metodologia brevettata denominata "Zero Carbon Lithium™", da poter utilizzare nell'industria delle batterie elettriche;
- l'attuale istanza presentata dalla Società proponente prevede la realizzazione di indagini preliminari finalizzate alla verifica e valutazione della potenzialità mineraria dell'area (FASE I), consistenti esclusivamente nello studio di dati provenienti dai pozzi geotermici realizzati nel passato, da rilievi geologici di superficie e da analisi di laboratorio su campioni di gas, fluidi e rocce prelevati in sito.





**Considerato** che l'area del Permesso di Ricerca proposto è esterna a qualsiasi area naturale protetta (Parchi, Siti Rete Natura 2000 ecc.) e che interessa un territorio caratterizzato da un uso del suolo prevalentemente agricolo;

**Preso atto** che con nota prot.n. 767077 del 28/09/2021, l'Area Tutela del Territorio ha comunicato che le attività di esplorazione previste non rientrano tra le categorie di interventi per i quali è necessaria l'acquisizione del nulla osta Vincolo Idrogeologico;

**Considerato** che il programma lavori ricompreso nella FASE I di progetto prevede, oltre allo studio di dati geologici esistenti, esclusivamente indagini e campionamenti sul terreno da parte di personale tecnico specializzato, che opererà a piedi o in auto su sentieri e strade esistenti;

**Considerato** che tutte le attività di indagine previste nell'ambito della richiesta del Permesso di Ricerca denominato "Cesano", sono temporanee e non comportano nessuna modifica dello stato dei luoghi e quindi del contesto paesaggistico/ambientale dell'area di intervento;

**Valutati** i possibili impatti e le interrelazioni tra il progetto proposto e i fattori ambientali coinvolti;

**Valutato** quindi che in base alla tipologia ed alle modalità di attuazione degli interventi previsti nel progetto, sono da escludere possibili impatti ambientali significativi e negativi;

**Tenuto conto** dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e verificato se il progetto produce possibili impatti ambientali significativi e negativi;

Per quanto sopra rappresentato

effettuata la procedura di Verifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006, in relazione all'entità degli interventi ed alle situazioni ambientali e territoriali descritte, si ritiene che il progetto possa essere escluso dal procedimento di V.I.A. alle seguenti condizioni:

1. il progetto dovrà essere attuato secondo quanto previsto negli elaborati presentati, elencati nelle premesse e nel rispetto della normativa vigente in materia rappresentata dal Regio Decreto 29 Luglio 1927, n. 1443;
2. l'accesso alle proprietà private per i rilievi necessari e la realizzazione delle indagini, dovrà essere preventivamente autorizzata dai proprietari dei fondi;
3. le attività di indagine non dovranno essere effettuate nelle ore notturne e non dovranno interferire con gli elementi antropici sensibili, con la vegetazione boschiva, con tutti gli elementi ambientali e di uso del suolo di pregio e con eventuali Beni di interesse storico-archeologico vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/04 presenti sul territorio;
4. come previsto nel piano di ricerca non dovranno essere effettuate indagini mediante scavi o perforazioni del terreno;
5. eventuali tagli di vegetazione boschiva necessari al passaggio dei mezzi e delle attrezzature necessarie, dovranno essere preventivamente autorizzati dagli Enti competenti;
6. prima del rilascio del permesso di ricerca, dovrà essere verificata l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale;





7. nel caso in cui venissero apportate modifiche alle indagini previste, oppure venissero aggiunti ulteriori interventi non compresi nella presente istanza, che possano rappresentare una modifica sostanziale (Allegato IV, punto 8, lett t del D.Lgs. 152/2006), la Società proponente dovrà attivare una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;
8. nel caso di esito positivo delle indagini preliminari, la prevista successiva FASE 2 consistente in indagini geofisiche e rilievo sismo 3D dovrà essere sottoposta ad una nuova procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., in quanto anch'essa ricadente nella tipologia elencata nell'Allegato IV, punto 2, lettera a) del D.Lgs. 152/2006;
9. gli interventi di indagine previsti dovranno essere realizzati entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. dovrà essere reiterata.

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità alla parte II del D.Lgs. 152/2006.

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace su tutto quanto esposto e dichiarato neli elaborati tecnici agli atti, inficiano la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 12 pagine inclusa la copertina.



# Regione Lazio

## DIREZIONE AMBIENTE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13900

**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra di Pn 72,64 MWp su una superficie di 93,07 ha circa comprensivi dell'anello verde invece degli iniziali 125,83 ha, connesso alla rete RTN con una nuova Stazione Elettrica (SE RTN) e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn MW da realizzarsi nel Comune di Viterbo, in località Pian di Giorgio, Provincia di Viterbo.  
**Proponente:** Società e-Solar 2 Srl. Registro elenco progetti: n. 98/2019.



**Oggetto:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 sul progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra di Pn **72,64 MWp** su una superficie di **93,07 ha** circa comprensivi dell'anello verde invece degli iniziali 125,83 ha, connesso alla rete RTN con una nuova Stazione Elettrica (SE RTN) e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn MW da realizzarsi nel Comune di Viterbo, in località Pian di Giorgio, Provincia di Viterbo.

**Proponente:** Società e-Solar 2 Srl.

**Registro elenco progetti:** n. 98/2019.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l'incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2021, n. 542, con cui è stato modificato il Regolamento Regionale di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002;

**VISTO** il Regolamento Regionale 10 agosto 2021, n. 15, con cui, all'art. 3 lettera d, viene modificato l'allegato B del Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, sostituendo la denominazione della "Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette" con "Direzione Regionale Ambiente";

**VISTA** la determinazione dirigenziale del 15 settembre 2021, n. G10743, con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione Regionale Ambiente;

**VISTO** l'atto di organizzazione del 20 settembre 2021, n. G11051, avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate 'Aree', 'Uffici' e 'Servizi' e conferma delle Posizioni giuridiche economiche relative alle Posizioni Organizzative e delle Specifiche responsabilità della ex Direzione Capitale naturale parchi e aree e protette nella Direzione Ambiente";



**VISTO** l'atto di organizzazione del 21 settembre 2021, n. G11217, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale della Direzione regionale Ambiente" all'Arch. Marco Rocchi;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Rocchi;

**Visto** il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

**Vista** la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

**Vista** la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

**Vista** la Legge 07/08/1990, n. 241 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**Vista** l'istanza, depositata il 26/11/2019, con la quale la Proponente e-Solar 2 Srl ha trasmesso all'Area V.I.A. il progetto per la realizzazione di un Impianto fotovoltaico a terra di Pn **72,64 MWp** su una superficie di **93,07 ha** circa comprensivi dell'anello verde invece degli iniziali 125,83 ha, connesso alla rete RTN con una nuova Stazione Elettrica (SE RTN) e Sistema di Accumulo elettrochimico (BESS) di Pn MW da realizzarsi nel Comune di Viterbo, in località Pian di Giorgio, Provincia di Viterbo, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale;

#### Progetto

- R03 Relazione Paesaggistica
- R04 Relazione Geologia e Idrogeologica
- R05 Relazione Agronomica
- R06 Elenco Elaborati
- R01 Sintesi Non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- All 07 Relazione Socio-Occupazionale e Piano di Cantierizzazione
- All 08 Computo Metrico Estimativo
- All 09 Cronoprogramma Lavori
- All 10 Documentazione Fotografica
- All 11 Schede Tecniche Moduli Fotovoltaici, Tracker, PCU
- All 12 Studio di Inserimento Paesistico
- All 13 Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce di Scavo
- All 14 Piano Particellare di Esproprio
- All 15 Autorizzazione ai Fini Idraulici
- All 16 Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche
- All 17 Relazione Descrittiva della Modalità di Attraversamento dei Corsi d'Acqua
- All 18 Attestazione Modalità di Posa Opere di Attraversamento dei Corsi d'Acqua
- All 19 Analisi Chimiche del Terreno
- All 01 Relazione Illustrativa
- All 02 Relazione Tecnica di Producibilità
- All 03 Relazione Tecnica e di Calcolo
- All 04 Relazione Campi Elettromagnetici
- All 05 Dati Tecnici di Impianto
- All 06 Relazione Progetto di Dismissione e Ripristino
- E03 Studio Profili OVEST-EST Dislocazione Tracker Fotovoltaici
- E04 Distribuzione Elettrica Linea MT



- E05 Distribuzione Elettrica Linea DC
- E06 Schema Unifilare di Impianto
- E07 Schemi Elettrici
- E08 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- E09 Particolari Infrastrutture
- E10 Videosorveglianza
- E11 Particolari Costruttivi Opere Civili ed Impiantistiche
- E12 Piano Particellare
- E13 Planimetria Aree di Cantiere
- E14 File Georeferenziato.zip"
- E15 Elettromeccanico Stazione SE-RTN Terna
- E16 Schema Unifilare di Impianto SE-RTN Terna
- E17 Elettrodotto AAT di Connessione alla RTN Studio delle Distanze di Prima Approssimazione
- E18 Sezioni Elettromeccaniche SE-RTN Terna
- A01 Inquadramento Territoriale
- A02 Inquadramento dell'Impianto su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03 Inquadramento dell'Impianto su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A04 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base CTR
- A05 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base Catastale
- A06 Tavola delle Interferenze
- A07 Attraversamenti Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete
- A08 Progetto di Mitigazione e Compensazione 1 di 2
- A09 Progetto di Mitigazione e Compensazione 2 di 2
- A10 Layout su Ortofoto e Fotoinserimenti
- A11.1 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°1
- A11.2 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°2
- A11.3 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°3
- A11.4 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°4
- A11.5 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°5
- A12 Fotoinserimenti SE 380-150 kV Terna
- A13 Tavola Studio di Inserimento Paesistico
- E01 Layout Impianto su Base Catastale
- E02 Studio Profili NORD-SUD Dislocazione Tracker Fotovoltaici

## Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0130211 del 13/02/2020:

- Nota del 07/02/2020 di risposta di TERNA alla richiesta integrazioni documentali

Acquisite con prot. n. 0587167 del 03/07/2020:

- D20 Richiesta Terna Motivazione SE;
- D19 Contributi art16 4 DM 100910;
- All 13 Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce di Scavo;
- D22 Dichiarazione d'Impegno -MISE;
- D23 Atto di sottomissione - MISE;
- D24 Richiesta di Nulla-Osta-MISE;
- A03 Inquadramento dell'Impianto su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2 - Rev01;
- D21 Richiesta Sopralluogo per picchettamento;
- SE.R.01 Relazione Tecnica;
- SE.A01 Inquadramento;
- SE.A02 Aree Protette;
- SE.A03 Piani Provinciali, Beni Culturali e di Paesaggio, Piani Comunali;
- SE.A04 Piano di Assetto Idrogeologico e Geomorfologia;
- SE.A05 Piani Regionali;
- SE.E01 Inserimento Opera su Rilievo Topografico Stazione SE-RTN 380/150 kV;



- SE.E02 Inserimento Opera con Strada di Accesso;
- SE.E03 Planimetria Elettromeccanica Generale;
- SE.E04 Studio di Fattibilità con Tracciato dei Raccordi;
- SE.E05 Attraversamenti ritenuti Critici;
- SE.E06 Foto-inserimenti;
- SE.E07 Schema Unifilare SE 380/150 kV;
- SE.E08 Schema Unifilare SE Condivisa;

Acquisite con prot. n. 09307227 del 30/10/2020:

- Analisi Incidenza Provincia;

Acquisite con prot. n. 0954267 del 07/11/2020:

- R01 Sintesi non Tecnica;
- R02 Studio di Impatto Ambientale;
- R03 Relazione Paesaggistica;
- R05 Relazione Agronomica;
- R06 Elenco Elaborati;
- R07 Relazione Archeologica;
- All.01 Relazione Illustrativa;
- All.04 Relazione Campi Elettromagnetici;
- All.06 Relazione Progetto di Dismissione e Ripristino;
- All.08 Computo Metrico Estimativo;
- All.11 Schede Tecniche Moduli Fotovoltaici, Tracker, PCU;
- All.12 Studio di Inserimento Paesistico;
- All.13 Piano di Utilizzo Terre e Rocce di Scavo;
- All.14 Piano Particellare di Esproprio;
- All.15 Autorizzazione ai Fini Idraulici;
- All.16 Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche;
- All.17 Relazione Descrittiva della Modalità di Attraversamento dei Corsi d'Acqua;
- All.18 Attestazione Modalità di Posa Opere di Attraversamento dei Corsi d'Acqua;
- All.20 Computo di Dismissione e Ripristino;
- A01 Inquadramento Territoriale;
- A02 Inquadramento del Progetto su Strumenti di Pianificazione Territoriale 1/2;
- A03 Inquadramento del Progetto su Strumenti di Pianificazione Territoriale 2/2;
- A04 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base CTR;
- A05 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base Catastale;
- A06 Tavola dell'Interferenze;
- A07 Attraversamento Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete;
- A08 Progetto di Mitigazione e Compensazione 1/2;
- A09 Progetto di Mitigazione e Compensazione 2/2;
- A11.3 Attraversamento in sub-alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°3;
- A13 Tavola Studio di inserimento paesistico;
- E01 Layout Impianto su Base Catastale;
- E08 Elettromeccanico di Sottostazione Utente, Agg. Captazione Acque Meteoriche - Sistemi di Raccolta Olio Trasformatori;
- E09 Particolari Infrastrutture;
- E15 Elettromeccanico Stazione SE-RTN Terna;
- E16 Schema Unifilare di Impianto SE-RTN Terna;
- E17 Elettrodotta AAT di Connessione alla RTN Studio delle Distanze di Prima Approssimazione;
- D02 Disponibilità Area - Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio;
- D12 Scheda di Sintesi del Progetto;
- D16 Dichiarazione Attestante il Valore dell'Opera a Firma del Proponente (Allegato C);
- D19 Oneri Istruttori Provincia 387/2003;
- D20 Conguaglio Preventivo di Connessione;
- D21 Certificato di Destinazione Urbanistica SE RTN Viterbo 380;
- D22 Accettazione Condizioni Nulla Osta Idraulico;



- D23 Impegno a Stipulare una Polizza Assicurativa a Tutela del Corso d'Acqua Demaniale in Favore di Soggetti Terzi;
- P02 Revisione Permesso a Costruire;
- SE.A01 Inquadramento;
- SE.A02 Aree Protette;
- SE.A03 Piani Provinciali, Beni Culturali e di Paesaggio, Piani Comunali;
- SE.A04 Piani di Assetto Idrogeologico e Geomorfologia;
- SE.A05 Piani Regionali;
- SE.E01 Inserimento Opera su Rilievi Topografico Stazione SE-RTN 380-150 kV;
- SE.E02 Inserimento Opera con Strada di Accesso;
- SE.E03 Planimetria Elettromeccanica Generale;
- SE.E04 Studio di Fattibilità con Tracciato dei Raccordi;
- SE.E05 Attraversamenti Ritenuti Critici;
- SE.E06 Fotoinserimenti;
- SE.E07 Schema Unifilare SE 380-150 kV;
- SE.All01 Tavole Architettoniche Edifici di Stazione;
- SE.All02 Visure Fabbricati;
- SE.All03 Certificato Usi Civici;
- SE.All04 Certificato Usi Civici Elettrodotti;
- SE.R01 Relazione Tecnica SE RTN;
- Piano Particellare di Esproprio;

Acquisite con prot. n. 0003690 del 05/01/2021:

- R01 Sintesi non Tecnica;
- R02 Studio di Impatto Ambientale;
- R03 Relazione Paesaggistica;
- All.01 Relazione Illustrativa;
- All.02 Relazione Tecnica di Producibilità;
- All.12 Studio di Inserimento Paesistico;
- All.17 Relazione Descrittiva della Modalità di Attraversamento dei Corsi d'Acqua;
- All.21 Addendum Tecnico alle Specifiche del Sistema di Storage;
- All.22 Dichiarazione Invarianza Idraulica;
- Piano Particellare di Esproprio.xlsx;
- File KMZ;
- A08 Progetto di Mitigazione e Compensazione 1/2;
- A09 Progetto di Mitigazione e Compensazione 2/2;
- E01 Layout Impianto su Base Catastale;
- D12 Scheda di Sintesi del Progetto;
- D25 Dichiarazione Sostitutiva Antimafia;
- D26 Dichiarazione Sostitutiva Carichi Pendenti;
- SE.E03 Planimetria Elettromeccanica Generale;
- SE.E04 Studio di Fattibilità con Tracciato dei Raccordi;
- SE.E05 Attraversamenti Ritenuti Critici;
- SE.E06 Fotoinserimenti;
- SE.E09 Unifilare Stazioni di Trasferimento A-B Rev06;
- SE.All01 Tavole Architettoniche Edifici di Stazione;
- SE.R01 Relazione Tecnica SE RTN;

Acquisite con prot. n. 0211592 del 08/03/2021:

- Piano Particellare di Esproprio Rev01
- A14 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 1 di 2
- A15.1 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.2 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.3 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.4 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.5 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2



- A15.6 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.7 Allegati al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2

**Acquisite con prot. n. 0220099 del 08/03/2021:**

- 20210104-Verbale l.cds - Integrazioni documentali
- R01 Sintesi non Tecnica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- R03 Relazione Paesaggistica
- All.08 Computo Metrico Estimativo
- All.12 Studio di Inserimento Paesistico
- All.20 Computo di Dismissione e Ripristino
- All.23 Integrazione Documentazione Fotografica
- KMZ Impianto Pian di Giorgio - SE Viterbo 380 Rev01
- D02 Disponibilità Area - Dichiarazione Sostitutiva Atto Notorio
- D12 Scheda di Sintesi del Progetto
- D16 Dichiarazione Attenstante il Valore dell'Opera
- D23.1 Atto di Sottomissione
- D27 Integrazione Certificato di Destinazione Urbanistica
- D28 Integrazione Richiesta Nulla-Osta MISE
- D29 Accordo di Condivisione Disponibilità Terreni SEU Utente e Terna 150kV
- D30 Elenco Bonifici Inviati Sepa MISE
- A05 Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base Catastale
- A07 Attraversamento Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete
- A08 Progetto di Mitigazione e Compensazione 1 di 2
- A09 Progetto di Mitigazione e Compensazione 2 di 2
- A10 Layout e Fotoinserti
- A13 Tavola Studio di Inserimento Paesistico
- E01 Layout Impianto su Base Catastale
- E02 Studio Profili NORD-SUD Dislocazione Tracker Fotovoltaici
- E03 Studio Profili OVEST-EST Dislocazione Tracker Fotovoltaici
- E10 Videosorveglianza
- E11 Particolari Costruttivi Opere Civili ed Impiantistiche
- E13 Planimetria di Cantiere
- E17 Studio delle Distanze di Prima Approssimazione
- E19 Nulla-Osta alla Costruzione di Condutture Elettriche o Metalliche - Disegno Planimetrico
- SE.A01 Inquadramento Rev07
- SE.A02 Aree Protette Rev07
- SE.A03 Piani Provinciali, Beni Culturali e di Paesaggio, Piani Comunali Rev07
- SE.A04 Piani di Assetto Idrogeologico e Geomorfologia Rev07
- SE.A05 Piani Regionali Rev07
- SE.E01 Inserimento Opera su Rilievo Topografico Stazione SE-RTN 380-150kV Rev07
- SE.E02 Inserimento Opera con Strada di Accesso Rev07
- SE.E03 Planimetria Elettromeccanica Generale Rev07
- SE.E04 Studio di Fattibilità con Tracciato dei Raccordi Rev07
- SE.E05 Attraversamenti Ritenuti Critici Rev07
- SE.E07 Schema Unifilare SE 380-150 kV Rev07
- SE.E10 Individuazione Variazione Superficie Viterbo380
- SE.R01 Relazione Tecnica Rev07

**Acquisite con prot. 0248797 del 19/03/2021**

- A11.1 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°1
- A11.2 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°2
- A11.3 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°3
- A11.4 Attraversamenti in Sub-Alveo Mediante la Tecnica della Trivellazione Orizzontale Teleguidata n°4
- A17 Sinottico Attraversamenti Fossi Demaniali
- All.15 Autorizzazione ai Fini Idraulici
- All.16 Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche



- All.17 Relazione Descrittiva delle Modalità di Attraversamento dei Corsi d'Acqua
- All.18 Attestazione Descrittiva di Posa Opere di Attraversamento dei Corsi d'Acqua
- D23 Impegno a Stipulare una Polizza Assicurativa a Tutela del Corso d'Acqua Demaniale in Favore di Soggetti Terzi
- Oneri Pubblicazione Autorizzazione Idraulica
- A14 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 1 di 2
- A15.1 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.2 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.3 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.4 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.5 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.6 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- Elenco Particellare Per Pubblicazione
- Piano Particellare di Esproprio Rev03

#### Acquisite con prot. 0315569 del 09/04/2021

- Richiesta di Pubblicazione per variazione sostanziale Area RTN
- A13.1 Studio di Inserimento Paesistico 1 di 3
- A13.2 Studio di Inserimento Paesistico 2 di 3
- A13.3 Studio di Inserimento Paesistico 3 di 3
- All.12 Relazione Studio di Inserimento Paesistico
- E17 Studio delle Distanze di Prima Approssimazione

#### Acquisite con prot. 0444811 del 18/05/2021

- D36 Verbale di picchettamento del 10.05.2021

#### Acquisite con prot. 0460802 del 24/05/2021

- 20210515-Verbale l.cds np- Integrazioni documentali
- A11.1\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.2\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.3\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.4\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.5\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.6\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.7\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A11.8\_ Attraversamento in Sub-Alveo Toc
- A17\_Sinottico Attraversamenti Fossi Demaniali
- All.15\_Autorizzazione ai Fini Idraulici
- All.16\_Determinazione Canone Provvisorio di Pertinenze Idrauliche
- All.17\_Relazione Descrittiva delle Modalità di Attraversamento
- All.18\_Attestazione Modalità di Posa Opere di Attraversamento
- D23\_ Impegno a Stipulare una Polizza Assicurativa
- D31\_Oneri Istruttori Autorizzazione Idraulica
- Oneri Pubblicazione Autorizzazione Idraulica
- A14\_Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 1 di 2
- A15.1\_Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.2\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.3\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.4\_Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.5\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.6\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.7\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.8\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.9\_ Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- Piano Particellare di Esproprio Rev05
- Pubblicazione DESTINATARI
- A16\_ Tavola di Sovrapposizione delle Aree di Intervento



- A18\_Planimetria su Carta Tecnica Regionale
- A19\_Planimetria Catastale
- A20\_Sinottico Vincolo Idrogeologico
- A23\_Stralcio Inquadramenti PRG, PTP, PAI
- All.24\_Relazione Tecnico-Descrittiva delle Opere
- All.25\_Scheda Notizie Vincolo Idrogeologico
- All.26\_Relazione Geologica Cavidotto AT
- D32\_Istanza Vincolo Idrogeologico
- D33\_Oneri Istruttori Vincolo Idrogeologico
- R01\_Sintesi non Tecnica
- R02\_Studio di Impatto Ambientale
- R03\_Relazione Paesaggistica
- All.07\_Relazione SocioOccupazionale e Piano di Cantierizzazione
- All.22\_Invarianza Idraulica
- File KMZ
- A01\_Inquadramento Territoriale
- A02\_Inquadramento Strumenti di Pianificazione Territoriale 1 di 2
- A03\_Inquadramento Strumenti di Pianificazione Territoriale 2 di 2
- A04\_Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base CTR
- A05\_Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete su Base Catastale
- A06\_Tavola delle Interferenze
- A07\_Attraversamenti Percorso Cavidotto di Connessione alla Rete
- A08\_Progetto di Mitigazione e Compensazione 1 di 2
- A09\_Progetto di Mitigazione e Compensazione 2 di 2
- A22\_Simulazione Schermature e Foto Inserimenti Strada Romana
- E01\_Layout Impianto su Base Catastale
- E10\_Videosorveglianza
- E11\_Particolari Costruttivi Opere Civili ed Impiantistiche
- D34\_Rinuncia Misura 6.1.1 del PSR
- D35\_Simulazione Sommatoria di Impatti Visivi
- D36\_Verbale di picchettamento del 10.05.2021

#### Acquisite con prot. 0563348 del 28/06/2021

- I^LL CdS - Integrazioni documentali R02 - firmata
- All.27 Scheda Tipo ABB Fast-deployable 400 kV Transformer
- All.28 Scheda Tipo GE C13-(50-Hz)
- D37 Istanza in bollo - firmata
- D38 Visure catastali Piano Particellare di Esproprio
- D39 Dichiarazione di inamovibilità delle opere - firmata
- D40 Istanza di Benestare progetto SE RTN Viterbo380
- D41 Domanda Mise Div 02
- D42 04022020 Lettera d'impegno
- D43 04022020 Domanda di Nulla-Osta
- D44 all. 1 - Parere favorevole avvio alla costruzione
- D45 Contratto dei diritti superficie Catalano Rossi Danielli
- D46 Contratto dei diritti superficie Stefanoni Fabiola

#### Acquisite con prot. 0563348 del 07/09/2021

- 20210830-Verbale Il cds - Integrazioni documentali-firmato
- All.27 Scheda Tipo ABB Fast-deployable 400 kV Transformer
- D40 Istanza di Benestare progetto SE RTN Viterbo380

#### Acquisite con prot. 0703744 del 08/09/2021

- E08 Elettromeccanico di Sottostazione Utente
- E20 Elettromeccanico SEU Condivisa e SE RTN 150kV
- E21 Gestione Acque Meteoriche e di Dilavamento SE RTN 380-150 kV



**Acquisite con prot. 0705586 del 08/09/2021**

- GRUPPO TERNA.P20210069264-08.09.2021
- R03 Relazione Paesaggistica
- R02 Studio di Impatto Ambientale
- All.12 Relazione Studio di Inserimento Paesistico
- E08 Planimetria Elettromeccanica e Sezione Elettromeccanica Stazione di Utenza
- A05 Planimetria Generale Cavidotto AT di Connessione
- E06 Schema Unifilare Sottostazione di Utenza
- SE.B01 Planimetria Catastale 1:2'000 del Tracciato Elettrodotta 380kV Rev09
- SE.B02 Planimetria Catastale 1:2'000 del Tracciato con DPA Elettrodotta 380kV Rev10
- SE.B03 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SEU Condivisa ed SE RTN 150kV Rev09
- SE.B04 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SEU Condivisa ed SE RTN 150kV Rev10
- SE.B05 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SEU Condivisa ed SE RTN 150kV Rev10
- SE.B06 Planimetria Elettromeccanica Stazione SEU Condivisa ed SE RTN 150kV Rev12
- SE.B07 Sezioni Elettromeccaniche SEU Condivisa ed SE RTN 150kV Rev09
- SE.B08 Schema Unifilare SE RTN 150kV Rev10
- SE.B09 Inserimento Opera su Rilievo Topografico SE 380-150kV Rev09
- SE.B10 Planimetria Elettromeccanica Stazione su CTR SE 380-150kV Rev11
- SE.B11 Planimetria Elettromeccanica Stazione su Catastale SE 380-150kV Rev11
- SE.B12 Planimetria Elettromeccanica Stazione SE 380-150kV Rev10
- SE.B13 Sezione Elettromeccanica SE 380-150kV Rev10
- SE.B14 Schema Unifilare SE 380-150kV Rev10
- SE.B15 Planimetria Generale con Sezioni di Scavo Rev10
- SE.B16 Planimetria Catastale con Indicazione Area Potenzialmente Impegnata Rev10
- SE.B17 Inquadramenti Ambientali - Piani Regionali Rev09
- SE.B18 Inquadramenti Territoriali Rev09
- SE.B19 Inquadramenti Ambientali - Difesa del Suolo Rev09
- SE.B20 Profilo Piano-Altimetrico dei Raccordi Rev12
- SE.B21 Tavole Campi Elettrici e Magnetici Elettrodotta e Cavidotto Rev11
- SE.B22 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Integrato SE Rev11
- SE.B23 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Consegna MT Rev11
- SE.B24 Piante, Prospetti e Sezione Edificio Blindato Rev11
- SE.B25 Gestione Acque Meteoriche e di Dilavamento SE RTN 380-150 kV Rev12
- SE.R01 Relazione Tecnica Rev11
- SE.R02 Relazione Geologica SE RTN 150kV e SE RTN 380-150kV Rev10
- SE.R03 Relazione Terre e Rocce da Scavo Rev11
- SE.R04 Relazione Archeologica Rev11 SE.D01
- Espropri Provincia di Viterbo Rev11
- A14 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 1 di 2
- A15.1 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.2 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.3 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.4 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.5 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.6 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.7 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.8 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- A15.9 Allegati Tecnici al Piano Particellare di Esproprio 2 di 2
- Piano Particellare di Esproprio

**PRESO ATTO** dei pareri espressi nel corso dell'istruttoria e di seguito riportati, facenti parte integrante della presente determinazione;

**CONSIDERATI** i lavori della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06 e della D.G.R. n.132 del 27/02/2018, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/90, di seguito riportati e facenti parte integrante della presente determinazione;



**PRESO ATTO** dei verbali e delle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi nelle date del 10/06/2021 prima seduta, 05/07/2021 seconda seduta e 08/09/2021 e 30/09/2021 terza seduta;

**VALUTATO** l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle componenti ambientali maggiormente interessate:

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

**CONSIDERATI** gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

**VALUTATO** che l'impatto nella fase di cantiere sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

**PRESO ATTO** dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro, quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0700653 del 06/09/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link: <https://regionelazio.box.com/v/VIA-098-2019>;

**CONSIDERATO** che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

**PRESO ATTO** della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica - Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0355226 del 20/04/2021, nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

**PRESO ATTO** del parere negativo Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale del 07/09/2020 alla Proponente, acquisita con prot. n.0704161 del 08/09/2021;

**CONSIDERATO** che, come rilevato nell'ambito della Conferenza dei Servizi, in assenza di vincolo sulle aree di progetto il parere del Ministero della Cultura è da considerarsi non vincolante;



**CONSIDERATA** la modifica del progetto in riduzione, che raccoglie le osservazioni emerse durante le sedute della Conferenza dei Servizi, saranno installati di moduli da 551 Wp ad inseguimento monoassiale per una potenza nominale definitiva di **72,64 MWp** su una superficie di **93,07 ha** circa comprensivi dell'anello verde a fronte degli iniziali 125,83 ha.

La proiezione a terra di pannelli e cabine è di 35,88 ha. Tra le file di pannelli è prevista la coltivazione di favino (granella da leguminosa) che interesserà 28,56 ha. E' prevista l'installazione di uno storage che prevede 42 container batteria e 9 container con gli apparati di trasformazione, per una potenza totale di 35MW su una superficie di 1 ha. L'elettrodotto di connessione in AT ha una lunghezza di 8,044 km. L'energia prodotta sarà veicolata alla nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale frazionata in due aree che si colleghino con un elettrodotto interrato in AT lungo 4,225 km. L'allaccio alla rete nazionale viene effettuato tramite interruzione di una catenaria della linea RTN 380 Roma nord-Pian della Speranza e l'inserimento due nuovi tralicci.

Il layout definitivo è quello acquisito agli atti del procedimento con prot. 0705586 del 08/09/2021;

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a conclusione dell'ultima seduta ha riassunto come di seguito le posizioni degli enti partecipanti:

- parere del Rappresentante Unico Regionale favorevole con prescrizioni
- parere di VIA favorevole con prescrizioni
- parere del Rappresentante Unico della Provincia di Viterbo favorevole con prescrizioni e condizioni
- parere del rappresentante del Comune di Viterbo favorevole con prescrizioni
- parere del Ministero della Cultura negativo.

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi ha preso atto dell'assenza del Rappresentante Unico dello Stato, del Rappresentante Unico del Comune di Viterbo e del Rappresentante Unico del Comune di Vitorchiano.

**CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi a norma del comma 7 dell'art.14 ter della L.241/90 e dell'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n.152/06, bilanciati gli interessi in campo, considera che i pareri espressamente positivi complessivamente consentono di **esprimere un giudizio positivo**, con prescrizioni, alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in esame, che prevede l'installazione di moduli da 551 Wp a inseguimento monoassiale per una potenza nominale definitiva di 72,64 MWp su una superficie di 93,07 ha circa comprensivi dell'anello verde, in riduzione rispetto agli originari 125,83 ha. La proiezione a terra di pannelli e cabine è di 35,88 ha. Tra le file di pannelli è prevista la coltivazione di favino (granella da leguminosa) che interesserà 28,56 ha. E' prevista l'installazione di uno storage che prevede 42 container batteria e 9 container con gli apparati di trasformazione, per una potenza totale di 35MW su una superficie di 1 ha. L'elettrodotto di connessione in AT ha una lunghezza di 8,044 km. L'energia prodotta sarà veicolata alla nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale frazionata in due aree che si colleghino con un elettrodotto interrato in AT lungo 4,225 km. L'allaccio alla rete nazionale viene effettuato mediante interruzione di una catenaria della linea RTN 380 Roma nord-Pian della Speranza e l'inserimento due nuovi tralicci.

Il layout definitivo è quello acquisito agli atti del procedimento con prot. 0705586 del 08/09/2021.



**PRESO ATTO** del parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G13097 del 27/10/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio.

**PRESO ATTO** della Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con D.D.R.U. n. 2149 del 28/10/2021, acquisita con protocollo n. 0876070 del 28/10/2021.

**RITENUTO** di dover emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto.

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-098-2019>, e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

**CONSIDERATO** che i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto.

**PRESO ATTO** della sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza gestiti dalla Regione Lazio dal 1 agosto al 15 settembre, come previsto dall'art. 7 comma 1, del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111;

## **DETERMINA**

per i motivi di cui in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

Di emettere Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'Art. 27 bis del D.lgs. 152/06, sulla base di quanto sopra esposto sul progetto in argomento che prevede l'installazione di moduli da 551 Wp a inseguimento monoassiale per una potenza nominale definitiva di 72,64 MWp su una superficie di 93,07 ha circa comprensivi dell'anello verde, in riduzione rispetto agli originari 125,83 ha. La proiezione a terra di pannelli e cabine è di 35,88 ha. Tra le file di pannelli è prevista la coltivazione di favino (granella da leguminosa) che interesserà 28,56 ha. E' prevista l'installazione di uno storage che prevede 42 container batteria e 9 container con gli apparati di trasformazione, per una potenza totale di 35MW su una superficie di 1 ha. L'elettrodotto di connessione in AT ha una lunghezza di 8,044 km. L'energia prodotta sarà veicolata alla nuova stazione elettrica di TERNA in progetto, in località Grotte Santo Stefano-Piscinale frazionata in due aree che si collegano con un elettrodotto interrato in AT lungo 4,225 km. L'allaccio alla rete nazionale viene effettuato mediante interruzione di una catenaria della linea RTN 380 Roma nord-Pian della Speranza e l'inserimento due nuovi tralicci.

Di stabilire che le prescrizioni e le condizioni elencate nei pareri acquisiti sono parte integrante della presente determinazione;

Di precisare che la Provincia di Viterbo è tenuta a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare



tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs.152/06;

Di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del PAUR emesso ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/06 sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

Di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assenzi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

Di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, di seguito riportati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente PAUR;

La presente determinazione verrà pubblicata sul BURL della Regione Lazio nonché sul sito web [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al citato D.lgs. 2 luglio 2012, n.104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro cento venti giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore  
Dott. Vito Consoli



**pareri, verbali, note e comunicazioni soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-098-2019> e depositati presso questa Autorità competente, parte integrante del presente atto.**

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 0961848 del 26/11/2019;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06, prot. n.0979252 del 03/12/2019;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n.0014950 del 09/01/2020 ;
- Istanza di proroga per integrazioni documentali richiesta dalla proponente con nota acquisita con prot. n. 0122078 del 11/02/2020;
- Proroga dei termini della consegna delle integrazioni richieste a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 prot. n. 0131996 del 14/02/2020;
- Acquisizione delle integrazioni documentali del 03/07/2020;
- AVVIO DEL PROCEDIMENTO a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 prot. n.0712740del 11/08/2020;
- Convocazione Tavolo Tecnico prot. n. 0789016 del 14/09/2020;
- Tavolo tecnico tenutosi in data 01/10/2020;
- Acquisizione delle integrazioni inerenti modifica progettuale in data 07/11/2020;
- AVVIO DEL PROCEDIMENTO bis a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 prot. n.0986854 del 17/11/2020;
- Rettifica alla comunicazione bis a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 del 17/11/2020 prot. n.0986854 con nota prot. 1052177 del 02/12/2020;
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. 1128915 del 23/12/2020;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 05/01/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0029528 del 13/01/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 28/01/2021;
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 18/03/2021;
- Richiesta della proponente di pubblicazione per variante sostanziale acquisita con prot. 0315569 del 09/04/2021;
- AVVIO DEL PROCEDIMENTO ter a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 prot. n.0336693 del 14/04/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0470717 del 26/05/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/06/2021;
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 05/07/2021;
- Prima parte terza di Conferenza di Servizi tenutasi in data 08/09/2021;
- Convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0741284 del 21/09/2021;
- Seconda parte della terza seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 30/09/2021;

Note pervenute:

Richieste documentali



- Nota di SNAM prot. DI-CEOC/VCIT/POL/n.170 del 12/12/2019, acquisita con prot. n. 1021145 del 16/12/2019;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività territoriali prot. n. 0190546 del 11/12/2019, acquisita con prot. n.1006962 del 11/12/2019;
- Nota di Terna prot. n.0090418 del 24/12/2019, acquisita con prot. n.1049291 del 24/12/2019;
- Parere della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, prot. n.1047073 del 23/12/2019;

#### Richieste integrazione

- Richiesta integrazioni del MIBACT – Direzione Generale Archeologia – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Area Metropolitana di Roma e Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale acquisita con prot. n.0732914 del 26/08/2019;
- Nota prot. n. 0073978 del 11/09/2020 del Comune di Viterbo – Settore VII Urbanistica, acquisita con prot. n.0784388 del 11/09/2020;
- Richiesta integrazioni della Provincia di Viterbo nota prot. n. 0031466 del 17/12/2020, acquisita con prot. n.1127133 del 23/12/2020;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività territoriali prot. n. 0009985 del 21/01/2021, acquisita con prot. n. 0059882 del 21/01/2021;
- Nota di SNAM prot. DI-CEOC/VCIT/POL/n.39 del 28/04/2021, acquisita con prot. n. 0381414 del 28/04/2021;

#### Pareri ambientali

- Nulla osta della Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca – Area Usi Civici, Credito e Calamità Naturali, prot. n.0033164 del 15/01/2020;
- Parere della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, prot. n.0355226 del 20/04/2021;
- Parere favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale acquisito con prot. n. 0365134 del 23/04/2021.
- Parere Unico Regionale prot. n. 0700653 del 06/09/2021 con i seguenti allegati:
  - Parere Area Tutela del Territorio
  - Parere ARPA
  - Parere Autorità di Bacino
  - Parere PCMSR
  - Parere Urbanistica 355226-2021
  - Parere Urbanistica 551143-2021 conferma pareri per PTPR pubblicato
  - Parere Urbanistica 1047073-2019
  - Parere Usi Civici
- Parere negati del Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale del 07/09/2020 alla Proponente, acquisita con prot. n.0704161 del 08/09/2021;
- Conferma Parere Unico Regionale prot. n. 0768014 del 28/09/2021 con i seguenti allegati:

#### Pareri



- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M\_D MARSUD0042093 del 13/12/2019 acquisito con prot. n.1019086 del 13/12/2019;
- Parere favorevole dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n.0000334 del 07/01/2020, acquisito con prot. n. 0008998 del 08/01/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare della Capitale SM – Ufficio Logistico Infrastrutture e Servitù Militari prot. n.0019005 del 27/04/2020, acquisito con prot. n. 0382133 del 28/04/2020;
- Parere interforze ministero della difesa dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n.0033058 del 18/09/2020, acquisito con prot. n. 0802723 del 18/09/2020;
- Nulla Osta del Comando Militare Sud della Marina Militare prot. M\_D MARSUD0001884 del 19/01/2021 acquisito con prot. n. 0051557 del 20/01/2021;
- Parere favorevole dell'Aeronautica Militare Comando Scuole dell'A.M. / 3^ regione – Ufficio Territorio e Patrimonio prot. n.0003334 del 22/01/2021, acquisito con prot. n. 0065976 del 24/01/2020;
- Parere favorevole del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività territoriali prot. n. 0046350 del 25/03/2021, acquisita con prot. n.02 del 25/03/2021 con i seguenti allegati:
  - all. 1 – Parere favorevole avvio alla costruzione
  - all. 2 –Versamento istruttoria

#### Note

- Nota della proponente, acquisita con prot. n.1004769 del 10/12/2019;
- Nota della Prefettura di Viterbo – Ufficio territoriale del Governo – Area I prot. n. 0092601 del 20/12/2019, acquisita con prot. n. 1042205 del 20/12/2019;
- Nota del Comune di Viterbo – Settore VII Urbanistica prot. n. 0017550 del 20/02/2020, acquisita con prot. n.0153690 del 21/02/2020;
- Nota di Arpalazio prot. n. 0012939 del 25/02/2020, acquisita con prot. n. 0166367 del 25/02/2020;
- Nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 131966 del 14/02/2020, acquisita con prot. n. 0283494 del 07/04/2020;
- Nota della proponente, acquisita con prot. n.0545583 del 23/06/2020;
- Nota di Terna acquisita con prot. n.0006183 del 05/01/2021;
- Nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0035052 del 14/01/2021 con la quale individua il rappresentante unico regionale (RUR) nella figura del Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, quale struttura che cura l'interesse prevalente nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in oggetto;
- Nota del Comune di Viterbo prot. n. 0007241 del 25/01/2021, acquisita con prot. n. 0071324 del 25/01/2021;
- Nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0079680 del 27/01/2021 con la quale notifica l'Atto di Organizzazione G00367 del 19/01/2021 col quale si nomina rappresentante unico regionale (RUR) l'Ing Silvio Cicchelli, Dirigente dell'Area Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità.



- Nota del RUR prot. n. 0289566 del 02/04/2021.
- Nota della proponente acquisita con prot. n. 0387080 del 30/04/2021
- Nota della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi prot. n. 0474771 del 27/05/2021 con la quale si confermano l'indizione della conferenza dei servizi interna prot. n. 0035052 del 14/01/2021 sopra citata - così come modificata e integrata dalla presente nota - nonché i relativi atti di individuazione e nomina del Rappresentante unico regionale (RUR) nell'ambito della conferenza di servizi decisoria in forma simultanea in oggetto
- Nota della Prefettura di Viterbo acquisita con prot. n. 0563320 del 28/06/2021.
- Nota del Comune di Viterbo prot. n. 0063870 del 30/06/2021, acquisita con prot. n. 0571005 del 01/07/2021;
- Nota della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche, Difesa del Suolo – Area Tutela del Territorio Servizio Geologico e Sismico Regionale prot. n. 0585623 del 06/07/2021;
- Nota del RUR prot. n. 0623415 del 19/07/2021.
- Nota della proponente, acquisita con prot. n.0717581 del 14/09/2021;

Verbali della Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 svolti:

- In data 10/06/2021, prima seduta;
- In data 05/07/2021, seconda seduta;
- In data 08/09/2021 e 30/09/2021, terza ed ultima seduta.

Parere di VIA favorevole con prescrizioni espresso con determinazione n. G13097 del 27/10/2021 della Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;

Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 emessa dall'Unità di Progetto Tutela del Territorio della Provincia di Viterbo con D.D.R.U. n. 2149 del 28/10/2021, acquisita con protocollo n. 0876070 del 28/10/2021.



## Regione Lazio

### DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Decreto Soggetto Attuatore

Decreto Soggetto Attuatore 15 novembre 2021, n. A00177

**O.C.D.P.C. 558/2018 - Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 per l'attuazione degli interventi inerenti i lavori finalizzati alla riduzione dei rischi residui strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini - Codice intervento n. 602. REVOCA DEL DECRETO A00166 del 26.10.2021 - Approvazione progetto definitivo, interventi ulteriori e decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016. CUP F85F21001160001 CIG 895261184E**



**Oggetto:** O.C.D.P.C. 558/2018 - Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 per l'attuazione degli interventi inerenti i lavori finalizzati alla riduzione dei rischi residui strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 - Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini - Codice intervento n. 602." – REVOCA DEL DECRETO A00166 del 26.10.2021 - Approvazione progetto definitivo, interventi ulteriori e decreto a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016.

CUP F85F21001160001 CIG 895261184E

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**In qualità di Soggetto Attuatore ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00212 del 22/06/2020**

**VISTI:**

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la DGR n. 209 del 07/05/2018 di "Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1" al Dott. Marco Marafini;
- la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l'altro, di procedere alla novazione del contratto del Dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTA** la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici";

**VISTA** la legge dell'11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;

**VISTO** il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e



resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**VISTE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

**VISTE:**

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *“Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile”*;
- la Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *“Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”*;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il *“Codice della Protezione Civile”*;
- gli artt. 25 - 26 *“Ordinanze di protezione civile”* e 27 *“Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”* del richiamato D.Lgs. n. 1/2018;

**VISTI** i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *“Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale”*;

**PREMESSO che:**

- nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 31 ottobre 2018, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 novembre 2018, (G.U. Serie Generale n. 266 del 15 novembre 2018) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi a decorrere dalla data della stessa Deliberazione, lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.7 comma 1) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per tutti i territori della Regione Lazio, colpiti dall'evento meteorologico nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, nonché stanziato a favore della Regione Lazio per l'attuazione dei primi interventi urgenti di Protezione civile l'importo di € 3.000.000,00;
- con Delibera del Delibera Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, è stato prorogato di 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Veneto e delle province autonome di Trento e Bolzano colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018 e nel territorio della provincia di Trapani in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 all'11 novembre 2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018, (nel proseguo anche OCDPC o Ordinanza), il Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione del *“Piano degli Interventi urgenti”*;
- il Commissario Delegato, con proprio Decreto n. R00001 del 16 novembre 2018, in conformità a quanto previsto all'art. 9 comma 2, della suindicata Ordinanza n. 558/2018, ha istituito l'Ufficio di Supporto per la gestione delle attività Commissariali;
- il Commissario Delegato ha effettuato l'acquisizione da parte delle amministrazioni ed enti locali del fabbisogno derivante dai danni causati sul territorio della Regione Lazio dall'evento emergenziale del 29



e 30 ottobre 2018;

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 27 febbraio 2019, sono state assegnate alla Regione Lazio risorse finanziarie per l'importo complessivo pari ad € 82.965.061,83 per il triennio 2019 - 2021, di cui € 25.527.711,33 a valere sull'annualità 2019 ed € 28.718.675,25 per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, per la realizzazione degli interventi strutturali e infrastrutturali previsti nella "Ricognizione dei fabbisogni", effettuata presso le Amministrazioni interessate dall'evento calamitoso in oggetto, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 3 della OCDPC 558/2018;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00039 del 03.04.2019, successivamente rimodulato con Decreti n. R00201 del 02.09.2019 e n. R00240 del 29.11.2019, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2019", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 9 gennaio 2020 si è proceduto ad una rimodulazione degli importi assegnati con il sopracitato D.P.C.M. 27.02.2019, assegnando alla regione Lazio, per ciascuna delle annualità 2020 e 2021, € 28.611.917;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00050 del 03.04.2020, successivamente aggiornato con Decreti n. R00170 del 12.05.2020 e n. R00423 del 09.12.2020, è stato approvato il "Piano degli Investimenti – annualità 2020", a valere sulle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019;
- in base alle indicazioni pervenute dagli Enti e Strutture suindicati, la Struttura Commissariale ha elaborato un Piano degli Interventi, sui fondi assegnati per l'annualità 2021;
- con nota del Commissario delegato prot. n. 1213 del 15/04/2021 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli Investimenti ex DPCM del 27 febbraio 2019, recante assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo di € 28.398.456,13;
- con nota prot. n. POST/21466 del 04/05/2021 (acquisita al protocollo Regione Lazio – reg. OCDPC 558 n. 1418 del 05/05/2021) la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha ritenuto che il Piano degli Investimenti in oggetto possa essere approvato, ad eccezione di n. 3 interventi per i quali si chiede di voler fornire ulteriori elementi di dettaglio, per l'importo complessivo di € 28.084.896,13;
- con Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021, si è ritenuto approvare provvisoriamente il "Piano degli Investimenti– annualità 2021", a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per l'importo complessivo parziale e provvisorio di € 28.084.896,13, accogliendo le osservazioni del Dipartimento di Protezione Civile;
- tra gli /interventi approvati nel Piano sopra indicato sono presenti, tra gli altri, gli interventi identificati con i codici n. 601, 602, 603, di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;
- con Decreto Commissariale n. R00123/2019, è stato individuato il Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio in qualità di Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi, ricadenti nel territorio di pertinenza, del comune stesso;

**PRESO ATTO** che tra gli interventi approvati nel Piano sopra indicato è presente, tra gli altri, l'intervento identificato con il codice n. R602, di competenza del Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio: *Ex Ospedale Forlanini - Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizione magazzini pericolanti*;

**VISTO** il Decreto del Commissario Delegato n. R00243 del 6/05/2021, con il quale si dispone di:



- dare immediata attuazione al “Piano degli Investimenti– annualità 2021”, a valere sulle risorse finanziarie di cui al richiamato articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, approvato con il Decreto del Commissario Delegato n. R00227 del 05/05/2021;
- ampliare le competenze al Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, già demandate con Decreto Commissariale n. R00123/2019, per l’esecuzione di n. 3 interventi, individuati nell’allegato A del presente provvedimento con i codici n. 601, 602, 603;
- riservare, per la realizzazione e gestione dell’intervento individuato con il codice n. R602, al Soggetto Attuatore degli interventi di competenza della Regione Lazio – Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, l’importo complessivo di € 1.007.920,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6104, nel rispetto delle direttive e indicazioni impartite dal Commissario Delegato in conformità dell’Ordinanza n. 558/2018, applicando le indicazioni previste nelle Linee Guida per la rendicontazione già approvate con Decreto Commissariale n. R00036 del 13 febbraio 2019, riguardanti i criteri e le modalità attuative per la erogazione e rendicontazione delle somme finalizzate alla realizzazione degli interventi finanziati;

**CONSIDERATO** che con Decreto n. A00121 06/07/2021 è stato affidato, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, così come sostituito dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge n. 77 del 2021, allo studio ALCOTEC Spa, l’incarico di progettazione definitiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione relativo ai lavori di “Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini”;

**VISTO** il progetto definitivo dei lavori di “Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini” redatto dallo Studio Alcotec S.p.a. e composto dai seguenti elaborati:

	DESCRIZIONE	CODICE ELABORATO
1	Relazione Generale Con Inquadramento Urbanistico	00420.2-DGEDO001-00
2	Capitolato speciale d'appalto	00420.2-DARDO002-00
3	Disciplinare descrittivo e prestazionale	00420.2-DARDO003-00
4	Quadro economico	00420.2-DARDO004-00
5	Computo Metrico Estimativo	00420.2-DARDO005-00
6	Elenco prezzi	00420.2-DARDO006-00
7	Voci Nuovi Prezzi	00420.2-DARDO007-00
8	PSC Relazione illustrativa	00420.2-DSFDO008-00
9	PSC Schede Lavorazioni	00420.2-DSFDO009-00
10	PSC Cronoprogramma	00420.2-DSFDO010-00
11	PSC Costi per la sicurezza	00420.2-DSFDO011-00
12	PSC Layout di cantiere	00420.2-DSFDO012-00
13	PSC Layout Tunnel	00420.2-DSFDO013-00
14	PSC Cantierizzazione - Opere provvisorie	00420.2-DSFDO014-00
15	PSC Piano per le emergenze	00420.2-DSFDO015-00
16	PSC Form	00420.2-DSFDO016-00
17	PSC COVID 19	00420.2-DSFDO017-00
18	Interventi piano copertura e torrino Edificio F	00420.2-DARRLO18-00
19	Interventi piano copertura e torrino Edificio G	00420.2-DARRLO19-00
20	Interventi piano copertura e torrino Edificio H	00420.2-DARRLO20-00



21	Interventi piano terzo Edificio I	00420.2-DARL3021-00
22	Interventi piano copertura e torrino Edificio I	00420.2-DARRLO22-00
23	Interventi piano copertura e torrino Edificio T	00420.2-DARRLO23-00

**VISTO** il verbale di verifica e la validazione del progetto effettuate ai sensi dell'art. 26 del D.L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritto dal RUP e Progettista in data 12 ottobre 2020;

**VISTO** il quadro economico di progetto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			
(ART. 16 E ART. 42 D.P.R. 207/2010)			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
1	A1) Importo Totale Lavori	€	786.220,45
2	A misura	€	698.701,67
3	A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)		
	A misura		87.518,78
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
4	B1) IMPREVISTI E LAVORI A FATTURA	4,24%	€ 33.300,00
5	B2) ACCANTONAMENTO di cui all'art.113, comma 4, d.Lgs. 50/2016 (1,75% di 1)	1,75%	€ 13.758,86
6	<b>SPESE TECNICHE</b>		
7	a) Progettazione definitiva e Coordinamento Sicurezza in progettazione (DM 7/06/2016)		€ 47.349,12
8	b) Altre spese Tecniche		€ 22.553,60
9	c) Contributo previdenziale (il 4% su a +b)	4,00%	€ 2.796,11
10	IVA SUI LAVORI ( il 10% di A1)	10,00%	€ 78.622,05
11	IVA SULLE SPESE TECNICHE( il 22% su a+b+c)	22,00%	€ 15.993,76
12	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE (IL 22% su B1 + B2)	22,00%	€ 7.326,00
<b>TOT. SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE (da 4 a 12)</b>		€	<b>221.699,55</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A + B)</b>		€	<b>1.007.920,00</b>

**CONSIDERATO** che la società Alcotec srl, in qualità di progettista incaricato, ha effettuato una serie di rilievi metrici e fotografici che hanno interessato l'intera consistenza edilizia dei corpi di fabbrica oggetto di intervento, rilevando ulteriori criticità nei piani sottostanti i lastrici solari dovute alle infiltrazioni di acqua con il conseguente ammaloramento degli intonaci e delle murature ivi presenti;

**VISTI** gli elaborati trasmessi dalla Alcotec S.r.l con nota prot. 919720 del 11.11.2021, relativi agli ulteriori interventi riguardanti i piani sottostanti le coperture degli edifici F, G, H, I e T:

	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>CODICE ELABORATO</b>
1	Rilievo fotografico Corpo F PT	00420.2-RARDO1-00
2	Rilievo fotografico Corpo F P1	00420.2-RARDO2-00
3	Rilievo fotografico Corpo F P2	00420.2-RARDO3-00
4	Rilievo fotografico Corpo G P-1	00420.2-RARDO4-00
5	Rilievo fotografico Corpo G PT	00420.2-RARDO5-00
6	Rilievo fotografico Corpo G P1	00420.2-RARDO6-00
7	Rilievo fotografico Corpo G P2	00420.2-RARDO7-00
8	Rilievo fotografico Corpo H P-1	00420.2-RARDO8-00
9	Rilievo fotografico Corpo H P2	00420.2-RARDO9-00
10	Rilievo fotografico Corpo H P3	00420.2-RARDO10-00



11	Rilievo fotografico Corpo H PCOP	00420.2-RARDO11-00
12	Rilievo fotografico Corpo I PT	00420.2-RARDO12-00
13	Rilievo fotografico Corpo I PRIALZ	00420.2-RARDO13-00
14	Rilievo fotografico Corpo I P1	00420.2-RARDO14-00
15	Rilievo fotografico Corpo I P2	00420.2-RARDO15-00
16	Rilievo fotografico Corpo I P3	00420.2-RARDO16-00
17	Rilievo fotografico Corpo I PCOP	00420.2-RARDO17-00
18	Rilievo fotografico Corpo T P-1	00420.2-RARDO18-00
19	Rilievo fotografico Corpo T PT	00420.2-RARDO19-00
20	Rilievo fotografico Corpo T P1	00420.2-RARDO20-00
21	Rilievo fotografico Corpo T P2	00420.2-RARDO21-00
22	Rilievo fotografico Corpo T P3	00420.2-RARDO22-00
23	Rilievo fotografico Corpo T PCOP	00420.2-RARDO23-00
24	Tabella computi interventi	00420.2-RARDO24-00
25	Interventi primo piano Edificio F	00420.2-DARL1228-00
26	Interventi primo piano Edificio G	00420.2-DARL1230-00
27	Interventi piano terzo Edificio H	00420.2-DARL3232-00
28	Interventi piano terzo Edificio I	00420.2-DARL3235-00
29	Interventi piano terzo Edificio T	00420.2-DARL3237-00
30	Computo Metrico Estimativo	
31	Computo Oneri sicurezza	
32	Cronoprogramma	

**VISTO** il quadro economico di spesa dei suddetti interventi ulteriori:

<b>QUADRO ECONOMICO INTERVENTI ULTERIORI</b>			
(ART. 16 E ART. 42 D.P.R. 207/2010)			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
1	A1) Importo Totale Lavori	€	388.795,86
2	A misura	€	353.128,10
3	A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)		
	A misura		35.667,76
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
4	B2) ACCANTONAMENTO di cui all'art.113, comma 4, d.Lgs. 50/2016 (1,75% di 1)	1,75%	€ 6.803,93
5	<b>SPESE TECNICHE</b>		
6	a) Altre spese Tecniche		€ 15.000,00
7	b) Contributo previdenziale (il 4% su a +b)	4,00%	€ 600,00
8	IVA SUI LAVORI ( il 10% di A1)	10,00%	€ 38.879,58
9	IVA SULLE SPESE TECNICHE( il 22% su a+b)	22,00%	€ 15.993,76
10	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE (IL 22% su B1 + B2)	22,00%	€ 3.432,00
<b>TOT. SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE (da 4 a 12)</b>		€	<b>64.715,51</b>
<b>IMPORTO TOTALE ULTERIORI INTERVENTI (A + B)</b>		€	<b>435.511,37</b>

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini" e del relativo quadro economico per un importo complessivo di euro 1.007.920,00, che copre il



finanziamento di cui al Decreto del Commissario Delegato n. R00243 del 6/05/2021;

**RITENUTO** di dover approvare gli elaborati ed il quadro economico relativi agli ulteriori interventi riguardanti i piani sottostanti le coperture degli edifici F, G, H, I e T;

**DATO ATTO** che il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione di affidamento degli ulteriori interventi, è pari ad 1.175.016,31 al netto di Iva;

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di dover revocare il Decreto A00166 del 26.10.2021;

**PRESO ATTO** che l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018 dispone all'art. 4 comma 1 che per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a molteplici disposizioni normative;

**CONSIDERATO** altresì che:

- l'art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga agli articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ivi riportati;
- l'art. 4, comma 4 della suddetta ordinanza dispone altresì che al momento della presentazione dei documenti relativi alle procedure di affidamento, i soggetti di cui all'art. 1 accettano, anche in deroga agli articoli 81 ed 85 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, autocertificazioni, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che i predetti soggetti verificano ai sensi dell'art. 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016, mediante la Banca dati centralizzata gestita dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, o i mezzi di prova di cui all'art. 86, ovvero tramite altre idonee modalità compatibili con la gestione della situazione emergenziale, individuate dai medesimi soggetti responsabili delle procedure;

La stazione appaltante si avvale delle deroghe sopra riportate in virtù della evidente necessità (quale motivazione) di garantire nel più breve tempo possibile gli interventi di salvaguardia della pubblica incolumità e del ripristino delle condizioni di sicurezza, in particolare:

- con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti,

**RAVVISATA** la necessità di attuare tempestivamente gli interventi per prevenire situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, nonché dal pericolo imminente di deterioramento del bene pubblico e preso atto che l'importo complessivo dei lavori è inferiore alla soglia prevista dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

**VISTO** l'art. 1 della legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», così come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021 il quale prevede:

- al comma 2 lett. b) che per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento attraverso procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno dieci operatori;
- al comma 3 che per gli affidamenti di cui sopra le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei



principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

**VISTO** l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede, al comma 6, che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

**VISTI** gli atti di gara:

- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Schema di Offerta Economica (Allegato 2);
- Schema di Lettera di invito (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);
- DGUE (Allegato 5);

**DATO ATTO** che, per comprovate ragioni di urgenza ed indifferibilità derivanti dalla necessità di attuare l'intervento in oggetto, in quanto finalizzato alla manutenzione dell'immobile Ex Ospedale Forlanini a salvaguardia della pubblica e privata incolumità, si ritiene necessario avvalersi dell'art. 1, comma 6 della Legge del 14 giugno 2019, n. 55, come modificata dall'art. 52, comma 1, lett. a) della legge 108 del 2021, che prevede *"per gli anni dal 2019 e 2023, i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo"*;

**DATO ATTO** che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

**RITENUTO** necessario applicare tutte le deroghe correlate e necessarie all'affidamento in oggetto, per la motivazione di procedere con la massima urgenza all'Intervento codice 602 "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini", al fine di assicurare condizioni di maggiore sicurezza per l'incolumità pubblica e privata;

**RITENUTO** necessario derogare all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, disponendo l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

**VISTO** l'art. 32 comma 2 del D.lgs. 50/2016 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RITENUTO** pertanto necessario procedere all'indizione di una procedura negoziata, senza bando, ai sensi



dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 1 comma 2, lett b) e al comma 3 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, ponendo a base dell'affidamento il progetto definitivo dei lavori di "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini" per un importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, c. 4, pari a euro 1.175.016,31, di cui euro 786.220,45 oltre IVA al 10% per lavori da affidare in categoria OG2 classe III, ed euro 388.795,86 oltre IVA al 10% quale opzione da affidare ai sensi dell'art. 106, c. 1 del D.Lgs. 50/2016;

**RITENUTO** congruo prevedere un termine per la presentazione dell'offerte pari a 10 giorni dalla trasmissione della lettera di invito;

**DATO ATTO** che tutti gli atti di gara saranno integralmente pubblicati sulla piattaforma telematica Me.PA e, quindi, integralmente scaricabili dagli operatori economici invitati alla partecipazione alla procedura di gara telematica accedendo al sito internet <https://acquistinretepa.it>, nonché dal profilo del committente/amministrazione trasparente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, come ribadito al comma 6, art. 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

**RITENUTO**, altresì, opportuno procedere all'approvazione degli atti di gara composti da:

- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Schema di Offerta Economica (Allegato 2);
- Schema di Lettera di invito (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);
- DGUE (Allegato 5);

**VISTA** la Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

**CONSIDERATO** che, come stabilito dagli articoli 1 e 2 della citata Deliberazione ANAC in cui vengono definiti i soggetti tenuti alla contribuzione e l'entità del versamento, gli importi dovuti all'Autorità, sia per la stazione appaltante che per i concorrenti, sono determinati come di seguito elencato: Quota S.A. € 600,00, Quota O.E. € 140,00;

**VISTO** l'articolo 113, "Incentivi per funzioni tecniche" del D.Lgs. 50/2016, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 526, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il quale *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti...."*;

**VISTO** l'art 383 quinquies del RR 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018, il quale prevede, al comma 1, la nomina, per ogni singola procedura, del gruppo di lavoro competente per materia;

**RITENUTO** necessario, per l'esecuzione dell'appalto, confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell'Ing. Alessandra Ajese e dei Collaboratori amministrativi dott.ssa Mariola Fornalczyk e dott. Andrea Cerbone come da Decreto A00121 del 6/07/2021;

**RITENUTO** altresì necessario nominare, per la gestione dell'appalto, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:



- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alessandra Ajese
- Direttore dei Lavori: arch. Giorgio Sist;
- Collaboratori amministrativi: dott.ssa Mariola Fornalczyk e dott. Andrea Cerbone

**PRESO ATTO** che per la nomina di coordinatore della sicurezza in esecuzione si provvederà con atto successivo ad affidare un incarico esterno stante l'assenza di personale aggiornato ai sensi del D.Lgs 81/08;

**ATTESO** che il personale come sopra indicato soddisfa tutti i requisiti di cui all'art. 383 quinquies, comma 2;

**RILEVATO** che l'art. 383 sexsies, comma 2, del RR 1/2002 e s.m.i. prevede che la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

**CONSIDERATO** che, con successivo atto, si è procederà alla sola ripartizione dell'80% del fondo costituito ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.Lgs 50/2016, ferma restando l'indisponibilità della quota residua del 20% che, ai sensi dell'art. 113, comma 4 del D.Lgs 50/2016, non si applica ai finanziamenti a destinazione vincolata quale quelli in argomento;

### DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di revocare il Decreto A00166 del 26.10.2021;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 50/2016, il progetto definitivo dell'intervento denominato "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini" redatto dallo studio Alcotec S.p.a., composto dai seguenti elaborati:

	DESCRIZIONE	CODICE ELABORATO
1	Relazione Generale Con Inquadramento Urbanistico	00420.2-DGEDO001-00
2	Capitolato speciale d'appalto	00420.2-DARDO002-00
3	Disciplinare descrittivo e prestazionale	00420.2-DARDO003-00
4	Quadro economico	00420.2-DARDO004-00
5	Computo Metrico Estimativo	00420.2-DARDO005-00
6	Elenco prezzi	00420.2-DARDO006-00
7	Voci Nuovi Prezzi	00420.2-DARDO007-00
8	PSC Relazione illustrativa	00420.2-DSFDO008-00
9	PSC Schede Lavorazioni	00420.2-DSFDO009-00
10	PSC Cronoprogramma	00420.2-DSFDO010-00
11	PSC Costi per la sicurezza	00420.2-DSFDO011-00
12	PSC Layout di cantiere	00420.2-DSFDO012-00
13	PSC Layout Tunnel	00420.2-DSFDO013-00
14	PSC Cantierizzazione - Opere provvisorie	00420.2-DSFDO014-00
15	PSC Piano per le emergenze	00420.2-DSFDO015-00
16	PSC Form	00420.2-DSFDO016-00
17	PSC COVID 19	00420.2-DSFDO017-00
18	Interventi piano copertura e torrino Edificio F	00420.2-DARRLO18-00
19	Interventi piano copertura e torrino Edificio G	00420.2-DARRLO19-00
20	Interventi piano copertura e torrino Edificio H	00420.2-DARRLO20-00
21	Interventi piano terzo Edificio I	00420.2-DARL3021-00
22	Interventi piano copertura e torrino Edificio I	00420.2-DARRLO22-00
23	Interventi piano copertura e torrino Edificio T	00420.2-DARRLO23-00

3. di approvare il QE contenuto nel suddetto Progetto definitivo che di seguito si riporta:



QUADRO ECONOMICO			
(ART. 16 E ART. 42 D.P.R. 207/2010)			
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>		
1	A1) Importo Totale Lavori	€	786.220,45
2	A misura	€	698.701,67
3	A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)		
	A misura		87.518,78
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		
4	B1) IMPREVISTI E LAVORI A FATTURA	4,24%	€ 33.300,00
5	B2) ACCANTONAMENTO di cui all'art.113, comma 4, d.Lgs. 50/2016 (1,75% di 1)	1,75%	€ 13.758,86
6	<b>SPESE TECNICHE</b>		
7	a) Progettazione definitiva e Coordinamento Sicurezza in progettazione (DM 7/06/2016)		€ 47.349,12
8	b) Altre spese Tecniche		€ 22.553,60
9	c) Contributo previdenziale (il 4% su a +b)	4,00%	€ 2.796,11
10	IVA SUI LAVORI ( il 10% di A1)	10,00%	€ 78.622,05
11	IVA SULLE SPESE TECNICHE( il 22% su a+b+c)	22,00%	€ 15.993,76
12	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE (IL 22% su B1 + B2)	22,00%	€ 7.326,00
<b>TOT. SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE (da 4 a 12)</b>		€	<b>221.699,55</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A + B)</b>		€	<b>1.007.920,00</b>

4. di approvare gli elaborati trasmessi dalla Alcotec S.r.l con nota prot. 919720 del 11.11.2021, relativi agli ulteriori interventi riguardanti i piani sottostanti le coperture degli edifici F, G, H, I e T:

	DESCRIZIONE	CODICE ELABORATO
1	Rilievo fotografico Corpo F PT	00420.2-RARDO1-00
2	Rilievo fotografico Corpo F P1	00420.2-RARDO2-00
3	Rilievo fotografico Corpo F P2	00420.2-RARDO3-00
4	Rilievo fotografico Corpo G P-1	00420.2-RARDO4-00
5	Rilievo fotografico Corpo G PT	00420.2-RARDO5-00
6	Rilievo fotografico Corpo G P1	00420.2-RARDO6-00
7	Rilievo fotografico Corpo G P2	00420.2-RARDO7-00
8	Rilievo fotografico Corpo H P-1	00420.2-RARDO8-00
9	Rilievo fotografico Corpo H P2	00420.2-RARDO9-00
10	Rilievo fotografico Corpo H P3	00420.2-RARDO10-00
11	Rilievo fotografico Corpo H PCOP	00420.2-RARDO11-00
12	Rilievo fotografico Corpo I PT	00420.2-RARDO12-00
13	Rilievo fotografico Corpo I PRIALZ	00420.2-RARDO13-00
14	Rilievo fotografico Corpo I P1	00420.2-RARDO14-00
15	Rilievo fotografico Corpo I P2	00420.2-RARDO15-00
16	Rilievo fotografico Corpo I P3	00420.2-RARDO16-00
17	Rilievo fotografico Corpo I PCOP	00420.2-RARDO17-00
18	Rilievo fotografico Corpo T P-1	00420.2-RARDO18-00
19	Rilievo fotografico Corpo T PT	00420.2-RARDO19-00
20	Rilievo fotografico Corpo T P1	00420.2-RARDO20-00
21	Rilievo fotografico Corpo T P2	00420.2-RARDO21-00
22	Rilievo fotografico Corpo T P3	00420.2-RARDO22-00



23	Rilievo fotografico Corpo T PCOP	00420.2-RARDO23-00
24	Tabella computi interventi	00420.2-RARDO24-00
25	Interventi primo piano Edificio F	00420.2-DARL1228-00
26	Interventi primo piano Edificio G	00420.2-DARL1230-00
27	Interventi piano terzo Edificio H	00420.2-DARL3232-00
28	Interventi piano terzo Edificio I	00420.2-DARL3235-00
29	Interventi piano terzo Edificio T	00420.2-DARL3237-00
30	Computo Metrico Estimativo	
31	Computo Oneri sicurezza	
32	Cronoprogramma	

5. di approvare il quadro economico di spesa dei suddetti interventi ulteriori:

<b>QUADRO ECONOMICO INTERVENTI ULTERIORI</b>				
(ART. 16 E ART. 42 D.P.R. 207/2010)				
<b>A</b>	<b>LAVORI</b>			
1	A1) Importo Totale Lavori	€		388.795,86
2	A misura	€		353.128,10
3	A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza (non soggetti a ribasso)			
	A misura			35.667,76
<b>B</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>			
4	B2) ACCANTONAMENTO di cui all'art.113, comma 4, d.Lgs. 50/2016 (1,75% di 1)	1,75%	€	6.803,93
5	<b>SPESE TECNICHE</b>			
6	a) Altre spese Tecniche		€	15.000,00
7	b) Contributo previdenziale (il 4% su a +b)	4,00%	€	600,00
8	IVA SUI LAVORI ( il 10% di A1)	10,00%	€	38.879,58
9	IVA SULLE SPESE TECNICHE( il 22% su a+b)	22,00%	€	15.993,76
10	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE (IL 22% su B1 + B2)	22,00%	€	3.432,00
<b>TOT. SOMME A DISP.NE DELL'AMM.NE (da 4 a 12)</b>			<b>€</b>	<b>64.715,51</b>
<b>IMPORTO TOTALE ULTERIORI INTERVENTI (A + B)</b>			<b>€</b>	<b>435.511,37</b>

6. di procede all'indizione di una procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno dieci operatori, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso come previsto dall'art. 1 comma 2, lett b) e al comma 3 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, ponendo a base dell'affidamento il progetto definitivo dei lavori di "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini" per un importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, c. 4, pari a euro 1.175.016,31, di cui euro 786.220,45 oltre IVA al 10% per lavori da affidare in categoria OG2 classe III, ed euro 388.795,86 oltre IVA al 10% quale opzione da affidare ai sensi dell'art. 106, c. 1 del D.lgs. 50/2016;
7. di stabilire un termine per la presentazione dell'offerte pari a 10 giorni dalla trasmissione della lettera di invito;
8. di espletare la procedura di gara per l'affidamento dell'appalto in oggetto interamente in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016 mediante l'utilizzo della piattaforma Me.PA;
9. di avvalersi di tutte le deroghe correlate e necessarie all'affidamento in oggetto ed in particolare di



derogare ai seguenti articoli del d.lgs. 50/2016:

all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, disponendo l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

10. di approvare i seguenti documenti di gara, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- Schema di Domanda di partecipazione (Allegato 1);
- Schema di Offerta Economica (Allegato 2);
- Schema di Lettera di invito (Allegato 3);
- Schema di contratto (Allegato 4);
- DGUE (Allegato 5);

11. Di confermare la nomina a Responsabile Unico del Procedimento dell'Ing. Alessandra Ajese e dei Collaboratori amministrativi dott.ssa Mariola Fornalczyk e dott. Andrea Cerbone, come da Decreto A00121 del 6/07/2021;

12. Di nominare, per la gestione dell'appalto, ai sensi dell'art. 383 - quater del RR 1/2002, lo staff tecnico-amministrativo con i seguenti membri, ai quali si attribuiscono le attività a questi affidate come di seguito riportato:

- Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Alessandra Ajese
- Direttore dei Lavori: arch. Giorgio Sist;
- Collaboratori amministrativi: dott.ssa Mariola Fornalczyk e dott. Andrea Cerbone

13. di disporre l'esecuzione del contratto, in via d'urgenza ai sensi dell'art 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 e delle deroghe sopra richiamate e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e prima di dette verifiche positive non sarà, comunque, possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;

14. che gli oneri derivanti dall'affidamento di cui al presente atto troveranno copertura sui fondi della contabilità speciale n. 6104 aperta presso la Banca d'Italia, dal Direttore della Agenzia Regionale di Protezione civile in qualità di Commissario straordinario delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018;

15. di trasmettere il presente atto al Direttore della Agenzia Regionale di Protezione Civile in qualità di Commissario Straordinario Delegato ai sensi dell'art. 1 c. 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, titolare della contabilità speciale n. 6104 presso la Banca d'Italia per i successivi adempimenti.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante <http://www.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6104 intestata al Commissario Delegato per la Regione Lazio.

Il Direttore  
Soggetto Attuatore delegato  
Dott. Marco Marafini



**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**Oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. invito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 comma 2, lett b) e al comma 3 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e delle deroghe di cui all' O.C.D.P.C. n. 558/2018 art. 4 comma 3, per la presentazione dell'offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - per l'esecuzione dell'intervento codice R602 denominato "lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini".

**CUP F85F21001160001 CIG 895261184E**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare, ecc.) dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_ e sede operativa a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ Pec (obbligatoria) \_\_\_\_\_

**In nome e per conto di:**☐ **Impresa Singola**

☐ impresa individuale ☐ società per azioni ☐ società a responsabilità limitata

☐ società in accomandita semplice ☐ società cooperativa

☐ altro \_\_\_\_\_

☐ **Consorzio**

☐ ordinario ☐ società cooperative di produzione e lavoro

☐ imprese artigiane ☐ stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del d.lgs. 50/2016) per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

☐ **Raggruppamento temporaneo di concorrenti/Aggregazioni di rete**

☐ **costituito**, concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Mandataria o mandante



☐ **costituendo**, impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza e Mandante

☐ **GEIE**

con la seguente composizione:

Denominazione	Codice Fiscale	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorzziata

### CHIEDE

**Di partecipare alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara – per l'esecuzione dei lavori dell'intervento codice R602 denominato “lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini”. CUP F85F21001160001 CIG 895261184E**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

### DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto



ric conducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;

3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

n.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

NB Per i soggetti di cui al punto tre nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo

4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;

5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:

- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
- che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):



Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata. *(A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, quinto periodo, del D.Lgs 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, l'operatore economico puo' essere escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto se la stazione appaltante e' a conoscenza e puo' adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande).*

7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016 e precisamente:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

c-bis) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

c-ter) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;



c-quater) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;

e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'art. 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

f-bis) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":

- che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;
- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
- che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

(indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge): \_\_\_\_\_;

l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);

m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;

8) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001:



- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

9) (in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di ..... (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato ....., salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

10) (in caso di fallimento): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di ..... (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato ....., salvo quando previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

11) di essere in possesso di attestazione SOA per le categorie e classifiche richieste nell'Avviso ed in particolare per la cat. OG2 classifica III ovvero,

12) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni: \_\_\_\_\_ nei limiti del 50%;

13) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;

INAL: sede di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_;

CASSA EDILE: di \_\_\_\_\_ Matricola n. \_\_\_\_\_ e di essere in regola con i relativi contributi;

14) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica MePa e relativa alla procedura in oggetto;

15) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_;

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale \_\_\_\_\_ dello Stato di \_\_\_\_\_ per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività (obbligatorio): \_\_\_\_\_



Numero di iscrizione: \_\_\_\_\_

Data di iscrizione: \_\_\_\_\_

Durata dell'impresa/data termine: \_\_\_\_\_

Forma giuridica \_\_\_\_\_

16) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, e in particolare quella relativa alla viabilità, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso;

17) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente lettera di invito, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;

18) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

19) di accettare, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;

20) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

21) di aver provveduto al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 (euro ottanta/00) secondo le modalità di cui alla Delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, pubblicata sul sito della medesima Autorità nella sezione "contributi in sede di gara" e dimostrano l'avvenuto pagamento allegando copia informatica della ricevuta di versamento.

L'importo dovuto dall'operatore economico per partecipare alla presente procedura può essere pagato per mezzo della piattaforma digitale PagoPA, tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), effettuando il pagamento mediante il servizio "Portale dei pagamenti dell'ANAC."

22) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 è il seguente:  
.....;



23) autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;

24) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente procedura, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);

25) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a \_\_\_\_\_ e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>

26) *(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016)* di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

<b>n.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Sede legale</b>

- copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;

- qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l’offerta siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all’originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notari le; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

\_\_\_\_\_  
(luogo)

\_\_\_\_\_  
(data)

\_\_\_\_\_  
(sottoscrizione)



(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

*N.B. La domanda di partecipazione è sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione:*

- *in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.*
- *nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;*
- *nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:*
  - a. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;*
  - b. *se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
  - c. *se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara. - nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.*



**SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA**

**oggetto:** Interventi di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018. invito, ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 comma 2, lett b) e al comma 3 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e delle deroghe di cui all' O.C.D.P.C. n. 558/2018 art. 4 comma 3, per la presentazione dell'offerta per l'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - per l'esecuzione dell'intervento codice R602 denominato "lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini".

**CUP:** CUP F85F21001160001 **CIG** 895261184E

**IMPORTO:** Euro 786.220,45, di cui Euro 698.701,67 a base d'asta per lavori a misura ed Euro 87.518,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ ( ) in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
e sede operativa a \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, Pec \_\_\_\_\_  
in nome e per conto di:

**1) Impresa Singola:**

☐ Imprenditore individuale, anche artigiani ☐ Società per Azioni ☐ Società a Responsabilità

Limitata ☐ Società in Accomandita Semplice ☐ Società Cooperativa ☐ altro:

**2) Consorzio**

☐ Ordinario ☐ Società Cooperative di Produzione e Lavoro ☐ Imprese Artigiane ☐ Stabile

**3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti**

☐ Costituito ☐ Costituendo

**4) Rete di impresa**

☐ Costituita ☐ Costituenda

**5) Geie**

di seguito denominata **"Impresa"**

si impegna



ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi all'affidamento, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara - per l'esecuzione dell'intervento codice R602 denominato "lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini" CUP F85F21001160001 CIG 895261184E

nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L'Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

#### OFFRE

<b><i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in CIFRE) %</i></b>	<b><i>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</i></b>

al netto degli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.

**L'Impresa dichiara, pena l'esclusione, che ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad € \_\_\_\_\_**

**Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad € \_\_\_\_\_**

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono onnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;



- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per gli ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti nella documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- m. in caso di discordanza tra la riduzione percentuale tempo indicata in cifre e quella indicata in lettere prevale la riduzione indicata in lettere;

Luogo e data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Allegare documento di identità del legale rappresentante e firmatario dell'offerta.**

*N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.*

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

firma \_\_\_\_\_ per l'Impresa \_\_\_\_\_  
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.





DIREZIONE REGIONALE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO  
AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

OCDPC 558\_2018: PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO NEI GIORNI 29 E 30 OTTOBRE 2018

## **IL SOGGETTO ATTUATORE – BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**Decreto Commissario delegato R00212 del 22.06.2020**

### **LETTERA DI INVITO**

Alla Ditta \_\_\_\_\_  
PEC:

**Oggetto: Ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini**

Premesso che:

- Presso il Compendio immobiliare denominato Ex Ospedale Forlanini, sito in Roma, nel quadrilatero ricompreso fra Piazza Carlo Forlanini, Via Bernardino Ramazzini, via Portuense e via Giacomo Folchi, durante gli eventi calamitosi delle giornate del 29 e 30 ottobre 2018, si sono verificati ingenti danni.  
In particolare, in diversi edifici costituenti il Compendio si è riscontrato il distacco di considerevoli porzioni di cornicioni, il sollevamento di parti della pavimentazione che costituisce il lastrico solare, la rottura di molteplici vetri, oltre la caduta di rami ed alberature ad alto fusto all'interno del giardino monumentale facente parte del complesso.
- Il progetto definitivo dei lavori di "Ripristino integrale pavimentazione lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e Edifici F, G, H, I e T - restauro portico Edifici F, G, H, I - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare Ex Ospedale Forlanini" è stato redatto dallo Studio Alcotec S.p.a. e validato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dal RUP e Progettista.
- l'importo dei lavori in argomento ammonta ad euro 786.220,45 al netto dell'IVA, di cui euro 87.518,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; la durata dell'appalto è stabilità per giorni 270 a partire dalla firma del verbale di consegna lavori;





Ai fini dell'acquisizione dei lavori in oggetto, è intenzione di Codesta Amministrazione indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) della Legge 120/2020, così come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021 e dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO), alla quale codesta Impresa, selezionata tra gli operatori economici abilitati sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con qualificazione nella categoria OG2 classifica III o superiore all'interno dei bandi "Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale", è invitata a partecipare presentando la propria migliore offerta.

In ottemperanza all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti.

**Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro 5 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA PRESENTE**

### **1. DEROGHE AL D.LGS. 50/2016**

Ai fini dell'espletamento della procedura in oggetto si richiamano in generale le ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (da ora in avanti O.C.D.C.P.) relative ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, nei giorni 29 e 30 ottobre 2018, che hanno interessato anche il territorio della Regione Lazio, nonché, in particolare, le O.C.D.P.C. n. 558/2018 art. 4 comma 3 dell'ordinanza suddetta che dispone che i Commissari delegati ed i soggetti attuatori, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, per la realizzazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, possono procedere in deroga ai seguenti articoli del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare:

- all'art. 32, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016, disponendo l'efficacia immediata al contratto e di dare conto al primo atto delle verifiche effettuate e della sussistenza dei presupposti sui requisiti richiesti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, prima di dette verifiche positive non sarà possibile procedere al pagamento, anche parziale delle somme dovute;
- all'art. 105, allo scopo di consentire l'immediata efficacia del contratto di subappalto a far data dalla richiesta dell'appaltatore, effettuando le verifiche circa il possesso dei requisiti, secondo le modalità descritte all'articolo 163, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016;

La stazione appaltante si avvale delle deroghe sopra riportate in virtù della evidente necessità di garantire nel più breve tempo possibile gli interventi di salvaguardia della pubblica e privata incolumità e del ripristino delle condizioni di sicurezza, in particolare:

- con riferimento alla deroga all'art. 97, comma 5, decreto legislativo n. 50/2016, si assegnano all'impresa 5 giorni per rispondere per iscritto alle richieste di giustificazioni;
- con riferimento all'art. 32, d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula, fermo restando che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che, qualora venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.





## 2. STAZIONE APPALTANTE

Regione Lazio – Il Direttore della Direzione Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio in qualità di Soggetto Attuatore degli interventi per l'emergenza maltempo (ex Decreti del Commissario Straordinario n. R00212 del 22.06.2020) - VIA C. COLOMBO, 212 00156 ROMA

PEC: saottobre2018.bilancio@regione.lazio.legalmail.it

RUP: Ing. Alessandra Ajese – 06/5168.3470

Mail: aajese@regione.lazio.it

## 3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI ED IMPIANTISTICI

Gli interventi che si propongono sono i seguenti:

### Opere di Bonifica Impianti:

Rimozione macchine CDZ dai terrazzi praticabili previa verifica funzionale degli impianti

### Demolizioni e rimozioni

Demolizione delle pavimentazioni e della malta di allettamento fino al rinvenimento dell'impermeabilizzazione originaria in catrame e sabbia, previa disinfestazione e diserbo ove necessario (edificio I);

Rimozione intonaco alla base delle pareti perimetrali per incassare il verticale di guaina;

Isolamento termico ed impermeabilizzazione

Levigatura superficiale dello strato di impermeabilizzazione rinvenuto;

Lisciatura con malta e integrazione di parti inconsistenti o de solidarizzate;

Primer bituminoso;

Guaina armata con poliestere 4 mm -15° (primo strato);

Guaina armata con poliestere 4 mm -15° (secondo strato);

Isolamento termico in estradosso realizzato con pannelli in polistirene espanso estruso di spessore pari a 3 cm;

### Pavimenti

Realizzazione di Pavimento in marmettoni in cemento cm 40x40 con isolamento aderente da cm 6;

Ricostruzione della fascia perimetrale di intonaco a coprire i verticali di guaina e rifacimento della tinteggiatura;

Guaina armata con poliestere 4 mm -15° (primo strato) sui terrazzi non praticabili (magazzini);

Guaina ardesiata (secondo strato) sui terrazzi non praticabili;

Opere di Bonifica Locali interni all'intradosso della copertura;

Stripout parziale di mobilio, materiale cartaceo, vestiario e suppellettili in ambienti oggetto di lavorazioni;

Pulizia e disinfezione locali vari per presenza di guano e rifiuti vari;

Rimozione del controsoffitto aderente in fibra vegetale e gesso;

Riparazione della superficie di calcestruzzo con trattamento dei ferri di armatura;





### Opere di Restauro

Recupero e riutilizzo della pavimentazione della balconata ai corpi di fabbrica F e G.

Per una dettagliata descrizione delle opere, delle modalità di esecuzione dei lavori e delle quantità dei materiali si vedano gli elaborati del progetto definitivo.

#### **4. OGGETTO, DURATA ED IMPORTO DELL'APPALTO**

**4.1 Oggetto appalto:** l'appalto ha per oggetto: intervento codice R602 "lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini" CUP: F85F21001160001 CIG 895261184E ai sensi ai sensi dell' O.C.D.P.C. n. 558 *Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire da ottobre 2018.*

**4.2 Tipo di appalto:** sola esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) e comma 3 della Legge N. 120/2020, così come modificato dalla Legge n. 108 del 29/07/2021.

**4.3 Il luogo di esecuzione:** Piazza Carlo Forlanini, 1 Roma.

**4.4 Durata dei lavori:** 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori. Stante l'urgenza dei lavori la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

**4.5 Ammissibilità di varianti:** al ricorrere dei presupposti e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 106, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs.50/2016.

**4.6 L'importo a base d'asta,** compresi gli oneri per la sicurezza, IVA esclusa, ammonta ad € 786.220,45, di cui € 87,518,78 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 10%.

**4.7 Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza** non soggetti a ribasso ammontano ad € 87.518,78.

**4.8 L'importo dei lavori,** IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, soggetto a ribasso ammonta ad € 698.701,67 oltre IVA.

**4.9 Opzioni:** Il progettista incaricato, ha effettuato una serie di rilievi metrici e fotografici che hanno interessato l'intera consistenza edilizia dei corpi di fabbrica oggetto di intervento, rilevando ulteriori criticità nei piani sottostanti i lastrici solari dovute alle infiltrazioni di acqua con il conseguente ammaloramento degli intonaci e delle murature ivi presenti; La S.A. si riserva la facoltà di affidare, ai sensi dell'art. 106 c. 1 del Codice degli Appalti, gli ulteriori interventi stimati in euro 388.795,86 di cui euro 35.667,76 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, comprensivo dell'opzione COVID è pari ad € 1.175.016,31 al netto di Iva.

Le categorie di lavoro previste nell'appalto sono le seguenti:





Descrizione	Cat.	Class.	Qualif. Obbligatoria	Importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
						prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no) <50% del contratto
Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale	<b>OG2</b>	<b>III</b>	<b>SI</b>	<b>€ 1.175.016,31</b>	100%	<b>prevalente</b>	SI - subappaltabile nei limiti di legge.
<b>TOTALE</b>					<b>100,00</b>		

## 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45, co. 2 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

In particolare, sono ammessi a partecipare:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; ovvero i consorzi ordinari non ancora costituiti (in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno





- mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti);
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
  - g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Si evidenzia che l'elencazione di cui all'art. 45 del Codice, non è da considerarsi esaustiva e che, ai fini dell'ammissione alla gara, occorre far riferimento alla nozione di operatore economico, così come individuato dalla giurisprudenza europea e nazionale.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).**

**È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.**

**È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara nell'aggregazione di imprese di rete possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.**

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Inoltre, i R.T.I. (costituiti o costituendi), i consorzi ordinari (costituiti o costituendi), le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete e i G.E.I.E dovranno indicare la mandataria e le mandanti specificando ai sensi dell'art. 48, co. 4, le categorie dei lavori e le percentuali delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli componenti il R.T.I. o il consorzio ordinario, le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o il G.E.I.E.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 8, terzo periodo, del Codice dei Contratti, la mandataria in ogni caso deve eseguire i lavori in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti.

Ai sensi del medesimo articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili, i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto





di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del Codice dei Contratti, è vietata, a pena di esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione soggettiva dei R.T.I. e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48, co. 18 e 19, del Codice dei Contratti.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

I. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

II. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.





Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In ogni caso si applica l'articolo 48 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 30 luglio 2010, n. 122), gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al D.M. del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, a pena di esclusione dalla presente procedura, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 14 dicembre 2010.

Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

## **6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'operatore economico dovrà:

- essere in possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale di cui al successivo punto 6.1 di cui all'art. 80 del Codice.
- essere in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui al punto 6.2;
- essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale di cui al punto 6.3;

Ai sensi dell'articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante può chiedere agli operatori economici, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura medesima.

In ogni caso, ai sensi del medesimo articolo 85, co. 5, del Codice dei Contratti, la stazione appaltante richiederà all'aggiudicatario, di presentare documenti complementari aggiornati. La stazione appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 83, co. 7, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà dimostrare il possesso dei requisiti suindicati mediante i mezzi di prova di cui all'articolo 86, co. 4 e 5, del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 80, co. 12, del Codice dei Contratti, in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC, che, se ritiene che le dichiarazioni o la documentazione siano state rese con dolo o colpa grave, in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione dell'operatore economico nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di





gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, del medesimo articolo 80 del Codice dei Contratti, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 80, co. 5, lett. f-bis), del Codice dei Contratti, l'operatore economico che presenti documentazione o dichiarazioni non veritiere sarà escluso dalla procedura di gara in corso.

### **6.1. Requisiti di partecipazione di ordine generale**

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 80, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del Codice dei Contratti;
- insussistenza, nei confronti dei subappaltatori, delle cause di esclusione previste dall'articolo 80, del Codice dei Contratti;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 48, co. 7, del Codice dei Contratti;
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- non ricorrenza del divieto di cui all'articolo 24, co. 7, del Codice dei Contratti.

A seguito della modifica dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs 50/2016, intervenuta con l'applicazione dell'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, "un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati qualora tale mancato pagamento costituisca una grave violazione ai sensi rispettivamente del secondo o del quarto periodo. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.";





Il requisito generale relativo all'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del Codice deve essere soddisfatto e, quindi, dichiarato:

- da ciascun concorrente singolo;
- da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di R.T.I. (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese consorziande o consorziate in caso di consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del Codice (sia costituito che costituendo);
- da ciascuna delle imprese retiste ai sensi dell'art. 45, co. 2, lett. f), del Codice;
- da ciascuno dei componenti del GEIE di cui all'art. 45, co. 2, lett. g), del Codice;
- dal Consorzio e da tutte le imprese indicate quali esecutrici nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice

## 6.2. Requisiti di idoneità professionale

**Iscrizione, a pena di esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di commercio** industria, artigianato ed agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

## 6.3. Requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico professionale

**A pena di esclusione**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 83, co. 2, e 216, co. 14, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione rilasciata da una **SOA**, regolarmente autorizzata, in corso di validità, per l'esecuzione delle prestazioni di costruzione nelle categorie e nelle classifiche adeguate nelle seguenti lavorazioni, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento di cui al DPR 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al citato Regolamento di cui al DPR 207/2010, nonché alle disposizioni del D.M. 10 novembre 2016 n. 248:

**Categoria OG2 - (Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale), classifica III, categoria prevalente a qualificazione obbligatoria.**

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 61, co. 2, del Regolamento di cui al DPR 207/2010, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Si precisa che:





- la certificazione S.O.A. dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo paragrafo 14, pena l'esclusione, fatto salvo quanto previsto all'art. 76, comma 5, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell'attestazione SOA, pena l'attivazione del soccorso istruttorio;
- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l'effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall'art. 77, comma 1, del Regolamento. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, sanabile con l'attivazione del soccorso istruttorio nel caso di mancata allegazione. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell'ultravigenza dell'attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell'attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell'attestazione, così come previsto dall'articolo 76, comma 5, del d.P.R. n. 207/2010 (cfr., ANAC Delibera 9 maggio 2018, n. 440 ed ex multis, Pareri n. 54 del 30 settembre 2014 e n. 70 del 14 ottobre 2014);
- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l'indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest'ultimo termine, alla SOA l'adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell'esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l'adeguata prova documentale della richiesta, pena l'attivazione del soccorso istruttorio.

Nel caso in cui l'attestazione SOA riporti una certificazione di qualità scaduta, la partecipazione alla gara è ammessa solo se l'impresa dichiara e dimostra di aver conseguito, prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, una nuova valida certificazione di qualità e di avere in itinere l'adeguamento della propria attestazione SOA (cfr. Cons. Stato, Sez. V, 27/10/014, n. 5297; AVCP parere 20/11/2013 n. 190; Id., parere 10/04/2013 n. 45; Id., parere 04/04/2012 n. 55).

I concorrenti possono beneficiare dell'incremento della classifica di qualificazione nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 61, comma 2, del Regolamento.

## 7. DOCUMENTAZIONE DI GARA - SOPRALLUOGO

La documentazione di gara comprende:

- Progetto definitivo, redatto dalla ALCOTEC S.p.A., validato, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016 dal Responsabile del Procedimento, Ing. Alessandra Ajese, in data 12/10/2021 ed approvato con Decreto [REDACTED];





- All.01\_Domanda di partecipazione;
- All.02\_Schema di offerta economica;
- All.03\_Lettera di invito
- All.04\_Schema di contratto;
- All.05\_DGUE;

Il progetto dell'intervento è disponibile e scaricabile al seguente link:

<https://www.acquistinretepa.it>

Comunque sarà possibile chiedere copia della documentazione di progetto oltre il suddetto termine, mediante richiesta al RUP Ing. Alessandra Ajese alla casella di posta: [aaiese@regione.lazio.it](mailto:aaiese@regione.lazio.it); PEC: [politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, ai fini della presentazione dell'offerta **non è previsto alcun sopralluogo obbligatorio**, considerato che la documentazione progettuale relativa all'intervento e messa a disposizione dei concorrenti, secondo le modalità riportate al capo precedente, è tale da consentire la corretta formulazione dell'offerta e considerato, altresì, lo stato di emergenza sanitaria ancora in atto con le conseguenti limitazioni alla libertà di circolazione a tutela dell'incolumità e della salute pubblica.

## 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

8.1 Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a) devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso); a tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b) potranno essere sottoscritte da procuratori dei legali rappresentati ed, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza. La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

8.2 Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.





## 9. COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

9.1 E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso la piattaforma elettronica Mepa **entro 5 giorni dal termine stabilito per la ricezione delle offerte**. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

9.2 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura saranno comunicate, ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, in forma anonima, a tutti gli invitati alla procedura di affidamento attraverso la piattaforma MePa almeno **tre giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte**.

9.3 Salvo quanto disposto nei precedenti punti 9.1 e 9.2, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi attraverso la piattaforma MePA; diversamente, la Regione Lazio – Soggetto attuatore delegato per l'emergenza maltempo, declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.4 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## 10. SUBAPPALTO

10.1 **Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori le parti di opere che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.**

10.2 La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

10.3 Si precisa che:

a) ai fini di quanto previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice e fermo restando il limite di cui al successivo comma 2 del Codice, le categorie dei lavori per le quali è ammesso il subappalto sono quelle specificate nel precedente paragrafo 4.

- Categoria Prevalente: OG2 classifica III o superiore

b) Quota % di subappalto:

ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il **limite massimo del 50%** dell'importo contrattuale complessivo;

## 11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'articolo 146, co. 3, del Codice dei Contratti, il ricorso all'avvalimento di cui all'articolo 89 del medesimo Codice dei Contratti non è ammesso.





## 12. ULTERIORI DISPOSIZIONI

12.1 Il Soggetto attuatore si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile nel caso in cui, ***“nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relativamente all'affidamento e alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis del codice penale”***.

12.2 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua ed in base ad elementi specifici, non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice. **La stazione appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 o comma 2-bis del D.lgs 50/2016.** Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse **è inferiore a cinque** (ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto-legge n. 76 del 2020) (Nel caso in cui le offerte dovessero essere pari a 5, per le esigenze di estrema urgenza esposte al punto 1, la Regione Lazio – Soggetto attuatore Delegato per l'emergenza maltempo, ai fini della presente procedura, si avvale anche della deroga di cui all'articolo 4, comma 7, dell'O.D.C.P.C. n. 558/2018, per la verifica delle offerte anomale, richiedendo, pertanto, le necessarie spiegazioni per iscritto ed assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a **5 giorni**).

12.3 È facoltà della Stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara, qualora nessuna offerta venga ritenuta dalla Regione Lazio Soggetto attuatore delegato per l'emergenza maltempo conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice; se la gara è già stata aggiudicata, è facoltà della Regione Lazio - Soggetto attuatore delegato di non stipulare il contratto d'appalto. Ai sensi dell'art. 94, comma 2, del Codice, la Regione Lazio il Soggetto attuatore delegato, può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice.

12.4 Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la Regione Lazio Soggetto attuatore delegato, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

12.5 L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nella lettera di invito per la scadenza della presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, il Soggetto attuatore delegato emergenza maltempo potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare, con dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dal Soggetto attuatore delegato emergenza maltempo e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia provvisoria prestata in sede di gara fino alla medesima data.

12.6 Per le stesse motivazioni legate all'estrema urgenza dei lavori, già rappresentate in premessa, in deroga all'articolo 32 del d.lgs. 50/2016, si procederà alla stipulazione del contratto senza attendere il





termine dilatorio di cui al comma 9 del medesimo articolo, dando immediata esecuzione al contratto e rinviando la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al momento immediatamente successivo alla stipula. Fermo che il contratto sarà risolutivamente condizionato alla verifica degli stessi e che nel caso in cui venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, l'amministrazione recederà dal contratto.

12.7 Ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, (salve le ipotesi di cui ai commi 3 e 4 e 5 del medesimo articolo) o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto il Soggetto attuatore delegato emergenza maltempo provvederà a interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

12.8 La partecipazione alla presente procedura comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e gli altri elaborati del progetto definitivo, nella presente lettera d'invito e suoi allegati;

12.9 Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario;

12.10 Tutte le dichiarazioni richieste:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- c) devono essere corredate dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni ai sensi degli artt.76 d.lgs. 50/2016;
- d) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza;

12.11 Le comunicazioni della stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dalla presente lettera di invito, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sul portale Mepa o ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi del precedente punto 12.10 lettera c) o all'indirizzo di posta elettronica certificata dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.76, comma 5, del Codice;

12.12 Ai sensi dell'art.76 del Codice e dell'art.6 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione,





dovranno essere tempestivamente segnalate via PEC all'indirizzo diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni;

12.13 In caso di raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati;

### **13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Ai sensi dell'articolo 216, comma 13, del Codice, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC o Autorità) con le delibere attuative n. 111 del 20 dicembre 2012 e n. 157 del 17/02/2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico presso, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.b, della succitata delibera n.157/2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come specificato dal successivo paragrafo. In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la stazione appaltante si riserva la possibilità di effettuare in via documentale le verifiche dei requisiti generali e speciali.

### **14. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI**

L'appalto è finanziato con Fondi della contabilità speciale dell'emergenza maltempo 2018.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali è previsto "a misura" e sarà effettuato come previsto dallo Schema di Contratto. E' inoltre, prevista, dal combinato disposto, ai sensi dell'art. 35 comma 18 e art. 207, comma 1, del decreto Rilancio, tenendo conto delle risorse disponibili della stazione appaltante, la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

### **15. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016.

### **16. PAGAMENTO IN FAVORE DELL'AUTORITÀ**

Ai sensi della Delibera ANAC del 29 dicembre 2020, n. 1121, gli O.E. invitati a partecipare sono tenuti al pagamento della contribuzione, per un importo pari ad euro 70,00, quale condizione di ammissibilità alla procedura di selezione del contraente. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento della presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. **La mancata**





**dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma, entro il termine di presentazione dell'offerta, è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 266/2005.**

#### **17. CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice e dell'art. 61 del Regolamento, tuttora in vigore in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 14, del Codice, la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, come richiesto dal precedente paragrafo 4.8;

#### **18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'individuazione dell'offerta migliore sarà determinata col criterio del minor prezzo, mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Decreto Legislativo 50/2016 e dell'art. 1, comma 3, della Legge n. 120 del 11/09/2020.

**La stazione appaltante prevede l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 o comma 2-bis del D.lgs 50/2016.**

Comunque l'esclusione automatica non opera quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a cinque (ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120 del 2020) (Nel caso in cui le offerte dovessero essere pari a 5, per le esigenze di estrema urgenza espresse al punto 1, la Regione Lazio – Soggetto attuatore Delegato per l'emergenza maltempo, ai fini della presente procedura, si avvale anche della deroga di cui all'articolo 4, comma 7, dell'O.D.C.P.C. n. 558/2018, per la verifica delle offerte anomale, richiedendo, pertanto, le necessarie spiegazioni per iscritto ed assegnando al concorrente un termine compatibile con la situazione emergenziale in atto e comunque non inferiore a 5 giorni.

#### **19. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE**

**Il termine di presentazione dell'offerta è fissato entro 10 giorni dal ricevimento della presente.**

L'offerta, da presentarsi tramite piattaforma del MePA, è articolata in: "Documentazione amministrativa" e "Offerta economica".

Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. Saranno altresì escluse le offerte inammissibili ai sensi dell'art.59 c. 4 del Codice.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nell'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**.





## 20. CONTENUTO DELLA SEZIONE “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

**Documentazione amministrativa:** le imprese concorrenti dovranno inserire negli appositi campi (indicati a sistema come “obbligatori”) e inviare a corredo dell’offerta, i documenti che di seguito si elencano, firmati digitalmente dal legale rappresentante, a pena di esclusione dalla gara:

- a. la presente lettera di invito, firmata digitalmente per accettazione;
- b. tutti gli elaborati facenti parte del Progetto Definitivo validato, firmati digitalmente per accettazione;
- c. l’attestazione, con annessa dichiarazione di conformità all’originale nei termini di legge, rilasciata da Società Organismo di Attestazione di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, e relativa alle Categorie OG2 Classifica III;
- d. la domanda di partecipazione alla gara **(All.1)**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, di cui dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità;
- e. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell’Autorità;

## 21. CONTENUTO DELLA SEZIONE “OFFERTA ECONOMICA”

Il concorrente dovrà inserire la seguente documentazione:

**Offerta economica**, a pena di esclusione, redatta su carta intestata utilizzando l’apposito allegato “Schema di offerta economica” **(All.2)**, a cui dovrà essere applicata una marca da bollo del valore di € 16,00 datata e sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante dell’impresa concorrente, ovvero dal rispettivo legale rappresentante di ogni componente il costituendo Raggruppamento temporaneo di concorrenti, corredata dai documenti d’identità dei sottoscrittori, pena l’esclusione.

L’offerta dovrà riportare il ribasso percentuale offerto sull’importo dei lavori calcolato al netto degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, fino alla seconda cifra decimale, indicato in cifre e in lettere, in caso di discordanza prevarrà l’importo indicato in lettere;

L’ Operatore dovrà altresì compilare il modello di offerta generato dalla piattaforma MePa.

**In caso di discordanza nell’offerta tra i due moduli prevarrà quello riportante il prezzo più favorevole all’amministrazione.**

L’offerta dovrà contenere, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D. Lgs. n. 50/2016, la quantificazione, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

## 22. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di verifica delle offerte pervenute avverranno attraverso la piattaforma del MePA e saranno svolte da parte del RUP, assistito da due dipendenti della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio in qualità di testimoni.

Il RUP dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale si accerterà la conformità della documentazione pervenuta e la tempestività della sua ricezione tramite MePA.





Si procederà alla verifica e all'esame della Documentazione amministrativa presentata da ciascun offerente, procedendo a verificarne la regolarità e la correttezza formale.

### 23. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta, nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine – non superiore a **tre giorni** - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

### 24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.





## **25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce la presente lettera di invito. Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Alessandra Ajese, e-mail [aajese@regione.lazio.it](mailto:aajese@regione.lazio.it) – pec: [politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:politichevalorizzazione@regione.lazio.legalmail.it)

Il Soggetto Attuatore delegato

Dott. Marco Marafini



## ALLEGATO

## MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

## Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ] [ ] [ ] [ ] / S [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

## INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Lazio – DIR.NE REG.LE, BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO - AREA POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI, Via Cristoforo Colombo, 212 - 00145 Roma – Italia (codice NUTS: ITE43) C. F. 80143490581
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	"lavori di ripristino integrale della pavimentazione del lastrico solare - restauro e revisione cornicioni e portico Edifici F, G, H, I e T - demolizioni magazzini pericolanti del Complesso immobiliare ex ospedale Forlanini" - Codice Intervento R602". Autorizzazione all'espletamento di una procedura negoziata, ai sensi dall'art. 1 comma 2, lett b) e al comma 3 della Legge n. 120 dell'11 settembre 2020
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	895261184E F85F21001160001

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



**Parte II: Informazioni sull'operatore economico****A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO**

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile:	[ ]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile
<b>In caso affermativo:</b> <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>	
a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione	a) [.....]
b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.



<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>     <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>     <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p><b>Lotti</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**



Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]
---	-----

## B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

## C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo:</b>  Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ] Sì [ ] No
<b>In caso affermativo:</b>  Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.



**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2.	Corruzione <sup>(13)</sup>
3.	Frode <sup>(14)</sup> ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup> ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup> ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani <sup>(17)</sup>
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup>
<b>In caso affermativo</b> , indicare <sup>(19)</sup> :  a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,  b) dati identificativi delle persone condannate [ ];  c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]  b) [.....]  c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	[ ] Sì [ ] No

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.



<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: [.....]</p>	
--	--

## B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]	<b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento	



o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]
--	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</li> </ul>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b> <sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
<b>In caso affermativo</b> , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?  <b>In caso affermativo</b> , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
<b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b> <sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
<b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?  <b>In caso affermativo</b> , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]
L'operatore economico può confermare di:  a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,  b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.



<p>6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:  - la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?  - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.



situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	
7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No



## Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

 $\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b>  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
<b>2) Per gli appalti di servizi:</b>  È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.



## B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):-  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):-  [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta  esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):-  [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):-  [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)  [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):-  [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):-  [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.



nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione):- [.....][.....][.....]
--	--

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:-</b></p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):- [...]  Lavori:- [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):- [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>— Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):- [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th><th>importi</th><th>date</th><th>destinatari</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:-</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</b></p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b> <sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p>	<p>a) [.....]</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.



e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	
b) i componenti della struttura tecnica operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8) L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; Anno, numero di dirigenti [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....]; [.....];
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b> <sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):- [.....][.....][.....]
12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):- [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:  Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è:	[.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento-

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.



disponibile elettronicamente, indicare:	preciso della documentazione):- [.....][.....][.....]
---	--

## D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>



**Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)**

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

**Parte VI: Dichiarazioni finali**

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 novembre 2021, n. G14111

**Ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 65435 del 05/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Roccantica.**



**Oggetto: ingiunzione di pagamento sanzione amministrativa. Verbale n. 65435 del 05/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Roccantica.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**VISTO** il processo verbale n. 65435 del 05/09/2016 emesso dall'Arpa di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Roccantica, con il quale si contesta la mancanza di autorizzazione allo scarico del depuratore comunale sito in loc. Spineto sanzionata dall'art. 133, 2° co., del D.Lgs. n. 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

**VISTA** l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

**VISTO** lo scritto difensivo prodotto dal Comune;

**RITENUTO** di dover applicare nel caso di specie l'art. 140 (circostanza attenuante) del D.Lgs. n.152/06;

**CONSIDERATO** che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

**SU PROPOSTA** della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

**IN APPLICAZIONE** dell'art.11 della Legge del 24.11.1981, n.689;

**O R D I N A**

al Comune di Roccantica, nella persona del Sindaco pro-tempore, di pagare, quale sanzione per detta infrazione, la somma di € 2.000,00.



## INGIUNGE

al predetto Comune di pagare la somma suindicata entro 30 giorni dalla notifica della presente determinazione con le seguenti modalità:

- I comuni che hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno il versamento mediante giro fondi sul conto di contabilità speciale di Tesoreria unica **n.0031183** intestato a "Regione Lazio" presso la sezione provinciale di Roma in via dei Mille, 52.
- I comuni che viceversa non hanno conti attivi presso la Banca d'Italia effettueranno un versamento su CC Bancario n.000400000292 IBAN: IT03M0200805255000400000292 intestato a "Regione Lazio" presso Unicredit S.p.A filiale 30151 via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 Roma. direttamente tramite bonifico bancario sul conto corrente IBAN **IT 03 M 02008 05255 000400000292**, intestato alla Regione Lazio – Servizio Tesoreria.

Tassativamente nella causale si deve riportare, oltre agli estremi dell'ordinanza, anche il codice **321501**.

Del pagamento effettuato nei predetti termini, dovrà essere data tempestiva dimostrazione inoltrando attestazione di pagamento all'Area Tributi, Finanza e Federalismo tramite posta oppure tramite PEC il cui indirizzo è: [federalismofiscale@regione.lazio.legalmail.it](mailto:federalismofiscale@regione.lazio.legalmail.it). L'attestazione di pagamento può essere anticipata via fax al numero 06/5168.3754.

In mancanza di tale dimostrazione di pagamento, si procederà al recupero delle somme dovute avvalendosi dell'istituto della compensazione.

Inoltre, si dispone la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

Contro il presente provvedimento, l'interessato può proporre opposizione al Tribunale, ai sensi dell'art.22 della precitata legge n. 689/81, così come modificata dal D.Lgs. 01/09/2011, n.150, entro il termine di 30 giorni dalla data della sua notifica.

IL DIRETTORE  
Dott. Marco Marafini  
*firma digitale*



## **Regione Lazio**

**DIREZIONE BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E  
PATRIMONIO**

**Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 17 novembre 2021, n. G14112

**Archiviazione verbale n.64888 del 01/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Orvinio**



**Oggetto: Archiviazione verbale n.64888 del 01/09/2016 Arpa Lazio. Comune di Orvinio**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

**VISTO** il processo verbale n. 64888 del 01/09/2016 emesso dall'Arpa Lazio di Rieti a carico del Sindaco pro-tempore del Comune di Orvinio e del rappresentante legale pro-tempore della Ditta Mauro Rossetti Snc, gestore dell'impianto, responsabili in solido, con il quale si contesta, dopo il prelievo di acque di scarico eseguito presso il depuratore comunale sito in loc. S.Andrea, valori superiori ai limiti prescritti, sanzionato dall'art. 133, 1° comma del D.Lgs. n 152/06 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** gli atti acquisiti alla pratica, dai quali si rileva che la violazione è stata contestata dal verbalizzante e che si è proceduto alla notificazione del verbale;

**VISTA** l'audizione svoltasi in contraddittorio sulla base di documentazione formalmente trasmessa a mezzo PEC;

**VISTI** gli scritti difensivi prodotti dal Comune e dal gestore;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G04719 del 21/04/2015 che ha fissato criteri e modalità per l'applicabilità delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 133 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

**RITENUTO**, coerentemente con quanto previsto nella summenzionata determinazione, che nel caso di specie non appaiono rinvenibili i profili di dolo e colpa in quanto si è in presenza di manutenzione dell'impianto o della rete programmata e comunicato dal gestore con preavviso di 5 giorni lavorativi alla Provincia, e di dovere, di conseguenza, applicare un provvedimento di archiviazione;

**CONSIDERATO** che la commissione istituita con delibera della Giunta Regionale del 24.02.1997, n.729, ha affidato all'Ufficio Contenzioso Amministrativo oggi Area Tributi, Finanza e Federalismo della Direzione Regionale "Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio", la risoluzione dei casi in parola;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 209/2018 e le integrazioni apportate con la successiva deliberazione n. 273/2018 afferenti al conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio al Dott. Marco Marafini;

**SU PROPOSTA** della competente Area Tributi, Finanza e Federalismo;

**IN APPLICAZIONE** dell'art.18 della Legge del 24.11.1981, n.689;



**DISPONE**

l'archiviazione del verbale elevato dall' Arpa Lazio di Rieti a carico del Comune di Orvinio, nella persona del Sindaco pro-tempore, e del rappresentante legale pro-tempore della Ditta Rossetti Mauro Snc e la trasmissione del presente atto all'organo verbalizzante.

IL DIRETTORE  
Dott. Marco Marafini  
*firma digitale*



# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13859

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% al Comune di Arce (FR)**



OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 – Liquidazione III rata del 30% al Comune di Arce (FR).

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25 concernente "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;



- VISTA la D.G.R. del 9 marzo 2021, n. 124, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTA la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 146, concernente il "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";
- VISTO il regolamento regionale n. 6 del 24 marzo 2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", che dispone di modificare la denominazione della Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti", in Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti";
- VISTA la Determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 luglio 2017, n. 408, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti, che destina l'importo totale di € 34.300.000,00 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale, per la realizzazione di impianti di compostaggio nonché € 1.665.379,41 per l'attuazione di progetti sperimentali nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale*;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01332 del 5 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08943 del 16 luglio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso al Comune di Arce (FR) l'importo di € 180.500,00;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09628 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11979 del 27 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Frosinone, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G08943 del 16 luglio 2018;



CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, già nel corso del 2018, all'Amministrazione del Comune di Arce (FR) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 36.100,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G15179 del 11 dicembre 2020 è stata inoltre disposta la liquidazione all'Amministrazione del Comune di Arce (FR) della seconda rata, pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € 54.150,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della terza rata di € 54.150,00, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 12811 del bilancio regionale, annualità 2021;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Arce (FR), acquisita al protocollo regionale n. 906671 del 8 novembre 2021

RITENUTA ammissibile la documentazione acquisita;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Arce (FR) l'importo di € 54.150,00 relativo alla terza rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 12811/2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore ad Interim

Ing. Wanda D'Ercole



# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13860

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione III rata del 30% alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT)**



**OGGETTO:** Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 – Liquidazione III rata del 30% alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT).

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTO** il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

**VISTA** la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25 concernente "Legge di stabilità regionale 2021";

**VISTA** la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

**VISTA** la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;



- VISTA la D.G.R. del 9 marzo 2021, n. 124, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTA la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 146, concernente il "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";
- VISTO il regolamento regionale n. 6 del 24 marzo 2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", che dispone di modificare la denominazione della Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti", in Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti";
- VISTA la Determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 "Presa d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 13 luglio 2017, n. 408, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti, che destina l'importo totale di € 34.300.000,00 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale, per la realizzazione di impianti di compostaggio nonché € 1.665.379,41 per l'attuazione di progetti sperimentali nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale*;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01332 del 5 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08943 del 16 luglio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso alla Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT) l'importo di € 696.000,00;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09628 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11743 del 24 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Viterbo, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n. G08943 del 16 luglio 2018;



CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, già nel corso del 2018, all'Amministrazione della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 139.200,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. G12654 del 18 ottobre 2021 è stata inoltre disposta la liquidazione all'Amministrazione della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT) della seconda rata, pari al 30% del contributo concesso, per l'importo di € 208.800,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della terza rata di € 208.800,00, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 12855 del bilancio regionale, annualità 2021;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT), acquisita al protocollo regionale n. 912465 del 9 novembre 2021 e precedenti;

RITENUTA ammissibile la documentazione acquisita;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale (VT) l'importo di € 208.800,00 relativo alla terza rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 12855/2021.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore ad Interim

Ing. Wanda D'Ercole



# Regione Lazio

## DIREZIONE CICLO DEI RIFIUTI

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13861

**Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 - Liquidazione II rata del 30% al Comune di Fiuggi (FR)**



OGGETTO: Bando per la concessione di contributi finanziari per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017 – Liquidazione II rata del 30% al Comune di Fiuggi (FR).

IL DIRETTORE AD INTERIM DELLA DIREZIONE REGIONALE  
CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'area Rifiuti;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di contabilità;

VISTA la Legge Regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 25 concernente "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale del 30 dicembre 2020 n. 26 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 dell'11 maggio 2021 e n. 431 del 6 luglio 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 gennaio 2021, n. 20, avente per oggetto: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la nota prot. n. 278021 del 30 marzo 2021 a firma del Direttore Generale recante "Modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale), come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione



degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;

- VISTA la D.G.R. del 9 marzo 2021, n. 124, con la quale è stato conferito all'ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Generale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- VISTA la D.G.R. del 19 marzo 2021, n. 146, concernente il "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione Generale";
- VISTO il regolamento regionale n. 6 del 24 marzo 2021 "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie", che dispone di modificare la denominazione della Direzione regionale "Politiche ambientali e ciclo dei rifiuti", in Direzione regionale "Ciclo dei rifiuti";
- VISTA la Determinazione n. G03478 del 30 marzo 2021 "Presenza d'atto art. 24, comma 1 lettera c) del R.R. n. 4 del 19.03.2021, art. 2, comma 1, del R.R. n. 5 del 22.03.2021 e art. 3 comma 1 del R.R. n. 6 del 24.03.2021. Modifica Determinazione n. G15349 del 13 novembre 2017 e s.m.i.";
- VISTA la Legge Regionale del 9 luglio 1998, n. 27, concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 408 del 13 luglio 2017, concernente la Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501 per la raccolta differenziata dei rifiuti che, tra l'altro, destina a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019 del bilancio regionale, l'importo totale di € 34.300.000,00 per la realizzazione di impianti di compostaggio, nonché € 1.665.379,41 per l'attuazione di progetti sperimentali nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10536 del 26 luglio 2017, con la quale si approva il *Bando per le misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale*;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01332 del 5 febbraio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria licenziata dalla Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte pervenute nonché l'elenco dei comuni ammessi a contributo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili utili al finanziamento, anche parziale, delle singole proposte;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08943 del 16 luglio 2018, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e concesso al Comune di Fiuggi (FR) l'importo di € 400.000,00;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G09628 del 27 luglio 2018, con la quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie già precedentemente impegnate a favore di "creditori diversi" e definitivamente individuati i soggetti beneficiari dei contributi;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 467 del 2 agosto 2018, concernente la Rimodulazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 macroaggregato 09.03.2.03.01.02, esercizi finanziari 2018/2019, per la raccolta differenziata dei rifiuti;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G11979 del 27 settembre 2018, con la quale sono stati impegnati sull'annualità 2108 e pluriennale 2019, gli importi a favore dei soggetti della Provincia di Frosinone, destinatari dei contributi di cui alla Determinazione n.



G08943 del 16 luglio 2018;

CONSIDERATO che successivamente alle citate Determinazioni di impegno finanziario, all'Amministrazione del Comune di Fiuggi (FR) è stato liquidato l'acconto del 20% del contributo concesso, per l'importo di € 80.000,00, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'importo della seconda rata di € 120.000,00, pari al 30% del contributo concesso, come da piano dei pagamenti definito ai sensi della legge regionale 88/1980 e s.m.i., può essere liquidato sull'impegno 33669 del bilancio regionale, annualità 2018;

PRESO ATTO della documentazione tecnico-amministrativa inviata dall'Amministrazione del Comune di Fiuggi (FR), acquisita al protocollo regionale n. 913320 dell'9 novembre 2021 e precedenti;

RITENUTA ammissibile la documentazione acquisita;

#### DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. Di liquidare all'Amministrazione del Comune di Fiuggi (FR) l'importo di € 120.000,00 relativo alla seconda rata del contributo concesso nell'ambito del bando in oggetto, pari al 30% del contributo stesso, secondo quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 88/1980 e s.m.i.;

L'importo di cui sopra sarà liquidato a valere sull'impegno 33669/2018.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.L. e sui siti [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it)

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Il Direttore ad Interim

Ing. Wanda D'Ercole



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13822

**D.G.R. n. 192 del 20 aprile 2021. L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il trasferimento e la rendicontazione delle risorse assegnate alle biblioteche facenti parte dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali ISBCC e ai musei del Sistema museale di Roma Capitale "Musei In Comune" della Sovrintendenza Capitolina. Perfezionamento di prenotazione n. 158486/2021 per l'importo di euro 255.840,00 es. fin. 2021, sul Capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021, corrispondente a missione 05 programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.004**



OGGETTO: D.G.R. n. 192 del 20 aprile 2021. L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2021. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Lazio e Roma Capitale per il trasferimento e la rendicontazione delle risorse assegnate alle biblioteche facenti parte dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali ISBCC e ai musei del Sistema museale di Roma Capitale "Musei In Comune" della Sovrintendenza Capitolina. Perfezionamento di prenotazione n. 158486/2021 per l'importo di euro 255.840,00 es. fin. 2021, sul Capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021, corrispondente a missione 05 programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.004

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale n. 1 del 6 settembre 2002 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", e in particolare l'articolo 30, comma 2 in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020 n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 25 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa" come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la circolare n. 278021 del 30 marzo 2021 riguardante "modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023";



VISTA la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;

VISTO il regolamento regionale 8 luglio 2020 n. 20 in attuazione ed integrazione della legge regionale 15 novembre 2019, n. 24;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 3.04.2019 concernente: “L.R. 24 novembre 1997, n. 42 – Piano triennale di indirizzo in materia di beni e servizi culturali 2019-2021”;

TENUTO CONTO che l’articolo 34, comma 3 della L.R. 24/2019 stabilisce che, sino all’approvazione del Piano triennale di indirizzo, è prorogato il Piano triennale approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 3 del 3 aprile 2019 ai sensi della L.R. n. 42/1997;

VISTA la determinazione dirigenziale del 29 aprile 2021, n. G04794 che approva l’Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l’anno 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021, n. G04864 che approva l’Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l’anno 2021;

VISTA la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G04994 che approva l’Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l’anno 2021;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 che ha approvato il Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale per l’annualità 2021 della legge regionale n. 24/2019;

CONSIDERATO che tale Piano annuale 2021 prevede all’ “*Obiettivo 2. Sostegno al funzionamento e alle attività dei servizi culturali e dei loro sistemi*” il rinnovato sostegno al funzionamento e alle attività di biblioteche, musei, archivi e istituti culturali tramite finanziamenti in conto corrente;

ATTESO che nel Piano triennale sopra ricordato di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 3 aprile 2019 è previsto uno status particolare per l’Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali (ISBCC) di Roma Capitale, che ha unificato in un unico Sistema le biblioteche dell’ente;

RITENUTO opportuno aggiungere al novero dei servizi culturali ricadenti sul territorio del territorio comunale di Roma le biblioteche dell’Istituzione ISBCC, accreditatosi solo come sistema ma composto da n. 39 biblioteche;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto nel suddetto Piano annuale, l’Avviso pubblico approvato con Determinazione n. G05210 del 6 maggio 2021, ha riservato € 72.160,00 dell’importo complessivo di € 1.864.160,00 ai servizi culturali ricadenti sul territorio comunale di Roma Capitale ma gestiti da altri soggetti, mentre ulteriori € 255.840,00 sono assegnati con procedura distinta e separata direttamente all’ente Roma Capitale per i servizi culturali da essa direttamente gestiti;

TENUTO CONTO che l’importo di € 255.840,00 destinato ai servizi gestiti direttamente da Roma Capitale tramite la Sovrintendenza Capitolina e l’Istituzione ISBCC, deve essere assegnato direttamente alla stessa Roma Capitale tramite apposita convenzione, come previsto nel suddetto Piano 2021, il cui schema viene approvato in atto separato e successivo al Piano stesso;

TENUTO CONTO che con la sopra citata determinazione n. G05210 del 6 maggio 2021 l’importo di euro 255.840,00, destinato ai servizi gestiti direttamente da Roma Capitale, ha assunto la prenotazione d’impegno n. 158486/2021 sul Capitolo U0000G13904, che presenta la necessaria disponibilità sull’esercizio finanziario 2021;

TENUTO CONTO che la Direzione regionale Cultura e Lazio Creativo ha invitato l’Istituzione del Sistema delle Biblioteche Centri Culturali e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma



Capitale a valutare la proposta di convenzione, per definire e disciplinare le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate, sulla base di analoga convenzione già approvata, firmata digitalmente e annotata nel Registro cronologico con n. 24527 del 3 dicembre 2020 e relativa al Piano annuale 2020 della legge regionale n. 24/2019;

CONSIDERATO che l'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali con nota n. 5136 del 01 ottobre 2021, assunta al prot. Regione Lazio n. 785065 in pari data, e la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale, con nota n. RI20210030609 del 08 ottobre 2021, assunta al prot. Regione Lazio n. 810387 dell'11 ottobre 2021, verificati i contenuti dell'atto e la ripartizione del contributo complessivo da suddividersi al 50 per cento tra Istituzione e Sovrintendenza, hanno comunicato che nulla osta a procedere alla sottoscrizione con firma digitale della Convenzione proposta;

CONSIDERATA la necessità di erogare la somma in maniera distinta ai due soggetti beneficiari così determinati:

- Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali € 127.920,00
- Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale € 127.920,00;

PRESO ATTO che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO dover procedere al perfezionamento di prenotazione n. 158486/2021 per l'importo di euro 255.840,00, sul Capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021, corrispondente a missione 05 programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.004;

RITENUTO inoltre necessario, al fine di consentire il tempestivo avvio degli interventi previsti ed in considerazione di quanto indicato nel predetto Piano annuale 2021 della legge regionale n. 24/2019, approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione, da sottoscrivere con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, nel quale sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali dell'ente Roma Capitale;

#### DETERMINA

In conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di procedere al perfezionamento di prenotazione n. 158486/2021 per l'importo di euro 255.840,00, sul Capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021, corrispondente a missione 05 programma 02 Piano dei Conti 1.04.01.02.004;
2. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, da sottoscrivere con l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, nel quale sono disciplinate le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie assegnate per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali dell'ente Roma Capitale.



La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

*La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.*

*Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).*

Il Direttore regionale  
*dott.ssa Miriam Cipriani*



Schema di convenzione per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale.

TRA

La Regione Lazio, con sede in Roma, via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581 (di seguito denominata "Regione"), rappresentata dal direttore della Direzione regionale Cultura e Politiche giovanili nella persona di Miriam Cipriani, nata a OMISSIS il OMISSIS, domiciliata per la carica presso la sede della Regione Lazio

E

L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC, codice fiscale 02438750586, con sede in Roma, via Ulisse Aldrovandi 16, rappresentata dal direttore dell'Istituzione nella persona di MariaRosaria Senofonte, nata a OMISSIS il OMISSIS, domiciliata per la carica presso la suindicata sede

E

La Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale, codice fiscale 02438750586, con sede in Roma, piazza Lovatelli 35, rappresentata dal direttore della Sovrintendenza nella persona di Maria Vittoria Marini Clarelli, nata a OMISSIS il OMISSIS, domiciliata per la carica presso la suindicata sede

di seguito definite congiuntamente le "Parti";

VISTI

- la determinazione dirigenziale del 29 aprile 2021, n. G04794 che approva l'Organizzazione Archivistica Regionale O.A.R. per l'anno 2021;
- la determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021, n. G04864 che approva l'Organizzazione Bibliotecaria Regionale O.B.R. per l'anno 2021;
- la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021, n. G04994 che approva l'Organizzazione Museale Regionale O.M.R. per l'anno 2021;
- la legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: "Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 192 del 20 aprile 2021 che ha approvato il Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale per l'annualità 2021 della legge regionale n. 24/2019;
- la determinazione n. G05210 del 6 maggio 2021, che ha dettagliatamente individuato le risorse destinate ai servizi culturali accreditati sul territorio del Comune di Roma, distinguendo l'importo destinato ai servizi gestiti direttamente da Roma Capitale dall'importo destinato ai servizi gestiti da enti e aziende regionali o da soggetti privati;



- la determinazione n. xxxxxx del xxxxxxxxxxxx con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per il sostegno e il funzionamento dei servizi culturali gestiti da Roma Capitale tra la Regione Lazio, l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale;

#### CONSIDERATO

- che con il combinato disposto dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 192/2021 e dalla determinazione n. G05210/2021 sulla base del Piano annuale degli interventi 2021 sono state destinate al sostegno e funzionamento delle biblioteche e dei musei dell'ente Roma Capitale presenti in O.B.R. e O.M.R., tramite la determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021 n. G04864 e la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021 n. G04994, risorse pari ad € 255.840 a valere sul capitolo U0000G13904, esercizio finanziario 2021;
- che con la medesima deliberazione la Giunta ha stabilito che le risorse di cui al precedente punto devono essere assegnate mediante sottoscrizione di un'apposita convenzione che disciplini le modalità di erogazione e la rendicontazione delle risorse;
- che tramite le note prot. in entrata Regione Lazio n. 5136 del 01 ottobre 2021 e n. RI20210030609 del 08 ottobre 2021, l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale hanno tra l'altro espresso il loro assenso alla ripartizione del contributo complessivo assegnato nella misura del 50 per cento a ciascuna di esse;

#### SI CONVIENE

##### Articolo 1 – *Premesse*

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

##### Articolo 2 – *Oggetto e finalità*

Le Parti sottoscrivono la presente convenzione per regolamentare le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse assegnate dalla Regione per il sostegno e funzionamento dei musei e delle biblioteche dell'ente Roma Capitale, riconosciute in O.B.R. e O.M.R. tramite la determinazione dirigenziale del 30 aprile 2021 n. G04864 e la determinazione dirigenziale del 4 maggio 2021 n. G04994, e rispettivamente facenti parte dell'Istituzione Sistema delle Biblioteche Centri Culturali ISBCC e della Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale.

##### Articolo 3 – *Modalità attuative*

Le Parti danno atto che le risorse assegnate dalla Regione, come indicato nei relativi strumenti di programmazione regionale, sono finalizzate a favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale da parte di un'utenza sempre più ampia e diversificata e mirano alla parziale copertura, entro il massimo del 90% delle spese ammissibili regolarmente sostenute da Roma Capitale, delle seguenti tipologie di spese:

##### 1. Per le Biblioteche

- **Cura delle collezioni** (aggiornamento, interventi di restauro, attività di spolvero,



predisposizione di una carta delle collezioni, attività di catalogazione e scarto di materiale bibliografico, etc.);

- **Attività educative** dirette ai diversi tipi di pubblico (definendo chiaramente il target da raggiungere), che possono essere erogate in tutto o in parte a distanza e comprendere le finalità principali della diffusione del patrimonio posseduto e della promozione della biblioteca come entità agente di coesione ed inclusione sociale;
- Realizzazione di **materiali informativi** e di approfondimento per pubblici diversi (definendo chiaramente il target da raggiungere) volti a promuovere attivamente il servizio culturale all'interno della comunità di riferimento;
- **Corsi di formazione**, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme di *e-learning*, per il personale della biblioteca (personale dipendente/gestori - associazioni/personale volontario): i corsi dovranno essere incentrati su principi base di biblioteconomia, catalogazione nella rete SBN e servizi bibliotecari, sull'utilizzazione dei diversi mezzi di comunicazione per promuovere il servizio bibliotecario e per rispondere alle richieste di informazioni degli utenti;
- **Potenziamento della comunicazione** tramite piattaforme digitali; per le biblioteche aderenti al Polo RL1 è necessario che le attività comprendano la promozione dell'APP BiblioLazio, la diffusione dell'utilizzo del portale del Polo RL1 e Portale ragazzi;
- **Iniziative** organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri

## 2. Per i Musei

- **Attività educative** per diversi tipi di pubblico, eventualmente anche erogate a distanza;
- Preparazione di **materiali informativi e di approfondimento** per pubblici diversi e su supporti diversi;  
Cura delle collezioni tramite **catalogazione**, in via primariamente digitale, del patrimonio museale secondo gli standard dell'I.C.C.D. (ove compatibile) e recupero della catalogazione pregressa ancora in formato cartaceo da immettere nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio;
- **Incremento delle collezioni** tramite nuove acquisizioni e restauri dei beni già posseduti;
- **Potenziamento e aggiornamento della comunicazione** tramite piattaforme digitali e in generale della presenza del servizio sul web.
- **Iniziative** organizzate in occasione dei settecento anni dalla morte di **Dante Alighieri**.

### Articolo 4 – *Impegni delle Parti*

1. L'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali ISBCC e la Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali di Roma Capitale si impegnano a:

- a) trasmettere, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione, un progetto analitico con la descrizione degli interventi previsti correlata dalla analitica descrizione delle spese, rientranti tra quelle ammissibili indicate all'articolo 3, che si prevede di sostenere;
- b) intervenuta l'approvazione della Regione, sostenere le spese individuate nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia, comunicando e motivando tempestivamente alla Regione qualsiasi eventuale necessità di variazione dovesse subentrare in corso di attuazione;
- c) trasmettere alla Regione entro e non oltre il 28 febbraio 2022 la rendicontazione analitica delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2021, regolarmente approvata dal competente organo, assieme a una relazione puntuale sulle attività svolte;



- d) contribuire, in misura pari almeno al 10%, alla copertura di parte degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

2. La Regione Lazio si impegna a:

- a) valutare tempestivamente il progetto analitico presentato ai sensi della lettera a) del precedente comma, comunicando agli interessati la necessità di eventuali integrazioni o modifiche;
- b) approvare formalmente con apposito atto il progetto di cui al precedente punto, ove conforme a quanto indicato nella presente convenzione, adottando tutti gli atti di propria competenza per l'attuazione amministrativa ed economica delle attività previste;
- c) contribuire, nella misura massima del 90% delle spese ammissibili regolarmente sostenute e rendicontate e comunque entro il limite di € 255.840, alla copertura parziale degli oneri economici connessi all'attuazione della presente convenzione.

3. Le Parti si impegnano a:

- a) collaborare, nel rispetto dei rispettivi specifici ruoli istituzionali, ai fini dell'attuazione della presente convenzione;
- b) comunicare tempestivamente qualsiasi impedimento o criticità dovesse insorgere durante l'attuazione, ai fini della sua eventuale risoluzione.

*Articolo 5 – Risorse finanziarie*

1. Le risorse stanziare e destinate dalla Regione per le finalità previste dalla presente convenzione ammontano complessivamente ad € 255.840, da suddividere per gli interventi per il sostegno e funzionamento delle biblioteche e dei musei di Roma Capitale nella misura di € 127.920 a favore dell'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali e di € 127.920 a favore della Sovrintendenza Capitolina ai beni culturali;

Intervenuta l'approvazione di cui alla lettera b) del comma 2 dell'Articolo 4, le risorse saranno così erogate:

- 50% del contributo contestualmente all'atto di approvazione;
- 50% a saldo, dopo la verifica della regolarità della documentazione trasmessa indicata dall'articolo 4, comma 1, lettera c).

2. Fermo restando l'applicazione dei massimali indicati all'articolo 4, comma 2 lettera c), restano integralmente a carico di Roma Capitale le spese non ammissibili o non regolarmente sostenute o rendicontate.

*Articolo 6 – Durata*

La presente convenzione, redatta in due originali digitali, decorre dalla data di sottoscrizione della stessa, dura sino al 31 dicembre 2021 e comunque sino alla liquidazione ed erogazione del saldo del contributo regionale dovuto.

*Articolo 7 – Esenzioni per bollo e registrazione*

Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 131/1986 e tabella allegata, ed è esente da bollo, come da tabella "Allegato b", articolo 16 del D.P.R. 642/1972.



Roma,

PER LA REGIONE

PER L'ISTITUZIONE SISTEMA BIBLIOTECHE CENTRI CULTURALI

PER LA SOVRINTENDENZA CAPITOLINA AI BENI CULTURALI



# Regione Lazio

## DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14017

**POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione.**



OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020: Cod. Progetto T0002E0001. Azione 3.1.3, sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore. Asse prioritario 3, Competitività. Avviso Pubblico approvato con Determinazione n. G06809 del 7 giugno 2021. Approvazione degli esiti delle valutazioni della Commissione tecnica di valutazione.

### **Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo**

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca - l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale";

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 20 del 22/01/2019 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 marzo 2021 n. 139, con la quale sono state modificate le denominazioni della Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive in "Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca" e della Direzione Regionale Cultura, Politiche Giovanili e Lazio Creativo in "Direzione Regionale Cultura e Lazio Creativo";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;



VISTA la Comunicazione COM (2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM (2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;

VISTO il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM (2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM (2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM (2020) 7127 final;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

CONSIDERATO che le suddette modifiche ai Regolamenti per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

VISTA la determinazione n. G09008 del 5 agosto 2016 concernente "POR FESR Lazio 2014-2020. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio (O.I.) relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1";

VISTA la Determinazione G10478 del 19/09/2016 è stato approvato il Piano Operativo di Gestione presentato da Lazio Innova S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1;

VISTA la Convenzione Reg. Cronologico n. 19513 del 12/10/2016 stipulata tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. che regola lo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà assolvere in qualità di O.I., ai sensi del par.6 dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. sottoscritto digitalmente in data 11/07/2019 (Reg. Cron. N. 23136 del 23/07/2019);

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13/10/2015 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all'Azione 3.1.3 - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" - sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" dell'Asse prioritario 3 - Competitività;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 754 del 22/12/2015 avente ad oggetto: "Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 - "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" - sub-azione: "Attrazione produzioni



cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 10/11/2016: Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività- sostituzione allegato A.;

VISTA la Determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021: “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001 Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.1.3 – Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale – sub-azione: Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore dell’Asse prioritario 3 – Competitività. Impegni di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capitoli U0000A42122, U0000A42123 e U0000A42124, e.f. 2021, per un totale di euro 5.000.000,00”;

CONSIDERATO che la dotazione dell’Avviso pubblico, approvato con la citata Determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021 è pari ad euro 5.000.000,00;

VISTA la determinazione n.G10965 del 17 settembre 2021, con la quale si costituisce la Commissione tecnica di Valutazione composta come previsto nel citato Avviso Pubblico approvato con determinazione n. G 06809 del 7 giugno 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’Art. 5 dell’Avviso, la concessione dei contributi avviene attraverso procedura valutativa a sportello, sulla base dell’ordine cronologico di invio, tramite PEC, dei dossier di candidatura;

VISTA la nota, prot. n. 43884 del 10-11-2021, acquisita al protocollo regionale con il n. l 917397 del 10-11-2021 con la quale Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso gli elenchi delle domande valutate ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso, dalla citata Commissione tecnica, “Idonee” (All. 1) e “Non idonee” (All. 2), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DATO ATTO che le domande non presenti nei suddetti elenchi si trovano ancora in fase di istruttoria, ovvero in attesa del ricevimento di eventuali controdeduzioni alle comunicazioni inviate da Lazio Innova ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/1990;

RITENUTO quindi di dover procedere, al fine di consentire un tempestivo avvio degli interventi ammessi a contributo, ad approvare l’elenco delle domande valutate, ai sensi dell’art. 6 dell’Avviso, “Idonee” (All. 1) e “Non idonee” (All. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, demandando a successivo provvedimento l’approvazione degli esiti delle domande non presenti nei suddetti elenchi in quanto ancora in fase di istruttoria, ovvero sottoposte ai termini per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai sensi dell’art. 10bis della L. 241/199;

**DETERMINA**



per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'elenco delle domande valutate, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso, "Idonee" (All. 1) e "Non idonee" (All. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione degli esiti delle domande non presenti nei suddetti elenchi in quanto ancora in fase di istruttoria, ovvero sottoposte ai termini per la presentazione di eventuali controdeduzioni ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/1990.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it), anche ai fini di notifica agli interessati.

IL DIRETTORE REGIONALE

Miriam Cipriani



Allegato 1

POF FESD Lazio 2014 - 2020  
Asse 3 Cultura  
LAZIO CINE 2021  
ELENCO DOMANDE  
IDONEE



N.	PROT	TIPOLOGIA COPRODUZIONE	RICHIEDENTE	TIPOLOGIA FILM	PUNTEGGIO	ESITO	CONDIZIONE EX ART 6 COMMA 9 DELL'AVVISO PUBBLICO (DA ASSOLVERE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA T. RENDICONTAZIONE SALVAFILM)	CONDIZIONE EX ART 6 COMMA 9 BIS DELL'AVVISO PUBBLICO (DA ASSOLVERE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA T. RENDICONTAZIONE SALVAFILM)	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	IR/PIR	COR
							CONDIZIONE EX ART 6 COMMA 9 DELL'AVVISO PUBBLICO (DA ASSOLVERE AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA T. RENDICONTAZIONE SALVAFILM)					
1	AD449-2021-37035	Opera cinematografica	PLAY ENTERTAINMENT S.R.L.	L'AMOR FUGGENTE	76,2	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	NP	2.001.689,50	380.000,00	-	6277907
2	AD449-2021-37034	Opera cinematografica	CAMALEO/RHINO FILM	30 anni di MENO	63,52	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	Presentazione documentazione attestante da parte del MIC Del Tar Credit teorico spettante	1.730.648,00	346.129,70	-	Camaleo: 6278590 Rhino Film: 6278602
3	AD449-2021-37042	Opera cinematografica	FANDANGO/ALOR S.r.l.	UNA STERMINATA DOMENICA	70,62	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	NP	1.497.997,00	299.581,47	-	Fandango: 6278611 Alor: 6278617
4	AD449-2021-37023	Opera cinematografica	ALBA PRODUCTIONS S.R.L.	LA FESTA DEL RITORNO	61,31	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	Presentazione documentazione attestante da parte del MIC Del Tar Credit teorico spettante	830.945,20	166.189,04	-	6278167
5	AD449-2021-37038	Opera cinematografica	MINERVA PICTURES GROUP S.R.L.	LA CACCIA	80,16	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	NP	1.458.343,00	291.672,72	-	6278273
6	AD449-2021-37031	Opera cinematografica	WORLD VIDEO PRODUCTION S.R.L.	SUSPICIOUS MIND	72,53	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	Presentazione documentazione attestante da parte del MIC Del Tar Credit teorico spettante	1.496.256,00	371.175,22	PIR	6278418
7	AD449-2021-37044	Opera cinematografica	MAD ENTERTAINMENT S.P.A	NOTALOGIA	70,43	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	NP	1.099.951,00	164.977,72	-	6278455
8	AD449-2021-37040	Documentario	STEFILM INTERNATIONAL S.R.L.	AMOR	71,41	IDONEO CON CONDIZIONE	-Riconoscimento della Nazionalità Italiana in via provvisoria; Provvedimento relativo alla classificazione dell'opera come "prodotto culturale" -Contratto di Coproduzione	NP	332.282,29	82.968,15	IR	6278463
TOTALE										2.102.894,02		



195



Allegato 2

POR FESR Lazio 2014-2020  
Asse 3 Competitività  
LAZIO CINE 2021  
ELENCO DOMANDE NON IDONEE



N.	PROT	TIPOLOGIA COPRODUZIONE	RICHIEDENTE	TITOLO FILM	Punteggio Totale	ESITO	MOTIVAZIONE
1	A0449-2021-37029	Opera cinematografica	BLUE FILM/Stemo Production	IL NIDO DI ADE	56,52	NON IDONEO	Art. 6 comma 7 dell'Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio minimo relativo al Criterio B pari a 15 (14) ed il punteggio minimo totale pari a 60 punti (56,52);
2	A0449-2021-37028	Opera cinematografica	CINEMUSA S.R.L.	SERATA LIMBO	57,29	NON IDONEO	Art. 6 comma 7 dell'Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio minimo relativo al Criterio B pari a 15 (12) ed il punteggio minimo totale pari a 60 punti (57,29);
3	A0449-2021-37030	Opera cinematografica	GROENLANDIA S.R.L.	MIXED BY ERY	53,14	NON IDONEO	Art. 6 comma 7 dell'Avviso Pubblico; La domanda non raggiunge il punteggio minimo totale pari a 60 punti (53,14);

1 di 1





# Regione Lazio

## DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14059

**Determinazione 8 giugno 2021, n. G06918 "Rettifica della Determinazione G03935 del 12/04/2021 e contestuale approvazione del nuovo testo dell'Avviso Pubblico - Allegato A "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21. Riammissione istanze di sovvenzione presentate dalle Società Zomia s.r.l. e Cinemusa s.r.l.**



**OGGETTO:** Determinazione 8 giugno 2021, n. G06918 “Rettifica della Determinazione G03935 del 12/04/2021 e contestuale approvazione del nuovo testo dell'Avviso Pubblico - Allegato A "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21. Riammissione istanze di sovvenzione presentate dalle Società Zomia s.r.l. e Cinemusa s.r.l.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo;

**VISTA** la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002 n.1 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;

**VISTI** per quanto riguarda le norme in materia di contabilità e di bilancio:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente.” Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, come modificata dalle Deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021, n. 247, 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021, n.704;
- l'articolo 30, comma 2, del Regolamento regionale n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche



e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti";

- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32 della Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la Circolare del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le modalità operative per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta, tra l'altro, norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 23;

**VISTA** la Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5, concernente "Disposizioni in materia di cinema e audiovisivo";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 352/1 del 24 dicembre 2013, in particolare l'art. 3

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 5 settembre 2020, n. 598, concernente: "Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 - Approvazione del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2021";

**VISTA** la Determinazione n. G03935 del 12 aprile 2021 "Approvazione Avviso Pubblico. D.G.R. n. 598 del 8 settembre 2020: "Legge regionale 2 luglio 2020 n. 5 - Approvazione del Programma Operativo Annuale del Cinema e dell'Audiovisivo 2021". Impegno della somma di euro 9.000.000,00 sul capitolo G12523, n.157390/2021, a favore di creditori diversi. Esercizio finanziario 2021";

**VISTA** la Determinazione n. G06918 dell'8 giugno 2021, concernente "Rettifica della Determinazione G03935 del 12/04/2021 e contestuale approvazione del nuovo testo dell'Avviso Pubblico - Allegato A "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21", pubblicata sul BUR Lazio n. 56 del 10 giugno 2021;

**VISTA** la Determinazione n. G11271 del 21 settembre 2021, concernente "Reinvio documentazione inoltrata dagli operatori economici in relazione all'Avviso Pubblico "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21, di cui alla Determinazione n. G06918 dell'8 giugno 2021", pubblicata sul BUR Lazio n. 91 del 23 settembre 2021;

**VISTA** le Determinazione n. G12630 de 18/10/2021 concernente "Determinazione 8 giugno 2021, n. G06918 "Rettifica della Determinazione G03935 del 12/04/2021 e contestuale approvazione del



nuovo testo dell'Avviso Pubblico - Allegato A "Modalità e criteri per la concessione di sovvenzioni per la produzione cinematografica e audiovisiva" - annualità 2020/21. Elenco istanze inammissibili;

**PRESO ATTO** che le Società CINEMUSA s.r.l. e ZOMIA s.r.l.s., rispettivamente con pec prot. n. 876020 del 28/10/2021 e pec prot. n. 872853 del 27/10/2021, hanno inoltrato ulteriore documentazione al fine del riesame delle seguenti istanze di sovvenzione dichiarate inammissibili a valutazione, chiedendo, nel contempo, la riammissione delle stesse:

ID	TITOLO	RAG. SOCIALE IMPRESA	CAUSA INAMMISSIBILITÀ	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
1204	UOMO DI FUMO	Cinemusa S.r.l.	Istanza presentata da soggetto diverso dal Rappresentante Legale	Segnalazioni inviate dalla società circa il malfunzionamento della piattaforma informatica con richiesta di assistenza tecnica per la variazione dei dati del Rappresentante legale dell'impresa
1347	GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ	Zomia Srls	Riprese terminate in data successiva al 31/12/2020 ART. 3.1 lett. c) del Bando	Piano di lavorazione con cronoprogramma attestante la chiusura delle riprese al 10/09/2020 e Comunicazione Obbligatoria Unificato UniLav per assunzione attrice

**CONSIDERATO** che la documentazione inoltrata e le motivazioni addotte da entrambe le società sono state valutate positivamente dall'Area competente in materia di cinema e audiovisivo, e pertanto, alla luce del riesame effettuato, le istanze di sovvenzione sopra indicate sono state ritenute ammissibili a valutazione;

**RITENUTO** quindi necessario procedere alla riammissione a valutazione delle istanze di sovvenzione presentate dalle società CINEMUSA s.r.l. e ZOMIA s.r.l.s.

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di procedere alla riammissione a valutazione delle seguenti istanze di sovvenzione presentate dalle Società CINEMUSA s.r.l. e ZOMIA s.r.l.s.:

ID	TITOLO	RAG. SOCIALE IMPRESA
1204	UOMO DI FUMO	Cinemusa S.r.l.
1347	GLI ULTIMI GIORNI DELL'UMANITÀ	Zomia Srls

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Miriam Cipriani



# Regione Lazio

## DIREZIONE CULTURA E LAZIO CREATIVO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14166

**DE G14074/2021: "Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021" - Rettifica allegato D dell'Avviso**



**OGGETTO:** DE G14074/2021: “Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all’Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021...” - Rettifica allegato D dell’Avviso

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA E LAZIO CREATIVO**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell’Area Spettacolo dal Vivo;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

**VISTA** la D.G.R. n.213 del 07/05/2018 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore regionale della Direzione “Cultura e Politiche giovanili” ora Direzione Cultura e Lazio Creativo alla Dott.ssa Miriam Cipriani;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 gennaio 2021, n. 25 concernente: “Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9: Albo Regionale dei Festival del Folklore. Criteri e modalità per la concessione dei benefici agli organizzatori dei Festival ” ed in particolare l’articolo 5;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 13 settembre 2021 n. G10589 concernente: “Aggiornamento dell’Albo regionale dei festival del folklore, di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2014, n. 15 articolo 9 ed alle DGR 77/2017 e DGR 24/2021. Approvazione delle risultanze delle valutazioni condotte sulle istanze pervenute a seguito dell’avviso pubblico n. G02558 del 9 marzo 2021 ed aggiornamento dell’Albo regionale dei festival del folklore 2021-2024” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 89 suppl.1 del 16 settembre 2021.

**VISTA** la Determinazione dirigenziale 16 novembre 2021 n. G14074 concernente: “Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all’Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021- Perfezionamento di prenotazione n. 251 per l’importo di € 30.000,00 esercizio finanziario 2021, perfezionamento di prenotazione n.1636 per l’importo di € 70.000,00 esercizio finanziario 2022 Capitolo U0000G11913”, pubblicata sul B.U.R. 18 novembre 2021 n. 107;

**CONSIDERATO** che per mero errore materiale l’allegato D contenuto nell’Avviso approvato con la suddetta determinazione risulta mancante di una parte del contenuto;



**RITENUTO** pertanto necessario procedere alla rettifica dell'allegato D (parte integrate delle presente determinazione) contenuto nell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale 16 novembre 2021 n. G14074 concernente: "Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021-Perfezionamento di prenotazione n. 251 per l'importo di € 30.000,00 esercizio finanziario 2021, perfezionamento di prenotazione n.1636 per l'importo di € 70.000,00 esercizio finanziario 2022 Capitolo U0000G11913" pubblicata sul B.U.R. 18 novembre 2021 n. 107;

### **DETERMINA**

- di procedere alla rettifica dell'allegato D (parte integrate della presente determinazione) contenuto nell'Avviso approvato con la determinazione dirigenziale 16 novembre 2021 n. G14074 concernente: "Avviso pubblico per il sostegno ai Festival di rappresentazione degli spettacoli di danza e musica popolare e folkloristica iscritti all'Albo Regionale dei Festival del Folklore di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G10589/2021, in attuazione degli artt. 9 comma 5 e 3 comma 2 lettera h) della L.R. 15/2014 e della D.G.R. 25/2021-Perfezionamento di prenotazione n. 251 per l'importo di € 30.000,00 esercizio finanziario 2021, perfezionamento di prenotazione n.1636 per l'importo di € 70.000,00 esercizio finanziario 2022. Capitolo U0000G11913" pubblicata sul B.U.R. 18 novembre 2021 n. 107;
- di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
**Miriam Cipriani**



<b>ORGANISMO RICHIEDENTE</b>	
<b>RAGIONE SOCIALE :</b>	
<b>ALLEGATO D</b>	
<b>BILANCIO PREVENTIVO</b>	
<b>USCITE</b>	
<b>COSTI DEL PERSONALE: (compenso lordo o retribuzione lorda ed oneri sociali a carico dell'organismo)</b>	
Direttore artistico:	
Organizzatori:	
Personale artistico:	
Personale tecnico:	
Personale amministrativo: (limite massimo 10% del totale degli altri compensi e delle retribuzioni del personale)	
<b>SUBTOTALE COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>€ -</b>
<b>COSTI DI OSPITALITA':</b>	
Compensi gruppi/artisti ospitati	
Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. dei gruppi/artisti ospitati	
Noleggio per scenografie, costumi, strumenti ecc.	
Noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service)	
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)	
SIAE	
Vigili del fuoco	
<b>SUBTOTALE COSTI DI OSPITALITA'</b>	<b>€ -</b>
<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	
Costi di viaggi, trasporti, alloggio, ecc. (per produzioni proprie)	
Noleggio per scenografie, costumi, strumenti ecc.	
Noleggio strumentazione tecnica luce e suono (service)	
Affitto sala prove	
Prestazioni di terzi per allestimenti (montaggio, smontaggio, facchinaggio, ecc)	
SIAE	
Vigili del fuoco	
<b>SUBTOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>€ -</b>
<b>EVENTUALI COSTI ULTERIORI PER RESTRIZIONI COVID-19</b>	
Ulteriori spese per la produzione digitale delle attività (ad es. utilizzo di servizi di videostreaming hosting, di piattaforme di comunicazione e condivisione, di streaming professionale etc...) nel caso in cui la realizzazione degli interventi programmati sia incompatibile con le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica in atto al momento della realizzazione dei medesimi interventi.	
<b>SUBTOTALE COSTI ULTERIORI PER RESTRIZIONI COVID-19</b>	<b>€ -</b>
<b>PUBBLICITA' E PROMOZIONE (limite massimo 10% dei costi ammissibili)</b>	
Servizi di ufficio stampa	
Costi per stampe, distribuzione e affissione locandine, manifesti etc..	
Costi per prestazioni professionali (riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici, etc..)	
Costi per pubblicità (inserzioni, etc..)	
Costi per gestione e manutenzione sito web	
Premi e riconoscimenti	
<b>SUBTOTALE PUBBLICITA' E PROMOZIONE</b>	<b>€ -</b>
<b>COSTI DI GESTIONE SPAZI (limite massimo 10% dei costi ammissibili)</b>	
Affitto spazi per spettacoli	
Costi di manutenzione ordinaria spazi	
Pulizie (degli spazi)	



<b>SUBTOTALE COSTI DI GESTIONE SPAZI</b>	<b>€ -</b>
<b>COSTI GENERALI (limite massimo 10% dei costi ammissibili)</b>	
Materiali di consumo	
Affitto uffici	
Altre prestazioni professionali per consulenze ( commercialista, consulenze del lavoro etc..)	
Utenze (uffici)	
Pulizie (uffici)	
Assicurazioni	
<b>SUBTOTALE COSTI GENERALI</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€</b>
<b>ENTRATE</b>	
<b>CONTRIBUTI PUBBLICI:</b>	
Contributi Statali	
Contributi comunali	
Contributi da UE	
Contributi da altri enti pubblici	
<b>SUBTOTALE CONTRIBUTI PUBBLICI</b>	<b>€ -</b>
<b>CONTRIBUTI PRIVATI:</b>	
Contributi da soggetti privati	
<b>SUBTOTALE CONTRIBUTI PRIVATI</b>	<b>€ -</b>
<b>SPONSORIZZAZIONI</b>	
Sponsorizzazioni economiche	
<b>SUBTOTALE SPONSORIZZAZIONI</b>	<b>€ -</b>
<b>ENTRATE DA ATTIVITA' PROPRIA</b>	
Incassi da biglietteria	
Altre entrate (specificare)	
<b>SUBTOTALE ENTRATE DA ATTIVITA' PROPRIA</b>	<b>€</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€</b>
<b>DEFICIT</b>	
<b>Contributo richiesto alla Regione Lazio</b>	
<b>Note in merito alle voci di bilancio:</b>	
Non sono consentite ulteriori voci di spesa oltre quelle contemplate in bilancio.	
Sono ammessi esclusivamente titoli di spesa intestati al beneficiario del contributo ed espressamente riferiti al progetto.	
I titoli di spesa di importo pari o superiore a € 300,00 devono essere corredati dalla documentazione attestante l'avvenuto pagamento con mezzi tracciabili. Inoltre sono escluse dal pagamento in contanti le spese per il personale rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 art. 1 commi 910 e seguenti.	
Il pagamento degli oneri sociali e fiscali deve essere documentato.	
I costi relativi alla voce <i>affitto</i> saranno considerati ammissibili solo se accompagnati da copia del relativo contratto registrato a norma di legge e dalle ricevute di pagamento o da fattura.	
Per i titoli di spesa in regime di esenzione, indicare la norma di riferimento.	
I costi relativi alla voce <i>spese per ospitalità</i> <u>direttamente imputabili all'iniziativa</u> saranno considerati ammissibili solo per i titoli di spesa intestati al beneficiario del contributo. In caso di spese anticipate da terzi, va prodotta apposita nota spese supportata dai giustificativi ad essa relativi.	
Non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature oppure costi finalizzati ad attività non consistenti in rappresentazioni di danza e musica popolare e folkloristica.	

Il legale rappresentante

Nome e Cognome	Firma
----------------	-------



# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G14002

**Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali. Assegnazione definitiva annualità 2019 e acconto annualità 2021. Impegno di euro 8.301.136,85 sul cap. U0000H41940 e di euro 1.585.539,00 sul capitolo U0000H41992 - Missione 12, Programma 02, Piano dei conti 1.04.01.02.000. Esercizio finanziario 2021.**



OGGETTO: Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali. Assegnazione definitiva annualità 2019 e acconto annualità 2021. Impegno di € 8.301.136,85 sul cap. U0000H41940 e di € 1.585.539,00 sul capitolo U0000H41992 – Missione 12, Programma 02, Piano dei conti 1.04.01.02.000. Esercizio finanziario 2021.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili

### VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge 23 dicembre 1978, n. 833 “Istituzione del servizio sanitario nazionale”;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- il decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge dell’8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2013, n. 159 avente per oggetto il “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;



- la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale del 3 marzo 2003, n. 4 “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali” così come modificata dalle successive leggi regionali n. 2 del 2004 e n. 27 del 2006;
- la legge regionale del 14 luglio 2014, n. 7 “Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie” e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art. 2, commi 87-91;
- la legge regionale del 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- la legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e in particolare l’articolo 6 “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale. Sostegno al reddito di soggetti a rischio di esclusione sociale”;
- la legge regionale del 4 giugno 2018, n. 3, in particolare l’art. 3 recante “Modifica all’articolo 2 della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7 Misure finalizzate al miglioramento della funzionalità della Regione: Disposizioni di razionalizzazione e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché interventi per lo sviluppo e la competitività dei territori e a sostegno delle famiglie”;
- la legge regionale del 27 febbraio 2020, n. 1 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”, e in particolare l’articolo 14, commi 9-10;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 25 “Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale del 30 dicembre 2020, n. 26 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021 - 2023”;
- il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, in particolare, l’art. 30 comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 24 gennaio 2019 n. 1 “Piano Sociale Regionale denominato Prendersi Cura, un Bene Comune”;



- il decreto del Commissario ad acta del 10 febbraio 2011, n. U0008 “Modifica dell’Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Commissario ad acta del 9 aprile 2013, n. U00101 “Sistema tariffario e definizione budget 2013 delle strutture private erogatrici di prestazioni con onere SSR – RSA e Assistenza residenziale intensiva” con il quale sono state determinate, a decorrere dal 1 gennaio 2013, le tariffe delle prestazioni di RSA;
- la deliberazione della Giunta regionale del 18 dicembre 2006, n. 867 con la quale è stato adottato il regolamento regionale del 26 gennaio 2007 n. 2 recante “Disposizioni in merito alla verifica di compatibilità ed al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’art. 5, comma 1, lett. b) della stessa l.r. n. 4 del 2003” che, tra l’altro, rende esecutive le abrogazioni previste dall’art. 23 comma 1 della stessa legge regionale n. 4 del 2003, ivi compresa l’abrogazione della legge regionale 41 del 1993 e del regolamento regionale n. 1 del 1994;
- la deliberazione di Giunta regionale 20 dicembre 2016, n. 790 “Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale” e smi;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 583 «Attuazione dell’art. 14, commi 9 e 10 della legge regionale n. 1/2020 “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”. Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016»;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la deliberazione di Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari



dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla DGR n. 1061/2020, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 10 agosto 2020, n. 11”;

- la deliberazione della Giunta regionale del 28 maggio 2021, n. 312 «Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all'esercizio finanziario 2021»;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 luglio 2021, n. 431 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alle DD.GG.RR. nn. 1061/2020 e 247/2021, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la determinazione dirigenziale del 28 dicembre 2016 n. G16407 “Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa per gli utenti ricoverati in residenze sanitarie assistenziali, annualità 2016. Impegno di € 31.480.880,00 sul cap. H41940 - macroaggregato 12.02 1.04.01.02.000 Esercizio finanziario 2016”;
- la determinazione dirigenziale del 29 novembre 2018, n. G15469 “Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali (acconto annualità 2018). Impegno di € 23.713.548,95 sul cap. H41940 - macroaggregato 12.02 1.04.01.02.000 - Esercizio finanziario 2018”;
- la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2019, n. G13585 “Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale per gli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali - Acconto annualità 2019. Impegno di € 29.250.098,81 sul cap. H41940 - macroaggregato 12.02 1.04.01.02.000 - Esercizio finanziario 2019”;
- la determinazione dirigenziale 18 dicembre 2019, n. G17922 “Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale in favore degli utenti ospiti di Residenze Sanitarie Assistenziali. Assegnazione definitiva annualità 2018. Impegno di € 954.042,66 sul cap. H41940 - macroaggregato 12.02 1.04.01.02.000 - Esercizio finanziario 2019”;
- la circolare della Direzione regionale per l'Inclusione sociale del 5 febbraio 2021, prot. n. 114006 “Legge regionale n. 7/2014, art. 2, commi 87-89. Concorso finanziario della Regione agli oneri sostenuti dai Comuni del Lazio per la partecipazione alla spesa sociale degli utenti ospiti in Residenze Sanitarie Assistenziali. Comunicazione di chiusura istruttoria dei rendiconti delle spese sostenute per l'annualità 2019”;
- la circolare della Direzione regionale per l'Inclusione sociale del 22 aprile 2021, prot. n. 361409 “Trasmissione delle note relative alle modalità di fatturazione della quota sociale delle strutture sociosanitarie che erogano prestazioni in regime semiresidenziale a partire dal periodo di chiusura a seguito di pandemia da Covid-19 e fino al termine dello stato di emergenza e modalità di rendicontazione delle spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento per annualità 2020”;



- la circolare della Direzione regionale per l’Inclusione sociale del 5 maggio 2021, n. 402743 contenente chiarimenti sulle modalità di rendicontazione delle spese per le RSA e strutture riabilitative di mantenimento per annualità 2020 e la procedura guidata per l’acquisizione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- la circolare della Direzione regionale per l’Inclusione sociale del 19 maggio 2021, n. 0447226 contenente ulteriori chiarimenti sulle modalità di fatturazione della quota sociale delle strutture sociosanitarie che erogano prestazioni in regime semiresidenziale a partire dal periodo di chiusura a seguito di pandemia da Covid-19 e fino al termine dello stato di emergenza;
- la circolare della Direzione regionale per l’Inclusione sociale del 19 maggio 2021, n. 0447331 contenente ulteriori chiarimenti in merito ai dati necessari all’attestazione della presenza in struttura degli ospiti di RSA (colonna F schema di rendicontazione);
- la circolare della Direzione regionale per l’Inclusione sociale del 8 luglio 2021, n. prot. 595706 relativa a ulteriori chiarimenti alle modalità di fatturazione della quota sociale delle strutture sociosanitarie che erogano prestazioni in regime semiresidenziale a partire dal periodo di chiusura a seguito di pandemia da Covid-19 e fino al termine dello stato di emergenza;
- la nota del Direttore Generale del 30 marzo 2021 prot. n. 278021 con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;
- la nota della Direzione regionale per l’Inclusione sociale indirizzata al comune di Colleparado del 12 dicembre 2019, prot. n. 1014067 “Determinazione dirigenziale n. G16407 del 28.12.2016. Contributo per residenze sanitarie assistenziali (RSA) - residui annualità 2016. Comunicazione di avvio del procedimento di ripetizione del contributo erogato in eccesso ai sensi dell’art. 7 della legge n. 241 1990 e smi”;
- la comunicazione trasmessa dal comune di Colleparado del 19 dicembre 2019 (prot. n. 4889), acquisita al prot. regionale n. 1037017/2019 “Determinazione dirigenziale n. G16407 del 28.12.2016. Contributo per residenze sanitarie assistenziali (RSA) - residui annualità 2016. Comunicazione di avvio del procedimento di ripetizione del contributo erogato in eccesso, ai sensi dell’art.7 della legge n.241/1990 e smi”;
- la nota della Direzione regionale per l’Inclusione sociale indirizzata al comune di Colleparado del 18 febbraio 2020, prot. n. 141765 «Risposta alla nota avente per oggetto “Determinazione dirigenziale n. G16407 del 28.12.2016. Contributo per residenze sanitarie assistenziali (RSA) - residui annualità 2016. Comunicazione di avvio del procedimento di ripetizione del contributo erogato in eccesso, ai sensi dell’art.7 della legge n.241/1990 e smi” (prot. regionale n. 1037017 del 19.12.2019)»;
- le note trasmesse dal comune di Posta aventi ad oggetto “Rendicontazione RSA anno 2019” (nota prot. n. 9460/2020, acquisita al prot. regionale n. 1115306 del 21 dicembre 2020 e nota prot. n. 721/2020, assunta al prot. regionale n. 61243 del 22 gennaio 2021);
- la nota della Direzione regionale per l’Inclusione sociale indirizzata al comune di Posta del 21 gennaio 2021, prot. n. 56940 «Risposta alla nota avente ad oggetto: “Rendicontazione RSA anno 2019” (prot. n. 9460 del 21.12.2020, acquisito al protocollo regionale n. 1115306 del 21.12.2020)»;



- la nota trasmessa dal comune di Paganico Sabino del 26 marzo 2021 “Deliberazione di Giunta Regionale n.790/2016. Spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento - annualità 2019-2020-2021” (prot. n. 731, acquisita al prot. regionale n. 269803/2021);
- la nota della Direzione regionale per l’Inclusione sociale indirizzata al comune di Paganico Sabino del 21 aprile 2021, prot. n. 360051 «Risposta alla nota avente a oggetto: “Deliberazione di Giunta Regionale n. 790/2016. Spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento – annualità 2019-2020-2021” (prot. n. 731 del 26.03.2021, assunto al prot. regionale n. 269803/2021)»;
- la nota trasmessa dal comune di Paganico Sabino del 14 luglio 2021, prot. n. 1559, “Deliberazione di Giunta Regionale n.790/2016. Rendicontazione spese sostenute per RSA e strutture riabilitative di mantenimento – annualità 2019 – Sostituzione modello di rendiconto inviato con precedente nota prot. n. 209 del 30/01/2020” (acquisita al prot. regionale n. 612324/2021);

PRESO ATTO che l’art. 6 della sopracitata legge regionale n. 12/2016, nel sostituire i commi 87 e 88 dell’art. 2 della legge regionale n. 7/2014, ha disposto che i comuni accedano alla compartecipazione regionale sulla base di un modello adottato con deliberazione della Giunta regionale necessario per l’erogazione del contributo regionale in favore degli stessi in acconto entro il 31 marzo di ogni anno, salvo il relativo conguaglio da effettuare in sede di rendicontazione;

CONSIDERATO che la sopracitata deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016, nello stabilire le modalità attuative dell’art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale n. 12/2016 in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le RSA e le strutture che erogano attività riabilitative in modalità di mantenimento accreditate con il SSR, ha dato indicazioni in merito alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute e di contribuzione regionale, stabilendo:

1. di concorrere agli oneri a carico dei comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale in favore degli utenti ospiti delle RSA e delle strutture riabilitative di mantenimento a partire dall’esercizio finanziario 2016;
2. di procedere all’erogazione dell’acconto del contributo regionale ai comuni per la spesa relativa alla quota sociale di compartecipazione comunale entro il 31 marzo di ogni anno sulla base dell’importo certificato dai comuni stessi in sede di rendicontazione delle spese sostenute nell’esercizio finanziario precedente;
3. di procedere, a chiusura dell’istruttoria delle rendicontazioni, all’assegnazione definitiva delle somme in favore dei singoli comuni che saranno conguagliate col successivo atto di riparto;

CONSIDERATO che con la suindicata determinazione n. G13585/2019 si è proceduto, conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 790/2016, all’erogazione dell’acconto del contributo regionale ai comuni per le spese da sostenere nell’annualità 2019 in favore degli utenti ospiti in RSA in misura pari al 95% del contributo regionale spettante ai singoli comuni sulla base della quota sociale complessiva di compartecipazione, al netto della quota utente;

CONSIDERATO, altresì, che con la sopracitata determinazione si è stabilito, di provvedere con successivo atto all’assegnazione definitiva del contributo effettivamente spettante



ai comuni per le spese relative alle RSA sostenute nell'annualità 2019 in misura pari al 50% della somma correttamente rendicontata e ai relativi conguagli, a chiusura dell'istruttoria delle rendicontazioni prodotte dagli stessi per l'annualità 2019;

**RICHIAMATA** la circolare della Direzione regionale per l'Inclusione sociale del 5 febbraio 2021, prot. n. 114006 con la quale si è proceduto alla chiusura dell'istruttoria delle spese sostenute dai comuni in favore degli ospiti RSA per l'annualità 2019, stabilendo che le risultanze rappresentate nella tabella allegata alla circolare stessa (colonna E - Conguaglio Annualità 2019) sarebbero state formalizzate nel successivo atto di riparto;

**RITENUTO** necessario – a chiusura dell'istruttoria dei rendiconti trasmessi dai comuni del Lazio per le spese sostenute dagli stessi in favore degli utenti ospiti di RSA nell'anno 2019, formalizzata con circolare prot. regionale n. 114006/2021 – di provvedere, conformemente a quanto riportato nella tabella A “Assegnazione definitiva contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore degli ospiti di RSA – annualità 2019”, allegata alla presente determinazione che ne costituisce parte sostanziale e integrante:

- all'assegnazione definitiva del contributo regionale spettante ai comuni per la spesa relativa alla compartecipazione alla quota sociale in favore degli utenti ospiti di RSA per l'anno 2019 (colonna C “Assegnazione definitiva 2019”, tabella A);
- all'attestazione dell'ammontare del contributo ulteriore da liquidare ai comuni che hanno ricevuto in sede di acconto 2019 un importo inferiore a quello ad essi spettante a seguito di assegnazione definitiva come riportato nella colonna F “Importo ulteriore contributo da liquidare”, tabella A;
- all'attestazione dell'ammontare degli importi residui che risultano erogati in eccesso in favore dei comuni per l'anno 2019, a seguito dei conguagli con quanto assegnato a titolo di acconto con determinazione n. G13585/2019, come riportato nella colonna G “Residui anno 2019”, tabella A;

**CONSIDERATO** che:

- con determinazione dirigenziale n. G13585/2019 è stato assegnato in favore del comune di Posta l'acconto del contributo regionale per le spese RSA relative all'anno 2019 pari a € 10.235,67;
- la rendicontazione delle spese per le RSA del comune di Posta per l'annualità 2019 non risultava trasmessa alla Regione entro i termini utili per l'assegnazione dell'acconto relativo all'annualità 2020;
- il comune di Posta, in data 21 dicembre 2020, ha comunicato alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale di aver provveduto alla trasmissione della rendicontazione delle spese RSA relative all'anno 2019 in data 28 gennaio 2020, ancorché a un indirizzo PEC diverso da quello indicato con la relativa circolare regionale di rendicontazione (nota prot. n. 9460/2020, acquisita al prot. regionale n. 1115306/2020);
- la Direzione regionale per l'Inclusione sociale, al fine di poter procedere con le opportune verifiche, ha chiesto al comune di Posta di inviare la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di trasmissione della suindicata rendicontazione (nota prot. regionale n. 56940 del 21 gennaio 2021);
- il comune di Posta, conformemente a quanto richiesto, ha provveduto a trasmettere alla Regione la rendicontazione delle spese sostenute per le RSA nell'annualità 2019 per l'importo di € 14.295,08, corredata della ricevuta di



avvenuta consegna della PEC sopracitata (nota prot. n. 721/2020, assunta al prot. regionale n. 61243/2021);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con il presente atto in favore del comune di Posta – a rettifica di quanto indicato con circolare regionale di comunicazione di chiusura istruttoria delle rendicontazioni delle spese RSA relative all'annualità 2019 (nota prot. regionale n. 114006 del 5.02.2021) – all'assegnazione definitiva del contributo regionale ad esso spettante per le spese RSA relative all'annualità 2019 per l'importo di € 7.147,54;

CONSIDERATO, altresì, che:

- con determinazione dirigenziale n. G13585/2019 è stato assegnato in favore del comune di Paganico Sabino l'acconto del contributo regionale per le spese RSA relative all'anno 2019, per € 1.893,53;
- il comune di Paganico Sabino, in data 26 marzo 2021, ha comunicato alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale di essere venuto a conoscenza della propria competenza territoriale alla compartecipazione RSA per gli anni 2019-2021 in favore di un ulteriore utente per il quale non era stata prodotta la relativa rendicontazione e ha chiesto chiarimenti in merito alla possibilità di provvedere alla trasmissione alla Regione della rendicontazione nel corso dell'esercizio finanziario 2021 (nota prot. n. 731, assunta al prot. regionale n. 269803/2021);
- la Direzione regionale per l'Inclusione sociale, in considerazione di quanto dichiarato dal comune di Paganico Sabino, ha comunicato la propria disponibilità a procedere all'assegnazione in favore dello stesso del contributo regionale alle spese RSA da sostenere per il suindicato utente per l'annualità 2019, invitando il Comune a trasmettere il modello di rendicontazione delle spese RSA 2019, debitamente integrato con i relativi importi (nota prot. regionale n. n. 360051/2021);
- il comune di Paganico Sabino in data 14 luglio 2021, conformemente a quanto richiesto, ha inviato la rendicontazione delle spese sostenute per l'anno 2019 debitamente rettificata per un importo di complessivi € 25.807,25 (nota prot. n. 1559, assunta al prot. regionale n. 612324/2021);

RITENUTO, pertanto, di dover procedere con il presente atto in favore del comune di Paganico Sabino – a rettifica di quanto indicato con circolare regionale di comunicazione di chiusura istruttoria delle rendicontazioni delle spese RSA relative all'annualità 2019 (nota prot. regionale n. 114006 del 5.02.2021) – all'assegnazione definitiva del contributo regionale ad esso spettante per le spese RSA relative all'anno 2019 per l'importo di € 12.903,63;

DATO ATTO che con legge regionale del 27 febbraio 2020, n. 1, art. 14, commi 9-10 si è provveduto alla modifica dell'art. 2, commi 88 e 88bis della legge regionale n. 7/2014;

PRESO ATTO che, conseguentemente, il comma 88 dell'art. 2 della suindicata legge regionale n. 7/2014, come modificata dall'art. 14, commi 9-10 della l.r. n. 1/2020, ha disposto che:

- la Regione concorre agli oneri a carico dei comuni ai sensi del comma 87 in misura pari al 50 per cento della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale;
- il contributo regionale è pari al 70 per cento della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale, nel caso dei piccoli comuni di cui all'articolo 1,



comma 2, primo periodo, della legge 6 ottobre 2017, n. 158 (Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni);

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 583/2020 con la quale si è dato attuazione alle nuove disposizioni dettate dalla sopracitata legge regionale n. 1/2020, art. 14, commi 9-10 e si è provveduto a modificare la deliberazione n. 790/2016, stabilendo che a partire dal 1 gennaio 2020 per i piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2, primo periodo della legge 6 ottobre 2017, n. 158, il contributo regionale è pari al 70% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale, al netto della quota utente;

**RICHIAMATE** le suindicate circolari regionali relative alle indicazioni sulle rendicontazioni delle spese sostenute dai comuni per le RSA e le strutture riabilitative di mantenimento per l'annualità 2020 (prot. regionale n. 361409/2021, n. 402743/2021, n. 447226/2021, n. 447331/2021 e n. 595706/2021);

**PRESO ATTO** delle rendicontazioni trasmesse dai comuni per le spese sostenute dagli stessi in favore degli utenti ospiti di RSA nell'esercizio finanziario 2020;

**RICHIAMATA** la suindicata deliberazione di Giunta regionale n. 312/2021 che, nel finalizzare le risorse regionali alla spesa sociale previste dalla legge di Bilancio per l'annualità 2021 assegnate alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale, ha destinato:

- l'importo di € 9.300.000,00 per il contributo regionale alla compartecipazione per la spesa sociale sostenuta dai comuni per le RSA e le strutture riabilitative di mantenimento (art. 6, l.r. n. 12/2016 e DGR n. 790/2016), nell'ambito della Missione 12 – Programma 02 sul capitolo di spesa U0000H41940 (prenotazione di impegno n. 159874/2021);
- l'importo di € 1.700.000,00 quale quota ulteriore di contributo regionale in favore dei piccoli comuni con popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti per le spese relative alle RSA e alle strutture riabilitative di mantenimento (l.r. n. 7/2014, art. 2, c. 88, l.r. n. 1/2020), nell'ambito della Missione 12 – Programma 02 sul capitolo di spesa U0000H41992 (prenotazione di impegno n. 159876/2021);

**PRESO ATTO** che l'importo complessivo di € 11.000.000,00 – finalizzato con deliberazione di Giunta regionale n. 312/2021 – relativo al contributo regionale per le spese di compartecipazione alla quota sociale sostenute dai comuni per le RSA e le strutture riabilitative di mantenimento sui capitoli di spesa U0000H41940 e U0000H41992 (Missione 12 – Programma 02) non consente di procedere all'impegno dell'intera quota dell'acconto per l'annualità 2021, secondo quanto disposto dalla DGR n. 790/2016 e smi;

**RITENUTO** di dover provvedere, in questa prima fase, alla quantificazione di quanto erogabile in favore dei comuni del Lazio per la spesa relativa alla compartecipazione alla quota sociale per gli utenti ospiti di RSA a titolo di acconto 2021 in misura pari al 23% del contributo regionale dovuto – corrispondente all'11,5% della spesa certificata dai comuni – anziché il 50% della spesa certificata dai comuni stessi;

**PRESO ATTO** che la suindicata deliberazione n. 312/2021 ha finalizzato sul capitolo U0000H41992 l'importo di € 1.700.000,00 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 9 della l.r. n. 1/2020 e che il suindicato importo è sufficiente per assicurare il pagamento dell'ulteriore quota del 20% della



spesa sostenuta in favore dei piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2, primo periodo, della legge n. 158/2017;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'assegnazione della ulteriore quota erogabile a titolo di acconto relativo all'annualità 2021 in favore dei piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2, primo periodo, della legge n. 158/2017 – individuati secondo i dati forniti dall'ISTAT alla data del 1 gennaio 2021 –, in misura pari al 20% della spesa certificata dagli stessi per l'anno 2020;

RICHIAMATA la sopracitata determinazione n. G17922/2019 con cui si è provveduto ad attestare l'ammontare degli importi residui che risultano erogati in eccesso in favore dei comuni per l'anno 2018, a seguito dei conguagli con quanto assegnato a titolo di acconto per la medesima annualità con determinazioni n. G15469/2018 e n. G16995/2018;

RITENUTO opportuno di procedere con il presente atto, in considerazione di quanto sopra esposto, ai dovuti conguagli con gli importi che risultano erogati in eccesso ai comuni per le spese relative alle RSA per l'annualità 2018 e 2019;

PRESO ATTO che la Direzione regionale per l'Inclusione sociale ha chiesto al comune di Colleparado la ripetizione dell'importo residuo del contributo regionale assegnato in eccesso in favore di detto Comune con determinazione n. G16407/2016 per le spese RSA relative all'anno 2016 pari a € 5.839,55 (nota prot. regionale n. 1014067/2019);

CONSIDERATO che:

- il comune di Colleparado ha comunicato alla Direzione regionale per l'Inclusione sociale di avere attivato dall'anno 2019 la compartecipazione per un utente in RSA e ha chiesto di compensare la suindicata somma con i crediti relativi al contributo regionale per la suindicata compartecipazione (nota prot. n. 4889 del 19 dicembre 2019, acquisita al prot. regionale n. 1037017/2019);
- la Direzione regionale per l'Inclusione sociale, in considerazione di quanto dichiarato da detto comune, ha comunicato la propria disponibilità a procedere al recupero dell'importo residuo di € 5.839,55 mediante conguaglio con gli importi del contributo da assegnare al Comune di Colleparado per la suindicata tipologia di spesa (nota regionale prot. n. 141765/2020);

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere al recupero dell'importo residuo di € 5.839,55 assegnato in eccesso in favore del comune di Colleparado per le spese RSA relative all'annualità 2016 (det. n. G16407/2016), procedendo al conguaglio con gli importi che risultano da assegnare in favore di detto Comune con il presente atto (capitoli U0000H41940 e U0000H41992);

RITENUTO di dover procedere all'impegno degli importi relativi all'assegnazione definitiva 2019 e all'acconto del contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore degli utenti ospiti di RSA relativo all'annualità 2021 per l'importo complessivo di € 9.886.675,85, di cui € 8.301.136,85 sul capitolo U0000H41940 (finalizzato con DGR n. 312/2021 – prenotazione di impegno n. 159874/2021) e € 1.585.539,00 sul capitolo U0000H41992 (finalizzato con DGR n. 312/2021 - prenotazione di impegno n. 159876/2021) – Missione 12, Programma 02, Piano dei conti 1.04.01.02.000 – spesa corrente, secondo quanto riportato nella colonna H



della tabella B “Acconto annualità 2021 del contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore ospiti RSA (conguagliato con anni 2018 e 2019)”, allegata alla presente determinazione che ne costituisce parte sostanziale e integrante;

ATTESO che le obbligazioni giungeranno a scadenza nell'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO di dover provvedere all'assegnazione definitiva del contributo regionale effettivamente spettante ai comuni per le spese sostenute in favore degli utenti ospiti in RSA nell'annualità 2021 e ai relativi conguagli, a chiusura dell'istruttoria delle rendicontazioni che saranno prodotte dai comuni per l'annualità 2021 nell'esercizio finanziario 2022;

RITENUTO altresì che, per i comuni per i quali non si può procedere con il presente atto all'erogazione dell'acconto 2021 poiché non hanno prodotto rendicontazione per l'anno 2020, ma che sosterranno spese per gli utenti ospiti di RSA nell'anno 2021, si dovrà provvedere all'assegnazione ed erogazione del contributo regionale relativo all'annualità 2021, a chiusura dell'istruttoria delle rendicontazioni delle spese sostenute per le RSA nell'anno 2021, che saranno trasmesse alla Regione dai comuni nell'esercizio finanziario 2022;

CONSIDERATO che per i comuni in favore dei quali si è proceduto con determinazioni n. G09916/2020 e n. G15863/2020 all'erogazione dell'acconto del contributo regionale dovuto per l'esercizio finanziario 2020, ma che non hanno prodotto la rendicontazione delle spese relative agli utenti ospiti in RSA nell'anno 2020, si provvederà con successivo atto al recupero degli importi che risulteranno erogati in eccesso;

CONSIDERATO, altresì, che per i comuni per cui non si è potuto procedere o si è proceduto solo parzialmente con il presente atto ai conguagli per il recupero degli importi erogati nell'annualità 2018 e 2019 si dovrà provvedere con specifico atto al recupero degli importi erogati in eccesso per le suddette annualità;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente

1. di provvedere, conformemente a quanto riportato nella tabella A “Assegnazione definitiva contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore degli ospiti di RSA – annualità 2019”, allegata alla presente determinazione che ne costituisce parte sostanziale e integrante:
  - all'assegnazione definitiva del contributo regionale spettante ai comuni per la spesa relativa alla compartecipazione alla quota sociale in favore degli utenti ospiti di RSA per l'anno 2019 (colonna C “Assegnazione definitiva 2019”, tabella A);
  - all'attestazione dell'ammontare del contributo ulteriore da liquidare ai comuni che hanno ricevuto in sede di acconto 2019 un importo inferiore a quello ad essi spettante a seguito di assegnazione definitiva come riportato nella colonna F “Importo ulteriore contributo da liquidare”, tabella A;



- all’attestazione dell’ammontare degli importi residui che risultano erogati in eccesso in favore dei comuni per l’anno 2019, a seguito dei conguagli con quanto assegnato a titolo di acconto con determinazione n. G13585/2019, come riportato nella colonna G “Residui anno 2019”, tabella A;
- 2. di procedere all’assegnazione definitiva del contributo regionale per le spese RSA 2019 spettante al comune di Posta – a rettifica di quanto indicato con circolare regionale di comunicazione di chiusura istruttoria delle rendicontazioni delle spese RSA relative all’annualità 2019 (nota prot. regionale n. 114006 del 5.02.2021) – per l’importo di € 7.147,54;
- 3. di procedere all’assegnazione definitiva del contributo regionale per le spese RSA 2019 spettante al comune di Paganico Sabino – a rettifica di quanto indicato con circolare regionale di comunicazione di chiusura istruttoria delle rendicontazioni delle spese RSA relative all’annualità 2019 (nota prot. regionale n. 114006 del 5.02.2021) – per l’importo di € 12.903,63;
- 4. di provvedere, in questa prima fase, alla quantificazione di quanto erogabile in favore dei comuni del Lazio per la spesa relativa alla compartecipazione alla quota sociale per gli utenti ospiti di RSA a titolo di acconto 2021 in misura pari al 23% del contributo regionale dovuto – corrispondente all’11,5% della spesa certificata dai comuni – anziché il 50% della spesa certificata dai comuni stessi;
- 5. di provvedere all’assegnazione della ulteriore quota erogabile a titolo di acconto relativo all’annualità 2021 in favore dei piccoli comuni di cui all’articolo 1, comma 2, primo periodo, della legge n. 158/2017 – individuati secondo i dati forniti dall’ISTAT alla data del 1 gennaio 2021 –, in misura pari al 20% della spesa certificata dagli stessi per l’anno 2020;
- 6. di procedere ai dovuti conguagli con gli importi che risultano erogati in eccesso ai comuni per le spese relative alle RSA per l’annualità 2018 e 2019;
- 7. di provvedere al recupero dell’importo residuo di € 5.839,55 assegnato in eccesso in favore del comune di Collepardo per le spese RSA relative all’annualità 2016 (det. n. G16407/2016), procedendo al conguaglio con gli importi da assegnare in favore di detto Comune con il presente atto (capitoli U0000H41940 e U0000H41992);
- 8. di impegnare gli importi relativi all’assegnazione definitiva 2019 e all’acconto del contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore degli utenti ospiti di RSA relativo all’annualità 2021 per l’importo complessivo di € 9.886.675,85, di cui € 8.301.136,85 sul capitolo U0000H41940 (finalizzato con DGR n. 312/2021 – prenotazione di impegno n. 159874/2021) e € 1.585.539,00 sul capitolo U0000H41992 (finalizzato con DGR n. 312/2021 - prenotazione di impegno n. 159876/2021) – Missione 12, Programma 02, Piano dei conti 1.04.01.02.000 – spesa corrente, secondo quanto riportato nella colonna H della tabella B “Acconto annualità 2021 del contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore ospiti RSA (conguagliato con anni 2018 e 2019)”, allegata alla presente determinazione che ne costituisce parte sostanziale e integrante;
- 9. di provvedere all’assegnazione definitiva del contributo regionale effettivamente spettante ai comuni per le spese sostenute in favore degli utenti ospiti in RSA nell’annualità 2021 e ai relativi conguagli, a chiusura dell’istruttoria delle rendicontazioni che saranno prodotte dai comuni per l’annualità 2021 nell’esercizio finanziario 2022;
- 10. di provvedere, per i comuni per i quali non si può procedere con il presente atto all’erogazione dell’acconto 2021 poiché non hanno prodotto rendicontazione per l’anno 2020, ma che sosterranno spese per gli utenti ospiti di RSA nell’anno 2021, all’assegnazione ed erogazione del contributo regionale relativo all’annualità 2021, a chiusura dell’istruttoria delle rendicontazioni delle spese sostenute per le RSA nell’anno 2021, che saranno trasmesse alla Regione dai comuni nell’esercizio finanziario 2022;



11. di provvedere con successivo atto, per i comuni in favore dei quali si è proceduto con determinazioni n. G09916/2020 e n. G15863/2020 all'erogazione dell'acconto del contributo regionale dovuto per l'esercizio finanziario 2020, ma che non hanno prodotto la rendicontazione delle spese relative agli utenti ospiti in RSA nell'anno 2020, al recupero degli importi che risulteranno erogati in eccesso;
12. di provvedere con successivo atto, per i comuni per cui non si è potuto procedere o si è proceduto solo parzialmente con il presente atto ai conguagli per il recupero degli importi erogati in eccesso nell'annualità 2018 e 2019, al recupero degli stessi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web regionale.

La Direttrice regionale  
Ornella Guglielmino



Tabella A “Assegnazione definitiva contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore degli ospiti di RSA – annualità 2019”

(A) COMUNE	(B) QUOTA COMUNE CORRETTAMEN TE RENDICONTATA 2019	(C) ASSEGNAZIONE DEFINITIVA 2019(50%)	(D) ACCONTO ASSEGNATO 2019 (det. n. G13585/2019 0,00G17922/2019 per Arpino)	(E) CONGUAGLIO ANNUALITÀ 2019	(F) IMPORTO ULTERIORE CONTRIBUTO DA LIQUIDARE 2019	(G) RESIDUI ANNO 2019
ACQUAPENDENTE	60.471,48	30.235,74	12.827,64	17.408,10	17.408,10	0,00
ACUTO	35.504,02	17.752,01	19.029,72	-1.277,71	0,00	1.277,71
AFFILE	82.590,52	41.295,26	31.724,40	9.570,86	9.570,86	0,00
AGOSTA	15.273,60	7.636,80	0,00	7.636,80	7.636,80	0,00
ALATRI	259.757,17	129.878,59	125.836,07	4.042,52	4.042,52	0,00
ALBANO LAZIALE	590.940,91	295.470,46	262.538,21	32.932,25	32.932,25	0,00
ALLUMIERE	96.307,01	48.153,51	27.649,52	20.503,99	20.503,99	0,00
ALVITO	17.259,23	8.629,62	11.017,32	-2.387,70	0,00	2.387,70
AMASENO	7.164,95	3.582,48	0,00	3.582,48	3.582,48	0,00
AMATRICE	10.700,03	5.350,02	0,00	5.350,02	5.350,02	0,00
ANAGNI	446.956,08	223.478,04	220.858,11	2.619,93	2.619,93	0,00
ANGUILLARA SABAZIA	69.461,52	34.730,76	33.265,97	1.464,79	1.464,79	0,00
ANTICOLI CORRADO	49.511,50	24.755,75	32.940,50	-8.184,75	0,00	8.184,75
ANTRODOCO	0,00	0,00	374,40	-374,40	0,00	374,40
ANZIO	829.485,39	414.742,70	471.844,48	-57.101,78	0,00	57.101,78
APRILIA	992.214,67	496.107,34	441.986,01	54.121,33	54.121,33	0,00
AQUINO	70.284,18	35.142,09	24.925,42	10.216,67	10.216,67	0,00
ARCE	63.255,91	31.627,96	24.637,53	6.990,43	6.990,43	0,00
ARCINAZZO ROMANO	104.069,90	52.034,95	44.867,44	7.167,51	7.167,51	0,00
ARDEA	318.156,03	159.078,02	174.414,35	-15.336,33	0,00	15.336,33
ARICCIA	236.021,66	118.010,83	90.446,25	27.564,58	27.564,58	0,00
ARLENA DI CASTRO	24.294,26	12.147,13	14.501,09	-2.353,96	0,00	2.353,96
ARNARA	10.373,30	5.186,65	73,56	5.113,09	5.113,09	0,00
ARPINO	106.088,90	53.044,45	48.488,20	4.556,25	4.556,25	0,00
ARSOLI	41.420,34	20.710,17	23.571,24	-2.861,07	0,00	2.861,07
ARTENA	62.513,21	31.256,61	23.481,00	7.775,61	7.775,61	0,00



ASCREA	0,00	0,00	2.976,05	-2.976,05	0,00	2.976,05
ATINA	70.430,40	35.215,20	33.518,59	1.696,61	1.696,61	0,00
AUSONIA	26.765,45	13.382,73	8.530,05	4.852,68	4.852,68	0,00
BAGNOREGIO	11.298,45	5.649,23	15.923,48	-10.274,25	0,00	10.274,25
BARBARANO ROMANO	17.321,95	8.660,98	7.819,41	841,57	841,57	0,00
BASSANO IN TEVERINA	0,00	0,00	417,11	-417,11	0,00	417,11
BASSANO ROMANO	91.458,20	45.729,10	54.397,11	-8.668,01	0,00	8.668,01
BELLEGRA	41.078,93	20.539,47	14.639,79	5.899,68	5.899,68	0,00
BELMONTE CASTELLO	47.119,05	23.559,53	14.286,10	9.273,43	9.273,43	0,00
BELMONTE IN SABINA	0,00	0,00	1.262,12	-1.262,12	0,00	1.262,12
BLERA	28.034,92	14.017,46	10.393,84	3.623,62	3.623,62	0,00
BOLSENA	119.801,92	59.900,96	44.421,86	15.479,10	15.479,10	0,00
BOMARZO	71.464,23	35.732,12	23.720,27	12.011,85	12.011,85	0,00
BORBONA	26.377,92	13.188,96	12.072,81	1.116,15	1.116,15	0,00
BORGO VELINO	8.942,16	4.471,08	7.319,89	-2.848,81	0,00	2.848,81
BORGOROSE	26.647,79	13.323,90	3.757,04	9.566,86	9.566,86	0,00
BOVILLE ERNICA	132.454,51	66.227,26	63.052,00	3.175,26	3.175,26	0,00
BRACCIANO	139.549,65	69.774,83	66.646,85	3.127,98	3.127,98	0,00
BROCCOSTELLA	13.790,39	6.895,20	6.698,35	196,85	196,85	0,00
CALCATA	31.186,20	15.593,10	7.479,02	8.114,08	8.114,08	0,00
CAMERATA NUOVA	13.085,25	6.542,63	6.299,72	242,91	242,91	0,00
CAMPAGNANO DI ROMA	101.188,92	50.594,46	67.892,63	-17.298,17	0,00	17.298,17
CAMPOLI APPENNINO	4.004,05	2.002,03	0,00	2.002,03	2.002,03	0,00
CANALE MONTERANO	51.937,36	25.968,68	22.682,53	3.286,15	3.286,15	0,00
CANEPINA	33.794,22	16.897,11	17.549,79	-652,68	0,00	652,68
CANINO	22.281,94	11.140,97	6.602,33	4.538,64	4.538,64	0,00
CANTALICE	11.391,65	5.695,83	5.416,24	279,59	279,59	0,00
CAPENA	68.525,42	34.262,71	23.672,91	10.589,80	10.589,80	0,00
CAPODIMONTE	60.472,33	30.236,17	29.070,98	1.165,19	1.165,19	0,00
CAPRANICA	85.856,05	42.928,03	27.192,26	15.735,77	15.735,77	0,00
CAPRAROLA	67.975,55	33.987,78	30.311,67	3.676,11	3.676,11	0,00
CARBOGNANO	43.114,55	21.557,28	21.191,03	366,25	366,25	0,00
CARPINETO ROMANO	28.391,58	14.195,79	13.578,76	617,03	617,03	0,00
CASALVIERI	70.333,99	35.167,00	38.455,68	-3.288,68	0,00	3.288,68
CASAPE	31.602,27	15.801,14	20.935,04	-5.133,90	0,00	5.133,90
CASAPROTA	0,00	0,00	846,91	-846,91	0,00	846,91
CASSINO	843.707,67	421.853,84	381.274,88	40.578,96	40.578,96	0,00
CASTEL DI TORA	0,00	0,00	5.027,88	-5.027,88	0,00	5.027,88
CASTEL GANDOLFO	37.152,63	18.576,32	23.417,60	-4.841,28	0,00	4.841,28
CASTEL MADAMA	66.615,57	33.307,79	49.369,21	-16.061,42	0,00	16.061,42



CASTEL SANT'ELIA	52.515,53	26.257,77	21.169,37	5.088,40	5.088,40	0,00
CASTELFORTE	10.627,20	5.313,60	9.735,67	-4.422,07	0,00	4.422,07
CASTELLIRI	22.333,20	11.166,60	2.968,24	8.198,36	8.198,36	0,00
CASTELNUOVO DI PORTO	0,00	0,00	5.447,73	-5.447,73	0,00	5.447,73
CASTELNUOVO PARANO	31.127,20	15.563,60	9.525,22	6.038,38	6.038,38	0,00
CASTIGLIONE IN TEVERINA	7.391,25	3.695,63	2.682,12	1.013,51	1.013,51	0,00
CASTRO DEI VOLSCI	14.704,42	7.352,21	11.272,84	-3.920,63	0,00	3.920,63
CASTROCIELO	57.278,23	28.639,12	48.686,36	-20.047,24	0,00	20.047,24
CAVE	160.502,73	80.251,37	77.439,16	2.812,21	2.812,21	0,00
CECCANO	230.090,71	115.045,36	118.813,23	-3.767,87	0,00	3.767,87
CELLENO	15.395,70	7.697,85	7.319,89	377,96	377,96	0,00
CELLERE	19.723,21	9.861,61	10.981,62	-1.120,01	0,00	1.120,01
CEPRANO	219.583,55	109.791,78	105.936,97	3.854,81	3.854,81	0,00
CERRETO LAZIALE	0,00	0,00	5.875,97	-5.875,97	0,00	5.875,97
CERVARA DI ROMA	20.521,46	10.260,73	6.951,48	3.309,25	3.309,25	0,00
CERVARO	68.421,10	34.210,55	51.154,33	-16.943,78	0,00	16.943,78
CERVETERI	444.131,57	222.065,79	224.133,44	-2.067,65	0,00	2.067,65
CIAMPINO	464.152,40	232.076,20	164.022,09	68.054,11	68.054,11	0,00
CICILIANO	22.578,37	11.289,19	6.954,08	4.335,11	4.335,11	0,00
CINETO ROMANO	0,00	0,00	7.319,89	-7.319,89	0,00	7.319,89
CISTERNA DI LATINA	190.908,40	95.454,20	76.587,37	18.866,83	18.866,83	0,00
CITTADUCALE	54.817,85	27.408,93	16.215,49	11.193,44	11.193,44	0,00
CITTAREALE	26.657,85	13.328,93	4.321,56	9.007,37	9.007,37	0,00
CIVITA CASTELLANA	226.218,88	113.109,44	116.197,81	-3.088,37	0,00	3.088,37
CIVITAVECCHIA	721.204,83	360.602,42	392.548,09	-31.945,67	0,00	31.945,67
CIVITELLA D'AGLIANO	2.201,01	1.100,51	0,00	1.100,51	1.100,51	0,00
CIVITELLA SAN PAOLO	20.019,90	10.009,95	7.174,26	2.835,69	2.835,69	0,00
COLFELICE	13.677,52	6.838,76	0,00	6.838,76	6.838,76	0,00
COLLALTO SABINO	0,00	0,00	599,15	-599,15	0,00	599,15
COLLE DI TORA	11.391,65	5.695,83	4.047,59	1.648,24	1.648,24	0,00
COLLE SAN MAGNO	27.490,86	13.745,43	2.081,56	11.663,87	11.663,87	0,00
COLLEFERRO	138.372,79	69.186,40	63.344,58	5.841,82	5.841,82	0,00
COLLEGIOVE	1.694,00	847,00	2.457,22	-1.610,22	0,00	1.610,22
COLLEPARDO	5.210,00	2.605,00		2.605,00	2.605,00	0,00
COLLEVECCHIO	0,00	0,00	1.006,01	-1.006,01	0,00	1.006,01
COLLI SUL VELINO	15.395,70	7.697,85	6.477,60	1.220,25	1.220,25	0,00
CONCERVIANO	7.727,52	3.863,76	1.771,45	2.092,31	2.092,31	0,00
CONTIGLIANO	3.758,70	1.879,35	0,00	1.879,35	1.879,35	0,00
CORCHIANO	60.609,46	30.304,73	30.247,00	57,73	57,73	0,00
CORENO AUSONIO	69.387,12	34.693,56	29.631,13	5.062,43	5.062,43	0,00



CORI		90.252,31	45.126,16	45.822,85	-696,69	0,00	696,69
ESPERIA		129.158,42	64.579,21	61.701,51	2.877,70	2.877,70	0,00
FABRICA DI ROMA		79.067,33	39.533,67	36.196,53	3.337,14	3.337,14	0,00
FALERIA		48.242,30	24.121,15	26.937,28	-2.816,13	0,00	2.816,13
FARA IN SABINA		76.027,71	38.013,86	16.337,49	21.676,37	21.676,37	0,00
FARNESE		22.280,95	11.140,48	6.667,82	4.472,66	4.472,66	0,00
FERENTINO		298.556,92	149.278,46	132.208,95	17.069,51	17.069,51	0,00
FIANO ROMANO		166.241,52	83.120,76	74.660,91	8.459,85	8.459,85	0,00
FIUGGI		229.801,38	114.900,69	99.868,03	15.032,66	15.032,66	0,00
FIUMICINO		958.753,15	479.376,58	424.040,90	55.335,68	55.335,68	0,00
FONDI		99.196,72	49.598,36	47.639,90	1.958,46	1.958,46	0,00
FONTANA LIRI		47.743,10	23.871,55	27.895,54	-4.023,99	0,00	4.023,99
FORTE NUOVA		420.979,18	210.489,59	251.455,86	-40.966,27	0,00	40.966,27
FORANO		42.381,32	21.190,66	23.789,00	-2.598,34	0,00	2.598,34
FORMELLO		35.876,14	17.938,07	18.570,95	-632,88	0,00	632,88
FORMIA		333.705,04	166.852,52	171.922,29	-5.069,77	0,00	5.069,77
FRASCATI		224.118,05	112.059,03	99.448,00	12.611,03	12.611,03	0,00
FROSINONE		514.921,36	257.460,68	249.065,97	8.394,71	8.394,71	0,00
FUMONE		66.913,67	33.456,84	27.832,68	5.624,16	5.624,16	0,00
GAETA		250.574,83	125.287,42	112.175,83	13.111,59	13.111,59	0,00
GALLESE		26.775,09	13.387,55	8.322,49	5.065,06	5.065,06	0,00
GALLICANO NEL LAZIO		72.585,41	36.292,71	24.680,31	11.612,40	11.612,40	0,00
GALLINARO		6.226,90	3.113,45	2.433,90	679,55	679,55	0,00
GAVIGNANO		0,00	0,00	1.636,64	-1.636,64	0,00	1.636,64
GENAZZANO		44.096,87	22.048,44	26.354,38	-4.305,94	0,00	4.305,94
GENZANO DI ROMA		330.856,13	165.428,07	156.296,49	9.131,58	9.131,58	0,00
GERANO		39.692,33	19.846,17	14.639,79	5.206,38	5.206,38	0,00
GIULIANO DI ROMA		20.334,15	10.167,08	6.679,19	3.487,89	3.487,89	0,00
GRADOLI		24.080,66	12.040,33	9.554,65	2.485,68	2.485,68	0,00
GRAFFIGNANO		10.249,30	5.124,65	3.095,93	2.028,72	2.028,72	0,00
GRECCIO		0,00	0,00	3.323,60	-3.323,60	0,00	3.323,60
GROTTAFFERRATA		127.684,80	63.842,40	71.760,08	-7.917,68	0,00	7.917,68
GROTTE DI CASTRO		27.531,06	13.765,53	14.246,27	-480,74	0,00	480,74
GUARCINO		29.963,34	14.981,67	14.058,72	922,95	922,95	0,00
GUIDONIA MONTECELIO		1.221.036,12	610.518,06	649.399,75	-38.881,69	0,00	38.881,69
ISCHIA DI CASTRO		30.311,71	15.155,86	8.744,47	6.411,39	6.411,39	0,00
ISOLA DEL LIRI		201.070,66	100.535,33	87.660,75	12.874,58	12.874,58	0,00
ITRI		57.126,95	28.563,48	25.901,02	2.662,46	2.662,46	0,00
JENNE		26.787,35	13.393,68	11.420,20	1.973,48	1.973,48	0,00
LABICO		59.961,41	29.980,71	20.325,28	9.655,43	9.655,43	0,00



LABRO	0,00	0,00	0,00	922,87	-922,87	0,00	922,87
LADISPOLI	666.964,40	333.482,20	309.620,19	23.862,01	23.862,01	0,00	0,00
LANUVIO	106.728,26	53.364,13	70.041,35	-16.677,22	-16.677,22	0,00	16.677,22
LARIANO	73.153,71	36.576,86	36.819,56	-242,70	-242,70	0,00	242,70
LATERA	15.395,70	7.697,85	6.368,07	1.329,78	1.329,78	0,00	0,00
LATINA	922.374,78	461.187,39	341.061,26	120.126,13	120.126,13	0,00	0,00
LENOLA	4.635,17	2.317,59	5.586,14	-3.268,55	-3.268,55	0,00	3.268,55
LEONESSA	12.931,90	6.465,95	6.823,76	-357,81	-357,81	0,00	357,81
LICENZA	25.370,53	12.685,27	6.954,08	5.731,19	5.731,19	0,00	0,00
LONGONE SABINO	0,00	0,00	3.458,76	-3.458,76	-3.458,76	0,00	3.458,76
MAGLIANO ROMANO	15.395,70	7.697,85	9.459,50	-1.761,65	-1.761,65	0,00	1.761,65
MAGLIANO SABINA	40.189,58	20.094,79	16.853,12	3.241,67	3.241,67	0,00	0,00
MANDELA	15.830,50	7.915,25	15.849,94	-7.934,69	-7.934,69	0,00	7.934,69
MANZIANA	76.495,57	38.247,79	35.492,39	2.755,40	2.755,40	0,00	0,00
MARANO EQUO	50.619,66	25.309,83	17.303,42	8.006,41	8.006,41	0,00	0,00
MARCELLINA	42.053,04	21.026,52	20.616,22	410,30	410,30	0,00	0,00
MARCETELLI	15.395,70	7.697,85	7.099,71	598,14	598,14	0,00	0,00
MARINO	432.654,21	216.327,11	202.584,63	13.742,48	13.742,48	0,00	0,00
MARTA	76.323,09	38.161,55	41.176,83	-3.015,28	-3.015,28	0,00	3.015,28
MAZZANO ROMANO	51.097,44	25.548,72	21.491,00	4.057,72	4.057,72	0,00	0,00
MENTANA	253.998,60	126.999,30	124.012,41	2.986,89	2.986,89	0,00	0,00
MINTURNO	189.034,37	94.517,19	97.551,63	-3.034,44	-3.034,44	0,00	3.034,44
MOMPEO	5.095,40	2.547,70	6.002,24	-3.454,54	-3.454,54	0,00	3.454,54
MONTALTO DI CASTRO	29.416,66	14.708,33	18.939,55	-4.231,22	-4.231,22	0,00	4.231,22
MONTI COMPATRI	51.418,91	25.709,46	21.588,61	4.120,85	4.120,85	0,00	0,00
MONTI PORZIO CATONE	72.859,28	36.429,64	39.691,74	-3.262,10	-3.262,10	0,00	3.262,10
MONTI ROMANO	14.778,85	7.389,43	6.881,26	508,17	508,17	0,00	0,00
MONTI SAN BIAGIO	13.155,22	6.577,61	14.620,57	-8.042,96	-8.042,96	0,00	8.042,96
MONTI SAN GIOVANNI CAMPANO	131.570,75	65.785,38	45.270,72	20.514,66	20.514,66	0,00	0,00
MONTESUONO	3.387,00	1.693,50	2.020,94	-327,44	-327,44	0,00	327,44
MONTESILVANO	448.074,06	224.037,03	197.054,23	26.982,80	26.982,80	0,00	0,00
MONTESILVANO	0,00	0,00	1.263,23	-1.263,23	-1.263,23	0,00	1.263,23
MONTESILVANO	36.451,80	18.225,90	8.280,19	9.945,71	9.945,71	0,00	0,00
MONTESILVANO	15.395,70	7.697,85	0,00	7.697,85	7.697,85	0,00	0,00
MONTESILVANO	15.395,70	7.697,85	7.441,83	256,02	256,02	0,00	0,00
MONTESILVANO	27.075,73	13.537,87	10.213,49	3.324,38	3.324,38	0,00	0,00
MONTESILVANO	407.896,84	203.948,42	176.054,21	27.894,21	27.894,21	0,00	0,00
MONTESILVANO	21.005,45	10.502,73	10.669,98	-167,25	-167,25	0,00	167,25
MONTESILVANO	26.067,19	13.033,60	8.429,24	4.604,36	4.604,36	0,00	0,00



MORLUPO	73.514,08	36.757,04	65.063,44	-28.306,40	0,00	28.306,40
MOROLO	56.736,85	28.368,43	33.207,22	-4.838,79	0,00	4.838,79
MORRO REATINO	4.927,50	2.463,75	0,00	2.463,75	2.463,75	0,00
NAZZANO	11.745,70	5.872,85	5.586,14	286,71	286,71	0,00
NEMI	69.111,80	34.555,90	37.368,14	-2.812,24	0,00	2.812,24
NEPI	237.089,53	118.544,77	95.141,66	23.403,11	23.403,11	0,00
NEROLA	11.628,90	5.814,45	4.000,26	1.814,19	1.814,19	0,00
NETTUNO	888.692,37	444.346,19	425.110,54	19.235,65	19.235,65	0,00
NORMA	14.299,02	7.149,51	14.639,79	-7.490,28	0,00	7.490,28
OLEVANO ROMANO	40.104,44	20.052,22	41.097,52	-21.045,30	0,00	21.045,30
ONANO	11.745,70	5.872,85	6.216,28	-343,43	0,00	343,43
ORIOLO ROMANO	35.233,72	17.616,86	14.566,91	3.049,95	3.049,95	0,00
ORTE	65.688,32	32.844,16	31.989,38	854,78	854,78	0,00
PAGANICO SABINO	25.807,25	12.903,63	1.893,53	11.010,10	11.010,10	0,00
PALESTRINA	236.119,56	118.059,78	102.732,63	15.327,15	15.327,15	0,00
PALIANO	39.231,23	19.615,62	26.654,12	-7.038,50	0,00	7.038,50
PALOMBARA SABINA	26.478,23	13.239,12	5.139,76	8.099,36	8.099,36	0,00
PASTENA	36.200,57	18.100,29	17.956,45	143,84	143,84	0,00
PATRICA	67.926,24	33.963,12	29.038,77	4.924,35	4.924,35	0,00
PERCILE	16.984,51	8.492,26	5.586,14	2.906,12	2.906,12	0,00
PESCOROCCHIANO	13.722,41	6.861,21	4.367,18	2.494,03	2.494,03	0,00
PESCOSOLIDO	36.486,09	18.243,05	25.692,45	-7.449,40	0,00	7.449,40
PETRELLA SALTO	9.376,56	4.688,28	7.561,66	-2.873,38	0,00	2.873,38
PIANSANO	17.030,90	8.515,45	8.553,68	-38,23	0,00	38,23
PICO	24.503,34	12.251,67	15.269,14	-3.017,47	0,00	3.017,47
PIEDIMONTE SAN GERMANO	262.293,94	131.146,97	124.714,02	6.432,95	6.432,95	0,00
PIGLIO	30.791,40	15.395,70	16.713,62	-1.317,92	0,00	1.317,92
PIGNATARO INTERAMNA	52.507,08	26.253,54	20.641,44	5.612,10	5.612,10	201,80
PISONIANO	9.698,05	4.849,03	8.017,56	-3.168,53	0,00	3.168,53
POFI	77.397,81	38.698,91	37.830,88	868,03	868,03	0,00
POGGIO MIRTETO	42.350,95	21.175,48	15.309,73	5.865,75	5.865,75	0,00
POGGIO MOIANO	17.651,90	8.825,95	807,26	8.018,69	8.018,69	0,00
POGGIO NATIVO	15.395,70	7.697,85	7.319,89	377,96	377,96	0,00
POGGIO SAN LORENZO	15.395,70	7.697,85	1.254,53	6.443,32	6.443,32	0,00
POLI	18.501,65	9.250,83	14.950,86	-5.700,03	0,00	5.700,03
POMEZIA	358.875,78	179.437,89	219.939,61	-40.501,72	0,00	40.501,72
PONTECORVO	160.060,88	80.030,44	77.869,05	2.161,39	2.161,39	0,00
PONTINIA	9.666,46	4.833,23	6.716,97	-1.883,74	0,00	1.883,74
PONZA	47.300,76	23.650,38	12.446,40	11.203,98	11.203,98	0,00



POSTA		14.295,08	7.147,54	10.235,67	-3.088,13	0,00	3.088,13
PRIVerno		71.249,05	35.624,53	29.985,00	5.639,53	5.639,53	0,00
PROCENO	0,00		0,00	4.356,92	-4.356,92	0,00	4.356,92
RIANO	16.840,54		8.420,27	8.581,76	-161,49	0,00	161,49
RIETI	166.530,35		83.265,18	64.865,66	18.399,52	18.399,52	0,00
RIGNANO FLAMINIO	43.256,43		21.628,22	22.139,21	-510,99	0,00	510,99
RIPI	3.516,15		1.758,08	11.425,33	-9.667,25	0,00	9.667,25
RIVODUTRI	4.919,94		2.459,97	703,00	1.756,97	1.756,97	0,00
ROCCA CANTERANO	1.349,76		674,88	1.925,23	-1.250,35	0,00	1.250,35
ROCCA D'ARCE	4.697,55		2.348,78	2.179,33	169,45	169,45	0,00
ROCCA DI PAPA	93.158,02		46.579,01	52.327,10	-5.748,09	0,00	5.748,09
ROCCA PRIORA	39.303,20		19.651,60	10.445,20	9.206,40	9.206,40	0,00
ROCCA SINIBALDA	15.395,70		7.697,85	4.351,83	3.346,02	3.346,02	0,00
ROCCAGORGA	3.315,20		1.657,60	0,00	1.657,60	1.657,60	0,00
ROCCANTICA	28.026,64		14.013,32	14.346,79	-333,47	0,00	333,47
ROCCASECCA	251.048,63		125.524,32	116.389,55	9.134,77	9.134,77	0,00
ROIATE	19.006,90		9.503,45	15.999,39	-6.495,94	0,00	6.495,94
ROMA CAPITALE	30.465.487,85		15.232.743,93	14.504.855,49	727.888,44	727.888,44	0,00
RONCIGLIONE	299.079,99		149.540,00	123.252,25	26.287,75	26.287,75	0,00
SABAUDIA	116.384,94		58.192,47	59.529,81	-1.337,34	0,00	1.337,34
SACROFANO	76.204,52		38.102,26	22.404,28	15.697,98	15.697,98	0,00
SALISANO	26.696,10		13.348,05	11.383,45	1.964,60	1.964,60	0,00
SAMBUCI	14.472,25		7.236,13	13.394,95	-6.158,82	0,00	6.158,82
SAN BIAGIO SARACINISCO	15.395,70		7.697,85	7.319,89	377,96	377,96	0,00
SAN CESAREO	88.310,37		44.155,19	53.119,81	-8.964,62	0,00	8.964,62
SAN DONATO VAL DI							
COMINO	52.399,40		26.199,70	24.903,59	1.296,11	1.296,11	0,00
SAN FELICE CIRCEO	80.954,26		40.477,13	21.076,66	19.400,47	19.400,47	0,00
SAN GIORGIO A LIRI	49.740,24		24.870,12	15.567,87	9.302,25	9.302,25	0,00
SAN GIOVANNI INCARICO	40.409,15		20.204,58	18.048,34	2.156,24	2.156,24	0,00
SAN GREGORIO DA							
SASSOLA	80.019,33		40.009,67	55.093,01	-15.083,34	0,00	15.083,34
SAN LORENZO NUOVO	34.701,30		17.350,65	16.139,21	1.211,44	1.211,44	0,00
SAN POLO DEI CAVALIERI	4.971,30		2.485,65	3.581,96	-1.096,31	0,00	1.096,31
SAN VITO ROMANO	7.223,30		3.611,65	16.139,21	-12.527,56	0,00	12.527,56
SANTA MARINELLA	316.854,12		158.427,06	141.784,70	16.642,36	16.642,36	0,00
SANT'AMBROGIO SUL							
GARIGLIANO	39.892,64		19.946,32	21.599,14	-1.652,82	0,00	1.652,82
SANT'ANDREA DEL							
GARIGLIANO	43.776,87		21.888,44	13.760,78	8.127,66	8.127,66	0,00



SANT'ANGELO ROMANO	47.638,85	23.819,43	20.709,65	3.109,78	3.109,78	3.109,78	0,00
SANT'APOLLINARE	23.600,90	11.800,45	12.305,52	-505,07	0,00	0,00	505,07
SANTELIA FIUMERAPIDO	200.312,79	100.156,40	79.887,42	20.268,98	20.268,98	20.268,98	0,00
SANTI COSMA E DAMIANO	83.732,40	41.866,20	30.476,10	11.390,10	11.390,10	11.390,10	0,00
SANTOPADRE	10.148,16	5.074,08	3.279,42	1.794,66	1.794,66	1.794,66	0,00
SANTOESTE	12.822,72	6.411,36	7.319,89	-908,53	0,00	0,00	908,53
SEGNI	16.235,20	8.117,60	9.119,39	-1.001,79	0,00	0,00	1.001,79
SELCI	15.154,96	7.577,48	1.308,56	6.268,92	6.268,92	6.268,92	0,00
SERMONETA	24.818,22	12.409,11	2.847,74	9.561,37	9.561,37	9.561,37	0,00
SERRORE	38.902,46	19.451,23	21.967,56	-2.516,33	0,00	0,00	2.516,33
SETTEFRATI	11.745,70	5.872,85	5.586,14	286,71	286,71	286,71	0,00
SEZZE	53.551,73	26.775,87	20.000,60	6.775,27	6.775,27	6.775,27	0,00
SGURGOLA	27.632,89	13.816,45	3.642,22	10.174,23	10.174,23	10.174,23	0,00
SONNINO	0,00	0,00	5.493,51	-5.493,51	0,00	0,00	5.493,51
SORA	355.857,85	177.928,93	164.993,60	12.935,33	12.935,33	12.935,33	0,00
SORIANO NEL CIMINO	126.795,31	63.397,66	58.334,25	5.063,41	5.063,41	5.063,41	0,00
SPERLONGA	26.030,51	13.015,26	10.088,11	2.927,15	2.927,15	2.927,15	0,00
SPIGNO SATURNIA	0,00	0,00	1.392,40	-1.392,40	0,00	0,00	1.392,40
STIMIGLIANO	28.201,08	14.100,54	5.429,02	8.671,52	8.671,52	8.671,52	0,00
STRANGOLAGALLI	13.702,10	6.851,05	0,00	6.851,05	6.851,05	6.851,05	0,00
SUBIACO	182.981,28	91.490,64	85.604,25	5.886,39	5.886,39	5.886,39	0,00
SUPINO	50.758,69	25.379,35	14.524,37	10.854,98	10.854,98	10.854,98	0,00
SUTRI	182.067,90	91.033,95	64.018,11	27.015,84	27.015,84	27.015,84	0,00
TARANO	30.596,55	15.298,28	20.308,02	-5.009,74	0,00	0,00	5.009,74
TARQUINIA	152.783,38	76.391,69	73.276,45	3.115,24	3.115,24	3.115,24	0,00
TERRACINA	365.665,47	182.832,74	142.320,07	40.512,67	40.512,67	40.512,67	0,00
TESSENNANO	15.301,27	7.650,64	4.663,79	2.986,85	2.986,85	2.986,85	0,00
TIVOLI	1.042.337,56	521.168,78	530.629,69	-9.460,91	0,00	0,00	9.460,91
TOFFIA	0,00	0,00	2.943,09	-2.943,09	0,00	0,00	2.943,09
TOLFA	23.718,17	11.859,09	4.804,23	7.054,86	7.054,86	7.054,86	0,00
TORRE CAJETANI	5.521,75	2.760,88	14.425,56	-11.664,68	0,00	0,00	11.664,68
TORRICE	30.457,76	15.228,88	22.048,10	-6.819,22	0,00	0,00	6.819,22
TORRICELLA IN SABINA	15.395,70	7.697,85	11.035,98	-3.338,13	0,00	0,00	3.338,13
TORRITA TIBERINA	21.227,26	10.613,63	7.082,37	3.531,26	3.531,26	3.531,26	0,00
TREVI NEL LAZIO	74.094,06	37.047,03	38.663,18	-1.616,15	0,00	0,00	1.616,15
TREVIGNANO ROMANO	92.341,97	46.170,99	52.513,86	-6.342,87	0,00	0,00	6.342,87
TRIVIGLIANO	32.373,87	16.186,94	9.476,28	6.710,66	6.710,66	6.710,66	0,00
TUSCANIA	59.862,76	29.931,38	24.524,40	5.406,98	5.406,98	5.406,98	0,00
VALENTANO	21.606,46	10.803,23	13.316,46	-2.513,23	0,00	0,00	2.513,23
VALLECORSA	59.475,83	29.737,92	19.837,62	9.900,30	9.900,30	9.900,30	0,00



VALLEPIETRA	15.395,70	7.697,85	7.319,89	377,96	377,96	0,00
VALLERANO	50.272,00	25.136,00	13.297,83	11.838,17	11.838,17	0,00
VALLEROTONDA	22.107,66	11.053,83	9.332,89	1.720,94	1.720,94	0,00
VALLINFREDA	2.427,20	1.213,60	0,00	1.213,60	1.213,60	0,00
VALMONTONE	107.803,85	53.901,93	45.476,53	8.425,40	8.425,40	0,00
VARCO SABINO	14.472,25	7.236,13	0,00	7.236,13	7.236,13	0,00
VASANELLO	57.109,25	28.554,63	32.454,38	-3.899,75	0,00	3.899,75
VEJANO	47.846,75	23.923,38	22.809,70	1.113,68	1.113,68	0,00
VELLETRI	446.799,95	223.399,98	209.483,94	13.916,04	13.916,04	0,00
VEROLI	234.624,61	117.312,31	106.799,18	10.513,13	10.513,13	0,00
VETRALLA	196.579,67	98.289,84	86.137,56	12.152,28	12.152,28	0,00
VICALVI	30.238,57	15.119,29	0,00	15.119,29	15.119,29	0,00
VICO NEL LAZIO	40.239,72	20.119,86	9.653,85	10.466,01	10.466,01	0,00
VICOVARO	124.453,05	62.226,53	55.311,63	6.914,90	6.914,90	0,00
VIGNANELLO	98.256,94	49.128,47	45.051,54	4.076,93	4.076,93	0,00
VILLA LATINA	0,00	0,00	4.098,59	-4.098,59	0,00	4.098,59
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	15.395,70	7.697,85	7.319,89	377,96	377,96	0,00
VILLA SANTA LUCIA	32.790,65	16.395,33	17.837,63	-1.442,30	0,00	1.442,30
VITERBO	1.119.071,57	559.535,79	511.198,24	48.337,55	48.337,55	0,00
VITICUSO	0,00	0,00	7.319,89	-7.319,89	0,00	7.319,89
VITORCHIANO	52.619,44	26.309,72	29.573,97	-3.264,25	0,00	3.264,25
VIVARO ROMANO	12.862,08	6.431,04	7.801,20	-1.370,16	0,00	1.370,16
ZAGAROLO	133.599,93	66.799,97	60.955,39	5.844,58	5.844,58	0,00



Tabella B “Acconto annualità 2021 del contributo regionale per le spese sostenute dai comuni in favore ospiti RSA (conguagliato con anni 2018 e 2019)”

A) COMUNE	(B) POPOLAZIONE E (dato ISTAT 1.1.2021)	(C) IMPORTO CONTRIBUTO DA LIQUIDARE PER ASSEGNAZIONE DEF. 2019 (colonna F tabella A)	(D) SPESA CERTIFICATA 2020	(E) 11,5% SPESA CERTIFICATA 2020	(F) IMPORTI 2018 E 2019 DA CONGUAGLIA RE	(G) 20% SPESA CERTIFICATA PICCOLI COMUNI (art. 1, c. 2, primo periodo l. n. 158/2017) (CAP. H41992)	(H) ACCONTO 2021 CONGUAGLIAT O 2018 E 2019 DA LIQUIDARE (C+E-F)+G
ACQUAPENDENTE	5.336	17.408,10	111.362,76	12.806,72	0,00	0,00	30.214,82
ACUTO	1.882	0,00	12.921,00	1.485,92	1.277,71	2.584,20	2.792,41
AFFILE	1.458	9.570,86	77.726,83	8.938,59	0,00	15.545,37	34.054,82
AGOSTA	1.697	7.636,80	14.089,60	1.620,30	0,00	2.817,92	12.075,02
ALATRI	27.495	4.042,52	306.364,06	35.231,87	0,00	0,00	39.274,39
ALBANO LAZIALE	39.349	32.932,25	580.097,78	66.711,24	0,00	0,00	99.643,49
ALLUMIERE	3.823	20.503,99	85.190,45	9.796,90	0,00	17.038,09	47.338,98
ALVITO	2.533	0,00	14.440,65	1.660,67	2.387,70	2.888,13	2.888,13
AMASENO	4.215	3.582,48	0,00	0,00	0,00	0,00	3.582,48
AMATRICE	2.296	5.350,02	0,00	0,00	0,00	0,00	5.350,02
ANAGNI	20.988	2.619,93	452.215,42	52.004,77	0,00	0,00	54.624,70
ANGUILLARA SABAZIA	19.101	1.464,79	110.502,86	12.707,83	0,00	0,00	14.172,62
ANTICOLI CORRADO	818	0,00	24.852,93	2.858,09	8.184,75	4.970,59	4.970,59
ANZIO	52.373	0,00	834.411,82	95.957,36	57.101,78	0,00	38.855,58
APRILIA	73.296	54.121,33	848.037,84	97.524,35	0,00	0,00	151.645,68
AQUINO	4.958	10.216,67	110.054,22	12.656,24	0,00	22.010,84	44.883,75
ARCE	5.458	6.990,43	47.845,70	5.502,26	0,00	0,00	12.492,69
ARCINAZZO ROMANO	1.274	7.167,51	99.822,54	11.479,59	0,00	19.964,51	38.611,61
ARDEA	48.365	0,00	281.094,18	32.325,83	15.336,33	0,00	16.989,50
ARICCIA	18.182	27.564,58	231.578,94	26.631,58	0,00	0,00	54.196,16
ARLENA DI CASTRO	807	0,00	31.659,66	3.640,86	2.353,96	6.331,93	7.618,83
ARNARA	2.252	5.113,09	24.301,70	2.794,70	0,00	4.860,34	12.768,13



ARPINO	6.880	4.556,25	136.821,60	15.734,48	0,00	0,00	20.290,73
ARSOLI	1.404	0,00	27.666,38	3.181,63	2.861,07	5.533,28	5.853,84
ARTENA	13.670	7.775,61	64.224,10	7.385,77	0,00	0,00	15.161,38
ATINA	4.147	1.696,61	71.775,74	8.254,21	0,00	14.355,15	24.305,97
AUSONIA	2.429	4.852,68	24.774,31	2.849,05	0,00	4.954,86	12.656,59
BAGNOREGIO	3.479	0,00	18.646,88	2.144,39	13.116,53	3.729,38	3.729,38
BARBARANO ROMANO	977	841,57	17.961,65	2.065,59	0,00	3.592,33	6.499,49
BASSANO ROMANO	4.509	0,00	99.379,08	11.428,59	8.668,01	19.875,82	22.636,40
BELLEGRA	2.744	5.899,68	40.563,78	4.664,83	0,00	8.112,76	18.677,27
BELMONTE CASTELLO	686	9.273,43	29.937,30	3.442,79	0,00	5.987,46	18.703,68
BLERA	3.034	3.623,62	18.332,02	2.108,18	0,00	3.666,40	9.398,20
BOLSENA	3.792	15.479,10	126.955,91	14.599,93	0,00	25.391,18	55.470,21
BOMARZO	1.689	12.011,85	61.975,50	7.127,18	0,00	12.395,10	31.534,13
BORBONA	599	1.116,15	25.413,41	2.922,54	0,00	5.082,68	9.121,37
BORGOROSE	4.292	9.566,86	21.743,76	2.500,53	0,00	4.348,75	16.416,14
BOVILLE ERNICA	8.415	3.175,26	123.366,89	14.187,19	0,00	0,00	17.362,45
BRACCIANO	18.787	3.127,98	140.508,65	16.158,49	0,00	0,00	19.286,47
BROCCOSTELLA	2.702	196,85	19.194,57	2.207,38	0,00	3.838,91	6.243,14
CALCATA	880	8.114,08	35.870,36	4.125,09	0,00	7.174,07	19.413,24
CAMERATA NUOVA	403	242,91	16.335,52	1.878,58	0,00	3.267,10	5.388,59
CAMPAGNANO DI ROMA	11.186	0,00	97.319,33	11.191,72	17.298,17	0,00	0,00
CAMPOLI APPENNINO	1.623	2.002,03	20.090,66	2.310,43	0,00	4.018,13	8.330,59
CANALE MONTERANO	4.268	3.286,15	34.038,20	3.914,39	0,00	6.807,64	14.008,18
CANEPINA	2.962	0,00	31.232,21	3.591,70	682,36	6.246,44	9.155,78
CANINO	5.145	4.538,64	53.382,38	6.138,97	0,00	0,00	10.677,61
CANTALICE	2.491	279,59	9.195,00	1.057,43	0,00	1.839,00	3.176,02
CANTERANO	355	0,00	3.666,18	421,61	0,00	733,24	1.154,85
CAPENA	10.692	10.589,80	85.080,37	9.784,24	0,00	0,00	20.374,04
CAPODIMONTE	1.644	1.165,19	49.054,98	5.641,32	0,00	9.811,00	16.617,51
CAPRANICA	6.405	15.735,77	91.654,63	10.540,28	0,00	0,00	26.276,05
CAPRAROLA	5.236	3.676,11	69.796,20	8.026,56	0,00	0,00	11.702,67
CARBOGNANO	1.926	366,25	49.208,70	5.659,00	0,00	9.841,74	15.866,99
CARPINETO ROMANO	4.140	617,03	0,00	0,00	0,00	0,00	617,03
CASALVIERI	2.473	0,00	58.474,42	6.724,56	3.288,68	11.694,88	15.130,76
CASAPE	649	0,00	16.982,24	1.952,96	5.133,90	3.396,45	3.396,45



CASSINO	36.041	40.578,96	790.901,73	90.953,70	0,00	0,00	131.532,66
CASTEL GANDOLFO	8.594	0,00	28.819,98	3.314,30	4.841,28	0,00	0,00
CASTEL MADAMA	7.147	0,00	18.778,57	2.159,54	24.061,09	0,00	0,00
CASTEL SANTELLA	2.457	5.088,40	76.472,93	8.794,39	0,00	15.294,59	29.177,38
CASTELFORTE	4.235	0,00	18.007,20	2.070,83	19.398,53	3.601,44	3.601,44
CASTELLIRI	3.259	8.198,36	43.109,36	4.957,58	0,00	8.621,87	21.777,81
CASTELNUOVO DI PORTO	8.366	0,00	56.372,56	6.482,84	20.759,28	0,00	0,00
CASTELNUOVO PARANO	869	6.038,38	53.408,51	6.141,98	0,00	10.681,70	22.862,06
CASTIGLIONE IN TEVERINA	2.278	1.013,51	2.651,67	304,94	0,00	530,33	1.848,78
CASTRO DEI VOLSCI	4.539	0,00	10.489,56	1.206,30	12.072,32	2.097,91	2.097,91
CASTROCELO	3.862	0,00	67.210,26	7.729,18	20.047,24	13.442,05	13.442,05
CAVE	10.673	2.812,21	143.188,94	16.466,73	0,00	0,00	19.278,94
CECCANO	22.310	0,00	202.390,98	23.274,96	3.767,87	0,00	19.507,09
CELLENO	1.304	377,96	21.072,45	2.423,33	0,00	4.214,49	7.015,78
CELLERE	1.075	0,00	28.662,00	3.296,13	1.120,01	5.732,40	7.908,52
CEPRANO	8.354	3.854,81	230.266,08	26.480,60	0,00	0,00	30.335,41
CERVARA DI ROMA	432	3.309,25	0,00	0,00	0,00	0,00	3.309,25
CERVARO	7.834	0,00	85.668,53	9.851,88	16.943,78	0,00	0,00
CERVETERI	37.482	0,00	364.753,06	41.946,60	2.067,65	0,00	39.878,95
CIAMPINO	38.307	68.054,11	390.235,11	44.877,04	0,00	0,00	112.931,15
CICILIANO	1.258	4.335,11	7.004,64	805,53	0,00	1.400,93	6.541,57
CINETO ROMANO	587	0,00	15.269,52	1.755,99	7.319,89	3.053,90	3.053,90
CISTERNA DI LATINA	35.506	18.866,83	193.121,19	22.208,94	0,00	0,00	41.075,77
CITTADUCALE	6.529	11.193,44	50.840,85	5.846,70	0,00	0,00	17.040,14
CITTAREALE	412	9.007,37	29.829,96	3.430,45	0,00	5.965,99	18.403,81
CIVITA CASTELLANA	15.443	0,00	203.166,40	23.364,14	3.088,37	0,00	20.275,77
CIVITAVECCHIA	51.548	0,00	667.265,54	76.735,54	31.945,67	0,00	44.789,87
CIVITELLA D'AGLIANO	1.509	1.100,51	2.309,97	265,65	0,00	461,99	1.828,15
CIVITELLA SAN PAOLO	1.941	2.835,69	29.068,60	3.342,89	0,00	5.813,72	11.992,30
COLFELICE	1.826	6.838,76	8.090,88	930,45	0,00	1.618,18	9.387,39
COLLE DI TORA	354	1.648,24	0,00	0,00	0,00	0,00	1.648,24
COLLE SAN MAGNO	642	11.663,87	17.877,20	2.055,88	0,00	3.575,44	17.295,19
COLLEFERRO	20.728	5.841,82	132.260,21	15.209,92	0,00	0,00	21.051,74
COLLEPARDO	893	2.605,00	14.185,05	1.631,28	5.839,55	2.837,01	1.233,74
COLLI SUL VELINO	464	1.220,25	15.381,10	1.768,83	0,00	3.076,22	6.065,30



CONCERVIANO	279	2.092,31	17.875,84	2.055,72	0,00	3.575,17	7.723,20
CONTIGLIANO	3.830	1.879,35	12.457,45	1.432,61	0,00	2.491,49	5.803,45
CORCHIANO	3.559	57,73	45.733,30	5.259,33	0,00	9.146,66	14.463,72
CORENO AUSONIO	1.551	5.062,43	71.681,76	8.243,40	0,00	14.336,35	27.642,18
CORI	10.518	0,00	96.635,82	11.113,12	696,69	0,00	10.416,43
ESPERIA	3.789	2.877,70	121.710,25	13.996,68	0,00	24.342,05	41.216,43
FABRICA DI ROMA	8.044	3.337,14	74.618,84	8.581,17	0,00	0,00	11.918,31
FALERIA	1.986	0,00	70.437,05	8.100,26	2.816,13	14.087,41	19.371,54
FARA IN SABINA	13.568	21.676,37	89.012,86	10.236,48	0,00	0,00	31.912,85
FARNESE	1.392	4.472,66	17.149,28	1.972,17	0,00	3.429,86	9.874,69
FERENTINO	19.853	17.069,51	351.028,89	40.368,32	0,00	0,00	57.437,83
FIANO ROMANO	15.556	8.459,85	134.332,82	15.448,27	0,00	0,00	23.908,12
FILACCIANO	422	0,00	4.144,00	476,56	14.478,63	828,80	828,80
FIUGGI	10.173	15.032,66	244.080,55	28.069,26	0,00	0,00	43.101,92
FIUMICINO	76.246	55.335,68	864.180,08	99.380,71	0,00	0,00	154.716,39
FONDI	39.114	1.958,46	142.017,89	16.332,06	0,00	0,00	18.290,52
FONTANA LIRI	2.783	0,00	58.079,82	6.679,18	4.023,99	11.615,96	14.271,15
FORTE NUOVA	31.696	0,00	305.160,57	35.093,47	40.966,27	0,00	0,00
FORANO	3.065	0,00	21.539,08	2.476,99	2.598,34	4.307,82	4.307,82
FORMELLO	13.103	0,00	45.203,51	5.198,40	6.463,82	0,00	0,00
FORMIA	37.219	0,00	369.573,25	42.500,92	5.069,77	0,00	37.431,15
FRASCATI	22.286	12.611,03	215.618,51	24.796,13	0,00	0,00	37.407,16
FROSINONE	44.485	8.394,71	584.502,61	67.217,80	0,00	0,00	75.612,51
FUMONE	2.021	5.624,16	60.830,51	6.995,51	0,00	12.166,10	24.785,77
GAETA	19.851	13.111,59	203.276,13	23.376,75	0,00	0,00	36.488,34
GALLESE	2.665	5.065,06	0,00	0,00	0,00	0,00	5.065,06
GALLICIANO NEL LAZIO	6.271	11.612,40	88.623,35	10.191,69	0,00	0,00	21.804,09
GALLINARO	1.217	679,55	6.232,98	716,79	0,00	1.246,60	2.642,94
GENAZZANO	5.688	0,00	21.697,94	2.495,26	4.305,94	0,00	0,00
GENZANO DI ROMA	22.915	9.131,58	305.062,14	35.082,15	0,00	0,00	44.213,73
GERANO	1.179	5.206,38	52.495,97	6.037,04	0,00	10.499,19	21.742,61
GIULIANO DI ROMA	2.383	3.487,89	18.468,36	2.123,86	0,00	3.693,67	9.305,42
GRADOLI	1.281	2.485,68	0,00	0,00	0,00	0,00	2.485,68
GRAFFIGNANO	2.161	2.028,72	6.861,87	789,12	0,00	1.372,37	4.190,21
GRECCIO	1.481	0,00	20.786,75	2.390,48	3.323,60	4.157,35	4.157,35



GROTTAFERRATA	20.117	0,00	62.412,64	7.177,45	7.917,68	0,00	0,00
GROTTE DI CASTRO	2.450	0,00	21.108,22	2.427,45	480,74	4.221,64	6.168,35
GUARCINO	1.524	922,95	20.615,40	2.370,77	0,00	4.123,08	7.416,80
GUIDONIA MONTECELIO	86.732	0,00	1.054.198,48	121.232,83	38.881,69	0,00	82.351,14
ISCHIA DI CASTRO	2.183	6.411,39	34.423,65	3.958,72	0,00	6.884,73	17.254,84
ISOLA DEL LIRI	11.012	12.874,58	213.343,28	24.534,48	0,00	0,00	37.409,06
ITRI	10.327	2.662,46	53.050,90	6.100,85	0,00	0,00	8.763,31
JENNE	350	1.973,48	18.057,86	2.076,65	0,00	3.611,57	7.661,70
LABICO	6.401	9.655,43	38.449,85	4.421,73	0,00	0,00	14.077,16
LABRO	377	0,00	1.033,20	118,82	922,87	206,64	206,64
LADISPOLI	39.631	23.862,01	526.480,32	60.545,24	0,00	0,00	84.407,25
LANUVIO	13.152	0,00	73.332,75	8.433,27	16.677,22	0,00	0,00
LARIANO	13.284	0,00	77.898,67	8.958,35	242,70	0,00	8.715,65
LATERA	772	1.329,78	15.227,80	1.751,20	0,00	3.045,56	6.126,54
LATINA	126.612	120.126,13	876.095,58	100.750,99	0,00	0,00	220.877,12
LEONESSA	2.174	0,00	12.645,30	1.454,21	357,81	2.529,06	3.625,46
LICENZA	879	5.731,19	43.092,76	4.955,67	0,00	8.618,55	19.305,41
LONGONE SABINO	558	0,00	7.508,05	863,43	3.458,76	1.501,61	1.501,61
MAENZA	3.015	0,00	530,95	61,06	13.681,75	106,19	106,19
MAGLIANO ROMANO	1.431	0,00	10.197,88	1.172,76	1.761,65	2.039,58	2.039,58
MAGLIANO SABINA	3.527	3.241,67	32.021,48	3.682,47	0,00	6.404,30	13.328,44
MANDELA	900	0,00	11.570,40	1.330,60	8.653,99	2.314,08	2.314,08
MANZIANA	7.684	2.755,40	95.045,92	10.930,28	0,00	0,00	13.685,68
MARANO EQUO	783	8.006,41	57.819,56	6.649,25	0,00	11.563,91	26.219,57
MARCELLINA	6.972	410,30	49.338,81	5.673,96	0,00	0,00	6.084,26
MARCTELLI	76	598,14	4.803,96	552,46	0,00	960,79	2.111,39
MARINO	44.905	13.742,48	467.156,15	53.722,96	0,00	0,00	67.465,44
MARTA	3.299	0,00	64.970,91	7.471,65	3.015,28	12.994,18	17.450,55
MAZZANO ROMANO	2.964	4.057,72	43.348,74	4.985,11	0,00	8.669,75	17.712,58
MENTANA	23.241	2.986,89	228.241,22	26.247,74	0,00	0,00	29.234,63
MINTURNO	19.441	0,00	150.263,94	17.280,35	3.034,44	0,00	14.245,91
MONTALTO DI CASTRO	8.788	0,00	44.469,64	5.114,01	4.705,93	0,00	408,08
MONTE COMPATRI	11.746	4.120,85	56.093,09	6.450,71	0,00	0,00	10.571,56
MONTE PORZIO CATONE	8.528	0,00	63.558,11	7.309,18	3.262,10	0,00	4.047,08
MONTE ROMANO	1.920	508,17	16.956,64	1.950,01	0,00	3.391,33	5.849,51



MONTE SAN BIAGIO	6.150	0,00	5.816,70	668,92	8.042,96	0,00	0,00
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	12.307	20.514,66	145.157,16	16.693,07	0,00	0,00	37.207,73
MONTEBUONO	862	0,00	21.286,56	2.447,95	10.084,50	4.257,31	4.257,31
MONTEFIASCONE	12.985	26.982,80	403.630,59	46.417,52	0,00	0,00	73.400,32
MONTELANICO	2.051	9.945,71	42.104,64	4.842,03	0,00	8.420,93	23.208,67
MONTELEONE SABINO	1.185	7.697,85	15.381,10	1.768,83	0,00	3.076,22	12.542,90
MONTELIBRETTI	5.188	256,02	15.381,10	1.768,83	0,00	0,00	2.024,85
MONTEROSI	4.653	3.324,38	35.859,61	4.123,86	0,00	7.171,92	14.620,16
MONTEROTONDO	40.944	27.894,21	313.534,93	36.056,52	0,00	0,00	63.950,73
MONTOPOLI DI SABINA	4.150	0,00	29.892,06	3.437,59	2.693,03	5.978,41	6.722,97
MONTORIO ROMANO	1.980	4.604,36	21.667,20	2.491,73	0,00	4.333,44	11.429,53
MORLUPO	8.280	0,00	66.179,60	7.610,65	28.306,40	0,00	0,00
MOROLO	3.181	0,00	55.368,48	6.367,38	4.838,79	11.073,70	12.602,29
MORRO REATINO	344	2.463,75	4.165,32	479,01	0,00	833,06	3.775,82
NAZZANO	1.350	286,71	10.301,76	1.184,70	0,00	2.060,35	3.531,76
NEMI	1.854	0,00	83.628,97	9.617,33	2.812,24	16.725,79	23.530,88
NEPI	8.890	23.403,11	216.069,19	24.847,96	0,00	0,00	48.251,07
NEROLA	1.911	1.814,19	11.497,50	1.322,21	0,00	2.299,50	5.435,90
NETTUNO	47.576	19.235,65	855.485,56	98.380,84	0,00	0,00	117.616,49
OLEVANO ROMANO	6.495	0,00	50.441,66	5.800,79	21.045,30	0,00	0,00
ONANO	943	0,00	11.731,10	1.349,08	343,43	2.346,22	3.351,87
ORIOLO ROMANO	3.641	3.049,95	66.785,44	7.680,33	0,00	13.357,09	24.087,37
ORTE	9.171	854,78	56.814,47	6.533,66	0,00	0,00	7.388,44
PAGANICO SABINO	149	11.010,10	18.007,20	2.070,83	0,00	3.601,44	16.682,37
PALESTRINA	22.038	15.327,15	226.053,17	25.996,11	0,00	0,00	41.323,26
PALIANO	7.967	0,00	42.384,72	4.874,24	7.038,50	0,00	0,00
PALOMBARA SABINA	12.678	8.099,36	18.230,73	2.096,53	0,00	0,00	10.195,89
PASTENA	1.325	143,84	51.933,38	5.972,34	0,00	10.386,68	16.502,86
PATRICA	3.095	4.924,35	60.936,37	7.007,68	0,00	12.187,27	24.119,30
PERCILE	215	2.906,12	23.295,12	2.678,94	0,00	4.659,02	10.244,08
PESCOROCCHIANO	1.926	2.494,03	5.286,68	607,97	0,00	1.057,34	4.159,34
PESCOSOLIDO	1.457	0,00	30.707,54	3.531,37	7.449,40	6.141,51	6.141,51
PIANSANO	1.928	0,00	7.696,69	885,12	38,23	1.539,34	2.386,23



PIEDIMONTE SAN GERMANO	6.260	6.432,95	209.037,81	24.039,35	0,00	0,00	30.472,30
PIGLIO	4.393	0,00	40.471,47	4.654,22	1.317,92	8.094,29	11.430,59
PIGNATARO INTERAMNA	2.431	5.612,10	54.843,74	6.307,03	0,00	10.968,75	22.887,88
PISONIANO	726	0,00	9.563,58	1.099,81	3.168,53	1.912,72	1.912,72
POFI	3.966	868,03	91.187,95	10.486,61	0,00	18.237,59	29.592,23
POGGIO MIRTETO	6.181	5.865,75	50.342,86	5.789,43	0,00	0,00	11.655,18
POGGIO MOIANO	2.789	8.018,69	18.773,59	2.158,96	0,00	3.754,72	13.932,37
POGGIO NATIVO	2.509	377,96	14.961,90	1.720,62	0,00	2.992,38	5.090,96
POGGIO SAN LORENZO	510	6.443,32	8.053,50	926,15	0,00	1.610,70	8.980,17
POLI	2.284	0,00	34.950,50	4.019,31	5.700,03	6.990,10	6.990,10
POMEZIA	61.298	0,00	333.284,05	38.327,67	40.501,72	0,00	0,00
PONTECORVO	12.496	2.161,39	192.792,84	22.171,18	0,00	0,00	24.332,57
PONZA	3.311	11.203,98	43.897,64	5.048,23	0,00	8.779,53	25.031,74
POSTA	584	0,00	21.293,55	2.448,76	3.088,13	4.258,71	4.258,71
POZZAGLIA SABINA	313	0,00	1.183,52	136,10	0,00	236,70	372,80
PRIVERNO	13.708	5.639,53	76.937,06	8.847,76	0,00	0,00	14.487,29
PROCENO	502	0,00	4.318,98	496,68	4.356,92	863,80	863,80
PROSEDI	1.170	0,00	21.451,26	2.466,89	0,00	4.290,25	6.757,14
RIANO	10.453	0,00	27.698,72	3.185,35	161,49	0,00	3.023,86
RIETI	46.193	18.399,52	205.210,07	23.599,16	0,00	0,00	41.998,68
RIGNANO FLAMINIO	10.031	0,00	70.301,06	8.084,62	510,99	0,00	7.573,63
RIVODUTRI	1.156	1.756,97	0,00	0,00	0,00	0,00	1.756,97
ROCCA D'ARCE	920	169,45	4.468,86	513,92	0,00	893,77	1.577,14
ROCCA DI PAPA	17.138	0,00	57.938,75	6.662,96	5.748,09	0,00	914,87
ROCCA PRIORA	11.858	9.206,40	35.755,96	4.111,94	0,00	0,00	13.318,34
ROCCA SINIBALDA	778	3.346,02	35.895,50	4.127,98	0,00	7.179,10	14.653,10
ROCCAGORGA	4.235	1.657,60	0,00	0,00	2.791,24	0,00	0,00
ROCCANTICA	544	0,00	28.840,80	3.316,69	333,47	5.768,16	8.751,38
ROCCASECCA	7.084	9.134,77	249.083,85	28.644,64	0,00	0,00	37.779,41
ROIATE	658	0,00	23.787,60	2.735,57	6.495,94	4.757,52	4.757,52
ROMA CAPITALE	2.783.809	727.888,44	26.811.187,76	3.083.286,59	0,00	0,00	3.811.175,03
RONCIGLIONE	8.313	26.287,75	295.031,32	33.928,60	0,00	0,00	60.216,35
ROVIANO	1.272	0,00	17.491,62	2.011,54	8.263,70	3.498,32	3.498,32
SABAUDIA	19.245	0,00	113.999,61	13.109,96	1.337,34	0,00	11.772,62



SACROFANO	7.422	15.697,98	73.954,77	8.504,80	0,00	0,00	24.202,78
SALISANO	507	1.964,60	41.307,34	4.750,34	0,00	8.261,47	14.976,41
SAN BIAGIO SARACINISCO	299	377,96	15.423,24	1.773,67	0,00	3.084,65	5.236,28
SAN CESAREO	16.033	0,00	69.432,77	7.984,77	8.964,62	0,00	0,00
SAN DONATO VAL DI COMINO	1.898	1.296,11	52.513,68	6.039,07	0,00	10.502,74	17.837,92
SAN FELICE CIRCEO	9.725	19.400,47	88.261,12	10.150,03	0,00	0,00	29.550,50
SAN GIORGIO A LIRI	3.016	9.302,25	50.140,05	5.766,11	0,00	10.028,01	25.096,37
SAN GIOVANNI INCARICO	3.177	2.156,24	57.696,80	6.635,13	0,00	11.539,36	20.330,73
SAN GREGORIO DA SASSOLA	1.454	0,00	58.306,74	6.705,28	15.083,34	11.661,35	11.661,35
SAN LORENZO NUOVO	1.985	1.211,44	25.957,00	2.985,06	0,00	5.191,40	9.387,90
SAN POLO DEI CAVALIERI	2.791	0,00	4.971,30	571,70	22.529,90	994,26	994,26
SAN VITO ROMANO	3.145	0,00	17.118,45	1.968,62	12.527,56	3.423,69	3.423,69
SANTA MARINELLA	18.130	16.642,36	348.447,07	40.071,41	0,00	0,00	56.713,77
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	893	0,00	35.093,14	4.035,71	1.652,82	7.018,63	9.401,52
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	1.317	8.127,66	44.606,65	5.129,76	0,00	8.921,33	22.178,75
SANT'ANGELO ROMANO	4.814	3.109,78	45.448,22	5.226,55	0,00	9.089,64	17.425,97
SANT'APOLLINARE	1.841	0,00	23.148,30	2.662,05	505,07	4.629,66	6.786,64
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	5.738	20.268,98	195.286,46	22.457,94	0,00	0,00	42.726,92
SANTI COSMA E DAMIANO	6.813	11.390,10	81.143,00	9.331,45	0,00	0,00	20.721,55
SANTOPADRE	1.244	1.794,66	229,12	26,35	0,00	45,82	1.866,83
SCANDRIGLIA	3.099	0,00	3.339,42	384,03	0,00	667,88	1.051,91
SEGNI	9.158	0,00	36.515,76	4.199,31	3.685,34	0,00	513,97
SELCI	1.076	6.268,92	21.901,44	2.518,67	0,00	4.380,29	13.167,88
SERMONETA	10.005	9.561,37	52.539,98	6.042,10	0,00	0,00	15.603,47
SERRONE	3.000	0,00	38.954,20	4.479,73	2.516,33	7.790,84	9.754,24
SETTEFRATI	698	286,71	11.763,24	1.352,77	0,00	2.352,65	3.992,13
SEZZE	23.337	6.775,27	44.192,37	5.082,12	0,00	0,00	11.857,39
SGURGOLA	2.419	10.174,23	0,00	0,00	0,00	0,00	10.174,23
SONNINO	7.500	0,00	6.236,72	717,22	8.250,19	0,00	0,00
SORA	25.395	12.935,33	264.676,28	30.437,77	0,00	0,00	43.373,10
SORIANO NEL CIMINO	7.969	5.063,41	108.834,00	12.515,91	0,00	0,00	17.579,32
SPERLONGA	3.117	2.927,15	23.442,30	2.695,86	0,00	4.688,46	10.311,47



STIMIGLIANO	2.322	8.671,52	11.186,40	1.286,44	0,00	2.237,28	12.195,24
STRANGOLAGALLI	2.328	6.851,05	13.725,00	1.578,38	926,43	2.745,00	10.248,00
SUBIACO	8.602	5.886,39	167.348,09	19.245,03	0,00	0,00	25.131,42
SUPINO	4.768	10.854,98	49.399,35	5.680,93	0,00	9.879,87	26.415,78
SUTRI	6.501	27.015,84	181.662,31	20.891,17	0,00	0,00	47.907,01
TARANO	1.398	0,00	37.047,16	4.260,42	5.009,74	7.409,43	7.409,43
TARQUINIA	16.051	3.115,24	150.713,53	17.332,06	0,00	0,00	20.447,30
TERRACINA	43.078	40.512,67	385.221,30	44.300,45	0,00	0,00	84.813,12
TESSENNANO	288	2.986,85	15.423,24	1.773,67	0,00	3.084,65	7.845,17
TIVOLI	54.046	0,00	994.188,77	114.331,71	9.460,91	0,00	104.870,80
TOLFA	4.944	7.054,86	68.542,84	7.882,43	0,00	13.708,57	28.645,86
TORRI IN SABINA	1.220	0,00	3.921,08	450,92	0,00	784,22	1.235,14
TORRICE	4.740	0,00	24.546,28	2.822,82	6.819,22	4.909,26	4.909,26
TORRICELLA IN SABINA	1.361	0,00	14.622,58	1.681,60	3.338,13	2.924,52	2.924,52
TORRITA TIBERINA	1.045	3.531,26	30.994,40	3.564,36	0,00	6.198,88	13.294,50
TREVINEL LAZIO	1.782	0,00	53.977,40	6.207,40	1.616,15	10.795,48	15.386,73
TREVIGNANO ROMANO	5.656	0,00	102.228,40	11.756,27	6.342,87	0,00	5.413,40
TRIVIGLIANO	1.619	6.710,66	27.146,22	3.121,82	0,00	5.429,24	15.261,72
TUSCANIA	8.180	5.406,98	65.041,22	7.479,74	0,00	0,00	12.886,72
VALENTANO	2.702	0,00	40.744,78	4.685,65	2.513,23	8.148,96	10.321,38
VALLECORSA	2.495	9.900,30	67.509,20	7.763,56	0,00	13.501,84	31.165,70
VALLEPIETRA	249	377,96	15.269,52	1.755,99	0,00	3.053,90	5.187,85
VALLERANO	2.450	11.838,17	41.602,70	4.784,31	0,00	8.320,54	24.943,02
VALLEROTONDA	1.415	1.720,94	11.763,24	1.352,77	0,00	2.352,65	5.426,36
VALLINFREDA	290	1.213,60	0,00	0,00	0,00	0,00	1.213,60
VALMONTONE	15.218	8.425,40	110.898,10	12.753,28	0,00	0,00	21.178,68
VARCO SABINO	176	7.236,13	15.381,10	1.768,83	0,00	3.076,22	12.081,18
VASANELLO	3.920	0,00	47.711,64	5.486,84	3.899,75	9.542,33	11.129,42
VEJANO	2.155	1.113,68	33.227,48	3.821,16	0,00	6.645,50	11.580,34
VELLETRI	52.943	13.916,04	420.291,69	48.333,54	0,00	0,00	62.249,58
VEROLI	19.626	10.513,13	179.353,19	20.625,62	0,00	0,00	31.138,75
VETRALLA	13.358	12.152,28	215.960,26	24.835,43	0,00	0,00	36.987,71
VICALVI	735	15.119,29	43.778,10	5.034,48	0,00	8.755,62	28.909,39
VICO NEL LAZIO	2.110	10.466,01	30.846,48	3.547,35	0,00	6.169,30	20.182,66
VICOVARO	3.696	6.914,90	77.007,25	8.855,83	0,00	15.401,45	31.172,18







# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14020

**Determinazione 12 ottobre 2021, n. G12395. Individuazione di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) per la gestione e realizzazione di interventi territoriali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico, liquidazione della somma complessiva di €. 2.248.232,00, quale acconto del 70% delle risorse comprese nell'impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo H11738, relativo al finanziamento 2018 a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata.**



**OGGETTO:** Determinazione 12 ottobre 2021, n. G12395. Individuazione di Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) per la gestione e realizzazione di interventi territoriali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico; liquidazione della somma complessiva di € 2.248.232,00, quale acconto del 70% delle risorse comprese nell'impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo H11738, relativo al finanziamento 2018 a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata.

#### LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

su proposta del Dirigente dell'Area Famiglia, Minori e Persone fragili

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

la legge regionale del 6 agosto 1999, n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la legge regionale del 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge regionale 5 agosto 2013 n. 5, "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)", e in particolare il suo art. 11 ("Enti e associazioni di mutuo aiuto"), che ai commi 1 e 2 dispone:

*1. La Regione sostiene le attività delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato impegnate nella presa in carico delle problematiche correlate al gioco d'azzardo e alla sensibilizzazione sull'uso responsabile del denaro. Le ASL possono avvalersi, anche mediante convenzione, della collaborazione di enti ed associazioni pubbliche o private di mutuo aiuto per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo*

*2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione può concedere contributi per il finanziamento di progetti con obiettivi di solidarietà, sostegno e reinserimento sociale, destinati a persone con problematiche correlate al gioco d'azzardo e alle relative famiglie."*

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la deliberazione di Giunta regionale 1° giugno 2018, n. 252, "Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018", con le quali si è provveduto a riorganizzare l'apparato amministrativo della Giunta Regionale;

la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, recante: "Legge 28 dicembre 2015, n.208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, approvazione del "Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d'azzardo patologico";



la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il “Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 21 febbraio 2019 n.16, che prevede, tra l’altro, progetti per la prevenzione delle dipendenze patologiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

#### RICHIAMATI

il Piano regionale biennale sul gioco d’azzardo patologico 2018-2019, di implementazione dei piani relativi al biennio 2016/2017, inviato al Ministero della Salute – Dipartimento generale della prevenzione sanitaria con nota del 20 marzo 2019 prot. n. 219560;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” ed in particolare:

- l’art. 19 (Politiche per la prevenzione e il trattamento delle dipendenze) che al comma 1, lett. i) promuove, tra l’altro, interventi per la prevenzione e il recupero delle persone con problemi di dipendenza da gioco d’azzardo patologico con specifiche iniziative di prevenzione, informazione e costante monitoraggio sui fenomeni di consumo, attraverso forme di sostegno a protocolli di ricerca e ad azioni di prevenzione e recupero di comportamenti a rischio, con particolare riferimento al gioco compulsivo;
- l’art. 38 (Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza) che disciplina la trasformazione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) aventi scopo di fornire servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in aziende pubbliche di servizi alla persona, ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro nei limiti e secondo le modalità previste dal d.lgs. 207/2001 e successive modifiche;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l’articolo 1, comma 2, lettera c), secondo il quale “i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi di cui al Capo IV della LR. 11/2016, nell’ambito della propria autonomia, si avvalgono, sulla base di specifici contratti di servizio, delle prestazioni che le ASP definiscono nei propri statuti, con particolare riguardo: alla istituzione e alla sperimentazione di servizi innovativi in ambito socioeducativo, socioassistenziale e sociosanitario, nonché di assistenza a soggetti in condizione di disagio sociale e a rischio di esclusione”;

la determinazione dirigenziale del 4 dicembre 2018, n. G16739, con cui è stata impegnata la somma di euro 4.833.880,60 relativa al finanziamento 2018, sul capitolo U0000H11738, impegno n. 45493/2018 con creditore GSA – codice creditore 145642, come da impegno derivante da somme assegnate alla Regione Lazio dal Fondo Sanitario Nazionale per il gioco d’azzardo patologico;

la determinazione dirigenziale del 12 ottobre 2021, n. G12395, “Legge regionale 5 agosto 2013, n. 5 “Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d’azzardo patologico (GAP)”. Approvazione della Manifestazione di interesse per l’individuazione di Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) insistenti sul territorio della Regione Lazio per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d’azzardo patologico.”, pubblicata sul BUR n. 97 del 14 ottobre 2021, con la quale è stata approvata la Manifestazione di interesse rivolta alle ASP territoriali regionali per la concessione di un contributo complessivo di € 3.211.760,00 per la realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d’azzardo patologico da affidare ai soggetti del Terzo Settore maggiormente competenti e attivi sul territorio nell’ambito specifico;

CONSIDERATO CHE:



a seguito della sopra menzionata Manifestazione d'interesse sono pervenute alla scrivente Direzione regionale n. 5 istanze da parte di altrettante Asp territoriali come da elenco di seguito riportato:

- ASP ASILO DI SAVOIA, prot. n. 0831536 del 15-10-2021.
- ASP FROSINONE, prot. n. 0831553 del 15-10-2021.
- ISTITUTI RAGGRUPPATI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E AI MINORI (IRAIM) ASP, prot. n. 0837716 del 18-10-2021.
- ISTITUTI DI SANTA MARIA IN AQUIRO (ISMA) ASP, prot. n. 0841613 del 19-10-2021.
- AZIENDA SERVIZI alla PERSONA OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA, prot. n. 0858590 del 25-10-2021.

RILEVATO che la valutazione istruttoria condotta sulle suddette istanze, pervenute tutte entro i termini indicati nell'Avviso Pubblico, ha evidenziato che:

la candidatura dell'Asp Istituti di Santa Maria in Aquiro non presentava una corretta indicazione dell'ambito territoriale come invece espressamente previsto nell'avviso stesso;

le candidature pervenute dalle restanti quattro Asp presentavano invece tutti i requisiti previsti, compresa l'indicazione esatta dell'ambito territoriale in cui svolgere la propria attività tra quelli indicati nell'avviso pubblico;

nessuna delle istanze pervenute era rivolta alla gestione e realizzazione di interventi per il contrasto al gioco d'azzardo patologico negli ambiti territoriali delle provincie di Viterbo e di Latina;

DATO ATTO che l'art. 4 della Manifestazione di interesse allegata alla determinazione dirigenziale G12395/2021, prevede espressamente che Regione Lazio possa procedere all'assegnazione diretta alle ASP di eventuali lotti territoriali per i quali non sia stata presentata alcuna candidatura o per i quali le candidature presentate non siano risultate idonee;

VISTE

la nota n. 886877 del 2-11-2021 con la quale si è provveduto ad invitare l'ASP Giovanni XXIII con sede legale a Viterbo a voler partecipare alle attività per gli interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico previste dalla Regione Lazio nel lotto territoriale della provincia di Viterbo, in quanto ritenuta idonea a svolgere tale tipologia di interventi;

la nota n. 886910 del 2-11-2021 con la quale si è provveduto ad invitare l'ASP Istituti Riuniti del Lazio con sede legale a Gaeta (Lt) a voler partecipare alle attività per gli interventi di contrasto al gioco d'azzardo patologico previste dalla Regione Lazio nel lotto territoriale della provincia di Latina, in quanto ritenuta idonea a svolgere tale tipologia di interventi;

VISTE altresì

la nota n. 887305 del 2-11-2021 con cui l'ASP Giovanni XXIII ha manifestato la propria piena disponibilità a partecipare alle attività previste dalla determinazione dirigenziale del 12 ottobre 2021, n. G12395, limitatamente al lotto territoriale della provincia di Viterbo;

la nota n. 902505 del 5-11-2021 con cui l'ASP Istituti Riuniti del Lazio ha manifestato la propria piena disponibilità a partecipare alle attività previste dalla determinazione dirigenziale del 12 ottobre 2021, n. G12395, limitatamente al lotto territoriale della provincia di Latina;

RITENUTO pertanto, in attuazione dell'art. 11, della citata legge regionale n. 5/2013 comma 1 e 2, e della determinazione dirigenziale del 12 ottobre 2021, n. G12395:

- 1 di individuare le seguenti ASP per l'affidamento e la gestione degli interventi territoriali per il contrasto al GAP:

- a) ASP "Asilo di Savoia", territorio di Roma Capitale;



- b) ASP “IRAIM”, territorio della Città Metropolitana;
  - c) ASP “Giovanni XXIII”, territorio della provincia di Viterbo;
  - d) ASP “Opera Pia San G. Battista”, territorio della provincia di Rieti;
  - e) ASP “Frosinone”, territorio della provincia di Frosinone;
  - f) ASP “Istituti Riuniti del Lazio”, territorio della provincia di Latina.
- 2 di procedere, all’esecutività del presente atto, a liquidare in favore di ciascuna delle ASP sopra individuate, le quote corrispondenti all’acconto del 70% delle risorse ripartite per territorio di intervento dalla determinazione del 12 ottobre 2021, n. G12395, per una somma complessiva di € 2.248.232,00, compresa nell’impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo H11738, a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata, come da tabella di seguito riportata:

<b>TERRITORIO D'INTERVENTO</b>	<b>ASP</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE (det. n. G12395/2021)</b>	<b>ANTICIPO (70%)</b>
Roma Capitale	ASP ASILO SAVOIA	€ 1.337.805,01	<b>€ 936.463,51</b>
Città Metropolitana	ISTITUTI RAGGRUPPATI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E AI MINORI (IRAIM) ASP	€ 789.236,50	<b>€ 552.465,55</b>
Provincia di Viterbo	ASP GIOVANNI XXIII	€ 306.187,79	<b>€ 214.331,45</b>
Provincia di Rieti	AZIENDA SERVIZI alla PERSONA OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA	€ 194.418,58	<b>€ 136.093,01</b>
Provincia di Frosinone	ASP FROSINONE	€ 355.006,54	<b>€ 248.504,58</b>
Provincia di Latina	ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO	€ 229.105,58	<b>€ 160.373,90</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.211.760,00</b>	<b>€ 2.248.232,00</b>

- 3 di stabilire che ciascuna delle ASP individuate, dovrà trasmettere alla Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto:
- a) comunicazione del soggetto o dei soggetti del Terzo Settore affidatari degli interventi previsti, di cui alla Manifestazione d’Interesse approvata con determinazione n. G12395 del 12 ottobre 2021;
  - b) dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
  - c) una relazione di programmazione degli interventi, con relativo cronoprogramma, redatta secondo le indicazioni della Manifestazione di interesse.
- 4 Di stabilire che, le Asp individuate dovranno:
- a) con cadenza semestrale, inviare dettagliate relazioni delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;
  - b) entro 30 giorni dal termine delle attività, inviare una relazione finale sulle attività svolte corredata da un rendiconto finale delle spese sostenute, approvato con proprio atto amministrativo, che oltre a certificare i costi sostenuti e a quantificare le eventuali economie, attesti l’esistenza e la custodia presso i propri uffici dei relativi giustificativi di spesa.



**DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

- 1 di individuare le seguenti ASP per l'affidamento e la gestione degli interventi territoriali per il contrasto al GAP:
  - a) ASP "Asilo di Savoia", territorio di Roma Capitale;
  - b) ASP "IRAIM", territorio della Città Metropolitana;
  - c) ASP "Giovanni XXIII", territorio della provincia di Viterbo;
  - d) ASP "Opera Pia San G. Battista", territorio della provincia di Rieti;
  - e) ASP "Frosinone", territorio della provincia di Frosinone;
  - f) ASP "Istituti Riuniti del Lazio", territorio della provincia di Latina.
- 2 di procedere, all'esecutività del presente atto, a liquidare in favore di ciascuna delle ASP sopra individuate, le quote corrispondenti all'acconto del 70% delle risorse ripartite per territorio di intervento dalla determinazione del 12 ottobre 2021, n. G12395, per una somma complessiva di € 2.248.232,00, compresa nell'impegno n. 45493/2018, assunto con determinazione n. G16739/2018, sul capitolo H11738, a favore del creditore 145642 GSA Gestione Sanitaria Accentrata, come da tabella di seguito riportata:

<b>TERRITORIO D'INTERVENTO</b>	<b>ASP</b>	<b>TOTALE ASSEGNAZIONE (Det. n. G12395/2021)</b>	<b>ANTICIPO (70%)</b>
Roma Capitale	ASP ASILO SAVOIA	€ 1.337.805,01	<b>€ 936.463,51</b>
Città Metropolitana	ISTITUTI RAGGRUPPATI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA E AI MINORI (IRAIM) ASP	€ 789.236,50	<b>€ 552.465,55</b>
Provincia di Viterbo	ASP GIOVANNI XXIII	€ 306.187,79	<b>€ 214.331,45</b>
Provincia di Rieti	AZIENDA SERVIZI alla PERSONA OPERA PIA OSPEDALE S. GIOVANNI BATTISTA	€ 194.418,58	<b>€ 136.093,01</b>
Provincia di Frosinone	ASP FROSINONE	€ 355.006,54	<b>€ 248.504,58</b>
Provincia di Latina	ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO	€ 229.105,58	<b>€ 160.373,90</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.211.760,00</b>	<b>€ 2.248.232,00</b>

- 3 di stabilire che ciascuna delle ASP individuate, dovrà trasmettere alla Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente atto:
  - a. comunicazione del soggetto o dei soggetti del Terzo Settore affidatari degli interventi previsti, di cui alla Manifestazione d'Interesse approvata con determinazione n. G12395 del 12 ottobre 2021;
  - b. dichiarazione di avvio delle attività progettuali;
  - c. una relazione di programmazione degli interventi, con relativo cronoprogramma, redatta secondo le indicazioni della Manifestazione di interesse.



- 4 di stabilire che le Asp individuate dovranno:
- a. con cadenza semestrale, inviare dettagliate relazioni delle attività svolte, evidenziando gli obiettivi raggiunti ed eventuali criticità riscontrate;
  - b. entro 30 giorni dal termine delle attività, inviare una relazione finale sulle attività svolte corredata da un rendiconto finale delle spese sostenute, approvato con proprio atto amministrativo, che oltre a certificare i costi sostenuti e a quantificare le eventuali economie, attesti l'esistenza e la custodia presso i propri uffici dei relativi giustificativi di spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e diffusa sui siti internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.socialelazio.it](http://www.socialelazio.it).

La Direttrice Regionale  
Ornella Guglielmino



# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14021

**DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0689, nido privato sito a ROMA CAPITALE - MUNICIPIO III denominato "TENERI PERCORSI".**



OGGETTO: DGR n. 903/2017: “[...] *Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento*”. Accreditamento regionale n. AR0689, nido privato sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO III denominato “TENERI PERCORSI”.

LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

la deliberazione della Giunta regionale 1° giugno 2018, n.252; “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.*”;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: “*Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali*”;

la legge 7 agosto 1990, n.241: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

la legge 8 novembre 2000, n.328: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: “*Norme sugli asili nido*”;



la legge regionale 5 agosto 2020, n. 7: *“Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”*;

il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 12: *“Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)”*;

la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: *“DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento.”*;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: *“DGR n. 903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l’elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d’Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l’accreditamento regionale dei nidi d’infanzia a titolarità pubblica e privata.”*;

CONSIDERATO che il regolamento di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia, approvato con la citata DGR n. 903/2017, all’art 5 prevede che: *“L’Accreditamento Regionale è disposto con provvedimento della Regione Lazio, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell’istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.)”*;

che ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 8 del regolamento succitato, le C.T.P. devono essere costituite in seno ai cd “Sovra-Ambiti” o, qualora quest’ultimi non siano stati costituiti, in seno ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti così come definiti dall’art. 43 della L.R. n.11/2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del Municipio III del Comune di Roma Capitale rep. n. CD/1474/2019 del 30 luglio 2019 così come integrata dalla determinazione dirigenziale del medesimo Municipio rep. n. CD/156/2021 del 26 gennaio 2021, con le quali è stata costituita la C.T.P. presso il medesimo Municipio;

dell’istanza di accreditamento, presentata dalla ditta individuale “Teneri Percorsi di Paola Zonfrilli”, in persona del suo legale rappresentante, per il nido privato sito in Via dei Prati Fiscali n. 221 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato “TENERI PERCORSI”;

della nota, protocollata al n. 901527 del 5 novembre 2021 con la quale la succitata C.T.P. ha trasmesso il proprio parere favorevole sull’istanza di accreditamento succitata;

che il suddetto nido è autorizzato al funzionamento, con Determinazione Dirigenziale dell’ex Municipio IV del Comune di Roma Capitale n. 2967 del 14 dicembre 2011 per un massimo di 15 posti;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla C.T.P.;



- VISTO in particolare, l'art. 7 co.1 del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che: *"L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità di 3 (tre) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento. Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore ai 3 anni richiesti, l'accREDITamento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dello stesso con un minimo di un anno educativo"*;
- PRESO ATTO che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accREDITamento regionale;
- VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *"la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]"*;
- RITENUTO pertanto necessario "accreditare", ai sensi dell'art. 4 co. 1 let. a) del regolamento di accREDITamento dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, il nido privato sito in Via dei Prati Fiscali n. 221 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "TENERI PERCORSI";
- VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *"la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]"*;
- pertanto, necessario prevedere che il presente accREDITamento avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2024;
- pertanto, necessario pubblicare, sul portale regionale, argomento *"Politiche Sociali"*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accREDITati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo il nido privato sito in Via dei Prati Fiscali n. 221 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "TENERI PERCORSI" assegnandogli il numero progressivo "AR0689/2021".

#### DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di "accreditare", ai sensi del regolamento di accREDITamento regionale dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, il nido privato sito il nido privato sito in Via dei Prati Fiscali n. 221 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "TENERI PERCORSI";
2. che il presente accREDITamento avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2024;



3. di pubblicare, sul portale regionale, argomento “*Politiche Sociali*”, l’elenco aggiornato dei nidi d’infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo il nido privato sito in Via dei Prati Fiscali n. 221 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato “TENERI PERCORSI” e assegnandogli il numero progressivo “AR0689/2021”.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al legale rappresentante, al Municipio III del Comune di Roma Capitale, alla competente C.T.P e pubblicata sul B.U.R.L e sul sito regionale [www.regione.lazio.it/rl\\_politichesociali](http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali).

LA DIRETTRICE  
(Ornella Guglielmino)



# Regione Lazio

## DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14022

**DGR n. 903/2017: "[...] Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d'Infanzia. Approvazione del Regolamento". Accreditamento regionale n. AR0690, nido privato sito a ROMA CAPITALE - MUNICIPIO III denominato "HAKUNA MATATA".**



OGGETTO: DGR n. 903/2017: “[...] *Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento*”. Accreditamento regionale n. AR0690, nido privato sito a ROMA CAPITALE – MUNICIPIO III denominato “HAKUNA MATATA”.

LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L’INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia, Minori e Persone Fragili;

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

la deliberazione della Giunta regionale 1° giugno 2018, n.252; “*Modifiche alla deliberazione di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018.*”;

la direttiva del Segretario generale 6 giugno 2018, prot. n. 0337598: “*Direttiva del segretario generale – Rimodulazione delle Direzioni regionali*”;

la legge 7 agosto 1990, n.241: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118: “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

la legge 8 novembre 2000, n.328: “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*”;

la legge Regionale 10 agosto 2016, n.11: “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*”;

la legge regionale 16 giugno 1980, n.59: “*Norme sugli asili nido*”;



la legge regionale 5 agosto 2020, n. 7: *“Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia”*;

il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 12: *“Regolamento di attuazione e integrazione della legge regionale 5 agosto 2020, n. 7 (Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l’infanzia)”*;

la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 903: *“DGR n.706/2016: “Modifica del punto 3 della DGR n.658/2014: “Pacchetto famiglia 2014”, sottomisura 3.4) “Azioni di sistema”: Istituzione del Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione del Regolamento.”*;

la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2017 n. G18673: *“DGR n. 903/2017. Sistema di Accreditamento Regionale dei Nidi d’Infanzia. Approvazione delle Linee Guida per l’elaborazione del Sistema di qualità dei Nidi d’Infanzia della Regione Lazio e dei Modelli di Domanda per l’accreditamento regionale dei nidi d’infanzia a titolarità pubblica e privata.”*;

CONSIDERATO che il regolamento di accreditamento regionale dei nidi d’infanzia, approvato con la citata DGR n. 903/2017, all’art 5 prevede che: *“L’Accreditamento Regionale è disposto con provvedimento della Regione Lazio, entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di presentazione dell’istanza, previa acquisizione del parere vincolante espresso dalla Commissione Tecnica Permanente (C.T.P.)”*;

che ai sensi del combinato disposto degli artt. 6 e 8 del regolamento succitato, le C.T.P. devono essere costituite in seno ai cd “Sovra-Ambiti” o, qualora quest’ultimi non siano stati costituiti, in seno ai Distretti Socio Sanitari territorialmente competenti così come definiti dall’art. 43 della L.R. n.11/2016;

PRESO ATTO della determinazione dirigenziale del Municipio III del Comune di Roma Capitale rep. n. CD/1474/2019 del 30 luglio 2019 così come integrata dalla determinazione dirigenziale del medesimo Municipio rep. n. CD/156/2021 del 26 gennaio 2021, con le quali è stata costituita la C.T.P. presso il medesimo Municipio;

dell’istanza di accreditamento, presentata dalla ditta individuale “De Dominicis Antonella”, in persona del suo legale rappresentante, per il nido privato sito in Via Valsavaranche n. 2 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato “HAKUNA MATATA”;

della nota, protocollata al n. 901556 del 5 novembre 2021 con la quale la succitata C.T.P. ha trasmesso il proprio parere favorevole sull’istanza di accreditamento succitata;

che il suddetto nido è autorizzato al funzionamento, con Determinazione Dirigenziale dell’ex Municipio IV del Comune di Roma Capitale n. 2967 del 14 dicembre 2011 per un massimo di 15 posti;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dalla C.T.P.;



- VISTO in particolare, l'art. 7 co.1 del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che: *"L'Accreditamento Regionale ha di norma una validità di 3 (tre) anni educativi successivi alla data di formalizzazione del relativo provvedimento. Qualora la disponibilità dell'immobile presso il quale è attivato il servizio sia inferiore ai 3 anni richiesti, l'accredimento potrà essere rilasciato per una durata pari alla disponibilità dello stesso con un minimo di un anno educativo"*;
- PRESO ATTO che l'immobile presso il quale è attivo il servizio di asilo nido è nella disponibilità del soggetto richiedente per una durata superiore alla durata dell'accredimento regionale;
- VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *"la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]"*;
- RITENUTO pertanto necessario "accreditare", ai sensi dell'art. 4 co. 1 let. a) del regolamento di accreditamento dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, il nido privato sito in Via Valsavaranche n. 2 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "HAKUNA MATATA";
- VISTO in particolare, l'art. 4 co.1 let. h) del regolamento regionale dei nidi d'infanzia il quale prevede che venga autorizzata *"la pubblicazione dei dati richiesti, [...] sul portale regionale [...]"*;
- pertanto, necessario prevedere che il presente accreditamento avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2024;
- pertanto, necessario pubblicare, sul portale regionale, argomento *"Politiche Sociali"*, l'elenco aggiornato dei nidi d'infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo il nido privato sito in Via Valsavaranche n. 2 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "HAKUNA MATATA" assegnandogli il numero progressivo "AR0690/2021".

#### DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa:

1. di "accreditare", ai sensi del regolamento di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia approvato con la DGR n. 903/2017, il nido privato sito il nido privato sito in Via Valsavaranche n. 2 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato "HAKUNA MATATA";
2. che il presente accreditamento avrà una durata pari a 3 (tre) anni educativi, a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento amministrativo e fino al 31 luglio 2024;



3. di pubblicare, sul portale regionale, argomento “*Politiche Sociali*”, l’elenco aggiornato dei nidi d’infanzia accreditati ai sensi del regolamento approvato con la DGR n. 903/2017, inserendo il nido privato sito in Via Valsavaranche n. 2 nel Municipio III del Comune di Roma Capitale denominato “HAKUNA MATATA” e assegnandogli il numero progressivo “AR0690/2021”.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà trasmessa al legale rappresentante, al Municipio III del Comune di Roma Capitale, alla competente C.T.P e pubblicata sul B.U.R.L e sul sito regionale [www.regione.lazio.it/rl\\_politichesociali](http://www.regione.lazio.it/rl_politichesociali).

LA DIRETTRICE  
(Ornella Guglielmino)



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 17 novembre 2021, n. G14091

**Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele" con sede in Roma all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.**



OGGETTO: Articolo 17 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2. Autorizzazione in favore dell'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele" con sede in Roma all'alienazione di immobili di proprietà appartenenti al patrimonio disponibile.

## LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER L'INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta del Dirigente dell'Area Affari Generali, Rapporti con le Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB)

VISTI lo Statuto della Regione Lazio;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282);

la legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'Edilizia Residenziale);

la legge del 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;

la legge 17 febbraio 1992, n. 179 (Norme per l'Edilizia Residenziale Pubblica);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 12 (Disciplina delle funzioni amministrative regionali e locali in materia di edilizia residenziale pubblica);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 (Ordinamento degli Enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica);

la legge regionale 11 agosto 2009, n. 21 (Misure straordinarie per il settore edilizio ed interventi per l'edilizia residenziale sociale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);



la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 17;

la legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1 (Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione) e, in particolare:

- l'art. 22 comma 134 "La Regione promuove interventi diretti a fronteggiare situazioni straordinarie di emergenza abitativa riguardanti nuclei familiari in condizioni documentate di particolare disagio economico";
- l'art. 22 comma 135 "Per le finalità di cui al comma 134, le ASP possono riservare una quota non superiore al 15 % del proprio patrimonio immobiliare disponibile per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa. Tali riserve sono disposte sulla base di accordi stipulati con la Regione e con altri enti eventualmente interessati, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), assicurando comunque il perseguimento delle finalità istituzionali di ciascun ente";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP);

## VISTI

- la deliberazione di Giunta regionale 7 luglio 2020, n. 416 (Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Istituto Romano di San Michele" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17);
- lo Statuto dell'ASP Istituto Romano di San Michele;

## PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la



trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico e il cui articolo 17 dispone che:

*“1. (...) 2. (...) 3. (...) 4. Fermo restando quanto disposto dalla normativa vigente in materia di dismissione e di conferimento del patrimonio pubblico, le alienazioni del patrimonio disponibile delle ASP sono consentite solo previa autorizzazione della struttura regionale di cui all’articolo 15, comma 1. A tal fine l’ASP presenta una proposta di alienazione, corredata da parere dell’Organo di revisione di cui all’articolo 12, nonché da perizia di stima giurata sul valore di mercato e da una relazione tecnica attestante:*

- a) le finalità di pubblica utilità ad essa sottese;*
- b) le ragioni dell’eventuale danno derivante dalla mancata alienazione;*
- c) i progetti di investimento per finalità assistenziali o di utilità sociale in cui si intendano reinvestire i proventi, con esclusione di ogni forma di investimento in titoli speculativi o azioni o strumenti finanziari derivati;*
- d) l’inesistenza di vincoli di destinazione imposti dalle tavole di fondazione, da disposizioni testamentarie o atti di liberalità.*

*5. La relazione tecnica, corredata dalla perizia giurata di stima, è pubblicata sul sito istituzionale dell’ASP per un periodo non inferiore a trenta giorni ed è comunicata, insieme alla proposta, al comune interessato che può esprimere parere motivato entro trenta giorni dalla comunicazione. Sulla richiesta di autorizzazione la struttura regionale di cui all’articolo 15, comma 1, si pronuncia entro novanta giorni, dandone comunicazione alla commissione consiliare per il tramite dell’Assessore competente. Decorso inutilmente tale termine la richiesta si intende respinta.*

*6. (...) 7. (...) 7 bis. (...)”*

- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’utilizzo, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui articolo 21 disciplina la procedura di alienazione del patrimonio delle ASP in conformità all’articolo 17 della l. r. 2/2019;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2021, n. 20, successivamente integrata con deliberazione del medesimo organo del 13 luglio 2021, n. 50, è stato approvato l’inventario del patrimonio immobiliare dell’ASP Istituto Romano di San Michele;

ATTESO che

- con deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 519 - successivamente rettificata e modificata dalle deliberazioni di Giunta Regionale n. 48 del 4 febbraio 2014 e n. 676 del 14 ottobre 2014 - è stato promosso il recupero di parte del patrimonio dell’IPAB “Istituto Romano di San Michele”, per la realizzazione di interventi residenziali sociali a favore delle famiglie con disagio economico nella città di Roma;
- con deliberazione di Giunta regionale 15 gennaio 2014, n. 18 la Giunta Regionale ha approvato l’attuazione di un Programma straordinario per Roma



Capitale, per rispondere alla situazione di emergenza abitativa venutasi a creare nell'ambito territoriale capitolino;

- con deliberazione di Giunta regionale del 15 marzo 2016, n. 110 – successivamente modificata con deliberazione di Giunta Regionale dell'11 maggio 2017, n. 239 - la Giunta Regionale ha dato attuazione al Programma per l'emergenza abitativa per Roma Capitale di cui alla citata DGR 18/2014;
- con deliberazione di Giunta Regionale del 6 giugno 2017, n. 303 è stata modificata e integrata la citata DGR 239/2017 e approvato lo Schema di Convezione per l'attuazione del Piano straordinario per l'emergenza abitativa per Roma Capitale;
- con deliberazione di Giunta regionale 1° ottobre 2019, n. 701 recante “*Nuovo progetto per interventi di rigenerazione del Polo dell'IPAB Istituto Romano di San Michele di cui alla DGR. 538 del 09.08.2017. Approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele*”, si è provveduto:
  - a. a individuare le risorse destinate agli interventi di recupero degli immobili di proprietà dell'IPAB San Michele, già previste con la DGR 303/2017, per complessivi € 10.000.000,00 di cui € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA, ovvero mediante l'impiego delle risorse previste dal Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1 (fondi per l'efficientamento energetico);
  - b. ad approvare un nuovo Schema di Protocollo di intesa in attuazione del nuovo progetto di riqualificazione;

## VISTE

- la deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2020, n. 588 di modifica della DGR 701/2019 e approvazione di un nuovo Schema di Protocollo di intesa tra la Regione Lazio, l'ATER del Comune di Roma e l'IPAB Istituto Romano di San Michele, con la quale è stato previsto di:
  - a. “*modificare la DGR 701/2019, approvando l'Accordo ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in attuazione delle disposizioni sopra richiamate, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale (Allegato A), e quindi sostituendo integralmente il Protocollo di Intesa approvato con DGR 701/2019*”;
  - b. “*dare atto che si provvederà alla spesa del nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell'ASP Istituto Romano San Michele, con risorse pari a € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n, 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA*”;
  - c. “*dare atto che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00 a valere sui capitoli POR FESR LAZIO 2014/2020 – ASSE 4 ENERGIA SOSTENIBILE E MOBILITA' (Miss.17 Progr. 02) A42131 per € 1.300.000,00, A42132 per € 910.000,00 e A42133 per € 390.000,00 esercizio finanziario 2020 e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l'efficientamento energetico*”;
- la deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 123 di modifica della DGR 588/2020 con la quale è stato disposto di:



- a. modificare gli articoli 5 e 7 e conseguentemente approvare il nuovo Accordo tra la Regione Lazio, l'ASP Istituto Romano San Michele e l'ATER del Comune di Roma, ai sensi dell'art. 15 L.241/90 in sostituzione dell'Accordo approvato con DGR 588/2020;
- b. prevedere l'anticipazione dell'importo di € 4.232.896,00 al fine dell'acquisizione da parte dell'ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII";
- c. confermare che le risorse stanziare per il nuovo progetto di riqualificazione del Polo dell'ASP Istituto Romano San Michele, sono riferite per € 10.000.000,00 di cui alla DGR 303/2017, quanto ad € 4.965.777,12, capitolo E62130, imp. n. 20053/2018, ed € 5.034.222,88 gravanti sul Fondo Globale Regioni Edilizia Sovvenzionata, c/c n. 20128/1208, presso Cassa Depositi e Prestiti SpA";
- d. confermare che la spesa complessiva sarà integrata con risorse pari ad € 2.600.000,00, stanziare in termini di competenza e cassa, per l'anno 2021, nell'ambito del Programma 02 della Missione 17, per effetto delle variazioni del bilancio regionale 2021-2023, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., sui capitoli di spesa U0000A42131, U0000A42132 e U0000A42133, rispettivamente, per € 1.300.000,00, € 910.000,00 ed € 390.000,00, e che trovano copertura nel Programma Operativo POR Lazio 2014-2020 - Azione 4.1.1- fondi per l'efficientamento energetico;

ATTESO che

- con nota del 4 maggio 2021, prot. 3643, acquisita agli atti d'ufficio in data 5 maggio 2021, con prot. 398626, l'ASP de qua ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2021, n. 26, con la quale è stato preso atto di quanto sopra e concessa al Presidente l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'Accordo in argomento e stabilita la destinazione di parte del ricavato dell'alienazione dei suddetti immobili alla riqualificazione di alcuni cespiti facenti parte del patrimonio dell'Ente;
- con nota del 20 maggio 2021, prot. 450274, la struttura regionale competente ha invitato l'ASP ad osservare le disposizioni di cui all'articolo 17 della l. r. 2/2019, ai fini della presentazione dell'istanza di autorizzazione all'alienazione all'ATER del Comune di Roma delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII";
- con nota del 29 luglio 2021, prot. 5844 l'ASP Istituto Romano di San Michele ha comunicato all'amministrazione regionale di aver avviato le procedure finalizzate alla richiesta di parere sulla proposta di alienazione previste dall'articolo 17, comma 5, della l. r. 2/2019;
- con nota del 18 agosto 2021, prot. 6182, acquisita agli atti d'ufficio in data 26 agosto 2021, con prot. 684178, il Direttore dell'ASP ha comunicato il decesso del Presidente, Avv. Luca Petrucci;
- con nota del 25 agosto 2021, acquisita agli atti d'ufficio in data 26 agosto 2021, con prot. 684208, il Direttore dell'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 agosto 2021, n. 54 con la quale il Sig. Mauro Caliste, componente anziano, è stato nominato Presidente p. t. dell'Ente;
- con comunicazione del 2 settembre 2021, acquisita agli atti d'ufficio in data 6 settembre 2021, con prot. 699373, l'ASP ha trasmesso la documentazione



finalizzata al rilascio dell'autorizzazione all'alienazione delle palazzine facenti parte del complesso IRSM, site in via Casal De Merode denominate "Locatelli", "Valente" ed "Innocenzo XII" e nello specifico:

- documentazione attestante la proprietà degli immobili;
- perizia "Nomisma" asseverata in data 17 giugno 2021;
- deliberazione della Giunta regionale 9 marzo 2021, n. 123;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASP del 3 maggio 2021, n. 26;
- relazione tecnica ex art. 17, comma 4, della l. r. 2/2019;
- nota prot. 5577 del 19 luglio 2021 di richiesta parere al Revisore dei Conti;
- nota prot. 5797 del 28 luglio 2021 recante "Parere dell'organo di Revisione sulla Proposta di alienazione del presidente dell'Istituto Romano di San Michele";
- nota prot. 5828 del 28 luglio 2021 con la quale l'Ente ha provveduto a trasmettere a Roma Capitale gli atti relativi all'istanza in argomento ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 17, comma 5 della l. r. 2/2019;
- con nota del 2 settembre 2021, prot. 6421, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 695520, il Presidente f. f., Mauro Caliste, ha comunicato all'amministrazione regionale la volontà di sottoscrivere l'accordo di cui alla DGR 123/2021;
- con nota del 15 settembre 2021, prot. 6748, acquisita agli atti d'ufficio in pari data con prot. 720450, l'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2021, n. 59, con la quale il Presidente f. f., Mauro Caliste è stato autorizzato alla sottoscrizione dell'Accordo con l'ATER;
- con nota dell'8 ottobre 2021, prot. 805990 la struttura regionale competente ha richiesto all'Ente di fornire chiarimenti e integrazioni in merito all'istanza del 2 settembre 2021 e nello specifico:
  - l'integrazione della relazione tecnica di cui all'art. 17, comma 4, della l. r. 2/2019;
  - la documentazione afferente agli atti di provenienza degli immobili oggetto di alienazione;
  - le risultanze del procedimento relativo alla Verifica di Interesse culturale da voi avviato ai sensi del d. lgs. 42 del 2004 avviata presso il Ministero della Cultura;
  - le risultanze del procedimento relativo al parere richiesto dall'ATER all'Agenzia del Demanio in ordine alla valutazione dei cespiti;
- con nota del 26 ottobre 2021, prot. 8041, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 866348, l'ASP ha trasmesso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021, n. 71 con la quale:
  - è stata confermata la proposta di alienazione inoltrata in data 2 settembre 2021;
  - è stata approvata la documentazione integrativa richiesta dalla struttura regionale con la citata nota prot. 805990/2021, ivi compresa quella inerente alla Verifica di Interesse Culturale da parte del Ministero della Cultura, nonché la nota dell'ATER con la quale viene comunicata la non necessità del parere dell'Agenzia del Demanio sulla valutazione dei beni oggetto di alienazione per sopravvenute modifiche normative;
- con nota del 3 novembre 2021, prot. 8258, acquisita agli atti d'ufficio in data 4 novembre 2021, con prot. 894213, il Direttore dell'ASP ha comunicato di aver trasmesso, con la suddetta nota prot. 8041/2021, la documentazione necessaria



ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'alienazione in argomento, precisando di non avere ancora acquisito il riscontro del Ministero della Cultura in ordine alla richiesta di Verifica di interesse culturale degli immobili interessati dalla procedura;

- Roma Capitale non ha espresso alcun parere nel termine di 30 giorni stabiliti dall'articolo 17, comma 5, della l. r. 2/2019;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 novembre 2021, n. T00205 è stato nominato il nuovo Presidente dell'ASP, nella persona della dott.ssa Livia Turco;
- con comunicazione del 4 novembre 2021, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 894886, Mauro Caliste ha rassegnato le dimissioni dalla carica di componente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP;
- con nota del 12 novembre 2021, prot. 8515, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 927674, l'ASP ha trasmesso l'Accordo sottoscritto con ATER e Regione Lazio nel mese di ottobre 2021;

CONSIDERATO che dalla relazione tecnica inviata in allegato alla delibera Consiliare n. 71 del 26 ottobre 2021, si evince che:

- le ragioni di pubblica utilità sottese all'alienazione sono da rinvenirsi nel comune interesse degli enti coinvolti di tutelare soggetti in situazione di disagio economico sociale;
- il danno che deriverebbe all'Ente dalla mancata alienazione è da rinvenirsi soprattutto nel consistente esborso economico derivante dalla necessità di mantenere gli stabili oggetto di alienazione - e oggi occupati abusivamente - nonché degli oneri ad essi connessi in termini di tributi e utenze;
- di contro, dall'alienazione l'ASP riceverebbe un duplice vantaggio economico in termini di risparmio sui costi riferibili ai cespiti in argomento e di contestuale acquisizione di risorse da impiegare in progetti di investimento sugli altri immobili insistenti nel comprensorio dell'Ente e presso i quali si svolgono le relative attività istituzionali;
- non sussistono vincoli di provenienza che possano pregiudicare l'alienazione;

PRESO ATTO che

- il Ministero della Cultura non ha ancora emanato alcun provvedimento in ordine alla Verifica di Interesse Culturale;
- in caso di esito positivo della Verifica, ai fini dell'alienazione degli immobili di che trattasi, l'Ente dovrebbe attenersi alla diversa procedura di cui agli articoli 53 e seguenti del d. lgs. 42/2004;

ATTESO che, fermo restando quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di alienazione del patrimonio culturale, non si rinvergono ragioni ostative alla richiesta di autorizzazione all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza, il cui prezzo, sulla base della perizia "Nomisma" asseverata in data 17 giugno 2021 è pari a euro 4.232.896,00, che sulla base di quanto disposto con DGR 123/2021, sarà erogato dalla Regione Lazio per le finalità di cui all'art. 22, commi 134 e 135 della legge regionale 27 febbraio 2020, n. 1;

RITENUTO pertanto, necessario, autorizzare, ai sensi dell'articolo 17 della l. r. 2/2019, l'Azienda di Servizi alla Persona "ASP Istituto Romano San Michele", all'alienazione degli immobili individuati nell'istanza trasmessa in data 2 settembre



2021, integrata in data 26 ottobre 2021 - e nello specifico le palazzine denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII” appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e al conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata

### **DETERMINA**

per le motivazioni indicate in premessa che integralmente si richiamano,

1. di autorizzare, ai sensi dell’articolo 17 della l. r. 2/2019, l’Azienda di Servizi alla Persona “ASP Istituto Romano San Michele”, all’alienazione degli immobili individuati nell’istanza trasmessa in data 2 settembre 2021, integrata in data 26 ottobre 2021 - e nello specifico le palazzine denominate “Locatelli”, “Valente” ed “Innocenzo XII” appartenenti al patrimonio disponibile - con vincolo di destinazione del ricavato alla valorizzazione del restante patrimonio immobiliare e al conseguente miglioramento dei servizi offerti alla collettività, così come previsto nella relazione tecnica allegata;
2. di stabilire che, in caso di esito positivo della Verifica di Interesse culturale, ai fini dell’alienazione degli immobili di che trattasi, l’Ente dovrà attenersi alla diversa procedura di cui agli articoli 53 e seguenti del d. lgs. 42/2004;
3. di stabilire, sin da ora, che l’ASP dovrà trasmettere alla direzione regionale competente, gli atti di alienazione degli immobili oggetto di autorizzazione nonché ogni atto conseguente che attesti l’effettivo utilizzo del ricavato delle vendite per le finalità di cui al punto 1.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Commissione Consiliare competente e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

La Direttrice  
Ornella Guglielmino



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13760

**Determinazione n. G07418 del 16/06/2021 - "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022." Approvazione dell'Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne, il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022.**



**Oggetto:** Determinazione n. G07418 del 16/06/2021 - “Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022.” Approvazione dell'Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne, il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA dell'Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta d'istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio”;

VISTA la Legge 26 maggio 1970, n. 381 art.1 in materia di disabilità sensoriale uditiva e Decreto Ministeriale - Ministero Sanità - 5 febbraio 1992;

VISTA la Legge 11 maggio 1976, n. 360 – “Statizzazione delle scuole elementari per ciechi;”

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2 e 7 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l'attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative



vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Legge 3 aprile 2001 n. 138 “Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici”;

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 41 del 06/06/2020 di conversione del Decreto Legge n. 22 del 8/04/2020 – Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento esami di stato - cosiddetto “Decreto scuola”;



VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 per l'anno scolastico 2021/2022;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;

RILEVATO che la Legge n. 104/1992 prevede l'obbligo di fornire l'assistenza agli alunni con disabilità al fine di garantirne l'integrazione scolastica;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ritiene prioritario garantire l'integrazione scolastica degli allievi con disabilità sensoriale, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

RITENUTO che il servizio di assistenza alla disabilità sensoriale visiva e uditiva ha carattere istituzionale e di interesse pubblico e trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

CONSIDERATO che la Regione Lazio intende concorrere al finanziamento del processo di integrazione dell'alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, ivi compreso il *Sostegno economico per l'accoglienza in strutture convittuali e semiconvittuali – Anno Scolastico 2021/2022*;

VISTA la Determinazione n. G07418 del 16/06/2021 - "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale **visiva e uditiva - Anno scolastico 2021-2022.**";

TENUTO CONTO in particolare di quanto indicato al punto 10 delle medesime Linee di indirizzo circa **l'Accesso ai Convitti o Semiconvitti in Istituti specializzati** - per l'Anno scolastico 2021-2022;

EVIDENZIATO che l'accesso al servizio e alla prestazione avviene su domanda della famiglia e/o dell'interessato se maggiorenne;

TENUTO CONTO dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di sostegno economico per l'accoglienza in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022 ed in particolare della documentazione prevista;



TENUTO CONTO dell'avvenuto avvio delle attività didattiche e delle procedure concernenti l'erogazione del Sostegno economico per l'accoglienza in strutture convittuali e semiconvittuali;

RILEVATA la necessità ed urgenza di approvare l'*Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne, il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022*;

PRESO ATTO dell'Elenco "*Allegato 1 – Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022*" predisposto dai competenti Uffici a seguito dell'esame formale e tecnico delle istanze pervenute, contenente l'indicazione del *Numero di domande accolte, del Numero di domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)*, che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare l'Elenco sopra specificato "*Allegato 1 – Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022*" predisposto dai competenti Uffici a seguito dell'esame formale e tecnico delle istanze pervenute, contenente l'indicazione del *Numero di domande accolte, del Numero di domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)*, che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di procedere con comunicazione alle Istituzioni richiedenti, *nel rispetto della normativa sulla Privacy, relativamente alle singole domande pervenute*, in merito:

- alle domande accolte;
- alle domande con valutazione parziale (documentazione da integrare);
- alla retta o quota di retta riconosciuta a carico della Regione Lazio;

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell'elenco, che si rendessero necessarie;

RITENUTO, inoltre, di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

## DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

- di approvare l'Elenco sopra specificato "*Allegato 1 – Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022*" predisposto dai competenti Uffici a seguito dell'esame formale e tecnico delle istanze pervenute, contenente l'indicazione del *Numero di domande accolte, del Numero di domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)*, che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto;
- di procedere con comunicazione alle Istituzioni richiedenti, *nel rispetto della normativa sulla Privacy, relativamente alle singole domande pervenute*, in merito:
  - alle domande accolte;



- alle domande con valutazione parziale (documentazione da integrare);
- alla retta o quota di retta riconosciuta a carico della Regione Lazio;
- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni dell'elenco, che si rendessero necessarie;
- di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse.

La presente Determinazione con i relativi allegati sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all'indirizzo [http://www.regione.lazio.it/rl\\_istruzione\\_giovani/](http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



<b>Allegato 1 - "Elenco delle Istituzioni richiedenti per le famiglie e/o l'interessato maggiorenne il sostegno economico per l'accoglienza degli allievi in strutture Convittuali o Semiconvittuali per l'Anno scolastico 2021-2022"</b>							
<b>N. ordine</b>	<b>codice meccanografico</b>	<b>Ente richiedente per la famiglia e/o l'interessato maggiorenne</b>	<b>Numero domande pervenute</b>	<b>Numero domande accolte convitto</b>	<b>Numero domande accolte semiconvitto</b>	<b>Numero domande valutate parzialmente Convitto (documentazione da integrare)</b>	<b>Numero domande valutate parzialmente Semiconvitto (documentazione da integrare)</b>
1	RMIS092007	ISSIS IPSIA MAGAROTTO	18	9	8	0	1
2		REGIONE CAMPANIA - CONVITTO ISTITUTO PAOLO COLOSIMO di Napoli	1	1	0	0	
		<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>1</b>



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13838

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE" a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.**



**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”** a svolgere corsi non finanziati. Autorizzazione corsi e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SU PROPOSTA** della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio



regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012;

- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell'Area Programmazione dell'offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la determinazione dirigenziale n. G07943 del 21/06/2018 avente ad oggetto: Disposizioni di attuazione dell'articolo 14, comma 5 dell'allegato A della DGR 122/2016 in materia di individuazione e validazione delle competenze. Approvazione dello standard professionale e dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di certificazione dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze";
- › la determinazione dirigenziale n. G08147 del 26/06/2018 avente ad oggetto: Modifica degli standard minimi di percorso formativo delle Unità di competenza "Accompagnare e supportare l'individuazione e la messa in trasparenza delle competenze, anche al fine del riconoscimento dei crediti formativi" e "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte al riconoscimento dei crediti formativi" e approvazione dello standard minimo di percorso formativo dell'Unità di competenza "Pianificare e realizzare le attività valutative rivolte alla validazione delle competenze";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019 concernente “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l'erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- › la Determinazione n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art. 15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G12038 del 18 ottobre 2016”;
- › la circolare n. 445088 del 11/06/2019 avente ad oggetto: “procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 02/07/2019 concernente “Revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale 2004/2001, 1501/2002, 1054/2004, 1101/2004, 1192/2004, 29/2005, 129/2006, 348/2006, 518/2006, 519/2006. Approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo dell'Operatore socio sanitario”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente



l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

- › la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 avente ad oggetto: Modifiche del Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modificazioni;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presa d'atto, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato "Modifiche all'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni" di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, lettera d) e dall'art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la legge regionale n. 14 del 11/08/2021, contenente “disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”, art. 95 comma 2;
- › la nota prot. 0807621 del 08/10/2021, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ed integrata il 11/11/2021, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G07336 del 22/06/2020 avente ad oggetto: “D.G.R. 1 ottobre 2019, n. 682, concernente l'approvazione della nuova Direttiva "Accreditamento



dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio" - Ente **"MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"** (C.F./P. IVA 02560240604). Variazione Settori Economico - Professionali (SEP);

**PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell'art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l'autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;
- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

**PRESO ATTO** che l'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, avente per oggetto: "Trasmissione esito istruttoria Area Programmazione, per autorizzazione corsi di formazione non finanziata", relativamente all'ente sopra citato, è finalizzata a quanto di seguito indicato:

*1. Autorizzazione dei seguenti corsi di formazione non finanziati:*

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di:*

- "Operatore socio-sanitario";

**CONSIDERATO** che – ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata - l'Ente in argomento, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di "Operatore socio-sanitario" allegando contestualmente l'atto unilaterale d'impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **"MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;



**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente "**MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**", per la sede legale ed operativa sita in Pontecorvo (FR), Via Trieste, snc è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;
- ›

**TENUTO CONTO** della Convenzione, stipulata tra l'ente "**MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**", (soggetto promotore) e gli **Enti** (soggetti ospitanti) di seguito elencati, con le quali viene regolamento l'utilizzo della sede, per lo svolgimento del tirocinio curriculare del corso "**Operatore Socio-Sanitario**":

- "**L'ente Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali**", Piazza Sturzo, 14 – Piedimonte San Germano (FR), Via Kennedy, snc – Pontecorvo (FR);
- "**Tear srl**", Via Passionisti, 42 – Pontecorvo (FR);
- "**San Germano srl**", Viale Marconi, 8 – Piedimonte San Germano (FR);
- "**Gesti-Var srl**", Via San Francesco, 2/A e Via Montello, 22 – Roccasecca (FR);
- "**Piccole Suore della Sacra Famiglia**", Via Indipendenza, 2 – Castrocielo (FR);

**RITENUTO** che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'ente "**MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE**", per la sede legale ed operativa sita in Pontecorvo (FR), Via Trieste, snc, a quanto di seguito indicato:

*1. Autorizzazione dei seguenti corsi di formazione non finanziati:*

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di:*

- "Operatore socio-sanitario";

## **DETERMINA**

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'Ente, "**MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ**



**COOPERATIVA SOCIALE**", per la sede legale ed operativa sita in Pontecorvo (FR), Via Trieste, snc, a quanto di seguito indicato:

*1. Autorizzazione dei seguenti corsi di formazione non finanziati:*

- **Operatore Socio-Sanitario** – qualifica – 1012 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di:*

- "Operatore socio-sanitario";

Il suddetto corso dovrà essere svolto presso la sede operativa sita in Pontecorvo (FR) - Via Trieste, snc, nelle seguenti aule:

- Aula didattica A 21 allievi max;
- Aula informatica B 23 allievi max;

relativamente allo svolgimento del tirocinio curriculare del corso di **"Operatore socio-sanitario"**, presso le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, di seguito elencate:

- **"L'ente Consorzio dei Comuni del Cassinate per la programmazione e gestione dei servizi sociali"**, Piazza Sturzo, 14 – Piedimonte San Germano (FR), Via Kennedy, snc – Pontecorvo (FR);
- **"Tear srl"**, Via Passionisti, 42 – Pontecorvo (FR);
- **"San Germano srl"**, Viale Marconi, 8 – Piedimonte San Germano (FR);
- **"Gesti-Var srl"**, Via San Francesco, 2/A e Via Montello, 22 – Roccasecca (FR);
- **"Piccole Suore della Sacra Famiglia"**, Via Indipendenza, 2 – Castrocielo (FR);

2. di richiamare l'Ente **"MARTINI FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accREDITamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accREDITamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accREDITamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per la qualifica di "Operatore socio-sanitario" ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;



7. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13839

**Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 - Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 - Autorizzazione Ente "ESSEMME - SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO - SOC. COOP." a svolgere corsi non finanziati. Integrazione e autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.**



**OGGETTO:** Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 – Titolo V e D.G.R. n. 254 del 05/06/2018 – Autorizzazione Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”** a svolgere corsi non finanziati. Integrazione e autorizzazione all’esercizio del procedimento di riconoscimento crediti formativi.

**LA DIRETTRICE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

**SU PROPOSTA** della dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta Formativa e di Orientamento

**VISTI:**

- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572, con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › lo Statuto della Regione Lazio (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la Legge Regionale n. 18 del 11/07/2002 di “Tutela del gioco infantile e disciplina delle ludoteche”;
- › il D.lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016 e, in particolare, l’art.7 (Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale);
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016 concernente: Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con DGR 452/2012. Revoca e sostituzione dell'allegato A della Deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell'11 settembre 2012.
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 698 del 26/01/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8;
- › la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016: “Attuazione delle disposizioni dell'Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;



- › la Determinazione dirigenziale n. G02251 del 14/03/2016 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”;
- › la circolare prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G12038 del 18/10/2016 concernente “Approvazione dei modelli di attestazione delle competenze acquisite in percorsi formali di apprendimento”;
- › la circolare prot. 445088 del 11/06/2018 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Procedura di autorizzazione corsi non finanziati. Circolare relativa alla tempistica di presentazione delle domande di integrazione delle determinazioni dirigenziali di autorizzazione”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018 di “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 439 del 02/07/2019 concernente “Revoca delle Deliberazioni di Giunta regionale 2004/2001, 1501/2002, 1054/2004, 1101/2004, 1192/2004, 29/2005, 129/2006, 348/2006, 518/2006, 519/2006. Approvazione dello standard professionale e dello standard minimo di percorso formativo dell'Operatore socio sanitario”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 651 del 17/09/2019 di “Recepimento delle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019 di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- › la circolare prot. 1029790 del 18/12/2019 dell’Area Programmazione dell’offerta formativa e di orientamento della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “DGR 439 del 02/07/2019. Corsi di formazione non finanziati per l'acquisizione della qualifica di operatore socio-sanitario (OSS). Chiarimenti in merito alla figura dell'OSS e alle convenzioni per i tirocini obbligatori”;
- › la determinazione dirigenziale n. G18568 del 24/12/2019 avente ad oggetto: “Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi. Approvazione delle modifiche agli standard professionali di 3 profili appartenenti ai settori economico-professionali dei "Servizi alla persona" e dei "Servizi socio-sanitari" ed approvazione degli standard minimi di percorso formativo concernenti i suddetti 3 profili rivisti”;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 16/04/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- › la circolare interpretativa, prot. 0376105 del 24/04/2020, della DGR sopra richiamata;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;



- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 330 del 04/06/2020 avente ad oggetto: “Recepimento del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 4472 del 29/04/2020, recante l’individuazione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale, di cui all’articolo 10, comma 8, lettera b) del Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 e approvazione dello standard professionale e minimo di percorso formativo dell’Operatore forestale”;
- › la determinazione dirigenziale n. G13145 del 09/11/2020 concernente Disposizioni per la prosecuzione, l’avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 139 del 16/03/2021 recante “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.”;
- › il Regolamento Regionale 19/03/2021, n. 4, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie”, in vigore dal 1° aprile 2021;
- › la determinazione dirigenziale n. G03601 del 01/04/2021 avente ad oggetto: “Presenza d’atto, ai sensi dell’art. 24, comma 3, del regolamento regionale 19 marzo 2021, n. 4, rubricato “Modifiche all’allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni” di quanto disposto dall’art. 17, comma 1, lettera d) e dall’art. 24, comma 1, lettera f) del medesimo regolamento;
- › la Circolare n. 351741 del 19/04/2021 avente ad oggetto: “Osservanza delle disposizioni regionali in materia di autorizzazione”;
- › la Circolare n. 585661 del 06/07/2021 avente ad oggetto: “Circolare prot. 267914 del 20/05/2016. Numero di qualifiche autorizzabili”;
- › la nota prot. 0809007 del 08/10/2021, trasmessa in pari data, dall’Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro e integrata il 10/11/2021, avente per oggetto: Trasmissione istruttoria di autorizzazione corsi di formazione non finanziati relativamente all’ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**;
- › la determinazione dirigenziale n. G11576 del 19/09/2018 di conferma dell’accreditamento per la tipologia “autorizzazione” per l’ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, per la sede sita in Viterbo, Viale Trieste, 91/E;
- › la determinazione dirigenziale n. G15365 del 29/11/2018 avente ad oggetto: “Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Autorizzazione Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”** a svolgere corsi non finanziati”;
- › la Determinazione dirigenziale n. G16687 del 04/12/2019 con la quale è stato autorizzato l’Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”** allo svolgimento del corso di formazione non finanziato di Operatore Educativo per l’Autonomia e la Comunicazione;

#### **PREMESSO CHE,**

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92;



- l'accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva, di cui alla D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 è soggetto a revoca nei casi previsti dall'articolo 20 della medesima;
- la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;
- la DGR n. 254 del 09/06/2018 sopra citata approva, tra l'altro, le disposizioni generali in materia di standard minimi di percorso formativo ed il Dispositivo regionale in materia di riconoscimento dei crediti formativi derivanti da apprendimenti formali, non formali ed informali;

**PRESO ATTO** che l'esito dell'istruttoria effettuata dall'Area Attuazione degli Interventi della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, relativamente all'ente sopra citato è finalizzata a quanto di seguito indicato:

*1. Integrazione dell'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica - 1012 ore;
- **Assistente familiare** - qualifica - 320 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 422 ore;
- **Operatore forestale** – qualifica – 250 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- “Operatore socio-sanitario”;
- “Assistente familiare”;
- “Animatore sociale”;
- “Operatore forestale”;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**CONSIDERATO** che – ai sensi dell'art. 4 della DGR 254/2018 citata - l'Ente in argomento, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di “Operatore socio-sanitario”, “Assistente familiare”, “Animatore sociale” e “Operatore forestale” allegando contestualmente l'atto unilaterale d'impegno al rispetto della normativa regionale in argomento, debitamente sottoscritto;

**VERIFICATO** attraverso il sistema di gestione dell'accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l'ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, con sede legale ed operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 91/E è accreditato ai sensi della D.G.R. 682/19;



**TENUTO CONTO** che l'ente suindicato è stato reso edotto che la violazione della normativa regionale concernente l'accreditamento e le autorizzazioni alle attività formative e – segnatamente – il mancato rispetto del numero di mq per allievo, così come l'assenza o difformità di arredi e/o attrezzature rispetto a quanto attestato con la dichiarazione sopra citata, comporteranno la revoca dell'autorizzazione già concessa e la sospensione dell'accreditamento;

**CONSIDERATO** che con Determinazioni dirigenziali nn. G15365 del 29/11/2018 e G16687 del 04/12/2019, l'ente in argomento è stato autorizzato, rispettivamente, a svolgere i corsi di: A.R.C. – Agenti Rappresentanti di Commercio, A.I.M. - Agenti di Affari in Mediazione, Corso per il Commercio Relativo al Settore Merceologico Alimentare valido anche per l'iscrizione al Registro Esercenti il commercio per l'attività di somministrazione di Alimenti e Bevande (ex REC) e Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione;

**PRESO ATTO** della dichiarazione di responsabilità dell'Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, relativamente al numero degli allievi, ai locali ed alle attrezzature utilizzate nella sede operativa indicata;

**CONSIDERATO** che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell'autorizzazione all'erogazione dei percorsi formativi e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

**RICHIAMATO** l'ente in oggetto:

- › al rispetto dello standard di percorso formativo di cui alla normativa di riferimento;
- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

**TENUTO CONTO** delle Convenzioni, stipulate tra l'ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, (soggetto promotore) e gli **Enti** (soggetti ospitanti) di seguito elencati, con le quali viene regolamentato l'utilizzo della sede, per lo svolgimento del tirocinio curriculare del corso **“Operatore Socio-Sanitario”**:

- **“ASL Viterbo”** presso le sedi operative:
  - Ospedale Belcolle, Via Strada Sammartinese - Viterbo;
  - Ospedale Ronciglione, Via dell'Ospedale di Sant'Anna, 17 – Ronciglione (VT);
  - Ospedale Montefiascone, Via Donatori di Sangue – Montefiascone (VT);
  - Ospedale Acquapendente, Via Cesare Battisti, 68 – Acquapendente (VT);
  - Ospedale Civita Castellana, Via Ferretti, 169 – Civita Castellana, (VT);
  - Ospedale Tarquinia, Via Igea, 1 – Tarquinia (VT);
- **“Cooperativa sociale gli aquiloni”** presso le sedi operative:
  - La Casa di Alessio, Piazza 7 Luglio, snc – Capranica (VT);
  - La Casa del vento, Via del Vantaggio, 2 – Bagnoregio (VT);
  - La Casa del vento, Corso G. Mazzini, 83/87 – Bagnoregio (VT);
  - La casa di San Martino, Strada della montagna, 7 – San Martino al Cimino (VT);
- **“Villa Serena srl” (casa di riposo ed RSA)**, S.S. Cassia KM 103 – Montefiascone (VT);
- **“Residenza Cimina srl”**, Via dell'Ospedale, 2 – Ronciglione (VT);
- **“RSA Viterbo srl”**, Via Fiume, 112 – Viterbo;



**RITENUTO** che sussistono le condizioni per procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'ente "**ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.**", con sede legale ed operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 91/E, a quanto di seguito indicato:

*1. Integrazione dell'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica - 1012 ore;
- **Assistente familiare** - qualifica - 320 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 422 ore;
- **Operatore forestale** – qualifica – 250 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- "Operatore socio-sanitario";
- "Assistente familiare";
- "Animatore sociale";
- "Operatore forestale";

## **DETERMINA**

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di procedere, ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992 e della DGR 254/2018, relativamente all'ente, relativamente all'Ente, "**ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.**", con sede legale ed operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 91/E, a quanto di seguito indicato:

*1. Integrazione dell'autorizzazione allo svolgimento dei seguenti corsi di formazione non finanziata:*

- **Operatore socio-sanitario** – qualifica - 1012 ore;
- **Assistente familiare** - qualifica - 320 ore;
- **Animatore sociale** – qualifica – 422 ore;
- **Operatore forestale** – qualifica – 250 ore;

*2. Autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche di:*

- "Operatore socio-sanitario";
- "Assistente familiare";
- "Animatore sociale";
- "Operatore forestale";



I suddetti corsi dovranno essere svolti presso la sede operativa sita in Viterbo, Viale Trieste, 91/E, nelle seguenti aule:

Aula formazione 1	12 allievi max;
Aula formazione 2	13 allievi max;

relativamente allo svolgimento del tirocinio curriculare del corso di **“Operatore socio-sanitario”**, presso le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, di seguito elencate:

- **“ASL Viterbo”** presso le sedi operative:
  - Ospedale Belcolle, Via Strada Sammartinese - Viterbo;
  - Ospedale Ronciglione, Via dell'Ospedale di Sant'Anna, 17 – Ronciglione (VT);
  - Ospedale Montefiascone, Via Donatori di Sangue – Montefiascone (VT);
  - Ospedale Acquapendente, Via Cesare Battisti, 68 – Acquapendente (VT);
  - Ospedale Civita Castellana, Via Ferretti, 169 – Civita Castellana, (VT);
  - Ospedale Tarquinia, Via Igea, 1 – Tarquinia (VT);
- **“Cooperativa sociale gli aquiloni”** presso le sedi operative:
  - La Casa di Alessio, Piazza 7 Luglio, snc – Capranica (VT);
  - La Casa del vento, Via del Vantaggio, 2 – Bagnoregio (VT);
  - La Casa del vento, Corso G. Mazzini, 83/87 – Bagnoregio (VT);
  - La casa di San Martino, Strada della montagna, 7 – San Martino al Cimino (VT);
- **“Villa Serena srl” (casa di riposo ed RSA)**, S.S. Cassia KM 103 – Montefiascone (VT);
- **“Residenza Cimina srl”**, Via dell'Ospedale, 2 – Ronciglione (VT);
- **“RSA Viterbo srl”**, Via Fiume, 112 – Viterbo;

2. di richiamare l'Ente **“ESSEMME – SOLUZIONI PER IL MIGLIORAMENTO – SOC. COOP.”**, al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accreditamento delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96, ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento o di mancato rispetto delle disposizioni relative all'accreditamento;

4. di procedere, altresì, alla revoca dell'autorizzazione già concessa e alla sospensione dell'accreditamento, in caso di difformità tra quanto attestato con le dichiarazioni rese in fase istruttoria in merito al numero di mq per allievo, così come alla disponibilità di arredi e/o attrezzature, rispetto a quanto effettivamente verificato dalla Regione in occasione di sopralluoghi e/o audit in loco;

5. che l'autorizzazione all'esercizio del procedimento di riconoscimento dei crediti formativi per le qualifiche sopra indicate, ha la medesima validità temporale della presente autorizzazione e può essere rinnovata contestualmente ad essa;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.



Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR ovvero al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 gg. o 120 gg. dalla notifica.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13870

**Attuazione della DGR n. 717 del 03/11/2021 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili.**



**OGGETTO:** Attuazione della DGR n. 717 del 03/11/2021 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione delle domande di fuoriuscita volontaria dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 concernente *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale"* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 04 febbraio 2020, n. 26 *"Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto"*;

VISTO l'atto di organizzazione n. G04300 del 09/04/2019 *"Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Vertenze e interventi a sostegno del reddito" della Direzione Regionale Lavoro al dott. Francesco COSTANZO"*;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 s.m.i., recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che disciplina la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *"Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro"*;

VISTA la Legge Regionale n. 4/2006, in particolare l'articolo 99, rubricato *"Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21"*;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2019 n. 26 recante *"Misure a sostegno dei lavoratori socialmente utili: stabilizzazione occupazionale e contributi per la fuoriuscita volontaria dal bacino regionale"* ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. c) che prevede *"l'assegnazione, in favore del*



*lavoratore che volontariamente opti per la fuoriuscita dal bacino regionale, di un contributo finanziario una tantum, determinato in relazione all'età anagrafica del lavoratore e stabilito nel limite massimo di euro 55.000,00";*

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017 *"Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell'Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale"* con la quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell'anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G10162 del 26/07/2021 *"Aggiornamento Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili"* con cui si è provveduto all'ultimo aggiornamento del citato Elenco Regionale LSU;

VISTA la DGR n. 20 del 28/01/2020 recante *"Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale"*;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 03/03/2021, e, in particolare, l'art. 4 a norma del quale *"Al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2022, all'azzeramento della platea dei lavoratori socialmente utili provenienti dal bacino di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni necessarie in tal senso aggiornando il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sugli esiti delle stesse con periodicità semestrale, a decorrere dal 30 giugno 2021"*;

VISTA la DGR n. 174 del 01/04/2021 recante *"Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale"* con cui si è stato stabilito di proseguire, nell'esercizio finanziario 2021, il processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori - che decidano di fuoriuscire dal bacino - attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori, facenti parte dell'Elenco Regionale LSU approvato con Determinazione Dirigenziale n. G1085 del 04/02/2021 e con la quale sono state accantonate le relative risorse (impegno n. 4234/2021);

VISTA la DGR n. 717 del 03/11/2021 recante *"Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l'erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall'Elenco Regionale e l'attribuzione agli Enti Pubblici ed alle società a partecipazione pubblica di incentivi alla stabilizzazione occupazionale"* con cui si è stabilito di proseguire, nell'esercizio finanziario 2021, il



processo di svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili, garantendo l'erogazione di una somma *una tantum* per un importo massimo di € 55.000,00, a favore dei lavoratori - che decidano di fuoriuscire dal bacino - attualmente in attività presso gli Enti pubblici utilizzatori, facenti parte dell'Elenco Regionale LSU approvato da ultimo con Determinazione Dirigenziale n. G10162 del 26/07/2021 e con la quale sono state incrementate le risorse impegnate con la succitata DGR n. 174/2021 (prenotazione di impegno n. 4234/2021);

RITENUTO opportuno determinare gli importi del *bonus una tantum* a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, che intendano fuoriuscire dal bacino come specificato nella seguente tabella esplicativa:

ANNO NASCITA LSU	IMPORTO BONUS
1954	€ 3.000,00
1955	€ 10.000,00
1956	€ 13.000,00
1957	€ 25.000,00
1958	€ 30.000,00
1959	€ 40.000,00
1960 - 1961	€ 45.000,00
1962 - 1963	€ 50.000,00
1964 - 1965	€ 52.000,00
1966 - 1977	€ 55.000,00

CONSIDERATO che la citata DGR n. 717 del 03/11/2021 prevede che il predetto *bonus* sarà erogato ai LSU che ne avranno fatto richiesta, tenendo conto del maggior punteggio posseduto risultante dall'Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G10162 del 26/07/2021;

CONSIDERATO che, in ottemperanza alla sopracitata normativa, la domanda per il riconoscimento dell'incentivo deve essere subordinata all'emanazione di apposito Avviso Pubblico;

RITENUTO dunque, necessario proseguire, anche nell'esercizio finanziario 2021, il processo di svuotamento del bacino laziale dei lavoratori socialmente utili attraverso l'approvazione del suddetto Avviso Pubblico, concernente modalità e termini di presentazione delle istanze, allegato alla presente determinazione e costituente parte integrante e sostanziale della stessa e di individuare il 2 dicembre 2021 quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;

VISTA la legge 241/90 e s.m.i. e, in particolare, l'art. 12;

DETERMINA



per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande per la fuoriuscita volontaria di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di individuare 2 dicembre 2021 quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di fuoriuscita dal bacino dei lavoratori socialmente utili;
- di fissare gli importi del bonus una tantum a favore dei lavoratori attualmente in attività presso gli Enti Pubblici utilizzatori e inseriti nell'Elenco Regionale LSU, che intendano fuoriuscire dal bacino come specificato nella seguente tabella esplicativa:

<b>ANNO NASCITA LSU</b>	<b>IMPORTO BONUS</b>
1954	€ 3.000,00
1955	€ 10.000,00
1956	€ 13.000,00
1957	€ 25.000,00
1958	€ 30.000,00
1959	€ 40.000,00
1960 - 1961	€ 45.000,00
1962 - 1963	€ 50.000,00
1964 - 1965	€ 52.000,00
1966 - 1977	€ 55.000,00

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) al fine di consentirne la massima divulgazione.

Tale pubblicazione assume valore giuridico di formale notificazione del suo contenuto agli interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



**ALLEGATO A****Avviso per la presentazione delle domande di accesso al *bonus* per la fuoriuscita volontaria da attività socialmente utili****a) Oggetto dell'Avviso Pubblico**

Il presente Avviso disciplina, in attuazione della DGR n. 717 del 03/11/2021, termini e modalità per la presentazione delle domande di accesso al *bonus una tantum* per la fuoriuscita volontaria dalle attività socialmente utili della Regione Lazio, la valutazione delle stesse da parte della Direzione Regionale competente, l'eventuale ammissione a contributo delle istanze medesime.

**b) *Bonus* per la fuoriuscita volontaria**

Il *bonus* riconoscibile, a fronte dell'esito positivo della istruttoria relativa alla valutazione della ammissibilità delle istanze come di seguito definita, è pari agli importi riportati nella seguente tabella:

ANNO NASCITA LSU	IMPORTO BONUS
1954	€ 3.000,00
1955	€ 10.000,00
1956	€ 13.000,00
1957	€ 25.000,00
1958	€ 30.000,00
1959	€ 40.000,00
1960 - 1961	€ 45.000,00
1962 - 1963	€ 50.000,00
1964 - 1965	€ 52.000,00
1966 - 1977	€ 55.000,00

**c) Requisiti dei partecipanti**

I lavoratori che intendano partecipare al presente Avviso devono essere inseriti nelle attività socialmente utili deliberate dagli Enti ricadenti nel territorio della Regione Lazio per l'annualità 2021.



#### **d) Termini e modalità di presentazione delle domande di accesso al bonus**

I lavoratori interessati a richiedere l'accesso al *bonus* dovranno compilare in ogni sua parte l'apposito modulo allegato al presente Avviso (Allegato B).

La domanda - debitamente sottoscritta a pena di esclusione nonché corredata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità - dovrà pervenire **esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC)** al seguente indirizzo PEC: [areavertenze@regione.lazio.legalmail.it](mailto:areavertenze@regione.lazio.legalmail.it) **entro e non oltre il giorno 02/12/2021.**

#### **e) Valutazione delle domande ed eventuale formazione della graduatoria**

La Direzione Regionale competente valuterà l'ammissibilità delle domande entro 20 giorni dal termine finale di presentazione delle domande riportato alla lett. d) del presente Avviso, salva espressa e motivata proroga.

Qualora il numero delle domande ritenute ammissibili sia superiore al numero delle domande finanziabili in base alle risorse disponibili, verrà predisposta una graduatoria che terrà conto, come criterio di preferenza, del maggior punteggio posseduto dal richiedente e risultante dall' Elenco Regionale LSU nella versione aggiornata con Determinazione Dirigenziale n. G10162 del 26/07/2021.

La Direzione Regionale competente si riserva la facoltà di procedere agli scorrimenti di graduatoria fino a concorrenza delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.

#### **f) Adempimenti procedurali**

In seguito alla istruttoria relativa alla valutazione dell'ammissibilità delle istanze presentate, verrà predisposta apposita determinazione dirigenziale recante gli esiti di tale istruttoria con indicazione delle istanze ammissibili e non ammissibili.

Successivamente si provvederà, a mezzo di apposita determinazione dirigenziale, all'impegno di spesa delle somme necessarie a garantire la copertura finanziaria delle domande ritenute ammissibili e finanziabili.

I lavoratori socialmente utili ammessi al contributo si considereranno fuoriusciti dal bacino regionale LSU a far data dalla pubblicazione sul BURL della citata determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

#### **g) Trattamento dati personali**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 101/2018 s.m.i



ALLEGATO B

**ISTANZA PER L'ACCESSO AL *BONUS* PER LA FUORIUSCITA VOLONTARIA DALLE  
ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI DELLA REGIONE LAZIO**

Il/La sottoscritto/a..... nato/ a.....  
il ....., codice fiscale.....  
residente/domiciliato a ..... C.A.P. ....  
via..... n. telefono.....  
e-mail personale (campo obbligatorio) .....  
attualmente utilizzato in attività socialmente utili presso .....  
.....

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i.

**CHIEDE**

la corresponsione, da parte della Regione Lazio – Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro, del *bonus una tantum* per dimissioni volontarie e rinuncia alla partecipazione al progetto LSU realizzato dall'Ente utilizzatore.  
In caso di accoglimento della presente istanza, si riporta il **codice IBAN identificativo del c/c ad esclusiva intestazione personale:** .....

Allega alla presente domanda copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma leggibile del lavoratore

.....

.....

---

Spazio riservato all'Ente utilizzatore

Si attesta che il lavoratore.....risulta attualmente  
utilizzato da questo Ente come lavoratore socialmente utile ai sensi dell'art. 2 D. Lgs. 28 febbraio 2000 n. 81  
s.m.i. ovvero ai sensi della DGR n. 1799/00.

Data

FIRMA e TIMBRO di un Funzionario dell'Ente utilizzatore

.....

.....



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13895

**L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. "g". Cap. U0000F14501, potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari. Impegno di Euro 1.500.000,00 in favore di DISCO per trasferimenti in conto capitale. Es. Fin. 2021.**



**OGGETTO:** L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “g”. Cap. U0000F14501, potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari. Impegno di € 1.500.000,00 in favore di DISCO per trasferimenti in conto capitale. Es. Fin. 2021.

**LA DIRETTRICE REGIONALE DELLA DIREZIONE  
“ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO”**

**SU PROPOSTA** della Dirigente dell’Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell’Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020, e in particolare l’articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “Legge di stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai



dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”, come modificata dalle deliberazioni della Giunta regionale 11 maggio 2021, n. 247 e 6 luglio 2021, n. 431 e 26 ottobre 2021 n.704.

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

**VISTA** la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la legge regionale 27 luglio 2018, n. 6, recante: “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”, e in particolare l’articolo 27, comma 1, lett. “g”, che prevede quale assegnatario dei fondi regionali in conto capitale per la progettazione, la realizzazione, il potenziamento e la ristrutturazione delle residenze universitarie e delle altre strutture funzionali al diritto agli studi universitari, l’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO);

**PRESO ATTO** dello stanziamento disponibile sul Capitolo di bilancio U0000F14501 (Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio, Programma 04 - Istruzione universitaria, Piano dei conti finanziario 2.03.01.02.017, “Finanziamenti per il potenziamento delle strutture per il diritto agli studi universitari (L.R. 6/2018) § Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali”), pari - per l’Es. Fin. 2021 - all’importo di € 1.500.000,00;

**RITENUTO** di impegnare in favore di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l’importo di € 1.500.000,00, sul Cap. U0000F14501 (Miss 04,, Prog 04,PCF 2.03.01.02.017) Esercizio Finanziario 2021 - che offre la necessaria disponibilità finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2021 - quale trasferimento in conto capitale a ente strumentale della Regione Lazio e precisamente quale finanziamento per il potenziamento delle strutture per il diritto allo studio universitario, di cui alla L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “g”;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

- 1) di impegnare in favore di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l’importo di € 1.500.000,00, sul Cap. U0000F14501 (Miss 04, Prog. 04, PCF 2.03.01.02.017), Esercizio Finanziario 2021 - la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2021 - quale finanziamento per il potenziamento delle strutture per il diritto allo studio universitario, di cui alla L.R. n. 6/2018, art. 27, comma 1, lett. “g”.

La presente determinazione è notificata a Disco.

La presente determinazione è altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

**LA DIRETTRICE REGIONALE**  
**(Avv. Elisabetta Longo)**



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 novembre 2021, n. G13910

**POR FSE Lazio 2014-2020. Integrazione delle risorse di cui alla Determinazione G10025 del 23 luglio 2021 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio - Assistenza Specialistica anno scolastico 2021-2022" - Prenotazione di impegno a creditori diversi a valere sul capitolo U0000F11919 e.f. 2021 per un importo di €. 3.500.000,00**



**OGGETTO:** POR FSE Lazio 2014-2020. Integrazione delle risorse di cui alla Determinazione G10025 del 23 luglio 2021 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali "Piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione Scolastica e formativa degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio – Assistenza Specialistica anno scolastico 2021-2022" – **Prenotazione di impegno a creditori diversi a valere sul capitolo U0000F11919 e.f. 2021 per un importo di € 3.500.000,00.**

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione, organizzazione e attuazione dell'offerta d'istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D'Alessio";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti (R) n. 0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 per l’anno scolastico 2021/2022;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i;

VISTI i seguenti atti:

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020;
- Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del



Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
- Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: "Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B e ss.mm.ii;
- Metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio;
- Determinazione 20 novembre 2015, n. G14284 Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i



beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020;

- Determinazione G04216 del 5 aprile 2019: Programma Operativo regionale FSE 2014-2020 – Asse II Inclusionione Sociale e lotta alla povertà – OT 9 Priorità di investimento 9 i: Programma di interventi finalizzati all'integrazione scolastica e formativa degli allievi con disabilità. Aggiornamento ai fini della rideterminazione o dell'importo UCS della "Nota metodologica per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) regolamento UE 1303/2013" approvata con la D.D n G11177 03/10/2016 e sua integrazione e rettifica di cui alla D.D. G03978 del 28/03/2018;
- Manuale delle procedure approvato con Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";
- Determinazione 16 ottobre 2019, n. G14105 – "Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione/Organismo Intermedio" dei relativi allegati, e delle Piste di controllo approvati con det. n. G13043/2018;
- Determinazione n. G13943 del 15 ottobre 2019 "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO in particolare l'art 30 comma 2 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 che sancisce che, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i;

VISTA la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25 - Legge di stabilità regionale 2021;

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai



dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 - Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la nota del Direttore generale prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio ha rafforzato nel tempo e continua a mantenere una attenzione prioritaria all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità o in situazioni di svantaggio, finalizzata alla loro partecipazione attiva ai processi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione superiore di secondo grado ed al successo formativo, unitamente alla promozione effettiva di pari opportunità di accesso e permanenza nel sistema educativo, anche nella prospettiva dell'occupabilità ed occupazione;

VALUTATO che gli interventi di assistenza agli alunni con disabilità o in situazioni di svantaggio costituiscono al contempo anche un indispensabile servizio alle famiglie per l'inserimento scolastico dei propri figli;

PRESO ATTO che l'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid 19, ha determinato una situazione inedita anche per quanto riguarda la progettualità FSE che si è andata ad incardinare all'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, caratterizzato dalla necessità di trovare soluzioni nuove sia sul piano della programmazione che della gestione operativa delle attività;

VISTA la determinazione n. G10025 del 23/07/2021 con la quale è stato approvato l'Avviso Pubblico sull'Assistenza Specialistica per l'anno scolastico 2021/2022.

EVIDENZIATO che, al fine di snellire ulteriormente le procedure nel difficile periodo della pandemia si è ritenuto necessario confermare anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'azione di semplificazione degli interventi operata in precedenza a più livelli sia programmatori che di gestione e controllo delle operazioni.

DATO ATTO che l'Avviso suddetto ha previsto due modalità di presentazione delle istanze su SiGem:

- la modalità denominata Sistema di riconferma (Casistica A) riservata alle Istituzioni scolastiche/formative che nel precedente anno scolastico hanno avuto ammesso un progetto (sia singolarmente o in rete), per le quali è stata prevista la presentazione, nei termini e nelle modalità previste dall'Avviso, di apposita domanda di riconferma dello stesso progetto inserendo in SiGem solo la documentazione specificata nell'avviso;
- la modalità denominata Sistema ordinario (Casistica B), riservata solamente alle Istituzioni scolastiche/formative che, nel precedente anno scolastico, non hanno presentato proposte progettuali (né singolarmente né in rete), per le quali è stata prevista la presentazione di apposita domanda documentata nei termini e nelle modalità specificate nell'avviso;

CONSIDERATO che i termini per la presentazione delle proposte progettuali erano stati inizialmente previsti nell'avviso pubblico dalle ore 12:00:00 del 26 luglio 2021 alle ore 12:00:00 25 agosto 2021;



PRESO ATTO che, nel periodo di vigenza dell'avviso, la Regione Lazio ha subito un grave attacco informatico che ha compromesso l'utilizzo anche delle piattaforme informatiche regionali e pertanto è stato necessario adottare soluzioni operative temporanee per garantire la partecipazione alle attività progettuali da parte di questa categoria di allievi particolarmente fragili;

CONSIDERATO quanto sopra, date le difficoltà legate al ripristino dei sistemi informativi regionali, con riferimento all'anno scolastico 2021/2022, è stato stabilito, con comunicato del 16 agosto 2021 pubblicato sui canali istituzionali, di procedere con la conferma automatica, senza bisogno di presentazione delle relative istanze, del servizio di assistenza specialistica alle Istituzioni scolastiche/formative che nel precedente anno scolastico hanno avuto ammesso un progetto (sia singolarmente o in rete) (Casistica A), fatta salva la necessità di fornire successivamente le necessarie integrazioni documentali e i necessari eventuali inserimenti sui sistemi regionali;

VISTO il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti che, tra l'altro, ha stabilito che:

- ai fini del computo dei termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi, relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data del 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021;
- la Regione Lazio e i suoi enti strumentali adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti di cui al comma 1, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;

TENUTO CONTO che per quanto riguarda la modalità denominata Sistema ordinario (Casistica B), riservata solamente alle Istituzioni scolastiche/formative che nel precedente anno scolastico non hanno presentato proposte progettuali (né singolarmente né in rete), è stato necessario definire i termini e le modalità di presentazione delle domande;

TENUTO CONTO che per quanto riguarda la modalità denominata riconferma (Casistica A) riservata alle Istituzioni scolastiche/formative che nel precedente anno scolastico hanno avuto ammesso un progetto (sia singolarmente o in rete) – stante la possibilità concessa di attivare le iniziative progettuali - si rende necessario consentire ai beneficiari di effettuare eventuali inserimenti documentali sui sistemi di monitoraggio e gestione regionali;

VISTA la determinazione n. G12560 del 14/10/2021 con la quale sono stati riaperti i termini dell'Avviso Pubblico sull'Assistenza Specialistica per l'anno scolastico 2021/2022 al fine di:

- consentire esclusivamente alle Istituzioni Scolastiche/Formative che lo scorso anno non hanno presentato proposte progettuali (né singolarmente né in rete), (Casistica B ordinaria) di presentare le proposte progettuali;
- consentire all'Amministrazione regionale di effettuare gli interventi necessari sul sistema per la riconferma automatica delle proposte progettuali relative alle Istituzioni scolastiche e formative che nel precedente anno scolastico hanno avuto ammesso un progetto (sia singolarmente o in rete) (Casistica A);
- di individuare quale responsabile unico del procedimento il Dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

EVIDENZIATO che dall'esame delle comunicazioni delle Istituzioni Scolastiche/Formative pervenute all'Area Attuazione interventi è emerso un notevole incremento degli allievi con



disabilità o in situazioni di svantaggio in misura tale che, ai sensi di quanto stabilito dall'avviso al punto 11.2, rappresenta una variazione sostanziale per la quale è prevista una integrazione del finanziamento;

EVIDENZIATO altresì che è aumentato anche il numero delle scuole che lo scorso anno non ha avuto alcun progetto finanziato;

TENUTO CONTO che le risorse destinate con l'Avviso pubblico non sono sufficienti a finanziare le ulteriori richieste formulate dalle Istituzioni scolastiche e formative e pertanto è necessario prevedere un finanziamento aggiuntivo;

ACCERTATA la disponibilità della somma di € 3.500.000,00 nel bilancio regionale a valere sul capitolo U0000F11919 e.f. 2021;

RITENUTO pertanto di integrare le risorse previste dall'Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G10025 del 23/07/2021 - € 24.500.000,00 a valere sul POR FSE 2014/2020 – con risorse regionali pari a € 3.500.000,00;

RITENUTO necessario prenotare a creditori diversi le suddette risorse come segue:

- € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore § trasferimenti correnti a amministrazioni centrali-e.f. 2021 – missione 04 programma 06, PCF 1.04.04.01

#### DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

➤ di prenotare a creditori diversi le seguenti risorse:

- € 3.500.000,00 a valere sul capitolo U0000F11919 - Spese relative all'assistenza agli alunni con disabilità che frequentano la scuola media superiore § trasferimenti correnti a amministrazioni centrali-e.f. 2021 – missione 04 programma 06, PCF 1.04.04.01

La presente Determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito Lazio Europa.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta Longo



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13972

**Nomina della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.iv) - Obiettivo specifico 8.2 "Aumentare l'occupazione femminile". (Rif. DE G09922 del 21.07.2021).**



**OGGETTO:** Nomina della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.iv) - Obiettivo specifico 8.2 "Aumentare l'occupazione femminile". (Rif. DE G09922 del 21.07.2021).

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

Su proposta dell'Area "Predisposizione degli Interventi";

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- 8II Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00143 del 22/06/2018 di conferimento d'incarico di consulente del Presidente della Regione Lazio, a titolo onorifico e gratuito, alla Dott.ssa Paola Maria Bottaro, per la "Supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**RICHIAMATA** la Determinazione Dirigenziale n. G09922 del 21/07/20201 avente ad oggetto Approvazione dell'Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" Asse I - Occupazione - Priorità di investimento 8.iv) - Obiettivo specifico 8.2 "Aumentare l'occupazione femminile";

**ATTESO** che, così come disposto dai paragrafi 12 e 13, dell'Avviso Pubblico menzionato, rispettivamente denominati: "*Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali*" ed "*Esiti dell'istruttoria*", le operazioni saranno articolate nelle seguenti fasi:

*a. verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. Le istanze risultate ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione tecnica.*

*b. valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro;*

*in fase di valutazione di merito la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni proposta, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai criteri e sottocriteri analiticamente riportati nell'Avviso Pubblico in parola.*



*Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 70 punti.*

*All'esito dell'istruttoria, la Commissione trasmetterà all'Ufficio Responsabile del Procedimento:*

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;*
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.*

**CONSIDERATO** che la verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali di cui all'Avviso Pubblico menzionato, sarà effettuata dall'RTI Capofila CLES s.r.l., aggiudicatario del servizio di assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020, (rif. Determinazione Dirigenziale n. G14715 del 16.11.2018);

**RITENUTO**, pertanto, necessario:

- nominare una Commissione di valutazione, in relazione all'Avviso Pubblico citato, composta da esperti nel settore cui afferisce l'intervento e costituita, nelle more dell'effettiva operatività dell'Albo di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 77 del medesimo Decreto, ove applicabile;
- dover provvedere alla nomina della suddetta Commissione avvalendosi dei dipendenti della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" e/o altre Direzioni di particolare competenza, esperienza e professionalità assicurandone la rotazione;

**RITENUTO** altresì, che la predetta Commissione di valutazione sia presieduta dalla Dott.ssa Paola Maria Bottaro, alla quale, con il citato Decreto del Presidente n. T00143 del 22/06/2018, è stato rinnovato l'incarico per la "Supervisione tecnico-scientifica a supporto degli obiettivi strategici e attuativi regionali in materia di interventi connessi alla programmazione e attuazione dei Fondi SIE";

**CONSIDERATE**, inoltre, le competenze e le capacità della Dott.ssa Stefania Conte e della Sig.ra Laura Gugliotta, entrambe dipendenti dell'Area "Attuazione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";

**DATO ATTO**, inoltre, che le funzioni di segretario verbalizzante verranno svolte dalla stessa componente Sig.ra Laura Gugliotta;

**PRESO ATTO** altresì, dell'esito favorevole della verifica effettuata attraverso lo strumento di classificazione del rischio "ARACHNE", per ciascun componente della Commissione dell'assenza di "Conflitto di interessi" ossia dell'insussistenza di qualsiasi interesse finanziario, economico o altro personale atto ad influenzare i lavori della commissione stessa compromettendone l'imparzialità e l'indipendenza;

**RITENUTO** pertanto, di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09922 del 21.07.2021, i sotto elencati soggetti:

- |                                |  |
|--------------------------------|--|
| - Dott.ssa Paola Maria BOTTARO | (Presidente)   |
| - Dott.ssa Stefania CONTE      | (Componente)   |
| - Sig.ra Laura GUGLIOTTA       | (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante); |

**CONSIDERATO**, altresì, che in sede di insediamento della Commissione, ovvero in sede di prima valutazione delle proposte progettuali pervenute, i componenti dovranno sottoscrivere la



dichiarazione personale di assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, di certificazione di estraneità e dell'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 bis del D.lgs 165/01;

**DATO ATTO** che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l'incarico *de quo*;

### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

pertanto, di nominare, quali componenti della Commissione di valutazione dei progetti presentati a valere sull'Avviso Pubblico "Interventi integrati per l'empowerment e l'attivazione delle donne vittime di violenza" di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G09922 del 21.07.2021, i sotto elencati soggetti:

- Dott.ssa Paola Maria BOTTARO (Presidente)
- Dott.ssa Stefania CONTE (Componente)
- Sig.ra Laura GUGLIOTTA (Componente con funzioni di Segretario verbalizzante);

- 1) di dare atto che i suddetti componenti, ai sensi della normativa vigente in materia, non percepiranno alcun compenso per l'incarico *de quo*.

Il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, sarà notificato agli interessati, pubblicato sul B.U.R.L., sul sito web istituzionale e sul portale Lazio Europa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta LONGO



# Regione Lazio

## DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14215

**Approvazione Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte" Asse III - Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1. Prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di ? 60.000,00 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, Missione 15, Programma 04, PdC 1.04.01.02 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805). Esercizio Finanziario 2021.**



OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico POR Lazio FSE 2014/2020 - Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte" Asse III – Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1. Prenotazione di impegno di spesa per l'importo complessivo di € 60.000,00 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124, Missione 15, Programma 04, PdC 1.04.01.02 in favore di creditori diversi (codice creditore 3805). Esercizio Finanziario 2021.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi"

### VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro");
- la Determinazione Dirigenziale n. G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Giuntarelli l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio (ora Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro");
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

### VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (Ue) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE EUROPEA, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;



- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/276 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/277 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/256 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- la GUIDA ALLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 479 DEL 17 LUGLIO 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 660 DEL 14 OTTOBRE 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) C(2014) 8021 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE C(2014) 9799 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio DSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE N. C(2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55 DEL 17 FEBBRAIO 2015, recante <<Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”>>;



- la DECISIONE DI ESECUZIONE (2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione n. C(2014)9799 final;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 83 DEL 13 MARZO 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la METODOLOGIA E I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05336 DEL 30 APRILE 2015, recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05903 DEL 15 MAGGIO 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- la DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 252 DEL 26 MAGGIO 2015, recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G10446 DEL 3 SETTEMBRE 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G14284 DEL 20 NOVEMBRE 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G13943 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. B06163 DEL 17 SETTEMBRE 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- il D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;



- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
- la Legge regionale n. 7 del 05.08.2020 recante "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditorialità femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne";

#### **VISTI altresì**

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la nota del Direttore Generale prot. n. 278021 del 30/03/2021 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio è sempre in prima linea per sostenere e finanziare, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 Asse 3 Istruzione e Formazione, progetti ed interventi che abbiano un approccio multidisciplinare, volti al rispetto della dignità della persona, alla valorizzazione delle diversità, al contrasto di tutte le discriminazioni come richiamate dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla tutela dell'integrità psico-fisica dei bambini e degli adolescenti, alla diffusione della cultura della legalità, all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e della rete, soprattutto nell'ambiente scolastico, privilegiando quelli elaborati in raccordo tra la scuola, il territorio e la famiglia.

Con l'Avviso Pubblico di cui trattasi, la Regione Lazio, al fine di contrastare il fenomeno della violenza giovanile comprendente tutta una gamma di azioni aggressive che va dalla violenza psichica o verbale alla violenza fisica o sessuale (risse, molestie sessuali) e può giungere a forme più gravi di aggressione e persino all'omicidio, con il presente avviso, intende



istituire il premio annuale “Willy Monteiro Duarte” in ricordo del ragazzo ucciso perché difendeva un amico.

**DATO ATTO** che:

per il finanziamento della suddetta iniziativa sono stanziati risorse complessive pari a € 60.000,00 (euro sessantamila/00) a carico dell’Asse III – Formazione - POR Lazio FSE 2014-2020 - Priorità di investimento 10.i, Obiettivo specifico 10.1;

la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziati per l’Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;

**TENUTO CONTO**, inoltre, che le proposte progettuali dovranno essere presentate secondo le modalità e nei termini riportati dall’Avviso Pubblico - Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte” Asse III – Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1, così come meglio specificato nell’Avviso Pubblico che si approva, comprensivo del relativo allegato parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

**DATO ATTO** che le operazioni di ammissibilità e valutazione, saranno articolate in due fasi così come dettagliatamente indicato al punto 12 *Valutazione dei progetti* dell’Avviso Pubblico di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che al termine delle suddette fasi così come previsto al punto 13 *Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento* dell’Avviso Pubblico in parola, con apposite Determinazioni Dirigenziali saranno approvati gli elenchi delle proposte progettuali ammesse ed escluse con l’indicazione dei motivi di esclusione;

**RITENUTO** opportuno, pertanto:

- approvare l’Avviso Pubblico - Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte” Asse III – Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1 -, ed il relativo Allegato, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- prevedere lo stanziamento complessivo dell’importo pari a € 60.000,00 (euro sessantamila/00) a carico dell’Asse III – Formazione - POR Lazio FSE 2014-2020 - Priorità di investimento 10.i, Obiettivo specifico 10.1;
- individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- dare atto che le risorse trovano copertura nel POR 2014-2020, Asse III dell’esercizio finanziario 2021;
- procedere alla prenotazione della somma complessiva di € **60.000,00** sui capitoli U0000A41122, U0000A41123 e U0000A41124 (**Missione 15 Programma 04 P.d.C 1.04.01.02**), esercizio finanziario 2021, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) come di seguito specificato:

Capitolo	Importo
U0000A41122	€ 30.000,00
U0000A41123	€ 21.000,00
U0000A41124	€ 9.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 60.000,00</b>



**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di approvare l'Avviso Pubblico - Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte" Asse III – Istruzione e Formazione, Priorità di investimento 10 i, Obiettivo specifico 10.1 -, ed il relativo Allegato, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;
- di prevedere lo stanziamento complessivo dell'importo pari a € 60.000,00 (euro sessantamila/00) a carico dell'Asse III – Formazione - POR Lazio FSE 2014-2020 - Priorità di investimento 10.i, Obiettivo specifico 10.1;
- di dare atto che la Regione Lazio si riserva altresì la possibilità di integrare le risorse stanziare per l'Avviso Pubblico con ulteriori fondi che si rendessero disponibili;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro";
- che l'avvio delle attività sarà subordinato alla notifica della Determinazione Dirigenziale di impegno di spesa.
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.
- di dare atto che le risorse trovano copertura nel POR 2014-2020, Asse III dell'esercizio finanziario 2021;
- di procedere alla prenotazione della somma complessiva di **€ 60.000,00** sui capitoli U0000A41122, U0000A41123 e U0000A41124 (**Missione 15 Programma 04 P.d.C 1.04.01.02**), esercizio finanziario 2021, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805) come di seguito specificato:

Capitolo	Importo
U0000A41122	€ 30.000,00
U0000A41123	€ 21.000,00
U0000A41124	€ 9.000,00
TOTALE	<b>€ 60.000,00</b>

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
(Avv. Elisabetta Longo)



**REGIONE LAZIO**

*Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale*

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

**PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 – 2020**

**Asse III - Istruzione e formazione**

**Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1**

Avviso pubblico

Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte”

**AVVISO PUBBLICO  
PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
 Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
 "Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

## INDICE

1. Quadro normativo di riferimento .....	1
2. Premessa .....	4
3. Finalità .....	4
4. Oggetto dell'Avviso .....	4
5. Soggetti proponenti .....	4
6. Articolazione degli interventi ammessi al finanziamento .....	5
7. Destinatari degli interventi .....	5
8. Durata .....	5
9. Scadenza .....	5
10. Risorse finanziarie .....	5
11. Modalità di presentazione dei progetti .....	5
12. Valutazione dei progetti .....	6
13. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento .....	6
14. Gestione finanziaria e costi ammissibili .....	7
15. Modalità di erogazione del finanziamento .....	7
16. Norme per la rendicontazione .....	7
17. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità .....	7
18. Conservazione documenti .....	7
19. Condizioni di tutela della privacy .....	8
20. Responsabile del procedimento .....	9
21. Documentazione della procedura .....	9



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale "Willy Monteiro Duarte"

## I. Quadro normativo di riferimento

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/20128;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE EUROPEA, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/276 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/255 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/277 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli





Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
“Candidature Premio regionale “ Willy Monteiro Duarte”

per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale

- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/256 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
- GUIDA ALLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF\_14-0017;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 479 DEL 17 LUGLIO 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 660 DEL 14 OTTOBRE 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) C(2014) 8021 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- DECISIONE DI ESECUZIONE C(2014) 9799 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio DSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la DECISIONE DI ESECUZIONE N. C(2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE EUROPEA del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55 DEL 17 FEBBRAIO 2015, recante <<Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”>>;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione n. C(2014)9799 final;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 83 DEL 13 MARZO 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- METODOLOGIA E I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
 Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
 "Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05336 DEL 30 APRILE 2015, recante "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05903 DEL 15 MAGGIO 2015, recante "POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 252 DEL 26 MAGGIO 2015, recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G10446 DEL 3 SETTEMBRE 2015, recante "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G14284 DEL 20 NOVEMBRE 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G13943 15/10/2019 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017, e n. G13018 del 16/10/2018;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G14105 16/10/2019 Modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. B06163 DEL 17 SETTEMBRE 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- L.R. 30 marzo 1992, n. 29 e s.m.i., "Norme per l'attuazione del diritto allo studio";



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

- Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

## 2. Premessa

La Regione Lazio sostiene e finanzia nell'ambito del POR Lazio FSE 2014-2020 nell'Asse 3 – Istruzione e formazione il "contenitore" privilegiato per la costruzione di un piano di azione mirato al mondo dei più giovani puntando sui contesti formativi (e non solo), progetti ed interventi che abbiano un approccio multidisciplinare, volti al rispetto della dignità della persona, alla valorizzazione delle diversità, al contrasto di tutte le discriminazioni come richiamate dall'articolo 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, alla tutela dell'integrità psico-fisica dei bambini e degli adolescenti, alla diffusione della cultura della legalità, all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e della rete, soprattutto nell'ambiente scolastico, privilegiando quelli elaborati in raccordo tra la scuola, il territorio e la famiglia. In tale ambito, la Regione ha già lanciato azioni mirate e integrate nella programmazione in corso e intende ampliare la platea dei destinatari della propria strategia di intervento anche attraverso azioni di sensibilizzazione mirate rivolte al target giovanile verso i temi della promozione del civismo, del rispetto delle diversità e della cittadinanza attiva, in tutte le loro manifestazioni, sia tradizionali sia innovative.

## 3. Finalità

La prevenzione e il contrasto ad ogni forma di violenza e alle manifestazioni di aggressività, tanto più considerando la crescente diffusione e gravità dei comportamenti ad esso riferiti, costituisce una priorità sia per le Istituzioni, chiamate ad occuparsi della formazione, inclusione e valorizzazione dei giovani, sia per gli altri attori sociali che con il mondo giovanile entrano quotidianamente in contatto.

Pertanto, la Regione, al fine di contrastare il fenomeno della violenza giovanile comprendente tutta una gamma di azioni aggressive che va dalla violenza psichica o verbale alla violenza fisica o sessuale (risse, molestie sessuali) e può giungere a forme più gravi di aggressione e persino all'omicidio, con il presente avviso, intende istituire il premio annuale "Willy Monteiro Duarte" in ricordo del ragazzo ucciso perché difendeva un amico.

## 4. Oggetto dell'Avviso

Oggetto dell'avviso è l'erogazione di premi destinati agli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e alle strutture del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche.

## 5. Soggetti proponenti

Possono presentare le proposte progettuali le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e le strutture del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche, presenti sul territorio della Regione Lazio.

Ogni soggetto proponente può presentare al massimo due candidature riferite a gruppi di studenti appartenenti a classi diverse, in modo da garantire un'ampia partecipazione coinvolgendo nella realizzazione del progetto una platea diversificata e che possa raccogliere le sensibilità dei ragazzi anche di età diverse.

I soggetti proponenti potranno coinvolgere attraverso apposita lettera di adesione da allegare alle candidature, soggetti pubblici o privati presenti nel territorio di riferimento al fine di assicurare un più ampio coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi oggetto del presente avviso.



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

## 6. Articolazione degli interventi ammessi al finanziamento

I soggetti proponenti dovranno realizzare un progetto educativo, formativo sui temi oggetto dell'avviso sotto forma di eventi, dibattiti, laboratori didattici al fine di accrescere il grado di consapevolezza negli studenti, nei docenti e nei genitori riguardo alle manifestazioni di aggressività e di violenza contro la dignità dell'essere umano, in modo da sviluppare un'adeguata modalità di intervento e di prevenzione e rafforzare le attività didattiche e di sensibilizzazione in tema di violenze di qualsiasi natura.

## 7. Destinatari degli interventi

I destinatari del premio sono gli studenti iscritti alle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e alle strutture del sistema educativo regionale dell'istruzione e formazione professionale di cui alla legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale) e successive modifiche.

## 8. Durata

I progetti dovranno essere realizzati nell'arco dell'anno scolastico 2021-2022.

## 9. Scadenza

Le candidature di cui al presente Avviso potranno essere presentate dalle ore 9.00 del 25/11/2021 alle ore 17.00 del 13/01/2022.

## 10. Risorse finanziarie

L'importo complessivamente stanziato è di 60.000,00 Euro (euro sessantamila/00) a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3 – Istruzione e formazione Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1. Ciascuna candidatura potrà avere un importo massimo di 2.000,00 euro (euro duemila/00).

L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziate con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

## 11. Modalità di presentazione dei progetti

Ogni soggetto proponente può presentare al massimo due candidature riferite a gruppi di studenti appartenenti a classi diverse, in modo da garantire un'ampia partecipazione coinvolgendo nella realizzazione del progetto una platea diversificata e che possa raccogliere le sensibilità dei ragazzi anche di età diverse.

Ciascun soggetto proponente può presentare le proprie candidature a partire dal 25/11/2021 dalle ore 9:00 ed entro le ore 17:00 del 13/01/2022.

I progetti devono essere presentati esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione/>

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). I soggetti già registrati potranno accedere inserendo le credenziali in loro possesso. L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della proposta progettuale. Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla proposta progettuale.



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

## 12. Valutazione dei progetti

La valutazione sarà articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase i progetti saranno esclusi oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b).
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020, che sono riportati nella tabella successiva.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri:

Criteri	Punti min-max
a) <i>Qualità e Coerenza progettuale interna</i>	<b>0-35</b>
b) <i>Coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo e ai principi guida</i>	<b>0-25</b>
c) <i>Innovatività</i>	<b>0-25</b>
d) <i>Soggetti coinvolti</i>	<b>0-15</b>

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna". Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di **trasmissione telematica** del progetto.

## 13. Esiti dell'istruttoria per l'ammissione a finanziamento

Le proposte progettuali saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Le proposte progettuali saranno approvate di norma entro 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione e saranno finanziate sulla base del punteggio conseguito, in ordine decrescente, fino a concorrenza delle risorse disponibili. Con apposite Determinazioni Dirigenziali sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tali determinazioni sono pubblicate sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale <https://www.regione.lazio.it/bur> e sul portale <http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

#### **14. Gestione finanziaria e costi ammissibili**

Gli importi da erogare ai soggetti beneficiari sono da considerare come premi ai sensi dell'art. 66 del Regolamento UE 1303/2013.

#### **15. Modalità di erogazione del finanziamento**

L'erogazione del finanziamento avverrà in un'unica tranche a seguito della notifica del premio da parte dell'amministrazione regionale.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla presenza di un DURC regolare.

#### **16. Norme per la rendicontazione**

Le modalità di invio della rendicontazione e le procedure di accesso e utilizzo del sito <http://www.regione.lazio.it/sigem> saranno comunicate successivamente dalla Regione

#### **17. Adempimenti in materia di informazione e pubblicità**

Vi sono specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione così come stabilito dall'articolo 36 del Reg.(UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- a) l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito che tale viene finanziato con risorse a valere del POR FSE Lazio 2014-2020.

#### **18. Conservazione documenti**

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
"Candidature Premio regionale " Willy Monteiro Duarte"

amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

### 19. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it) PEC: [protocollo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:protocollo@regione.lazio.legalmail.it), centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: [elongo@regione.lazio.it](mailto:elongo@regione.lazio.it); PEC: [formazione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:formazione@regione.lazio.legalmail.it); Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: [dpo@regione.lazio.it](mailto:dpo@regione.lazio.it); PEC: [dpo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:dpo@regione.lazio.legalmail.it); Telefono: 06.51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti, compresa la Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014 di approvazione del Programma Operativo Regionale del Lazio - Fondo sociale europeo 2014-2020 (di seguito, POR Lazio FSE 2014/2020). Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- ✓ Il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- ✓ il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- ✓ il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1  
“Candidature Premio regionale “ Willy Monteiro Duarte”

✓ il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti (o caricati) in SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

## 20. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il Dott. Paolo Giuntarelli Dirigente dell'Area “Predisposizione degli interventi” Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

## 21. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

[http://www.regione.lazio.it/rl\\_formazione/](http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/) <https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> nella sezione documentazione, sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Avviso pubblico POR FSE LAZIO 2014-2020  
Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.I  
“Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte”

SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Regione Lazio  
Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro  
Area Attuazione degli Interventi

**Oggetto:** Avviso pubblico Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte” Asse III – Istruzione e Formazione - Priorità di investimento 10.i) Obiettivo specifico 10.I. Regione Lazio POR FSE 2014-2020

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (Nome e Cognome), nato/a a \_\_\_\_\_ (Comune e Provincia di nascita), il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ (Comune, Provincia e indirizzo completo di residenza), codice fiscale \_\_\_\_\_, in nome e per conto della Scuola \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_ (indirizzo completo), in qualità di Rappresentante Legale (o soggetto delegato munito di poteri di firma)  
Mail: \_\_\_\_\_

PRESENTA

l'interesse della Scuola suindicata ad accedere all'intervento a valere sul POR FSE Regione Lazio 2014-2020 Asse 3 Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.I “Avviso pubblico Candidature Premio regionale “Willy Monteiro Duarte””.

DICHIARA

- ✧ di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura di cui trattasi venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): \_\_\_\_\_;
- ✧ di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

(descrivere sinteticamente il progetto, finalità e destinatari coinvolti max 40 righe)

QUALITÀ E COERENZA PROGETTUALE INTERNA (max 20 righe)



COERENZA ESTERNA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE RISPETTO ALLE FINALITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO E AI PRINCIPI GUIDA (max 20 righe)

--

INNOVATIVITA' (max 20 righe)

--

SOGGETTI COINVOLTI

--

Luogo e data

Il Rappresentante Legale della Scuola  
o altro soggetto munito di poteri di firma\*  
(firma digitale)\*\*

\* In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante poteri di firma

\*\* Obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. e art. 65, comma I, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e s.m.i..



## Regione Lazio

### DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13823

**Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo, delle relative pertinenze e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma - annualità 2021 e 2022. Determinazione di approvazione dei verbali di gara finalizzata all'affidamento dei lavori sopracitati, aggiudicazione all'operatore economico MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 209127). Perfezionamento di prenotazione d'impegno nn. 161583/21, 161584/21, 161586/21 per creditore certo importo complessivo €. 167.744,90 e disimpegno - €. 73.288,61 imp. n. 161582 per economie di gara sul cap. U0000E41913 - es. fin. 2021 - 2022. CUP F86G20001100005 - CIG 8750783E90. M.O./345**



Oggetto: Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo, delle relative pertinenze e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena – Comune di Roma - annualità 2021 e 2022. Determinazione di approvazione dei verbali di gara finalizzata all'affidamento dei lavori sopracitati, aggiudicazione all'operatore economico MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 209127). Perfezionamento di prenotazione d'impegno nn. 161583/21, 161584/21, 161586/21 per creditore certo importo complessivo € 167.744,90 e disimpegno -€ 73.288,61 imp. n. 161582 per economie di gara sul cap. U0000E41913 - es. fin. 2021 - 2022. CUP F86G20001100005 – CIG 8750783E90. M.O./345

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e bacini Idrografici.

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

**VISTO**, in particolare, il comma 3 dell'art. 10 del d.lgs. 118/2011 il quale prevede che “gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili;

**VISTA** la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;

**VISTO** il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: “*Legge di stabilità regionale 2021*”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023 Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.

**VISTO** la nota protocollo 0278021 del 30/03/2021 del Direttore generale e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023.



**VISTO** il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

**VISTO** il Decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 concernente: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” pubblicato sulla G.U. n. 178 del 16 luglio 2020 convertito in legge con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

**RICHIAMATE** le Linee Guide dell'ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, come modificate dalla delibera n. 636 del 10 luglio 2019, rese ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 del d. lgs. n. 50/2016;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 138 del 16/03/2021, concernente il conferimento dell'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” all'Ing. Wanda D'ERCOLE, Direttore della Direzione Generale;

**VISTO** l'atto di organizzazione n. G02156 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi.

### **PREMESSO CHE**

- con Determinazione n. G05662 del 12/05/2020 il Per. Ed. Maurizio Peccolo, Funzionario dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo e delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma;
- l'incarico per la redazione degli elaborati progettuali è stato assunto dal Responsabile Unico del Procedimento Per. Ed. Maurizio Peccolo e che la progettazione è stata approvata con Determinazione del Direttore *ad Interim* della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G09202 del 09/07/2021, con la quale è stato, altresì, previsto che l'affidamento dei lavori in questione, di importo a base di gara pari ad € 172.397,47 di cui € 171.568,03 quale importo lavori soggetto a ribasso d'asta (Categoria OG 8, Classifica I) ed € 829,44 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, avvenga mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del medesimo Decreto Legge n. 76 del 16.7.2020 e con invito rivolto ad almeno 5 Operatori Economici, individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, e sono stati, infine, approvati i relativi atti di gara;
- nel corso dell'approvazione della determinazione sopracitata è stato emanato il Decreto-Legge n. 77 del 2021, art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.2) che ha modificato parzialmente la legge 11 settembre 2020 e, pertanto, con la Determinazione del Direttore *ad Interim* della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G09533 del 14/07/2021 sono stati modificati e riapprovati tutti gli atti di gara già approvati con la determinazione n. G09202/2021, aggiornati con la sopraggiunta modifica introdotta dall'art. 51 comma 1, lettera a), sub. 2.2), decreto-legge n. 77 del 2021 e consistenti in: Avviso di avvio di procedura negoziata; Avviso pubblico di indagine di mercato; Dichiarazione di manifestazione d'interesse; Lettera di invito, Schema di contratto; Schema Domanda di partecipazione, Schema Offerta economica ed è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura di gara indetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso la pubblicazione della Determinazione medesima sul sito della Stazione Appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”, sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- l'importo complessivo dell'appalto, iva esclusa, ammonta a € 172.397,47 di cui € 171.568,03, per lavori soggetti a ribasso ed € 829,44 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
- come indicato nell'Avviso, la Regione Lazio ha stabilito di avvalersi per l'espletamento della procedura di gara, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 50/2016, della propria piattaforma telematica di e-



procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio”, accessibile all’indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

- l’Avviso per manifestazione di interesse è stato pubblicato ai sensi dell’art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, sul profilo di committente nella sezione “Amministrazione Trasparente” nella sezione “Bandi di Gara e Contratti”, nonché sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”, sulla piattaforma informatica della Regione Lazio “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (in seguito: STELLA) e sull’Albo Pretorio on line del Comune di Roma, ove dovranno eseguirsi i lavori;
- ai sensi dell’Avviso, gli Operatori Economici interessati potevano presentare richieste di chiarimenti, attraverso STELLA, dal giorno 19/07/2021, data di pubblicazione dell’Avviso, fino alle ore 23:59 del giorno 25/07/2021. Entro il citato termine non sono pervenute richieste di chiarimenti;
- il termine finale per la collocazione delle manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici è stato fissato per il giorno 29/07/2021, ore 23:59;
- l’apertura delle dichiarazioni di manifestazione di interesse è stata stabilita per il giorno 02/08/2021 alle ore 9.00, dandone indicazione nell’Avviso di indagine di mercato, nonché sulla Piattaforma STELLA al momento della pubblicazione dell’Avviso;

#### CONSIDERATO CHE:

- per l’espletamento della procedura di gara, la Regione Lazio, come indicato nei documenti di gara e sopra precisato, ha stabilito di avvalersi ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016 della piattaforma di e-procurement STELLA;
- in ragione dell’emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19, sono state emanate specifiche disposizioni fra cui, da ultimi, il D.L. n. 30 del 13/03/2021, che ha disposto “*Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena*” ed il 1 DPCM del 02/03/2021, contenente ulteriori misure attuative del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e il decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- la citata Piattaforma S.TEL.LA., come più volte chiarito dalla giurisprudenza amministrativa (vedasi da ultimo Consiglio di Stato Sez. III del 13/12/2018 n. 7039 e Consiglio di Stato Sez. III del 2016 n. 4990) garantisce la tracciabilità da parte del sistema elettronico di tutte le fasi della procedura, l’invulnerabilità delle buste elettroniche contenenti le offerte, l’intangibilità del contenuto delle stesse, l’incorruttabilità di ciascun documento presentato, senza alcuna possibilità di alterazione;
- come specificato dalla giurisprudenza (da ultimo, sentenza del Tar Napoli, n. 957 del 2.3.2020), “*nell’ambito delle procedure telematiche di evidenza pubblica, non sono necessarie sedute pubbliche per l’apertura delle offerte, come confermato dall’art. 58, D.lgs. n. 50 del 2016, che non ha codificato, in relazione alle procedure gestite in forma telematica, alcuna fase pubblica*” (T.A.R. Veneto, Sezione III, 13 marzo 2018; n. 307; T.A.R. Puglia Bari, Sezione III, 2 novembre 2017, n. 1112; T.A.R. Sardegna, Sezione I, 29 maggio 2017 n. 365);

**PRESO ATTO** che, come attestato nel Verbale n.1, non è stato possibile espletare la seduta telematica per l’apertura ed esame delle manifestazioni di interesse, originariamente prevista per il giorno 02/08/2021, ore 09:00 ai sensi dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico di indagine di mercato, stante l’insorgenza del un disservizio sulla Piattaforma regionale di e-procurement S.TEL.LA, procurato da un attacco informatico alla Regione Lazio che non ha consentito al RUP di effettuare la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, dovendo rinviare le suddette operazioni a data da destinarsi, in attesa che il corretto funzionamento della piattaforma STELLA fosse ripristinato;

**RICHIAMATO** il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 e, in particolare, l’art. 7 che, in relazione all’attacco subito dai sistemi informatici della Regione Lazio, ha disposto che per il computo di tutti i “*termini ordinatori*



*e perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi allo svolgimento di procedimenti amministrativi pendenti alla data 1° agosto 2021 o iniziati successivamente a tale data, gestiti tramite le strutture informatiche, dalla Regione Lazio e dai suoi enti strumentali, non si tiene conto del periodo compreso tra la medesima data e quella del 15 settembre 2021”;*

**RISCONTRATO** che il D.L. n. 111/2021 cit. ha, altresì, sospeso per il medesimo periodo anche gli obblighi di pubblicità previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**PRESO ATTO** che la Direzione Regionale Centrale Acquisti con nota Prot. 688817 del 30/08/2021 ha comunicato:

- il ripristino delle funzionalità della Piattaforma di e-procurement S.TEL.LA con il set di dati in essa presenti al 30/07/2021;
- la disponibilità del Sistema con tutte le funzionalità per gli operatori economici a partire dal 10 settembre 2021;
- che, in base all’attuale architettura tecnologica regionale, l’accesso alla piattaforma regionale di e-procurement S.TEL.LA. potrà essere effettuato esclusivamente attraverso un’autenticazione basata sugli strumenti di seguito elencati:
  - **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - introdotto dal DPCM 24 ottobre 2014 - soluzione per accedere ai servizi della pubblica amministrazione in sicurezza e con un’unica identità digitale (per i dettagli: <https://www.spid.gov.it/>);
  - **CIE** (Carta di identità elettronica), che permette di identificarsi e autenticarsi con i massimi livelli di sicurezza ai servizi online degli enti (pubblici e privati) che ne consentono l’utilizzo;
  - **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) che permette di accedere agli stessi servizi attraverso un dispositivo, che può essere una chiavetta USB o una smart card dotata di microchip;

**VISTO** il Comunicato della Direzione Regionale Centrale Acquisti pubblicato in data 7 settembre 2021 sul portale della Piattaforma di e-procurement S.TEL.LA all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>, con il quale è stato dato avviso agli operatori economici del suddetto ripristino delle funzionalità della piattaforma e delle descritte nuove modalità di accesso;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi della comunicazione Prot. 688817/2021 cit., la piattaforma di e-procurement S.TEL.LA è nuovamente disponibile con il set di dati in essa presenti al 30/07/2021 e che, pertanto, le manifestazioni di interesse presentate entro il 29/07/2021 ore 23:59 - termine di scadenza originariamente fissato nell’avviso pubblico di indagine di mercato – sono state correttamente registrate dal sistema e che l’insorgere del disservizio della piattaforma non ha inciso sull’integrità delle candidature presentate;

#### **DATO ATTO**

- che, in ragione della ripresa funzionalità della piattaforma STELLA e della disponibilità del set di dati in essa presenti al 30/07/2021, con apposito AVVISO pubblicato in data 08/09/2021 è stata data notizia agli Operatori Economici che hanno manifestato interesse alla procedura negoziata in oggetto;
- che le relative manifestazioni di interesse sono state correttamente registrate dal Sistema e che l’insorgere del disservizio della piattaforma non ha inciso sull’integrità delle candidature presentate;
- che la data individuata per l’esame e la valutazione delle suddette manifestazioni di interesse, è stata fissata per il giorno 15 settembre 2021 alle ore 10:00 in seduta telematica mediante l’utilizzo della Piattaforma S.TEL.LA.;

**RISCONTRATO** che il menzionato Avviso, oltre ad essere pubblicato sul portale della Piattaforma STELLA e trasmesso ai candidati, è stato, altresì, pubblicato sul sito internet della Regione Lazio nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto l’argomento “Bandi di gara e contratti”, nella pagina dedicata alla presente procedura e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

le manifestazioni di interesse, pervenute sulla piattaforma STELLA nel n. di 85, sono state esaminate dal RUP come previsto nell’Avviso nel corso della seduta del 15/09/2021, le cui operazioni sono state registrate nel Verbale n. 2;



- al termine delle operazioni di valutazione della documentazione afferente alle candidature pervenute, il RUP ha dichiarato escluse n. 03 (tre) istanze, le cui motivazioni sono state comunicate ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. 50/2016 ai singoli operatori economici, tramite la Piattaforma telematica e-procurement denominata “STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio” (STELLA);
- con Avviso pubblicato in data 16/09/2021 sul sito della Stazione Appaltante nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti”, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e trasmesso in pari data tramite la Piattaforma STELLA a tutti gli Operatori Economici, sono state fissate per il giorno 17/09/2021 le operazioni di sorteggio per l'individuazione, fra i n. 82 Operatori Economici ammessi, di n. 5 Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata;
- gli Operatori Economici da invitare alla presente procedura negoziata sono stati individuati, il giorno 17/09/2021, mediante sorteggio automatico espletato attraverso la piattaforma telematica STELLA, tra i soggetti qualificati nelle categorie di lavori riferibili all'intervento, ossia: OG8 classifica I, ai sensi dei punti 4 e 7.3 della presente Lettera di Invito;
- a seguito delle operazioni di pubblico sorteggio telematico, come risultante dal Verbale n. 3 redatto in data 17/09/2021, sono stati individuati i seguenti n. 5 Operatori Economici, contrassegnati attraverso i seguenti numeri di Registro di Sistema e data di invio della manifestazione di interesse:

Registro di Sistema	Data Invio
PI100025-21	27/07/2021 15:45:37
PI098614-21	23/07/2021 10:49:07
PI100133-21	28/07/2021 01:28:13
PI100792-21	29/07/2021 11:19:18
PI098810-21	23/07/2021 16:17:57

- a seguito delle operazioni di sorteggio telematico, il RUP ha provveduto ad inviare, tramite la piattaforma STELLA, le lettere di invito alla procedura negoziata ai suddetti n. 5 Operatori Economici sorteggiati.
- secondo quanto previsto al paragrafo 3.1 della Lettera di invito, il termine per gli operatori economici invitati per la presentazione di richieste di chiarimenti, attraverso la Piattaforma STELLA è stato stabilito dal giorno 17.09.2021, data di indizione della procedura di gara negoziata, fino alle ore 23:59 del giorno 03.10.2021. Entro il citato termine non sono pervenute richieste di chiarimento, come risultante dalla Sezione “Chiarimenti” della Piattaforma medesima.
- entro il termine per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 09/10/2021, ore 23:59, sono state registrate dalla Piattaforma STELLA complessivamente n. 4 offerte, di cui una invalidata e n. 3 inviate e valide
- concluso l'esame delle Buste Economiche il RUP ha preso atto della graduatoria con il quale il Sistema ha indicato il concorrente n. 2) MA.GI.B. S.R.L. come *aggiudicatario provvisorio* ed il concorrente n. 3) VIVAI ANTONIO MARRONE S.R.L. come *secondo classificato*, propone, ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 5 e 33 del D.lgs. n. 50/2016, l'aggiudicazione dell'appalto dei “Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo e delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma” nei confronti dell'Operatore Economico **MA.GI.B. S.R.L.**, risultato primo in graduatoria, con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale 09799811006, che ha offerto un ribasso del **34,99%** corrispondente ad



un importo contrattuale di € 112.365,82 di cui € 111.536,38 importo lavori ribassato e € 829,44 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**CONSIDERATO CHE**, a seguito dell'aggiudicazione sopra citata, il quadro economico diviene il seguente:

Quadro Tecnico Economico post gara			
Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma			
<b>A</b>	<b>Lavori</b>		
A1	Lavori a misura ribassati (ribasso 34,99% -€ 60.031,65)		111.536,38
A2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		829,44
	<b>Totale lavori</b>		<b><u>112.365,82</u></b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B1	Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016	1,75%	3.016,96
B2	Per forniture e riparazioni varie su fattura		17.160,00
B3	Imprevisti I.V.A. esclusa		7.970,00
B4	Incarico coordinatore della sicurezza (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% compresi)		5.963,36
B5	IVA su A+B2+B3	22%	30.249,08
B6	Contributo ANAC		225,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b><u>64.584,40</u></b>
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b><u>176.950,22</u></b>

**CHE** con Determinazione n. G09202 del 09/07/2021 si è provveduto all'impegno di spesa, necessario per l'affidamento dei lavori in argomento, dell'importo di complessivi € 249.963,83 sul Cap. E41913 "spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § Manutenzione ordinaria e riparazioni missione 09 programma 01 piano dei conti 1.03.02.09.000 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) ed € 225,00 sul capitolo T19427 contributi straordinari in favore dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici - spesa obbligatoria - missione 01 programma 01 piano dei conti 1.04.01.01.000 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali) dell'esercizio finanziario 2021-2022 come sotto specificato:

Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Creditore	Capitolo
Lavori compresi oneri sic. (I.V.A. inclusa)	105.162,00	105.162,91	Creditori diversi (cod. cred. 3805)	E41913
Per forniture e riparazioni (I.V.A. inclusa)	10.467,60	10.467,60	Creditori diversi (cod. cred. 3805)	E41913
Incarico coordinatore della sicurezza (I.V.A. inclusa)	2.981,68	2.981,68	Creditori diversi (cod. Cred. 3805)	E41913
Imprevisti (I.V.A. inclusa)	4.500,00	5.223,40	Creditori diversi (cod. cred. 3805)	E41913
Spese attività tecnico amministrativa	1.689,73	1.327,23	Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n. 1/2002 (cod. cred. 176734)	E41913
Contributo ANAC	225,00		Autorità Nazionale Anticorruzione (cod. cred. 159683)	T19427
<b>TOTALI</b>	<b>125.026,01</b>	<b>125.162,82</b>		



**RITENUTO** pertanto, per tutto quanto sopra motivato, di procedere:

- ad approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei verbali delle sedute virtuali n. 1 del 8 agosto 2021, n. 2 del 15 settembre 2021, n. 3 del 17 settembre 2021 e n. 4 del 11 ottobre 2021 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- a dichiarare aggiudicataria dei lavori di manutenzione in oggetto l'Operatore economico **MA.GI.B. S.r.l.**, risultato primo in graduatoria, con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale 09799811006, che ha offerto un ribasso del **34,99%** corrispondente ad un **importo contrattuale di € 112.365,82 di cui € 111.536,38 importo lavori ribassato** ed € 829,44 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

**TENUTO CONTO** che il comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 stabilisce che "l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

**PRESO ATTO** altresì che, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016, il presente atto verrà comunicato ai soggetti interessati;

**RITENUTO**, infine, effettuare il perfezionamento di prenotazione d'impegno nn. 161583/21, 161584/21, 161586/21, a favore dell'impresa MA.GI.B. S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale 09799811006 - aggiudicataria dei lavori di manutenzione in oggetto, gli importi prenotati con la citata determinazione n. G09202 del 09/07/2021, sul Cap. U0000E41913 "spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § Manutenzione ordinaria e riparazioni missione 09 programma 01 piano dei conti 1.03.02.09.000 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2021-2022, nonché disimpegnare le economie di gara, secondo la tabella sotto riportata:

IMPEGNI DA RIMODULARE	IMPEGNO 2021	IMPEGNO 2022	CREDITORE	N. IMPEGNO	CAPITOLO
Lavori compresi oneri sic. (I.V.A. inclusa)	105.162,00	105.162,91	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. <b>120298</b> )	161583/21	U0000E41913
Ribasso IVA compresa	-73.238,61		Disimpegno economie a seguito gara creditori diversi (cod. cred. 3805)	161583/21	U0000E41913
Per forniture e riparazioni (I.V.A. inclusa)	10.467,60	10.467,60	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. <b>120298</b> )	161584/21	U0000E41913
Imprevisti (I.V.A. inclusa)	4.500,00	5.223,40	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. <b>120298</b> )	161586/21	U0000E41913
<b>TOTALE (I.V.A. INCLUSA)</b>	<b>46.890,99</b>	<b>120.853,91</b>			

### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare integralmente l'operato del RUP, alla luce delle risultanze di gara riassunte nei verbali delle sedute virtuali n. 1 del 8 agosto 2021, n. 2 del 15 settembre 2021, n. 3 del 17 settembre 2021 e n. 4 del 11 ottobre 2021 in premessa indicati e depositati agli atti del RUP;
- 2) di procedere all'aggiudicazione dei lavori di manutenzione in oggetto all'Operatore economico MA.GI.B. S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale 09799811006;
- 3) di approvare il quadro economico rimodulato a seguito della gara, come sotto specificato:

Quadro Tecnico Economico post gara			
Lavori di manutenzione degli impianti idrovori di Corcolle e Pratolungo delle relative aree verdi e gestione degli stessi impianti in occasione di eventi di piena - Comune di Roma			
<b>A</b>	<b>Lavori</b>		
A1	Lavori a misura ribassati (ribasso 34,99% -€ 60.031,65)		111.536,38



A2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		829,44
	<b>Totale lavori</b>		<b><u>112.365,82</u></b>
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione dell'amministrazione</b>		
B1	Incentivi art. 113 D.lgs. 50/2016	1,75%	3.016,96
B2	Per forniture e riparazioni varie su fattura		17.160,00
B3	Imprevisti I.V.A. esclusa		7.970,00
B4	Incarico coordinatore della sicurezza (CNPAIA 4% ed I.V.A. 22% compresi)		5.963,36
B5	IVA su A+B2+B3	22%	30.249,08
B6	Contributo ANAC		225,00
	<b>Totale somme a disposizione</b>		<b><u>64.584,40</u></b>
	<b>TOTALE GENERALE</b>		<b><u>176.950,22</u></b>

- 4) di effettuare il perfezionamento di prenotazione d'impegno nn. 161583/21, 161584/21, 161586/21, a favore dell'impresa MA.GI.B. S.r.l., con sede legale in Roma, Viale Antonio Ciamarra 259, codice fiscale 09799811006 - aggiudicataria dei lavori di manutenzione in oggetto, gli importi prenotati con la citata determinazione n. G09202 del 09/07/2021, sul Cap. U0000E41913 "spese per adempimenti connessi al funzionamento degli impianti di sollevamento e regolazione di competenza regionale § Manutenzione ordinaria e riparazioni missione 09 programma 01 piano dei conti 1.03.02.09.000 (Manutenzione ordinaria e riparazioni) del Bilancio della Regione Lazio esercizio finanziario 2021-2022, nonché disimpegnare le economie di gara, secondo la tabella sotto riportata:

IMPEGNI DA RIMODULARE	IMPEGNO 2021	IMPEGNO 2022	CREDITORE	N. IMPEGNO	CAPITOLO
Lavori compresi oneri sic. (I.V.A. inclusa)	105.162,00	105.162,91	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 120298)	161583/21	U0000E41913
Ribasso IVA compresa	-73.238,61		Disimpegno economie a seguito gara creditori diversi (cod. cred. 3805)	161583/21	U0000E41913
Per forniture e riparazioni (I.V.A. inclusa)	10.467,60	10.467,60	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 120298)	161584/21	U0000E41913
Imprevisti (I.V.A. inclusa)	4.500,00	5.223,40	Impegno da attribuire a MA.GI.B. S.r.l. (cod. cred. 120298)	161586/21	U0000E41913
<b>TOTALE (I.V.A. INCLUSA)</b>	<b>46.890,99</b>	<b>120.853,91</b>			

- 5) di comunicare la presente determinazione agli interessati, ai sensi dell'art. 76 comma 5 del D.lgs. 50/2016;
- 6) di dare atto, ai sensi del comma 7 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti;
- 7) di attestare che l'obbligazione di spesa giungerà a scadenza coerentemente con quanto previsto nel piano finanziario di attuazione della spesa.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

IL DIRETTORE ad interim  
Ing. Wanda D'Ercole



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 16 novembre 2021, n. G14016

**Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'Avviso Pubblico POR FESR 2014 - 2020  
"Progetti di Gruppi di Ricerca 2020" nominato con decreto n. G14191 del 26 novembre 2020.**



**OGGETTO:** Sostituzione di un componente del Nucleo di valutazione dell'Avviso Pubblico POR FESR 2014 – 2020 "Progetti di Gruppi di Ricerca 2020" nominato con decreto n. G14191 del 26 novembre 2020.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la l.r. 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 22 gennaio 2019 n. 20 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo alla Dott.ssa Tiziana Petucci;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 27 dicembre 2019 n.1007 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in "Direzione Regionale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 16 marzo 2021 n. 139 con la quale è stata modificata la denominazione della Direzione in "Direzione Regionale per lo Sviluppo economico, le Attività produttive e la Ricerca";

**VISTA** la legge regionale del 4 agosto 2008, n. 13 – legge sulla "Promozione della ricerca e sviluppo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nella regione Lazio" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 13 che disciplina l'attività di valutazione in subiecta materia;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 6 marzo 2009, n. 125, che istituisce il "Nucleo di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" (di seguito denominato Nucleo di valutazione);

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 17 giugno 2011, n. 297 che modifica e integra la deliberazione di Giunta Regionale del 6 marzo 2009, n. 125;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 13 maggio 2014, n. 249 che modifica ed integra la deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2011, n. 297 ed in particolare riapprova gli Allegati 1 e 2 concernenti rispettivamente le "Linee guida del Nucleo di valutazione – L.R. 4 agosto 2008 n. 13. Criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico" e "Albo dei revisori – L.R. 4 agosto 2008 n.13. Criteri di individuazione dei revisori – Costituzione dell'Albo dei revisori ex art. 13 Legge Regionale 4 agosto 2008 n. 13 e suo funzionamento";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 25 ottobre 2016, n. 624 recante: "L.R. 4 agosto 2008 n. 13 – Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 249 del 13 maggio 2014. Linee guida e criteri



operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico – Funzionamento del Nucleo di valutazione – Criteri per l'individuazione dei revisori”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 28 novembre 2017, n. 756 recante: “L.R. 4 agosto 2008 n. 13 – Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 624 del 25 ottobre 2016. Linee guida e criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico – Funzionamento del Nucleo di valutazione – Criteri per l'individuazione dei revisori”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2020, n. 187 recante: “L.R. 4 agosto 2008 n.13 – Modifica alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 6 marzo 2009 e ss.mm.ii. Linee guida e criteri operativi per la valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico. Funzionamento del Nucleo di valutazione – Criteri per l'individuazione dei revisori”;

**CONSIDERATO** che la suddetta deliberazione della Giunta Regionale del 16 aprile 2020, n. 187 prevede che il Nucleo di valutazione sia nominato per ogni singola procedura di valutazione dei progetti di ricerca, e sia composto come di seguito dettagliato:

- Direttore della Direzione Regionale competente per la procedura, o suo delegato;
- Due esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e trasferimento tecnologico, di cui uno in ambito tecnico/scientifico e uno in ambito economico/finanziario i cui nominativi sono estratti da un apposito elenco;

**CONSIDERATO** inoltre che la suddetta DGR n.187/2020 prevede che nei casi in cui la Direzione competente lo ritenga opportuno in relazione alla complessità della singola procedura, il Nucleo di Valutazione sia composto da quattro esperti multidisciplinari in sistemi di valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e trasferimento tecnologico, di cui due in ambito tecnico/scientifico e due in ambito economico/finanziario;

**VISTA** la determinazione dirigenziale del 06 luglio 2020, n. G07938: “L.R. 13/2008, art. 13. Modifica alla determinazione n. G05480 del 27 aprile 2017. Approvazione delle modalità di costituzione e di tenuta dell'elenco degli esperti per il Nucleo di Valutazione dei progetti di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico previsto dall'art.13 – Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 16 aprile 2020”;

**VISTO** il decreto del 26 novembre 2020, n. G14191 con il quale è stato costituito il Nucleo di valutazione dell'Avviso Pubblico “POR FESR 2014 – 2020 “Progetti di Gruppi di Ricerca 2020” (Determinazione Dirigenziale n. G08487 del 19 luglio 2020)”, nella seguente composizione:

- avv. Elisabetta Longo, Direttrice della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con funzione di Presidente, o suo delegato;
- dott. Paolo Bianchi per la sezione economico/finanziaria;
- dott.ssa Francesca Mirizio per la sezione economico/finanziaria;
- dott. Filippo Ciucci per la sezione tecnico/scientifica;
- dott.ssa Maria Pia Fuggetta per la sezione tecnico/scientifica;

**VISTO** il decreto dirigenziale del 03 giugno 2021, n. G06642 con il quale è stato sostituito il presidente del Nucleo di valutazione dell'Avviso Pubblico “POR FESR 2014 – 2020 “Progetti di Gruppi di Ricerca 2020” (Determinazione Dirigenziale n. G08487 del 19 luglio 2020)”;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 760627 del 27 settembre 2021, con la quale il dott. Filippo Ciucci comunica la rinuncia all'incarico di componente per la sezione tecnico/scientifica del Nucleo di Valutazione dell'Avviso pubblico “POR FESR 2014 – 2020 “Progetti di Gruppi di Ricerca 2020” (Determinazione Dirigenziale n. G08487 del 19 luglio 2020)”;



**CONSIDERATO** l'avvenuto sorteggio dell'esperto per la sezione tecnico/scientifica in sostituzione, dott. Marco De Marco, come da verbale rep. n. 7355 del 14 ottobre 2021 "Verbale di sorteggio da elenco esperti per il Nucleo di Valutazione progetti di ricerca, sviluppo, innovazione trasferimento tecnologico. Sorteggio n.18.", acquisito con nota prot. n. 869797 del 27 ottobre 2021 e tenuto presso l'Ufficiale Rogante della Regione Lazio;

**ACQUISITA**, altresì, al protocollo regionale n. 929733 del 15 novembre 2021 la dichiarazione, resa dal soggetto individuato per il citato incarico, di assenza di conflitto di interesse ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., di astensione nel caso si ravvisino le condizioni di cui all'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 16 aprile 2013, n. 62, di assenza di cause ostative e d'incompatibilità ai sensi del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e del regolamento regionale del 06 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii. e le autorizzazioni rilasciate dagli Enti di provenienza, ove necessarie;

#### **DECRETA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate,

di modificare la composizione del Nucleo di Valutazione costituito con decreto n. G14191 del 26 novembre 2020, sostituendo il dott. Filippo Ciucci con il dott. Marco De Marco.

La composizione del Nucleo di Valutazione risulta pertanto la seguente:

- dott.ssa Tiziana Petucci, Direttrice della Direzione per lo Sviluppo Economico, le attività produttive e la Ricerca, o suo delegato;
- dott. Paolo Bianchi per la sezione economico/finanziaria;
- dott.ssa Francesca Mirizio per la sezione economico/finanziaria;
- dott. Marco De Marco per la sezione tecnico/scientifica;
- dott.ssa Maria Pia Fuggetta per la sezione tecnico/scientifica.

Il Nucleo di valutazione svolge i compiti previsti dalla deliberazione di Giunta regionale del 16 aprile 2020, n. 187.

Lo svolgimento delle funzioni di cui al punto che precede non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione regionale.

La contrattualizzazione, il compenso previsto all'art. 5 dell'allegato 1 della determinazione dirigenziale del 06 luglio 2020, n. G07938 e gli adempimenti connessi al decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. sono a carico di Lazio Innova.

Il presente decreto sarà notificato agli interessati da parte della Regione Lazio.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore  
Tiziana Petucci



## Regione Lazio

### DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13984

**POR FESR LAZIO 2014-2020. Fondo Fare credito. Commissioni di base e commissioni di risultato. Autorizzazione a Lazio Innova S.p.A al prelievo dal fondo in gestione degli importi dovuti al soggetto gestore. Secondo semestre annualità 2020 - Fatture nn. FVFC21\_0012 - FVFC21\_0013 - FVFC21\_0014 - FVFC21\_0015 - FVFC21\_0016.**



**OGGETTO:** POR FESR LAZIO 2014-2020. Fondo Fare credito. Commissioni di base e commissioni di risultato. Autorizzazione a Lazio Innova S.p.A al prelievo dal fondo in gestione degli importi dovuti al soggetto gestore. Secondo semestre annualità 2020 – Fatture nn. FVFC21\_0012 - FVFC21\_0013 - FVFC21\_0014 - FVFC21\_0015 - FVFC21\_0016.

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,  
LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA  
anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR LAZIO 2014 – 2020**

**SU PROPOSTA** del Dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese;

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente “Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii., recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale è stata designata, tra l'altro, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive quale Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 845 del 30 dicembre 2016, con la quale, a seguito del perfezionamento dell'iter di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione per il POR FESR 2014-2020, è stata, tra l'altro, designato, quale Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

**VISTI, inoltre:**

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTI, altresì:**

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 205 del 6 maggio 2015, con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, da ultimo modificato con decisione di esecuzione n. C(2020) 6278 final del 09/09/2020;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” (GUUE L352 del 24/12/2014);
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo



di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 460/2020 del 30 marzo 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del 23 aprile 2020, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Quadro Temporaneo per le Misure di Aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza Covid-19 adottato il 19 marzo 2020 con Comunicazione COM(2020)1863 e con le successive modifiche adottate il 3 aprile, l'8 maggio, il 2 luglio 2020 con Comunicazione COM(2020)218/03 e da ultimo il 13 ottobre 2020 con Comunicazione COM(2020) 7127 final;
- Comunicazione COM(2020)112 in materia di risposta economica coordinata allo scoppio della pandemia Covid-19 e la Comunicazione COM(2020)113 che propone la modifica dei Regolamenti UE n.1301/2013 e n. 1303/2013;
- le suddette modifiche ai Regolamentari per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19 prevedono una deroga ai requisiti di concentrazione tematica stabiliti precedentemente per i fondi SIE (art. 18 Reg. 1303/2013);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con le DD.GG.RR. n. 395/2015, n. 346/2016 e n. 342/2016, sono state approvate le Modalità Attuative del POR (le "MAPO") relative, rispettivamente, alle Azioni 3.3.1, 3.6.1 e 4.2.1, riportanti fra l'altro i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR con procedura scritta 2/2016, ai sensi dell'art. 110 (1) (a) del CPR;
- con la D.G.R. n. 111/2017 e con la D.G.R. 411/2016, come integrata dalla D.G.R. 750/2018, sono state approvate le MAPO relative, rispettivamente, alle Azioni 1.4.1. e 3.5.1;
- l'AdG ha approvato con Determinazione Dirigenziale n. G07602 del 5 luglio 2016, ai sensi del paragrafo 4 dell'art. 38 del CPR, lo schema di "accordo di finanziamento tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo di Fondi e delle risorse destinate ad altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR Lazio 2014-2020 e di altri fondi regionali" (in breve AdF FARE Lazio) stipulato in data 7 luglio 2016 reg. cron. 19459/2016;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G07583 del 5 luglio 2016 si è provveduto alla costituzione del Fondo di Fondi di cui al punto 27 dell'art. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013 e di altri interventi istituiti con il contributo del POR FESR Lazio 2014-2020 e di altri fondi regionali impegno euro 34.250.000 a favore di Lazio Innova;
- con la Deliberazione n. 352 del 28 giugno 2016 la Giunta Regionale ha definito la destinazione delle risorse di bilancio regionale stanziato sul capitolo A42501, facendole confluire in parte nel Fondo di Fondi, o comunque destinandole ad interventi da disciplinare nel medesimo quadro contrattuale;
- con le seguenti Determinazioni Dirigenziali sono state individuate le risorse per l'attivazione degli strumenti finanziari;



- De G07583 del 5 luglio 2016 – Primo impegno relativo agli strumenti per il credito e ad altri interventi;
- De G09928 del 13 luglio 2017 – Secondo impegno relativo agli strumenti per il credito;
- De G07638 del 30 luglio 2017 – Impegno risorse relativo agli strumenti di venture capital;
- De G12468 del 20 settembre 2019 – Terzo impegno relativo agli strumenti per il credito;
- De G12572 del 23 settembre 2019 – Ulteriore impegno relativo agli strumenti per il credito;
- con la citata Determinazione Dirigenziale n. G07638/2017 è stato approvato lo “SCHEMA DI NOVAZIONE DELL’ACCORDO DI FINANZIAMENTO sottoscritto il 7 luglio 2016, repertorio cronologico n. 19459 del 19 settembre 2016 PER LA GESTIONE DEL FONDO DI FONDI FARE LAZIO E DELLE RISORSE DESTINATE AD ALTRI INTERVENTI istituiti con il contributo del POR FESR LAZIO 2014-2020 e di altri fondi regionali”, successivamente sottoscritto in data 9 giugno 2017 e registrato con il n. 20126 del 30.06.2017;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G15898 del 21 novembre 2017 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo al citato accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. il 7 luglio 2016, reg. cron. 19459/2016 – come novato con convenzione reg. cron. 20216/2017, successivamente sottoscritto in data 27 novembre 2017 e registrato con il n. 21023 del 31 gennaio 2018;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G10069 del 3 agosto 2018 è stato approvato lo schema del secondo atto aggiuntivo al citato accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., successivamente sottoscritto in data 21 settembre 2018 e registrato con il n. 21856 del 26 ottobre 2018;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G14337 del 21/10/2019 è stato approvato lo schema del terzo atto aggiuntivo al citato accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., successivamente sottoscritto in data 22/10/2019 e registrato con il n. 23442 del 29/10/2019;
- con la D.G.R. n. 329/2017 sono stati individuati gli indirizzi per l'attivazione di riserve dedicate a settori specifici nell'ambito del Fondo rotativo per il piccolo credito;
- in applicazione dell’art. 4 dell’Accordo di Finanziamento, Lazio Innova S.p.A. ha provveduto a selezionare l’intermediario finanziario al quale affidare la gestione congiunta degli strumenti previsti mediante una gara europea nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale sugli appalti, in base ai criteri ex art. 7, paragrafo 2, e art. 12 Reg. 480/2014;
- in esito alla procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, è stato selezionato il raggruppamento temporaneo d’impresa che vede parte di Artigiancassa S.p.A. (mandataria) e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.A. (mandante) (“l’RTI”);
- Lazio Innova S.p.A. ha sottoscritto con Artigiancassa S.p.A. e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.A. apposito Accordo di Finanziamento in data 29.05.2017;
- con Deliberazione 16 luglio 2019, n. 481 la Giunta regionale ha ridotto la dotazione dell’azione 3.5.1 b ed aumentato contestualmente la dotazione dell’azione 3.6.1 di € 13.400.000 al fine di incrementare la dotazione del Fondo rotativo piccolo credito;
- con la Determinazione Dirigenziale n. G01768 del 24/02/2020 è stato approvato lo schema del quarto atto aggiuntivo al citato accordo di finanziamento sottoscritto tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A., successivamente sottoscritto in data 30/03/2020 e registrato con il n. 23962 del 2 aprile 2020;
- con la Determinazione dirigenziale n. G03873 del 6/04/2020 è stato approvato lo schema di quinto atto aggiuntivo all’accordo di finanziamento citato, e successivamente sottoscritto in data 8 aprile 2020 e registrato con il n. 23981 del 9/04/2020 ai fini dell’istituzione di una nuova sezione V volta a fronteggiare l’emergenza COVID19;
- le risorse destinate alla nuova Sezione V, pari ad euro 51.615.167,42, individuate dalla citata deliberazione n. 142/2020, in parte attraverso una rimodulazione degli interventi del Fondo di Fondi e in parte attraverso l’individuazione di risorse aggiuntive, sia a valere su risorse regionali, sia provenienti dal POR FESR Azione 3.6.1;
- con la determinazione dirigenziale n. G06376 del 29/05/2020 è stato approvato lo schema del sesto atto aggiuntivo all’accordo di finanziamento citato, sottoscritto in data 29 maggio 2020 e registrato al n. cronologico n. 24228 del 30.07.2020;



- con la determinazione dirigenziale n. G07438 del 17/06/2021 è stato approvato lo schema del sesto atto aggiuntivo bis all'accordo di finanziamento citato, sottoscritto in data 30 giugno 2021 e registrato al n. cronologico n. 25148 del 25.07.2021;

**CONSIDERATO** che il quadro normativo e contrattuale che disciplina le commissioni dovute al gestore è il seguente:

	Regolamento 480/2014		Contratto tra Lazio innova ed RTI	
<b>Remunera- zione di base:</b>	art. 13 comma 2, lett. a) punto ii), per gli organismi di attuazione che forniscono prestiti e garanzie	<i>commissione da calcolarsi sullo 0,5% l'anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario, secondo un calcolo prorata temporis dalla data dell'effettivo versamento allo strumento finanziario fino al termine del periodo di ammissibilità, al rimborso all'autorità di gestione o al fondo di fondi oppure fino alla data di liquidazione, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;</i>	art. 22 comma 2	<i>per il periodo di erogazione lo 0,5% l'anno dei contributi, secondo un calcolo pro rata temporis</i>
<b>Remunera- zione di risultato:</b>	comma 2, lett. b) punto ii), per gli organismi di attuazione che forniscono prestiti	<i>commissione da calcolarsi sull'1 % l'anno dei contributi del programma pagati ai destinatari finali sotto forma di prestiti, nonché delle risorse reinvestite imputabili ai contributi del programma ancora da restituire allo strumento finanziario, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento, al termine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;</i>	ultimo periodo comma 2 art. 22	per la singola pratica afferente al Fondo Rotativo Piccolo credito, con rivalutazione ISTAT € 1.087,72;
		<i>I prezzi unitari offerti avranno natura fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio, fatta salva, su richiesta dell'Affidatario, la rivalutazione ISTAT con indice FOI con decorrenza 2019 ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.;</i>	Comma 1 art. 23	
<b>Garanzie: commis- sioni di risultato</b>	comma 2, lett. b) punto iii), per gli organismi di attuazione che forniscono garanzie	<i>commissioni da calcolarsi sull'1,5% l'anno dei contributi del programma impegnati per contratti di garanzia in essere ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013, nonché delle risorse reimpiegate imputabili ai contributi del programma, secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia, alla fine della procedura di recupero in caso di insolvenza o fino al termine del periodo di ammissibilità, a seconda di quale di questi eventi si verifichi per primo;</i>	ultimo periodo comma 2 art. 22	per la singola pratica afferente al Fondo di Riassicurazione, con rivalutazione ISTAT € 444,98;
		<i>I prezzi unitari offerti avranno natura fissa ed invariabile per tutta la durata del servizio, fatta salva, su richiesta dell'Affidatario, la rivalutazione ISTAT con indice FOI con decorrenza 2019 ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016.;</i>	Art. 22 comma 2, in fondo terzo alinea del contratto	Per garanzia equity: con rivalutazione ISTAT 1.614,43 per singola pratica afferente alla garanzia equity
<b>VOUCHER GARANZIA: commis- sioni di risultato</b>			Comma 2 lett. c) dell'Art. 22 e periodo successivo	<i>la commissione si calcola sul numero di pratiche istruite con successo che avranno determinato nei confronti della PMI beneficiaria l'erogazione del contributo per il</i>



				Voucher. La commissione si calcola, con rivalutazione ISTAT, nella misura di 148,32 euro per singola pratica
--	--	--	--	--

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 13 paragrafo 6 del regolamento 480/2014 citato, le soglie per il calcolo delle commissioni possono essere superate se a riscuoterle sia un organismo che attua lo strumento finanziario associando tale attuazione a quella di un fondo di fondi ove l'organismo sia stato selezionato mediante una gara di appalto conformemente alle norme applicabili e la gara di appalto abbia dimostrato la necessità di costi e commissioni di gestione più elevati;

**VISTE** le Linee Guida EGESIF 15-0021-01 del 26/11/2015, sull'applicazione dell'art. 42, paragrafo 1, lett. d) del reg. 1303/2013 in relazione ai costi e alle commissioni di gestione certificabili;

**CONSIDERATO** che, secondo quanto indicato al punto 2.4.1 delle predette linee Guida:

*“Se i costi e le commissioni di gestione effettivamente pagate superano i massimali, la parte che eccede i massimali sarà considerata non eleggibile nel perimetro dei fondi SIE. In altre parole, le autorità di gestione possono pagare costi e commissioni di gestione più elevati agli organismi che attuano gli strumenti finanziari se lo ritengono giustificato (e conforme alle norme sugli aiuti di Stato in relazione ad una possibile sovra compensazione di un gestore di fondi), tuttavia tali costi e commissioni di gestione non devono essere coperte dalle risorse del programma finanziato con fondi SIE, ma con altre, ad esempio in accordo con l'articolo 44, paragrafo 1, lettera c) del RDC [regolamento 1303/2013], con le risorse attribuibili al sostegno dei programmi dei Fondi SIE che sono rimborsati o con risorse proprie.”;*

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 22 del citato Accordo, Artigiancassa S.p.A. e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.A. hanno emesso fatture nei confronti di Lazio Innova S.p.A. per il servizio della gestione degli strumenti finanziari relativo al secondo semestre dell'annualità 2020, esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 9 DPR n. 633/1972 (operazione di intermediazione di servizi finanziari);

**CONSIDERATO** che con nota LISPA n. 20414 del 24-05-2021, come aggiornata per le vie brevi, Lazio Innova S.p.A. ha trasmesso il dettaglio dei conteggi relativi alle commissioni spettanti al RTI Gestore della sezione Fare Credito per il secondo semestre dell'Annualità 2020 evidenziando l'obbligo a pagare le seguenti commissioni all'RTI Artigiancassa spa-MCC spa, per un importo complessivo pari ad euro 622.116,49:

STRUMENTO	TIPOLOGIA DI COMMISSIONE	COMPONENTI DELL'IMPORTO DELL'IMPORTO FATTURATO	Di cui certificabili	Non certificabili
FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO	Commissione di base	€ 145.618,63	€ 141.915,88	€ 3.702,75
	Commissione di risultato	€ 457.930,12	€ 175.984,56	€ 281.945,56
FONDO DI RIASSICURAZIONE	Commissione di base	€ 4.788,08	€ 4.788,08	---
	Commissione di risultato	€ 5.339,76	€ 5.339,76	---
GARANZIA EQUITY	Commissione di base	€ 133,98	€ 133,98	---
VOUCHER GARANZIA	Commissione di risultato	€ 8.305,92	---	€ 8.305,92
<b>TOTALE</b>		<b>€ 622.116,49</b>		

**CONSIDERATO** che per ragioni di unicità del rapporto contrattuale, l'attività di gestione del voucher garanzia non è stata inclusa nella convenzione in essere per lo svolgimento delle funzioni di organismo intermedio con Lazio Innova S.p.A. e, in particolare la convenzione del 12/10/2016 reg. cron. 19513 del 13/10/2016 come integrata con addendum del 11/07/2019 reg. cron. 23136 del 23/07/2019, bensì nella convenzione sopra citata reg. cron. 19459/2016 pur non trattandosi di un servizio finanziario;



**CONSIDERATO** che a seguito di istruttoria, l'Autorità di Gestione con nota prot. n. 864193 del 26/10/2021, come integrata dalla nota prot. n. 892148 del 3.11.2021, ha autorizzato Lazio Innova S.p.A. ad emettere fatture secondo la seguente ripartizione:

Commissioni Fondo Rotativo Piccolo credito		
Importo dovuto a RTI	commissioni di base	€ 145.618,63
	commissioni di risultato	€ 457.930,12
	<b>totale</b>	<b>€ 603.548,75</b>
di cui certificabile	commissioni di base	€ 141.915,88
	commissioni di risultato	€ 175.984,56

Commissioni Fondo di Riassicurazione		
Importo dovuto a RTI certificabile	commissioni di base	€ 4.788,08
	commissioni di risultato	€ 5.339,76
	<b>totale</b>	<b>€ 10.127,84</b>

Commissioni Fondo Garanzia Equity		
Importo dovuto a RTI certificabile	commissioni di base	€ 133,98
	<b>totale</b>	<b>€ 133,98</b>

Commissioni VOUCHER GARANZIA		
Importo dovuto a RTI	commissioni di risultato	€ 8.305,92
	<b>totale</b>	<b>€ 8.305,92</b>

**RITENUTO** di approvare gli allegati A, A bis, A ter, B, C D ed E, parti integranti e sostanziali del presente atto, che specificano le diverse componenti delle commissioni in argomento relative al secondo semestre dell'annualità 2020, distinguendo gli importi dovuti ai sensi del contratto che regola i rapporti tra Lazio Innova, mandatario della Regione Lazio e l'RTI ARTIGIANCASSA-MCC e gli importi certificabili come spesa del POR FESR LAZIO 2014-2020 ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del regolamento UE 480/2014, ed in particolare:

- ALLEGATO A - Commissioni Fondo Rotativo Piccolo Credito 2020, che indica le commissioni di base e le commissioni di risultato come da contratto – dovute per il secondo semestre 2020 - e come certificabili in base alle operazioni attive nel secondo semestre 2020;
- ALLEGATO A bis - Finanziamenti attivi nel 2° semestre 2020 sui quali si calcola l'outstanding (compresi quelli già attivati nel 2017 e nel 2018 e 2019 e nel primo semestre 2020): 1767 operazioni;
- ALLEGATO A ter - Riepilogo delle 421 operazioni del FRPC attivate nel 2° semestre 2020;
- ALLEGATO B - Commissioni Fondo di Riassicurazione 2° Semestre 2020;
- ALLEGATO C - Commissioni Fondo di Garanzia Equity 2° Semestre 2020;
- ALLEGATO D - Commissioni Voucher di Garanzia 2° Semestre 2020;
- ALLEGATO E – Movimenti bancari;

**RITENUTO** di autorizzare Lazio Innova S.p.A., quale mandatario della Regione Lazio per la gestione del Fondo FARE CREDITO, a disporre il prelievo dai conti correnti in gestione (come specificato nel citato allegato E) delle competenze dovute all'RTI che gestisce il fondo di fondi *FARE LAZIO* a titolo di pagamento delle seguenti fatture (emesse a seguito delle citate note nn. 864193/2021 e 892148/2021):

Numero Fattura	Data Fattura	Natura degli importi dovuti	Importo totale Fattura
FVFC21_0012	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO – I° semestre 2020 commissioni di base e di risultato - quota certificabile	€ 317.900,44
FVFC21_0013	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO – I° semestre 2020 commissioni di base e di risultato	€ 285.648,31



FVFC21_0014	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO DI RIASSICURAZIONE – 2° semestre 2020 commissioni di base e di risultato - quota certificabile	€ 10.127,84
FVFC21_0015	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 – FONDO DEI FONDI – FARE LAZIO – RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI – GARANZIA EQUITY – 2° semestre 2020 commissioni di base - quota certificabile	€ 133,98
FVFC21_0016	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 – FONDO DEI FONDI – FARE LAZIO – RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI – VOUCHER GARANZIA – 2° semestre 2020 commissioni di risultato	€ 8.305,92

### DETERMINA

In conformità con le premesse, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di approvare gli allegati A, A bis, A ter, B, C D ed E, parti integranti e sostanziali del presente atto, che specificano le diverse componenti delle commissioni in argomento relative al secondo semestre dell'annualità 2020, distinguendo gli importi dovuti ai sensi del contratto che regola i rapporti tra Lazio Innova, mandatario della Regione Lazio e l'RTI ARTIGIANCASSA-MCC e gli importi certificabili come spesa del POR FESR LAZIO 2014-2020 ai sensi del Regolamento UE 1303/2013 e del regolamento UE 480/2014, ed in particolare:
  - ALLEGATO A - Commissioni Fondo Rotativo Piccolo Credito 2020, che indica le commissioni di base e le commissioni di risultato come da contratto – dovute per il secondo semestre 2020 - e come certificabili in base alle operazioni attive nel secondo semestre 2020;
  - ALLEGATO A bis - Finanziamenti attivi nel 2° semestre 2020 sui quali si calcola l'outstanding (compresi quelli già attivati nel 2017 e nel 2018 e 2019 e nel primo semestre 2020): 1767 operazioni;
  - ALLEGATO A ter - Riepilogo delle 421 operazioni del FRPC attivate nel 2° semestre 2020;
  - ALLEGATO B - Commissioni Fondo di Riassicurazione 2° Semestre 2020;
  - ALLEGATO C - Commissioni Fondo di Garanzia Equity 2° Semestre 2020;
  - ALLEGATO D - Commissioni Voucher di Garanzia 2° Semestre 2020;
  - ALLEGATO E – Movimenti bancari;
- di autorizzare Lazio Innova S.p.A., quale mandatario della Regione Lazio per la gestione del Fondo FARE CREDITO, a disporre il prelievo dai conti correnti in gestione (come specificato nel citato allegato E) delle competenze dovute all'RTI che gestisce il fondo di fondi *FARE LAZIO* a titolo di pagamento delle seguenti fatture (emesse a seguito delle citate note nn. 864193/2021 e 892148/2021):

Numero Fattura	Data Fattura	Natura degli importi dovuti	Importo totale Fattura
FVFC21_0012	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO – I° semestre 2020 commissioni di base e di risultato - quota certificabile	€ 317.900,44
FVFC21_0013	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO – I° semestre 2020 commissioni di base e di risultato	€ 285.648,31
FVFC21_0014	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 - FONDO DEI FONDI - FARE LAZIO - RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI - FONDO DI RIASSICURAZIONE – 2° semestre 2020 commissioni di base e di risultato - quota certificabile	€ 10.127,84
FVFC21_0015	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 – FONDO DEI FONDI – FARE LAZIO – RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI – GARANZIA EQUITY – 2° semestre 2020 commissioni di base - quota certificabile	€ 133,98
FVFC21_0016	9.11. 2021	POR FESR 2014-2020 – FONDO DEI FONDI – FARE LAZIO – RIADEBBITO COMMISSIONI MATURATE RTI – VOUCHER GARANZIA – 2° semestre 2020 commissioni di risultato	€ 8.305,92



Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

IL DIRETTORE

*Tiziana Petucci*



# ALLEGATO A - COMMISSIONI FONDO ROTATIVO PICCOLO CREDITO II SEMESTRE 2020

COMMISSIONI BASE									
art. 13 comma 2 lett. a) punto ii) del regolamento 480/2014: 0,5% anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario (ad Artigiancassa) SECONDO UN CALCOLO PRO RATA TEMPORIS - DALLA DATA DELL'EFFETTIVO VERSAMENTO al termine del periodo di ammissibilità. tale misura coincide con quella contrattuale									
Azione / Sezione del Fondo	Data versamento	Importo versamento	inizio periodo pro-rata	fine periodo pro-rata	giorni periodo pro-rata	Commissione di Base (0,50%)	Commissione di Base (0,50%) - COMPLESSIVE PER SEZIONE ARTIGIANCASSA	Commissione di Base (0,50%) certificabili	Commissioni di base - differenza
Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR - Riposizionamento competitivo	20/09/2017	1.200.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.008,22			
	26/06/2018	1.200.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.008,22			
	01/03/2019	1.200.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.008,22			
	19/04/2019	360.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	902,47			
	24/04/2019	360.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	902,47			
	12/06/2019	360.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	902,47			
	02/11/2020	906.222,72	02-nov-20	31-dic-20	59	732,43			
	20/09/2017	1.440.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.609,86			
	26/06/2018	1.440.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.609,86			
	19/11/2018	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58			
	10/12/2018	1.200.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.008,22			
	30/11/2018	720.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.804,93			
Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR - Garanzie e accesso al credito	12/11/2018	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58			
	30/11/2018	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29			
	01/03/2019	4.560.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	11.431,23			
	19/04/2019	840.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.105,75			
	24/04/2019	840.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.105,75			
	12/06/2019	840.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.105,75			
	07/08/2019	10.050.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	25.193,84			
	10/02/2020	4.350.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	10.904,79			
	18/02/2020	720.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.804,93			
	21/02/2020	1.440.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	3.609,86			
	17/02/2020	4.320.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	10.829,59			
	01/10/2020	200.000,00	01-ott-20	31-dic-20	91	249,32			
	02/11/2020	6.165.758,08	02-nov-20	31-dic-20	59	4.983,28			
							95.186,05	99.999,20	0,00



	01/10/2020	1.454.084,00	01-ott-20	31-dic-20	91	1.812,63		
Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR – “Garanzie e accesso al credito” – Riserva settore commercio D.G.R. n. 329 del 13/06/2017	20/09/2017	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58	4.813,15	
	26/06/2018	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58		
	20/09/2017	2.400.000,00			0	-		
	26/06/2018	2.400.000,00			0	-		0,00
Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR – Riduzione costi energia PMI	01/03/2019	2.400.000,00			0	-	5.407,10	
	17/02/2020	2.880.000,00	01-lug-20	01-ott-20	92	3.629,59		
	01/10/2020	1.425.916,00	01-ott-20	31-dic-20	91	1.777,51		
	20/09/2017	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58		
Sezione IV. Sub A – Interventi a valere su fondi regionali – Piani per l'Artigianato	19/11/2018	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58	7.800,72	0,00
	09/07/2019	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58		
	13/11/2020	883.602,00	13-nov-20	31-dic-20	48	581,00		
	20/09/2017	720.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.804,93		0,00
Sezione IV. Sub B – Interventi a valere su fondi regionali – Cooperazione	19/11/2018	720.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.804,93	5.414,79	
	09/07/2019	720.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.804,93		
	20/09/2017	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29		
Sezione IV. Sub C – Interventi a valere su fondi regionali – Trasporto pubblico non di linea	19/11/2018	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29	3.702,75	3.702,75
	09/07/2019	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29		
	13/11/2020	141.259,78	13-nov-20	31-dic-20	48	92,88		
	13/12/2017	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58		
Sezione IV. Sub D – Interventi a valere su fondi regionali – Turismo	19/11/2018	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58	7.219,73	0,00
	09/07/2019	960.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.406,58		
Sezione IV. Sub E – Interventi a valere su fondi regionali – Botteghe storiche	10/10/2018	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29		
	19/11/2018	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29	3.609,86	0,00
	09/07/2019	480.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	1.203,29		
				<b>Totale</b>		<b>145.618,63</b>	<b>141.915,88</b>	<b>3.702,75</b>



COMMISSIONI DI RISULTATO						
CONTRATTO: per la singola pratica afferente al Fondo Rotativo Piccolo credito, € 1.087,72 regolamento 480/2014; 1 % l'anno dei contributi del programma pagati ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettera a), del regolamento (UE) n. 1303/2013 ai destinatari finali sotto forma di prestiti secondo un calcolo pro rata temporis dalla data del pagamento al destinatario finale fino al rimborso dell'investimento						
Azione / Sezione del Fondo	N° operazioni erogate	Importo unitario	Commissione di Risultato	Commissione di Risultato certificabili	differenza - Commissioni di Risultato certificabili**	
Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR – Riposizionamento competitivo	4	1.087,72	4.350,88	17.067,90	-	12.717,02
Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR – Garanzie e accesso al credito	404	1.087,72	439.438,88	162.931,92	276.506,96	
Sezione II. Bis – Riserva settore commercio D.G.R. n. 329 del 13/06/2017						
Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR – Riduzione costi energia PMI	3	1.087,72	3.263,16	5.559,05	-	2.295,89



Sezione IV. Sub A – Interventi a valere su fondi regionali – Piani per l'Artigianato		1.087,72	-	11.520,57	-	11.520,57
Sezione IV. Sub B – Interventi a valere su fondi regionali – Cooperazione	4	1.087,72	4.350,88	5.459,18	-	1.108,30
Sezione IV. sub C – Interventi a valere su fondi regionali – Trasporto pubblico non di linea	5	1.087,72	5.438,60	0		5.438,60
Sezione IV. Sub D– Interventi a valere su fondi regionali – Turismo		1.087,72	-	2.856,38	-	2.856,38
Sezione IV. Sub E– Interventi a valere su fondi regionali – Botteghe storiche	1	1.087,72	1.087,72	1.121,36	-	33,64
	<b>421</b>		<b>457.930,12</b>	<b>206.516,36</b>		

\*\*\*i valori negativi rappresentano gli importi che sarebbero certificabili se fossero previsti nel contratto che non saranno certificati e che andranno a beneficio della certificazione totale, i valori positivi sono coperti dai rientri



ALLEGATO A bis- FINANZIAMENTI ATTIVI NEL 2° SEMESTRE 2020 SUI QUALI SI CALCOLA L'OUTSTANDING (COMPRESI QUELLI GIA' ATTIVATI NEL 2017 e NEL 2018, 2019 e 1 sem 2020): 1767 operazioni						
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento	Durata	Durata preammortamento	Data erogazione del finanziamento
ROTATIVO-00399	PIETRO FABIO COLABIANCHI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		12/26/06/2018
ROTATIVO-00446	Giulia Fadda	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.480,00	36		12/03/08/2018
ROTATIVO-00621	GEMMA DE JULIO DARIO PASQUALE	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	41.320,00	60		12/12/12/2018
ROTATIVO-00455	DINO ALIAS	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	36		12/03/08/2018
ROTATIVO-00475	FABIO CICCONE	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36		12/27/09/2018
ROTATIVO-00025	STUDIO DOTT. COMEGNA FRANCO	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	18.630,00	36		0/10/11/2017
ROTATIVO-00701	NORCINERIA CESQUI DI CESQUI ENRICO, STEFANO	Sezione IV. - Artigianato	49.940,00	60		0/11/01/2019
ROTATIVO-01190	RADICAL FISH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.730,00	60		0/24/06/2019
ROTATIVO-02486	LA VERDE ITALIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60		12/10/12/2020
ROTATIVO-02276	BUFALO DORADO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60		0/15/04/2020
ROTATIVO-01399	TIBERPAN SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	35.000,00	60		0/01/08/2019
ROTATIVO-02434	DOPPIO ZERO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/25/09/2020
ROTATIVO-02061	FREEDOM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/26/05/2020
ROTATIVO-01605	IL FORNO DEI MICHETTI SAS DI ROBERTO MICHETTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60		0/23/12/2019
ROTATIVO-00980	IL PANE DI GUBINELLI S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	37.000,00	60		0/13/03/2019
ROTATIVO-03111	FRESCO GUSTO DI ANGELO BERARDINELLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		0/19/10/2020
ROTATIVO-01232	INTRIS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	32.360,00	60		12/05/07/2019
ROTATIVO-01493	STRONG S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60		0/07/10/2019
ROTATIVO-01756	FORTINI WALTER S.N.C. DI FORTINI RITA & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/05/12/2019
ROTATIVO-02435	DOPPIO ZERO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/18/09/2020
ROTATIVO-00465	L'ANTICO FORNO DI MACARI JONICA & C. S.A.S.	Sezione IV. - Artigianato	45.000,00	36		12/03/08/2018
ROTATIVO-01563	BIOVALPAN - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		0/07/10/2019
ROTATIVO-02247	PANIFICIO P.A.D. DI PISCOPO ORONZO E C. S.N.C. (Società)	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/08/04/2020
ROTATIVO-01812	BAKERY HOUSE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/17/01/2020
ROTATIVO-00282	ELETTROFORNO FRONTONI - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	36		6/13/04/2018
ROTATIVO-01419	ALIVERNINI PAOLO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	31.000,00	60		6/09/07/2019
ROTATIVO-01796	VALCOPANE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/23/12/2019
ROTATIVO-01846	VALCOPANE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		0/07/01/2020
ROTATIVO-01601	LA CANNOLERIA SICILIANA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60		12/28/10/2019
ROTATIVO-02838	LA PREFERITA DUE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		12/28/10/2020
ROTATIVO-00830	ROYAL S.A.S. DI DEZI DANIELE E C.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60		12/23/01/2019
ROTATIVO-00849	PRIMO PIATTO DI CINELLI DOMENICO	Sezione IV. - Artigianato	12.000,00	60		0/24/12/2018
ROTATIVO-02570	CAMUSI TONINO & C. S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-01295	ILVANA FOOD DI PALMACCI DARIO & C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/06/09/2019
ROTATIVO-01331	FABBRI ANDREA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.985,00	60		12/05/07/2019
ROTATIVO-02859	DE ANGELIS LUIGI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	35.000,00	60		12/10/12/2020
ROTATIVO-00174	FERRARI GIANNETTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		12/21/03/2018
ROTATIVO-01289	FERRETTI LUCA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.380,00	60		12/16/09/2019
ROTATIVO-02462	AZIENDA AGRICOLA DI BIANCHI FABIO E C. SAS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/28/10/2020
ROTATIVO-02790	AZIENDA AGRICOLA DI BIANCHI FABIO E C. SAS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/14/10/2020
ROTATIVO-00970	D'ANDREA ALBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		0/20/03/2019
ROTATIVO-00049	LE TARTARUGHE DI GRILLI MARIA PAOLA E LISO SILVANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.837,00	36		0/20/02/2018
ROTATIVO-00283	TELONI CUSANNO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		0/06/04/2018
ROTATIVO-01761	RESOLFIN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60		12/17/01/2020
ROTATIVO-02745	Rubino Armando Riccardo	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/25/09/2020
ROTATIVO-00805	IL COSTUME DI GIUSEPPINA ANGOTZI	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60		0/15/02/2019
ROTATIVO-01124	FC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	35.000,00	60		0/21/05/2019
ROTATIVO-02291	TEOART DI TEODORI MAURIZIO E C. S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		12/03/07/2020
ROTATIVO-00841	FABRIZIO CAPANNA S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60		0/19/02/2019
ROTATIVO-01092	PELLICCERIA CASALES DI STEFANO E ROSA PAOLA	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60		0/16/04/2019
ROTATIVO-02467	CANEPUCCIA GIANLUCA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-02489	PACITTO MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-01442	ORLANDI PAOLO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	37.000,00	60		6/28/08/2019
ROTATIVO-01382	3C S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60		0/27/09/2019
ROTATIVO-00375	D. & G. LEGNO DESIGN S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		12/24/07/2018
ROTATIVO-02985	IANUS SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60		3/25/09/2020
ROTATIVO-00138	EURO ARREDAMENTI DI LUIGI, ROBERTO E STEFANO	Sezione IV. - Artigianato	42.400,00	36		3/29/01/2018
ROTATIVO-00250	LULLI ROBERTO	Sezione IV. - Artigianato	19.000,00	36		0/12/03/2018
ROTATIVO-00810	PISTOIA ANTONIO	Sezione IV. - Artigianato	49.700,00	60		0/24/12/2018
ROTATIVO-01500	ART LINE DI CERVINI MARCELLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60		0/15/10/2019
ROTATIVO-03018	TIPOGRAFIA BERNARDINI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		12/21/12/2020
ROTATIVO-01202	QP ETICHETTE ADESIVE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		12/04/06/2019
ROTATIVO-00371	VUEMME STAMPASERVICE S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	43.000,00	36		0/24/07/2018
ROTATIVO-02391	STAMPERIA LAMPO DI BATTELLI MAURIZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.454,00	60		0/08/09/2020
ROTATIVO-02299	NOWPRINT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		0/26/05/2020
ROTATIVO-00259	KIWIGRAPH DI LOREDANA FIORDALICE & C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		0/06/04/2018
ROTATIVO-00512	MELA GRAFICA S.A.S. DI D'ONOFRIO TIZIANO ROMANO	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	36		12/08/10/2018
ROTATIVO-01153	GRAF DI DE FILIPPI FABRIZIO	Sezione IV. - Artigianato	10.988,00	60		12/21/02/2019
ROTATIVO-02186	A&C - ADVERTISING & COMMUNICATION - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-02519	PUBLIARTE 2000 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-02518	PUBLIARTE 2000 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		0/18/09/2020
ROTATIVO-00732	EMMEGIERRE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60		12/04/01/2019
ROTATIVO-00536	SAK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36		12/19/12/2018
ROTATIVO-02431	SAK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60		12/01/10/2020
ROTATIVO-00735	EDILIZIA MARI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60		0/17/01/2019
ROTATIVO-02261	DELL'UNTO MARMI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		0/06/05/2020
ROTATIVO-00885	ARTIGIANA MARMI DI TERSIGNI & DE LEO S.N.C.	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60		0/07/02/2019
ROTATIVO-01935	" PRIS- MARMI DI PULEGGI VITTORIO & C. S.N.C."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60		0/19/02/2020
ROTATIVO-01590	MARMO ART 2010 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60		12/05/11/2019



ROTATIVO-01929	SAMBUCCI ANGELO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 19/02/2020
ROTATIVO-00652	ALBERTI SALVATORE	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	11 19/12/2018
ROTATIVO-01162	VETRO ALLUMINIO VEROLENSE DI CONTI ROBERT	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 02/05/2019
ROTATIVO-00178	COPLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	21.690,00	36	0 22/12/2017
ROTATIVO-00964	ITALATEX S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	28.852,00	60	0 15/02/2019
ROTATIVO-03082	TIPOGRAFIA EDITRICE GRAFICA S.R.L. (siglabile EDI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02343	SERITALIA LIVE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.250,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01720	C.D.S. GLAZING S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-01134	MIV S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 07/05/2019
ROTATIVO-02894	VIMAL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-01279	Bono Dario	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 27/09/2019
ROTATIVO-01490	METAL SYSTEM ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-01647	CAPOCCIONI S.R.L. UNIPERSONALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 23/10/2019
ROTATIVO-00593	GRAMICCIOLI DI MATTU' MARIA RITA	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 09/11/2018
ROTATIVO-01516	VUEMME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	40.000,00	60	6 23/10/2019
ROTATIVO-00517	SALISCENDI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.500,00	36	0 21/11/2018
ROTATIVO-01966	SUPER CALORE SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01828	ARTEALL SERRAMENTI S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 23/12/2019
ROTATIVO-01248	CONCRETE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	10.000,00	60	0 15/10/2019
ROTATIVO-02440	C.I.M. D'ANDREA DI D'ANDREA LUIGI & C. - SOCIET	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02311	INFISSI FLAMINIA DI GIUSEPPE CASTELLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-02633	IOIMETAL PROFESSIONAL S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02917	DEL BONO MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02296	MZ SISTEMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-02806	MZ SISTEMI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-00996	L'ARTE DEL FERRO DI MORINI ALESSIO	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 16/04/2019
ROTATIVO-02782	RUSSO CARMINE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01007	VALERI ALESSANDRO	Sezione IV. - Artigianato	43.637,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-02983	METAL DESIGN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02074	ARTI GIAN DI FRESILLI GIAN LUCA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-01783	ALIBRANDI ENRICO E ALESSANDRA SOCIETA' IN NI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	13.433,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-02929	MARCO RICCARDI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01176	CARADONNA LUCIO	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-00717	F.L.M. DI MASSIMI ALESSIO E MAURO SOCIETA' A I	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	30.800,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-02898	F.L.M. DI MASSIMI ALESSIO E MAURO SOCIETA' A I	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-01385	ARDUINI ARTIGIANI DEL FERRO S.A.S. DI MICHELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/11/2019
ROTATIVO-01319	D.I.G. CENTRO LAVORAZIONE LAMIERE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 28/08/2019
ROTATIVO-01604	OPERA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SET	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 25/10/2019
ROTATIVO-00570	RETTIFICA MOTORI "NUOVA ERA" DI FILIPPI GIOV	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	30.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-02383	F.A.P. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-01785	LAB SERVICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-01594	FORUM NEON SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 08/10/2019
ROTATIVO-02049	QUALITY SERVICE DI ESTAMPI PAOLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-00792	AESTUS DESIGN S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	60	12 07/01/2019
ROTATIVO-01587	DI GIROLAMO GUGLIELMO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	20.000,00	60	12 21/11/2019
ROTATIVO-01795	MMT GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-02097	VESTA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02047	SANTI RICCARDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01759	LA RIGENERA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 09/03/2020
ROTATIVO-00367	ASA SRL	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	0 13/07/2018
ROTATIVO-00278	AL.MI. ALLESTIMENTI SPECIALI S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	0 20/07/2018
ROTATIVO-00253	LCF S.N.C. DI F. CARRIERO & C.	Sezione IV. - Artigianato	49.440,00	36	0 05/03/2018
ROTATIVO-01622	CAPONI MARCO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	31.216,00	60	0 14/10/2019
ROTATIVO-00691	MANGIAPELO ARREDAMENTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 24/12/2018
ROTATIVO-01907	FONTANA UMBERTO E LEMMA RITA - S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-00680	EUROGOLD S.N.C. DI SCOPPOLETTI ANDREA E C.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 24/12/2018
ROTATIVO-01156	MIND ITALIA DI GIGLIETTI VALERIO	Sezione IV. - Artigianato	19.420,00	36	6 05/07/2019
ROTATIVO-02491	ALTER EGO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLIC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	10 03/07/2020
ROTATIVO-03105	DONZELLA ENRICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-03003	ART.ORAL SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI CARD	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-00165	LABORATORIO ODONTOPROTESICO PRIMA SAS DI	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	41.200,00	36	0 28/02/2018
ROTATIVO-03076	ODONTOTECNICA PAOLINI S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 22/12/2020
ROTATIVO-00870	TOT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 07/02/2019
ROTATIVO-01171	LA PUBBLISPORT S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	45.000,00	60	0 04/06/2019
ROTATIVO-01868	ABC ANTINCENDIO S.A.S. DI ZACCHEI MARILENA &	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 22/01/2020
ROTATIVO-00979	FIRE ONE SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	42.000,00	60	12 20/03/2019
ROTATIVO-01203	FRI.MAT.ELIMPIANTI DI FRIONI MATTIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-02115	CIVITAVECCHIA NAUTICA DI BERARDOZZI EMANUE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02937	3D SERVICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01416	ELETTROTECNICA PRIMERANO S.R.L.S.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	48.500,00	60	12 03/09/2019
ROTATIVO-02521	TECHNIQUE CAR DI DE DOMINICIS GIANNINO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-01038	PLAYALL S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	60	0 18/03/2019
ROTATIVO-02448	LETIZIA DARIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	6 26/05/2020
ROTATIVO-01553	TARALLO ENRICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 18/10/2019
ROTATIVO-00916	CIALDELLA FILIPPO & C. S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 15/03/2019
ROTATIVO-01899	"NOBILIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	49.500,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-00840	SOS ORTODONZIA E PROTESI SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/03/2019
ROTATIVO-02414	S.A.I.CO.76 SOCIETA ATTIVITA INDUSTRIALI COM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-03158	PAMAC S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-01390	AL.FA. GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.600,00	60	0 12/06/2020
ROTATIVO-02779	GRUPPO ROMA AMBIENTE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-01013	SEGEIM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 24/04/2019
ROTATIVO-01132	P&D S.R.L. A CAPITALE RIDOTTO	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 09/04/2019
ROTATIVO-01977	PAVICENTRO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 19/02/2020
ROTATIVO-01208	TUCCIARELLI FRANCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 18/10/2019
ROTATIVO-02471	DI FOLCO COSTRUZIONI S.N.C. DI DI FOLCO P. & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-00322	CASALE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	36	3 07/09/2018



ROTATIVO-00081	CONCRETE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.439,00	36	1 04/12/2017
ROTATIVO-00797	COEF S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-02842	ETES SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-01917	EDILIZIA 2D S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	48	12 13/02/2020
ROTATIVO-03025	LENCI GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02958	EDILSCAVI GROUP S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.125,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-01599	NARDI COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/11/2019
ROTATIVO-02891	NOVA IMMOBILIARE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-01314	BRUN MIRCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-00097	DE RENZI EDILPAVIMENTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	36	12 17/11/2017
ROTATIVO-01050	ORION 2009 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 21/05/2019
ROTATIVO-01121	ORION 2009 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/05/2019
ROTATIVO-01081	EURO EDILSERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/08/2019
ROTATIVO-02333	ARCSTUDY S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.555,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-02373	HASTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SET	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-02178	EDIL SERVICE 94 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01014	MANHATTAN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 07/03/2019
ROTATIVO-00667	SIRIUS MARE DI MARCO MARCHESINO E C. - SOCIET	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/01/2019
ROTATIVO-01015	MANHATTAN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 07/03/2019
ROTATIVO-00755	GIMAS - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/12/2018
ROTATIVO-00665	ELVIS COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 12/12/2018
ROTATIVO-00497	SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE S.R.L. IN FORM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.370,00	36	0 08/10/2018
ROTATIVO-01806	GLADIATORE COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-01311	GREAT BUILDING S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 21/05/2019
ROTATIVO-01275	MUNA CORPORATION S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/06/2019
ROTATIVO-01405	EDIL ART ROMA DI GELSOMINI DAVIDE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.000,00	60	12 16/09/2019
ROTATIVO-03086	IMMOBILIARE SALARIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-01276	MUNA CORPORATION S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 24/06/2019
ROTATIVO-02397	DI LORENZO COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-01811	A.P.M. PROFESSIONE EDILE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-03131	COS.MO. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-01360	GRUPPO AGOSAM S.N.C. DI AGOSTINELLI VALERIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-02619	DESIGN S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01911	CIUCCI GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-02706	ARCHINGLAB S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02532	ITAL COSTRUZIONI GLOBAL SERVICE GROUP S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02805	GREAT BUILDING S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-03230	DOMI EDILIZIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-03009	FAL EDIL DI FURGIUELE & C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03026	MLBE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02556	ARGEDIL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02351	"SE.RI.COS. S.R.L. - SERVIZI RISTRUTTURAZIONI E C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02355	COSTRUZIONI GENERALI PAOLETTI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 29/05/2020
ROTATIVO-00997	DI GIROLAMO FRANCO S.R.L. - SOC. UNIPERSONAL	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00999	DI GIROLAMO FRANCO S.R.L. - SOC. UNIPERSONAL	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00729	P.C.C. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.714,00	60	12 11/01/2019
ROTATIVO-01098	PANICCIA LUIGI	Sezione IV. - Artigianato	40.000,00	60	0 25/03/2019
ROTATIVO-01286	SOCIETA' ORGANIZZATA COSTRUZIONI IMMEDIATE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 29/05/2019
ROTATIVO-00567	S.R. EDILIZIA S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	12 29/11/2018
ROTATIVO-01630	EDIL PE. COSTRUZIONI SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 05/12/2019
ROTATIVO-01564	TIVOM SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 07/10/2019
ROTATIVO-02651	GENERAL WORKS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-01334	ENERGY SYSTEM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	4 01/08/2019
ROTATIVO-03046	LEMMATEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-01679	QUADRINI MASSIMO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/11/2019
ROTATIVO-00941	IV IMPIANTI S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-02361	PERNA A E G SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01376	RIEL IMPIANTI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 16/09/2019
ROTATIVO-02422	ELETTROTHERMICA S.N.C. DI SALVATORI MARIA & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01562	CATENA GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 06/09/2019
ROTATIVO-00888	COOPERATIVA SOCIALE NEW CAT - SOCIETA' COOP	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 20/03/2019
ROTATIVO-00576	VOZZOLO GROUP S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 21/11/2018
ROTATIVO-00929	PINES IMPIANTI DI PINES SERGIO & C. S.N.C.	Sezione IV. - Artigianato	40.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01271	S.I.M.EL. IMPIANTISTICA DI INNICO ALBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/09/2019
ROTATIVO-00947	TRANIELLO COSMO	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-02052	TOMASSETTI VALTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-02053	TOMASSETTI VALTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-02235	ETA MAX S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02239	ETA MAX S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/07/2020
ROTATIVO-00894	GE.IM. DI STRAVATO ERASMO E C. S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 04/06/2019
ROTATIVO-02850	D.M.I. PROJECT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02576	DPM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	41.345,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-00179	EUROHABITAT S.R.L. INTERNATIONAL BUILDING	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 12/01/2018
ROTATIVO-03186	SERVIZI DIGITALI 2.0 DI LEPRI CLAUDIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-03187	LEPRI GIOVANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-00946	S.M. TECNOSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	10.000,00	60	12 16/04/2019
ROTATIVO-02376	ELETTROIMPIANTI P.S. SAS DI PASQUALETTI ENRICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02071	LEM IMPIANTI DI DEGNI EMILIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-01355	IMCOOP SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 29/05/2019
ROTATIVO-02630	CAFI IMPIANTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02258	FARE IMPIANTI S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-01870	TECNOLOGIE DI CARMINE RUSSO & C. SNC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-00041	ELETTRICA INDUSTRIALE SRL	Sezione IV. - Artigianato	32.187,00	36	0 10/11/2017
ROTATIVO-02582	PROCOSIST - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02561	IDRO EDIL A&G S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	28.621,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02571	ETA BETA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-03001	TECNOART DI LEDDERUCCI ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.630,00	60	12 14/10/2020



ROTATIVO-02964	EDILRESTAURO DI LEDDERUCCI GIOVANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.000,00	60	12/19/10/2020
ROTATIVO-02575	IDRO EDIL A&G S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.559,00	60	12/28/10/2020
ROTATIVO-03088	MI.BE. EDIL DI ROBERTO MISTURA E RUGGERO BE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/01/12/2020
ROTATIVO-01926	ELETTRICA COLAGROSSI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/17/01/2020
ROTATIVO-01714	ALBERTI CLAUDIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0/05/12/2019
ROTATIVO-00698	TEELCOND IMPIANTI - SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/24/12/2018
ROTATIVO-00426	VE.MA.SI. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.310,00	36	12/27/08/2018
ROTATIVO-01128	PROIETTI MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/28/05/2019
ROTATIVO-02300	IDEAV S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/03/07/2020
ROTATIVO-02228	D.B. TEC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.780,00	60	0/23/09/2020
ROTATIVO-00956	EDIL PROGRESS SISTEMI TECNOLOGICI AVANZATI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/25/03/2019
ROTATIVO-00959	NANNI LUX - S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0/27/02/2019
ROTATIVO-01106	VI.PA. ELETTRONICA DI PASSACANTANDO PIETRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	10/28/01/2020
ROTATIVO-01175	VE.MA.SI. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/19/06/2019
ROTATIVO-01144	CFP IMPIANTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/04/06/2019
ROTATIVO-02650	SIRIZZOTTI FIORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	6/25/09/2020
ROTATIVO-02399	TERMOIDRAULICA DI NAVARRA DANIELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	43.366,00	60	12/08/09/2020
ROTATIVO-02375	NISCE GIANCARLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	22.235,00	60	0/08/09/2020
ROTATIVO-02543	TESTA VALERIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12/03/07/2020
ROTATIVO-01839	BAFFO LUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/28/01/2020
ROTATIVO-01940	CMC DI CAPOGROSSI GIORGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12/15/04/2020
ROTATIVO-01784	PROFESSIONAL TERMICA S.N.C. DI OTTAVIANI DAN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/05/12/2019
ROTATIVO-00473	IMPIANTISTICA 2000 DI CECCOLUNGO MARCO SOI	Sezione IV. - Artigianato	12.330,00	36	0/08/10/2018
ROTATIVO-02304	FUTURA IMPIANTI DI GAGLIESI ANDREA & C. S.N.C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6/08/09/2020
ROTATIVO-02278	FRIGOSUNTEC S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0/06/05/2020
ROTATIVO-02127	PORCHERA S.N.C. DI STEFANO PORCHERA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/20/03/2020
ROTATIVO-00776	NEW CLIMASERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0/24/01/2019
ROTATIVO-00634	EFFEMME CLIMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/07/12/2018
ROTATIVO-01627	RI.PA.L. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/08/10/2019
ROTATIVO-01581	PUBLIMAN SERVICE - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	24	0/08/11/2019
ROTATIVO-01230	SCANZANI GIANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12/24/09/2019
ROTATIVO-02877	MANUTENZIONE COMPI 76 - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/13/11/2020
ROTATIVO-00610	FEMAK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	20.000,00	60	0/07/12/2018
ROTATIVO-02546	BIESSE ASCENSORI DI SALVATORE TAMBURELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	6/18/09/2020
ROTATIVO-00232	P.N.C. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	42.700,00	36	6/06/04/2018
ROTATIVO-00046	NUOVA METALCO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0/10/11/2017
ROTATIVO-02559	TECNOIMPIANTI DI CIANCHETTI LUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	6/01/07/2020
ROTATIVO-02843	" MASTER CLIMA S.R.L."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/19/10/2020
ROTATIVO-02509	EMME SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.115,00	60	0/14/10/2020
ROTATIVO-02728	GALIETI STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/18/09/2020
ROTATIVO-01471	GALIETI STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/23/08/2019
ROTATIVO-01147	RUBERTI S.N.C. DI RUBERTI PAOLO & C.	Sezione IV. - Artigianato	35.000,00	60	0/13/03/2019
ROTATIVO-01168	FLUSSO CONTINUO DI SILVESTRO SANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12/04/06/2019
ROTATIVO-00271	TERMOIDRAULICA DI CECCANTINI CLAUDIO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	0/20/04/2018
ROTATIVO-01688	"DEMARCHIMPIANTI SRL" IN BREVE "DE.MAR SRL"	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0/08/10/2019
ROTATIVO-01184	CASTALDO ROBERTO	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0/30/07/2019
ROTATIVO-01229	AMD TECHNOLOGY DI AULICINO MARIA DOMENIC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/03/09/2019
ROTATIVO-01684	EDILGRAZIA LAVORI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/25/11/2019
ROTATIVO-00241	METAL PROGET DI LOI ENRICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.500,00	36	0/20/06/2018
ROTATIVO-02058	MESCHINI GIANFRANCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.100,00	60	12/03/02/2020
ROTATIVO-02150	MORONI DANIELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/20/03/2020
ROTATIVO-01942	CAPUANO STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/06/02/2020
ROTATIVO-02994	CIANCHI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12/06/07/2020
ROTATIVO-01778	B&B EDILIZIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/05/12/2019
ROTATIVO-02106	GS EDILIZIA DI SCIATTELLA GINO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/13/02/2020
ROTATIVO-01676	EDILALBA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6/08/11/2019
ROTATIVO-01588	MEGA RESTAURI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/08/11/2019
ROTATIVO-02335	GRUPPO SERVIZI ROMA SOCIETA' A RESPONSABILI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	9/06/05/2020
ROTATIVO-00914	NGIJO VLADIMIR	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	12/05/03/2019
ROTATIVO-00868	BUSHI GIOVALIN	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	12/05/02/2019
ROTATIVO-00700	MA.NI. S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60	0/14/01/2019
ROTATIVO-00387	WILER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/06/09/2018
ROTATIVO-00382	WILER SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/06/09/2018
ROTATIVO-01657	OFFICINE VERTICALI - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/17/01/2020
ROTATIVO-02995	LAMAJ LEFTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/19/10/2020
ROTATIVO-03109	ARDIZZONE ANDREA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/11/11/2020
ROTATIVO-00726	A.G.M. EDILIZIA DI MARAMAO ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12/24/01/2019
ROTATIVO-00094	SERPONI COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	6/11/12/2017
ROTATIVO-00685	LE COSTRUZIONI DEL 2000 DI CORALLINO GIUSEPI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0/07/01/2019
ROTATIVO-02502	PARLEA ANGHIEL DANUT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.030,00	60	1/26/05/2020
ROTATIVO-01148	CARAPELLESE ARMANDO	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0/19/06/2019
ROTATIVO-00724	TECNO-STUDIO - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/04/01/2019
ROTATIVO-01073	BENVENUTI MAURIZIO	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0/20/03/2019
ROTATIVO-02067	C.F.P. DI FAUSTO PAOLONI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/09/03/2020
ROTATIVO-01928	EUROLAVORO COOPERATIVA A R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.160,00	60	12/30/01/2020
ROTATIVO-01394	EDIL TETTI ROMA DI SCHIARAMAZZA PAOLO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/27/09/2019
ROTATIVO-00143	ALFONSI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.140,00	36	8/29/01/2018
ROTATIVO-00990	STEFANELLI GIANLUCA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0/01/04/2019
ROTATIVO-02664	EDILALBA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0/18/09/2020
ROTATIVO-02353	A.M.G. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0/09/09/2020
ROTATIVO-02690	STAR CAR - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12/04/11/2020
ROTATIVO-03044	TECNICAL RENT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/11/11/2020
ROTATIVO-00343	CORCAS - S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	0/27/08/2018
ROTATIVO-01902	MAXI MOTORS DI PUTZU IDA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12/30/01/2020
ROTATIVO-01810	DEMA MOTORS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0/17/01/2020
ROTATIVO-01744	MD MOTORI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0/23/12/2019
ROTATIVO-01340	SILVESTRI CAR SERVICE DI SILVESTRI MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/19/12/2019



ROTATIVO-01207	"M.G. CAR SERVICE - SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.665,00	60	12 11/09/2019
ROTATIVO-02006	M.L. HD SERVICE ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 12/03/2020
ROTATIVO-00977	AUTO ALFA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 09/04/2019
ROTATIVO-00824	CAR SERVICE 2002 DI RICCI FRANCO	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-01009	MM AUTO S.N.C. DI ALBANO MARCO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-02234	MRMOTO S.N.C. DI MORRA C. E RUSSO S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-00666	MODARELLI DOMENICO & MASTRONARDI CLAUDI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-02221	A & C MOTORS S.N.C. DI COLLICENZA DANILO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 03/08/2020
ROTATIVO-02485	MARACCI FABIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01898	SCUDERIA ITALIANA SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-01927	RETTIFICA MOTORI VILLANOVA - RE.MO.VIL - S.R.L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01284	AMBROGINI MARCO E TOFANICCHIO MIRKO S.A.S	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	10.000,00	60	12 14/05/2019
ROTATIVO-02494	O.R.ME.CA. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-02114	AUTOMATIC TECHNIC SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-01189	MECHATRONIK DI CAPOZI STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 23/08/2019
ROTATIVO-01365	PESCETELLI MICHELE	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	25.500,00	60	12 28/08/2019
ROTATIVO-02362	AUTOFFICINA BRACHETTI DI BRACHETTI SERGIO &	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 26/06/2020
ROTATIVO-02456	CAR 2011 SNC DI CRESTA ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02801	NARDI ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 16/11/2020
ROTATIVO-00135	CARROZZERIA REGINA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 20/02/2018
ROTATIVO-00192	LA CLINICA DELL'AUTO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.100,00	36	12 20/02/2018
ROTATIVO-01235	MECCANICA AUTOVEICOLI CARROZZERIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/06/2019
ROTATIVO-01469	AUTO NEL TEMPO - SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 05/11/2019
ROTATIVO-01458	BOZZO ALBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	2 16/09/2019
ROTATIVO-02372	MACERONI DOMENICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02200	POLIDORI FRANCESCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	48	12 06/10/2020
ROTATIVO-01879	CARROZZERIA FUTURA DI PIERI PILOTTI ALESSIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 13/02/2020
ROTATIVO-00801	SUPER CAR S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.700,00	60	0 21/01/2019
ROTATIVO-00590	CARROZZERIA DI BIAGIO SRL	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	37.476,00	60	0 07/12/2018
ROTATIVO-00476	AUTOCARROZZERIA TITTARELLI - S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 08/10/2018
ROTATIVO-00463	CARROZZERIA DE BONIS SOCIETA' A RESPONSABIL	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 07/09/2018
ROTATIVO-00631	RIPARAUTO S.N.C. DI POLLIDORI ANDREA & C.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 24/12/2018
ROTATIVO-02339	SCHIAVI WALTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 03/06/2020
ROTATIVO-01959	L'AUTOCARROZZERIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.587,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-01321	AUTOCARROZZERIA MASTRODONATO SOCIETA' A	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	8 04/06/2019
ROTATIVO-01504	LORIGA SALVATORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 10/10/2019
ROTATIVO-01909	AUTOCENTRO BOCCASANTA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01877	ROSSI MASSIMO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-02482	DI GIULIO GIOVANNI E FIGLI SALVATORE E GIUSEP	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 03/06/2020
ROTATIVO-00276	TECH AUTO DI SANTORI ILARIO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	12.240,00	36	0 21/06/2018
ROTATIVO-01762	MARTINI AUTO SERVICE S.N.C. DI MARTINI GIULIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 12/12/2019
ROTATIVO-00201	MOZ - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	36	20 02/02/2018
ROTATIVO-02094	VENETTACCI GIAMPIERO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 06/02/2020
ROTATIVO-00358	GIEFFE DI FOGLIETTA GIANLUCA & C. - SOCIETA' II	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	36	12 05/02/2019
ROTATIVO-01672	GARAGE 209 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-00406	GARAGE 209 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	36	0 27/08/2018
ROTATIVO-02008	AUTOFFICINA ECONIMO S.N.C. DI ECONIMO ANGE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-00720	A.M. MOTOR SERVICE S.N.C. DI ALESSANDRO E M/	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0 07/02/2019
ROTATIVO-01924	OFFICINA MECCANICA RICCIOTTI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-02281	AUTOFFICINA CAMPOLI DI CAMPOLI MASSIMILIAN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01231	CINTI SERVICE MECHATRONICS DI CINTI ALESSAND	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/07/2019
ROTATIVO-00629	OFFICINA AGRICOLA DI LUCA IAFRATE	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.000,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-00706	LABORATORIO ARTIGIANO RETTIFICA MOTORI LAI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 19/12/2018
ROTATIVO-01904	LABORATORIO ARTIGIANO RETTIFICA MOTORI LAI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 13/02/2020
ROTATIVO-00683	AUTOFFICINA DI SANDRO POMPONIO	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 19/12/2018
ROTATIVO-01197	AUTOFFICINA DI PETICCA TONINO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 03/09/2019
ROTATIVO-01138	FANELLA LUCA	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0 14/05/2019
ROTATIVO-01745	CFD CARROZZERIA FRATELLI DATTI - SOCCORSO ST	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01305	ANTONINI ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 03/09/2019
ROTATIVO-01252	AUTOCARROZZERIA CELANI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 16/09/2019
ROTATIVO-00568	CAMPOLI CAR SERVICE DI CAMPOLI FABRIZIO & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 07/12/2018
ROTATIVO-01918	AUTOAURELIA DI IANNARILLI MARCO E PARRAVAN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/03/2020
ROTATIVO-01388	BIANCHINI GIOVANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 15/10/2019
ROTATIVO-01752	EDIL NOVA SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-00798	C.A.R. AUTO - CIAMPINO ACCESSORI RICAMBI AUT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 05/02/2019
ROTATIVO-01717	RACINGBIKE DI GIOVANNANGELO CARLO S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01151	MORETTI MOTO DI MASSIMO MORETTI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01663	RIDER & BIKE GARAGE S.R.L.S. SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 12/12/2019
ROTATIVO-01949	INTRIGILLA SALVATORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	48	12 13/02/2020
ROTATIVO-01635	TESTA ENZO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01542	GEACO - SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI GIOVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 25/10/2019
ROTATIVO-01999	RAPPRESENTANZE SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	48	12 28/02/2020
ROTATIVO-01204	CIAMBELLA GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	48	0 28/10/2019
ROTATIVO-00663	AUGERE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	6 26/11/2018
ROTATIVO-02470	MARCIANO ERASMO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02536	MARIANI STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-00952	COFAR DI ROMEO BRUNO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 20/03/2019
ROTATIVO-01838	UNIKO ENERGYNET SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-02528	PRESCIUTTINI PIERLUIGI	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	30.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02282	NICOLINI CLAUDIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 03/06/2020
ROTATIVO-02930	BIAGETTI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-01310	VINCENZO BONUCCI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.000,00	60	0 13/06/2019
ROTATIVO-01634	GALA RAPPRESENTANZE S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 27/09/2019
ROTATIVO-02455	IMPRONTA GRAFICA SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-01356	CAMILLI EMILIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 21/11/2019
ROTATIVO-00944	CORDARY CARLOS JAVIER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 07/03/2019
ROTATIVO-02600	MASSARI LUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 22/12/2020



ROTATIVO-03144	LA PRIMAVERA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-00900	REGINA ROSANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-03012	DE ANGELIS FRANCESCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02119	FABBRICA THORO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-01422	ORTOFRUTTICOLA 3M SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/09/2019
ROTATIVO-02248	ORTOFRUTTICOLA 3M SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02308	DAVID S.A.S. DI TESTA DONATELLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01443	DAVID S.A.S. DI TESTA DONATELLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	46.410,00	60	12 08/10/2019
ROTATIVO-00177	DI.BE. DI TUROLO UMBERTO E C. - SOCIETA' IN AC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	23.000,00	36	3 29/01/2018
ROTATIVO-01296	COLLE PICCHIONI SRL	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	31.500,00	60	6 24/06/2019
ROTATIVO-01032	MUSTACANUS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 07/05/2019
ROTATIVO-02580	LA SALVIA CARLO E C. SOCIETA A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	10 28/10/2020
ROTATIVO-01896	CASA DEL PANCARRE' DI ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01897	CASA DEL PANCARRE' DI ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01914	VINCI ENRICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01531	FRATELLI DE CRESCENZO S.R.L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 23/10/2019
ROTATIVO-02197	ITTICA MARINO NADIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01327	IL MERCATINO DELL'USATO DI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	28.580,00	60	0 05/07/2019
ROTATIVO-02553	INGROSSO CARNI DI PAPA FABIOLA E C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-00865	GIELLE CARNI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01345	FUSION FARM S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.700,00	60	0 28/08/2019
ROTATIVO-02954	NELLINA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	48	12 01/12/2020
ROTATIVO-01497	LTB SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/11/2019
ROTATIVO-00293	ARICCIA FOOD - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 13/04/2018
ROTATIVO-00653	ARICCIA FOOD - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-01336	PANTANO FOOD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 12/12/2019
ROTATIVO-00438	GASTRONOMICA MARINETTI DI MARINETTI FRANCO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ****	25.000,00	36	12 20/07/2018
ROTATIVO-02220	SMARTARREDO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 03/06/2020
ROTATIVO-00925	DIVISE ITALIANE SRL A SOCIO UNICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 15/02/2019
ROTATIVO-00787	WINDROSE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	3 24/01/2019
ROTATIVO-00633	DIVISE ITALIANE SRL A SOCIO UNICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/12/2018
ROTATIVO-01457	GEDEBE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/09/2019
ROTATIVO-02846	LOTO FLEUR COMPANY S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-00592	CARACALLA COSMETICI ROMA SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-00213	SYNERGY DENTAL - SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	36	0 23/01/2018
ROTATIVO-02722	ITALFON SORDITA' S.A.S. DI SICILIANO GIOVANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02152	DIAGNOSTICALAB SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-02213	SPAZIO OGGI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	47.992,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00912	STUDIO ROMA ARREDAMENTI SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 15/02/2019
ROTATIVO-01767	BOVE CARLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01955	ELETTRONICA ELETTRONOVA - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	8 28/02/2020
ROTATIVO-00766	ELETTRONICA ELETTRONOVA - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	23 03/2019
ROTATIVO-02505	F.E.T. FORNITURE ELETTRICHE TERRADURA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-02481	F.T.S. GROUP SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-03148	GEMINI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.990,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-00943	ELETTROSISTEMI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-02379	LO RETO SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.800,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-00560	AL-AN.IT - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	3 30/11/2018
ROTATIVO-00607	HAPPY OFFICE GIFTS - SOCIETA' A RESPONSABILIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 30/11/2018
ROTATIVO-02603	ROMA UFFICIO DI BASSI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02610	ARTIGIANINO FRANCHISING S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-01329	DATA SERVICE DI PALLADINELLI ALFREDO E C. S.N.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	48	0 11/09/2019
ROTATIVO-01094	B & B SISTEMI DI BRUNO BERTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	6 02/05/2019
ROTATIVO-02222	PROTEAM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-02176	WISH IT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-01506	PROTEAM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-00616	MOTUSTECH S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 07/12/2018
ROTATIVO-02882	MORICONI GROUP S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02881	MORICONI GROUP S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-00672	N.M.T. SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	3 24/12/2018
ROTATIVO-00962	C.I.A.T. CENTRO ITALIANO ATTREZZATURE TECNICI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 08/04/2019
ROTATIVO-02998	ROMETEC - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.387,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-02956	DISTRIBUZIONI GRAFICHE SOCIETA' A RESPONSABILI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02004	MOIRA SIDER S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 15/04/2020
ROTATIVO-00761	RADIOLAN - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 28/01/2019
ROTATIVO-00549	MOFA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ****	30.000,00	60	12 26/11/2018
ROTATIVO-01888	IT-AVANTEC S.R.L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.300,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-01900	SUPERFICI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-00626	IDECK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 13/12/2018
ROTATIVO-01339	LA PORTA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 03/09/2019
ROTATIVO-02257	ECOCASA SRLS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02243	EDILROMANINA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 15/04/2020
ROTATIVO-00850	PAVIMENTI RCM - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-01916	GREEN PLAST S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-00794	CREA SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-02573	CREA SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-00328	MR SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.603,17	36	0 24/07/2018
ROTATIVO-02014	EDIL CONTE 2016 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/02/2020
ROTATIVO-02238	EDIL CONTE 2016 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-01974	NUOVA A.SERR.SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 30/01/2020
ROTATIVO-00859	SIDER.FERR. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 07/02/2019
ROTATIVO-02709	OASIS FUEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02708	OASIS FUEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01445	POOL'S ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-02814	GIRO PALLETS S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02844	GIRO PALLETS S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-00898	DA.LA. PLASTIC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 07/02/2019



ROTATIVO-00380	MICHELI YURI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	19.000,00	36	0 20/11/2018
ROTATIVO-01921	RINDIS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-01922	DECADIS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02724	F.LLI AZZOCCHI - S.N.C DI AZZOCCHI DANILO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-00908	F.LLI AZZOCCHI - S.N.C DI AZZOCCHI DANILO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	19.600,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01288	DE SANTIS ANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 09/07/2019
ROTATIVO-02193	CESARETTI MARGHERITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.490,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-01012	EPISOMA SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-02292	GRADI PLATO S.N.C. DI LIVADIOTTI MARCO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-00625	ALIMENTARIA SELMI DI DEL VICO ALESSIO E C. - S.I	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 06/12/2018
ROTATIVO-01793	ALESSE PAOLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-01320	MAPA S.A.S. DI PAGLIAROLI LUCA & C.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	28.000,00	60	0 26/06/2019
ROTATIVO-02622	D'AMBROSIO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-00044	PHOENICIS DI DARIO GAVEGLIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	41.780,00	36	0 22/11/2017
ROTATIVO-02045	CREAM CAKE S.N.C. DI CEFALONI E POLSELLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-02557	MISTER GELO DI ANTONIO DI MAMBRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02364	ARTIDE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02620	CONCETTO R DI LUCREZIA LUCIA MARIA LEONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 01/12/2020
ROTATIVO-01623	ANSUINI MARIA DOMENICA E C. DI TIBERI ROBERT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/10/2019
ROTATIVO-01873	LA FRUTTERIA DEL POPOLO DI FEDERICI ANTONELI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	6 26/05/2020
ROTATIVO-02588	CHIARANTI GRAZIELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-01236	CHIARANTI GRAZIELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.500,00	60	0 09/07/2019
ROTATIVO-02691	NARDI MARIO S.N.C. DI NARDI EMANUELE E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-00642	MADAMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01821	ORLIO FLAVIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-00456	PANIFICIO 900 S.r.l.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	36	12 07/09/2018
ROTATIVO-02738	BAR PASTICCERIA AVINCOLA LORIS E MARIANI MA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01455	D'ANGELANTONIO LORENZO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	17.500,00	60	0 11/09/2019
ROTATIVO-02382	MACELLERIA PETRICA DI PETRICCA LUCA & C. SN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-03169	MINOZZI S.N.C. DI INDULGENTE FABRIZIO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-01495	DESIDERI ANGELO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 18/09/2019
ROTATIVO-00115	PURIFICATO RENATA DI FERRARI DONATELLA & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.878,00	36	12 22/12/2017
ROTATIVO-01862	PARENZA MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01842	ALSO WINE DI PAOLO ELIA SERRAO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 07/01/2020
ROTATIVO-01212	ROSSI FERNANDA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	58	2 24/09/2019
ROTATIVO-02143	EREDI PALAZZI DI BERTI RITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 30/01/2020
ROTATIVO-02836	LUMI S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-00913	CHICCO E CIALDA S.R.L.S.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	30.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01533	B&B SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMP	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.250,00	60	12 19/11/2019
ROTATIVO-01088	EMPORIO DELLE SPEZIE S.N.C. DI TRAVERSA LAUR	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.000,00	60	0 11/06/2019
ROTATIVO-01903	CAPO HORN - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	10.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-01462	ALIMENTARI LA SELVA DI PROCACCI MATTEO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	18 09/2019
ROTATIVO-00968	L'ISOLA CELIACA GUIDONIA S.A.S. DI BONAMINI S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 08/04/2019
ROTATIVO-02774	IACUCCI CARLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.250,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-01698	BASTIANELLI FABIO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	31.050,00	60	0 21/11/2019
ROTATIVO-00803	MORELLI DINO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	12.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-02076	D.E.M. S.A.S. DI PAGNANELLI DOMENICO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01932	C.L.A. DI CRISTIAN CHIANI - SOCIETA' IN NOME CO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	7 17/01/2020
ROTATIVO-00595	TENZI ALESSANDRO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 19/12/2018
ROTATIVO-01417	DEMURIO ANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2019
ROTATIVO-01528	CDS PETROLI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/12/2019
ROTATIVO-01649	PC - PROJECT COMPUTER SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/12/2019
ROTATIVO-00793	WARETECH S.A.S. DI FUNDARO' LUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-01782	EL.NA.G. - ELETTRONICA NASONI GENZANO - SOCI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.338,00	24	12 05/12/2019
ROTATIVO-02130	DN2 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-01052	FERRAMENTA BL.VA. S.A.S. DI ALDO VALERI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.000,00	60	12 28/05/2019
ROTATIVO-00134	TP COVER&DESIGN DI IVAN PESTRIN	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	45.417,00	36	12 17/11/2017
ROTATIVO-00953	PARISSI ALBERTA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	30.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00693	SECURITY KEY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 24/12/2018
ROTATIVO-01740	STARNINO LAVORI - SOCIETA' IN ACCOMANDITA S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-02707	ALIVERNINI CRISTIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01908	ALIVERNINI CRISTIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.259,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-03010	ITACA 10 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-01953	GABRIELE LORETO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-01297	TERMOIDRAULICA DI QUADRANA FABIO E C. - SOCI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 19/07/2019
ROTATIVO-01099	CICCOTTI A. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 26/06/2019
ROTATIVO-01947	EDIL FERRETTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-00695	CRISTAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.000,00	60	12 11/01/2019
ROTATIVO-01192	MASTROICICCO STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 30/07/2019
ROTATIVO-01831	ARREDO CUCINE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 30/01/2020
ROTATIVO-02180	PUGLISI ORAZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02259	UNIKO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00331	TANZI MARIA TERESA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	22.032,00	36	12 06/04/2018
ROTATIVO-01889	VERDICCHIO FRATELLI DI VERDICCHIO MAURO & E	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.750,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02908	ARAS DI SARA GIAMPERINI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/10/2020
ROTATIVO-02825	LIBERTA' DI STAMPA DI ALESSIO PUGLIOLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02826	LIBERTA' DI STAMPA DI ALESSIO PUGLIOLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01972	ESPOSITO GIORGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01108	MORI MARE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.780,00	60	0 28/05/2019
ROTATIVO-02589	MORI MARE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-01325	BS 1976 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 30/07/2019
ROTATIVO-00743	MARTIRANI FRANCESCO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	25.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01979	SPERDUTI RITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-03411	LA MAISON DE CHARLOTTE SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-00836	LATINI S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	12 24/01/2019
ROTATIVO-03141	FERRAMENTA LUNARI DI D'INGILLO MAURIZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-01074	PARRILLO MARIA CRISTINA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.000,00	60	0 02/05/2019



ROTATIVO-00974	WOLFORGE DI SCARFINI DANIELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.000,00	60	12 15/03/2019
ROTATIVO-01886	UNIK86 DI CAPOCCETTA NICOLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01366	ROANA SERRAMENTI S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	50.000,00	60	10 06/09/2019
ROTATIVO-01673	ARK PROJECT SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/11/2019
ROTATIVO-02723	DIMENSIONE MARE ROMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 01/07/2020
ROTATIVO-00309	DESIR S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	40.479,00	36	0 30/03/2018
ROTATIVO-01470	CASSERI PATRIZIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-00998	SORDI MANUELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 08/05/2019
ROTATIVO-01480	ERREGI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-01391	GIORGIO DI SANTO E C. S.N.C.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 01/08/2019
ROTATIVO-01338	JEFF DI PERRONI ALESSIO E C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/08/2019
ROTATIVO-01313	KENT S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	12 02/05/2019
ROTATIVO-01686	MYAZZURRA S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	13.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-03022	GRIFFES SPORT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-01716	A. & M. DI GIOVANNELLI ANNA MARIA E C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01584	CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO TOSTI DI TOSTI LEO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 10/10/2019
ROTATIVO-00715	TOSTI GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 12/12/2018
ROTATIVO-01606	JEFFRY STORE DI TORRONI DANIELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-00935	DISNEY FANTASY STORE BABY MANIA DI CATIA ALI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 15/03/2019
ROTATIVO-00778	VI.SA. S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	35.000,00	48	12 11/01/2019
ROTATIVO-00852	ANGELUCCI ORNELLA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	10.000,00	60	12 05/03/2019
ROTATIVO-01788	MY-MODE DI SORDI AMELIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 16/01/2020
ROTATIVO-01010	AMATO GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 09/04/2019
ROTATIVO-02302	SALVATORI DAVIDE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00449	FONTANA MELISSA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	50.000,00	36	6 07/09/2018
ROTATIVO-00780	STEFONI ANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00012	SILCRI - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	47.359,50	36	0 10/11/2017
ROTATIVO-01410	BELLOTTI NADIA S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/11/2019
ROTATIVO-01910	CIVICO 51 SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01406	FARINACCI E CONSORTI DI CONSORTI GUIDO & C.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 06/08/2019
ROTATIVO-01963	IKI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-00737	BOTTIGLIERI & F. S.N.C. DI BOTTIGLIERI ANTONIET	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	50.000,00	36	0 19/03/2019
ROTATIVO-01632	NARKISSOS DI FERRARI CINZIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 05/11/2019
ROTATIVO-02104	FARMACIA GALENO DEL DOTT.PASQUALE CATALA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02103	FARMACIA GALENO DEL DOTT.PASQUALE CATALA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01985	LE NAIADI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-00523	SANIPLANT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	35.350,00	36	0 26/11/2018
ROTATIVO-02242	ORTOPEDIA ROMITI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.780,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02776	M & M SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02763	M & M SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02426	MANNI MARIA GRAZIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	36.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-01982	CHIOSCO MARGI FLOWERS DI SCIROCCHI MARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.000,00	35	0 28/02/2020
ROTATIVO-01539	ORSINI ROSAMARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-00984	La Casa di Snoopy S.r.l.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 05/11/2019
ROTATIVO-00874	SOLO TEMPO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	20.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-00452	CILIBRASI FRANCESCO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	50.000,00	36	0 07/09/2018
ROTATIVO-00668	GIADA COSMETICS SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/12/2018
ROTATIVO-03175	Rosaria Capuano	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-01618	ROSE'S DI ROSA PIELLUCCI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 07/10/2019
ROTATIVO-01758	SFERA 52 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-02260	TOMASSINI ANTONELLA & C. S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02535	MARZOLI 1909 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-00132	ZACCARIA UMBERTO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	50.000,00	36	0 29/11/2017
ROTATIVO-00917	STEFANO BERTI	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	47.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00821	A.R.F. S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	29.000,00	36	0 19/02/2019
ROTATIVO-00368	L'OTTICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.777,87	36	0 05/07/2018
ROTATIVO-00172	FOTO OTTICA FERDINANDI DI FERDINANDI ARTUR	Sezione IV. - Artigianato	28.594,00	36	0 12/01/2018
ROTATIVO-02584	VALERIOTI MARIA ANTONIETTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02800	ZACCARIA UMBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	56	0 16/11/2020
ROTATIVO-03016	OTTICA DANTE DI FERRANTE MARIA TERESA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 13/11/2020
ROTATIVO-00546	GALLETTI S.A.S. DI ALESSANDRO GALLETTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 29/11/2018
ROTATIVO-00906	OTTICA APPIA 495 DI D'AMICO ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 21/02/2019
ROTATIVO-00030	ERREGIEFFE S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	28.160,00	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-02935	DIANA MARICA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.098,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02527	PINK PANTHER 03 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-01521	SEGRETO CARMELO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 07/10/2019
ROTATIVO-01403	PIERGENTILI MARIA RITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 29/10/2019
ROTATIVO-01725	OROLOGERIA LUCIANI DI LUCIANI ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-00759	SOLE E' DI FRATTINI MICHELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 05/02/2019
ROTATIVO-01681	ARCI RAFFAELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	3 19/11/2019
ROTATIVO-00886	EMOZIONI S.A.S. DI FRANCESCA INGIOSI E C.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	13.190,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00067	FORNITURE INDUSTRIALI SERINALDI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	32.474,00	36	3 11/12/2017
ROTATIVO-02496	PRANA ITALIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	10 26/05/2020
ROTATIVO-02089	A.M. PETS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	6 06/05/2020
ROTATIVO-00777	ECO&GEA S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	25.000,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-00660	CASSETTI GIUSEPPE	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	10.000,00	36	0 23/01/2019
ROTATIVO-01425	BUTERA CLAUDIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 29/10/2019
ROTATIVO-03073	TARQUINI SANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-03028	SORRENTINO PAOLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.500,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-03053	SORRENTINO FRANCA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.700,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-00799	ABOUFARISSE ALAOU MY YOUSSEF	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	25.000,00	60	0 01/04/2019
ROTATIVO-01802	LUCENTE STELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-02916	GIOVANNINI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-00848	D APPOLLONIO AUGUSTO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ***	36.000,00	60	0 11/02/2019
ROTATIVO-03034	RICCHIUTI PIETRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	19.600,00	60	0 22/12/2020
ROTATIVO-01411	IASEVOLI MASSIMO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.000,00	60	0 11/09/2019
ROTATIVO-01225	COLANERA PAOLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 05/07/2019



ROTATIVO-02337	MENICHELLI ARMANDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.500,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-02566	CONTI FRANCESCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-00122	FALCHETTI ALESSANDRO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.934,00	36	0 11/12/2017
ROTATIVO-00246	BERARDI SILVANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	22.160,00	36	0 12/03/2018
ROTATIVO-00190	BERARDI MARTINO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.170,00	36	0 12/03/2018
ROTATIVO-00154	CEPALE SALVATORE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	22.900,00	36	0 22/12/2017
ROTATIVO-01722	CAPOROSSI STEFANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 23/10/2019
ROTATIVO-01398	CROCIOLI ALESSANDRO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.500,00	60	0 19/06/2019
ROTATIVO-02409	FALCONETTI ANDREA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.200,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02374	BARTOLOMEO CHRISTIAN	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	22.500,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-02413	FALAPPA ENRICO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.534,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02443	BIZZARRI MASSIMILIANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	22.232,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02459	PROIETTI MAURIZIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02931	FORTE FIORINO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	21.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-01300	BAGNAIA ANTONIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	28.726,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-01267	VIGNOZZI CLAUDIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	26.000,00	60	0 25/03/2019
ROTATIVO-01278	GRIMALDI ANDREA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	17.550,00	60	0 16/04/2019
ROTATIVO-01269	SPAZZINI FABRIZIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.695,00	60	0 02/05/2019
ROTATIVO-01262	DI VINCENZO VINCENZO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	17.160,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-01792	PANZIRONI GIUSEPPE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	17.049,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-01835	VASILE TONINO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	26.600,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-01931	PATACCHIOLO FABIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.160,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01820	SOLOMON JEMANEH KIDUS	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	26.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-01749	SIMONELLI UMBERTO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.334,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01817	MATTIA MARCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-01567	BORZI MICHELE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	17.400,00	60	0 08/10/2019
ROTATIVO-01651	MASSOTTI MASSIMO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.590,00	60	0 25/11/2019
ROTATIVO-01669	CAMERTONI MAURIZIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.410,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01658	BERTI GIOVANNI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.000,00	60	0 25/11/2019
ROTATIVO-01396	RUGHETTI ROBERTO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.010,00	60	0 06/08/2019
ROTATIVO-01463	QUADRELLI PIERPAOLO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.960,00	60	0 19/07/2019
ROTATIVO-01158	RANGERI FABIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	18.000,00	48	0 01/04/2019
ROTATIVO-01224	D'AMBROGIO DANIELE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.631,00	60	0 08/04/2019
ROTATIVO-01383	TROVARELLI GIOVANNI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	49.500,00	60	0 28/05/2019
ROTATIVO-01547	REZZONICO FABIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.556,00	60	0 15/10/2019
ROTATIVO-01511	STIVALETTI SANDRO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	28.500,00	60	0 06/08/2019
ROTATIVO-01460	CATENACCI GIANNI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	26.000,00	60	0 27/09/2019
ROTATIVO-01453	TESORO RICCARDO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	27.500,00	60	0 09/07/2019
ROTATIVO-01566	VANNOZZI ADRIANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	27.000,00	60	0 06/08/2019
ROTATIVO-01524	GRECO GRAZIANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.254,00	60	0 18/09/2019
ROTATIVO-01478	ANSELMO ENZO GIUSEPPE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	21.100,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-00302	COLETTA PIERLUIGI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	36	12 13/04/2018
ROTATIVO-00273	DEL MILO GAETANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	18.458,00	36	0 06/04/2018
ROTATIVO-00362	PICIARELLI CARLO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	18.963,00	36	0 18/06/2018
ROTATIVO-00596	BACCAILLE RENATO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-00654	BRANCA GIOVANNI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.000,00	60	0 12/12/2018
ROTATIVO-00656	RIZZARDI FLAVIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	29.000,00	60	0 17/01/2019
ROTATIVO-00618	MAMELI RICCARDO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.652,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-00613	BISESTI GIUSEPPE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 14/01/2019
ROTATIVO-00731	ALVITI MAURO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	21.600,00	48	0 07/12/2018
ROTATIVO-00973	BERNABITI LUCIANA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-02252	SABENI ELIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.096,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02230	ANTONETTI MASSIMO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.500,00	60	0 24/03/2020
ROTATIVO-00881	SALCICCIA MARCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.500,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-02054	FULCINITI MIRKO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	15.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02025	D'AGATE ANGELO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	23.822,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-01871	SANTONASTASO ANTONIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	18.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01872	MACERATA RICCARDO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02022	MASTRANTONIO ALESSIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	15.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01893	MASTRODONATO FRANCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01957	VICI ROBERTO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	21.000,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-01938	ROSSI GIULIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.500,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-01956	MEROLLA MARCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-01885	FUCCI MAURO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	29.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01814	VALENTINI MARCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	26.000,00	60	0 19/11/2019
ROTATIVO-02078	DE ANGELIS GASPARE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	19.110,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-02129	DE SIMONE MAURO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-02349	GENCHI ALBERICO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	13.146,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02204	ZAZZARO MIRKO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 24/03/2020
ROTATIVO-01602	ORFEI ANDREA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 24/03/2020
ROTATIVO-03104	SCACCIA TOUR DI SCACCIA MASSIMO & C. SAS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-00986	PESCOSOLIDO MAURO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.000,00	60	12 08/04/2019
ROTATIVO-03166	MONSTER MARKETING SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.112,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02030	TUNING BIKE DI COCCIARELLI ETTORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 09/03/2020
ROTATIVO-02402	TUNING BIKE DI COCCIARELLI ETTORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00765	TIMBROSCRAPMANIA DI BARBARA ANDREUZZI	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	25.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00623	MUSIC DELIVERY DI VALERIO DI LELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 07/12/2018
ROTATIVO-01139	OFFICINE FACTORY SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 09/07/2019
ROTATIVO-03095	MASSICAR DI HRITCU NADIA GABRIELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02465	MECS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-03122	STEP GROUP ITALY GLOBAL DI RATTAN AJAY KUM/	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-03124	STEP GROUP ITALY GLOBAL DI RATTAN AJAY KUM/	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-01794	REGLISS DI VALERIO VILLANI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-00976	MANCINI GIANLUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 09/04/2019
ROTATIVO-01104	COOPERATIVA SERVIZI LOGISTICI. SOCIETA' COOPE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 25/03/2019
ROTATIVO-02924	MC TRASPORTI E SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-03114	2 GO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020



ROTATIVO-02326	EVANGELISTELLA ERNESTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-00846	RISI ALESSANDRO	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-00052	TRE PIU' DI BRACCIO NUNZIO & C. S.A.S.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 06/04/2018
ROTATIVO-01348	BEC TOURS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	10 01/08/2019
ROTATIVO-00063	T.S.A. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	36	3 18/01/2018
ROTATIVO-01874	"CORRIDORI LOGISTICA AEROPORTUALE S.R.L."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01912	GEO TRASPORTI DI VALTER COZZI E LORETO CARLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 24/06/2020
ROTATIVO-00129	DNA GROUP - S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.000,00	36	0 12/01/2018
ROTATIVO-01766	"AUTOTRASPORTI RUBERTO S.A.S. DI RUBERTO E.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-02090	SERVICE CAR SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01226	TALOS SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 14/05/2019
ROTATIVO-01845	TREELLE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 22/01/2020
ROTATIVO-01853	AUTORIMESSA MARCONI DI MEO MICHELINO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 16/01/2020
ROTATIVO-01125	PARKING NOMETANA S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	46.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-03167	AUTORIMESSA PAOLETTI FAUSTO GIANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 16/11/2020
ROTATIVO-01769	START SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/12/2019
ROTATIVO-01503	MINI PALACE HOTEL S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 24/09/2019
ROTATIVO-01773	ALBERGO VILLA MARINA DI DEL GOBBO MASSIMO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-02046	HRB XENIA S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	12 19/02/2020
ROTATIVO-01260	PRA S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 24/06/2019
ROTATIVO-00682	PENSIONE RISTORANTE MONTI LUCRETILI DI MEUI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 14/12/2018
ROTATIVO-02249	SA HOTEL S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	10 06/05/2020
ROTATIVO-02156	G.I.A.L. - GESTIONI ALBERGHIERI - SOCIETA A RESPO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01961	ALA CORTESE GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	12 19/02/2020
ROTATIVO-01962	ALA CORTESE GROUP SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-00432	H501 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	36	0 24/10/2018
ROTATIVO-01477	JARI S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	12 28/08/2019
ROTATIVO-01293	HOTEL ALTAVILLA 9 DI MAX COLANTUONO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	40.000,00	60	12 30/07/2019
ROTATIVO-01450	MAGNOLIA S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 01/08/2019
ROTATIVO-01387	FRANCHI DANIELE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 11/06/2019
ROTATIVO-00440	VIRGHO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	36	12 26/10/2018
ROTATIVO-01527	"SAMARCANDA - SOCIETA' COOPERATIVA"	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 03/09/2019
ROTATIVO-02733	WORK IN PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02207	EDGAR TRASPORTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02206	EDGAR TRASPORTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02663	M.A.F. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01444	ANTICHI SAPORI - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 06/09/2019
ROTATIVO-00771	SCHIAVO SONIA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	41.975,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-00420	SANTOMAURO ANTONIO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	36	12 20/11/2018
ROTATIVO-02533	SPAGNA SUITE 9 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	41.509,00	60	3 28/10/2020
ROTATIVO-02735	TOP HOUSES S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02647	MA.MA. UNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03108	SERVIZI CASA E ARREDO SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.580,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02617	DI FOLCO ALBERTO MARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-01803	MA.MA. UNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/01/2020
ROTATIVO-02952	BORGIO PIO RENTING SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 06/08/2020
ROTATIVO-00294	Q INN S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 20/04/2018
ROTATIVO-00541	LUCKY ISLAND - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 21/12/2018
ROTATIVO-00558	HOME TOWN 2 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 11/12/2018
ROTATIVO-02266	BORGHETTO RE S.A.S. DI M.SASSETTI ABBREVIAB	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-02289	INFINITO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-02098	DI FOLCO ALBERTO MARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-01062	ARA PACIS HOLYDAYS INN SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 04/06/2019
ROTATIVO-01027	ROMEFINESTAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 16/04/2019
ROTATIVO-00884	ROMEFINESTAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 05/03/2019
ROTATIVO-00819	HOME TOWN S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 23/01/2019
ROTATIVO-00585	ANTIQUITIES S.A.S. DI FLAVIA VALERIA BARTOLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 19/02/2019
ROTATIVO-02293	CAMPING BARCHI - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	10 06/05/2020
ROTATIVO-01021	CHINAPPI FRANCESCO SALVATORE & C. S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.983,00	60	0 09/04/2019
ROTATIVO-01246	T.E.F.A. SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	37.254,00	60	0 21/05/2019
ROTATIVO-01735	QUALITY PROJECT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-00356	HOSTARIA A MAGNATORA DI VERGATO ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.650,00	36	0 06/08/2018
ROTATIVO-00347	CESARE 1963 DI MASSIMO CAPPELLANTI	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.000,00	36	0 23/07/2018
ROTATIVO-02201	L'APPIOLO RISTORANTE PIZZERIA DI CORSALINI AN	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	33.678,00	60	5 08/04/2020
ROTATIVO-00214	ROMA RISTO PUB S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.700,00	36	0 21/03/2018
ROTATIVO-01467	RISTORANTE DA ANNA S.A.S. DI INFORTI ELISABET	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	46.150,00	60	6 01/07/2019
ROTATIVO-01011	IL TUCANO BEACH DI TOPA ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 14/05/2019
ROTATIVO-02526	QUISITO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02254	CON SPIRITO DIVINO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02628	"BAR IL GIRASOLE S.A.S. DI COGONI KATIUSCIA & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02136	ROME AIRPORT INN DI BELARDO ALESSANDRA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-00689	OLYMPIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/12/2018
ROTATIVO-00815	DREAM TEAM S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	12 11/01/2019
ROTATIVO-02694	QUALITY PROJECT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-00934	MAFE S.A.S. DI TARICIOTTI GIORGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-01047	4M S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/04/2019
ROTATIVO-02218	"ABE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-00857	PALLESCHI DANIELE	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	16.500,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-01039	MELROSE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/03/2019
ROTATIVO-00891	TAVERNA LATINA S.N.C. DI FALCONE CARLO E PAN	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	25.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-00907	PICCHIO FABIO E FIGLI S.N.C.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	30.900,00	60	6 11/02/2019
ROTATIVO-00299	INFORMO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	27.500,00	36	0 20/07/2018
ROTATIVO-00346	PINSA SAN LORENZO SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 23/07/2018
ROTATIVO-01240	"ABE - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 30/07/2019
ROTATIVO-01165	MERULANA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-01326	CAVALIERE VINCENZO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	46.101,00	60	12 01/08/2019
ROTATIVO-01824	MAFE S.A.S. DI TARICIOTTI GIORGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.504,00	60	0 09/03/2020



ROTATIVO-01843	DE.MIL. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01809	VILLAGE DINER S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-01895	"SHOOTERS S.R.L."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 06/02/2020
ROTATIVO-02425	SOLE E LUNA SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 24/06/2020
ROTATIVO-00366	DI VENTURA SABRINA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.000,00	36	0 17/07/2018
ROTATIVO-02013	SA.MA. DUE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-00544	GISA S.A.S. DI ARDAGNA SUSANNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 24/10/2018
ROTATIVO-01696	IL CA SALE DI PLACIDI NAZZARENA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 21/11/2019
ROTATIVO-02991	FRATELLI FIOCCHETTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02788	M.G.M. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02789	M.G.M. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02807	CAVALIERE VINCENZO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-00597	PIZZERIA TIN TIN SNC DI GHERGO STEFANO & C.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	12 19/11/2018
ROTATIVO-00905	BAR PIZZERIA MODI' DI VERGARI GIORGIA & C. S.A	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	40.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01420	LA VECCHIA LEGNAIA S.N.C. DI MUSICHINI FRANCE	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	25.600,00	60	0 28/10/2019
ROTATIVO-01280	LA.RE. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.800,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-01245	MARIANI MARIA LUISA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.670,00	60	0 11/06/2019
ROTATIVO-01291	FREEDOM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.375,00	60	12 26/06/2019
ROTATIVO-02590	IL BORGO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02394	TOM & JERRY DI DI STASI RENATO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-01854	LA PIZZA A CASA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-01447	LA PIZZA A CASA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 11/09/2019
ROTATIVO-01198	MML MD MILON S.N.C. DI MD MILON & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.500,00	60	0 08/11/2019
ROTATIVO-01352	DAR CIRIOLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-00791	ARGANA - S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	30.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-01960	L'ARLECCHINO DUE S.A.S. DI ANDREA MERLINO EC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-00609	L'OASI DEL RISTORO DI FORTUNA RITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 30/11/2018
ROTATIVO-01600	NOCE RENZO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/11/2019
ROTATIVO-01002	SORRISO ALIMENTI S.N.C. DI TAMBERI ALBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 16/04/2019
ROTATIVO-00655	PIZZERIA ZIO CESARE SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 20/12/2018
ROTATIVO-00714	LODI STEFANIA	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	6 06/02/2019
ROTATIVO-02416	GELATERIA IL KREMINO - S.A.S. DI BENEDETTI ANT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.200,00	60	6 03/06/2020
ROTATIVO-01253	RENZI FRANCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	1 03/09/2019
ROTATIVO-01736	PASTICCERIA GIULIANI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.800,00	60	0 08/11/2019
ROTATIVO-02357	BOCCIA CINZIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 24/06/2020
ROTATIVO-01307	PASTICCERIA AURORA DI SANTORO MANUELA & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/06/2019
ROTATIVO-01141	NATALE-PASTICCERIA-BAR-GELATERIA DI SANTORI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 15/03/2019
ROTATIVO-00932	BALFI - S.A.S. DI BALDOLINI GIUSEPPE E C.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	12 27/02/2019
ROTATIVO-02077	GELARMONY 2011 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00895	LUCCI CECILIA	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 05/03/2019
ROTATIVO-00307	TEO & CHICCA S.A.S. DI MATTEO E FRANCESCA LAI	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	36	0 06/04/2018
ROTATIVO-01349	MARNI 26 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-01645	GA.MA. S.N.C. DI NOVELLI MAURO E POZZI GABRIE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	1 15/10/2019
ROTATIVO-00751	SEPE DI BONIFAZI STEFANO	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	12 21/12/2018
ROTATIVO-02492	DIVA CAFFE' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02542	SCIARRINO WALTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02710	CREMI' S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-02742	DI.GA. DOLCIARIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 20/10/2020
ROTATIVO-01830	LA GELATERIA DEL VIALE DI TARANI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 13/02/2020
ROTATIVO-01968	DELIZIE DEL GALLO - SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 30/01/2020
ROTATIVO-02797	FANTASTICK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.300,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02754	MICHELA C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-00204	MAGNOLIA EVENTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 06/04/2018
ROTATIVO-01421	D.S. BANQUETING - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2019
ROTATIVO-00559	P.D.P. CATERING S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-01939	MICHELA C. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-02666	COMUNITA' E SERVIZI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03037	GRAN CAFFE' MIRO S.A.S. DI FRAGATA ROBERTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02795	MANGANIello GIANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03154	SOUNDFOOD S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.650,00	60	0 16/12/2020
ROTATIVO-03090	DELIZIE E SAPORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-03089	DELIZIE E SAPORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 05/10/2020
ROTATIVO-02128	MAMY SRLS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 15/04/2020
ROTATIVO-02424	LU.DA SAS DI LEONI LUIGI E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.013,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02348	DE FLORIO SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.400,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02341	R&F SRLS UNIPERSONALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/06/2020
ROTATIVO-00853	FUTURO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-00876	G. & P. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	6 27/02/2019
ROTATIVO-00858	G. & P. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	6 27/02/2019
ROTATIVO-00919	CAFFETTERIA LUDEL S.N.C. DI RATINI PAMELA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	12 19/02/2019
ROTATIVO-00587	FUTURO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/12/2018
ROTATIVO-00540	FASE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 06/12/2018
ROTATIVO-00575	PAPILLE 1 S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	12 26/11/2018
ROTATIVO-00538	LCS S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	0 24/10/2018
ROTATIVO-00528	CAFFE' E DOLCEZZE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	36	12 08/10/2018
ROTATIVO-00275	CINCILLA' S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.390,00	36	12 30/03/2018
ROTATIVO-00397	RISTORCAFFE' S.A.S. DI ALESSANDRO VATTANI & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 02/11/2018
ROTATIVO-00718	FRANCY CAFFE' S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-01570	FARO S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	13.485,00	60	0 28/10/2019
ROTATIVO-01433	BAR CAMPIDANO DI DI SIMONE FERDINANDO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/09/2019
ROTATIVO-01642	LA MADDALENA S.N.C. DI SIRIGU SANDRO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 15/10/2019
ROTATIVO-01614	MAMA BAR SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 07/10/2019
ROTATIVO-01734	RIMINI BAR - SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-01660	"PROFILI ESPRESSO - SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-02945	EUROCK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02944	EUROCK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-01993	PEOPLE DI FRUSONE FRANCESCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 09/03/2020



ROTATIVO-00519	BAR GIULIANA DI CIANGOLA CHIARA	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	0 08/10/2018
ROTATIVO-03091	ATSMO DI DIONISI AMEDEO & C. S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-01328	BAR SAN MARCO S.N.C. DI CALENNE DANIELE & C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 19/07/2019
ROTATIVO-00076	ATLANTIDE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 17/11/2017
ROTATIVO-00206	PI.RA. S.R.L.	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	3 12/03/2018
ROTATIVO-02385	SIMBRIVIO SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR	37.000,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-01933	LA VELA DI FRANCHINI CARLO E PAOLO S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-01710	ROMA MICHELA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-01330	IVO'S BAR ENOTECA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/07/2019
ROTATIVO-00878	MARE IDEA S.N.C. DI ANDREA OLIVIERO	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	2 05/02/2019
ROTATIVO-02332	CORVINO FILOMENA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-01765	ROTARU ROXANA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-00353	MAIETTI MATTEO E PIACENTE GIOVANNI S.N.C.	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	24.895,00	36	0 06/08/2018
ROTATIVO-01222	BLUE STAR DI SQUILLACI GEMMA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 11/06/2019
ROTATIVO-02487	LIDO DI ULISSE S.N.C. DI BEI ANDREA E FERRANTE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	28.800,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02480	UNIBARMAN C & M SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 21/12/2020
ROTATIVO-00816	BLUE STAR DI SQUILLACI GEMMA	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01091	BAR KURSAAL DI BILLI FABRIZIO	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	42.465,00	60	12 19/06/2019
ROTATIVO-02164	MADDY - ARNOUX S.N.C. DI ROSATELLI MADDALE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 06/05/2020
ROTATIVO-02975	ALBA BAR DI BIANCHI QUIRINO S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-00487	F.LLI PANUNZI DI PANUNZI GIULIANO & PALOZZI D	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.114,00	36	0 22/10/2018
ROTATIVO-01060	L'ALTRO BAR S.A.S. DI DI CARLO GIANNI & C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-01402	OASIS BAR DI POLIDORI MARIO ANTONIO E CELLE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	48	12 19/11/2019
ROTATIVO-01987	AL BAR DA THOMAS S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-02572	CAFFE' DECO' S.N.C. DI FILIPPI PASQUALE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	3 04/11/2020
ROTATIVO-02386	GIELLE BAR S.A.S. DI COPPOLA FILIPPO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02274	SHAKER CAFFE' S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-00393	SHAKER CAFFE' S.R.L.	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR ""	36.000,00	36	12 26/06/2018
ROTATIVO-02640	GAD S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02609	SNACK & DRINK S.A.S. DI PUGLIESI STEFANO E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02642	PALOMBI SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-00116	COMUNITA' E SERVIZI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.861,00	36	0 12/01/2018
ROTATIVO-00036	COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-01427	VISION - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	60	12 06/08/2019
ROTATIVO-01051	LUNASIA EDIZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/05/2019
ROTATIVO-02270	LUNASIA EDIZIONI - SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00066	VIVIDAWEB S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 11/12/2017
ROTATIVO-00158	TAURON ENTERTAINMENT - SOCIETA' IN ACCOMA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	48.000,00	36	12 05/03/2018
ROTATIVO-01555	LUMEN FILMS S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	47.400,00	60	0 12/11/2019
ROTATIVO-01473	CLAN SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. – Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	0 28/08/2019
ROTATIVO-01753	VENTITRE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-02102	FREAK FACTORY - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01172	DINAMO S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	29.500,00	60	12 19/07/2019
ROTATIVO-00553	IK MEDIA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/10/2018
ROTATIVO-02439	CLAN SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-03004	ZOMIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 26/11/2020
ROTATIVO-00311	WIZ SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN SIG	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	17.000,00	36	0 14/08/2018
ROTATIVO-01675	Megale Publishing Srls	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-00744	M.I.L.K. S.N.C. DI ALBERTO ROSSETTO, MARIO STR	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	19.000,00	60	12 04/01/2019
ROTATIVO-01160	AIRLINK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	20.000,00	60	0 04/06/2019
ROTATIVO-00461	LINKWIRELESS S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12 03/08/2018
ROTATIVO-02653	INTERNATIONAL GROUP - SOCIETA' A RESPONSAB	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-00048	META PAY PHONES S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.747,00	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-00124	OUTCOME RESEARCH S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 22/11/2017
ROTATIVO-00352	GLOCAL CONSULTING S.N.C. DI RACIOPPO SIMONE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	36	12 17/07/2018
ROTATIVO-02852	20TAB - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-00954	WINK S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 02/04/2019
ROTATIVO-00599	COMIT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 04/01/2019
ROTATIVO-01702	COMIT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 23/10/2019
ROTATIVO-01628	SAGITEK S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01989	NEXTHUB SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00360	SICHO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 13/09/2018
ROTATIVO-00105	IT LOGIX S.N.C. DI ROTA PASQUALE E TAURCHINI A	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	43.940,00	36	12 18/01/2018
ROTATIVO-02624	ALSOLVED SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-03099	ACCENTRA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-02265	"MEDIALAB" DI SIMONE ANTONIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00267	EVOLUTION TECH S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	36	8 18/09/2018
ROTATIVO-02508	DIGICAM S.A.S. DI ROBERTO MARIA CAMA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-01728	HEMERA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	29.115,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-00723	STUDIO RUBINO - S.R.L. UNIPERSONALE	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	45.500,00	60	12 19/02/2019
ROTATIVO-02177	AESSE PRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-00887	PRAXIS S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 19/02/2019
ROTATIVO-02251	SAED S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-01096	MINERVA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-02231	CED FATTORI & FATTORI DI FATTORI MATTEO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-03006	PENELOPE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 22/12/2020
ROTATIVO-02705	V CONSULTING S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 21/12/2020
ROTATIVO-02729	SEDAC S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-03043	STUDIO DOCTOR SRLS	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	27.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-00062	CON.SER.IMP. S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	30.000,00	18	0 10/11/2017
ROTATIVO-02793	MANAGEMENT & CO. S.R.L. IN FORMA ABBREVIAT	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-01715	TORRE - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. – Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 12/12/2019
ROTATIVO-00514	CONSORZIO GOLDEN SERVICE SOCIETA' CONSORTI	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	20.000,00	36	0 09/11/2018
ROTATIVO-00515	CONSORZIO GOLDEN SERVICE SOCIETA' CONSORTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 21/11/2018
ROTATIVO-03153	SAVI FEDERICO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03152	WEBBO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.500,00	60	0 16/12/2020
ROTATIVO-00270	LUANSA S.R.L.S	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	16.428,00	36	0 13/04/2018



ROTATIVO-00381	MADE IN ITALY SHIPMENT, LOGISTIC AND COMM	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	0 24/07/2018
ROTATIVO-00740	CUDRIEC S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 11/01/2019
ROTATIVO-01195	UGOLINELLI SIMONA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	49.500,00	60	12 28/05/2019
ROTATIVO-02523	GRECO RICCARDO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-01984	ADR DISTRIBUTION S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-02938	BIANCUCCI SIMONA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 24/11/2020
ROTATIVO-02989	CAMILLI ANITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-03100	PRESTILAZIO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 16/11/2020
ROTATIVO-01805	ASSITUSCIA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/02/2020
ROTATIVO-02342	SARACINI MANOLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00753	LUANSA S.R.L.S	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	10.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-01818	MADE IN ITALY SHIPMENT, LOGISTIC AND COMM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 03/01/2020
ROTATIVO-02157	IMMOBILIARE GREEN S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02075	IMMOBILIARE GREEN S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00099	PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	41.084,00	36	6 12/01/2018
ROTATIVO-01341	MANZOLI PATRIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/09/2019
ROTATIVO-02088	GIACOBBE S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 12/03/2020
ROTATIVO-01625	AREA-RE AGENZIA MARCONI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	33.600,00	60	0 25/10/2019
ROTATIVO-01347	AREA AGENZIA COLOMBO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.000,00	60	6 07/10/2019
ROTATIVO-02132	IMMOBILIARE BORGHESIANA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-02295	UP IMMOBILIARE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02208	MOSTACCIANO 2014 SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02056	STUDIO LIDO DI OSTIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-00994	AREA AGENZIA CINECITTA' S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	47.345,00	36	6 02/04/2019
ROTATIVO-02873	AREA AGENZIE IMMOBILIARI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02618	STUDIO IMMOBILIARE SAN LORENZO SRL - SOCIET	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02657	IMMOBILIARE FAGGI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02631	CASA IN RETE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02878	STUDIO CASALBERTONE 1 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02905	STUDIO ESQUILINO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 06/10/2020
ROTATIVO-02933	SOLOFRA ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02868	STUDIO SAN LORENZO SRL - SOCIETA' A RESPONSA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	6 04/11/2020
ROTATIVO-01894	BERRETTA BRUNO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-01438	IMMOBILIARE PUMAST SOCIETA' A RESPONSABILITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 12/03/2020
ROTATIVO-01585	VINCENT 1906 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 25/11/2019
ROTATIVO-01472	AREA AGENZIA TRASTEVERE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	36	7 05/11/2019
ROTATIVO-01680	LPM SERVIZI S.A.S. DI PERUGINI MICHELA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.000,00	60	0 16/01/2020
ROTATIVO-01117	PLANET SERVICES S.N.C. DI PACELLA ALBERTO E V	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 28/05/2019
ROTATIVO-03132	SGOBBO TIZIANA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02906	MARCO GAGGIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 26/11/2020
ROTATIVO-03147	Macchione Daniele	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.664,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-02867	TARANTINO GIANLUCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.150,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02879	AVVOCATO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	12 14/12/2020
ROTATIVO-02681	BALDAZZI FABIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02739	CLAUDIO DI TULLIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02815	ARNALDO COSCINO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-01468	AVVOCATO STEFANO PALMACCI (DLP STUDIO LEG	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	25.000,00	60	6 17/01/2020
ROTATIVO-01757	STUDIO LEGALE EMANUELE BARBACCI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/12/2019
ROTATIVO-01182	BEVILACQUA ANNA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	27.850,00	60	12 26/06/2019
ROTATIVO-01054	STUDIO LEGALE PERUGI ALFREDO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	17.174,00	50	12 08/05/2019
ROTATIVO-03177	GESTIONE PATRIMONI IMMOBILIARI SOCIETA' A R	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02139	CREIT SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O I	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 12/06/2020
ROTATIVO-01671	CARGEST S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	6 20/03/2020
ROTATIVO-02082	MONTONE LA COGNATA PARTNERSHIP STUDIO LE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-03047	FRANCESCA ROMANA RESSE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-01006	PETRI MASSIMO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/04/2019
ROTATIVO-00082	ELACON 108 SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	36.073,00	36	12 11/12/2017
ROTATIVO-02166	TEDESCHI DAVIDE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-02731	Fabio Bianchi	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02602	FRANCESCO SILIPO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02817	LEONARDO MARIA CAPUTO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02203	STUDIO PROFETA	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR	25.000,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-02189	Invitti Filippo Maria	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 24/06/2020
ROTATIVO-02932	MARIO BORZILLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02301	STUDIO FRATANGELI & DI EGIDIO DOTTORI COM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 09/07/2020
ROTATIVO-02736	UBERTINI SILVIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01840	CONSULENZE AZIENDALI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	26.000,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-02488	CRISTIANA CELONA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	37.500,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02246	MAMONE GIROLAMO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/03/2020
ROTATIVO-02672	La Monica Luca	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-02679	MARINA BENVENUTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-01368	STUDIO COMMERCIALE MASSIMO ROSSI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 27/09/2019
ROTATIVO-01418	GERMANI FEDERICO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 03/09/2019
ROTATIVO-02158	DULIZIA ALESSIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-02084	DANIELE DI VERONICA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	23.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02541	CARLA PACIFICI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	19.680,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02659	BUSSOLA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	10 28/10/2020
ROTATIVO-00391	ADVANCED BUSINESS CONSULTING S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.755,00	36	0 27/08/2018
ROTATIVO-02901	FUTURE SERVICE SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02902	FUTURE SERVICE SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-01743	GIAN LUCA FELICI	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01237	ENRICO MASTROPAOLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 21/05/2019
ROTATIVO-00883	Patrizi Egidio	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	20.300,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-00601	NEWSCAST - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	6 30/11/2018
ROTATIVO-02043	MIZZAU PERCEL MASSIMILIANO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	32.390,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02223	ALOISE ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.750,00	60	12 03/06/2020
ROTATIVO-02764	MICHELE CANGIANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	13.000,00	60	12 19/10/2020



ROTATIVO-01775	SERGIO BIANCO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	47.678,00	60	12 24/03/2020
ROTATIVO-01776	SERGIO BIANCO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 24/03/2020
ROTATIVO-02224	ALOISE ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 03/06/2020
ROTATIVO-02463	TANIA MANNOCCHI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.470,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02381	DATA SOLUTION S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-01750	DAVIDE FABIO LORENZETTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-02696	STUDIO MEDAINO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02687	D & D PARTNERS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-01829	PRISMIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	31.500,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01432	NUOVA TAIRONA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	48.485,00	60	0 05/11/2019
ROTATIVO-00705	BL ITALIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00648	ALESSANDRO DIANO CONSULENZA DI IMPRESE S.F	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	3 19/12/2018
ROTATIVO-00573	QUALITYCHECK SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2018
ROTATIVO-00620	ELLISSE LAB S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	60	12 23/01/2019
ROTATIVO-01024	LA CONSULTING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	20.000,00	60	12 08/04/2019
ROTATIVO-03097	PRISMIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02982	LUX INVESTMENT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-00537	GLOBAL & LOCAL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	21.000,00	36	12 24/10/2018
ROTATIVO-00093	IMPRESA SVILUPPO & MANAGEMENT S.N.C. DI GI	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	37.041,00	36	6 20/02/2018
ROTATIVO-02812	EPEON - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-01187	VALERIO ROSANNA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	29.600,00	60	12 14/05/2019
ROTATIVO-01664	STL - Studio Tecnico Luglini	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 08/11/2019
ROTATIVO-02875	ARCHITETTO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02432	ELMEC ITALIA SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01754	ELMEC ITALIA SRL	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	16.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01694	PMF SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.375,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-00521	INNOVA SNC DI MASSIMO TOMELLINI E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	24.500,00	36	0 22/10/2018
ROTATIVO-02918	STUDIO INTHEMA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	14.570,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-00110	STUDIO MDM INGEGNERIA & ARCHITETTURA S.R.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 11/12/2017
ROTATIVO-02581	LUCA CORRADETTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-00915	studio eufemi architetto pianificatore	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	18.000,00	48	12 27/02/2019
ROTATIVO-02525	CONNECTIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 26/05/2020
ROTATIVO-01113	CONNECTIA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	38.300,00	60	12 19/03/2019
ROTATIVO-01434	guidotti elena	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	11.200,00	48	12 16/09/2019
ROTATIVO-02389	TAMANTINI GIANLUCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.394,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-00464	ECO RECYCLING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	36.000,00	36	0 12/09/2018
ROTATIVO-01130	STARX INDUSTRIES S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	38.500,00	60	0 08/04/2019
ROTATIVO-00851	CENTRO EUROPA RICERCHE - SOCIETA A RESPON	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	50	0 27/02/2019
ROTATIVO-00659	MET MONITORAGGIO ECONOMIA E TERRITORIO -	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	1 14/12/2018
ROTATIVO-01426	MET MONITORAGGIO ECONOMIA E TERRITORIO -	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01798	FANATICAL ABOUT CINEMA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-01771	BLU & BLU NETWORK SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	28 01/2020
ROTATIVO-01037	"CLAN COMMUNICATION SOCIETA' A RESPONSABIL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 01/04/2019
ROTATIVO-02438	"CLAN COMMUNICATION SOCIETA' A RESPONSABIL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-00921	TOSTI GIULIA	Sezione IV. – Artigianato	50.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-00670	ATAJI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/12/2018
ROTATIVO-00498	SOCIP SRL	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	19.000,00	36	0 24/10/2018
ROTATIVO-01008	RADIO SPAZIO BLU SRL	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	47.166,00	60	6 19/02/2019
ROTATIVO-00763	SOLUZIONI PUBBLICITA' S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 04/01/2019
ROTATIVO-01042	MARKONET S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	30.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00630	MULTI SOLUTIONS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	40.800,00	60	6 12/12/2018
ROTATIVO-01640	LE REVE S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	25.000,00	60	12 05/12/2019
ROTATIVO-01294	BALSAMINI ALBERTO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	43.290,00	60	12 19/06/2019
ROTATIVO-01145	NEW POSTER - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 02/04/2019
ROTATIVO-01378	Studio Professionale Ing. Antonio Valente	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR	38.000,00	60	12 30/07/2019
ROTATIVO-02834	STUDIO DUE DESIGN DI MARCO CERRONI & C. SNC	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2020
ROTATIVO-01206	SCALENO S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	35.000,00	60	0 18/10/2019
ROTATIVO-02662	EDICOMM SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	12.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-00026	PROGEMEC S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	45.735,72	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-02412	ICS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	21.928,25	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01609	HES CONSULTING SRL	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	27.500,00	60	12 25/10/2019
ROTATIVO-02585	Marco Busanello	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	16.969,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03163	UNIVERSO ENERGIA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 16/11/2020
ROTATIVO-01020	ELECTRIC DRIVE ITALIA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 25/03/2019
ROTATIVO-01194	PALUGICA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	19.000,00	60	12 19/06/2019
ROTATIVO-00020	SOEVA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	37.000,00	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-02909	FELICI FABRIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	24.197,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-00988	MONTANARO GRAZIANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 02/05/2019
ROTATIVO-01994	CONSULTING SERVICES S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.600,00	60	12 09/03/2020
ROTATIVO-03079	MEDIATORI PROFESSIONISTI ROMA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-03019	LUIGI RIZZELLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03101	PANAREO CLAUDIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02232	SIMONE FATTORI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.500,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-00784	Studio Dansi di DANILO FRAU	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 15/02/2019
ROTATIVO-02350	POLIVET S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-00321	RENT4U SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 13/04/2018
ROTATIVO-00806	F.AN.TO.MA.S. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 11/01/2019
ROTATIVO-01343	FREEWAY-CAR DI FINCATO GIOVANNI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 16/01/2020
ROTATIVO-02555	NEO SERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02428	NOLO BORGHESE DI DE MATTEO ALFREDO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02840	CRONO IMPIANTI E COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-00635	POLOGEL LOGISTICA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 12/12/2018
ROTATIVO-00786	INSTUDIO S.N.C. DI ANDREA SABATELLO E GIANLU	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-01988	EDILTECNO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/02/2020
ROTATIVO-01519	MASTER VIDEO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/10/2019
ROTATIVO-00569	BROS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	31.250,00	60	12 26/11/2018
ROTATIVO-01643	VIAGGI NAVONA SOCIETA A RESPONSABILITA LIV	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 28/10/2019



ROTATIVO-02284	SUPERNOVA VIAGGI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02325	NEVERLAND VIAGGI - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.878,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-01116	FADAN VIAGGI - S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	20.000,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-02407	L'AMMIRAGLIA VIAGGI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-01075	MEET AND GREET SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/05/2019
ROTATIVO-03140	arte del pulito di tinteau cristina	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.623,00	60	12 16/12/2020
ROTATIVO-03113	SOCIETA DI SERVIZI NUOVA SABINA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-01579	DMD WORLD S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 05/11/2019
ROTATIVO-01193	PADOVANO SERVIZI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.485,00	60	12 24/09/2019
ROTATIVO-00983	EUROFOCUS - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 21/02/2019
ROTATIVO-01833	FLORA MULTISERVICE - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/01/2020
ROTATIVO-01595	IGMA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	40.000,00	60	0 14/10/2019
ROTATIVO-02185	GIORGIANNI ANDREA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-00484	FULL GREEN SERVICES S.N.C. DI PICCINI MARCO	Sezione IV. - Artigianato	27.300,00	36	0 09/11/2018
ROTATIVO-01815	RO.VE.PA. SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-02621	DOTT. GAGLIARDI S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 20/10/2020
ROTATIVO-03013	DECIMO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03042	MARIO EVANGELISTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-00862	FOR STAGE S.N.C. DI CAPORUSSO ANNAMARIA E R	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	4 05/02/2019
ROTATIVO-02629	STORIAVIVA VIAGGI DI PETROLINI SARA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.074,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02693	GLOBAL SECURITY AGENCY S.R.L. PER BREVEVITA' DE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2020
ROTATIVO-01976	BORRELLO CENTRO SERVIZI - S.R.L. - CON UNICO S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 24/03/2020
ROTATIVO-00308	CENTROCOPIE VERBANO DI PERNICE SERGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.470,00	36	0 06/04/2018
ROTATIVO-00436	MURANA SERGIO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ****	50.000,00	36	0 17/07/2018
ROTATIVO-00245	ART E COPY SOCIETA IN NOME COLLETTIVO DI MIC	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ****	35.200,00	36	6 21/03/2018
ROTATIVO-02796	MURANA SERGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02685	MONDO S.I. - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01925	COSTA EVENTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-01787	FIERA DI VITERBO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 16/01/2020
ROTATIVO-00966	MONDO S.I. - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 02/05/2019
ROTATIVO-01572	SPIRIT OF SCOTLAND S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 14/10/2019
ROTATIVO-02802	E.N.I. ESAZIONE NAZIONALE ITALIANA SOCIETA' A	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02787	COOPERATIVA FEDEMA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-01650	SOCIETA' COOPERATIVA - RIVENDITORI MERCATO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	6 03/07/2020
ROTATIVO-01102	OLMETTI SERVICE S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.750,00	60	12 04/06/2019
ROTATIVO-01103	OLMETTI SERVICE S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.750,00	60	12 04/06/2019
ROTATIVO-01707	ENRICO FAGNANI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-02808	ENRICO FAGNANI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-01424	STUDIO SERVICES DI LOMBARDOZZI ENZO & VOLT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 08/10/2019
ROTATIVO-00182	MDT GROUP S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ****	10.080,00	36	12 03/08/2018
ROTATIVO-02673	S.A.D. SERVIZI AZIENDALI DIVERSI S.A.S. DI GATTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02674	LA CLINICA DEL PARABREZZA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-01163	TORO SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/06/2019
ROTATIVO-01836	TEXCOCO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 17/01/2020
ROTATIVO-03024	PIERLUIGI TESI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-03055	WORK IN PROGRESS 2014 S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02516	DASP HOTELS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02515	DASP HOTELS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-00060	G.W.T. ITALIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 10/11/2017
ROTATIVO-00583	PANDAMANNARO ITALIA DI LORENZO OMAGGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	32.960,00	60	0 20/12/2018
ROTATIVO-01423	AREA REAL ESTATE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	34.700,00	36	6 08/11/2019
ROTATIVO-01026	IST ADDESTRAMENTO LAVORATORI SPETTACOLO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	10.000,00	60	6 18/03/2019
ROTATIVO-01357	CENTRO PER GLI STUDI CRIMINOLOGICI SOCIETA' (	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	32.000,00	60	10 29/05/2019
ROTATIVO-02804	PAOLO LEOMANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-03176	LABFORWEB S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	42.865,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02552	SOLIDEA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02608	MENTORA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-00965	C.O.F. - CENTRO ORTOPEDICO FISIOTERAPICO SOC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-01661	"SPEHA FRESIA SOCIETA' COOPERATIVA"	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	39.970,00	60	12 05/12/2019
ROTATIVO-02334	FILIALE TIBURTINA S.A.S. DI TIMARCO ALBERTO &	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	12	0 30/06/2020
ROTATIVO-00664	S.M. DI EGIDI SARA & C. - SOCIETA' IN ACCOMAND	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 21/01/2019
ROTATIVO-02064	STUDIO FIENO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02313	RES MEDICAE S.R.L.S. UNIPERSONALE SOCIETA' A F	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00120	CLINICA DENTALE GUADAGNO C.D.G. S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	47.580,00	36	6 20/07/2018
ROTATIVO-01170	PHYSICAL THERAPY	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 11/06/2019
ROTATIVO-01670	EMO ESTETICA E MICROSCOPIA ODONTOIATRICA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-01392	studio odontoiatrico ferrantini marraudino	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	36.000,00	60	0 07/10/2019
ROTATIVO-01001	2 ESSE S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	42.500,00	60	12 05/03/2019
ROTATIVO-00844	DENTAL SMILE TWO S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	25.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-00843	ODONTOCOOP - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-02140	ORSINI ODONTOIATRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	11.843,00	60	12 11/05/2020
ROTATIVO-00402	ST.MED.DENT.ASS.RUBICONE	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	36	0 11/10/2018
ROTATIVO-00750	ORSINI ODONTOIATRIA SOCIETA' A RESPONSABILITA'	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	17.250,00	60	12 04/01/2019
ROTATIVO-02060	DEL BRUSCO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01738	UFFICINE DEL SAPERE S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	28.878,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-02493	SANATRIX S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	6 28/10/2020
ROTATIVO-00047	DIAGNOSTICA HERMES SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	36	12 13/03/2018
ROTATIVO-02095	G.I.S.S. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-02829	carlo loreti	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02762	Toso Daniela	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02803	Studio Medico Dott. Ennio Carola	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-02974	CLAUDIA CONTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/11/2020
ROTATIVO-02963	MARCO MOSCATO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02149	miglio guido	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	28.859,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-00890	Buccarella Enrico	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	46.750,00	60	0 15/02/2019
ROTATIVO-01774	GENDEP	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	48	12 19/12/2019
ROTATIVO-01666	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. FRANCESCO FORT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.760,00	60	0 19/12/2019



ROTATIVO-01536	ORSINI FABRIZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01611	RENI GINO EDMONDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/10/2019
ROTATIVO-00225	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT GABRIELE REA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.850,00	36	0 18/01/2018
ROTATIVO-00783	GIOVANNI CAMASTRO	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	16.700,00	60	0 20/12/2018
ROTATIVO-00948	Pachì Francesco	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	41.050,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00604	FISIOGEST S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 21/11/2018
ROTATIVO-03159	Stefano Corsetti	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.471,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03075	PIETRAVALLE GIORGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.800,00	60	12 21/12/2020
ROTATIVO-03007	LOREDANA LOVELLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-01361	Foot Center di Gianluca Giorgi	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	45.040,00	60	0 01/07/2019
ROTATIVO-02083	DI VERONICA ALESSIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 20/03/2020
ROTATIVO-02068	DI SERIO SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-02263	INIFI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00319	STUDIO RADIOLOGICO GUERRISI - SOCIETA A RESP	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12 24/07/2018
ROTATIVO-02038	ERREDICCI SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-01654	ODONTORAY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 23/12/2019
ROTATIVO-00409	ALBERTO VAUDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.147,18	36	0 08/10/2018
ROTATIVO-01733	LA COCCINELLA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01876	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/12/2019
ROTATIVO-01583	IDEA PRISMA 82 COOPERATIVA SOCIALE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 08/10/2019
ROTATIVO-01799	LA CARACOLITA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 23/12/2019
ROTATIVO-01558	L'ISOLA DI NIKY SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 23/10/2019
ROTATIVO-01371	FAVOLA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 01/08/2019
ROTATIVO-02116	KIDS ANIMAZIONE EVENTI & COMUNICAZIONE S.A	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.400,00	60	6 08/04/2020
ROTATIVO-01164	DE LA ROCHE ANDRE	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	60	12 11/06/2019
ROTATIVO-01031	AIR MUNDI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-01174	FRERI PAOLO	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-00969	CASARIL GIACOMO	Sezione IV. - Artigianato	10.000,00	60	0 27/02/2019
ROTATIVO-02967	"STARLIGHTS S.R.L.S."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/12/2020
ROTATIVO-01093	SA.MA. 2015 S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	35.000,00	60	12 12/03/2019
ROTATIVO-01978	SA.MA. 2015 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-00348	RIZZO ROSA CARMELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12 31/07/2018
ROTATIVO-02309	GESTIONE SERVIZI TEATRALI E CULTURALI O IN FOI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-02819	VELA CLASSICA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02306	ARTI PLASTICHE DI MORUCCI RICCARDO & C. S.A.S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-02141	ASSOCIAZIONE REGIONALE LAZIO ESERCENTI CINE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-00472	POWER'S CENTER SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.584,00	36	6 22/11/2018
ROTATIVO-00622	TU MIX DI TERRALAVORO MANUEL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	26.285,00	59	0 19/12/2018
ROTATIVO-02024	STUDIO ASSOCIATO DELFINO GIACOMETTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	36	10 03/08/2018
ROTATIVO-01019	D.G.S. ELETTRONICA SOCIETA IN NOME COLLETTIV	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-02474	ALESSANDRINI MASSIMILIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 08/04/2020
ROTATIVO-01920	GAGLIARDI VALTER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	19.350,00	60	24 03/2020
ROTATIVO-01692	TOMASSO ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.145,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-00918	COOPERATIVA SOCIALE TARSIE TURRI	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	12 01/04/2019
ROTATIVO-00949	FORTI STEFANO	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-00050	INCAS DI CAPUTO ILENIA E MARTINELLI ANTONELL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.567,81	36	6 15/11/2017
ROTATIVO-01415	MORELLI FRANCESCO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-01055	CAFARO GIAN PIERO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	29.650,00	60	0 26/06/2019
ROTATIVO-01100	LAVA SELF DI ROSATI EVELINA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 05/07/2019
ROTATIVO-01110	GLADKAYA NATALIYA	Sezione IV. - Artigianato	13.300,00	60	3 08/04/2019
ROTATIVO-01937	I WASH S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01969	CANNAVO' ANTONINA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-01017	PARENTE SABRINA	Sezione IV. - Artigianato	20.000,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-00243	LAVASECCO FRANCA DI RAPONI OLIVA	Sezione IV. - Artigianato	14.890,00	36	12 21/03/2018
ROTATIVO-02273	Giuseppe Giordano	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	11.105,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01713	Giuseppe Giordano	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 06/12/2019
ROTATIVO-02520	MAREDUNA S.A.S. DI FRAGIONE ROBERTO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-00636	SA.MO. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-00645	COOPERATIVA SOCIALE DARSÌ LA MANO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 12/12/2018
ROTATIVO-02530	MAC LAUNDRY DI CUFFARO MALVINA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.200,00	60	6 16/12/2020
ROTATIVO-02264	SOCIETA' COOPERATIVA LAVASECCO QUICK	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-01945	CAVALLO STEFANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-00219	MOODY HAIR DI GIARELLI ALESSANDRA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.951,00	36	0 20/02/2018
ROTATIVO-01800	CENTRO EDEN DI CROSTA EMANUELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.000,00	60	0 24/06/2020
ROTATIVO-02961	PISANI CLAUDIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-00102	MACEDONIA VINCENZA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	12.000,00	36	12 12/03/2018
ROTATIVO-01532	CHIUGI DANIELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 06/09/2019
ROTATIVO-01448	DI RUSSO ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 27/09/2019
ROTATIVO-00324	MARIGLIANI TERESA	Sezione IV. - Artigianato	43.456,00	36	0 21/05/2018
ROTATIVO-02099	HAIR STYLE DI CARAMANICA GIAMPIERO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 12/03/2020
ROTATIVO-03060	Style 3T	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-00176	PICCIRILLI LOREDANA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.937,00	36	12 12/01/2018
ROTATIVO-01875	GENOVESE FEDERICA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-02175	SENSAZIONI DI BONUCCI SARA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 20/03/2020
ROTATIVO-02547	AM STUDIO DI MOLLUSO ANGELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02748	TANO'S STYLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	23.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02539	GA & AL SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.650,00	60	3 08/09/2020
ROTATIVO-02558	KING SRLS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02677	NON SOLO CAPELLI S.R.L. DI RONCI MAURIZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.300,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-01565	FARINA MASSIMO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-01804	TESTAMATTA DI VALLECOCCHIA BARBARA E RICCIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 28/01/2020
ROTATIVO-01214	DNA SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DI PINNA ELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.780,00	60	0 19/07/2019
ROTATIVO-01464	ATMOSFHAIR SRLS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 28/10/2019
ROTATIVO-02820	AIELLO EMILIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02118	CALABRO' TANIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-02007	DE LORENTIS ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-01986	DIMENSIONE DONNA ESTETICA DI GIORGIA DE SAI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	23.000,00	60	0 30/01/2020



ROTATIVO-02219	THANA CENTRO ESTETICO DI AYSUN GULER E CIMA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/06/2020
ROTATIVO-00817	FEMME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	02/04/2019
ROTATIVO-00818	FEMME SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	02/04/2019
ROTATIVO-00827	ESTETICA IDM SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	43.750,00	60	12/25/2019
ROTATIVO-01509	DB ESTETICA DI BUSTAMANTE DEYSI YHANETH	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.140,00	60	08/08/2019
ROTATIVO-01274	CECCHINI MARIA MADDALENA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	18/06/2019
ROTATIVO-02137	L'IMPERO DELLA BELLEZZA - SOCIETA' IN NOME CC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	20/03/2020
ROTATIVO-00814	COMFORT DAY SNC DI POMPONIO ROBERTA E C.	Sezione IV. - Artigianato	40.000,00	60	24/01/2019
ROTATIVO-02899	"BODY HARMONY SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12/01/2020
ROTATIVO-00972	DI ROSA FEDERICA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	11.800,00	60	16/06/2019
ROTATIVO-01053	ESTETICA CASTELLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	09/07/2019
ROTATIVO-00855	MARCOCCIA VALENTINA	Sezione IV. - Artigianato	25.253,00	60	11/02/2019
ROTATIVO-00856	MANI...& SNC DI MILLETTI ALESSANDRA E BALDAS	Sezione IV. - Artigianato	19.000,00	60	12/27/2019
ROTATIVO-01613	GALANTE PIETRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.420,00	60	12/05/2019
ROTATIVO-01544	DE LORENTIS ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12/23/2019
ROTATIVO-00578	TRES JOLIES DI D'ANDREA CARLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	47.934,34	60	26/11/2018
ROTATIVO-00669	LADY LOOK DI SEGATORI PAOLA	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60	07/03/2019
ROTATIVO-02009	LA ROSA DEL DESERTO DI SCIABBARRASI PAMELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	4/09/2020
ROTATIVO-00106	OLTRE LA BELLEZZA-CENTRO ESTETICO DI GARUGLI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	13.337,00	36	22/11/2017
ROTATIVO-02408	LOOK & LIKE STYLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' L	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	11.957,00	60	1/06/2020
ROTATIVO-01746	MARTILOTTI SALVATORE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/05/2019
ROTATIVO-02096	RINASCITA S.N.C. DI BIGIONI ZELINDA E DIONISI A	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.500,00	60	12/12/2020
ROTATIVO-01901	STIRPE FEDERICA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.588,00	60	10/13/2020
ROTATIVO-00451	ESTETICA MONALIA DI GABRIELLI MONIA	Sezione IV. - Artigianato	14.000,00	36	17/07/2018
ROTATIVO-01381	EFFETTI DI CECCARELLI EMANUELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	08/11/2019
ROTATIVO-00334	MINOTTI MARIA ASSUNTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.482,00	36	12/21/2018
ROTATIVO-01607	EATING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12/24/2020
ROTATIVO-02823	EATING SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12/04/2020
ROTATIVO-02725	GIO EVENTS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	25/09/2020
ROTATIVO-02799	RCV EVENTI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITAT	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	19/11/2020
ROTATIVO-02473	PIC SOLUTION - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.518,00	60	12/18/2020
ROTATIVO-01154	LA NUOVA ARCA - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIAL	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	25/03/2019
ROTATIVO-00185	CAVE STAFFARO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	36	14/03/2018
ROTATIVO-01064	GUBINELLI - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12/28/2019
ROTATIVO-00963	AR.CO. S.R.L.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	25/03/2019
ROTATIVO-00503	PRESCIUTTINI PIERLUIGI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.967,00	36	07/09/2018
ROTATIVO-02003	DUEGGI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	30.000,00	60	13/02/2020
ROTATIVO-01559	DUEGGI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	49.500,00	60	07/10/2019
ROTATIVO-01282	FERRAIOLI GENEROSO	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.550,00	60	24/09/2019
ROTATIVO-00417	LA FASCINA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	38.000,00	36	05/07/2018
ROTATIVO-01346	CATERIN-GO S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	25.000,00	60	06/08/2019
ROTATIVO-00863	BALDASSARRA ANGELICA S. & C. S.N.C.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	60	19/02/2019
ROTATIVO-01732	IL PANE DELLA NONNA DI VITELLI ANDREA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12/28/2020
ROTATIVO-01287	MARINELLI TIZIANA LUANA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	07/10/2019
ROTATIVO-01223	LENCIPAN - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	11/06/2019
ROTATIVO-01593	PASTICCERIA AUGUSTEA DI VASAPOLLO NAZZARET	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.269,00	60	12/28/2020
ROTATIVO-00051	COFFEE GROUP S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12/08/2018
ROTATIVO-01653	DALL'ALBERO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.632,00	60	12/05/2019
ROTATIVO-01177	2 EMMETI SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	15.000,00	60	29/05/2019
ROTATIVO-00254	"LIUDMILLA S.N.C. DI OLEKSANDR STEPANKOV"	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.011,31	36	20/07/2018
ROTATIVO-01363	HANDY SYSTEMS SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	19/06/2019
ROTATIVO-00975	RAWVS S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	49.990,00	60	12/03/2019
ROTATIVO-00522	DUEPI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	36	24/10/2018
ROTATIVO-00694	CORPETTI PAOLO	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	60	12/12/2018
ROTATIVO-00447	TWIN METAL 2006 DI D'ESTE WALTER & C. S.N.C.	Sezione IV. - Artigianato	50.000,00	36	12/06/2019
ROTATIVO-01115	SAC TECHNOLOGIES S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	28/05/2019
ROTATIVO-02445	C.L.M. SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	01/07/2020
ROTATIVO-01832	AIS FER S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	23/12/2019
ROTATIVO-00064	MIASS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA A C	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12/14/2018
ROTATIVO-00939	COSMET EVOLUTION LIFT S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12/03/2019
ROTATIVO-00608	POLARE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	60	30/11/2018
ROTATIVO-02874	STUDIO 14 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	28/10/2020
ROTATIVO-00341	ALTER EGO - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLIC	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	06/08/2018
ROTATIVO-01016	3D LAB S.N.C. DI BALESTRA MASSIMO & C.	Sezione IV. - Artigianato	30.000,00	60	05/02/2019
ROTATIVO-01205	BIO DENTAL TECH S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	11/06/2019
ROTATIVO-01487	CENTRO POLISPECIALISTICO APPIO S.r.l.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	38.165,00	60	12/25/2019
ROTATIVO-02107	OPTICAL EXPERT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	09/03/2020
ROTATIVO-01036	TECHNO - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	16/04/2019
ROTATIVO-01135	GENGAS POWER S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	38.473,00	60	30/07/2019
ROTATIVO-00527	ARCADIA ITALIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/22/2018
ROTATIVO-00545	ARCADIA ITALIA S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	21/11/2018
ROTATIVO-02976	ANZIO AMBIENTE - SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	01/10/2020
ROTATIVO-02593	IBUILDER S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/19/2020
ROTATIVO-00957	PA.CO. EDILIZIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/19/2019
ROTATIVO-02233	GECOP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/06/2020
ROTATIVO-02244	GECOP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12/06/2020
ROTATIVO-02718	M.T.R. APPALTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12/18/2020
ROTATIVO-02626	E XX BUILDING S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/18/2020
ROTATIVO-01850	VERONICA - S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	45.375,00	36	08/04/2020
ROTATIVO-00600	ROMA BIOEDILIZIA S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12/19/2018
ROTATIVO-00658	D.F.D. IMMOBILIARE S.A.S. DI CAPOGNA FRANCES	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12/11/2019
ROTATIVO-02315	SETTIMO LIVELLO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12/12/2020
ROTATIVO-01257	M.C.M. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	23/08/2019
ROTATIVO-02011	SCAVART DI BRACCINI DENNY	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/08/2020
ROTATIVO-00920	GROUP GLARIX O&M S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	05/03/2019
ROTATIVO-01866	SERVIZI ELETTRICI INTEGRATI SOCIETA' A RESPON	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	39.846,00	60	12/24/2020
ROTATIVO-00991	SOFTINTECH S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	38.000,00	60	08/04/2019



ROTATIVO-00378	DESA DI MARCO DE SANCTIS E C.S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 24/07/2018
ROTATIVO-02297	RO.MI. IMPIANTI RISCALDAMENTO CONDIZIONAV	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02036	NT NUOVE TECNOLOGIE S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01726	IMIT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 21/11/2019
ROTATIVO-01709	OSLAVIAGAS 3000 S.R.L. (IN SIGLA "OGT S.R.L.")	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-02179	EURTERM SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 26/05/2020
ROTATIVO-00384	MORESCHI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	43.639,00	36	6 06/08/2018
ROTATIVO-02578	DI.FRA IMPIANTI TECNOLOGICI DI DI PASCASIO E F	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-01342	L'ASSISTENZA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/11/2019
ROTATIVO-01535	TECKNOMASSETTI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	0 06/09/2019
ROTATIVO-01029	BOCCUCCIA GIUSEPPE	Sezione IV. - Artigianato	49.900,00	60	12 13/03/2019
ROTATIVO-00971	NUOVA TUTTAUTO SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.258,00	60	12 09/04/2019
ROTATIVO-01816	NEW CARS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-03130	SUNACAR SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 28/10/2020
ROTATIVO-01808	APPIAUTO S.A.S. DI D'ANTUONO MIRKO GIULIO &	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 23/12/2019
ROTATIVO-01603	CENTRO AUTO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 15/10/2019
ROTATIVO-03070	Autofficina proietto stefano	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-00141	MAC S S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	35.000,00	36	0 11/12/2017
ROTATIVO-00773	REENGINE SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-01290	CARROZZERIA MCGRIM - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 30/07/2019
ROTATIVO-00588	ECO LAVAGGIO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.700,00	60	6 30/11/2018
ROTATIVO-00415	VENEZIANO OIL S.A.S. DI VENEZIANO EMILIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	36	0 03/08/2018
ROTATIVO-02464	RIDER & BIKE GARAGE S.R.L.S. SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-00606	DIFFE SOLUTION S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 30/11/2018
ROTATIVO-02145	MARCUCCI CARLO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02665	EMCD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-01777	EMCD SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 05/12/2019
ROTATIVO-01086	ROMANO RAPPRESENTANZE S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 02/05/2019
ROTATIVO-00901	B.E. FLOWERS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 27/02/2019
ROTATIVO-00187	TONYFRUTTA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.017,00	36	0 29/01/2018
ROTATIVO-00096	OFFICINE GASTRONOMICHE DI FABIA VETTORI & C	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.822,00	36	6 18/01/2018
ROTATIVO-01863	QUICK TRADE S.R.L. UNIPERSONALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.245,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-02854	MN - MONDO NUOVO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-01213	S.E.A.T. - SELEZIONE ELETTRODOMESTICI DI ALTA	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	12 28/05/2019
ROTATIVO-00624	HAPPY VISTA - SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	41.600,00	60	6 12/12/2018
ROTATIVO-02033	BELHAIR DI VALERIO CARTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-00790	X DESIGN SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 18/03/2019
ROTATIVO-00826	"AMCOM SERVICES S.R.L."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-02678	S.I. QUADRI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	31.500,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-00931	ECOCASA SRLS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/04/2019
ROTATIVO-00875	TECNOPLAN S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-00458	SLIDING S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 11/10/2018
ROTATIVO-02035	COMITECH HYDRAULICS S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-02699	PHOENICIS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-00734	SMARIO ELEONORA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/02/2019
ROTATIVO-01958	CIARDI LUCA MIRKO FRANCESCA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 13/02/2020
ROTATIVO-01285	L'ANTICA BOTTEGA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 04/07/2019
ROTATIVO-01155	SISTI BERNARDINO E GIANLUIGI S.N.C.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	48	0 14/05/2019
ROTATIVO-00229	CASEIFICIO SAN PIO S.N.C. DI SAULLE NICOLA E GI	Sezione IV. - Artigianato	25.000,00	36	12 20/07/2018
ROTATIVO-01123	NEMUS DE SANCTIS S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 18/09/2019
ROTATIVO-00123	PARENZA MARCO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	38.223,00	36	0 29/01/2018
ROTATIVO-02120	WHISKY ANTIQUE ROME S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-00199	P.M.P. - S.N.C. DI PANTINI MARCO E GIUSEPPE	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	30.000,00	36	0 05/03/2018
ROTATIVO-01308	MINI STORE SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 29/05/2019
ROTATIVO-00928	ITELSAT DI VALENTINI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01324	SEDB INTERNI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 11/06/2019
ROTATIVO-01747	EDILBRICK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-02597	LA MAISON DE CHARLOTTE SOCIETA' A RESPONSA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 29/05/2020
ROTATIVO-02606	LIBRERIE KAPPA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	3 01/07/2020
ROTATIVO-00829	ECOSTAMPA DI ANDREA GARUGLIERI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 23/01/2019
ROTATIVO-01265	CHIARALUNA SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 09/07/2019
ROTATIVO-00159	ROMANA S.A.S. DI STAZI ALESSANDRO & C.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	38.799,00	36	12 20/06/2018
ROTATIVO-00754	DOLCE EMOZIONE S.R.L.S.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	20.000,00	48	3 04/01/2019
ROTATIVO-02184	C.L.D. MODA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.800,00	60	12 11/05/2020
ROTATIVO-02615	ANTICA MANIFATTURA CAPPELLI SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02403	FANTOZZI VALENTINA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02133	SANITAL PHARMA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-01414	UDILIFE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	39.170,00	60	0 21/11/2019
ROTATIVO-01072	URBAN CHIC 2 DI ANDREA AMENDOLA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.000,00	60	0 14/05/2019
ROTATIVO-02210	B.P.SERVICE S.A.S. DI PUMA OSVALDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01370	CANNONE ALESSANDRO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	38.780,00	60	0 28/10/2019
ROTATIVO-00564	D AMICO FRANCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 14/12/2018
ROTATIVO-01188	ZERO 99 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.460,00	60	0 26/06/2019
ROTATIVO-01943	OTTICA PRIMA PORTA - SOCIETA' A RESPONSABILI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.035,00	60	0 15/04/2020
ROTATIVO-01242	D'ESPOSITO FRANCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 19/06/2019
ROTATIVO-01044	N2DESIGN SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 11/06/2019
ROTATIVO-02507	CHIARA CARNI S.A.S. DI MASSI MAURIZIO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 11/11/2020
ROTATIVO-01215	BIBI Srl	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 11/09/2019
ROTATIVO-01834	EMPORIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	21.890,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-02048	TOSONI MAURO	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	24.500,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-02862	SMA SERVICE SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02365	DNA GROUP - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-01067	SL TRASPORTI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/07/2019
ROTATIVO-02925	SPRINT TRASPORTI E LOGISTICA SOCIETA' COOPER	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02926	MD RENT- SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-01577	SIMAR TRASPORTI E LOGISTICA SOCIETA' COOPER	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-00370	COBRA CAR SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	5 27/08/2018



ROTATIVO-02644	SEA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	11.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-00721	BLU IP FOUR S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 17/01/2019
ROTATIVO-01523	ESSELLE SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0 19/12/2019
ROTATIVO-01700	BIANCO SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 09/03/2020
ROTATIVO-01742	DE MONTI S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	12 28/01/2020
ROTATIVO-03161	GHETAL SRL CON UNICO SOCIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02601	GML SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-00880	HOTEL 2000 - S.R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0 21/03/2019
ROTATIVO-02816	LUCKY ISLAND - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02781	WR ROMA - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02451	ENEA SERVIZI ALBERGHIERI - SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-00678	LA FERRIERA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 16/04/2019
ROTATIVO-01482	JAR S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 19/11/2019
ROTATIVO-02245	HOME'N ROME - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-00357	GIANNIROBY 2009 S.A.S. DI ROBERTA MATERA & C	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	24.718,00	36	0 14/08/2018
ROTATIVO-02661	CUCA BAR S.A.S. DI SABATINI DANIELE & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 03/06/2020
ROTATIVO-02775	MASTER GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	48	12 04/11/2020
ROTATIVO-01954	FR RISTORAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 30/01/2020
ROTATIVO-00416	GRILLO GIUSEPPE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.910,00	36	0 10/07/2018
ROTATIVO-01301	ANTICHE SCUDERIE RIBOT S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 04/07/2019
ROTATIVO-01358	GEORGE JEFFERSON S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	19.900,00	60	12 05/11/2019
ROTATIVO-02997	OSTERIA DER TEMPO PERSO SOCIETA' A RESPON	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 22/12/2020
ROTATIVO-01354	GE.MA	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	30.000,00	60	0 05/07/2019
ROTATIVO-00837	POKER SRL	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	15.328,00	60	0 07/03/2019
ROTATIVO-00809	AMO - S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 17/01/2019
ROTATIVO-02168	NORMAR 2005 SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 11/05/2020
ROTATIVO-02421	ARPA 2016 S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-01372	DOMUS HERNICA A R.L. SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 19/06/2019
ROTATIVO-00808	FIORINI CARLO	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	60	0 21/01/2019
ROTATIVO-01712	VIVA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 21/11/2019
ROTATIVO-02167	CUCINA E TRADIZIONI SRLS	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.385,00	60	0 06/05/2020
ROTATIVO-00961	TREFFE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 15/03/2019
ROTATIVO-01905	ANGELETTO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-01827	IL MASTRO GELATIERE DI BERTI MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/02/2020
ROTATIVO-00788	CI GEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-00828	LOPPA EMANUELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.081,00	60	0 17/01/2019
ROTATIVO-02192	LE TENTAZIONI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	12.250,00	36	6 18/09/2020
ROTATIVO-01089	VRC S.R.L.	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	44.395,00	60	12 11/06/2019
ROTATIVO-02483	IL RISTORO ESSENZIALE DI VINCENZO SPINOSA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-00820	SC.AT. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	30.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00351	SAPORI CATERING S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0 20/07/2018
ROTATIVO-00453	"BAR LA CAFFETTERIA GAETA S.R.L."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	36	12 03/08/2018
ROTATIVO-01727	RAGNO RICCARDO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.721,00	60	12 24/02/2020
ROTATIVO-02262	LIDO BUSINESS EXPRESS DI DE CAROLIS SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-01730	LADIES AND GENTLEMEN S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 21/11/2019
ROTATIVO-01629	IL CAFFETTIERE DI FEDELI MASSIMILIANO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-01133	IL TEMPIO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	2 26/06/2019
ROTATIVO-01552	VIVERI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 05/12/2019
ROTATIVO-02512	IMPERATORI COMMERCIALE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-02363	LIDO BUSINESS EXPRESS DI DE CAROLIS SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-00995	LA MANIA S.N.C. DI PUCCI ANTONIO E BOLUN IGO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 24/04/2019
ROTATIVO-00090	MAFAIMMOBILIARE - S.R.L. - UNIPERSONALE	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR ""	50.000,00	36	12 22/12/2017
ROTATIVO-02123	MACI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 11/05/2020
ROTATIVO-02041	CIVEAT S.A.S. DI MASSIMO FORDINI SONNI & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 28/02/2020
ROTATIVO-01082	RE 9 SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	12 02/05/2019
ROTATIVO-03029	IL MICHELANGELO DELLA PIZZA SOCIETA' A RESP	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02340	THE PIRANESI EXPERIENCE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-00359	HABANAFILM S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	18.000,00	36	12 05/07/2018
ROTATIVO-01502	TV CO. S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-00800	IDEA7 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/02/2019
ROTATIVO-01505	EURECO ENGINEERING S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/11/2019
ROTATIVO-00098	EVERYDAY S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	30.000,00	36	0 11/12/2017
ROTATIVO-02079	FUTURE TOUCH S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	36	0 09/03/2020
ROTATIVO-02028	OVERVIEW ADVICE & KNOWLEDGE S.R.L. IN FORM	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 12/03/2020
ROTATIVO-00782	G.E.CO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	22.152,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-01142	DIANA CREDIT SOLUTION S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	6 24/06/2019
ROTATIVO-00612	SICILIANO ANDREA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 05/02/2019
ROTATIVO-01263	PALOMBA ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	43.835,00	60	0 24/09/2019
ROTATIVO-01298	MATRIC SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.130,00	60	0 02/10/2019
ROTATIVO-01741	SEGIL SRL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.930,00	60	0 30/01/2020
ROTATIVO-02081	COLLATINO MEDIAZIONI SOCIETA' A RESPONSABIL	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-02717	GASPARRI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02283	CONSULENZE IMMOBILIARI S.R.L.	Sezione III. - Azione 4.2.1 del POR	20.452,00	60	12 26/05/2020
ROTATIVO-02639	IMMOBILIARE TORREVECCHIA CENTRO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-00614	CIPIEMME S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 11/02/2019
ROTATIVO-00208	PUNTO MEDIAZIONI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	46.791,00	36	0 19/10/2018
ROTATIVO-03078	MAURI ALBERTO MARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/11/2020
ROTATIVO-02822	LORI ALESSIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02331	Massimo Impecciati	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 05/06/2020
ROTATIVO-02202	Pazzaglia Raffaella	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.480,00	60	12 24/03/2020
ROTATIVO-02839	STUDIO TURNATURI SOCIETA' TRA PROFESSIONIST	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02044	DAVIDE ZAPPAVIGNA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	32.580,00	60	12 28/02/2020
ROTATIVO-00802	FEDERICO BAZZANI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12 24/01/2019
ROTATIVO-00017	Marco Ginanneschi Dottore Commercialista	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.088,00	36	12 21/11/2017
ROTATIVO-00725	FERDINANDO MARCHETTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 20/12/2018
ROTATIVO-02148	BRUNI FRANCESCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	36	0 28/02/2020
ROTATIVO-01063	STUDIO ALTABELLI DOTT. ANTONIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	34.801,00	60	12 14/05/2019



ROTATIVO-01261	SANDRO CARRINO	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	39.142,00	60	12/26/2019
ROTATIVO-00967	STUDIO CONSULENZA AP	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	48	12/02/2019
ROTATIVO-00258	DOTT. FRANCO BONOMI - DOTTOR COMMERCIALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.882,00	36	0/20/2018
ROTATIVO-02560	STUDIO ANNUNZIATA STP S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/04/2020
ROTATIVO-00217	STUDIO DI CONSULENZA DEL LAVORO FRA CASIGLI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	43.620,00	36	0/12/2018
ROTATIVO-00756	DI STEFANO GABRIELE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0/06/2019
ROTATIVO-01281	POLIDORI ANDREA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	46.390,00	60	0/11/2019
ROTATIVO-00101	GYMNASIUM TOR VERGATA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	34.410,00	36	10/18/2018
ROTATIVO-00490	SINERGAIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	46.300,00	36	6/16/2019
ROTATIVO-02682	BRN DI E. MISSORI S.A.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/18/2020
ROTATIVO-00137	AMI EXPO S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12/15/2018
ROTATIVO-02503	SEEDBLE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/20/2020
ROTATIVO-00551	Bertolini Giorgio	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.025,00	60	12/24/2018
ROTATIVO-02328	moretti maurizio	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/06/2020
ROTATIVO-01111	ERGONIXART S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	45.500,00	60	0/15/2019
ROTATIVO-00491	GIASIL S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	36	12/07/2018
ROTATIVO-00329	SERVIZI NV SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	23.165,00	36	12/24/2018
ROTATIVO-01610	REV. ENGE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.070,00	60	0/12/2019
ROTATIVO-01591	AZZURRA.REV S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	38.177,00	60	0/19/2019
ROTATIVO-00118	EUROTEKNITES SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	10.392,00	36	12/11/2017
ROTATIVO-00011	BLUE LAB S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.829,00	36	12/09/2017
ROTATIVO-00092	FORMAT ROMA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	18.000,00	36	12/04/2017
ROTATIVO-00602	SUPERCOM S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6/12/2018
ROTATIVO-01118	OTTOMANI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	10.000,00	60	6/14/2019
ROTATIVO-00899	GALL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/11/2019
ROTATIVO-02051	ANDA 2004 S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6/20/2020
ROTATIVO-01586	FASTERPRINT S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12/19/2019
ROTATIVO-02159	Yellow Lab di Tiziano Fracas	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12/06/2020
ROTATIVO-00405	GMODEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.005,00	36	0/14/2018
ROTATIVO-00960	GENERAL PROGET SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/27/2019
ROTATIVO-02586	OFFICINE VISUALI S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.048,00	60	12/25/2020
ROTATIVO-01436	CECCARELLI GIANLUCA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	30.000,00	60	0/01/2019
ROTATIVO-01619	VERDEACCESO S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	38.630,00	60	12/17/2020
ROTATIVO-02287	ARCHEOMATICA S.R.L.S.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/26/2020
ROTATIVO-01364	Sandro Spinelli	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/05/2019
ROTATIVO-00040	STUDIO ING. MEROLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/10/2017
ROTATIVO-01070	Francesca Sinato	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0/14/2019
ROTATIVO-00572	SPANU GIANLUCA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	16.000,00	60	0/26/2018
ROTATIVO-01849	IL FALCO SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	20.000,00	60	0/13/2020
ROTATIVO-01923	SICILIANI EMANUELA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.720,00	60	0/28/2020
ROTATIVO-02962	S.C. SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12/19/2020
ROTATIVO-02978	S.C. SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/19/2020
ROTATIVO-02668	STAND UP S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12/15/2020
ROTATIVO-00336	LATINI GROUP S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0/20/2018
ROTATIVO-01034	GRUPPO ARCO S.R.L.	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	12/25/2019
ROTATIVO-02792	SPS PROTECTION SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/08/2020
ROTATIVO-02000	GLOBAL SERVICE S.A.S	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/08/2020
ROTATIVO-01582	SUP - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0/18/2019
ROTATIVO-00386	COLLECTION PROJECT SERVICE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	36.148,00	36	0/13/2018
ROTATIVO-00861	ENDS CUIOIO LINCAMAS DI SEZIN TAYANC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12/19/2020
ROTATIVO-01196	BILANCIARSI VALUE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	35.799,00	60	12/13/2019
ROTATIVO-02138	STUDIO TECNICO ASSOCIATO PROTEZIONE RADIAZ	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	47.120,00	60	12/08/2020
ROTATIVO-00133	FIABE E POTESIE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	49.412,00	36	0/22/2017
ROTATIVO-00889	ELEVEN SPORT SOCIETA' COOPERATIVA SPORTIVA	Sezione IV. - Interventi a valere su fondi	50.000,00	60	0/19/2019
ROTATIVO-02977	ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12/20/2020
ROTATIVO-00226	DEMETRA SPECIAL PURPOSE VEHICLE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/05/2018
ROTATIVO-00769	COLLURA ELVIRA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0/21/2019
ROTATIVO-01823	PAOLOZZI DENIS	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	18.000,00	60	12/13/2020
ROTATIVO-00140	Chiazzolla Giuseppe	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	36	0/28/2018
ROTATIVO-00125	Carlin Marzio	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	37.210,00	36	12/01/2018
ROTATIVO-00070	Sirianni Alessandro	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.386,00	36	0/22/2017
ROTATIVO-00762	CENTRO ESTETICA DENTALE S.A.S. DI MARCHIONNI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	40.000,00	60	0/07/2019
ROTATIVO-01258	D'Elia Claudia	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	37.000,00	60	0/27/2019
ROTATIVO-01492	PETRUCCI MARCO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	43.700,00	60	0/27/2019
ROTATIVO-02845	Dott Giovanni Mallozzi	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12/11/2020
ROTATIVO-01048	Fazae Shahram	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/21/2019
ROTATIVO-02227	Piras Pasqualino	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	44.752,00	60	0/24/2020
ROTATIVO-00866	Guccione Carlo	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.020,00	60	0/07/2019
ROTATIVO-02211	D'CLINIC - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.580,00	60	12/08/2020
ROTATIVO-00926	Umberto Uccioli	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0/20/2019
ROTATIVO-01786	Maurizio Grande	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/13/2020
ROTATIVO-01662	FEDERICA PASSERI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0/15/2019
ROTATIVO-00489	FEDERICA PASSERI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	27.940,00	36	0/08/2018
ROTATIVO-02122	Maurizio Grande	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0/09/2020
ROTATIVO-01084	Caddeo Roberto	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0/21/2019
ROTATIVO-00936	Giancaspro Francesco Paolo	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0/07/2019
ROTATIVO-00760	Caputo Angela Maria Camilla	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	42.597,00	60	0/07/2019
ROTATIVO-02109	PIRANI FABRIZIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.000,00	48	0/28/2020
ROTATIVO-01333	MARTELLONI MARIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	34.490,00	48	12/24/2019
ROTATIVO-01332	ODONTOIATRICA R. & G. S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	27.200,00	48	12/01/2020
ROTATIVO-02458	Silvestro Giuseppina	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0/19/2020
ROTATIVO-01488	MAZZOCCHIA LUCA	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	60	0/23/2019
ROTATIVO-00117	De Luca Valtor	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	42.071,00	36	0/29/2017
ROTATIVO-01041	Colonhese Edimara Aparecida	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	45.860,00	60	0/14/2019
ROTATIVO-00742	CIACCIA GIANCARLO	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0/20/2018
ROTATIVO-00325	Bellucci Cristina	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	12/13/2018
ROTATIVO-00400	Carpenteri Francesco	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	36	0/17/2018



ROTATIVO-00897	Lapi Antonio	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-00524	ELISABETTA DE BIASE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	38.000,00	36	3 12/12/2018
ROTATIVO-00873	DE FELICE GIANLUCA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	16.000,00	60	0 23/01/2019
ROTATIVO-00764	Mario Stieven	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 24/01/2019
ROTATIVO-01157	CENTRO SERVIZI PDP SAS DI P. DE PADUA & C.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	12.175,00	60	12 26/06/2019
ROTATIVO-02345	MADIAN DI ANNARUMI CESARE E C. - SOCIETA' IN	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	24.700,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-00904	ROBERTO ZANGHI FISIOTERAPISTA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	13.910,00	60	0 11/02/2019
ROTATIVO-00767	DALENA MARCO	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	11.612,00	60	0 04/01/2019
ROTATIVO-00831	Alessandra D'Ilario	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	27.340,00	60	12 23/01/2019
ROTATIVO-01633	tomei fabrizio	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	15.000,00	60	6 30/01/2020
ROTATIVO-01083	DOTT. MARCO CELLINI	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	25.677,00	60	0 16/04/2019
ROTATIVO-02126	ANNI MIGLIORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMIT	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.700,00	60	0 03/08/2020
ROTATIVO-01161	AGORA' SALUS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 24/06/2019
ROTATIVO-01498	MIRIAMEL SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	2 06/02/2020
ROTATIVO-02702	COOPERATIVA SOCIALE S. ROSA - SOCIETA' COOPE	Sezione IV. – Interventi a valere su fondi	25.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02637	IL MONDO DEI BAMBINI SOCIETA' COOPERATIVA S	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02073	MILLIA PROJECT MANAGEMENT S.R.L. UNIPERSON	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 27/04/2020
ROTATIVO-01030	AGEM S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	50.000,00	60	0 12/03/2019
ROTATIVO-00547	EMA S.R.L.	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	42.000,00	60	12 29/11/2018
ROTATIVO-01891	LATESDECORI S.N.C. DI SCANDURRA MANUELA	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR	14.500,00	60	12 06/02/2020
ROTATIVO-02318	MANIA TEATRO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01068	EMPOLUM 1983 - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTI	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR	50.000,00	60	0 20/03/2019
ROTATIVO-00160	CALVARESI LUCA	Sezione IV. – Artigianato	41.264,00	36	0 23/05/2018
ROTATIVO-01069	LAVANDERIA ONDA BLU H2O S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 28/05/2019
ROTATIVO-02165	FRANCEDI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-01967	LA ROSA S.A.S. DI MARCHESE MICHELA E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 02/10/2020
ROTATIVO-02635	SIMONA HAIR STYLE DI DI RUZZA SIMONA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.736,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02727	CENTRO DEGRADE' CONSEIL TORVAIANICA - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/10/2020
ROTATIVO-02085	VATAMI SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/04/2020
ROTATIVO-01690	STYL & ART DI ANNA RITA MASI COLONNA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	33.722,00	60	0 28/01/2020
ROTATIVO-01003	HARUMI DI DE FELICIS MICHELE E COCCIARELLI AD	Sezione IV. – Artigianato	50.000,00	60	0 19/02/2019
ROTATIVO-02986	CALIPSO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA S	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-01228	NARDIN MIRIAM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 06/05/2020
ROTATIVO-01644	BOGA SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 06/02/2020
ROTATIVO-00113	VICARI PIERRE JOSEPH	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.175,00	36	12 14/03/2018



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preamm Data ortame erogazione nto
ROTATIVO-02445	C.L.M. SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione IV. Sub sezione b) – Coopera	50.000,00	60	0 01/07/2020
ROTATIVO-02559	TECNOIMPIANTI DI CIANCHETTI LUIGI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	6 01/07/2020
ROTATIVO-02723	DIMENSIONE MARE ROMA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 01/07/2020
ROTATIVO-02606	LIBRERIE KAPPA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	3 01/07/2020
ROTATIVO-01650	MERCATO TUSCOLANO III	Sezione IV. Sub sezione b) – Coopera	50.000,00	60	6 03/07/2020
ROTATIVO-02543	TESTA VALERIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 03/07/2020
ROTATIVO-02491	SEMPLICE DI A. HOHENEGGER E C .	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	10 03/07/2020
ROTATIVO-02300	IDEAV S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 03/07/2020
ROTATIVO-02291	TEOART DI TEODORI MAURIZIO E C. S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 03/07/2020
ROTATIVO-02994	CIANCHI ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 06/07/2020
ROTATIVO-02301	COMMERCIALISTI ASSOCIATI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 09/07/2020
ROTATIVO-02239	ETA MAX S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 17/07/2020
ROTATIVO-02503	SEEDBLE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 20/07/2020
ROTATIVO-02126	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.700,00	60	0 03/08/2020
ROTATIVO-02221	& C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 03/08/2020
ROTATIVO-02952	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 06/08/2020
ROTATIVO-01754	ELMEC ITALIA SRL	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR – Ri	16.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02165	FRANCEDI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02218	IN FORMA ABBREVIATA "ABE S.R.L."	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02351	E COSTRUZIONI" SIGL ABILE "SE.RI.COS. S.R.L."	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02487	FERRANTE ALESSANDRA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	28.800,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02365	DNA GROUP - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02651	GENERAL WORKS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-02375	NISCE GIANCARLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.235,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02364	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02332	CORVINO FILOMENA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02391	STAMPERIA LAMPO DI BATTELLI MAURIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	29.454,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02399	TERMOIDRAULICA DI NAVARRA DANIELE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	43.366,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02389	TAMANTINI GIANLUCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.394,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02485	MARACCI FABIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02235	ETA MAX S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02440	SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02304	S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-02492	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02409	FALCONETTI ANDREA	Sezione IV. Sub sezione c) – Trasport	19.200,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02403	FANTOZZI VALENTINA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02601	GML SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-02432	ELMEC ITALIA SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02547	AM STUDIO DI MOLLUSO ANGELA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02421	ARPA 2016 S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02505	S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	6 08/09/2020
ROTATIVO-02573	CREA SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02381	DATA SOLUTION S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02739	CLAUDIO DI TULLIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02297	CONDIZIONAMENTO DI ROANO MICHELE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02455	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02539	GA & AL SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.650,00	60	3 08/09/2020
ROTATIVO-02603	ROMA UFFICIO DI BASSI ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02210	B.P.SERVICE S.A.S. DI PUMA OSVALDO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02792	SPS PROTECTION SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02691	NARDI MARIO S.N.C. DI NARDI EMANUELE E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02685	MONDO S.I. - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02558	KING SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02552	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02782	RUSSO CARMINE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02257	ECOCASA SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02242	ORTOPEDIA ROMITI SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.780,00	60	12 08/09/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preamm Data ortame erogazione nto
ROTATIVO-02663	M.A.F. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02937	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	12 08/09/2020
ROTATIVO-02722	GIOVANNA E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 08/09/2020
ROTATIVO-02353	A.M.G. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 09/09/2020
ROTATIVO-02192	LE TENTAZIONI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	12.250,00	36	6 18/09/2020
ROTATIVO-02145	MARCUCCI CARLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02258	FARE IMPIANTI S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02699	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02451	RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "E.S.A. -	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02248	ORTOFRUTTICOLA 3M SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02728	GALIELTI STEFANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02186	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LI MITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02754	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02609	C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02232	SIMONE FATTORI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.500,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02483	IL RISTORO ESSENZIALE DI VINCENZO SPINOSA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02521	TECHNIQUE CAR DI DE DOMINICIS GIANNINO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02630	CAFI IMPIANTI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02546	TAMBURELLA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02664	EDILALBA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02260	TOMASSINI ANTONELLA & C. S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02626	E XX BUILDING S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02578	E FRANCO S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02637	COOPERATIVA SOCIALE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02467	CANEPUCCIA GIANLUCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02622	D'AMBROSIO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02718	M.T.R. APPALTI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02665	SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02682	BRN DI E. MISSORI S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02570	CAMUSI TONINO & C. S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02488	CRISTIANA CELONA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	37.500,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02819	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02781	WR ROMA - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02519	PUBLIARTE 2000 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02518	PUBLIARTE 2000 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02414	COMMERCIALI 76 SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02576	DPM S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	41.345,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02571	ETA BETA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02372	MACERONI DOMENICO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02379	LO RETO SIMONE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	26.800,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02617	DI FOLCO ALBERTO MARIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02687	D & D PARTNERS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02489	PACITTO MARCO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02816	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02633	IOIMETAL PROFESSIONAL S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02459	PROIETTI MAURIZIO	Sezione IV. Sub sezione c) – Trasport	25.000,00	60	0 18/09/2020
ROTATIVO-02556	ARGEDIL S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02470	MARCIANO ERASMO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02674	LA CLINICA DEL PARABREZZA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02435	DOPPIO ZERO SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02846	LOTO FLEUR COMPANY S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 18/09/2020
ROTATIVO-02473	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.518,00	60	12 18/09/2020
ROTATIVO-02228	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.780,00	60	0 23/09/2020
ROTATIVO-02325	NEVERLAND VIAGGI - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	48.878,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02177	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02385	SEMPLICE DI LAURI FRANCESCA	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR – I	37.000,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02679	MARINA BENVENUTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preamm Data ortame erogazione nto
ROTATIVO-02820	AIELLO EMILIANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02635	SIMONA HAIR STYLE DI DI RUZZA SIMONA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.736,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02471	& C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02735	TOP HOUSES S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02745	Rubino Armando Riccardo	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02929	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02619	DESIGN S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02618	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02608	MENTORA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02624	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02657	IMMOBILIARE FAGGI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02673	GATTA MARISA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02615	ANTICA MANIFATTURA CAPPELLI SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02456	CAR 2011 SNC DI CRESTA ANTONIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02628	& C."	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02557	MISTER GELO DI ANTONIO DI MAMBRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02590	IL BORGO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02725	LIMITATA CON UNICO SOCIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02434	DOPPIO ZERO SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02738	MARIA GIOVANNA SNC	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02542	SCIARRINO WALTER	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02439	CLAN SERVICES SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02729	SEDAC S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02717	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02822	LORI ALESSIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02842	SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02850	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02825	LIBERTA' DI STAMPA DI ALESSIO PUGLIOLI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02826	LIBERTA' DI STAMPA DI ALESSIO PUGLIOLI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02733	WORK IN PROGRESS SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02731	Fabio Bianchi	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02736	UBERTINI SILVIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02536	MARIANI STEFANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02610	ARTIGIANINO FRANCHISING S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-02707	ALIVERNINI CRISTIANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02748	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	23.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02985	IANUS SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	3 25/09/2020
ROTATIVO-02650	SIRIZZOTTI FIORE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	6 25/09/2020
ROTATIVO-02708	OASIS FUEL S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-03026	MI.BE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02582	PROCOSIST - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-03042	MARIO EVANGELISTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02709	OASIS FUEL S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-03090	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02586	OFFICINE VISUALI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	14.048,00	60	12 25/09/2020
ROTATIVO-02443	BIZZARRI MASSIMILIANO	Sezione IV. Sub sezione c) – Trasport	22.232,00	60	0 25/09/2020
ROTATIVO-01332	ODONTOIATRICA R. & G. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.200,00	48	12 01/10/2020
ROTATIVO-02431	SAK S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02528	PRESCIUTTINI PIERLUIGI	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR – I	30.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02555	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02727	S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/10/2020
ROTATIVO-02862	SMA SERVICE SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02541	CARLA PACIFICI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	19.680,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-03131	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-03028	SORRENTINO PAOLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	14.500,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02515	DASP HOTELS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02589	MORI MARE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/10/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preammortamento Data erogazione
ROTATIVO-02991	FRATELLI FIOCCHETTI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-03025	LENCI GIUSEPPE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02908	ARAS DI SARA GIAMPERINI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/10/2020
ROTATIVO-03113	SOCIETA DI SERVIZI NUOVA SABINA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02976	ANZIO AMBIENTE - SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02925	COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02788	M.G.M. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02789	M.G.M. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02975	ALBA BAR DI BIANCHI QUIRINO S.N.C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02463	TANIA MANNOCCI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.470,00	60	0 01/10/2020
ROTATIVO-02829	carlo loreti	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-02779	GRUPPO ROMA AMBIENTE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-03047	FRANCESCA ROMANA RESSE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	12 01/10/2020
ROTATIVO-01967	LA ROSA S.A.S. DI MARCHESE MICHELA E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 02/10/2020
ROTATIVO-03089	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 05/10/2020
ROTATIVO-02986	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-02905	STUDIO ESQUILINO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 06/10/2020
ROTATIVO-02803	Studio Medico Dott. Ennio Carola	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-03007	LOREDANA LOVELLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02678	S.I. QUADRI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	31.500,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-02245	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02787	COOPERATIVA FEDEMA	Sezione IV. Sub sezione b) – Coopera	50.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02200	POLIDORI FRANCESCO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	48	12 06/10/2020
ROTATIVO-02956	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02933	SOLOFRA ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-02629	STORIAVIVA VIAGGI DI PETROLINI SARA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	31.074,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-03104	SCACCIA TOUR DI SCACCIA MASSIMO & C. SAS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 06/10/2020
ROTATIVO-03176	LABFORWEB S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	42.865,00	60	12 06/10/2020
ROTATIVO-01969	CANNAVO' ANTONINA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02526	SQUISITO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02424	LU.DA SAS DI LEONI LUIGI E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.013,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02527	PINK PANTHER 03 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02894	VIMAL S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03073	TARQUINI SANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02875	ARCHITETTO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03055	WORK IN PROGRESS 2014 S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02553	INGROSSO CARNI DI PAPA FABIOLA E C. S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03003	CARDINALI IVANO E C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02790	AZIENDA AGRICOLA DI BIANCHI FABIO E C. SAS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02898	A RESPONSABILITA' LIMI TATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-03001	TECNOART DI LEDDERUCCI ROBERTO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	29.630,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02509	EMME SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.115,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02882	MORICONI GROUP S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02881	MORICONI GROUP S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02989	CAMILLI ANITA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02867	TARANTINO GIANLUCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.150,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03019	LUIGI RIZZELLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03013	DECIMO S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02644	SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	11.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02891	NOVA IMMOBILIARE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-03091	ATSMO DI DIONISI AMEDEO & C. S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02702	COOPERATIVA	Sezione IV. Sub sezione b) – Coopera	25.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-03082	EDIGRAF)	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 14/10/2020
ROTATIVO-02795	MANGANIello GIANNI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02812	EPEON - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02581	LUCA CORRADETTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 14/10/2020
ROTATIVO-02668	STAND UP S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 15/10/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preammortamento Data erogazione
ROTATIVO-02639	IMMOBILIARE TORREVECCHIA CENTRO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02532	S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02413	FALAPPA ENRICO	Sezione IV. Sub sezione c) – Trasport	24.534,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02706	ARCHINGLAB S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02566	CONTI FRANCESCO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02584	VALERIOTI MARIA ANTONIETTA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02797	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	33.300,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02817	LEONARDO MARIA CAPUTO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02642	PALOMBI SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02764	MICHELE CANGIANO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	13.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02762	Toso Daniela	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03029	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02535	MARZOLI 1909 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02458	Silvestro Giuseppina	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02666	COMUNITA' E SERVIZI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02983	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-03105	DONZELLA ENRICO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02843	" MASTER CLIMA S.R.L. "	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03177	A RESPONSABILITA' LIMITAT A	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02961	PISANI CLAUDIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02677	NON SOLO CAPELLI S.R.L. DI RONCI MAURIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	12.300,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03161	GHETAL SRL CON UNICO SOCIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02340	THE PIRANESI EXPERIENCE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02839	PROFESSIONISTI A RESPONSABILITA' LI MITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03086	IMMOBILIARE SALARIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02995	LAMAJ LEFTER	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02793	ABBREVIATA M. & C. S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02963	MARCO MOSCATO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02763	SEMPLIFICATA UNIPERSONA LE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02426	MANNI MARIA GRAZIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	36.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-03111	FRESCO GUSTO DI ANGELO BERARDINELLI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02964	EDILRESTAURO DI LEDDERUCCI GIOVANNI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-03166	MONSTER MARKETING SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	16.112,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02593	IBUILDER S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02962	S.C. SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02978	S.C. SERVICE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02776	SEMPLIFICATA UNIPERSONA LE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-03114	2 GO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02901	FUTURE SERVICE SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/10/2020
ROTATIVO-02902	FUTURE SERVICE SRLS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02806	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/10/2020
ROTATIVO-02742	DI.GA. DOLCIARIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 20/10/2020
ROTATIVO-02977	ACCADEMIA INFORMATICA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 20/10/2020
ROTATIVO-02621	PROFESSIONISTI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 20/10/2020
ROTATIVO-01593	NAZZARENA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.269,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-01947	LIMITATA	Sezione IV. Sub sezione d) – Botteghe	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02653	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02493	SANATRIX S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	6 28/10/2020
ROTATIVO-02935	DIANA MARICA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.098,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02602	FRANCESCO SILIPO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02662	EDICOMM SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	12.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02561	IDRO EDIL A&G S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	28.621,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02575	IDRO EDIL A&G S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	49.559,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02580	RESPONSABILITA LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	10 28/10/2020
ROTATIVO-02659	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	10 28/10/2020
ROTATIVO-03095	MASSICAR DI HRITCU NADIA GABRIELA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02838	LA PREFERITA DUE S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 28/10/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preamm Data ortame erogazione nto
ROTATIVO-02516	DASP HOTELS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03012	DE ANGELIS FRANCESCO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02836	LUMI S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02802	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIM	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02808	ENRICO FAGNANI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02462	AZIENDA AGRICOLA DI BIANCHI FABIO E C. SAS	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02917	DEL BONO MARCO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03009	FAL EDIL DI FURGIUELE & C. S.A.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03130	SUNACAR SRL SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 28/10/2020
ROTATIVO-03070	Autofficina proietto stefano	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR – Ri	50.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02180	PUGLISI ORAZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02874	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 28/10/2020
ROTATIVO-02844	GIRO PALLETS S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02533	SPAGNA SUITE 9 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	41.509,00	60	3 28/10/2020
ROTATIVO-02647	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-03101	PANAREO CLAUDIA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 28/10/2020
ROTATIVO-02572	CAFFE' DECO' S.N.C. DI FILIPPI PASQUALE	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	3 04/11/2020
ROTATIVO-02523	GRECO RICCARDO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02631	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02774	IACUCCI CARLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.250,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02804	PAOLO LEOMANNI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02465	MECS S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02931	FORTE FIORINO	Sezione IV. Sub sezione c) – Trasport	21.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02924	COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02909	FELICI FABRIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	24.197,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02823	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-03024	PIERLUIGI TESI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02560	STUDIO ANNUNZIATA STP S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02878	STUDIO CASALBERTONE 1 S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	6 04/11/2020
ROTATIVO-02868	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	6 04/11/2020
ROTATIVO-02854	MN - MONDO NUOVO S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02805	GREAT BUILDING S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-03132	SGOBBO TIZIANA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-03079	MEDIATORI PROFESSIONISTI ROMA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02397	DI LORENZO COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione III. – Azione 4.2.1 del POR – I	50.000,00	60	0 04/11/2020
ROTATIVO-02690	STAR CAR - S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02775	MASTER GROUP - SOCIETA' COOPERATIVA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	48	12 04/11/2020
ROTATIVO-03158	PAMAC S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 04/11/2020
ROTATIVO-02481	F.T.S. GROUP SRL	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02845	Dott Giovanni Mallozzi	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-03043	STUDIO DOCTOR SRLS	Sezione I. – Azione 3.3.1 del POR – Ri	27.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02507	CHIARA CARNI S.A.S. DI MASSI MAURIZIO & C.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 11/11/2020
ROTATIVO-03044	TECNICAL RENT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-02807	CAVALIERE VINCENZO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02852	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-03053	SORRENTINO FRANCA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	14.700,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02694	QUALITY PROJECT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	45.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-02926	LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-03109	ARDIZZONE ANDREA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02945	EUROCK S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-03097	PRISMIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02814	GIRO PALLETS S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-03141	FERRAMENTA LUNARI DI D'INGILLO MAURIZIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 11/11/2020
ROTATIVO-02873	AREA AGENZIE IMMOBILIARI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02932	MARIO BORZILLO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 11/11/2020
ROTATIVO-02710	CREMI' S.R.L.	Sezione II. Bis – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-02982	LUX INVESTMENT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preammortamento Data erogazione
ROTATIVO-02998	ROMETEC - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	29.387,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03016	OTTICA DANTE DI FERRANTE MARIA TERESA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 13/11/2020
ROTATIVO-03175	Rosaria Capuano	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03153	SAVI FEDERICO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-02877	MANUTENZIONE COMPI 76 - S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03147	Macchione Daniele	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	18.664,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03046	LEMMATEL S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 13/11/2020
ROTATIVO-03078	MAURI ALBERTO MARIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 13/11/2020
ROTATIVO-02801	NARDI ROBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 16/11/2020
ROTATIVO-02800	ZACCARIA UMBERTO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	56	0 16/11/2020
ROTATIVO-03167	AUTORIMESSA PAOLETTI FAUSTO GIANNI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 16/11/2020
ROTATIVO-03100	PRESTILAZIO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 16/11/2020
ROTATIVO-03163	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 16/11/2020
ROTATIVO-02345	IN NOME COLLETTIVO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	24.700,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-02799	LIMITATA SEMPLIFICATA UNIPERSONALE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-02974	CLAUDIA CONTI	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 19/11/2020
ROTATIVO-03099	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-02520	MAREDUNA S.A.S. DI FRAGIONE ROBERTO & C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0 19/11/2020
ROTATIVO-02938	BIANCUCCI SIMONA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 24/11/2020
ROTATIVO-02906	MARCO GAGGIA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 26/11/2020
ROTATIVO-03004	SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12 26/11/2020
ROTATIVO-02834	SNC	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2020
ROTATIVO-02693	DENOMINATA ANCHE G.S.A S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 26/11/2020
ROTATIVO-03088	BERNABEI S.N.C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02640	GAD S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02696	STUDIO MEDAINO S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02681	BALDAZZI FABIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02967	"STARLIGHTS S.R.L.S."	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	6 01/12/2020
ROTATIVO-02588	CHIARANTI GRAZIELLA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02944	EUROCK S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02796	MURANA SERGIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02954	NELLINA S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	48	12 01/12/2020
ROTATIVO-02899	COLLETTIVO DI VIVIANA PICHIERRI & C. "O IN	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02724	C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02958	EDILSCAVI GROUP S.R.L. SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	48.125,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-03122	KUMAR	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-03124	KUMAR	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	10.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-02620	CONCETTO R DI LUCREZIA LUCIA MARIA LEONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	6 01/12/2020
ROTATIVO-03060	Style 3T	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-03186	SERVIZI DIGITALI 2.0 DI LEPRI CLAUDIO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 01/12/2020
ROTATIVO-03108	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.580,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-03411	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. Bis - Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12 01/12/2020
ROTATIVO-02363	SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02095	LIMITATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-02262	SIMONE	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02464	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-02486	LA VERDE ITALIA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02512	IMPERATORI COMMERCIALE S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	33.000,00	60	0 10/12/2020
ROTATIVO-02585	Marco Busanello	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	16.969,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03037	ROBERTA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03010	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03169	MINOZZI S.N.C. DI INDULGENTE FABRIZIO E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03159	Stefano Corsetti	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.471,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02918	STUDIO INTHEMA S.R.L.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	14.570,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02859	DE ANGELIS LUIGI	Sezione I. - Azione 3.3.1 del POR - Ri	35.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-02916	GIOVANNINI ALESSANDRO	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12 10/12/2020
ROTATIVO-03144	COLLETTIVO DI COCCO GIUSEPPE E C.	Sezione II. - Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12 10/12/2020



ALLEGATO A ter - RIEPILOGO DELLE 421 OPERAZIONI DEL FRPC ATTIVATE NEL 2° SEMESTRE 2020						
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Sezione del Fondo	Importo finanziamento accolto	Durata	Durata preammortamento	Data erogazione
ROTATIVO-03148	GEMINI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	27.990,00	60	12	10/12/2020
ROTATIVO-02879	AVVOCATO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.000,00	60	12	14/12/2020
ROTATIVO-02672	La Monica Luca	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-02815	ARNALDO COSCINO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-02930	BIAGETTI ALESSANDRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	15.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-02530	MAC LAUNDRY DI CUFFARO MALVINA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	18.200,00	60	6	16/12/2020
ROTATIVO-03022	GRIFFES SPORT S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-03187	LEPRI GIOVANNI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-03152	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	22.500,00	60	0	16/12/2020
ROTATIVO-03140	arte del pulito di tinteanu cristina	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	12.623,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-02840	CRONO IMPIANTI E COSTRUZIONI S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	25.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-03230	DOMI EDILIZIA S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	35.000,00	60	12	16/12/2020
ROTATIVO-03154	SOUNDFOOD S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.650,00	60	0	16/12/2020
ROTATIVO-02705	V CONSULTING S.R.L.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12	21/12/2020
ROTATIVO-02480	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0	21/12/2020
ROTATIVO-03018	RESPONSABILITA' LIMITATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	12	21/12/2020
ROTATIVO-03075	PIETRAVALLE GIORGIO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	14.800,00	60	12	21/12/2020
ROTATIVO-02997	RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	30.000,00	60	0	22/12/2020
ROTATIVO-03006	LIMITATA SEMPLIFICATA	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	50.000,00	60	12	22/12/2020
ROTATIVO-03076	ODONTOTECNICA PAOLINI S.R.L.S.	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	40.000,00	60	12	22/12/2020
ROTATIVO-03034	RICCHIUTI PIETRO	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	19.600,00	60	0	22/12/2020
ROTATIVO-02600	MASSARI LUIGI	Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR	20.000,00	60	0	22/12/2020



## ALLEGATO B - COMMISSIONI FONDO DI RIASSICURAZIONE 2° SEMESTRE 2020

## Azione 3.6.1

COMMISSIONI DI BASE						COMMISSIONI DI RISULTATO	
<p>COMMISSIONI DI BASE certificabili come da contratto            art. 13 comma 2 lett. a) punto ii) del regolamento 480/2014: 0,5% anno dei contributi del programma versati allo strumento finanziario (ad Artigiancassa) SECONDO UN CALCOLO PRO RATA TEMPORIS</p>						<p>Le commissioni di risultato ai sensi dell'art. 22, secondo comma e dell'art. 23 del contratto tra Lispa e RTI sono <b>444,98</b>, rivalutabili, euro per ogni operazione.</p> <p>Le commissioni di risultato di fondi di garanzia sono (art. 13 comma 2 lett. B punto iii) del regolamento 480/2014, il 1,5% l'anno di quanto impegnato per garanzie secondo un calcolo pro rata temporis dalla data dell'impegno fino alla scadenza del contratto di garanzia (nell'anno di riferimento e per gli anni seguenti) tale calcolo produce un importo certificabile superiore rispetto a quello dovuto per contratto</p>	
Data versamento	Importo versamento	inizio periodo pro-rata	fine periodo pro-rata	giorni periodo pro-rata	Commissione di Base (0,50%)	N° operazioni riassicurate	Commissione di Risultato (N° operazioni*444,98)
30/11/2018	2.155.000,00			0	-		
19/04/2019	955.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.394,04	12	5.339,76
31/05/2019	955.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	2.394,04		
			<b>Totale</b>		<b>4.788,08</b>	<b>12</b>	<b>5.339,76</b>
<b>totale commissioni dovute FDR</b>							<b>10.127,84</b>
						<b>valori certificabili</b>	
						<b>Commissione di Base (0,50%)</b>	<b>Commissione di Risultato teoriche certificabili</b>
						4.788,08	33.957,18

## Fondo di Riassicurazione operazioni attivate nel 2° semestre 2020: 12

N.Richiesta	Numero Protocollo Domanda	Data Protocollo	Beneficiario	Codice Fiscale	Importo finanziamento	Importo Garantito Confidi	Importo Riassicurazione	Data Inizio Garanzia
R-181392	FDR-00056	06/08/2020	SARIMM SRL	06852991006	100.000,00	50.000,00	40.000,00	29/06/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	DUO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	14584541008	15.000,00	9.000,00	7.200,00	18/05/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	CAPUANO MAURIZIO	CPNMRZ66B24E340D	250.000,00	125.000,00	100.000,00	16/04/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	RUSTICI DEL TRUSCO - SRL	06563031001	130.000,00	65.000,00	52.000,00	03/08/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	GE.CAS COMPANY S.R.L.	06660261006	100.000,00	60.000,00	48.000,00	01/07/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	SEDIIN - SPA	04592321006	500.000,00	250.000,00	200.000,00	24/06/2020
R-182761	FDR-00058	12/11/2020	PRIMO CECILIA SRL	00964510572	100.000,00	50.000,00	40.000,00	26/08/2020
R-181392	FDR-00056	06/08/2020	COLLE ALUFFI SRL	06155041004	25.000,00	12.500,00	10.000,00	29/06/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	VALLE DE CASALI SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	04946131002	20.000,00	10.000,00	8.000,00	17/04/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	NARDINI PAOLA	NRDPLA85542L719C	20.000,00	10.000,00	8.000,00	22/04/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	FUORI DI TESTA PARRUCCHIERI SRL	09031851000	27.000,00	16.200,00	12.960,00	07/05/2020
R-181686	FDR-00057	03/09/2020	SEMPLIFICATA	14584541008	20.000,00	10.000,00	8.000,00	18/05/2020



ALLEGATO C - COMMISSIONI FONDO DI GARANZIA EQUITY 2° SEMESTRE 2020										
Annualità	Azione	Data versamento	Importo versamento	inizio periodo pro-rata	fine periodo pro-rata	giorni periodo pro-rata	Commissione di Base (0,50%)	N° operazioni garantite	Importo unitario	Commissione di Risultato
2° sem 2020	Azione 3.6.1 del POR – Garanzie e accesso al credito	30/11/2018	960.000,00	01-gen-20	08-apr-20	0	-			
		** 09/04/2020	40.000,00	09-apr-20	30-giu-20	82	33,70	0	1.614,43	-
		01/07/2020	40.000,00	01-lug-20	31-dic-20	183	100,27			
					Totale		133,98	0		-

\*\* nel 1° semestre 2020 le commissioni base su Garanzia Equity sono state calcolate su una dotazione inferiore pertanto si è ritenuto corretto inserire nel 2° semestre 2020 il valore della commissione di base.



## ALLEGATO D - COMMISSIONI VOUCHER DI GARANZIA 2° SEMESTRE 2020

Commissioni di risultato Voucher di garanzia			
Azione	N° operazioni erogate	Importo unitario	Commissione di Risultato
Azione 3.6.1 del POR – Garanzie e accesso al credito	56	148,32	8.305,92

voucher garanzia - 56 contributi erogati nel 2 semestre 2020 Sezione II. – Azione 3.6.1 del POR – Garanzie e accesso al credito					
Protocollo	Denominazione Beneficiario	Codice Fiscale / P. Iva	Importo garantito	Contributo Deliberato	Data erogazione
VOUCHER-00509	LA CANNOLERIA SICILIANA - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA UNI PERSONALE	13257121007	37.500,00	3.066,00	19/11/2020
VOUCHER-00551	MAGLIFICIO FEL DI GABRIELE VINCENZO E C. S.A.S.	02666290602	40.000,00	1.500,00	24/12/2020
VOUCHER-00496	DOMUS TENDE S.R.L.	07261080589	48.000,00	2.030,00	19/10/2020
VOUCHER-00497	PRIMO CECILIA S.R.L.	00964510572	100.000,00	1.000,00	19/10/2020
VOUCHER-00515	CAPPONI EMANUELE	CPPMNL79D16E472K	20.000,00	1.000,00	19/10/2020
VOUCHER-00525	FRANCIA IMMOBILIARE COSTRUZIONI	13795831000	48.000,00	3.672,00	19/10/2020
VOUCHER-00426	WHITEC SRL	02808950600	40.000,00	1.800,00	19/10/2020
VOUCHER-00424	WHITEC SRL	02808950600	5.000,00	225,00	19/10/2020
VOUCHER-00425	WHITEC SRL	02808950600	12.500,00	338,00	19/10/2020
VOUCHER-00471	RGM ILLUMINATION S.R.L.	13820691007	25.000,00	2.281,62	24/12/2020
VOUCHER-00503	LAURETTI CESARE	LRTCSR90S13L120R	40.000,00	2.150,00	19/10/2020
VOUCHER-00499	NOVAUTO SERVICE - S.R.L.	05158131002	100.000,00	6.500,00	19/10/2020
VOUCHER-00522	SIRIO AUTOMOTIVE	15341881009	128.000,00	7.500,00	19/10/2020
VOUCHER-00487	NUOVA A.SERR.SRL	02756530602	30.000,00	900,00	19/10/2020
VOUCHER-00486	NUOVA A.SERR.SRL	02756530602	15.000,00	450,00	19/10/2020
VOUCHER-00488	NUOVA A.SERR.SRL	02756530602	80.400,00	1.800,00	19/10/2020
VOUCHER-00454	MERCADANTI PIETRE DI MERCADANTI FIORELLA	MRCFLL59P70H501J	24.000,00	1.344,00	19/11/2020
VOUCHER-00434	AD. EL. AN. SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	15217491008	56.000,00	3.990,00	19/10/2020
VOUCHER-00518	DI GIROLAMO GIORGIA	DGRGRG90P65L120U	24.000,00	1.295,00	19/11/2020
VOUCHER-00530	C.O.S. SRLS	15325071007	36.000,00	1.800,00	19/11/2020
VOUCHER-00536	DEL SEGATO MAURIZIO	DLSMRZ64D21A040F	63.650,00	2.707,00	24/12/2020
VOUCHER-00512	CAPUANO MAURIZIO	CPNMRZ66B24E340D	125.000,00	5.625,00	19/10/2020
VOUCHER-00545	NEWCOM S.R.L.	02680050602	46.900,00	1.525,00	24/12/2020
VOUCHER-00544	NEWCOM S.R.L.	02680050602	6.700,00	225,00	24/12/2020
VOUCHER-00546	NEWCOM S.R.L.	02680050602	88.000,00	6.270,00	24/12/2020
VOUCHER-00502	BOUTIQUE HOTEL COPPEDE' S.R.L.	14859051006	80.000,00	4.550,00	19/10/2020
VOUCHER-00506	BQHOUSE S.R.L.	13993351009	80.000,00	4.080,00	19/10/2020
VOUCHER-00505	BBL S.R.L.S.	15278451008	36.000,00	2.093,46	24/12/2020
VOUCHER-00514	FAMISI SRL	15445841008	96.000,00	6.375,00	19/10/2020
VOUCHER-00491	PIZZA E TATA ROMA S.R.L.	14854641009	30.000,00	2.520,00	19/10/2020
VOUCHER-00523	EFFELLEGHI PRATI S.R.L.	15101641007	96.000,00	6.840,00	19/11/2020



VOUCHER-00413	VALERI S.A.S. DI VALERI LAURA & C. SILVANO LEVANTINI SERVIZI S.R.L.	07486951002	120.000,00	7.500,00 19/10/2020
VOUCHER-00534	SEMPLIFICATA	13334421008	80.000,00	3.384,00 19/11/2020
VOUCHER-00538	PAZINGA SRLS	14824331004	15.000,00	836,89 24/12/2020
VOUCHER-00510	CAMON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15391301007	48.000,00	3.030,00 19/10/2020
VOUCHER-00504	Fh srls	15511301002	36.000,00	2.090,00 19/10/2020
VOUCHER-00511	CAMON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	15391301007	16.000,00	896,00 19/10/2020
VOUCHER-00524	PARADISE WINE BAR DI MASCIA & DAVID SNC	15538901008	25.000,00	1.120,00 24/12/2020
VOUCHER-00533	A & A S.R.L.	15279131005	90.000,00	6.173,32 19/11/2020
VOUCHER-00517	CAFFETTERIA VENDETTA DI VENDETTA EDOARDO	VNDDRD99S06H501R	40.000,00	3.400,00 19/10/2020
VOUCHER-00481	PRICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	02934650603	20.000,00	1.080,00 19/11/2020
VOUCHER-00474	TEKNO CONSULTING S.R.L.	01826330563	75.000,00	1.950,00 19/10/2020
VOUCHER-00492	L'ABBRACCIO S.R.L.	13528981007	48.000,00	3.292,80 19/11/2020
VOUCHER-00531	MARETTO GIANLUCA	MRTGLC69B28E472B	10.000,00	400,00 19/11/2020
VOUCHER-00461	INTELLIGENZA INTUITIVA BOTTICELLI PUJIA STUDIO ASSOCIATO	14173371007	12.000,00	669,40 19/10/2020
VOUCHER-00541	LO SCALINO MULTISERVIZI - S.R.L.	11969891008	80.000,00	3.104,00 24/12/2020
VOUCHER-00508	FLASH BOX SRL	12768901006	44.000,00	2.700,00 19/10/2020
VOUCHER-00476	VILLA SILVANA SRLS	01188270571	160.000,00	7.500,00 19/11/2020
VOUCHER-00494	VELVET V&A SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	14616561008	80.000,00	5.700,00 19/11/2020
VOUCHER-00439	EXCITE S.R.L.	07509611005	53.600,00	3.600,00 19/10/2020
VOUCHER-00478	DEMORACE SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA'	02932240597	52.000,00	2.964,39 19/11/2020
VOUCHER-00521	ESTETICA DI AUGUSTA IACOBELLI	CBLGST82A47D810K	16.000,00	1.060,00 19/11/2020
VOUCHER-00483	GRAFFIO DI SOLE DI BUDASSI SANTINA	BDSSTN82M65H501I	53.600,00	3.900,00 19/10/2020
VOUCHER-00484	GRAFFIO DI SOLE DI BUDASSI SANTINA	BDSSTN82M65H501I	24.900,00	3.110,00 19/10/2020
VOUCHER-00464	GIUOCO MARZIA	GCIMRZ76S47H501B	32.000,00	1.785,39 19/10/2020
VOUCHER-00519	GENTILI FRANCESCA	GNTFNC82R59G888U	20.000,00	1.440,00 19/10/2020



## ALLEGATO E - MOVIMENTI BANCARI

MOVIMENTI SUI CONTI CORRENTI				
COMMISSIONI DI BASE				
		CAUSALE		C/C
3.3.1 Comm DI BASE FRPC	<b>12.464,48</b>	2 semestre 2020 FRPC 3.3.1 ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI BASE		IT61 R 10681 00016 0000000019705
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	6.232,24	2 semestre 2020 FRPC 3.3.1 MCC COMMISSIONI DI BASE		IT61 R 10681 00016 0000000019705
MOVIMENTO MCC	6.232,24			
3.6.1 Comm DI BASE FRPC	<b>99.999,20</b>			
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	49.999,60	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI BASE		IT38 S 10681 00016 0000000019706
MOVIMENTO MCC	49.999,60	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 MCC COMMISSIONI DI BASE		IT38 S 10681 00016 0000000019706
4.2.1 Comm DI BASE FRPC	<b>5.407,10</b>			
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.703,55	2 semestre 2020 FRPC 4.2.1 ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI BASE		IT89 U 10681 00016 0000000019708
MOVIMENTO MCC	2.703,55	2 semestre 2020 FRPC 4.2.1 MCC COMMISSIONI DI BASE		IT89 U 10681 00016 0000000019708
OVERBOOKING Comm DI BASE				
	<b>7.800,72</b>	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANATO COMMISSIONI DI BASE		
	<b>5.414,79</b>	2 semestre 2020 FRPC COOPERAZIONE COMMISSIONI DI BASE		
	<b>3.702,75</b>	2 semestre 2020 FRPC TRASPORTO PUBBLICITÀ NON LINEA COMMISSIONI DI BASE		
	<b>7.219,73</b>	2 semestre 2020 FRPC TURISMO COMMISSIONI DI BASE		
	<b>3.609,86</b>	2 semestre 2020 FRPC BOTTEGHE STORICHE COMMISSIONI DI BASE		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	3.900,36	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA ARTIGIANATO COMMISSIONI DI BASE		IT66 V 10681 00016 0000000019709
MOVIMENTO MCC	3.900,36	2 semestre 2020 FRPC MCC ARTIGIANATO COMMISSIONI DI BASE		IT66 V 10681 00016 0000000019709
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.707,40	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA COOPERAZIONE COMMISSIONI DI BASE		IT96 L 10681 00016 0000000019710
MOVIMENTO MCC	2.707,39	2 semestre 2020 FRPC MCC COOPERAZIONE COMMISSIONI DI BASE		IT96 L 10681 00016 0000000019710
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	1.851,37	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA TRASPORTO PUBBLICITÀ NON LINEA COMMISSIONI DI BASE RISORSE REG. LI		IT73 M 10681 00016 0000000019711
MOVIMENTO MCC	1.851,38	2 semestre 2020 FRPC MCC TRASPORTO PUBBLICITÀ NON LINEA COMMISSIONI DI BASE RISORSE REG		IT73 M 10681 00016 0000000019711
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	3.609,87	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA TURISMO COMMISSIONI DI BASE		IT50 N 10681 00016 0000000019712
MOVIMENTO MCC	3.609,86	2 semestre 2020 FRPC MCC TURISMO COMMISSIONI DI BASE		IT50 N 10681 00016 0000000019712
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	1.804,93	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA BOTTEGHE STORICHE COMMISSIONI DI BASE		IT27 O 10681 00016 0000000019713
MOVIMENTO MCC	1.804,93	2 semestre 2020 FRPC MCC BOTTEGHE STORICHE COMMISSIONI DI BASE		IT27 O 10681 00016 0000000019713
3.6.1 Comm DI BASE FONDO RIASSICURAZIONE	<b>4.788,08</b>			
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.394,04	2 semestre 2020 FDR ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI BASE		IT04 P 10681 00016 0000000019714
MOVIMENTO MCC	2.394,04	2 semestre 2020 FDR MCC COMMISSIONI DI BASE		IT04 P 10681 00016 0000000019714
3.6.1 Comm DI BASE FONDO DI GARANZIA EQUITY	<b>133,98</b>			
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	66,99	2 semestre 2020 GE 3.6.1 ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI BASE		IT78 Q 10681 00016 0000000019715
MOVIMENTO MCC	66,99	2 semestre 2020 GE 3.6.1 MCC COMMISSIONI DI BASE		IT78 Q 10681 00016 0000000019715



COMMISSIONI DI RISULTATO			
3.3.1 Comm DI RISULTATO FRPC CERTIFICABILI	4.350,88		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	4.350,88		IT61 R 10681 00016 0000000019705
MOVIMENTO MCC	2.175,44	2 semestre 2020 FRPC 3.3.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT61 R 10681 00016 0000000019705
3.6.1 Comm DI RISULTATO FRPC RIENTRI	439.438,88		
CERTIFICABILI	276.506,96		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	162.931,92		
MOVIMENTO MCC	138.253,48	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 MCC COMMISSIONI DI RISULTATO SU RIENTRI	IT38 S 10681 00016 0000000019706
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	138.253,48	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 MCC COMMISSIONI DI RISULTATO SU RIENTRI	IT38 S 10681 00016 0000000019706
MOVIMENTO MCC	81.465,96	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT38 S 10681 00016 0000000019706
MOVIMENTO MCC	81.465,96	2 semestre 2020 FRPC 3.6.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT38 S 10681 00016 0000000019706
4.2.1 Comm DI RISULTATO CERTIFICABILI	3.263,16		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	3.263,16		
MOVIMENTO MCC	1.631,58	2 semestre 2020 FRPC 4.2.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT89 U 10681 00016 0000000019708
MOVIMENTO MCC	1.631,58	2 semestre 2020 FRPC 4.2.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT89 U 10681 00016 0000000019708
OVERBOOKING RISULTATO	10.877,20		
CERTIFICABILI	4.350,88	COOPERAZIONE	
RISORSE REGIONALI	5.438,60	TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA	
CERTIFICABILI	1.087,72	BOTTEGHE STORICHE	
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.175,44	2 semestre 2020 FRPC COOPERAZIONE ARTIGIANCASSA COMMISSIONI CERTIFICABILI	IT96 L 10681 00016 0000000019710
MOVIMENTO MCC	2.175,44	2 semestre 2020 FRPC COOPERAZIONE MCC COMMISSIONI DI RISULTATO CERTIFICABILI	IT96 L 10681 00016 0000000019710
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.719,30	2 semestre 2020 FRPC TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI RISULTATO	IT73 M 10681 00016 0000000019711
MOVIMENTO MCC	2.719,30	2 semestre 2020 FRPC TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA MCC COMMISSIONI DI RISULTATO	IT73 M 10681 00016 0000000019711
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	543,86	2 semestre 2020 FRPC ARTIGIANCASSA BOTTEGHE STORICHE COMMISSIONI DI RISULTATO CERTIFICABILI	IT27 O 10681 00016 0000000019713
MOVIMENTO MCC	543,86	2 semestre 2020 FRPC MCC BOTTEGHE STORICHE COMMISSIONI DI RISULTATO CERTIFICABILI	IT27 O 10681 00016 0000000019713
3.6.1 Comm DI RISULT FONDO RIASSICURAZ interamente certificabili	5.339,76		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	2.669,88	2 semestre 2020 FDR 3.6.1 ARTIGIANCASSA COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT04 P 10681 00016 0000000019714
MOVIMENTO MCC	2.669,88	2 semestre 2020 FDR 3.6.1 MCC COMM. DI RISULTATO REG. 480/2014 CERTIFICABILI	IT04 P 10681 00016 0000000019714
3.6.1 Comm DI RISULT VOUCHER GARANZIA	8.305,92		
MOVIMENTO ARTIGIANCASSA	4.152,96	2 semestre 2020 VOUCHER GARANZIA 3.6.1 ARTIGIANCASSA COMMISSIONI DI RISULTATO	IT73 M 10681 00016 0000000019711
MOVIMENTO MCC	4.152,96	2 semestre 2020 VOUCHER GARANZIA 3.6.1 MCC COMMISSIONI DI RISULTATO	IT73 M 10681 00016 0000000019711



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13987

**Approvazione della Scheda progetto "Roma Arte in Nuvola" - Centro Congressi Roma "La Nuvola" dal 18 al 21 novembre 2021.**



**OGGETTO:** Approvazione della Scheda progetto *“Roma Arte in Nuvola”* - Centro Congressi Roma “La Nuvola” dal 18 al 21 novembre 2021.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 20 con la quale è stato conferito alla Dr.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico le Attività Produttive e Lazio Creativo, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

**VISTA** la L.R. 7 giugno 1999, n. 6, nella quale, all’articolo 24, viene individuata Sviluppo Lazio Spa (dal 1° gennaio 2015 denominata Lazio Innova Spa, come stabilito con D.G.R. n. 895/2014) quale strumento operativo per la gestione delle iniziative attinenti lo sviluppo di aree territoriali e di settori economici del Lazio;

**VISTA** la L.R. 27 maggio 2008, n. 5, recante “Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell’internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio” in particolare l’articolo 5 “Attuazione degli interventi” che individua Lazio Innova Spa quale soggetto attuatore degli interventi in materia di internazionalizzazione delle PMI individuati dall’articolo 3 “Interventi indiretti” lettera e);

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 206 recante: “Piano per l'internazionalizzazione del Sistema Produttivo del Lazio 2019-2021”;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 06 luglio 2021, n. 434 recante: “Approvazione dello schema di Convenzione tra Regione Lazio, Camera di Commercio di Roma e Unioncamere Lazio per la partecipazione congiunta a manifestazioni fieristiche – Anno 2021”;

**PRESO ATTO** che:

la Regione Lazio intende dare continuità alle attività che prevedano la partecipazione ad iniziative di valorizzazione delle filiere produttive del Lazio con manifestazioni in linea con la struttura del tessuto produttivo locale, da realizzare in un rapporto di partenariato con Unioncamere Lazio e Camera di Commercio di Roma; in particolare, quest’anno partecipa a *“Roma Arte in Nuvola”* che si terrà dal 18 al 21 novembre 2021 al Centro Congressi Roma “La Nuvola”;

- La Regione Lazio e i partner camerali metteranno a disposizione, delle imprese selezionate:
  - Main section: l’area principale e più estesa, dedicata alle gallerie nazionali e internazionali sia nel settore del moderno che in quello del contemporaneo;



- New entries: lo spazio dedicato all'arte di domani. Non solo emergente, quindi, ma radicalmente sperimentale, dove si modellano i nuovi linguaggi espressivi accanto a quelli dei new media;
- Solo Show: uno stand dedicato a un solo progetto realizzato da un unico artista per promuoverlo al meglio;
- Incontri: talk e tavole rotonde per condividere progetti e obiettivi;

**CONSIDERATO** che le attività di informazione e promozione saranno diffuse tramite i siti [www.lazioinnova.it](http://www.lazioinnova.it), [www.laziointernational.it](http://www.laziointernational.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it);

**VISTA** la nota prot. n. 10/E del 04 agosto 2021, con la quale la Regione Lazio ha chiesto di dare seguito alla Convenzione approvata con DGR n. 06 luglio 2021, n. 434 e di predisporre, nell'ambito del programma di internazionalizzazione, specifiche schede progetto con dettagliato preventivo dei costi determinati secondo criteri di congruità delle relative voci di spesa e nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

**VISTA** la nota prot. n.44519 del 12-11-2021, con la quale Lazio Innova Spa ha trasmesso la Scheda progetto *"Roma Arte in Nuvola"* che si terrà dal 18 al 21 novembre 2021 al Centro Congressi Roma *"La Nuvola"*;

**CONSIDERATO** che, per la realizzazione del progetto, sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti:

#### PIANO FINANZIARIO – BUDGET DI SPESA

<b>Budget di spesa – Programma per l'internazionalizzazione</b>	
<b>VOCI DI SPESA PER ATTIVITÀ (IVA INCLUSA)</b>	<b>COSTO (€) IVA inclusa</b>
Spazio espositivo preallestito di 32 mq arredato e personalizzato graficamente	€ 8.000,00
Organizzazione e promozione di n. 5 talk	€ 27.000,00
Premio Regione Lazio	€ 6.000,00
Piano di comunicazione a cura dell'organizzazione della fiera	12.000,00
Visibilità dei loghi su tutti gli strumenti di comunicazione	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 61.000,00</b>

**PRESO ATTO** che tale iniziativa prevede un costo complessivo di euro €. 61.000,00, I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse stanziare con deliberazione di Giunta regionale 06 luglio 2021, n. 434;

**PRESO ATTO**, altresì, che le attività relative a tale iniziativa dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;



**RITENUTO** necessario, pertanto, procedere all'approvazione della suddetta scheda progetto, specificando che con successivo atto verrà approvata la rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013;

Tutto ciò premesso e considerato,

### DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento,

- di approvare la scheda progetto *"Roma Arte in Nuvola" che si terrà dal 18 al 21 novembre 2021 al Centro Congressi Roma "La Nuvola"*, pervenuta con prot. n.44519 del 12-11-2021 da Lazio Innova Spa;
- di prevedere un costo complessivo del progetto pari a euro 50.000,00, I.V.A. inclusa, a valere sulle risorse stanziare, con deliberazione di Giunta regionale 06 luglio 2021, n. 434 determinato da Lazio Innova secondo criteri di congruità delle relative voci di spesa e nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- di prevedere che le attività relative a tale iniziativa dovranno essere realizzate secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- di stabilire che per la realizzazione del progetto sono previste le seguenti attività con i relativi costi presunti:

### PIANO FINANZIARIO – BUDGET DI SPESA

<b>Budget di spesa - Programma per l'internazionalizzazione</b>	
<b>VOCI DI SPESA PER ATTIVITÀ (IVA INCLUSA)</b>	<b>COSTO (€) IVA inclusa</b>
Spazio espositivo preallestito di 32 mq arredato e personalizzato graficamente	€ 8.000,00
Organizzazione e promozione di n. 5 talk	€ 27.000,00
Premio Regione Lazio	€ 6.000,00
Piano di comunicazione a cura dell'organizzazione della fiera	12.000,00
Visibilità dei loghi su tutti gli strumenti di comunicazione	8.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 61.000,00</b>

- di rinviare ad atto successivo l'approvazione della rendicontazione finale a consuntivo che dia atto in maniera puntuale delle attività effettivamente poste in essere con il dettaglio dei relativi costi, ivi compresa, se ricorrente, l'indicazione dell'equivalente economico dei benefici di cui le aziende sono destinatarie in conformità a quanto previsto dal



Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato su funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L352 del 24 dicembre 2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Tiziana Petucci



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14041

**Attribuzione qualifica alla manifestazione fieristica: Delizie da gustare delle Tipicità regionali (4^ edizione) - Anno 2021. Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 recante: "Disciplina del sistema fieristico regionale"**



**Oggetto:** Attribuzione qualifica alla manifestazione fieristica: **Delizie da gustare delle Tipicità regionali (4<sup>a</sup> edizione)** - Anno 2021. Legge Regionale 23 dicembre 2020, n. 21 recante: *"Disciplina del sistema fieristico regionale"*

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,  
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm.ii., concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16 marzo 2021, n.139 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";
- il Decreto del Presidente 12 marzo 2021 n.T00033 recante "Modifica dei componenti della Giunta Regionale di cui al decreto n. T00031/2021. Rimodulazione delle deleghe";
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** l'intesa 6 febbraio 2014, ai sensi della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, pubblicata sulla G.U. del 4 marzo 2014, n. 52, approvata in sede di Conferenza Unificata, che, al fine di promuovere il sistema fieristico nazionale, stabilisce disposizioni relative alla disciplina unitaria in materia fieristica elaborate dal tavolo di coordinamento nazionale;

**PRESO ATTO** che con la determinazione dirigenziale 20 marzo 2017, n. G03479 avente come oggetto "Applicazione norme e principi europei in materia fieristica. Approvazione modello di comunicazione di svolgimento e di richiesta riconoscimento qualifica;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 22 gennaio 2019 che conferisce alla Dr.ssa Tiziana Petucci l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Sviluppo Economico, Attività Produttive e Lazio Creativo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 162 e all'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 06/09/2002 n. 1;

**VISTA** la legge regionale 23 dicembre 2020, n. 21 recante: "Disciplina del sistema fieristico regionale" ed in particolare l'art.14: "Nelle more dell'entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 12, continuano ad applicarsi le disposizioni già vigenti alla data di entrata in vigore della presente legge, con particolare riguardo a quelle relative ai requisiti per il riconoscimento della qualifica delle manifestazioni fieristiche nonché alle modalità e ai termini per la comunicazione dello svolgimento delle manifestazioni fieristiche e per l'adozione del calendario fieristico regionale".

**CONSIDERATO** che con la domanda presentata in data 5 novembre 2021 – acquisita con prot. n. 904763 l'Associazione Culturale Ricreativa "La Torre" con sede legale in Via Tespi, 190 – 00125 Roma, ha chiesto di ottenere la qualifica "nazionale" per la manifestazione fieristica:

- **Delizie da gustare delle Tipicità regionali** – 4<sup>a</sup> edizione in data 18 – 19 dicembre 2021;  
che si svolgerà presso l'Area Privata "Le Terrazze" – Casalpalocco Roma;



**PRESO ATTO** che dalla verifica della documentazione prodotta la manifestazione in oggetto ha i requisiti per l'appartenenza alla qualifica "nazionale" come previsto dall'Intesa 6 febbraio 2014, ai sensi della Legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, pubblicata sulla G.U. del 4 marzo 2014, n. 52, approvata in sede di Conferenza Unificata;

**RITENUTO** pertanto, di attribuire la qualifica "nazionale" alla manifestazione fieristica:

- **Delizie da gustare delle Tipicità regionali** - 4<sup>a</sup> edizione che si svolgerà in data 18 - 19 dicembre 2021 organizzata dall'Associazione Culturale Ricreativa "La Torre", con l'esposizione dei settori merceologici comunicati come da tabella definita dall' UFI - Unione Fiere Italiane e adottata dall'Intesa":

- 1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia;
- 2) food, bevande, ospitalità;
- 3) sport, hobby, intrattenimento e arte;
- 8) formazione, educazione;
- 12) arredamento, design d'interni;
- 13) casalinghi, giochi, regalistica;
- 14) bellezza, cosmetica;
- 27) Campionarie Generali;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, non escluse quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione.

## **DETERMINA**

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate di:

attribuire la qualifica "nazionale" per l'anno 2021 alla manifestazione fieristica:

- **Delizie da gustare delle Tipicità regionali** - 4<sup>a</sup> edizione che si svolgerà in data 18 - 19 dicembre 2021 organizzata dall'Associazione Culturale Ricreativa "La Torre", con l'esposizione dei settori merceologici comunicati come da tabella definita dall' UFI - Unione Fiere Italiane e adottata dall'Intesa":

- 1) Agricoltura, Silvicultura, Zootecnia;
- 2) food, bevande, ospitalità;
- 3) sport, hobby, intrattenimento e arte;
- 8) formazione, educazione;
- 12) arredamento, design d'interni;
- 13) casalinghi, giochi, regalistica;
- 14) bellezza, cosmetica;
- 27) Campionarie Generali;

Il presente provvedimento non esonera l'Ente concedente l'area espositiva, l'organizzazione ed il responsabile della manifestazione dal disporre di ogni necessaria autorizzazione che debba essere rilasciata dai competenti Organi statali e/o locali, ancorché non prevista da leggi o regolamenti, non escluse quelle atte a garantire la sicurezza e l'incolumità dei visitatori e del personale comunque impegnato per lo svolgimento della manifestazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

*Il Direttore*  
*Tiziana Petucci*



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 novembre 2021, n. G14207

**Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 - Approvazione quinto elenco domande ammesse a finanziamento e domande non ammissibili**



Oggetto: Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 – Approvazione quinto elenco domande ammesse a finanziamento e domande non ammissibili

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO  
LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 415 avente ad oggetto *Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 435 che ha modificato i limiti di contributo già previsti dalla precedente deliberazione n. 415/2021;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09834 del 20/07/2021 di approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale di cui alla DGR n. 415 /2021, così come modificata dalla DGR n. 435/2021;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G10064 del 23/07/2021 che ha apportato modifiche all'Avviso pubblico approvato con la determinazione n. G09834/2021;

**DATO ATTO** che la DGR n. 415/2021 ha affidato a Lazio Innova S.p.A – ente in house – la gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi a fondo perduto, imputando i relativi costi interamente al fondo di dotazione Lazio Innova S.p.A.;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09692 del 17/07/2021 con la quale è stato adottato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione dei contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC, sottoscritta dalle parti in data 20/07/2021 (reg. cron. n. 25335/2021);

**PRESO ATTO** che, a seguito della istruttoria condotta sulle domande pervenute con nota trasmessa a mezzo PEC e accolta al protocollo regionale n. 0944077 del 17/11/2021, Lazio Innova ha comunicato il quinto elenco dei richiedenti ammessi a finanziamento e delle domande non ammissibili;

**TENUTO CONTO** che Lazio Innova, per le domande ritenute ammissibili, ha provveduto ad assolvere agli adempimenti previsti relativamente ai controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000 e sul possesso dei requisiti obbligatori;

**TENUTO CONTO** che Lazio Innova, in osservanza agli adempimenti previsti dal Ministero per lo Sviluppo Economico per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, ha provveduto ad acquisire il Codice COR per i beneficiari ammessi a contributo, ad eccezione di quelli per i quali non si configura l'aiuto di Stato (titolari licenze taxi e NCC);

**RITENUTO NECESSARIO** procedere all'approvazione delle domande risultate ammissibili e finanziabili a seguito dell'istruttoria condotta, per le quali siano già stati espletati tutti i suddetti



controlli con esito positivo – Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO NECESSARIO** approvare l'elenco delle domande non ammissibili a contributo – Allegato 2 del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale

### **DETERMINA**

Per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di approvare il quinto elenco delle domande ammesse a contributo a valere sull'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale – Allegato 1 del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il quinto elenco delle domande non ammissibili a contributo – Allegato 2 del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro sessanta giorni dalla data di comunicazione ovvero ricorso straordinario avanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla stessa data.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore

Tiziana Petucci



## ALLEGATO 1

## Avviso Pubblico "trasporto sostenibile" Elenco domande ammissibili

N.	Data e ora invio PEC	Regione sociale/Libero professionista	tipologia soggetto	numero veicoli	tipologia veicolo N1/M1/oltri M1	Emissioni Co2	MTT	contributo richiesto	contributo concesso	Natura Aiuti di Stato/non aiuti di stato	COR
1	04/08/2021 13:43:00	FABRIZIO GADDI	TAXI	1	M1	100,00 €	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
2	05/08/2021 17:54:00	SOLDANI MAURO	NCC	1	M1	35	N.A.	7.000,00 €	7.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
3	06/08/2021 18:25:00	RENT4SERVICE S.R.L.	IMPRESA	3	N1	N.A.	1,499	15.000,00 €	15.000,00 €	AIUTO DI STATO	6462480
4	23/08/2021 18:25:00	ONENERGY SRL	IMPRESA	1	N1	0	1,5-3,299	14.000,00 €	14.000,00 €	AIUTO DI STATO	6472539
				1	N1	N.A.	1,499	5.000,00 €	5.000,00 €		
5	24/08/2021 14:31:00	ANTONIO DE LUCA	TAXI	1	M1	129,00 €	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
6	24/08/2021 15:50:00	Massimiliano Tomei	TAXI	1	M1	0	N.A.	10.000,00 €	10.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
7	26/08/2021 01:27:00	antonio maurizio angelini	DITTA INDIVIDUALE	1	N1	N.A.	3,3-3,5	10.000,00 €	10.000,00 €	AIUTO DI STATO	6463120
8	26/08/2021 12:38:00	ALL FISH SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IMPRESA	1	N1	N.A.	2480	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	64634392
9	27/08/2021 09:04:00	TEC SERVICE S.N.C. DI COLANZI ERNESTO E LIBERATORE GAETANO	IMPRESA	2	N1	N.A.	0-1,499	10.000,00 €	10.000,00 €	AIUTO DI STATO	6467994
10	28/08/2021 09:35:00	dario orioleli	DITTA INDIVIDUALE	1	N1	N.A.	2520	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6473536
11	30/08/2021 13:29:00	GOING ON SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IMPRESA	1	N1	N.A.	3,5	10.000,00 €	10.000,00 €	AIUTO DI STATO	6477159
12	30/08/2021 16:31:00	GREEN TECHNOLOGY SERVICE S.R.L.	IMPRESA	1	N1	N.A.	3105	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6477343
13	30/08/2021 16:41:00	BIOSINERGY 2016 SRLS	IMPRESA	1	N1	N.A.	2240-2400	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6477700
14	30/08/2021 17:48:00	GIURI FIORI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IMPRESA	1	N1	0	2240	14.000,00 €	14.000,00 €	AIUTO DI STATO	6478687
15	30/08/2021 21:06:00	ROBERTO SANTIROCCHI	TAXI	1	M1	0	N.A.	10.000,00 €	10.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
16	31/08/2021 12:00:00	VIRULIS CAP S.R.L.	IMPRESA	1	M1	0	N.A.	10.000,00 €	10.000,00 €	AIUTO DI STATO	6479141
17	31/08/2021 15:22:00	MT ITALIA SRLS	IMPRESA	1	N1	N.A.	1440	5.000,00 €	5.000,00 €	AIUTO DI STATO	6479364
18	31/08/2021 17:33:00	BACCANNARI GAS S.R.L.	IMPRESA	1	N1	N.A.	1440	5.000,00 €	5.000,00 €	AIUTO DI STATO	6479543
19	31/08/2021 19:07:00	Gian Paolo Lupini	DITTA INDIVIDUALE	1	N1	N.A.	2.120,00 €	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6479916
20	01/09/2021 00:01:00	Ivano Ialungo	TAXI	1	M1	131	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
21	01/09/2021 08:57:00	LAMONACA PIER CARLO	TAXI	1	M1	135	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	



## ALLEGATO 1

## Avviso Pubblico "trasporto sostenibile" Elenco domande ammissibili

N.	Data e ora Invio PEC	Regione sociale/Libero professionista	tipologia soggetto	numero veicoli	tipologia veicolo N1/M1/oltri M1	Emissioni Co2	MTT	contributo richiesto	contributo concesso	Natura Aiuti di Stato/non aiuti di stato	COR
22	01/09/2021 12:02:00	Davide Di Paola	TAXI	1	M1	45	N.A.	7.000,00 €	7.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
23	01/09/2021 14:48:00	FERRAMENTA VIMINALE S.R.L.	IMPRESA	1	N1	0	1556	14.000,00 €	14.000,00 €	AIUTO DI STATO	6480450
24	01/09/2021 15:48:00	DOLC ART SOCIETA A RESPONSABILITA LIMITATA	IMPRESA	1	N1	N.A.	3,3-3,5	10.000,00 €	10.000,00 €	AIUTO DI STATO	6480689
25	02/09/2021 09:59:00	SOCIETA' IMPIANTI BARRIERE E RECINZIONI - S.R.L. (SIGLABILE "SIBAR" - S.R.L.)	IMPRESA	1	N1	N.A.	1435	5.000,00 €	5.000,00 €	AIUTO DI STATO	6510686
26	02/09/2021 10:40:00	BRACONI ANDREA	TAXI	1	M1	125	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
27	02/09/2021 11:04:00	L.A. ANTINCENDIO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IMPRESA	1	N1	0	3015	14.000,00 €	14.000,00 €	AIUTO DI STATO	6510876
28	02/09/2021 12:08:00	PAOLETTI DANIELE	TAXI	1	M1	131	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
29	02/09/2021 12:38:00	DE ANGELUS ROBERTO	TAXI	1	M1	125	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
30	02/09/2021 15:24:00	TECNOEXPERT SOCIETA' COOPERATIVA	IMPRESA	3	N1	0	3055	42.000,00 €	42.000,00 €	AIUTO DI STATO	6511107
31	02/09/2021 15:57:00	EN.CO. S.R.L.	IMPRESA	1	N1	N.A.	1,5-3,299	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6511455
32	02/09/2021 15:59:00	DAMA TECNOSERVICE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	IMPRESA	1	N1	N.A.	2480	5.000,00 €	5.000,00 €	AIUTO DI STATO	6511874
33	02/09/2021 17:13:00	ANDREA ZANGRILLI	TAXI	1	M1	131	N.A.	5.000,00 €	5.000,00 €	NON AIUTO DI STATO	
34	02/09/2021 17:20:00	BLASI COSTRUZIONI S.R.L.	IMPRESA	1	N1	N.A.	1,5-3,299	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6512790
35	02/09/2021 18:24:00	TECNICA SAT DI SCARINCI SAURO	IMPRESA	1	N1	N.A.	2480	7.000,00 €	7.000,00 €	AIUTO DI STATO	6513407
36	03/09/2021 09:31:00	ROSALI S.R.L.	IMPRESA	1	N1	N.A.	1440	5.000,00 €	5.000,00 €	AIUTO DI STATO	6513705



Allegato 2

## Avviso Pubblico "Trasporto Sostenibile"

## Elenco domande non ammissibili

N.	Ragione sociale/Libero professionista	Motivazione
1	HOTEL SCHEPPERS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	mancato invio entro i termini previsti di 10 gg. dell'autorizzazione noleggio con conducente A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
2	RINFRESCO A DOMICILIO S.R.L.	mancato invio entro i termini previsti di 10 gg. della documentazione richiesta per dimostrare l'appartenenza del veicolo indicato alla categoria N1 A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90 Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
3	SA3 LAVORAZIONE LEGNAMI DI AGOSTINI ENRICO E C. S.N.C.	mancato invio entro i termini previsti di 10 gg. della documentazione richiesta per dimostrare l'appartenenza del veicolo indicato alla categoria N1 A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni
4	DE SANTIS SIMONE	mancato rispetto di quanto previsto all'Appendice 2 - Requisiti generali di ammissibilità- punto 1 lettera a A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.
5	RAGIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE RAGIONE S.R.L.	lo svolgimento del codice attività 82.3 di consulenza non risulta compatibile con la richiesta di autoveicolo categoria M1.Si evidenzia che, la categoria M1 riguarda così come previsto dall'art.1 secondo comma lettera B dell'Avviso Pubblico "solo veicoli con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone" A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni confermando di "non essere in possesso del codice attività attinente alla richiesta di autoveicoli M1 e di iscriverlo in CCIAA al più tardi al momento dell'erogazione" Le controdeduzioni non sono state accolte perché il requisito del codice attività coerente non è previsto che possa essere acquisito in un momento successivo alla domanda. L'unico requisito che può essere demandato ad un momento successivo alla presentazione della domanda è il possesso della sede operativa nel territorio della Regione Lazio
6	REGIA S.R.L.	lo svolgimento del codice attività 82.3 di consulenza non risulta compatibile con la richiesta di autoveicolo categoria M1.Si evidenzia che, la categoria M1 riguarda così come previsto dall'art.1 secondo comma lettera B dell'Avviso Pubblico "solo veicoli con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone" A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni confermando di "non essere in possesso del codice attività attinente alla richiesta di autoveicoli M1 e di iscriverlo in CCIAA al più tardi al momento dell'erogazione" Le controdeduzioni non sono state accolte perché il requisito del codice attività coerente non è previsto che possa essere acquisito in un momento successivo alla domanda. L'unico requisito che può essere demandato ad un momento successivo alla presentazione della domanda è il possesso della sede operativa nel territorio della Regione Lazio



N.	Ragione sociale/Libero professionista	Motivazione
7	CENTRICA S.R.L.	<p>lo svolgimento del codice attività 82.3 di consulenza non risulta compatibile con la richiesta di autoveicolo categoria M1. Si evidenzia che, la categoria M1 riguarda così come previsto dall'art.1 secondo comma lettera B dell'Avviso Pubblico "solo veicoli con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone"</p> <p>A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni confermando di "non essere in possesso del codice attività attinente alla richiesta di autoveicoli M1 e di iscriverlo in CCIAA al più tardi al momento dell'erogazione"</p> <p>Le controdeduzioni non sono state accolte perché il requisito del codice attività coerente non è previsto che possa essere acquisito in un momento successivo alla domanda. L'unico requisito che può essere demandato ad un momento successivo alla presentazione della domanda è il possesso della sede operativa nel territorio della Regione Lazio</p>
8	SOLERZIA S.R.L.	<p>lo svolgimento del codice attività 82.3 di consulenza non risulta compatibile con la richiesta di autoveicolo categoria M1. Si evidenzia che, la categoria M1 riguarda così come previsto dall'art.1 secondo comma lettera B dell'Avviso Pubblico "solo veicoli con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone"</p> <p>A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente ha trasmesso controdeduzioni confermando di "non essere in possesso del codice attività attinente alla richiesta di autoveicoli M1 e di iscriverlo in CCIAA al più tardi al momento dell'erogazione"</p> <p>Le controdeduzioni non sono state accolte perché il requisito del codice attività coerente non è previsto che possa essere acquisito in un momento successivo alla domanda. L'unico requisito che può essere demandato ad un momento successivo alla presentazione della domanda è il possesso della sede operativa nel territorio della Regione Lazio</p>
9	Mirco Giovinnazzo	<p>L'impresa risulta inattiva mancato rispetto di quanto previsto dall'art.2 lettera A dell'Avviso Pubblico "I Beneficiari dei Contributi previsti dal presente Avviso sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• MPMI, come definite dall'Appendice I al Regolamento (UE) 651/2014, che siano iscritte al Registro delle Imprese o, nel caso dei Titolari di Partita IVA, abbiano una partita IVA attiva"</li> </ul> <p>A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.</p>
10	LORETO LA POSTA	<p>mancato rispetto di quanto previsto all'Appendice 2 - Requisiti generali di ammissibilità- punto 1 lettera a</p> <p>A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni.</p>
11	Gianfranco Germoni	<p>lo svolgimento di attività di BROKER non risulta compatibile con la richiesta di autoveicolo categoria M1. Si evidenzia che, la categoria M1 riguarda così come previsto dall'art.1 secondo comma lettera B dell'Avviso Pubblico "solo veicoli con destinazione d'uso "locazione senza conducente", "servizio di noleggio con conducente e servizio di piazza (taxi) per trasporto di persone" o "servizio di linea per trasporto di persone"</p> <p>A seguito dell'invio della comunicazione di proposta di non ammissibilità resa ai sensi della L. 241/90, Art. 10bis, il richiedente non ha trasmesso controdeduzioni</p>



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 novembre 2021, n. G14260

**Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 - Revoca del contributo concesso a Gibertoni Valentina, Gabrielli Giorgio, Gianluca Negro per espressa rinuncia dei beneficiari.**



Oggetto: Avviso pubblico "Trasporto sostenibile" di cui alla Determinazione n. G09834 del 20/07/2021, modificata con Determinazione n. G10064 del 23/07/2021 – Revoca del contributo concesso a Gibertoni Valentina, Gabrielli Giorgio, Gianluca Negro per espressa rinuncia dei beneficiari.

## IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO LE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LA RICERCA

**SU PROPOSTA** del dirigente dell'Area Misure per l'innovazione e la competitività delle imprese

**VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i., "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" 6 e s.m.i.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 415 avente ad oggetto *Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE del 28 luglio 2020, n. 38. Contributi a fondo perduto a micro, piccole e medie imprese e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale;*

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 luglio 2021 n. 435 che ha modificato i limiti di contributo già previsti dalla precedente deliberazione n. 415/2021;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09834 del 20/07/2021 di approvazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale di cui alla DGR n. 415 /2021, così come modificata dalla DGR n. 435/2021;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G10064 del 23/07/2021 che ha apportato modifiche all'Avviso pubblico approvato con la determinazione n. G09834/2021;

**DATO ATTO** che la DGR n. 415/2021 ha affidato a Lazio Innova S.p.A – ente in house – la gestione delle procedure per l'erogazione dei contributi a fondo perduto, imputando i relativi costi interamente al fondo di dotazione Lazio Innova S.p.A.;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09692 del 17/07/2021 con la quale è stato adottato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova per la gestione dei contributi a fondo perduto a MPMI e titolari di licenza Taxi – NCC, sottoscritta dalle parti in data 20/07/2021 (reg. cron. n. 25335/2021);

**VISTE** le determinazioni dirigenziali nn. G11506 del 27/09/2021 e G11867 del 1/10/2021 con le quali sono state approvate, tra l'altro, le domande presentate da Gibertoni Valentina, Gabrielli Giorgio e Gianluca Negro e concesso un contributo rispettivamente pari a € 5.000,00, € 7.000,00 e € 5.000,00;

**PRESO ATTO** che, con nota del 17/11/2021 (prot. regionale n. 0944077), Lazio Innova ha comunicato che i soggetti beneficiari Gibertoni Valentina, Gabrielli Giorgio e Gianluca Negro hanno trasmesso via pec formale rinuncia al contributo;

**PRESO ATTO** che, in ottemperanza agli obblighi inerenti il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato Lazio Innova ha provveduto ad acquisire il nuovo Codice COVAR per la cancellazione dell'aiuto concesso a Gianluca Negro;

**PRESO ATTO** che, a fronte del contributo concesso con determinazione n. G11506 del 27/09/2021, non è stato erogato alcun anticipo a favore dei citati soggetti;



**RITENUTO**, pertanto, di revocare, per espressa e formale rinuncia da parte dei beneficiari il contributo concesso a favore dei soggetti beneficiari:

- Gibertoni Valentina per l'importo di € 5.000,00
- Gabrielli Giorgio per l'importo di € 7.000,00
- Gianluca Negro per l'importo di € 5.000,00 (COR 6095903 - COVAR 694481)

#### **DETERMINA**

Per quanto evidenziato nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di revocare, per espressa e formale rinuncia da parte dei beneficiari il contributo concesso a favore dei soggetti beneficiari:
- Gibertoni Valentina per l'importo di € 5.000,00
- Gabrielli Giorgio per l'importo di € 7.000,00
- Gianluca Negro per l'importo di € 5.000,00 (COR 6095903 - COVAR 694481)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al Giudice Ordinario entro i termini di legge.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it).

Il Direttore  
Tiziana Petucci



# Regione Lazio

## DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 novembre 2021, n. G13836

**Lazio in Transizione - Acquisizione di manifestazioni d'interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l'elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione**



**Oggetto:** *Lazio in Transizione – Acquisizione di manifestazioni d’interesse correlate alle tematiche della transizione ecologica per la ricognizione di idee, progetti e fabbisogni del sistema regionale e per l’elaborazione del Piano di Transizione Ecologica della Regione Lazio: approvazione del Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati e delle modalità di partecipazione*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche e integrazioni;

**VISTE** le Deliberazioni di Giunta regionale n. 203 del 24 aprile 2018 e n.252 del 1° giugno 2018, con le quali si è provveduto a riorganizzare l’apparato amministrativo della Giunta Regionale e ad istituire, tra le altre, la Direzione regionale “Programmazione Economica”;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 5 giugno 2018 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Iannini l’incarico di Direttore della Direzione regionale per la Programmazione Economica;

**VISTO** l’Atto di Organizzazione n GR3700 – 000001 del 10 settembre 2021 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate “Aree” e “Servizi” della Direzione regionale “Programmazione Economica”, con il quale è stata istituita l’Area “Programmazione delle Politiche per la Transizione Ecologica”, con il compito, di carattere trasversale, di ricognizione e valutazione delle politiche attive e di programmazione finalizzate all’attuazione degli obiettivi di transizione ecologica nel Lazio;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00001 del 19 febbraio 2021 di istituzione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* per la definizione e l’attuazione del Piano unitario regionale delle politiche regionali ed europee ed il coordinamento della programmazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei Programmi regionali cofinanziati dai Fondi comunitari (FESR, FSE+, FEAMP e FEASR) e dal Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC), nonché dallo strumento Next Generation EU e da eventuali ulteriori risorse comunitarie e nazionali destinate alla Regione Lazio;

**VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00003 del 17 marzo 2021 di aggiornamento della composizione della *"Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee 2021-2027"* a seguito delle modifiche ai componenti della Giunta Regionale dell’XI legislatura e alla rimodulazione delle relative deleghe apportate con il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00033 del 12 marzo 2021; che, per la componente politica, ha attribuito, inter alias, all’Assessore alla *"Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale (Ambiente e Risorse Naturali, Energia, Agenda Digitale e Investimenti Verdi)"* – il ruolo di *garante dell’applicazione del Principio orizzontale "Sviluppo sostenibile"*;

**CONSIDERATO** che l’*Agenda 2030* per lo Sviluppo Sostenibile approvata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, individua 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030 al fine di trasformare l’attuale modello di sviluppo mondiale;



**CONSIDERATO** che i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono stati declinati, per l'Italia, nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile di cui alla Delibera CIPE n. 108 del 22/12/2017 *“Approvazione della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile”*;

**VISTA** la Comunicazione COM (2020) 575 final del 17/09/2020 della Commissione al 23/03/2021 al Parlamento europeo, al Consiglio europeo, al Consiglio, alla Banca centrale europea, al Comitato economico e sociale europeo, al comitato delle regioni e alla banca europea per gli investimenti *“Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021”*;

**VISTA** la Risoluzione 2020/2732(RSP) del 23/07/2020, con la quale il Parlamento europeo ha approvato uno strumento per la Ripresa e la Resilienza degli Stati membri denominato *Next Generation EU - Recovery fund*, in base al quale ciascun Stato membro ha dovuto predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026

**VISTO** Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il *Fondo per una transizione giusta*;

**VISTO** il documento di riflessione COM(2019) 22 final del 30/01/2019 della Commissione europea *“Verso un'Europa sostenibile entro il 2030”*;

**CONSIDERATO** che l'Unione Europea attraverso l'*European Green Deal* (COM/2019/640 final) ha definito le iniziative strategiche volte ad aiutare l'UE a raggiungere il suo obiettivo della neutralità climatica entro il 2050 promuovendo un approccio integrato e scientificamente fondato in una visione olistica che abbraccia tutti i settori;

**CONSIDERATO** che per raggiungere la neutralità climatica al 2050 è necessario promuovere l'uso efficiente delle risorse passando a un'economia pulita e circolare, ripristinare la biodiversità e ridurre l'inquinamento, investire in tecnologie rispettose dell'ambiente, sostenere l'industria nell'innovazione, introdurre forme di trasporto privato e pubblico più pulite, più economiche e più sane, decarbonizzare il settore energetico, garantire una maggiore efficienza energetica degli edifici, collaborare con i partner internazionali per migliorare gli standard ambientali mondiali;

**CONSIDERATO** che il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio UE 10160/21, il PNRR dell'Italia è stato definitivamente approvato dal Consiglio Ecofin che ha recepito la proposta della Commissione europea (COM/2021/344 final) e che a tale Decisione è allegato un corposo documento nel quale vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi e traguardi, cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

**CONSIDERATO** che il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo, digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e lungo sei missioni, tra le quali la Missione M2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”* che si articola in quattro componenti: Economia circolare e agricoltura sostenibile; Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile; Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici; tutela del territorio e della risorsa idrica;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale integrato Energia e Clima (PNIEC), inviato alla Commissione europea il 21 gennaio 2021 in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999, stabilisce gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub>, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile;



**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 170 del 30 marzo 2021, con la quale è stata approvata la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) *“Lazio, regione partecipata e sostenibile”*;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 327 del 4 giugno 2021 Programmazione regionale unitaria 2021-2027 - Programma di governo per l'XI legislatura. *Approvazione dell'Aggiornamento 2021 al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2018-2023*, già approvato con Deliberazione n. 656 del 9 novembre 2018;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio regionale n. 14 del 22 dicembre 2020 *“Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - Anni 2021-2023*

**VISTA** la deliberazione del Consiglio regionale n. 13 del 22 dicembre 2020 *“Un nuovo orizzonte di progresso socio-economico - Linee d'indirizzo per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze: politiche pubbliche regionali ed europee 2021-2027”*

**CONSIDERATO** che la programmazione unitaria della Regione Lazio per il periodo 2021-2027 si sostanzia in una politica per la crescita sostenibile, finalizzata alla sostenibilità economica, sociale, ambientale e territoriale, guidata dall'obiettivo di promuovere e garantire il benessere dei cittadini e dei territori attraverso la massimizzazione delle sinergie tra i diversi Fondi comunitari, nazionali e regionali;

**CONSIDERATO** che, con l'istituzione dell'Assessorato per la Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, la Regione Lazio ha ratificato l'impegno concreto per la transizione del sistema produttivo regionale ad un equilibrio con la capacità degli ecosistemi di offrire servizi e risorse rinnovabili, attraverso azioni e investimenti improntati ai principi dell'efficienza energetica e dell'economia circolare, della tutela della biodiversità, delle risorse naturali e della qualità ambientale;

**CONSIDERATO** che la Regione ha l'opportunità di pianificare la sinergia fra l'ordinaria pianificazione e gestione delle risorse messe a disposizione dai fondi strutturali e di investimento europei e le risorse straordinarie introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**CONSIDERATO** che la Regione ha intenzione di elaborare un Piano con l'obiettivo di stimolare la Transizione ecologica attraverso un uso delle risorse economiche coerente con le competenze e con i bisogni presenti sul territorio (Piano per la Transizione Ecologica);

**PRESO ATTO** che, per l'elaborazione del suddetto Piano per la Transizione Ecologica, è opportuno coinvolgere gli attori territoriali pubblici e privati interessati attraverso un Format di rilevazione teso ad identificare le priorità di intervento relative a determinate tematiche attinenti alla Transizione ecologica;

**RITENUTO** opportuno approvare il Format di rilevazione destinato ad attori territoriali pubblici e privati interessati per la raccolta di manifestazioni d'interesse coerenti con le tematiche della transizione ecologica, per gli obiettivi di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO** che il suddetto Format sarà pubblicato sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it> al fine di avviare la ricognizione e provvedere alla raccolta di idee e proposte;

**RITENUTO** opportuno definire un periodo congruo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, da fissare almeno in otto settimane a partire dal 22 novembre 2021;

**RITENUTO** opportuno avvalersi della Società *in house* Lazio Innova SpA per l'implementazione dell'iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell'iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile



remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 *“L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni”*

**RITENUTO** di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate

**DI APPROVARE** l'allegato Format di rilevazione che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

**DI PUBBLICARE** il suddetto Format sul sito istituzionale <http://www.regione.lazio.it>;

**DI FISSARE** in otto settimane il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli attori pubblici e privati del sistema laziale a partire dal 22 novembre 2021;

**DI AVVALERSI** della Società *in house* Lazio Innova SpA per l'implementazione dell'iniziativa in oggetto, nelle fasi di progettazione, sviluppo di una piattaforma digitale per la raccolta del Format, promozione dell'iniziativa, attraverso media e altri strumenti di comunicazione idonei, analisi e valutazione dei contenuti delle manifestazioni di interesse, essendo possibile remunerare le attività descritte nell'ambito del Piano di attività 2021 approvato con DGR n. 525 del 30/07/2021 *“L.R. 7 giugno 1999 n.6 - art. 24 - D.G.R. 999/2020 - Approvazione del piano annuale delle attività 2021 di LAZIO INNOVA Società per azioni”*

**DI INDIVIDUARE** quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Iannini

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con modalità e tempi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore Regionale  
(Paolo Iannini)



# PIANO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA DEL LAZIO

*Manifestazione di interesse: format per il sistema Lazio*

## I. SOGGETTO PROPONENTE

### I.1 Anagrafica

Denominazione	
Sito web	
Localizzazione	

### Settore/Ambito di attività

### Breve presentazione del Soggetto proponente

(Max 1.000 caratteri)

### Referente del Progetto

Nome	
Qualifica	
E-mail	

Se il Soggetto proponente è una **impresa**, indicare:

#### Fatturato

< 1 M€	Fra 1 e 5 M€	Fra 5 e 20 M€	>20 M€

#### Dipendenti

< 5 dipendenti	Fra 6 e 15 dipendenti	Fra 16 e 50 dipendenti	> 50 dipendenti



## 1.2 Abstract esperienze

Fornire elementi qualificanti in ordine a prodotti/servizi forniti, esperienze, azioni, progetti, appartenenza a network/partenariati locali, nazionali, internazionali ... **inerenti al tema della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile** (Max 2.000 caratteri)

A titolo del tutto esemplificativo, descrivere: partecipazioni a progetti Horizon o cofinanziati da fondi comunitari; appartenenza a filiere "sensibili"; adesione ad Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate - APEA; adesione al Patto dei Sindaci ed eventuale livello di attuazione del relativo Piano di Azione; Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo; adesione a Contratti di Fiume, altro.

## 2. TIPOLOGIA / AMBITO DEL PROGETTO

(Indicare anche più di una tipologia/ambito)

<b>Comunità energetiche:</b> Supporto alla creazione di comunità energetiche, anche attraverso servizi di consulenza tecnica e legale	
<b>Agrivoltaico:</b> Sviluppo, implementazione, gestione di impianti fotovoltaici con soluzioni progettuali innovative (strumenti di agricoltura digitale e di precisione), in continuità delle attività di coltivazione agricola e pastorale	
<b>Idrogeno:</b> sviluppo delle filiere locali per la produzione, trasporto e uso di idrogeno verde, produzione di idrogeno in aree industriali dismesse, progetti per l'utilizzo di idrogeno in settori hard-to-abate	
<b>Smart-grid, mobilità elettrica e accumuli:</b> sviluppo di sistemi finalizzati ad aumentare il grado di affidabilità, sicurezza e flessibilità del sistema energetico regionale e micro-grid locali attraverso soluzioni progettuali innovative, anche in supporto al funzionamento delle comunità energetiche	
<b>Gestione della risorsa idrica:</b> sviluppo di sistemi innovativi per ottimizzare l'irrigazione delle colture, il trattamento e il riuso della risorsa idrica nei processi industriali, la digitalizzazione e il controllo delle reti di distribuzione, contrasto alla salinizzazione dei pozzi nelle aree interessate	
<b>Economia circolare:</b> sistemi per la gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti, recupero delle materie prime critiche, industrializzazione di tecnologie avanzate di riciclo meccanico e chimico delle plastiche, trattamento degli scarti nei settori ad alta intensità di risorse: edilizia, elettronica, agroalimentare. Realizzazione di modelli per la quantificazione e misurazione degli impatti ambientali, economici e sociali dei prodotti e dei processi.	
<b>Patrimonio naturale/ biodiversità:</b> protezione e ripristino degli ecosistemi naturali, silvicoltura, imboschimento e rimboschimento. Promozione e sviluppo di attività turistiche sostenibili basate sulla valorizzazione del patrimonio naturale della Regione accessibile attraverso modi di mobilità sostenibile valorizzare le attività produttive presenti sul territorio.	
<b>Cura del territorio (aree dismesse e aree a rischio):</b> progetti per il recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di aree dismesse, aree dismesse urbane o urbanizzate con problemi di inquinamento ai sensi delle norme in materia di bonifiche, design e progettazione di soluzioni per il contrasto al dissesto idrogeologico nel contesto dei cambiamenti climatici.	
<b>Altro:</b> specificare	



**Descrizione del progetto**

(Indicare anche se l'impresa gestisce/ha gestito progetti assimilabili a quello della presente proposta, segnalandone punti di forza e di debolezza riscontrati; evidenziare, inoltre, come **i prodotti/servizi oggetto della proposta riescano a colmare anche parzialmente gap o fabbisogni di mercato**. Max 2.000 caratteri)

--

<b>Durata del progetto (in mesi)</b>	
--------------------------------------	--

**Localizzazione del progetto**

--

**Dimensione del progetto**

Costo totale del progetto/proposta (in Milioni di euro)	
Sostegno pubblico necessario (in Milioni di euro)	

**Maturità progettuale**

Idea progettuale	
Studio di fattibilità	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	

3

**3. POTENZIALI RICADUTE DEL PROGETTO**

(Indicare in che modo il progetto/proposta aggiunge valore o contribuisce al processo di transizione ecologica secondo il sistema di indirizzi/obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile<sup>1</sup> (specificando il/i Goal di riferimento e i relativi target interessati); del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza<sup>2</sup>; della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile<sup>3</sup> - Vedi anche Allegati 1 e 2. Max 1.500 caratteri)

--

<b>Altri effetti positivi sul mercato (Max 1.500 caratteri)</b>
---

--

**Target quantitativi**

(ad esempio: CO<sub>2</sub> risparmiata; energia sostenibile installata; risparmi di material/rifiuti; quantità riciclate; estensione terreni bonificati; riduzione di costi ...)

--

<sup>1</sup> <https://unric.org/it/wp-content/uploads/sites/3/2019/11/Agenda-2030-Onu-italia.pdf>

<sup>2</sup> <https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR.pdf>

<sup>3</sup> <http://www.lazioeuropa.it/laziosostenibile/>



#### 4. FATTORI ABILITANTI

**Best practice di riferimento inerenti al progetto**

(Indicare link di progetti assimilabili nazionali e/o internazionali)

non obbligatorio

**Il progetto necessita di partner e perchè?**

(Indicare tipologia, numero, caratteristiche, motivazioni della partnership. Nel caso si partnership esistenti, indicare eventuali protocolli già sottoscritti o in fase di sottoscrizione. Max 1.500 caratteri)

non obbligatorio

**Perchè il progetto non può essere implementato senza il sostegno regionale?**

(Indicare sfide tecniche / incertezze normative / incertezze commerciali o di mercato / mancanza di capitale / altro. Max 1.500 caratteri)

**Prerequisiti**

(Indicare eventuali input, eventi, condizioni, vincoli, sono richiesti per l'avvio operativo della proposta/progetto. Indicare anche eventuale necessità di acquisire pareri amministrativi, gli attori coinvolti, tempistica prevista. Max 1.500 caratteri)

**Ulteriori elementi utili per la valutazione della proposta**

(Max 1.500 caratteri. Allegare eventuali documenti grafici e tabellari di supporto)

non obbligatorio



**Allegato I****Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015.****Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile****Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile**

- 
- Obiettivo 1. Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 2. Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Obiettivo 3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie
- Obiettivo 7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- Obiettivo 8. Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- Obiettivo 9. Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni
- Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Obiettivo 12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Obiettivo 13. Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Obiettivo 14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- Obiettivo 15. Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 16. Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile
- Obiettivo 17. Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



**Allegato 2****PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA –****Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica****Componenti e obiettivi generali****M2C1 - ECONOMIA CIRCOLARE E AGRICOLTURA SOSTENIBILE****Obiettivi generali:**

- Miglioramento della capacità di gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e avanzamento del paradigma dell'economia circolare
- Sviluppo di una filiera agroalimentare sostenibile, migliorando le prestazioni ambientali e la competitività delle aziende agricole
- Sviluppo di progetti integrati (circolarità, mobilità, rinnovabili) su isole e comunità

**M2C2 - ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE****Obiettivi generali:**

- Incremento della quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (FER) nel sistema, in linea con gli obiettivi europei e nazionali di decarbonizzazione
- Potenziamento e digitalizzazione delle infrastrutture di rete per accogliere l'aumento di produzione da FER e aumentarne la resilienza a fenomeni climatici estremi
- Promozione della produzione, distribuzione e degli usi finali dell'idrogeno, in linea con le strategie comunitarie e nazionali
- Sviluppo di un trasporto locale più sostenibile, non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento complessivo della qualità della vita (riduzione inquinamento dell'aria e acustico, diminuzione congestioni e integrazione di nuovi servizi)
- Sviluppo di una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione

**M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI****Obiettivi generali:**

- Aumento dell'efficientamento energetico del parco immobiliare pubblico e privato
- Stimolo agli investimenti locali, creazione di posti di lavoro, promozione della resilienza sociale ed integrazione delle energie rinnovabili

**M2C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA****Obiettivi generali:**

- Rafforzamento della capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico tramite sistemi avanzati ed integrati di monitoraggio e analisi
- Prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio
- Salvaguardia della qualità dell'aria e della biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine
- Garanzia della sicurezza dell'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche lungo l'intero ciclo



# Regione Lazio

## DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14012

**Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144. Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio). Approvazione verbali della Commissione di Valutazione per la procedura di selezione membri esterni di cui alla D.D. n. G12419 del 12.10.2021. Disimpegno di Euro 597.960,00 di cui alla prenotazione di impegno di spesa n. 170305/2021 sul capitolo U0000C11101 - esercizio finanziario 2021.**



OGGETTO: Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144. Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio). Approvazione verbali della Commissione di Valutazione per la procedura di selezione membri esterni di cui alla D.D. n. G12419 del 12.10.2021. Disimpegno di € 597.960,00 di cui alla prenotazione di impegno di spesa n. 170305/2021 sul capitolo U0000C11101 - esercizio finanziario 2021.

#### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 *"Nuovo Statuto della Regione Lazio"*;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni concernente *"Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale"*;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale 24 aprile 2018, n. 203 come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 252/2018 recante *"Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i."* con la quale è stato ridefinito l'assetto organizzativo della Giunta Regionale e la rideterminazione delle competenze delle Direzioni regionali di cui all'Allegato B al r.r. 1/2002 ed è stata, tra l'altro, istituita la Direzione Regionale *"Programmazione Economica"* all'interno della quale trova collocazione il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, ufficio di staff del Direttore;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale del 5 giugno 2018, n. 273 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Programmazione Economica al Dott. Paolo Iannini;

**VISTA** la determinazione n. G10079 del 3 agosto 2018 di riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" ed "Uffici" della Direzione regionale Programmazione economica e le altre successive riorganizzazioni;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 785 con la quale è stato nominato Direttore del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio (NUVV Lazio) il Direttore pro tempore della Direzione regionale Programmazione economica;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. GR3700-000001 del 10 settembre 2021 *"Riorganizzazione delle strutture organizzative denominate "Aree" e "Servizi" della Direzione Regionale "Programmazione Economica"* che ha disposto tra l'altro la modifica dell'Ufficio di Staff "NUVV Lazio" in Servizio "Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici" alla diretta dipendenza del Direttore, mantenendone invariate le competenze;

**VISTI:**

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: *"Legge di contabilità regionale"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, concernente: *"Legge di stabilità regionale 2021"*;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023"*;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'art. 56 co.2 della L.R. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'art. 55 della citata L.R. n.11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;



- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1060 concernente:  
*"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente:  
*"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"* come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale 11 maggio 2021 n. 247, 6 luglio 2021 n. 431 e 26 ottobre 2021 n. 704;
- la deliberazione di Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20 concernente *"Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;
- la nota del Direttore Generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021 e successive modifiche ed integrazioni con le quali sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

**VISTA** la circolare n. GRDG00 – 000001 del 4 agosto 2021 del Direttore Generale con la quale sono fornite indicazioni operative per la redazione di atti in periodo di emergenza informatica;

**VISTO** il D.lgs. 165/2001 art. 7 comma 6 ai sensi del quale "...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria ...";

**VISTA** la legge n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 9 dicembre 2014 *"Adozione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), l'individuazione e la nomina del Responsabile della capacità Amministrativa, nonché l'istituzione del ROSTER di esperti per la Pubblica Amministrazione"*;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 24 febbraio 2015 *"Adozione del Disciplinare recante la regolamentazione sul funzionamento del ROSTER regionale – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio"*;

**VISTO** il Regolamento n. 107 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall'Agenzia della Coesione Territoriale con Decreto dell'8 giugno 2018;

**VISTO** l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144, con il quale, al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo, è stata prevista la costituzione, presso le amministrazioni centrali e regionali, di Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, quali unità tecniche di supporto alla programmazione, alla valutazione, attuazione e verifica di piani, programmi e politiche di intervento e di gestione del "sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP) e l'istituzione di un apposito fondo da ripartire sulla



base di apposite deliberazioni del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);

**VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanata il 10 settembre 1999, con la quale, ai sensi del comma 4, art. 1 della citata L. 144/1999, sono state definite le caratteristiche organizzative comuni dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici da istituire presso le Amministrazioni centrali e regionali;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2017, n. 179 avente ad oggetto "*D.G.R. 25 febbraio 2014, n. 94 "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144". Rinnovo del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV Lazio) - (L. 144/99)*" con la quale vengono ridefinite le funzioni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;

**VISTA** la Determinazione n. G06116 del 24 maggio 2021, pubblicata sul BURL n. 52 supplemento n. 1 del 27 maggio 2021, con la quale è stata avviata la procedura di ricerca e selezione di n. 8 (otto) unità tra il personale di categoria "D" inquadrato nel ruolo del personale della giunta regionale per il conferimento dell'incarico di componente dell'ufficio del "Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio (NUVV Lazio);

**VISTA** la Determinazione n. G09441 del 13 luglio 2021, pubblicata sul BURL n. 73 supplemento n. 1 del 22 luglio 2021, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per la selezione dei componenti del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici del Lazio;

**VISTA** la Determinazione n. GR3706-000001 del 5 agosto 2021, pubblicata sul BURL n. 88 del 14 settembre 2021, con la quale è stata approvata la procedura di selezione dei membri interni, i lavori della Commissione di valutazione e dichiarato i vincitori della selezione;

**CONSIDERATO** che, con la determinazione anzi citata, è stato dato atto altresì che complessivamente non sono state individuate n. 5 professionalità, ed in particolare:

- n. 2 professionalità relative al profilo "Valutazione/Valutazione dei programmi e dei progetti";
- n. 2 professionalità relative al profilo "Programmazione/Programmazione Economica";
- n. 1 professionalità relativa al profilo "Statistica/Scienze attuariali e monitoraggio degli investimenti";

**RILEVATO** che le Aree "Programmazione/Programmazione Economica" e "Statistica/Scienze Attuariali e Monitoraggio degli Investimenti" sono totalmente prive di figure professionali indispensabili al funzionamento del NUVV;

**VISTA** la Determinazione n. G12419 del 12/10/2021 ad oggetto: "*Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NUVV) della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 1 della legge 17 maggio 1999 n. 144. Avvio procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'elenco ROSTER, di n. 3 esperti in materia di Programmazione e di Statistica per il conferimento dell'incarico di componente del "Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici" istituito presso la Direzione Regionale Programmazione Economica. Prenotazione impegno di spesa per complessivi € 597.960,00 sul capitolo di spesa U0000C11101 Es. Fin. 2021*", con la quale si è avviata la procedura di ricerca di professionalità esterne dotate delle necessarie conoscenze specialistiche, in esecuzione di quanto previsto dalla D.G.R. 11 aprile 2017, n. 179, così come richiamato anche nella Determinazione n. G06116/2021;

**DATO ATTO** che con la suddetta Determinazione n. G12419 del 12/10/2021:

- È stato avviato il procedimento di ricerca di professionalità esterne dotate delle conoscenze specialistiche mediante interrogazione del "ROSTER – Banca dati di Esperti per la Regione Lazio" istituito presso l'Istituto Regionale di Studi Giuridici del Lazio "Arturo Carlo Jemolo";



- È stata effettuata la suddetta procedura limitatamente alle seguenti figure professionali:
  - n. 1 esperto senior (con esperienza  $\geq 7$  anni) Macroarea Economica Area Programmazione sotto area Programmazione Economica;
  - n. 1 esperto junior (con esperienza fino a 3 anni) Macroarea Economica Area Programmazione sotto area Programmazione Economica;
  - n. 1 esperto middle (con esperienza  $\geq 3$  anni) Macroarea Economica Area Statistica sotto area Statistica/Scienze attuariali e monitoraggio degli investimenti;

**DATO ATTO** che con la succitata Determinazione n. G12419 del 12/10/2021 è stata effettuata una prenotazione di spesa, a favore di creditori diversi, sul cap. U0000C11101, corrispondente alla missione 01 – programma 03 – Pdcf al IV livello 1.03.02.01, per un importo complessivo di € 597.960,00 dando altresì atto che alla conclusione della selezione nell'atto di conferimento dell'incarico si provvederà ad impegnare a favore di creditori certi le risorse sugli esercizi finanziari 2021- 2024, i cui stanziamenti saranno coperti con il Fondo Pluriennale Vincolato sviluppando il relativo cronoprogramma di esigibilità (allegato C della circolare del Direttore generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021), fatte salve eventuali economie;

**RILEVATO** che con nota prot. N. 0857074 del 22/10/2021 avente ad oggetto: “*DD n. G12419/2021, procedura per l'individuazione, mediante selezione dall'elenco ROSTER, di n. 3 esperti per il conferimento dell'incarico di componente NUVV. Trasmissione documentazione*” è stata trasmessa alla Commissione di Valutazione di cui alla D.D. n. G09441 del 13.07.2021 la documentazione relativa alla ricerca dei professionisti iscritti nell'elenco Roster tenuto dall'Istituto A.C. Jemolo alla data del 22.10.2021;

**DATO ATTO** che la Commissione, al termine dei propri lavori, ha trasmesso i seguenti atti depositati in atti presso l'Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali:

- Nota protocollo n. 0927188 del 12.11.2021 con i seguenti allegati:
  - Verbale n. 1 del 27.10.2021;
  - Verbale n. 2 del 29.10.2021;
  - Verbale n. 3 dell'8.11.2021;
  - Verbale n. 4 del 10.11.2021;
  - Dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse e documenti di riconoscimento dei commissari;

**ESAMINATI** ai fini della loro approvazione e dei successivi adempimenti, gli atti dei lavori della Commissione di valutazione come elencati nel precedente punto di premessa;

**DATO ATTO** che, rispetto ai 3 profili richiesti, sono stati individuati gli idonei per i soli profili esperto senior (Programmazione economica) ed esperto middle (Statistica/Scienze attuariali e monitoraggio degli investimenti):

**Profilo esperto senior (con esperienza  $\geq 7$  anni) Macroarea Economica Area Programmazione sotto area Programmazione Economica**

Graduatoria candidati idonei per il Profilo PROGRAMMAZIONE ECONOMICA SENIOR						
n. posizione	ID	ID CV	COGNOME	NOME	TOTALE punteggio	Precedenze ex lege
1	14	241	DELOGU	ROBERTO	80	
2	24	370	MURRAU	LUCA	77	
3	1	12	LO CASCIO	LORENZO	68	Precede per età
4	5	43	SPERATI	VANESSA	68	Precede per età



5	6	71	BENEVOLO	FRANCESCO	68	<i>Precede per età</i>
6	17	308	BRINI	FABIO	68	

**Profilo esperto middle (con esperienza  $\geq$  3 anni) Macroarea Economica Area Statistica sotto area Statistica/Scienze attuariali e monitoraggio degli investimenti**

Graduatoria candidati idonei per il Profilo STATISTICA/SCIENZE ATTUARIALI E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI MIDDLE						
n. posizione	ID	ID CV	COGNOME	NOME	TOTALE punteggio	<i>Precedenze ex lege</i>
1	6	138	CRISTOFARO	LUCIA	77	
2	4	29	MO COSTABELLA	LUCA	75	
3	3	19	TURI	ROBERTO	73	
4	14	317	ERCOLANI	DARIO	72	
5	11	241	DELOGU	ROBERTO	69	

**PRESO ATTO** che, i candidati selezionati dal numero 2 in poi delle graduatorie, secondo il profilo di appartenenza, non rientranti nel numero degli incarichi disponibili, sono dichiarati idonei, nell'ordine numericamente riportato, laddove si procedesse allo scorrimento della graduatoria stessa, poiché ammessi alla selezione, in quanto con punteggio uguale o superiore al minimo stabilito;

**PRESO ATTO** che per quanto riguarda la selezione relativa all'Area Programmazione – Sottoarea Programmazione Economica – profilo junior nessuno dei candidati ammessi a valutazione ha raggiunto il punteggio minimo totale di 60, utile per conseguire l'idoneità alla presente selezione e pertanto non è stata redatta alcuna graduatoria;

**RITENUTO** di procedere con successivo atto all'avvio della procedura di ricerca interna dei profili professionali non individuati nelle due precedenti selezioni, interna ed esterna, di cui alle D.D. n. G06116 del 24.05.2021 e n. G12419 del 12.10.2021;

**PRESO ATTO** che alla data odierna il nuovo sistema informatico di gestione del bilancio della Regione Lazio, richiede, per la generazione tramite cronoprogramma di esigibilità avente componente FPV, come passaggio pregiudiziale quello della predisposizione di un'unica prenotazione, per poi garantire solo successivamente all'esecutività della medesima la possibilità di una corretta imputazione contabile e che, pertanto, in base a tale specifica tecnica soltanto successivamente all'approvazione delle graduatorie a conclusione della procedura selettiva, si potranno correttamente impegnare le somme negli anni di scadenza dell'obbligazione;

**RITENUTO DI:**

- disimpegnare l'intero importo di euro 597.960,00 di cui alla prenotazione di impegno n. 170305/2021 sul capitolo U0000C11101 corrispondente a Missione I Programma 03 Piano dei conti 1.03.02.01 esercizio finanziario 2021 in favore di creditori diversi;
- procedere, con successivi atti, ad impegnare la somma di € 275.447,85 per la stipula del contratto triennale con la figura professionale di esperto senior Programmazione Economica e la somma di € 199.320,15 per la stipula del contratto triennale con la figura professionale di esperto middle Statistica/Scienze Attuariali e monitoraggio degli investimenti, il cui stanziamento sarà coperto con il FPV sul capitolo U0000C11101 sviluppando il relativo



cronoprogramma (allegato C della circolare del Direttore generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021);

- utilizzare la somma rimanente di € 123.192,00 come quota parte della prenotazione d'impegno delle somme necessarie per l'avvio di una nuova procedura di selezione interna volta a ricercare i profili professionali non ancora individuati con le precedenti selezioni;

**RITENUTO** di nominare ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., responsabile del procedimento la funzionaria Angela Coluzzi di in servizio presso l'Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali della Direzione Regionale Programmazione Economica;

**ACCERTATO** che la documentazione sopra richiamata è conservata agli atti dell'Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali della Direzione Regionale Programmazione Economica;

Tanto premesso,

### DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice incaricata dell'espletamento della selezione, di cui alla D.D. n. G12419 del 12/10/2021, di tre professionalità esterne ai ruoli della Giunta regionale, per le esigenze di funzionamento del Servizio Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
2. di approvare, pertanto, le graduatorie di seguito riportate, divise per profili, relative alla selezione per titoli e requisiti, di n. 2 componenti esterni del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Lazio (NUVV Lazio), ex art. 1 della l. 144/1999 divisi per profilo esperto senior (Programmazione economica) ed esperto middle (Statistica/Scienze attuariali e monitoraggio degli investimenti);

Graduatoria candidati idonei per il Profilo PROGRAMMAZIONE ECONOMICA SENIOR						
n. posizione	ID	ID CV	COGNOME	NOME	TOTALE punteggio	Precedenze <i>ex lege</i>
1	14	241	DELOGU	ROBERTO	80	
2	24	370	MURRAU	LUCA	77	
3	1	12	LO CASCIO	LORENZO	68	<i>Precede per età</i>
4	5	43	SPERATI	VANESSA	68	<i>Precede per età</i>
5	6	71	BENEVOLO	FRANCESCO	68	<i>Precede per età</i>
6	17	308	BRINI	FABIO	68	

Graduatoria candidati idonei per il Profilo STATISTICA/SCIENZE ATTUARIALI E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI MIDDLE						
n. posizione	ID	ID CV	COGNOME	NOME	TOTALE punteggio	Precedenze <i>ex lege</i>
1	6	138	CRISTOFARO	LUCIA	77	



2	4	29	MO COSTABELLA	LUCA	75	
3	3	19	TURI	ROBERTO	73	
4	14	317	ERCOLANI	DARIO	72	
5	11	241	DELOGU	ROBERTO	69	

3. di dichiarare vincitori della selezione esterna di cui all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. G12419 del 12/10/2021, con riferimento alle Aree e Sottoaree i seguenti candidati:

AREA PROGRAMMAZIONE – SOTTOAREA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		
COGNOME	NOME	PUNTI
DELOGU	ROBERTO	80

AREA STATISTICA – SOTTOAREA STATISTICA/SCIENZE ATTUARIALI E MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI		
COGNOME	NOME	PUNTI
CRISTOFARO	LUCIA	77

4. di dare atto che per quanto riguarda la selezione relativa all'Area Programmazione – Sottoarea Programmazione Economica – profilo junior nessuno dei candidati ammessi a valutazione ha raggiunto il punteggio minimo totale di 60, utile per conseguire l'idoneità alla presente selezione e pertanto non è stata redatta alcuna graduatoria;
5. di dare atto che i candidati selezionati dal numero 2 in poi, sino al n. 6 compreso, per il profilo "Programmazione/Programmazione Economica senior", dal numero 2 in poi, sino al n. 5 compreso per il profilo "Statistica/Scienze Attuariali e Monitoraggio degli investimenti", non rientranti nel numero degli incarichi disponibili, sono dichiarati idonei, nell'ordine numericamente riportato, nell'eventuale occorrenza di scorrimento della graduatoria stessa, poiché ammessi alla selezione con punteggio uguale o superiore al minimo stabilito;
6. di nominare, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., responsabile del procedimento la funzionaria Angela Coluzzi in servizio presso l'Area Affari Generali e Attuazione dei Programmi di Investimento Subregionali della Direzione Regionale Programmazione Economica;
7. di disimpegnare l'intero importo di € 597.960,00 di cui alla prenotazione di impegno n. 170305/2021 sul capitolo U0000C11101 corrispondente a Missione I Programma 03 Piano dei conti 1.03.02.01 esercizio finanziario 2021;
8. di procedere, con successivi atti, ad impegnare la somma di € 275.447,85 per la stipula del contratto triennale con la figura professionale di esperto senior Programmazione Economica e la somma di € 199.320,15 per la stipula del contratto triennale con la figura professionale di esperto middle Statistica/Scienze Attuariali e monitoraggio degli investimenti, il cui stanziamento sarà coperto con il FPV sul capitolo U0000C11101 sviluppando il relativo cronoprogramma (allegato C della circolare del Direttore generale prot. n. 0278021 del 30 marzo 2021);
9. di utilizzare con successivo atto la somma rimanente di € 123.192,00 come quota parte per la prenotazione d'impegno delle somme necessarie per l'avvio di una nuova procedura di selezione interna volta a ricercare i profili professionali non ancora individuati con le precedenti selezioni di cui alle D.D. n. G06116 del 24.05.2021 e n. G12419 del 12.10.2021;
10. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) – Sezione Bandi di concorso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al TAR Lazio entro 60 (Sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURL ovvero ricorso giustiziale al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.



Il Direttore  
Paolo Iannini



# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13941

**Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Marco TORTORICI - Titolare della farmacia sita in Via della Stazione di Palidoro, 4 del Comune di Fiumicino (RM) - codice univoco 20799 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G12033 del 05.10.2021**



Oggetto: Autorizzazione vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione, ai sensi dell'articolo-12 quater del Decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, a favore del dr. Marco TORTORICI - Titolare della farmacia sita in Via della Stazione di Palidoro, 4 del Comune di Fiumicino (RM) - codice univoco 20799 - Annullamento e sostituzione della precedente autorizzazione G12033 del 05.10.2021

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, avente ad oggetto "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248);

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. n. DGDMF 3799-P-26/01/2016 avente per oggetto "Vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'art. 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219";

VISTA la circolare prot. n. 69611 del 09/02/2016 della Direzione Regionale Salute e Politiche sociali inerente le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione;

PRESO ATTO della richiesta pervenuta con Pec del 10.11.2021, acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria della Regione Lazio con prot. n.            del            2021 con la quale il dr. Marco Tortorici - titolare della farmacia sita in Via della Stazione di Palidoro, 4 del Comune di Fiumicino (RM) - codice univoco 20799 e partita IVA 15811371002, chiede il rilascio della autorizzazione regionale alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione medica sul sito web [www.farmapuoil.com](http://www.farmapuoil.com);

RILEVATO che la suddetta richiesta del dr. Marco Tortorici è motivata dall'errore materiale in cui è incorso relativamente all'indicazione del corretto dominio che è [www.farmapuoil.com](http://www.farmapuoil.com) anzichè [www.farmapuoil.it](http://www.farmapuoil.it);

VISTO che per il suddetto sito [www.farmapuoil.com](http://www.farmapuoil.com) sono stati inviati i seguenti dati: registrante Farmacia Palidoro srl e contatto amministrativo del sito: Marco Tortorici;



CONSIDERATO che la data presunta di inizio attività di vendita a distanza al pubblico di medicinali senza obbligo di prescrizione medica, mediante servizi della società dell'informazione è 30.11.2021;

CONSIDERATO che la domanda pervenuta è corretta nella sua compilazione e che nulla osta al rilascio della autorizzazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, necessario annullare e sostituire la precedente determinazione dirigenziale di autorizzazione n. G12033 del 05.10.2021 con il presente atto;

### **DETERMINA**

Per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

1. di annullare e sostituire la precedente determinazione dirigenziale di autorizzazione n. G12033 del 05.10.2021 con il presente atto;
2. di autorizzare il dr. Marco TORTORICI - Titolare della
  - farmacia sita in Via della Stazione di Palidoro, 4 del Comune di Fiumicino (RM)
  - codice univoco 20799
  - partita IVA 15811371002alla vendita on line dei medicinali senza obbligo di prescrizione ai sensi dell'articolo 112-quater del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, sul sito web
  - [www.farmapuoai.com](http://www.farmapuoai.com)
  - Registrante: Farmacia Palidoro srl
  - Contatto amministrativo del sito: Marco Tortorici;
  - la cui presunta data di inizio attività è il 30.11.2021;
3. che eventuali modifiche delle condizioni dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione devono essere comunicate entro trenta giorni, dalla loro modifica, pena la decadenza della autorizzazione stessa;
4. di rilasciare la presente autorizzazione a condizione che vengano rispettati i presupposti delle linee guida in materia di buona pratica di distribuzione (comma 10 dell'art. 112 quater del decreto legislativo 219/2006).

Il Presente provvedimento viene notificato all'interessato, comunicato al Ministero della Salute, Direzione Generale Dispositivi Medici e Servizio Farmaceutico e all'Azienda USL competente per territorio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale nelle sedi competenti.

**IL DIRETTORE**  
(Massimo Annicchiarico)



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13944

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Sesto interpello -  
Revoca della determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021 di assegnazione della  
sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

### **VISTI**

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 728° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 21), composta da MORONI Eva Maria (referente) e MAZZAMURRO Lucrezia (associato);

**CONSIDERATO** che l'associazione ha adempiuto soltanto all'invio del modulo di accettazione da sottoscrivere a cura di tutti i componenti, ma non alla trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale da trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della determinazione di assegnazione sul BURL;

**TENUTO CONTO** dei notevoli problemi causati dall'attacco hacker subito dalla Regione Lazio, tra i quali, l'impossibilità di consultazione del sito istituzionale e il ritardo della pubblicazione sul BUR Lazio di tutti gli atti;

**VISTA** la nota prot.n. 8279653 del 29.10.2021 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi invita gli assegnatari all'invio della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale entro 10 giorni dal ricevimento della stessa o alla comunicazione della rinuncia formale alla sede assegnata;



**CONSIDERATO** che la nota di cui sopra vale anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90;

**CONSIDERATO**, altresì, che gli assegnatari non hanno dato alcun riscontro alla scrivente Area;

**VALUTATA** la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 728° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 21), composta da MORONI Eva Maria (referente) e MAZZAMURRO Lucrezia (associato);

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G09649 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma all'associazione collocatasi al 728° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie (posizione interpello n. 21) composta da MORONI Eva Maria (referente) e MAZZAMURRO Lucrezia (associato);

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Eva Maria MORONI e della dr.ssa Lucrezia MAZZAMURRO dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 839 del Comune di Roma per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
(Massimo Annicchiarico)



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13945

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM)**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Sesto interpello -  
Revoca della determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021 di assegnazione della  
sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM)

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

### **VISTI**

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n.11 del Comune di Ladispoli (RM) all'associazione collocatasi al 765° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 58), composta da ARMATO Francesco (referente) e TORRESI Valeria (associato);

**CONSIDERATO** che l'associazione non ha adempiuto all'invio del modulo di accettazione da sottoscrivere a cura di tutti i componenti né alla trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale da trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della determinazione di assegnazione sul BURL;

**TENUTO CONTO** dei notevoli problemi causati dall'attacco hacker subito dalla Regione Lazio, tra i quali, l'impossibilità di consultazione del sito istituzionale e il ritardo della pubblicazione sul BUR Lazio di tutti gli atti;

**VISTA** la nota prot.n. 827243 del 14.10.2021 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi invita gli assegnatari all'invio del modulo di accettazione debitamente compilato e della ricevuta della tassa di concessione regionale entro 10 giorni dal ricevimento della pec o alla comunicazione della rinuncia formale alla sede assegnata;



**PRESO ATTO** della pec del 26.10.2021, inviata in riscontro alla ns. comunicazione prot.n. 827243 del 14.10.2021 ed acquisita agli atti dell'Area Farmaci e Dispositivi con prot.n. 869524 del 27.10.2021, con la quale gli assegnatari chiedono una proroga;

**VISTA** la nota prot.n. 879628 del 29.10.2021 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi, in via del tutto eccezionale, concede ulteriori 5 giorni dal ricevimento della pec per l'invio del modulo di accettazione debitamente compilato e della ricevuta della tassa di concessione regionale.

**CONSIDERATO** che gli assegnatari non hanno dato alcun riscontro;

**CONSIDERATO**, altresì, che la nota prot.n. 879628 del 29.10.2021 vale anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90;

**VALUTATA** la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) all'associazione collocatasi al 765° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 58), composta da ARMATO Francesco (referente) e TORRESI Valeria (associato);

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G09638 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 90 del 21.9.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) all'associazione collocatasi al 765° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie (posizione interpello n. 58) composta da ARMATO Francesco (referente) e TORRESI Valeria (associato);

-di dichiarare la decadenza del dr. Francesco ARMATO e della dr.ssa Valeria TORRESI dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 11 del Comune di Ladispoli (RM) per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL DIRETTORE  
(Massimo Annicchiarico)



## **Regione Lazio**

### **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

#### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13946

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM)**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Sesto interpello -  
Revoca della determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021 di assegnazione della  
sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM)

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

### **VISTI**

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM) alla candidatura in forma singola collocatasi al 773° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 66), composta da ALBANO Giovanna;

**CONSIDERATO** che la candidata non ha adempiuto all'invio del modulo di accettazione né alla trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale da trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della determinazione di assegnazione sul BURL;

**TENUTO CONTO** dei notevoli problemi causati dall'attacco hacker subito dalla Regione Lazio, tra i quali, l'impossibilità di consultazione del sito istituzionale e il ritardo della pubblicazione sul BUR Lazio di tutti gli atti;

**VISTA** la nota prot.n. 827290 del 14.10.2021 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi invita l'assegnataria all'invio del modulo di accettazione debitamente compilato e della ricevuta della tassa di concessione regionale entro 10 giorni dal ricevimento della pec o alla comunicazione della rinuncia formale alla sede assegnata;



**CONSIDERATO** che la nota di cui sopra vale anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'assegnataria non ha dato alcun riscontro alla scrivente Area;

**VALUTATA** la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM) alla candidatura in forma singola collocatasi al 773° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 66), composta da ALBANO Giovanna;

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G09620 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM) alla candidatura in forma singola collocatasi al 773° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie (posizione interpello n. 66) composta da ALBANO Giovanna;

-di dichiarare la decadenza della dr.ssa Giovanna ALBANO dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 3 del Comune di Morlupo (RM) per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
(Massimo Annicchiarico)



# **Regione Lazio**

## **DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

### **Atti dirigenziali di Gestione**

Determinazione 15 novembre 2021, n. G13947

**Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio - Sesto interpello - Revoca della determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021 di assegnazione della sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM)**



Oggetto: Concorso straordinario per le sedi farmaceutiche della Regione Lazio – Sesto interpello -  
Revoca della determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021 di assegnazione della  
sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM)

## **IL DIRETTORE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Farmaci e Dispositivi;

### **VISTI**

- il Regolamento Regionale del 16.04.2015 n. 3, recante le Modifiche al Regolamento Regionale 06.09.2002 n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1044 del 30.12.2020 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al dott. Massimo ANNICCHIARICO ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

**CONSIDERATO** che, con l'art. 11 del D.L. 24.01.2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24.03.2012 n. 27 (e novellato dalla L. n. 135/2012), è stato previsto e disciplinato il concorso straordinario, per soli titoli, per l'assegnazione di sedi farmaceutiche;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi del citato art. 11 del D.L. 1/2012, con determinazione dirigenziale n. B07698 del 18.10.2012 (come modificata con determinazione n. B09006 del 20.11.2012) la Regione Lazio ha indetto, poi, il concorso pubblico straordinario per titoli per l'assegnazione delle n. 274 sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

**VISTA** la propria determinazione dirigenziale n. G15435 del 03/11/2014, pubblicata sul BUR Lazio n. 90 dell'11/11/2014, di approvazione della graduatoria degli idonei al concorso in oggetto, rettificata prima con Determinazione n. G12950 del 28/10/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 88 del 03/11/2015 e poi con Determinazione n. G14924 del 02/12/2015, pubblicata sul BUR Lazio n. 97 del 03/12/2015;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) all'associazione collocatasi al 758° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 51), composta da POSATI Marco (referente) e POSTA Serenella (associato);

**CONSIDERATO** che l'associazione non ha adempiuto all'invio del modulo di accettazione da sottoscrivere a cura di tutti i componenti né alla trasmissione della copia della ricevuta della tassa di concessione regionale da trasmettere entro 30 giorni dalla pubblicazione della determinazione di assegnazione sul BURL;

**TENUTO CONTO** dei notevoli problemi causati dall'attacco hacker subito dalla Regione Lazio, tra i quali, l'impossibilità di consultazione del sito istituzionale e il ritardo della pubblicazione sul BUR Lazio di tutti gli atti;

**VISTA** la nota prot.n. 827192 del 14.10.2021 con la quale l'Area Farmaci e Dispositivi invita gli assegnatari all'invio del modulo di accettazione debitamente compilato e della ricevuta della tassa di concessione regionale entro 10 giorni dal ricevimento della pec o alla comunicazione della rinuncia formale alla sede assegnata;



**CONSIDERATO** che la nota di cui sopra vale anche come comunicazione di avvio del procedimento di revoca ai sensi degli artt. 7 e successivi della legge n. 241/90;

**CONSIDERATO**, altresì, che gli assegnatari non hanno dato alcun riscontro alla scrivente Area;

**VALUTATA** la necessità, per quanto sopra esposto, di revocare la determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) all'associazione collocatasi al 758° posto della graduatoria di merito (posizione interpello n. 51), composta da POSATI Marco (referente) e POSTA Serenella (associato);

### **DETERMINA**

per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente riportato,

-di revocare la determinazione dirigenziale n. G09619 del 16.7.2021, pubblicata sul BURL n. 75 del 29.7.2021, con la quale è stata assegnata al sesto interpello la sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) all'associazione collocatasi al 758° posto della graduatoria di merito del concorso straordinario farmacie (posizione interpello n. 51) composta da POSATI Marco (referente) e POSTA Serenella (associato);

-di dichiarare la decadenza del dr. Marco POSATI e della dr.ssa Serenella POSTA dall'assegnazione della sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM);

-di rendere disponibile la sede farmaceutica n. 23 del Comune di Guidonia Montecelio (RM) per un successivo interpello.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE**  
(Massimo Annicchiarico)



## Regione Lazio

### DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

#### Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 novembre 2021, n. G14018

**Graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta, di cui alla Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1 avente ad oggetto: "Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. " e la successiva integrazione e riapertura dei termini Determinazione n. G11040 del 19/09/2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 21 settembre 2021 n. 90 suppl. n. 2.**



OGGETTO: Graduatorie per la copertura delle zone carenti straordinarie di pediatria libera scelta, di cui alla Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1 avente ad oggetto: "Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta. " e la successiva integrazione e riapertura dei termini Determinazione n. G11040 del 19/09/2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 21 settembre 2021 n. 90 suppl. n. 2.

*IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA*

Su proposta del Dirigente dell'Area Risorse Umane;

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento n. 1 del 6 settembre 2002, "*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 con la quale si dispone la riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 03 agosto 2018, prot. n. 484710, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018, n. 590257;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G00243 del 18 gennaio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta sottoscritto tra le parti in data 15 dicembre 2005, testo integrato con l'ACN 29/07/2009, e s.m.i. del 8 luglio 2010 e del 21 giugno 2018., ai sensi dell'art. 8 del D. lg.vo n. 502/92 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 7 novembre 2006, n. 800 pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R.-LAZIO n. 36 del 30 dicembre 2006, la quale recepisce l'Accordo Integrativo Regionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta, in attuazione dell'A.C.N. del 15 dicembre 2005, mediante intesa nella Conferenza Stato Regioni;

VISTA la propria Determinazione n. G14345 del 30 novembre 2020 pubblicata sul BUR-Lazio del 01 dicembre 2020 n. 146 suppl. n. 1 concernente l'approvazione della Graduatoria Unica Regionale Definitiva di Pediatria di libera scelta valida per l'anno 2021, integrata con Determinazione n. G15070 del 10 dicembre 2020 pubblicata sul BURL-Lazio del 15 dicembre 2020;

VISTO l'art. 4 dell'ACN Pediatria di libera scelta, recepito con atto d'intesa della Conferenza Stato Regioni n. 113/CSR del 21 giugno 2018, dove sono disposte, in sostituzione dell'art. 33



dell'ACN/2005 e s.m.i, a partire dalla prima pubblicazione utile successiva al 1 gennaio 2019 degli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta, le nuove procedure per l'assegnazione degli incarichi;

VISTA la propria Determinazione n. G09177 del 09 luglio 2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 13 luglio 2021 n. 69 suppl. n. 1 avente ad oggetto: "Bando per la copertura delle zone carenti straordinarie di Pediatria libera scelta anno 2021, ai sensi dell'art. 32 dell'AIR, con le procedure per le assegnazioni di incarichi disposte dall'art. 4 dell'ACN/2018 per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta." e la successiva integrazione e riapertura dei termini Determinazione n. G11040 del 19/09/2021 pubblicata sul BUR-Lazio del 21 settembre 2021 n. 90 suppl. n. 2;

VISTO in particolare l'allegato A), della citata Determinazione, "Avviso per l'inserimento negli elenchi della pediatria di libera scelta";

ATTESO che la competente Area "*Risorse umane*" ha provveduto, previo esame delle domande presentate nei termini e secondo le modalità indicate nel citato "Avviso per l'inserimento negli elenchi della pediatria di libera scelta", ad elaborare le graduatorie degli aspiranti al conferimento degli incarichi;

ATTESO che l'inserimento dei nuovi pediatri sul territorio è reso necessario per garantire e migliorare l'assistenza sanitaria di base ai minori;

PRESO ATTO che il trattamento dei dati personali forniti dai medici, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679/UE e del D.lgs. n. 196/2003 modificato dal D.lgs. n. 101/2018, è stato finalizzato esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

#### DETERMINA

- 1) di approvare la graduatoria di cui all'allegato " A " che costituisce parte integrante della presente determinazione nella quale sono inseriti i pediatri in possesso del requisito previsto dall'articolo 33 comma 5 lettera a) del vigente ACN, che hanno presentato regolare domanda di trasferimento nella Regione per l'assegnazione zone carenti straordinarie di pediatria pubblicate per l'anno 2021;
- 2) di approvare la graduatoria di cui all'allegato " B " che costituisce parte integrante della presente determinazione nella quale sono inseriti i pediatri in possesso del requisito previsto dall'articolo 33 comma 5 lettera b) del vigente ACN, che hanno presentato regolare domanda di trasferimento da altra Regione per l'assegnazione zone carenti straordinarie di pediatria pubblicate per l'anno 2021;
- 3) di approvare la graduatoria di cui all'allegato " C " che costituisce parte integrante della presente determinazione nella quale sono inseriti i pediatri in possesso del requisito previsto dall'articolo 33 comma 5 lettera c) del vigente ACN, presenti nella graduatoria regionale di pediatria valida per l'anno 2021, che hanno presentato regolare domanda per l'assegnazione delle zone carenti straordinarie di pediatria pubblicate per l'anno 2021;
- 4) di approvare le graduatorie di cui all'allegato " D " e " D1 " che costituisce parte integrante della presente determinazione nella quale sono inseriti i pediatri in possesso del requisito previsto dall'articolo 33 comma 5 lettera d) del vigente ACN, che abbiano acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti, successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale valida per l'anno 2021, (dopo il 31 gennaio 2020) e che hanno presentato regolare domanda per l'assegnazione delle zone carenti straordinarie di pediatria pubblicate per l'anno 2021;



- 5) di approvare l'elenco di cui all'allegato " E " che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale sono riportati i nominativi dei pediatri esclusi dalla partecipazione all'assegnazione degli incarichi per i motivi nello stesso indicati, con valore di notifica agli interessati;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

*IL DIRETTORE*  
*Massimo Annicchiarico*



GRADUATORIA ZONE CARENTI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2021 TRASFERIMENTI AMBITO REGIONE LAZIO Allegato A						
POS	COGNOME E NOME	ANZIANITA' DI SERVIZIO	ANZIANITA' ASL PROVENIENZA	ASL PROVENIENZA	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	PARTECIPA PER I DISTRETTI
1	CASTRONUOVO SERENELLA	02/04/1990 ASL RM6 distretto 6	02/04/1990	ASL RM6 distretto 6	25/05/1990	<b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati";
2	STABILE ANGELA	05/04/1995 - 20/06/1996 ASP Cosenza 26/06/1996 ASL RM3 distretto Fiumicino	26/06/1996	ASL RM3 distretto Fiumicino	08/11/1991	<b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati", Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina";
3	GIAMMARRIA PAOLA	01/02/1996 ASL LT distretto 3	01/02/1996	ASL LT distretto 3	23/10/1993	<b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato", Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torpignattara – Marranella"; <b>ASL FR:</b> Distretto B: 1 ZC "Frosinone";
4	VITOLO ROSSANA	30/07/1998 - 05/02/2005 ASL VT 23/03/2005 ASL RM6 distretto 4	23/03/2005	ASL RM6 distretto 4	28/10/1994	<b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talent", 1 ZC "Cinquina", Distretto 14: 1 ZC "Balduina"; 1 ZC "selva Candida"; <b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torpignattara – Marranella"; Distretto IX: 1 ZC "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina", 1 ZC "Spinceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; <b>ASL RM3:</b> Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana"; <b>ASL LT:</b> Distretto 1: 1 ZC "Aprilia", 1 ZC "Cisterna di Latina";
5	LANZA NORMA	07/02/2003	07/02/2003	ASL RM6 distretto 2	28/10/1996	<b>ASL RM2:</b> Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro" - 1 ZC "Torpignattara – Marranella";
6	APRIGLIANO DANIELA	30/05/2003 - 31/07/2006 ASL FR 01/08/2006 ASL LT distretto 3	01/08/2006	ASL LT distretto 3	30/10/2000	<b>ASL FR:</b> Distretto B: 1 ZC "Frosinone"
7	PEPE PIETRO	19/05/2003	19/05/2003	ASL RM5 distretto 6	28/10/1996	<b>ASL RM2:</b> Distretto VI: 2 ZC "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 ZC "Colle Prenestino", 1 ZC "Villaggio Prenestino";



8	RUPI ERMINIA	27/09/2005	27/09/2005	ASL RM5 distretto 2	26/10/1994	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina", 1 ZC "selva Candida"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torignattara – Marranella"; Distretto IX: 1 ZC "Montaciano – Mezzocammino – Vitinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; 1 ZC "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM3:</b> Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana";</p> <p><b>ASL RM6:</b> Distretto 3: 1 ZC "Santa Maria delle Mole";</p>
9	DEL GUERCIO IRINA	06/06/2011	06/06/2011	ASL RM6 distretto 1	30/10/1997	<p><b>ASL RM2:</b> Distretto VI: 2 ZC "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti- Tor Bella Monaca", 1 ZC "Colle Prenestino", 1 ZC "Villaggio Prenestino", 1 ZC "Torre Angela";</p>
10	MASSA FRANCESCA	06/06/2011	06/06/2011	ASL RM6 distretto 4	27/10/2005	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio;</p>
11	LATELLA CATERINA	01/03/2013	01/03/2013	ASL RM2 distretto 1	21/10/1996	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM3:</b> Distretto X: 1 ZC "Acilia"; Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana";</p>
12	MARTINEZ CHIARA	01/10/2014	01/10/2014	ASL VT distretto C	26/11/2004	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana";</p>
13	MARGANI GABRIELLA MARIA ANTONIETTA	21/01/2016	21/01/2016	ASL RM5 distretto 5	20/11/2006	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina", 1 ZC "selva Candida"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana";</p>
14	DI MARZO GIULIA	26/06/2017	26/06/2017	ASL RM4 distretto 1	25/10/1994	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio;</p>



15	APRILE ANGELA	01/10/2017	01/10/2017	ASL RM6 distretto 1	27/11/2007	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio";</p> <p><b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p>
16	COSENTINO STEFANIA PATRIZIA	17/01/2018	17/01/2018	ASL RI distretto 2	02/12/2004	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio";</p> <p>Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p>
17	DI FEO GABRIELLA	23/07/2018	23/07/2018	ASL RM6 distretto 3	22/06/1988	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio";</p> <p>Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina";</p>
18	BERTAINA CHIARA	27/07/2019	27/07/2019	ASL VT distretto A	19/03/2013	<p><b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio"; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina";</p> <p>Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Baldina"; 1 ZC "selva Candida"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p> <p>Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torpignattara – Marranella";</p> <p>Distretto VI: 2 ZC "Torre Angela – Tor Vergata- Giardinetti- Tor Bella Monaca", 1 ZC "Colle Prenestino", 1 ZC "Villaggio Prenestino", 1 ZC "Torre Angela";</p> <p>Distretto IX: 1 ZC "Mostacciano – Mezzocammino - Vthinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina", 1 ZC "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM3:</b> Distretto X: 1 ZC "Acilia"; Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana";</p> <p>Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana";</p>



**GRADUATORIA ZONE CARENTI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA ANNO 2021**  
**TRASFERIMENTI INTERREGIONALE**  
**Allegato B**

POS	COGNOME E NOME	ANZIANITA' DI SERVIZIO	ANZIANITA' ASL PROVENIENZA	ASL PROVENIENZA	ANZIANITA' DI SPECIALIZZAZIONE	PARTECIPA PER I DISTRETTI
1	PINTI COSTANZO	27/12/1994	27/12/1994	REGIONE MOLISE ASREM distretto di Termoli	24/05/1993	<b>ASL RM1</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana"; <b>ASL RM2</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torignattara – Marranella"; Distretto VI: 2 ZC "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 ZC "Colle Prenestino", 1 ZC "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 1 ZC "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; <b>ASL RM3:</b> Distretto X: 1 ZC "Acilia"; Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana";
2	DI BERARDINO CRISTINA	01/09/2004	01/09/2004	REGIONE LOMBARDIA ATS MILANO EST	10/07/1992	<b>ASL RM1:</b> Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina"; <b>ASL RM2:</b> Distretto IX: 1 ZC "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; <b>ASL RM3:</b> Distretto X: 1 ZC "Acilia";
3	CLARIZIA SERGIO	04/10/2010	04/10/2010	REGIONE LOMBARDIA ATS BERGAMO	18/12/2008	<b>ASL RM1:</b> Distretto 1: 1 ZC "Prati"; Distretto 2: 1 ZC "Parioli", 1 ZC "Vescovio", 2 ZC "Flaminio; Distretto 3: 1 ZC "Talenti", 1 ZC "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZC "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZC "Balduina"; Distretto 15: 1 ZC "La Storta – La Giustiniana"; <b>ASL RM2:</b> Distretto IV: 1 ZC "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 1 ZC "Centocelle centro", 1 ZC "Torignattara – Marranella"; Distretto VI: 2 ZC "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 ZC "Colle Prenestino", 1 ZC "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 1 ZC "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 ZC "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; <b>ASL RM3:</b> Distretto X: 1 ZC "Acilia"; Distretto XI: 1 ZC "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 1 ZC "Bravetta", 1 ZC "Pisana"; <b>ASL RM6:</b> Distretto 2 1 ZC "Pavona", Distretto 3 1 ZC "Santa Maria delle Mole", Distretto 4 1 ZC "Pomezia", Distretto 6 1 ZC "Nettuno";



GRADUATORIA ZONE CARENTI PEDIATRIA LIBERA SCELTA ANNO 2021  
PER GRADUATORIA ALLEGATO C

POS.	NOMINATIVO	DATA NASCITA	PUNT. GRAD. 2020	PUNT. RES. REGIONE	PUNT. RES. ASL	PUNT. TOTALE	DISTRETTI RICHIESTI
1	AURITI CINZIA	11/06/1955	12580	1000	600	14180	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"
2	DIAMANTI SERENA	07/07/1960	12505	1000	600	14105	ASL FROSINONE: Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";
3	DIAMANTI SERENA	07/07/1960	12505	1000		13505	ASL FROSINONE: Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene";
4	MAIORE SILVIA	01/06/1957	11870	1000	600	13470	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talentini", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
5	MAIORE SILVIA	01/06/1957	11870	1000		12870	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno"; ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia"; ASL RIETI: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova"; ASL VITERBO: Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
6	BATTAGLIA ARIANNA	08/01/1979	7555	1000	600	9155	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talentini", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; ASL RM/2: Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
7	BATTAGLIA ARIANNA	08/01/1979	7555	1000		8555	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";
8	BRANDETTI MARIA RITA	07/01/1968	6560	1000	600	8160	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talentini", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/3: Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";



9	MAIELLA GIULIA	28/05/1983	5265	1000	600	6865	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitrinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
10	ANTONIELLI D'OUX ELISA	04/12/1981	5220	1000	600	6820	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitrinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
11	MASSOUD MICHELA	06/07/1985	5070	1000	600	6670	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitrinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
12	CANNATELLI ELEONORA MARIA	02/05/1961	4915	1000	600	6515	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitrinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
13	ROTA ROSSELLA	13/10/1965	4770	1000	600	6370	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitrinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



14	MELI LIDIA MARIA CONCETTA	28/09/1976	4765	1000	600	6365	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona";  ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";  ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";  ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone"; ASL PROSINONE: Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone"; ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta" 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia"; ASL RIETI: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molano frazione "Osteria Nuova"; ASL VITERBO: Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
15	PAPASSO STEFANO	04/03/1982	4745	1000	600	6345	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";  ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";  ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone"; ASL PROSINONE: Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone"; ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta" 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia"; ASL RIETI: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molano frazione "Osteria Nuova"; ASL VITERBO: Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
16	MAIELLA GIULIA	28/05/1983	5265	1000	600	6265	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";  ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
17	FANTINI LEDA	09/02/1961	4515	1000	600	6115	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";  ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
18	CUA MARTA	02/08/1974	4470	1000	600	6070	ASL RM/2: Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
19	MASSOUD MICHELA	06/07/1985	5070	1000	6070	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";  ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";	
20	DEMEIAS FRANCESCA	03/07/1978	4425	1000	600	6025	ASL RM/1: Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato";  ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";



21	CERONE ELENA	29/03/1968	4415	1000	600	6015	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"
22	CANNATELLI ELEONORA MARIA	02/05/1961	4915	1000		5915	ASL RM/6: Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia" ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"
23	ROTA ROSSELLA	13/10/1965	4770	1000		5770	ASL VITERBO: Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
24	MELI LIDIA MARIA CONCETTA	28/09/1976	4765	1000		5765	ASL RM/6: Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno"; ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";
25	PAPASSO STEFANO	04/03/1982	4745	1000		5745	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";
26	D'AMBROSIO ROBERTO	11/11/1972	4040	1000	600	5640	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
27	PATRIARCHI FRANCESCA	10/06/1981	4030	1000	600	5630	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";



28	BOTTER ALESSANDRA	18/11/1962	3950	1000	600	5550	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montepaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";</p>
29	FANTINI LEDA	09/02/1961	4515	1000		5515	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
30	DI IORIO LAURA	25/01/1964	3805	1000	600	5405	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermonea", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
31	LIBERTI ANTONELLA	13/07/1968	3600	1000	600	5200	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p>
32	D'AMBROSIO ROBERTO	11/11/1972	4040	1000		5040	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermonea", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



33	PATRIARCHI FRANCESCA	10/06/1981	4030	1000		5030	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Baginoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
34	MACEROLA SILVIA	29/11/1981	3390	1000	600	4990	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
35	BOTTER ALESSANDRA	18/11/1962	3950	1000		4950	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
36	DI IORIO LAURA	25/01/1964	3805	1000		4805	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia";</p>
37	DE GRAZIA ALESSANDRA	08/08/1979	3205	1000	600	4805	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
38	BATTISTA ANDREA	27/11/1985	3050	1000	600	4650	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



39	GALIERO VIVIANA	29/09/1969	3030	1000	600	4630	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p>
40	FALCO PIETRO	19/05/1978	4590			4590	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
41	GROFF PAOLA	16/09/1968	2960	1000	600	4560	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato";</p>
42	CASTELLANO CHIARA	08/04/1983	2930	1000	600	4530	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



43	ROMANO ROBERTA	25/01/1986	4385	3205	1000	600	4105	4385	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talentini", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpinattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocaminio - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
44	DE GRAZIA ALESSANDRA	08/08/1979	3205	1000	1000	600	4205	4205	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p>
45	OCCASI FRANCESCA	10/02/1984	2505	1000	1000	600	4105	4105	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talentini", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpinattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocaminio - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
46	THANASI ENINA	06/03/1972	2460	1000	1000	600	4060	4060	<p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpinattara - Marranella";</p>
47	BATTISTA ANDREA	27/11/1985	3050	1000	1000	4050	4050	4050	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



48	GALIERO VIVIANA	29/09/1969	3030	1000		4030	ASL RM/6: Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia";
49	CASTELLANO CHIARA	08/04/1983	2930	1000		3930	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";
50	SILENZI ROMINA	14/12/1983	2270	1000	600	3870	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela, Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
51	COLUZZI EMANUELA	21/05/1973	2215	1000	600	3815	ASL LATINA: Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"
52	IANNIELLO FRANCESCA	14/12/1986	2205	1000	600	3805	ASL LATINA: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";
53	ALLEGROZZI MARIA	28/05/1959	2105	1000	600	3705	ASL VITERBO: Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
54	CERIELLO LUIGI	03/11/1979	2050	1000	600	3650	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina" ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela" ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"
55	BARTOLOZZI SILVIA	08/10/1965	2005	1000	600	3605	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati" Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina";
56	CIRULLI MANUELA	26/09/1979	2000	1000	600	3600	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina" ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina" ASL RM/3: Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"



57	MACARI ALESSANDRA	08/10/1965	1990	1000	600	3590	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
58	ARABITO ELENA	16/05/1970	1990	1000	600	3590	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
59	LASTRUCCI GINEVRA	17/07/1985	1970	1000	600	3570	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
60	TROJANI PATRIZIA	24/08/1970	1960	1000	600	3560	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
61	ANGELONE DONATELLA FRANCESCA	21/08/1973	1910	1000	600	3510	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina";</p>
62	CRISTOFORI LAURA	21/02/1974	1910	1000	600	3510	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



63	OCCASI FRANCESCA	10/02/1984	2505	1000	600	3475	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
64	TONELLI TANIA	14/04/1969	1875	1000	600	3475	<b>ASL RM/6:</b> Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"
65	THANASI ENINA	06/03/1972	2460	1000		3460	<b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"
66	DE VITTORI VALENTINA	12/05/1984	1830	1000	600	3430	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Maranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
67	CARBONE MARIA PALMA	09/07/1985	2380	1000		3380	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
68	TUCCINARDI ROSA	07/07/1970	1770	1000	600	3370	<b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina";
69	SOTIS PATRIZIA	12/04/1969	1770	1000	600	3370	<p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



70	FANTACCI CLAUDIA	11/01/1985	1745	1000	600	3345	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio, Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela, Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
71	BINAGHI MASSIMO ANTONIO MARIA	19/09/1957	1740	1000	600	3340	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"</p>
72	MANDESE VALENTINA	20/12/1986	1720	1000	600	3320	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio, Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
73	SILENZI ROMINA	14/12/1983	2270	1000		3270	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Pomezia; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fuggi"</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p>
74	FRASSANITO ANTONELLA	19/08/1980	1665	1000	600	3265	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio, Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p>



75	MANTI GABRIELLA	24/07/1967	1615	1000	600	3215	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
76	DE MERULIS GIOVANNI	23/09/1961	1610	1000	600	3210	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
77	MASSACCESI VALERIO	24/03/1981	1610	1000	600	3210	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
78	IANNIELLO FRANCESCA	14/12/1986	2205	1000		3205	<p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Semoneta", 1 nel Comune di "Pontinia";</p>
79	OIKONOMOU NIKI	17/04/1963	2120	1000		3120	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Semoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Baginoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



80	D'ATTILIA FRANCESCA ROMANA	21/08/1982	1510	1000	600	3110	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montepaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
81	ALLEGROZZI MARIA	28/05/1959	2105	1000		3105	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p>
82	RAPONI MARILENA	20/10/1966	2085	1000		3085	<b>ASL FROSINONE:</b> Distretti A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretti B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";
83	CIRULLI MANUELA	26/09/1979	2000	1000		3000	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
84	DI NICUOLO SALVATORE	22/10/1965	1395	1000	600	2995	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montepaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
85	MACARI ALESSANDRA	08/10/1965	1990	1000		2990	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



86	CAGGIANO SERENA	05/09/1983	1390	1000	600	2990	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
87	LASTRUCCI GINEVRA	17/07/1985	1970	1000		2970	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p>
88	FORCONE ROBERTA	09/05/1974	1350	1000	600	2950	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara – Maranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela – Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/4:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";</p>
89	D'ALFONSO YLENIA	07/08/1983	1950	1000		2950	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara – Maranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela – Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/4:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";</p>
90	PERFETTI FRANCESCA	30/06/1981	1330	1000	600	2930	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato" Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
91	BELLOMO ANNA RITA	21/04/1962	1300	1000	600	2900	<p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
92	MILETO FEDERICA	03/08/1971	1300	1000	600	2900	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana";</p>



93	TONELLI TANIA	14/04/1969	1875	1000		2875	<p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; ; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"</p>
94	PACCHIAROTTI CLAUDIA	18/02/1973	1265	1000	600	2865	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
95	DIONNE VANESSA	30/06/1980	1830	1000		2830	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
96	DE VITTORI VALENTINA	12/05/1984	1830	1000		2830	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermonea", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
97	FACENTE CARMEN	20/08/1973	1215	1000	600	2815	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella";</p>



98	FLORIO MARIA GRAZIA PIA	13/07/1968	1190	1000	600	2790	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vthia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
							<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vthia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
100	SOTIS PATRIZIA	12/04/1969	1770	1000		2770	<p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Tuscanico", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
							<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vthia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
101	CASSIANI FLAMINIA	13/09/1970	1160	1000	600	2760	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio", Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vthia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
							<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
103	DIANA DANIELA	26/10/1978	1140	1000	600	2740	<p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p>



104	MANDESE VALENTINA	20/12/1986	1720	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fiuggi";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";</p>
105	FAGGIOLI BERNADETTE	15/01/1975	1100	1000	600	2700	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
106	BARBARA CATERINA SILVIA	15/05/1975	1090	1000	600	2690	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
107	HAMMAD FATMA	25/05/1976	1085	1000	600	2685	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
108	DI GIORGIO GIROLAMO	14/11/1974	1075	1000	600	2675	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";</p>



109	BIFANO MARIO	04/10/1966	1070	1000	600	2670	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"</p>
110	FRASSANITO ANTONELLA	19/08/1980	1665	1000		2665	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p>
111	PETRELLI ARIANNA	25/04/1978	1060	1000	600	2660	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
112	VISCOGLIOSI FELICETTA	05/09/1977	1050	1000	600	2650	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
113	DE MERULIS GIOVANNI	23/09/1961	1610	1000		2610	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia", 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serranella", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



114	MASSACESI VALERIO	24/03/1981	1610	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontrina"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
115	CALABRESE VALENTINA	25/04/1979	975	1000	600	2575	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
116	RICCHIERI PAOLA	21/01/1979	945	1000	600	2545	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>



117	MARESCA MARIA	25/03/1979	1540	1000	2540	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
118	FILIPPINI FRANCESCA	01/04/1977	935	1000	2535	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
119	GATTA ELISABETTA	16/03/1980	930	1000	2530	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
120	D'ATTILIA FRANCESCA ROMANA	21/08/192	1510	1000	2510	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



121	STELLA PIETRO	01/05/1965	860	1000	600	2460	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
122	DE STEFANO MICHELA	14/10/1981	830	1000	600	2430	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p>
123	BOLGIA LEONARDO	10/05/1966	815	1000	600	2415	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
124	GIORGI FABIO	22/01/1960	805	1000	600	2405	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona";</p>
125	DI NICUOLO SALVATORE	22/10/1965	1395	1000		2395	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serraneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Tuscanara", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



126	CAGGIANO SERENA	05/09/1983	1390	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fuggi";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> 2390 Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
127	CAMPA MONICA PAOLA ROSARIA	24/04/1977	765	1000	600		<p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"</p>
128	PRINCIPESSA LUIGI	15/05/1962	1350	1000			<p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molano frazione "Osteria Nuova";</p>
129	DI MAURO FRANCESCO	06/03/1988	2345				<p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
130	PERFETTI FRANCESCA	30/06/1981	1330	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> 2330 Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
131	BELLOMO ANNA RITA	21/04/1962	1300	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"</p>
132	CARESTA ELENA	18/08/1973	1290	1000			<p><b>ASL RM/1:</b> Distrei o 1: 1 ZCS "Prai"; Distrei o 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distrei o 14: 1 ZCS "Balduina"</p>
133	TESFAGABIR MIKAEL GHENNET	26/05/1981	670	1000	600		<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montepaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> 2270 Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
134	INNOCENTI ISABELLA	06/03/1971	1255	1000			<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> 2255 Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato";</p>
135	FACENTE CARMEN	20/08/1973	1215	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p>



136	CUOMO BARBARA	30/09/1974	1205	1000	2205	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
137	FLORIO MARIA GRAZIA PIA	13/07/1968	1190	1000	2190	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
138	PREMATE FABIO MASSIMO	03/01/1969	1185	1000	2185	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
139	CASINI CAROLINA	16/11/1972	1185	1000	2185	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



140	MONACO SERENA	31/07/1984	585	1000	600	2185	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vifinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
141	SERAFINELLI JESSICA	17/04/1987	580	1000	600	2180	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vifinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
142	DE MARTINO ARIANNA	04/02/1965	1165	1000		2165	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato";</p>
143	MANGANOZZI LUCILLA	10/03/1982	565	1000	600	2165	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
144	CASSIANI FLAMINIA	13/09/1970	1160	1000		2160	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
145	SAVINI ROSANNA	08/07/1975	1150	1000		2150	<b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";
146	DIANA DANIELA	26/10/1978	1140	1000		2140	<b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fuggi";
147	TORRIERO ROBERTO	27/09/1978	1135	1000		2135	<b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fuggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";
148	GUTTADORO DEBORAH	23/04/1984	505	1000	600	2105	<b>ASL LATINA:</b> Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia";
149	FAGGIOLI BERNADETTE	15/01/1975	1100	1000		2100	<b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia";



150	HAMMAD FATMA	25/05/1976	1085	1000		2085	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serranone"; 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
151	DI GIORGIO GIROLAMO	14/11/1974	1075	1000		2075	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p>
152	DE NARDO MARIA CHIARA	30/01/1988	475	1000	600	2075	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Balduina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata-Giardineti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
153	BIFANO MARIO	04/10/1966	1070	1000		2070	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
154	CICCARELLI SIMONA	17/03/1982	460	1000	600	2060	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburthina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"</p>
155	PETRELLI ARIANNA	25/04/1978	1060	1000		2060	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serranone"; 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



156	VISCOGLIOSI FELICETTA	05/09/1977	1050	1000			<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Ponfina"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
157	DI COSTE ANNALISA	10/12/1985	440	1000	600		<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino"; 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
158	IORFIDA DONATELLA	02/03/1988	425	1000	600	2025	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
159	BLOISE SILVIA	29/08/1989	400	1000	600	2000	<p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"</p>
160	DE LUCA ENRICA	13/08/1988	400	1000	600	2000	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
161	GENTILE ISOTTA	17/10/1983	400	1000	600	2000	<p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p>



162	BRINDISI GIULIA	20/08/1987	400	1000	600	2000	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Pati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Maranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino";</p> <p>Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vigna", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
163	RICCHIERI PAOLA	21/01/1979	945	1000		1945	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"</p>
164	FILIPPINI FRANCESCA	01/04/1977	935	1000		1935	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermonea", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p>
165	GATTA ELISABETTA	16/03/1980	930	1000		1930	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p>
166	STELLA PIETRO	01/05/1965	860	1000		1860	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p> <p>Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



167	BOLGIA LEONARDO	10/05/1966	815	1000		1815	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontrina"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
168	GIORGI FABIO	22/01/1960	805	1000		1805	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretti o 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p>
169	ORCHI CLAUDIA	22/05/1981	800	1000		1800	<p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
170	CAMPA MONICA PAOLA ROSARIA	24/04/1977	765	1000		1765	<p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
171	GROSSI ROSANNA	07/11/1975	695	1000		1695	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
172	TESFAGABIR MIKAEL GHENNET	26/05/1981	670	1000		1670	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
173	MORA NADIA GIULIANA MARIA	21/02/1980	635	1000		1635	<p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p>



174	MONACO SERENA	31/07/1984	585	1000		<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serraneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
175	SERAFINELLI JESSICA	17/04/1987	580	1000		<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
176	MANGANOZZI LUCILLA	10/03/1982	565	1000		<b>ASL VITERBO:</b> Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";
177	CERASARO CARLA	16/10/1985	545	1000		<b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";
178	GUTTADORO DEBORAH	23/04/1984	505	1000		<b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";
179	ROMA DAVIDE	25/01/1986	490	1000		<b>ASL FROSINONE:</b> Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone"
180	DE NARDO MARIA CHIARA	30/01/1988	475	1000		<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Serraneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



181	BALDINI FERROLI BARBARA	14/05/1988	450	1000	1450	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Aclia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";</p>
182	DI COSTE ANNALISA	10/12/1985	440	1000	1440	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p>
183	MALLARDO SAVERIO	17/06/1982	1420		1420	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Aclia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
184	BLOISE SILVIA	29/08/1989	400	1000	1400	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Aclia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Freggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p> <p>Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



185	DE ANGELIS DIEGO	12/11/1988	400	1000	1400	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fuggi"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagno Regio", 1 nel Comune di "Tuscanica", 1 nel Comune di "Canino"; Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>
186	CAPOZZI DOMENICO	05/10/1988	400	1000	1400	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 ZCS "Prati", 2 ZCS 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 ZCS 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZCS "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZCS "Baldina"; 1 ZCS "Selva Candida"; Distretto 15: 1 ZCS "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 ZCS "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 ZCS 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 ZCS 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 ZCS "Torre Angela; Distretto IX: 2 ZCS 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 ZCS "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 ZCS "Acilia"; Distretto XI: 1 ZCS "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 ZCS 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 ZCS nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 ZCS nel Comune di "Pomezia";</p>
187	DE LUCA ENRICA	13/08/1988	400	1000	1400	<p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";</p>
188	CIANOTTI SILVIA	16/08/1987	400	1000	1400	<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 ZCS "Prati"; Distretto 2: 4 ZCS 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 ZCS 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZCS "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZCS "Baldina"; 1 ZCS "Selva Candida"; Distretto 15: 1 ZCS "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 ZCS "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 ZCS 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 ZCS 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 ZCS "Torre Angela; Distretto IX: 2 ZCS 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 ZCS "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 ZCS 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 ZCS nel Comune di "Fuggi"; Distretto B: 1 ZCS nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p>



189	BRINDISI GIULIA	20/08/1987	400	1000	1400	ASL RM/6: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";
190	CAFAROTTI ARIANNA	12/08/1989	400	1000	1400	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina" ASL RM/6: Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno"; ASL LATINA: Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"
191	TONELLI SILVIA	05/10/0971	1350		1350	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; ASL RM/3: Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
192	PARISI ADRIANA	01/04/1985	1060		1060	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; 1 zona carente straordinaria "Selva Candida"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana"; ASL RIETI: Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";
193	PACILIO ANNA	22/03/1986	1060		1060	ASL RM/1: Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talent", 1 "Cinquina"; ASL RM/2: Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zona carente straordinaria "Torre Angela; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zona carente straordinaria "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";



194	MOLLACE MARIA GIOVANNA	23/02/1984	1060				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marzanella";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina";</p>
195	ROMEO ANNA CLAUDIA	22/06/1987	500				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
196	ISOLDI SARA	06/09/1987	475				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 zona carente straordinaria "Tiburina – Portonaccio – Casal Bruciato"; Distretto V: 2 zone carenti straordinarie 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marzanella"; Distretto VI: 4 zone carenti straordinarie 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; Distretto IX: 2 zone carenti straordinarie 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; Distretto 3: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 zona carente straordinaria nel Comune di "Formia";</p>
197	SAVARESE EMANUELA	03/06/1984	400				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 2: 4 zone carenti straordinarie 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio; Distretto 3: 2 zone carenti straordinarie 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 zona carente straordinaria "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldina"; Distretto 15: 1 zona carente straordinaria "La Storta – La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 zona carente straordinaria "Acilia"; Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense – Magliana"; Distretto XII: 2 zone carenti straordinarie 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 zona carente straordinaria nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p> <p>Distretto C: 3 zone carenti straordinarie 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola – Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



198	FERRO GIUSY	25/11/1988	400				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 ZCS "Prati"; Distretto 2: 4 ZCS 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 ZCS 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZCS "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZCS "Selva Candida"; Distretto 15: 1 ZCS "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 ZCS "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 ZCS 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 ZCS 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 ZCS "Torre Angela"; Distretto IX: 2 ZCS 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 ZCS "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 ZCS "Acilia"; Distretto XI: 1 ZCS "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 ZCS 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Albano Laziale frazione "pavona"; Distretto 3: 1 ZCS nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 ZCS nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 ZCS nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di "Fregene"; Distretto 8: 1 ZCS nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 ZCS 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 ZCS 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p>
199	MARIANI MICHELA	15/03/1987	400				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 zona carente straordinaria "Prati"; Distretto 14: 1 zona carente straordinaria "Baldicina";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto XI: 1 zona carente straordinaria "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 zona carente straordinaria 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p>
200	INNOCENZI GIULIA	02/06/1988	400				<p><b>ASL RM/1:</b> Distretto 1: 1 ZCS "Prati"; Distretto 2: 4 ZCS 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; Distretto 3: 2 ZCS 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; Distretto 13: 1 ZCS "Montespaccato"; Distretto 14: 1 ZCS "Selva Candida"; Distretto 15: 1 ZCS "La Storta - La Giustiniana";</p> <p><b>ASL RM/2:</b> Distretto IV: 1 ZCS "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; Distretto V: 2 ZCS 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Marranella"; Distretto VI: 4 ZCS 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 ZCS "Torre Angela"; Distretto IX: 2 ZCS 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 ZCS "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro";</p> <p><b>ASL RM/3:</b> Distretto X: 1 ZCS "Acilia"; Distretto XI: 1 ZCS "Portuense - Magliana"; Distretto XII: 2 ZCS 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p><b>ASL RM/6:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Albano Laziale frazione "pavona"; Distretto 3: 1 ZCS nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; Distretto 4: 1 ZCS nel Comune di "Pomezia"; Distretto 6: 1 ZCS nel Comune di "Nettuno";</p> <p><b>ASL FROSINONE:</b> Distretto A: 1 ZCS nel Comune di "Fregene"; Distretto B: 1 ZCS nel Comune di "Frosinone";</p> <p><b>ASL LATINA:</b> Distretto 1: 2 ZCS 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; Distretto 2: 2 ZCS 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; Distretto 5: 1 ZCS nel Comune di "Formia";</p> <p><b>ASL RIETI:</b> Distretto 2: 1 ZCS nel Comune di Poggio Moiano frazione "Osteria Nuova";</p> <p><b>ASL VITERBO:</b> Distretto A: 3 ZCS 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p> <p>Distretto C: 3 ZCS 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";</p>



## ALL. D PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - GRADUATORIA AI SENSI DELL'ART 2, punto d) allegato A) REGIONE

POS	COGNOME E NOME	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	DATA NASCITA	PRIORITA' PER RESIDENZA AMBITO TERRITORIALE (Comune di Roma ambito unico)	ALTRI AMBITI TERRITORIALI SCELTI ASL RESIDENZA	ALTRE ASL DELLA REGIONE SCELTE
1	PINNA GIOVANNI	23/10/2020	50/50 E LODE	12/11/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Baldina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/3: DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";		
2	PENSABENE VERONICA	29/10/2020	50/50 E LODE	29/09/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Baldina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";		ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di Fuggi; DB 1 zcs Comune di Frosinone, ASL LATINA: DS: 1 zcs nel Comune di "Formia";
3	MARCHETTI VALERIA	29/10/2020	50/50	16/12/1988	ASL RM/1: D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"		
4	CHIOSSI LORENZA	03/11/2020	50/50 E LODE	19/08/1986	ASL VT: DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";	ASL VT: DA: 3 zcs 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D14: 1 zcs "Baldina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana";
5	GRAZIOSI ALESSANDRO	04/11/2020	69/70	21/03/1989	ASL VT: DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabbrica di Roma";		ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Baldina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; ASL RM/3: DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";
6	ARDUINI ALESSIA	07/11/2020	70/70 E LODE	17/08/1989	ASL FR: DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone";		ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D14: 1 zcs "Baldina"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; ASL RM/3: DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana";
7	SILVESTRI FRANCESCA	07/11/2020	70/70 E LODE	16/01/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Baldina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";		



8	RAFFAELE CARMELA GERARDA LUANA	07/11/2020	70/70 E LODE	26/12/1988	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Tor Bella Monaca"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Pretestino", 1 "Villaggio Pretestino"; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina" ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";	ASL RM/6: D2: 1 zcs nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; D4: 1 zcs nel Comune di "Pomezia"; D6: 1 zcs nel Comune di "Nettuno"; ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone"; ASL LT: D1: 2 zcs 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; D5: 1 zcs nel Comune di "Formia"; ASL RI: D2: 1 zcs nel Comune di Poggio Molano frazione "Osteria Nuova"; ASL VT: DA: 3 zcs 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralia", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
9	ALFANI FEDERICA	07/11/2020	70/70 E LODE	21/04/1988	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; 1 zcs "Selva Candida"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Tor Bella Monaca"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Pretestino", 1 "Villaggio Pretestino"; 1 zcs "Torre Angela; Distretto IX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro; ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";	ASL RM/6: D2: 1 zcs nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; D4: 1 zcs nel Comune di "Pomezia"; D6: 1 zcs nel Comune di "Nettuno"; ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone"; ASL LT: D1: 2 zcs 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; D5: 1 zcs nel Comune di "Formia"; ASL RI: D2: 1 zcs nel Comune di Poggio Molano frazione "Osteria Nuova"; ASL VT: DA: 3 zcs 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralia", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
10	QUAGLIARELLA FRANCESCO	09/11/2020	70/70 E LODE	19/11/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; D15 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"	ASL VT: DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralia", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
11	TERSIGNI CHIARA	09/11/2020	70/70 E LODE	17/08/1988	ASL FR: DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone";	
12	SERAFINI MARTINA	12/11/2020	50/50 E LODE	24/08/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torignattara - Tor Bella Monaca"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata - Giardinetti - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Pretestino", 1 "Villaggio Pretestino"; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina" ASL RM/3: DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";	



13	TOFFOLI CARLOTTA	16/12/2020	110/110 E LODE	02/11/1988	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati", D2: 4 zcs 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talent", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; 1 zcs "Selva Candida" D15: 1 zcs "La Storta – La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DIK: 2 zcs 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro; ASL RM/3: D X: 1 zcs "Acilia"; D XI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; D XII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";	ASL VT: DA: 3 zcs 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino"; DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola–Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";
14	PIETROPAOLI NICOLETTA	26/03/2021	70/70 E LODE	11/08/1987	ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zcs "Torre Angela"; DIK: 2 zcs 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro; ASL RM/6: D2: 1 zcs nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole" ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone"; ASL LT: D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"	ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zcs "Torre Angela"; DIK: 2 zcs 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro; ASL RM/6: D2: 1 zcs nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole" ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone"; ASL LT: D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"
15	FARINA ELISA	10/05/2021	70/70 E LODE	24/01/1985	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati", D2: 4 zcs 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina – Portonaccio – Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara – Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DIK: 2 zcs 1 "Mostacciano – Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria – Vallerano – Castel di Leva – Ardeatina"	
16	GABUTTI ALESSANDRA	09/06/2021	70/70 E LODE	23/12/1989	ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi";	ASL LT: D1: 2 zcs 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"
17	MADDALONI CHIARA	12/07/2021	70/70 E LODE	25/03/1990	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati", D2: 4 zcs 1 "Paroli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D14: 1 zcs "Balduina"; 1 zcs "Selva Candida" ASL RM/3: DX: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";	



## ALL. D1 PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA - GRADUATORIA AI SENSI DELL'ART 2, punto d) allegato A) FUORI REGIONE

POS	COGNOME E NOME	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	DATA NASCITA	ASL SCELTE
1	CERRONE LORENZO	29/10/2020	50/50 E LODE	30/01/1990	SL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina" ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fluggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone"; ASL LT: D5: 1 zcs nel Comune di "Formia";
2	ANGI ALESSIA	04/11/2020	70/70 E LODE	11/11/1989	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; Distretto 14: 1 zcs "Balduina"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana";
3	SIO ALESSANDRO	04/11/2020	50/50 E LODE	19/12/1988	ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; 1 zcs "Selva Candida"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana"; ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zcs "Torre Angela; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro"; ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana"; ASL RM/6: D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole;



4	GARLISI LIVIA	09/06/2021	70/70 E LODE	25/11/1988	<p>ASL RM/1: D1: 1 zcs "Prati"; D2: 4 zcs 1 "Parioli", 1 "Vescovio", 2 "Flaminio"; D3: 2 zcs 1 "Talenti", 1 "Cinquina"; D13: 1 zcs "Montespaccato"; D14: 1 zcs "Balduina"; 1 zcs "Selva Candida"; D15: 1 zcs "La Storta - La Giustiniana";</p> <p>ASL RM/2: DIV: 1 zcs "Tiburtina - Portonaccio - Casal Bruciato"; DV: 2 zcs 1 "Centocelle centro", 1 "Torpignattara - Marranella"; DVI: 4 zcs 2 "Torre Angela - Tor Vergata- Giardinetti - Tor Bella Monaca", 1 "Colle Prenestino", 1 "Villaggio Prenestino"; 1 zcs "Torre Angela; DIX: 2 zcs 1 "Mostacciano - Mezzocammino - Vitinia", 1 "Trigoria - Vallerano - Castel di Leva - Ardeatina"; 1 zcs "Spinaceto-Tor de Cenci-Villaggio Azzurro;</p> <p>ASL RM/3: DX: 1 zcs "Acilia"; DXI: 1 zcs "Portuense - Magliana"; DXII: 2 zcs 1 "Bravetta", 1 "Pisana";</p> <p>ASL RM/6: D2: 1 zcs nel Comune di Albano Laziale frazione "Pavona"; D3: 1 zcs nel Comune di Marino frazione "Santa Maria delle Mole"; D4: 1 zcs nel Comune di "Pomezia"; D6: 1 zcs nel Comune di "Nettuno";</p> <p>ASL FR: DA: 1 zcs nel Comune di "Fiuggi"; DB: 1 zcs nel Comune di "Frosinone";</p> <p>ASL LT: D1: 2 zcs 1 nel Comune di "Aprilia" 1 nel Comune di "Cisterna di Latina"; D2: 2 zcs 1 nel Comune di "Sermoneta", 1 nel Comune di "Pontinia"; D5: 1 zcs nel Comune di "Formia";</p> <p>ASL RI: D2: 1 zcs nel Comune di Poggio Molino frazione "Osteria Nuova";</p> <p>ASL VT: DA: 3 zcs 1 nel Comune di "Bagnoregio", 1 nel Comune di "Tuscania", 1 nel Comune di "Canino";</p> <p>DC: 3 zcs 1 nel Comune di "Civita Castellana", 1 nel Comune di "Caprarola - Vetralla", 1 nel Comune di "Fabrica di Roma";</p>
---	---------------	------------	--------------	------------	--



ALL: E

**GRADUATORIA ZONE CARENTI PEDIATRIA LIBERA SCELTA ANNO 2021****ESCLUSI DALLE GRADUATORIE DI CUI AGLI ALLEGATI A - B - C - D - D1**

	COGNOME E NOME	MOTIVO ESCLUSIONE
1	<b>BRUSCHI RAFFAELLA</b>	Già titolare di incarico
2	<b>FOSTIRA AIKATERINI</b>	Mancanza del requisito di cui all'art. 2 punto d) allegato A) del bando e non presente nella graduatoria unica regionale valida anno 2021
3	<b>LOLLOBRIGIDA VALERIA</b>	Mancanza del requisito alla data di scadenza della pubblicazione del bando 02/08/2021 come precisato nell'art. 2 dell'avviso allegato A al bando di integrazione Det. n. G11040 DEL 19/09/2021
4	<b>PAIANO MILENA</b>	Mancanza del requisito di cui all' art. 2 punto c) allegato A del bando (non presente nella graduatoria unica regionale valida anno 2021)
5	<b>PALMESI FRANCESCA</b>	La procedura non consente il trasferimento all'interno dello stesso distretto
6	<b>ROMANO ANNA</b>	Mancanza del requisito di cui all'art. 2 punto d) allegato A) e non presente nella unica regionale graduatoria valida anno 2021
7	<b>TACCONI MARIA LUDOVICA</b>	La procedura non consente il trasferimento all'interno dello stesso distretto



# Regione Lazio

## DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

### Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 15 novembre 2021, n. G13940

**Modifica Atto di Organizzazione n. G01731 del 18/02/2021 - Istituzione gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale"**



**OGGETTO:** Modifica Atto di Organizzazione n. G01731 del 18/02/2021 - Istituzione gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente *“Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale”*

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**VISTA** la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, che approva lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche e integrazioni, e in particolare:

- l'art. 58 *“Costituzione dei gruppi di lavoro”* che al comma 6 prevede che l'atto di costituzione del gruppo di lavoro stabilisce gli obiettivi, la durata, la composizione del gruppo e il dirigente incaricato di sovrintendere all'attività del gruppo stesso;
- l'art. 68 che al comma 2, lettera c), individua nella *“disposizione”* l'atto di organizzazione da adottare per la costituzione dei gruppi di lavoro;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 203, recante: *“Modifiche al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni e integrazioni” ed, in particolare, l'articolo 4 che prevede l'istituzione della Direzione Regionale “Salute e Integrazione Sociosanitaria”*;

**VISTA** la determinazione del 2 ottobre 2018, n. G12275 *“Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria - Recepimento della Direttiva del Segretario Generale del 3 agosto 2018, come modificata dalla Direttiva del 27 settembre 2018 prot. n. 590257”*, come modificata dalle determinazioni n. G12533 del 5 ottobre 2018, n. G13374 del 23 ottobre 2018 e n. G13543 del 25 ottobre 2018 con la quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria e approvate le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1044 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

**VISTA** la legge 27 dicembre 1978, n. 833 recante *“Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni”*;

**VISTO** il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 con cui è stato definito il *“Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”*;



**VISTO** il DCA n. U00257/2017 “*Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: “Programmazione della rete ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti nel DM 70/2015”* e s.m.i.;

**VISTA** l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 30 ottobre 2014, concernente il “*Documento tecnico di indirizzo per ridurre il burden del cancro - Anni 2014 - 2016*” (Rep. Atti 144/CSR);

**VISTI** i provvedimenti relativi alla definizione di reti per la gestione del tumore della mammella (DCA U00038 del 03/02/2015; DCA U00189 del 31/05/2017), del polmone (DCA U00419 del 04/09/2015), della prostata (DCA U00358 del 28/08/2017), del colon e del retto (DCA U00030 del 20/01/2017), a cura del Gruppo di Lavoro Regionale Tecnico di supporto alla Direzione Regionale Salute e Politiche sociali per le attività dei Programmi Operativi sulla Rete Oncologica istituito con determinazione n. G06187 del 28 aprile 2014, e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il “Piano Nazionale per la Cronicità” approvato con Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 15 settembre 2016;

**VISTO** l'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente “*Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale*”;

**VISTA** l'Intesa sancita tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 21 settembre 2017 per la realizzazione della Rete Nazionale dei Tumori Rari (RNTR) (Rep. Atti n. 158/CSR), recepita con DCA n. U00238 del 21 giugno 2019;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 661 del 29 settembre 2020 che dà attuazione alle azioni previste nel Piano di rientro denominato Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale del 15 ottobre 2019, n. 736 “*Ruolo e strumenti di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali. Atto di indirizzo*”, che prevede l'attivazione a livello regionale di un modello di partecipazione delle organizzazioni dei cittadini nella programmazione e valutazione dei Servizi Sanitari Regionali, con la costituzione di Gruppi di partecipazione attiva cui possono aderire liberamente le Associazioni di rappresentanza dei pazienti affetti da una malattia inclusa in specifici raggruppamenti, fra cui le malattie oncologiche ed onco-ematologiche;

**VISTO** il Decreto del Commissario ad Acta 22 luglio 2020, n. U00103 inerente “*Attivazione servizi di telemedicina in ambito specialistico e territoriale. Aggiornamento del Catalogo Unico Regionale (CUR).*”

**VISTA** la Determinazione regionale n. G12631 del 29/10/2020 recante “*Regolamento attività per i gruppi di lavoro – Area Rete Ospedaliera e Specialistica*”;

**ATTESO** che:

- a) il Decreto ministeriale 2 aprile 2015 n. 70 “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” e, specificamente, il punto 8 “Reti ospedaliere” prevede (cfr. 8.1.1.) che all'interno del disegno globale della rete ospedaliera è necessaria l'articolazione delle reti per patologia che integrano l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale con particolare riferimento alle reti infarto, ictus, traumatologica, neonatologica e punti nascita, medicine specialistiche, oncologica, pediatrica, trapiantologica, terapia del dolore e malattie rare;



- b) lo stesso D.M. n.70/2015 prevede altresì che per la definizione delle reti sopra elencate le regioni adottino specifiche disposizioni tenendo conto delle linee guida organizzative e delle raccomandazioni già contenute negli appositi Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-regioni sulle rispettive materie;
- c) l'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" fornisce le indicazioni al fine di realizzare, sulla base della programmazione regionale, la rete oncologica a livello locale, per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali in area oncologica;

**RITENUTO** necessario allineare la programmazione regionale della Rete oncologica a quanto previsto dall'Accordo e giungere all'attuazione di un modello stabile di rete che includa e colleghi i diversi servizi ed attori coinvolti nell'assistenza oncologica, garantendo percorsi accessibili ed omogenei, pur nella peculiarità di ogni singola patologia;

**CONSIDERATO** che il modello descritto dall'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale", prevede una forte integrazione della Rete di Prevenzione con la Rete di Diagnosi e Cura, ed un ruolo centrale di garanzia della presa in carico e della continuità assistenziale da parte delle Aziende Sanitarie Locali;

**CONSIDERATO** inoltre che le Aziende Sanitarie Locali, per il tramite delle articolazioni distrettuali svolgono un ruolo di advocacy e committenza a garanzia della equità e della accessibilità delle attività di prevenzione, diagnosi, cura e nella continuità assistenziale dei cittadini residenti;

**VISTO** l'Atto di Organizzazione n. G14688 del 04/12/2020 di Istituzione del gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" e s.m.i;

**RITENUTO** necessario modificare ulteriormente la composizione del gruppo di lavoro, come segue:

- Sergio Ribaldi - Area Rete Ospedaliera e Specialistica Regione Lazio;
- Alessandra Barca - Area Promozione della salute e Prevenzione Regione Lazio;
- Antonio Mastromattei - Area Rete Integrata del territorio Regione Lazio;
- Monica Foniciello - Ufficio Programmazione e Verifica Attività Specialistiche, Libera Professione e Governo delle Liste di Attesa, Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
- Antonio Addis, Dipartimento Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Regione Lazio;
- Francesco Cognetti, Istituto Nazionale Tumori Regina Elena - *Oncologo*;
- Giacomo Corrado, Fondazione Policlinico Universitario Gemelli, IRCCS, Percorso Clinico Assistenziale Oncofertilità - *Oncologo*;
- Giulia D'Amati, AOU Policlinico Umberto I Sapienza - *Anatomo patologa*;
- Marina Davoli, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Regione Lazio;



- Vittorio Donato, AO San Camillo Forlanini - *Radioterapista* – Presidente Associazione Italiana Radioterapia ed Oncologia Clinica (AIRO);
- Giuseppe Maria Ettorre, Polo Ospedaliero Interaziendale Trapianti Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini – INMI Lazzaro Spallanzani di Roma - *Chirurgo*;
- Lucio Fortunato, AO San Giovanni Addolorata - *Chirurgo*;
- Teresa Gamucci, Ospedale Sandro Pertini - *Oncologa*;
- Paola Grammatico, AO San Camillo Forlanini - *Genetista* – Università degli Studi di Roma “Sapienza”;
- Paolo Marchetti, AOU Policlinico Umberto I Sapienza - *Oncologo* – Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM);
- Piero Marini, AO San Camillo-Forlanini - *Chirurgo* - Presidente nazionale Associazione Chirurghi Ospedalieri;
- Michela Piredda, Università Campus Bio-Medico - *Infermiera* – Ordine Professioni Infermieristiche (OPI) di Roma;
- Rocco Rago, P.O. S. Pertini, Centro Procreazione Medicalmente Assistita e Banca Ovociti - *Endocrinologo*;
- Rosella Stella, P.O. Santo Spirito, - *Radiologa*;
- Giampaolo Tortora, Fondazione Policlinico Universitario Gemelli, IRCCS - *Oncologo*;
- Branka Vujovic, *Direttore sanitario IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri-IFO*;
- Silvana Zambrini, Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia;
- Direttori Sanitari ASL RM 1, RM 2, RM 3, RM 4, RM 5, RM 6, VT, RI, LT, FR o loro delegati;

**RITENUTO:**

- di individuare come compito del Gruppo di lavoro il supporto alla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria alla stesura di un documento inerente le linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale, in coerenza con quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019, con l'obiettivo prioritario di definire i percorsi di cura dei pazienti, in una logica di continuità dell'assistenza, dalla diagnosi precoce al follow up, individuare l'assetto organizzativo più funzionale per realizzarla, garantire la piena accessibilità ed il miglioramento continuo dell'assistenza, in una logica di “sistema”
- di individuare, quale coordinatore del Gruppo di Lavoro la dott.ssa Sara Farchi – Area Rete Ospedaliera e Specialistica, che provvederà ad impartire le necessarie direttive per l'attività dello stesso;
- che il Gruppo di Lavoro per il tramite del proprio Coordinatore riferiscono al Direttore Salute ed integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio.
- che le funzioni di segreteria e verbalizzazione del gruppo di lavoro saranno svolte da personale amministrativo dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
- che, per l'esecuzione dei compiti e delle funzioni sopra specificate, per eventuali esigenze tecnico/organizzative o in casi di particolare complessità, il gruppo di lavoro possa avvalersi del supporto di altre figure professionali con competenze specialistiche, ricorrendo prioritariamente a dipendenti di aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;



- che l'attività dei componenti del Gruppo di Lavoro si considera rientrante a pieno titolo nell'attività istituzionale e contrattuale che ciascun componente è tenuto ad assicurare nell'ambito del rapporto con la propria struttura di appartenenza, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Regionale e del Servizio Sanitario Regionale;
- di notificare il presente provvedimento a ciascun componente del gruppo di lavoro

### DISPONE

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di modificare l'Atto di Organizzazione n. G14688 del 04/12/2020 e s.m.i. - Istituzione del gruppo di lavoro regionale per la definizione delle Linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019 inerente "Revisione delle Linee guida organizzative e delle raccomandazioni per la Rete Oncologica che integra l'attività ospedaliera per acuti e post acuti con l'attività territoriale" come segue:
  - Sergio Ribaldi - Area Rete Ospedaliera e Specialistica Regione Lazio;
  - Alessandra Barca - Area Promozione della salute e Prevenzione Regione Lazio;
  - Antonio Mastromattei - Area Rete Integrata del territorio Regione Lazio;
  - Monica Foniciello - Ufficio Programmazione e Verifica Attività Specialistiche, Libera Professione e Governo delle Liste di Attesa, Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
  - Antonio Addis, Dipartimento Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Regione Lazio;
  - Francesco Cognetti, Istituto Nazionale Tumori Regina Elena - *Oncologo*;
  - Giacomo Corrado, Fondazione Policlinico Universitario Gemelli, IRCCS, Percorso Clinico Assistenziale Oncofertilità - *Oncologo*;
  - Giulia D'Amati, AOU Policlinico Umberto I Sapienza - *Anatomo patologa*;
  - Marina Davoli, Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale, Regione Lazio;
  - Vittorio Donato, AO San Camillo Forlanini - *Radioterapista* – Presidente Associazione Italiana Radioterapia ed Oncologia Clinica (AIRO);
  - Giuseppe Maria Ettorre, Polo Ospedaliero Interaziendale Trapianti Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini – INMI Lazzaro Spallanzani di Roma - *Chirurgo*;
  - Lucio Fortunato, AO San Giovanni Addolorata - *Chirurgo*;
  - Teresa Gamucci, Ospedale Sandro Pertini - *Oncologa*;
  - Paola Grammatico, AO San Camillo Forlanini - *Genetista* – Università degli Studi di Roma "Sapienza";
  - Paolo Marchetti, AOU Policlinico Umberto I Sapienza - *Oncologo* – Associazione Italiana Oncologia Medica (AIOM);
  - Piero Marini, AO San Camillo-Forlanini - *Chirurgo* - Presidente nazionale Associazione Chirurghi Ospedalieri;



- Michela Piredda, Università Campus Bio-Medico - *Infermiera* – Ordine Professioni Infermieristiche (OPI) di Roma;
  - Rocco Rago, P.O. S. Pertini, Centro Procreazione Medicalmente Assistita e Banca Ovociti -*Endocrinologo*;
  - Rosella Stella, P.O. Santo Spirito, - Radiologa;
  - Giampaolo Tortora, Fondazione Policlinico Universitario Gemelli, IRCCS - *Oncologo*;
  - Branka Vujovic, *Direttore sanitario IRCCS Istituti Fisioterapici Ospitalieri-IFO*;
  - Silvana Zambrini, Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia;
  - Direttori Sanitari ASL RM 1, RM 2, RM 3, RM 4, RM 5, RM 6, VT, RI, LT, FR o loro delegati;
- di individuare come compito del Gruppo di lavoro il supporto alla Direzione Salute ed Integrazione Sociosanitaria alla stesura di un documento inerente le linee guida organizzative per la Rete oncologica regionale, in coerenza con quanto disposto dall'Accordo Stato Regioni n. 59/CRS del 17 aprile 2019, con l'obiettivo prioritario di definire i percorsi di cura dei pazienti, in una logica di continuità dell'assistenza, dalla diagnosi precoce al follow up, individuare l'assetto organizzativo più funzionale per realizzarla, garantire la piena accessibilità ed il miglioramento continuo dell'assistenza, in una logica di "sistema"
  - di individuare, quale coordinatore del Gruppo di Lavoro la dott.ssa Sara Farchi – Area Rete Ospedaliera e Specialistica, che provvederà ad impartire le necessarie direttive per l'attività dello stesso;
  - che il Gruppo di Lavoro per il tramite del proprio Coordinatore riferiscono al Direttore Salute ed integrazione socio-sanitaria della Regione Lazio.
  - che le funzioni di segreteria e verbalizzazione del gruppo di lavoro saranno svolte da personale amministrativo dell'Area Rete Ospedaliera e Specialistica;
  - che, per l'esecuzione dei compiti e delle funzioni sopra specificate, per eventuali esigenze tecnico/organizzative o in casi di particolare complessità, il gruppo di lavoro possa avvalersi del supporto di altre figure professionali con competenze specialistiche, ricorrendo prioritariamente a dipendenti di aziende ed enti del Servizio Sanitario Regionale;
  - che l'attività dei componenti del Gruppo di Lavoro si considera rientrante a pieno titolo nell'attività istituzionale e contrattuale che ciascun componente è tenuto ad assicurare nell'ambito del rapporto con la propria struttura di appartenenza, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione Regionale e del Servizio Sanitario Regionale;
  - di notificare il presente provvedimento a ciascun componente del gruppo di lavoro

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, ovvero, in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE  
Massimo Annicchiarico



**Enti Locali**  
Province  
PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**Fasc. 1817 - Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.**



## PROVINCIA DI VITERBO

Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e Tutela Acque

Oggetto: Fasc. 1817 - richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.

Passerotti Lorella il 29/01/2020 ha chiesto la concessione di l/s 1,4 di acqua da pozzo in comune di Carbognano località Pianitelli foglio 15 part 116 per uso irriguo.

Viterbo, li 03/11/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Avv. Francesca Manili)



**Enti Locali**  
Province  
PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.**



## PROVINCIA DI VITERBO

Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e Tutela Acque

Oggetto: Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.

Stefanucci Francesco il 09/07/2019 ha chiesto la concessione di l/s 1,91 di acqua da pozzo in comune di Vasanello località Poggio Paradiso foglio 10 part 199 per uso irriguo.

Viterbo, li 03/11/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Avv. Francesca Manili)



**Enti Locali**  
Province  
PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.**



## PROVINCIA DI VITERBO

Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e Tutela Acque

Oggetto: Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.

Ottaviani Gianna il 03/04/2018 ha chiesto la concessione di l/s 1,5 di acqua da pozzo in comune di Soriano nel Cimino località Muraglie foglio 72 part 54 per uso irriguo.

Viterbo, li 02/11/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Avv. Francesca Manili)



**Enti Locali**  
Province  
PROVINCIA DI VITERBO

Avviso

**Richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.**



## PROVINCIA DI VITERBO

Unità di Progetto Tutela del Territorio - Servizio Gestione Risorse Idriche e Tutela Acque

Oggetto: richiesta di concessione di piccola derivazione d'acqua pluriennale.

La Società Agricola Santa Lucia il 02/08/2021 ha chiesto la concessione di acqua per uso irriguo da due pozzi in comune di Montalto di Castro località Camposcala, per l/s 1,5 dal pozzo al foglio 40 part 120 e l/s 1,5 dal pozzo al foglio 40 part 5.

Viterbo, li 29/10/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(Avv. Francesca Manili)



## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 1

Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E  
S.M.I. PER IL PROFILO ASSISTENTE SOCIALE - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE**





## **PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL PROFILO ASSISTENTE SOCIALE - N. 1 POSTO**

### **DIARIO DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA ED ORALE**

Si comunica che, con riferimento alla procedura Concorsuale di cui in epigrafe, indetta con Deliberazione n. 579 del 27/04/2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 27 maggio 2021, le prove scritta, pratica ed orale si terranno il 17 dicembre 2021 ore 10:30.

I candidati sono invitati alle prove muniti di valido documento di identità personale, di idonei mezzi di protezione individuale (facciali filtranti FFP2) e della Certificazione Verde COVID – 19.

Si precisa inoltre, che dovrà essere rispettato in tutte le fasi della prova il distanziamento personale prescritto dai protocolli aziendali e dalle vigenti disposizioni per lo stato di emergenza da COVID-19 in corso.

Si informano, inoltre, tutti i candidati convocati che l'accesso alla sede dei colloqui potrà avvenire solo a seguito di misurazione della temperatura corporea da effettuarsi presso il "CHECK POINT" presente all'interno del P.O. Santo Spirito.

Durante lo svolgimento delle prove a pena di esclusione, non sarà ammessa la consultazione di alcun testo scritto, né l'utilizzo di smartphone, tablet ecc. e/o apparecchi informatici di qualsiasi tipo.

Tutte le ulteriori comunicazioni e la sede di svolgimento del concorso, nonché eventuali variazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web aziendale [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it) – Avvisi e Concorsi.

I candidati sono tenuti a consultare il sito internet della ASL ROMA 1 per le ulteriori comunicazioni. Gli assenti a qualsiasi titolo saranno considerati rinunciatari al concorso.

Il presente diario delle prove di esame e le successive comunicazioni sul sito internet della ASL ROMA 1, hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese



## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 1

Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL' ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E  
S.M.I. PER IL PROFILO CPS ORTOTTISTA - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE**





## **PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL PROFILO CPS ORTOTTISTA - N. 1 POSTO**

### **DIARIO DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA ED ORALE**

Si comunica che, con riferimento alla procedura Concorsuale di cui in epigrafe, indetta con Deliberazione n. 579 del 27/04/2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 27 maggio 2021, le prove scritta, pratica ed orale si terranno il 15 dicembre 2021 ore 10:30.

I candidati sono invitati alle prove muniti di valido documento di identità personale, di idonei mezzi di protezione individuale (facciali filtranti FFP2) e della Certificazione Verde COVID – 19.

Si precisa inoltre, che dovrà essere rispettato in tutte le fasi della prova il distanziamento personale prescritto dai protocolli aziendali e dalle vigenti disposizioni per lo stato di emergenza da COVID-19 in corso.

Si informano, inoltre, tutti i candidati convocati che l'accesso alla sede dei colloqui potrà avvenire solo a seguito di misurazione della temperatura corporea da effettuarsi presso il "CHECK POINT" presente all'interno del P.O. Santo Spirito.

Durante lo svolgimento delle prove a pena di esclusione, non sarà ammessa la consultazione di alcun testo scritto, né l'utilizzo di smartphone, tablet ecc. e/o apparecchi informatici di qualsiasi tipo.

Tutte le ulteriori comunicazioni e la sede di svolgimento del concorso, nonché eventuali variazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web aziendale [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it) – Avvisi e Concorsi.

I candidati sono tenuti a consultare il sito internet della ASL ROMA 1 per le ulteriori comunicazioni. Gli assenti a qualsiasi titolo saranno considerati rinunciatari al concorso.

Il presente diario delle prove di esame e le successive comunicazioni sul sito internet della ASL ROMA 1, hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese



## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 1

Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E  
S.M.I. PER IL PROFILO DIRIGENTE PSICOLOGO - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE**





## **PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL PROFILO DIRIGENTE PSICOLOGO - N. 1 POSTO**

### **DIARIO DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA ED ORALE**

Si comunica che, con riferimento alla procedura Concorsuale di cui in epigrafe, indetta con Deliberazione n. 579 del 27/04/2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 27 maggio 2021, le prove scritta, pratica ed orale si terranno il 14 dicembre 2021 ore 15:00.

I candidati sono invitati alle prove muniti di valido documento di identità personale, di idonei mezzi di protezione individuale (facciali filtranti FFP2) e della Certificazione Verde COVID – 19.

Si precisa inoltre, che dovrà essere rispettato in tutte le fasi della prova il distanziamento personale prescritto dai protocolli aziendali e dalle vigenti disposizioni per lo stato di emergenza da COVID-19 in corso.

Si informano, inoltre, tutti i candidati convocati che l'accesso alla sede dei colloqui potrà avvenire solo a seguito di misurazione della temperatura corporea da effettuarsi presso il "CHECK POINT" presente all'interno del P.O. Santo Spirito.

Durante lo svolgimento delle prove a pena di esclusione, non sarà ammessa la consultazione di alcun testo scritto, né l'utilizzo di smartphone, tablet ecc. e/o apparecchi informatici di qualsiasi tipo.

Tutte le ulteriori comunicazioni e la sede di svolgimento del concorso, nonché eventuali variazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web aziendale [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it) – Avvisi e Concorsi.

I candidati sono tenuti a consultare il sito internet della ASL ROMA 1 per le ulteriori comunicazioni. Gli assenti a qualsiasi titolo saranno considerati rinunciatari al concorso.

Il presente diario delle prove di esame e le successive comunicazioni sul sito internet della ASL ROMA 1, hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese



## **Enti Pubblici**

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie  
ASL ROMA 1

Avviso

**PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E  
S.M.I. PER IL PROFILO DIRIGENTE CHIMICO - N. 1 POSTO - DIARIO PROVE**





## **PROCEDURA CONCORSUALE RISERVATA AI SENSI DELL'ART. 20 CO. 2 D.L.GS N. 75/2017 E S.M.I. PER IL PROFILO DIRIGENTE CHIMICO - N. 1 POSTO**

### **DIARIO DELLE PROVE SCRITTA, PRATICA ED ORALE**

Si comunica che, con riferimento alla procedura Concorsuale di cui in epigrafe, indetta con Deliberazione n. 579 del 27/04/2021, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 52 del 27 maggio 2021, le prove scritta, pratica ed orale si terranno il 13 dicembre 2021 ore 10:30.

I candidati sono invitati alle prove muniti di valido documento di identità personale, di idonei mezzi di protezione individuale (facciali filtranti FFP2) e della Certificazione Verde COVID – 19.

Si precisa inoltre, che dovrà essere rispettato in tutte le fasi della prova il distanziamento personale prescritto dai protocolli aziendali e dalle vigenti disposizioni per lo stato di emergenza da COVID-19 in corso.

Si informano, inoltre, tutti i candidati convocati che l'accesso alla sede dei colloqui potrà avvenire solo a seguito di misurazione della temperatura corporea da effettuarsi presso il "CHECK POINT" presente all'interno del P.O. Santo Spirito.

Durante lo svolgimento delle prove a pena di esclusione, non sarà ammessa la consultazione di alcun testo scritto, né l'utilizzo di smartphone, tablet ecc. e/o apparecchi informatici di qualsiasi tipo.

Tutte le ulteriori comunicazioni e la sede di svolgimento del concorso, nonché eventuali variazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web aziendale [www.aslroma1.it](http://www.aslroma1.it) – Avvisi e Concorsi.

I candidati sono tenuti a consultare il sito internet della ASL ROMA 1 per le ulteriori comunicazioni. Gli assenti a qualsiasi titolo saranno considerati rinunciatari al concorso.

Il presente diario delle prove di esame e le successive comunicazioni sul sito internet della ASL ROMA 1, hanno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

Il Direttore Generale

Dott. Angelo Tanese